2016.11.
03
14:29:10
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVII | BARI, 3 NOVEMBRE 2016 | n. 125

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2016, n. 648
Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare della Regione Puglia - A.R.C.A. Sud Salento. Nomina Commissario...52060

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 12 ottobre 2016, n. 292
R.R. n. 6 del 20/06/2001 - Riconoscimento personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche della "Fondazione Antiusura San Giuseppe Lavoratore ONLUS"– CONCESSIONE NULLA OSTA.. 52062

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 25 ottobre 2016, n. 304
L.R. 24/2015 e r.r. 27/2011: "Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita". Art. 9, comma 2: Pubblicazione aggiornamento dati rete di vendita. 52065

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA PSR PUGLIA 31 ottobre 2016, n. 336
Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2020. Misura -3- Sotto-misura -3.2- "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Bando pubblicato nel BURP n. 79 del 07/07/2016. Concessione degli aiuti. 52072

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 ottobre 2016, n. 181
D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii e L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii – Istanza di proroga del giudizio di compatibilità ambientale rilasciato dal Commissario *ad acta* in data 22/12/2011 relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzare nel Comune di Troia (Fg) in loc. "*Cancarro*" - Proponente: Eolo 3W Sicilia S.r.l.. (già ICQ S.r.l.). 52080

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 18 ottobre 2016, n. 1834
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" - Atto Dirigenziale n. 796 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014". Approvazione modulistica per la richiesta a titolo di anticipazione della prima quota di contributo. 52087

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 27ottobre 2016, n. 877
"Procedura progetti formativi per attestazione singole Competenze/percorsi brevi". Approvazione modalità operative e procedura informatizzata. 52103

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 ottobre 2016, n. 30
DGR n. 257 dell'8/3/2016 -Autorizzazione Centro Prova "New Ro.Ca.Mi.". 52112

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE 14 ottobre 2016, n. 40
CUP B36D14001070002. "Laboratori Urbani Mettici le Mani - Avviso pubblico per organizzazionI giovanili". Esito dell'iter istruttorio e della valutazione delle proposte progettuali pervenute sino al 29 aprile 2016. 52114

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 settembre 2016, n. 375
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Misura 1C – *Orientamento specialistico o di secondo livello*. Riconoscimento importo Euro 93.234,00 relativo al rimborso a processo delle attività erogate – ATS Great Goals, capofila IFOA – cod. G7GPMM1– CUP B36G15000670006. 52122

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 ottobre 2016, n. 387
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Misura 1C – *Orientamento specialistico o di secondo livello*. Riconoscimento importo Euro 273.059,00 relativo al rimborso a processo delle attività erogate – ATS progettAzione, capofila LEADER – cod. 5HB6094 – CUP B36G15000640006. 52126

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 21 ottobre 2016, n. 414
**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
Iscrizione nell'albo regionale - Società EUROMEDITERRANEA.** 52130

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 31 ottobre 2016, n. 426
"Piano di Attuazione Regionale" dellaRegione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 15.12.2015 e il 10.08.2016). 52133

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 31 ottobre 2016, n. 427
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 22.01.2016 e il 27.06.2016).. 52149

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 31 ottobre 2016, n. 428
"Piano di Attuazione Regionale" dellaRegione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 19.01.2016 ed il 27.06.2016).. 52160

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 31 ottobre 2016, n. 430
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione IV bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 18.02.2016 ed il 26.08.2016).. 52170

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 25 ottobre 2016, n. 185
L.R. n.16/96 - Bando di Concorso per il Decentramento nel Comune di Taranto di tre sedi farmaceutiche. Applicazione criteri di cui alla D.G.R. n. 4519/98.. 52179

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 ottobre 2016 n. 59
Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, del Centro di Dialisi sito in Acquaviva delle Fonti (BA) alla Via G. Pascoli n. 20, con dotazione di n. 22 posti rene, gestito dalla "Diaverum Italia s.r.l." - P.IVA 02243300361.. 52185

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 ottobre 2016 n. 60
"Società LU.DA S.r.l." di Trinitapoli (BT). Rilascio di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/05/2004 s.m.i., di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "SAN LUCA", ubicata nel Comune di Trinitapoli alla Via Vittorio Emanuele n. 24. 52199

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 ottobre 2016 n. 62
Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del "Centro Diagnostico Cardiopolmonare S.r.l.", a seguito del trasferimento definitivo, nell'ambito del Comune di Bari, dalla sede di Via A. De Gasperi n. 324 alla sede di Via A. De Gasperi n. 328, ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.. 52205

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 ottobre 2016 n. 63
Deliberazione di Giunta regionale n. 1172/2015 - Remunerazione aggiuntiva dispositivi ad alto costo D.M. 18 OTTOBRE 2012. Integrazione allegato A. 52209

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 ottobre 2016 n. 64
Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale "day – service" ex DGR 1202 del 18/06/2014 – Casa di Cura "ANTHEA" - sita in Via Camillo Rosalba, n. 35/37 – BARI. Modifica e integrazione della determinazione dirigenziale n. 131 del 15/10/2014. 52213

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA'DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 18 ottobre 2016, n. 410
CIG in deroga 2015/F257. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.. 52223

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VAS 27 ottobre 2016, n. 180
L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Giovinazzo - Autorità Proponente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica. 52227

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VAS 27 ottobre 2016, n. 182
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "*Variante al progetto di sistemazione urbanistica dell'area interclusa ex art. 9 N.T.A. "Piano di individuazione della viabilità della zona CR del vigente PRG", contrada Torre Palomba censita in catasto al fg. 47 p.lla 1181, in ditta Ente Provincia Napoletana Congregazione SS. Redentore". Autorità procedente: Comune di Corato (BA).* 52237

DETERMINAZIONE DELL' AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 21 ottobre 2016, n. 329
"Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020 – MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER – (SLTP – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo) [articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013]. Sottomisura 19.1 - Sostegno preparatorio.Approvazione avviso pubblico.", adottato con determinazione dell'Autorità di Gestione n. 57 del 16/04/2016, pubblicata nel BURP n. 45 del 21/04/2016.
Ordinanza del TAR Bari, Sez.Unite, n. 372 pubblicata il 28/07/2016.. 52243

DETERMINAZIONE DELL' AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 27 ottobre 2016, n. 332
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1– Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole
Operazione 4.1.A – Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate.
Bando pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016: Modifica dei termini e delle modalità di cui al Paragrafo 13 dell'Allegato A alla DAdG n.249 del 25/07/2016 e del Modello 5 del medesimo Allegato A. 52277

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 26 ottobre 2016, n. 277
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Asse VI "Tutela dell'Ambiente e Promozione delle Risorse Naturali e Culturali". Azione 6.8 "Interventi per il Riposizionamento Competitivo delle Destinazioni Turistiche" Sostegno alla Destagionalizzazione della Fruizione dei Beni Turistico Culturali "IN PUGLIA 365". Approvazione della Graduatoria, dello Schema di Accordo con gli Enti Territoriali, delle Linee Guida per la rendicontazione. Impegno di Spesa CUP: B39J16003530009. 52283

Atti e comunicazioni degli Enti locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Ordinanza 11 ottobre 2016, n. 26
Indennità di espropriazione. 52320

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO
Alienazione bene immobile di proprietà regionale. Località Baia dei Campi. 52328

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
Zone carenti straordinarie di medicina pediatrica di libera scelta.. 52337

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti regionali Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici Dirigenti Medici appartenenti a diverse discipline – ASL LE.. 52343

ASL BA
Avviso pubblico di Selezione 118. Avviso di sospensione.. 52344

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso pubblico per n. 12 Borse di Studio e Ricerca.. 52345

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso di pubblica selezione per n. 3 contratti di collaborazione coordinata e continuativa.. 52363

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso di pubblica selezione per n. 3 contratti di ricerca scientifica.. 52377

Avvisi

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Agro di Ginosa.. 52388

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto parere procedura di VIA. Società TECNOMATICA. 52389

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Agro di Gioia del Colle.. 52390

COMUNE DI BITONTO
Avviso deposito mappe di vincolo. Aeroporto Bari.. 52393

COMUNE DI MONOPOLI
Interventi di infrastrutturazione viaria. Avviso ai creditori.. 52394

COMUNE DI PULSANO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. **Comparto Ct 31 del PUG.**. 52395

ENEL
Istanza di autorizzazione costruzione ed esercizio di linea elettrica aerea con dichiarazione di pubblica utilità. Agro di Galatone. 52396

FERROVIE DEL SUD EST
Avviso avvio procedimento di proroga termini della pubblica utilità.. 52398

SOCIETA' ECOALBA
Estratto parere procedura di VIA.. 52412

SOCIETA' LEZZI
Avvio procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Comune di Surbo. 52413

SOCIETA' MARGHERITA
Pubblicazione atto dirigenziale 22 settembre 2016 n. 34
Autorizzazione costruzione ed esercizio impianto energia elettrica. 52415

SOCIETA' TORRE MOLINE
Avviso di deposito studio di impatto ambientale. Progetto porto turistico Campomarino.. 52438

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2016, n. 648

Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare della Regione Puglia - A.R.C.A. Sud Salento. Nomina Commissario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42 della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 "Statuto della regione Puglia";

VISTA la L.R. n. 22 del 20/05/2014, rubricata *"Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti regionali operanti nel settore";*

VISTO il D.P.G.R. n.12 del 13/01/2016, adottato ai sensi dell'art.9 co.2 della suddetta legge su conforme deliberazione n.2059/2015 della Giunta regionale, con il quale l'avv. Vito Bruno è stato nominato Amministratore dell'Agenzia A.R.C.A. Sud Salento;

PRESO ATTO della nota indirizzata al Presidente della Giunta regionale, assunta al protocollo del Gabinetto al n.5576 in data 11/10/2016, con la quale l'avv. Vito Bruno rassegna le proprie dimissioni dal suddetto incarico;

VISTA la D.G.R. n. 1598 del 11/10/2016, con la quale la Giunta individua l'avv. Vito Bruno quale Commissario straordinario dell'Agenzia A.R.C.A. Sud Salento, nelle more dell'espletamento delle procedure per l'individuazione del nuovo Amministratore Unico;

ATTESO che la medesima delibera rinvia a provvedimento del Presidente della Giunta la nomina del Commissario straordinario, previo accertamento dell'insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità da parte del Responsabile Anticorruzione;

ACQUISITA la nota prot. 991 del 26/10/2016 a firma del Responsabile Anticorruzione, che attesta l'insussistenza delle cause di cui al d.lgs. n.39/2013;

DECRETA

1. È nominato Commissario straordinario dell'Agenzia regionale per la Casa e l'Abitare — A.R.C.A. Sud Salento l'avv. Vito Bruno, nato a Bari il 04/07/1969;

2. Il commissario ha la rappresentanza legale dell'Agenzia, provvede, avvalendosi del personale in servizio al suo interno, all'ordinaria e straordinaria amministrazione, sovrintende al buon funzionamento e ne adotta i provvedimenti, vigilando sulla relativa attuazione;

3. Il commissariamento decorre dalla data di notifica del presente provvedimento sino alla nomina dell'Amministratore Unico dell'ARCA Sud Salento;

4. L'incarico viene attribuito a titolo gratuito, salvo rimborso delle spese sostenute, previa presentazione di documenti giustificativi;

5 Di notificare il presente decreto all'interessato, nonché all'A.R.C.A. Sud Salento ed alla sezione Politiche abitative;

6. Il presente decreto, esecutivo dalla data di adozione, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a — i dell'art. 6 della L. R. n. 13/94;

Bari, addì 27 OTTOBRE 2016

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 12 ottobre 2016, n. 292

R.R. n. 6 del 20/06/2001 - Riconoscimento personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche della "Fondazione Antiusura San Giuseppe Lavoratore ONLUS"– CONCESSIONE NULLA OSTA.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Visti:

- gli articoli 4 e 16 del DLgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 18 del DLgs 30 Giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della L 18 Giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e commerciali alla d.ssa Teresa Lisi;

In Bari, presso la sede della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario competente, riceve dallo stesso la seguente relazione:

Con D.P.R. n. 361/2000 è stato emanato il regolamento per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo dello statuto.

L'art. 7 del citato D.P.R. stabilisce che il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle regioni e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola regione, è determinato dall'iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la stessa regione.

A tal fine con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 103 del 19.02.2001 è stato istituito presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Ufficio Leggi Regolamenti e Atti del Presidente, il Registro delle Persone Giuridiche private.

Con Regolamento Regionale 20 giugno 2001, n. 6 "*Norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private*" è stato disciplinato il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e l'articolo 2, comma 3, del predetto Regolamento prevede che l'istruttoria degli atti e l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa vigente sia svolta dal "*Settore o dall'Ufficio competente per materia*".

Sulla questione si precisa che l'organizzazione regionale denominata GAIA includeva tra le competenze di questa Sezione, per il tramite dell'Ufficio (ora Servizio) *Infrastrutture fieristiche e turistiche*, quella in materia di prevenzione dell'usura. A seguito di adozione dell'Atto di Alta Organizzazione MAIA, DPGR n.443/2015, sono stati conferiti i nuovi incarichi di responsabilità di Direzione di Sezione con la DGR 1176/2016. Detta deliberazione non include tra le competenze della Sezione Attività Economiche quella in materia di prevenzione dell'usura finora assegnata. Si precisa, tuttavia, che, ad oggi, non si è ancora perfezionata la riorganizzazione dei Servizi assegnati a ciascuna Sezione e che, pertanto, l'ordinaria attività in materia di prevenzione dell'usura può essere comunque temporaneamente portata avanti da questa Sezione.

Ciò premesso, si precisa che con istanza del 19/07/2016, acquisita dalla Sezione Comunicazione Istituzionale al prot. n. 1278 del 22/07/2016, il legale rappresentante della "*Fondazione Antiusura San Giuseppe Lavoratore ONLUS*", con sede nel Comune di Lecce, al Vico dei Sotterranei n. 2, ha chiesto il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10/02/2000 e del Regolamento Regionale n. 6 del 20/06/2001.

Con nota del 17/08/2016 prot. n. 1378 del 17/08/2016 la citata Sezione Comunicazione Istituzionale ha

inviato la richiesta di riconoscimento della personalità giuridica di cui trattasi alla Sezione Sicurezza del Cittadino che, con nota prot. n. 908 del 29/09/2016, acclarata al protocollo in pari data al n. 160/4575, ha rimesso l'istanza a questa Sezione, chiedendo di procedere all'espletamento dell'istruttoria per il rilascio del Nulla Osta nei termini e secondo le modalità previste dal regolamento n.6/2001.

La Sezione scrivente ha proceduto, pertanto, a istruire la richiesta alla quale risulta allegata la seguente documentazione:

- n. 2 copie, in copia conforme, dell'Atto costitutivo e dello Statuto della Fondazione San Giuseppe Lavoratore (rep. n. 234139 raccolta n. 20377 del Dott. Alfredo Cillo , notaio in Lecce, iscritto al Collegio notarile del Distretto di Lecce);
- relazione illustrativa delle attività statutarie;
- relazione sulla situazione economica-finanziaria correlata da certificazione bancaria;
- elenco dei componenti gli organi direttivi sottoscritto dal legale rappresentate;
- dichiarazioni dei componenti gli organi direttivi con le quali si dichiara che non sussistono cause di ineleggibilità e/o incompatibilità con le cariche conferite.

Dall'esame della documentazione allegata all'istanza è emerso che:

a) la "*Fondazione Antiusura San Giuseppe Lavoratore ONLUS*" con sede in Lecce – Vico dei Sotterranei, 2- è un'istituzione senza fini di lucro ed ha per scopo la prevenzione del fenomeno dell'usura attraverso forme di tutela, assistenza ed informazione nonché, attraverso la prestazione di garanzie bancarie. Scopo della Fondazione è, altresì, favorire l'erogazione di finanziamenti a soggetti "*in stato di bisogno o imminente rischio di incorrervi*";
b) le finalità statutarie della Fondazione si esauriscono nell'ambito della Regione Puglia;
c) lo scopo dichiarato nello Statuto risulta essere lecito e non lucrativo;
d) il valore del patrimonio, come risulta documentato in atti, è ritenuto idoneo a realizzare gli scopi che la Fondazione intende perseguire.

In relazione a quanto riportato al punto d) va precisato che l'Atto Costitutivo della Fondazione, al punto 6, riporta che il patrimonio iniziale della Fondazione è, allo stato, depositato su un conto corrente bancario intestato al "*Comitato Promotore della Fondazione Antiusura San Giuseppe Lavoratore*" e che al completamento delle formalità connesse al riconoscimento della personalità giuridica, la somma sarà nella completa disponibilità della Fondazione. All'iscrizione nel registro, pertanto, deve seguire immediatamente l'assicurazione che tale somma è nelle disponibilità della Fondazione.

Tutto ciò premesso, si propone, in applicazione dell'articolo 2 del r.r. 6/2001, di concedere il nulla osta all'iscrizione della "*Fondazione Antiusura San Giuseppe Lavoratore ONLUS*" nel registro regionale delle persone giuridiche private istituito con DPGR n. 103/2001.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto e, per l'effetto:

- di concedere, in applicazione dell'articolo 2 del Regolamento regionale n. 6 del 20/06/2001, Nulla Osta per

l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private della "*Fondazione Antiusura San Giuseppe Lavoratore ONLUS*" con sede legale in Lecce al Vico dei Sotterranei, 2;

- di stabilire che, al completamento delle procedure di riconoscimento della personalità giuridica, il patrimonio iniziale della Fondazione deve entrare nella completa disponibilità della Fondazione stessa;

- di stabilire che il presente riconoscimento è subordinato al mantenimento dei requisiti e alle funzioni di vigilanza e controllo previste dagli articoli 6 e 7 del r.r. 6/2001.

Il presente provvedimento, unitamente a copia dell'istanza completa, viene trasmesso alla Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale che provvederà alla notifica alla Sezione Comunicazione Istituzionale, incaricata della tenuta del suddetto Registro regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

• è immediatamente esecutivo;
• è trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta;
• è pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it
• è pubblicato all'albo online nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
• è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
• è reso disponibile sul medesimo sito ufficiale.

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Teresa LISI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 25 ottobre 2016, n. 304

L.R. 24/2015 e r.r. 27/2011: "Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita". Art. 9, comma 2: Pubblicazione aggiornamento dati rete di vendita.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Con la Legge regionale n.24 del 16/04/2015 la Regione Puglia ha approvato il "*Codice del Commercio"* abrogando, per espressa previsione dell'art.63, la precedente l.r. 11/2003 s.m.i. approvata ai sensi del Titolo V della Costituzione che ne ha assegnato alle regioni la competenza esclusiva.

La l.r.24/2015 prevede all'art.64 che, in attesa dell'approvazione dei provvedimenti attuativi, restano in vigore i regolamenti vigenti. Rimane in applicazione, pertanto, il r.r. 27/2011 concernente *"Obiettivi di presenza e di sviluppo per le grandi strutture di vendita"* approvato ai sensi dell'articolo 2, lettera b), della l.r. 11/2003.

Detto regolamento tiene conto dei principi sulla libera prestazione dei servizi nel mercato interno, competitività ed equilibrio dei mercati introdotti dalla Direttiva 2006/123/CE (meglio conosciuta come "Direttiva Servizi" o "Direttiva Bolkestein") e dalle norme statali attuative approvate con il d. lgs 59/2010 recante *"Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno".*

Il regolamento in questione, nel rispetto dei principi sopra elencati, disciplina gli obiettivi per aperture, ampliamenti e trasformazioni delle grandi strutture di vendita per il triennio 2011 – 2014 ed è stato elaborato rispondendo sia ai principi della Direttiva 123/2006/CE che vieta vincoli di mercato ed obbliga ad una programmazione qualitativa nel rispetto di interessi imperativi di carattere generale, sia per tutelare i molteplici interessi pubblici, di rango costituzionale, che impongono alla Regione un ruolo programmatorio che impedisca alterazioni delle condizioni della rete di vendita che possano generare un danno al pubblico interesse generale.

A tal fine il regolamento stabilisce tre distinti parametri che definiscono la sostenibilità degli interventi e orientano i promotori verso scelte che consentano la *governance* della rete distributiva: razionalizzazione del servizio agli utenti, impatto territoriale e impatto ambientale.

In particolare il parametro n. 1, razionalizzazione del servizio agli utenti, ha, quali obiettivi principali, l'assicurazione agli utenti di un livello essenziale e uniforme di condizioni di accessibilità ai servizi sul territorio regionale, l'equilibrato sviluppo delle diverse tipologie distributive, la riduzione della mobilità e del traffico e la compatibilità dell'impatto degli insediamenti commerciali di maggiori dimensioni con il contesto economico-territoriale per il rispetto del diritto dei consumatori di avvalersi di una rete distributiva effettivamente articolata per tipologie e prossimità.

Per una corretta applicazione dei suddetti principi, in allegato al regolamento 27/2011, sono stati pubblicati anche i dati relativi alle superfici di vendita, espressi in mq, relativi alle grandi strutture di vendita esistenti in Puglia a quella data, la loro localizzazione sul territorio e le caratteristiche merceologiche. Tali dati sono poi stati aggiornati con gli atti dirigenziali n. 391/2012, 403/2012, 81/2013, 199/2013, 55/2014, 531/2014, 120/2015, 310/2015 e 68/2016.

L'articolo 9 del regolamento stabilisce che entro il 31 marzo ed entro 31 ottobre di ogni anno la Regione effettui un aggiornamento dei dati riferiti alle grandi strutture esistenti che includa le variazioni intervenute a

seguito dei pareri espressi dalla Conferenza di servizi, prevista dall'articolo 17 co.7 della l.r. 24/2015.

È, pertanto, necessario provvedere a pubblicare l'aggiornamento delle superficie esistenti che, rispetto ai dati già pubblicati, tiene conto di quanto sotto riportato come comunicato dai Comuni interessati e come risultante agli atti d'ufficio:

Provincia di Lecce

- Comune di Gallipoli: con Determinazione n.1666 del 01.09.2016 a firma del dirigente dell'Area Politiche Territoriali del Comune di Gallipoli è stata revocata l'A.A. rilasciata con D. D. n.2073 del 18.11.2015 alla Società Discoverde Srl per la realizzazione di un'Area Commerciale Integrata in località Area PPA nell' agglomerato Industriale/lotto 1 del territorio di Gallipoli.
- Comune di Galatina: la rilevazione tiene conto della struttura autorizzata con provvedimento n. 17/2013 e ss. ad oggi scaduta, per la quale la società Pantacom Srl ha presentato istanza, in corso di verifica, per la concessione della proroga all'attivazione.

Provincia di Taranto

- Comune di Taranto: a seguito di decisione della conferenza di servizi del 04.08.2016 e su richiesta della Soc. Auchan Spa, è stata rilasciata dal Comune di Taranto l'A.A. n.64 del 02.09.2016 per l'ampliamento del centro commerciale sito alla via per San Giorgio Jonico km.10. La superficie complessiva di vendita passa da mq. 18.600 a mq. 22.070, di cui mq.8.690 destinati ad alimentare e misto.

Sulla base degli aggiornamenti sopra analiticamente riportati sono stati rielaborati gli allegati A e B del r.r. 27/2011 contenente i dati complessivi suddivisi per province e per settore merceologico. L'allegato A contiene, inoltre, la nuova media delle superfici di vendita esistenti in Puglia ricalcolata tenendo conto delle variazioni intervenute.

Si propone, pertanto, in applicazione dell'articolo 9, comma 2, del r.r. 27/2011 di aggiornare i dati riferiti alla dotazione provinciale di servizio di cui al punto 5 dell'art. 6, a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni autorizzate o intervenute.

I dati completi vengono riportati negli allegati A e B, parte integrante del presente provvedimento, in sostituzione di quelli allegati al r.r. 27/2011, BURP n. 198 supplemento del 22/12/2011, aggiornati con atti dirigenziali n. 391/2012, n. 403/2012, 81/2013, 199/2013, 55/2014, 531/2014, 120/2015, 310/2015 e 68/2016.

I dati aggiornati contengono precisamente:

- **Allegato A**: i dati complessivi delle superfici di vendita distinti per provincia e per settore merceologico alimentare e non alimentare. L'allegato contiene, inoltre, la media delle suddette superfici rapportata alla popolazione residente provinciale secondo i dati ISTAT 2011 e calcolata ogni 1.000 abitanti;
- **Allegato B**: i dati analitici per comune e per provincia delle grandi strutture di vendita distintamente per settore alimentare e non alimentare con l'indicazione dell'insegna e dell'indirizzo degli esercizi.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte dei responsabili.

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della l.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato:

- di aggiornare, in applicazione dell'articolo 9, comma 2, del r.r. 27/2011, i dati riferiti alla dotazione provinciale di servizio di cui al punto 5 dell'art. 6, a seguito delle aperture, degli ampliamenti, delle cessazioni o trasformazioni autorizzate o intervenute come analiticamente riportati negli allegati A e B, parte integrante del presente provvedimento in sostituzione di quelli allegati al r.r. 27/2011, BURP n. 198 supplemento del 22/12/2011, aggiornati con A.D. n. 391/2012, n. 403/2012, 81/2013, 199/2013, 55/2014, 531/2014, 120/2015, 310/2015, 68/2016 e precisamente:

- **Allegato A**: contenente i dati complessivi delle superfici di vendita distinti per provincia e per settore merceologico alimentare e non alimentare. L'allegato contiene, inoltre, la media delle suddette superfici rapportata alla popolazione residente provinciale secondo i dati ISTAT 2011 e calcolata ogni 1.000 abitanti;

- **Allegato B**: contenente i dati analitici per comune e per provincia delle grandi strutture di vendita distintamente per settore alimentare e non alimentare con l'indicazione dell'insegna e dell'indirizzo degli esercizi.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- gli adempimenti relativi al presente provvedimento sono demandati alla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali;
- il presente atto è esecutivo;
- il presente provvedimento:
  a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it ;
  b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della G.R.;
  c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  d) è composto da n. (5) cinque facciate ed è adottato in unico originale.

Bari, ___.10.2016

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente,

L'istruttore
Anna Rita Petronella

Il Dirigente di Sezione
Teresa Lisi

ALLEGATO A

SUPERFICI DI VENDITA ESISTENTI
IN MQ

	Alimentare	Non alimentare	Superficie totale
Foggia	28.784,54	77.796,16	106.580,70
BAT	18.388	32.930	51.318
Bari	73.444,74	278.006,13	351.450,87
Taranto	23.070	41.162	64.232
Brindisi	20.250	64.538	84.788
Lecce	30.883	36.532	67.415
Totale	194.820,28	530.964,29	725.784,57

	Alimentare	Non alimentare	Media provinciale
Foggia	45	121	166
BAT	47	84	131
Bari	58	221	279
Taranto	40	71	111
Brindisi	50	160	210
Lecce	38	45	83
Media regionale	48	130	177

Popolazione residente al 1/1/2011 DATI ISTAT	
640.836	Foggia
392.863	BAT
1.258.706	Bari
580.028	Taranto
403.229	Brindisi
815.597	Lecce
4.091.259	Totale

ALLEGATO B
Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita
Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 9, comma 2, r.r. 27/2011

PROVINCIA DI BARI

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
BARI	Despar - Piazza Europa	Via Cacudi	1.863,74	2.135,13	**3.998,87**
BARI	H&M Ennes & Mauritz s.r.l. ex Rinascente	Via Piccinni 48 ang.Via Sparano	30	3.398	**3.428**
BARI	IKEA	Via Caduti del Lavoro Mungivacca	200	14.800	**15.000**
BARI	Mare Blu s.r.l.	PIP S. Caterina	1.500	19.600	**21.100**
BARI	Cartesio s.r.l. Innovazione Commerciale Srl Leroy Merlin Italia s.r.l.	PIP S. Caterina	0	17.175	**17.175**
BARI	Coop Estense	Santa Caterina	9.800	8.138	**17.938**
BARI	Sida Ipercoop Japigia	Via Toscanini-Via Loiacono	10.000	7.030	**17.030**
BARI	Klefin Italia s.p.a. Apulia Supermercati s.r.l.	via Pasteur n. 6	7.000	3.283	**10.283**
BARI	Investimenti commerciali s.r.l. Tata Italia s.p.a.	Via De Blasio - Via La Rocca	1.010	18.454	**19.464**
BARI	Decathlon e Deodato	Via De Blasio 1 - zona ASI	80	7.420	**7.500**
BARI	Bari Immobiliare s.r.l.	Comparto C Area P.I.P. S. Caterina S.S. 16 Tang. di Bari	0	9.630	**9.630**
BARI	Unieuro ed altri	Via San Giorgio Martire - Zona ASI	0	5.888	**5.888**
CASAMASSIMA	Auchan	Via Noicattaro n. 2 c.s.	14.000	18.699	**32.699**
CASAMASSIMA	varie	Via Noicattaro n. 2 c.s.	0	12.381	**12.381**
CASAMASSIMA	Sud commerci s.r.l.	Via Noicattaro n. 2	0	25.750	**25.750**
CORATO	Strippoli Mobili	S.P. 231 (ex S.S. 98) km. 50,000	0	3.500	**3.500**
CORATO	Cannillo/ Di Meglio	Via Gravina, ang. Via Prenestina	1.523	1.551	**3.074**
GIOIA DEL COLLE	Coop	Via G. Pastore	1.500	1.899	**3.399**
MODUGNO	Primissimo	S.S. 98 km.50	0	2.660	**2.660**
MODUGNO	Auchan s.p.a.		8.500	3.117	**11.617**
MOLFETTA	Fashion district -Outlet		0	18.591	**18.591**
MOLFETTA	Platone s.r.l. - Ipercoop		9.946	15.054	**25.000**
MONOPOLI	Monopolis Lifestyle Center a nomeG.M.M. s.p.a	Via Aldo Moro, 43	2.500	24.980	**27.480**
SAMMICHELE	Nazional Mobili		0	3.500	**3.500**
TERLIZZI	Mercatone uno		0	8.365	**8.365**
TRIGGIANO	Bari Blu	Contrada Cutizza - San Giorgio	3.992	21.008	**25.000**
TOTALE			**73.444,74**	**278.006,13**	**351.450,87**

ALLEGATO B
Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita
Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 9, comma 2, r.r. 27/2011

PROVINCIA BAT

COMUNI	INSEGNA	INDIRIZZO	Superficie Alimentare e misto	Superficie Non Alimentare	Totale Superficie
ANDRIA	Ipercoop	S.S. 170 Andria Barletta Via della libertà 150	9.850	9.234	**19.084**
ANDRIA	Centro Commerciale Fidelis a nome Sviluppo Progetti Commerciali srl - Francesco Fuzio	Località: Strada Provinciale n.13 Andria/Bisceglie - C.da Carro dell'Arciprete	1.488	14.981	**16.469**
BARLETTA	Coop Estense - Ipercoop	Via Trani, 19	7.050	8.715	**15.765**
TOTALE			**18.388**	**32.930**	**51.318**

PROVINCIA DI BRINDISI

COMUNI	INSEGNA	INDIRIZZO	Superficie Alimentare e misto	Superficie Non Alimentare	Totale Superficie
BRINDISI	Degi Brindisi Srl	Strada Statale Appia km. 711	7.000	9.000	**16.000**
BRINDISI	ALIOTTO	Viale Caduti di via Fani	1.250	12.925	**14.175**
FASANO	CONFORAMA	SS 16 km. 859	4.000	15.300	**19.300**
FRANCAVILLA F.	Mercatone uno		0	2.634	**2.634**
FRANCAVILLA F.	Centroesse casa		0	3.679	**3.679**
MESAGNE	Auchan		8.000	21.000	**29.000**
TOTALE			**20.250**	**64.538**	**84.788**

PROVINCIA DI FOGGIA

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
CERIGNOLA	MAVE s.r.l.	Via Manfredonia - zona PAP	2.500	6.197	**8.697**
FOGGIA	Mongolfiera- Ipercoop	Via degli Aviatori 126	10.100	12.125,16	**22.225,16**
FOGGIA	Benetton		0	2.914	**2.914**
FOGGIA	FINSUD S.R.L. - Antonio Sarni	Borgo Incoronata – Zona ASI	4.490	15.437	**19.927**
FOGGIA	Immobiliare Incoronata S.R.L. Andrea Maurizio Zamparini	Borgo Incoronata – Zona ASI	1.600	21.596	**23.196**
MONTE S.ANGELO	Leclerc	C.da Pace Località La Macchia	5.250	7.003	**12.253**
SAN GIOVANNI ROTONDO	Conad	Via Turbacci	1.320	2.430	**3.750**
SAN SEVERO	MDU SRL	Zona Asi	2.500	7.480	**9.980**
SAN SEVERO	SIEM SPA	Via Soccorso 372/374	1.024,54	2.614	**3.638,54**
TOTALE			**28.784,54**	**77.796,16**	**106.580,70**

ALLEGATO B
Obiettivi di presenza e di sviluppo della rete di vendita
Aggiornamento grandi strutture esistenti in Puglia: articolo 9, comma 2, r.r. 27/2011

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
CASARANO	DISCOVERDE ED ALTRI	Viale Ferrari - Via Vanoni e prolungamento Via Salvemini	2.500	3.940	**6.440**
CAVALLINO	CONAD LECLERC	zona PIP	6.960	1.418	**8.378**
GALATINA	PANTACOM SRL	loc. Cascioni	1.500	18.500	**20.000**
LECCE	EMMELLE	Via dei Templari 13	3.953	0	**3.953**
LECCE	COIN		3.650	0	**3.650**
MELPIGNANO	DISCOVERDE ED ALTRI	Via Provinciale per Maglie	2.700	600	**3.300**
NOVOLI	Potì Arredamenti	Via S. Antonio	0	2.900	**2.900**
SURBO	Mongolfiera	S.S.-613 Km. 1.9	9.620	9.174	**18.794**
TOTALE			**30.883**	**36.532**	**67.415**

PROVINCIA DI TARANTO

COMUNE	INSEGNA	INDIRIZZO	Sup. Vendita alimentare misto in mq	Sup. Vendita non alimentare in mq	Sup. Vendita totale in mq
TARANTO	MONGOLFIERA	Via per Montemesola km. 10 loca. Torre Rossa	9.750	21.845	**31.595**
TARANTO	AUCHAN	Via per s. Giorgio Jonico	8.690	13.380	**22.070**
TARANTO	COIN	Via Di Palma 88	0	4.037	**4.037**
TARANTO	Famila	Viale Magna Grecia 246	1.850	1.900	**3.750**
TARANTO	Iperfamila	Viale Europa (Talsano)	2.780	0	**2.780**
TOTALE			**23.070**	**41.162**	**64.232**

Il presente allegato (formato da All.ti A+B)
è composto complessivamente da nr. 4 pagine
Il Dirigente di Sezione
(Teresa Lisi)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA PSR PUGLIA 31 ottobre 2016, n. 336

Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2020. Misura -3- Sotto-misura -3.2- "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno". Bando pubblicato nel BURP n. 79 del 07/07/2016. Concessione degli aiuti.

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 2036 del 16/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015;

VISTO l'art. 18 del D. Legs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile della sotto-misura -3.2- del P.S.R. 2014-2020:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;

VISTA la scheda della Misura -3 – "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" Sotto-misura 3.2- "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 00244 del 04/07/2016, pubblicata nel B.U.R.P. n. 79 del 07/07/2016, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sotto -misura -3.2-;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 00271 del 01/08/2016 con la quale sono stati prorogati i termini di scadenza per l'operatività del portale SIAN e per la presentazione della copia cartacea della DdS alla Regione Puglia pubblicata sul B.U.R.P. n.90 del 04/08/2016;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020, nella seduta del 16/03/2016 e con DAdG n. 191 del 15/06/2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del PSR Puglia n. 00308 del 20/09/2015 di nomina della Commissione per la valutazione della qualità del progetto e per la verifica dei punteggi dichiarati nell'elaborato tecnico allegato alla domanda di sostegno;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 00328 del 21/10/2016, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 27/10/2016, con la quale è stata approvata, la graduatoria delle domande di sostegno ricevibili e definite le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTO quanto disposto al paragrafo 8.3 - "Istruttoria tecnico-amministrativa" del predetto bando ed effettuata la valutazione di merito della documentazione presentata a corredo della domanda di Sostegno di cui al paragrafo 7.2;

VISTO il verbale della precitata Commissione datato 25/10/2016 dal quale si evince che per le n.36 domande collocate nella graduatoria, n. 34 (trentaquattro) hanno conseguito esito istruttorio positivo e, n. -2- (due) hanno conseguito esito negativo;

DATO ATTO che per le domande con esito positivo dell' istruttoria tecnico-amministrativa è stata definita la spesa ammissibile a finanziamento ed il relativo aiuto pubblico concedibile;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate al presente bando corrispondono ad € 1.000.000,00

(euro unmilione) - (par. 6 "Risorse finanziarie ed entità del contributo pubblico);

RITENUTO necessario, nel rispetto della graduatoria approvata e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento le domande di sostegno riportate nell'elenco di cui all'allegato "A" (composto da n.15 soggetti beneficiari primo della lista ASSOCIAZIONE PRODUTTORI DI PATATE DI GALATINA, ultimo della lista ASSOCIAZIONE PRIMA QUALITA' BIO), parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di spesa ammessa, pari ad € 1.342.156,21, e di contributo pubblico concesso pari ad € 939.509,35.

Tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto:

PROPONE

- di ammettere ai benefici della sotto-misura -3.2- del PSR 2014-2020 i soggetti riportati nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'importo della spesa richiesta, della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso;
- di dare atto che l'Allegato "A" si compone di n. -1- (una) pagina e riporta n. 15 (quindici) soggetti ammissibili a finanziamento (primo dell'elenco ASSOCIAZIONE DEI PRODUTTORI DI PATATE DI GALATINA , ultimo dell'elenco ASSOCIAZIONE PRIMA QUALITA' BIO);
- di concedere l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato Allegato "A" per un importo di contributo pubblico complessivo pari ad € 939.509,35;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 6.1 "Spese ammissibili e conto dedicato" dell'Allegato "A" della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 00244 del 04/07/2016, pubblicata nel B.U.R.P. n. 79 del 07/07/2016;
- di confermare che le Attività di Informazione e Promozione ammesse ai benefici dovranno concludersi **improrogabilmente entro il 31/12/*2016***, pena la revoca dell'aiuto concesso;
- di stabilire che il beneficiario dovrà presentare al Responsabile della Sotto-misura, entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione degli aiuti, apposite dichiarazioni di cui al **Modello 5**, e **al Modello 6** allegati al bando;
- di precisare che:
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale(Responsabile della Sotto-misura -3.2);
  - è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio dell'attività e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (acconto/saldo), di aprire un "**conto corrente dedicato**" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
  - che l'aiuto concesso può essere erogato mediante acconto su stato di avanzamento degli interventi/attività svolti e saldo al termine degli stessi, e conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:
    - domanda di pagamento di acconto;
    - domanda di pagamento del saldo;
    - può essere presentata una domanda di pagamento di acconto di importo non inferiore al 40% del contributo concesso a fronte di uno stato di avanzamento dell' attività, con i relativi giustificativi di spesa che consentano tale erogazione;
- la domanda di pagamento dell'acconto deve essere *corredata di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, così come indicato al par. 9.1 "Domanda di pagamento di acconto su s.a.l." dell'Allegato "A" della DAG n. 00244 del 04/07/2016*, offerte originali di preventivi firmati, di almeno

tre ditte in concorrenza, confrontabili, riguardanti le spese di coordinamento e organizzazione delle attività con allegata relazione qualora la scelta dovesse ricadere sul preventivo con l'importo più elevato, nonché di altra eventuale documentazione ritenuta necessaria. La domanda di pagamento deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sotto-misura -3.2) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 BARI;

- di stabilire che la domanda di pagamento– nella forma di **saldo** – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **quarantesimo giorno** (sabato e festivi compresi) dalla data di ultimazione delle attività. La copia cartacea della domanda di pagamento corredata dalla necessaria documentazione*, così come indicato al par. 9.2 " Domanda di pagamento del saldo" dell'Allegato "A" della DAG n. 00244 del 04/07/2016*, deve pervenire al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale– Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 BARI Responsabile della Misura -3- sottomisura 3.2, entro e non oltre il **quindicesimo giorno** (sabato e festivi compresi) dalla data del rilascio della stessa sul portale SIAN e comunque entro e ***non oltre il 28/02/2017***, così come stabilito dal par. 4 dell'Allegato "A" della DAG n. 00244 del 04/07/2016;
- qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- resta confermato quanto altro previsto dal Bando approvato con provvedimento dell' ADG n. 00244 del 04/07/2016 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 79 del 07/07/2016.
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario di rispettare i seguenti impegni e norme:

IMPEGNI

a) inviare tutti i materiali di informazione, promozione e pubblicità al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47– 70121 BARI – Responsabile della sotto-misura -3.2- preventivamente al loro utilizzo e per l'ammissibilità della relativa spesa - al fine di verificare la coerenza con le attività ammesse a contributo e con la normativa comunitaria e nazionale;
b) consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione,mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
c) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'attività ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione delle attività;
d) osservare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento,la Misura e la sotto-misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) n. 1974/2006;
e) restituire le somme percepite, in caso di mancato rispetto delle norme, di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti, nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrati nel corso dell'attuazione dell'operazione;
f) mantenimento dei Requisiti di Ammissibilità della DdS fino alla conclusione delle attività del progetto di informazione e promozione;
g) attivazione, prima dell'avvio dei pagamenti per le attività di informazione e promozione oggetto di DdS, del conto dedicato;
h) di presentare offerte originali di preventivi firmati, di almeno tre ditte in concorrenza, confrontabili, riguardanti le spese di coordinamento e organizzazione delle attività con allegata relazione qualora la scelta dovesse ricadere sul preventivo con l'importo più elevato;
i) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione ed atti conseguenti;
j) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività di informazione e promozione secondo quanto previsto dalla Misura -3-, sottomisura 3.2;

NORME

a) sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Legs. n. 81/2008 e s.m.i
b) previste dalla legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal relativo Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009, di cui all'art.2;
   - di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nel Bando della Misura -3- sotto-misura 3.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto stabilito, per la Misura -3- sotto-misura di riferimento;

   - di precisare che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria;

   - di incaricare il Responsabile della sotto-misura -3.2- di comunicare, a mezzo di posta elettronica PEC, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'Allegato "A" la concessione degli aiuti ai sensi della Misura -3- sotto-misura 3.2 specificando la spesa richiesta, la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico, e quanto altro stabilito nel presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Legs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Legs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di ammettere ai benefici della sotto-misura -3.2- del PSR 2014-2020 i soggetti riportati nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'importo della spesa richiesta, della spesa ammessa a finanziamento ed il relativo aiuto pubblico concesso;

- di dare atto che l'Allegato "A" si compone di n. -1- (una) pagina e riporta n. 15 (quindici) soggetti ammissibili a finanziamento (primo dell'elenco ASSOCIAZIONE DEI PRODUTTORI DI PATATE DI GALATINA , ultimo dell'elenco ASSOCIAZIONE PRIMA QUALITA' BIO);

- di concedere l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato Allegato "A" per un importo di aiuto pubblico complessivo pari ad € 939.509,35;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 6.1 "Spese ammissibili e conto dedicato" dell'Allegato "A" della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 00244 del 04/07/2016, pubblicata nel B.U.R.P. n. 79 del 07/07/2016;

- di confermare che le Attività di Informazione e Promozione ammesse ai benefici dovranno concludersi **improrogabilmente entro il 31/12/*2016***, pena la revoca dell'aiuto concesso;

- di stabilire che il beneficiario dovrà presentare al Responsabile della Sotto-misura, entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione degli aiuti, apposite dichiarazioni di cui al **Modello 5**, e **al Modello 6** allegati al bando;

- di precisare che:
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale(Responsabile della Sotto-misura -3.2);
  - è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio dell'attività e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (acconto/saldo), di aprire un "**conto corrente dedicato**" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
  - che l'aiuto concesso può essere erogato mediante acconto su stato di avanzamento degli interventi/attività svolti e saldo al termine degli stessi, e conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:
    - domanda di pagamento di acconto;
    - domanda di pagamento del saldo;
    - può essere presentata una domanda di pagamento di acconto di importo non inferiore al 40% del contributo concesso a fronte di uno stato di avanzamento dell' attività, con i relativi giustificativi di spesa, che consentano tale erogazione;

- la domanda di pagamento dell'acconto deve essere *corredata di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, così come indicato al par. 9.1 " Domanda di pagamento di acconto su s.a.l. "dell'Allegato "A" della DAG n. 00244 del 04/07/2016*, offerte originali di preventivi firmati, di almeno tre ditte in concorrenza, confrontabili, riguardanti le spese di coordinamento e organizzazione delle attività con allegata relazione qualora la scelta dovesse ricadere sul preventivo con l'importo più elevato, nonché di altra eventuale documentazione ritenuta necessaria. La domanda di pagamento deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sotto-misura -3.2) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 BARI;

- di stabilire che la domanda di pagamento– nella forma di **saldo** – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **quarantesimo giorno** (sabato e festivi compresi) dalla data di ultimazione delle attività. La copia cartacea della domanda di pagamento corredata dalla necessaria documentazione*, così come indicato al par. 9.2 " Domanda di pagamento del saldo dell'Allegato "A" della DAG n. 00244 del 04/07/2016*, deve pervenire al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale– Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 BARI– Responsabile della Misura -3- sottomisura 3.2, entro e non oltre il **quindicesimo giorno** (sabato e festivi compresi) dalla data del rilascio della stessa sul portale SIAN e comunque entro e ***non oltre il 28/02/2017***, così come stabilito dal par. 4 dell'Allegato "A" della DAG n. 00244 del 04/07/2016.

- Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- resta confermato quanto altro previsto dal Bando approvato con provvedimento dell' ADG n. 00244 del 04/07/2016 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 79 del 07/07/2016.

- è fatto obbligo a ciascun beneficiario di rispettare i seguenti impegni e norme:

IMPEGNI

a) inviare tutti i materiali di informazione, promozione e pubblicità al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47– 70121 BARI – Responsabile della sotto-misura -3.2- –preventivamente al loro utilizzo e per l'ammissibilità della relativa spesa - al fine di verificare la coerenza con le attività ammesse a contributo e con la normativa comunitaria e nazionale;
b) consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione,mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
c) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'attività ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione delle attività;
d) osservare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento,la Misura e la sotto-misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) n. 1974/2006;
e) restituire le somme percepite, in caso di mancato rispetto delle norme, di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti, nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrati nel corso dell'attuazione dell'operazione;
f) mantenimento dei Requisiti di Ammissibilità della DdS fino alla conclusione delle attività del progetto di informazione e promozione;
g) attivazione, prima dell'avvio dei pagamenti per le attività di informazione e promozione oggetto di DdS, del conto dedicato;
h) di presentare offerte originali di preventivi firmati, di almeno tre ditte in concorrenza, confrontabili, riguardanti le spese di coordinamento e organizzazione delle attività con allegata relazione qualora la scelta dovesse ricadere sul preventivo con l'importo più elevato;
i) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione ed atti conseguenti;
j) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività di informazione e promozione secondo quanto previsto dalla Misura -3-, sottomisura 3.2;

NORME

a) sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Legs. n. 81/2008 e s.m.i
b) previste dalla legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal relativo Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009, di cui all'art.2;

- di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nel Bando della Misura -3- sotto-misura 3.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto stabilito, per la Misura -3- sotto-misura di riferimento;

- di precisare che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria;

- di incaricare il Responsabile della sotto-misura-3.2- di comunicare, a mezzo di posta elettronica PEC, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'Allegato "A" la concessione degli aiuti ai sensi della Misura -3- sotto-misura 3.2 specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e quanto stabilito nel presente provvedimento;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito della Regione Puglia;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è composto da n° 9 (nove) facciate e da un Allegato "A" composto da n. 1 pagina, vidimata e timbrata ed è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe D'ONGHIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA PSR 2014-2020

ALLEGATO "A"

PSR PUGLIA 2014 - 2020

Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto BURP n. 79 del 07/07/2016
Misura 3 - Sottomisura 3.2 - "Sostegno alle Attività di Informazione e Promozione svolte da Associazioni di Produttori nel mercato interno"

ELENCO DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Posizione Graduatoria	RAGIONE SOCIALE	P. IVA/ COD. FISCALE	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSA	AIUTO PUBBLICO CONCESSO 70%
1	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PATATE DI GALATINA	03570300750	€ 73.426,50	€ 73.426,50	€ 51.398,55
2	ASSOCIAZIONE PROV. AGRICOLTORI FOGGIA COOP	80034220717	€ 149.100,00	€ 147.966,00	€ 103.576,20
3	LA CANTINA DI ANDRIA SOC. COOP. AGR.	07496990727	€ 35.899,50	€ 35.899,50	€ 25.129,65
4	CANTINA VECCHIA TORRE SCA	00151230752	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 42.000,00
5	DELIZIA SPA	04874620729	€ 150.000.00	€ 149.800,00	€ 104.860,00
6	AGRICOLA SOC. COOPERATIVA AGR.	01131320754	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 42.000,00
7	CONSORZIO TUTELA DOC TAVOLIERE	03830560714	€ 149.500,00	€ 149.500,00	€ 104.650,00
8	COOP. PARCO MURGIA LATTE SOC. COOP. ARL	06307880721	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 70.000,00
9	SALENTO IN CAMPO SOC. AGR. COOP.	04477360756	€ 56.815,00	€ 56.815,00	€ 39.770,50
10	OLIAPULIA SOC. COOP. AGRICOLA ARL	04682660750	€ 57.478,71	€ 57.478,71	€ 40.235,10
11	OLIVICOLTORI DI PUGLIA	04453240758	€ 77.280,00	€ 77.280,00	€ 54.096,00
12	ASSOCIAZIONE FRANTOIANI DI PUGLIA A.F.P.	93386150721	€ 84.000,00	€ 84.000,00	€ 58.800,00
13	TERRE DI ULIVI –OP- DELLA PROV. DI FOGGIA SOC.	04060980713	€ 90.407,00	€ 90.407,00	€ 63.284,90
14	FOODAUNIA SOC. COOP. ARL	03992250716	€ 101.692,50	€ 99.193,50	€ 69.435,45
15	ASSOCIAZIONE PRIMA QUALITA' BIO	91113270721	€ 100.390,00	€ 100.390,00	€ 70.273,00
	TOTALE		€ 1.345.989,21	€ 1.342.156,21	€ 939.509,35

Il Presente allegato è composto da n. 1 (uno) foglio
Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe D'Onghia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 ottobre 2016, n. 181

D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii e L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii – Istanza di proroga del giudizio di compatibilità ambientale rilasciato dal Commissario *ad acta* in data 22/12/2011 relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzare nel Comune di Troia (Fg) in loc. "*Cancarro*" - Proponente: Eolo 3W Sicilia S.r.l.. (già ICQ S.r.l.).

L'anno 2016, addì _27__ del mese di Ottobre, presso la sede del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA), sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., il Dirigente della Sezione ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- La società ICQS.r.l. (oggi Eolo 3W Sicilia S.r.l.) in data 12/03/2004 presentava istanza di verifica di assoggettabilità a procedura di VIA (cd. *screening*) alla Regione Puglia in loc. "*Cancarro*" del Comune di Troia per la realizzazione di un parco eolico costituito da n. 20 aerogeneratori. La Regione Puglia si determinava sulla predetta istanza con D.D. n. 136 del 12/004/2005 assoggettando a procedura di VIA il progetto presentato;
- in data 15/07/2005 la società presentava istanza di VIA per il progetto di cui alla precedente determinazione, riducendolo da 20 a 16 torri.Nell'ambito della redazione dello studio di VAS la società volontariamente eliminava dalla progetto n. 1 torre, così portandolo a 15 torri per una potenza complessiva pari a 30 MW. In data 30/03/2007 la società presentava anche domanda di AU presso il competente Servizio Energia regionale per un impianto di potenza pari a 30 MW;
- lamedesima società (che, *medio tempore*, aveva cambiato denominazione sociale in Eolo 3W Sicilia Srl), con ricorso iscritto al R.G. n. 102/2008, ricorreva dinanzi al Tar Puglia Bari ai fini dell'accertamento dell'illegittimità del silenzio serbato dalla Regione Puglia sia sull'istanza di valutazione d'impatto ambientale richiesta con nota del 05/07/2005 che sulla domanda di autorizzazione unica richiesta ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387, ambedue relative al predetto impianto eolico. Il Tar Puglia Bari, con **sentenza n. 1541 del 23/06/2008**, in accoglimento del ricorso proposto dalla società ai fini dell'annullamento del "*silenzio illegittimamente mantenuto dalla Regione sulla istanza di valutazione d'impatto ambientale richiesta con nota 5 luglio 2005 e sulla richiesta di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387, ambedue relative all'impianto eolico progettato in località Cancarro del Comune di Troia*", condannava la Regione Puglia, dichiarando l'obbligo di quest'ultima a pronunciarsi con provvedimento espresso sulle citate istanze, nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione della medesima sentenza;
- in conseguenza del protrarsi dell'inerzia dell'amministrazione resistente il Tar Bari, a seguito di nuova istanza della ricorrente, con ulteriore**sentenza n. 2693 del 27/11/2008,** nominava come commissario *ad acta* il Rettore del Politecnico di Bari – con facoltà di delega - affinché provvedesse alla prosecuzione dell'iter amministrativo volto alla realizzazione del predetto impianto. A valle di dette decisioni, con determinazione dirigenziale n. 40 del 02/02/2009 il Servizio Ecologia si determinava in ordine alla domanda di compatibilità ambientale sull'impianto, esprimendo giudizio sfavorevole alla stessa, per tutte le motivazioni ampiamente esposte e declinate nel medesimo provvedimento;
- la società nuovamente ricorreva dinanzi al Tar Bari ai fini dell'annullamento di detto provvedimento sfavorevole (R.G. n. 728/2009), chiedendone la sospensione cautelare. Il Tar adito, dapprima con **ordinanza cautelare n. 343/2009** la rigettava e, poi, con **sentenza n. 954 del 23/06/2011**, accoglieva in via definitiva il ricorso proposto e, per l'effetto, annullava il provvedimento impugnato, anche sulla scorta della sopravvenuta declaratoria di incostituzionalità inerente al r.r. n. 16/2006, da cui conseguiva "*l'illegittimità in parte qua dell'atto impugnato, laddove il presupposto della decisione negativa sia costituito esclusivamente dall'applicazione delle norme regolamentari dichiarate incostituzionali (cfr. amplius TAR Puglia, Bari, sez. I, 5 gennaio 2011, n. 2)";*
- il commissario *ad acta*, nella persona del prof. Ing. Massimo La Scala, all'uopo delegato del Rettore del Po-

litecnico di Bari, *medio tempore* insediatosi presso la Regione Puglia, in forza di plurime proroghe chieste e concesse dal Tar con altrettante ordinanze (nn. 126/2009, 14/2010, 439/2011, 1608/2011), con decisione del 22/12/2011:

- si esprimeva favorevolmente sulla VIA dell'impianto (cfr. pag. 14 della nota prot. n. 3032 del 30/03/2012 del Servizio Energie)
- contestualmente rimetteva il procedimento alla PCDM sulla scorta del parere sfavorevole espresso dalla Sbeap con nota prot. n. 3032 del 30/03/2012, ai fini del superamento del dissenso ivi reso

- nella riunione del 26/06/2012la Presidenza del Consiglio dei Ministri condivideva le motivazioni della Regione Puglia espresse dal medesimo commissario (facendole proprie) e dava atto della sussistenza della possibilità di procedere alla realizzazione del progetto, pur con l'eliminazione degli aerogeneratori contraddistinti con i n. 11 e 15 e con lo spostamento delle torri identificate dai nn. 6, 10, 14 e 16 dal limite dell'area di rispetto dei torrenti vincolati ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004;
- a valle della nota prot. n. 10033 del 24/10/2012 del commissario ad acta recante comunicazionedella conclusione positiva del procedimento di AU, con Determinazione Dirigenziale n. 6 del 30/01/2014il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica della Regione Puglia (oggi Sezione), valutate le specifiche risultanzeistruttorie e,tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse nelle sedute di Conferenze di Servizi svoltesi, nonché della decisione resa dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 26/06/2012 e di quella del Commissario *ad acta*ing. Massimo La Scala del 22/12/2011 integrante i contenuti di un provvedimento favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale,ai sensi del d.lgs. n. 387/2003 rilasciava l'Autorizzazione Unica alla realizzazione ed esercizio dell'impianto eolico in oggetto per n. 10 aerogeneratori identificati dai nn. 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 12, 14 e 16;
- con Determinazione Dirigenziale n. 52 del 22/09/2014, il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, a seguito di formale istanza di proroga del termine inizio lavori di costruzione del suddetto impianto, avanzata dalla Società proponente, concedeva, […] *con le riserve e le condizioni chiarite in premessa, la proroga di mesi dodici del termine di inizio lavori per la realizzazione dell'impianto eolico a condizioni che la società ottenga un rinnovo o una proroga della determinazione di VIA da parte della competente autorità ambientale* […];
- con note inviate in data 05/11/2014 (via PEC) e 19/11/2014, acquisite rispettivamente al prot. n. AOO_089_10815 del 13/11/2014 e prot. n. AOO_089_12224 del Servizio Ecologia, la società Eolo 3W Sicilia S.r.l., in considerazione di quanto prescritto nella surriferita D.D. n. 52/2014 del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, presentava formale "*Istanza di rinnovo del giudizio di compatibilità …"*, espresso dal Commissario *ad acta* con decisione del 22/12/2011, relativo all'impianto eolico in oggetto. Analoga istanza veniva presentatadalla società anche alla Provincia di Foggia, come si evince dalla nota prot. n. 416 del 03/02/2015 del Servizio Energie;
- con nota del 04/11/2014 prot. 02/PEC/db, (prot. Ecologia n. 12224 del 10/12/2014), la società proponente presentava istanza di rinnovo del giudizio di compatibilità ambientale rilasciato per l'impianto in oggetto. Con nota del 04/12/2014 prot. 03/PEC/db, (prot. Ecologia n. 12929 del 18/12/2014) la società precisava che l'istanza del 04/11/2014 era da intendersi quale proroga del termine triennale inerente al giudizio di compatibilità ambientale espresso dal commissario *ad acta*. Analogamente la società presentava istanza anche alla Provincia di Foggia (come si evince dalla nota prot. n. 416 del 03/02/2015 del Servizio Energia);
- con nota proprio prot. n. AOO_159_416 del 03/02/2015, il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica comunicava la sospensione dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 6 del 30/01/2014 fino alla comunicazione dell'esito della procedura relativa all'istanza di proroga del provvedimento di compatibilità ambientale da parte del servizio Ecologia. Tale nota costituiva oggetto di impugnazione da parte della società con ricorso al Tar Bari iscritto al R.G. n. 506/2015 nell'ambito del quale, con ordinanza n. 281/2015 veniva rigettata la richiesta di sospensione cautelare sul presupposto che "*il pregiudizio lamentato con il ricorso in esame, essendo subordinato all'eventuale esito negativo del procedimento di rinnovo della verifica di compatibilità ambientale, allo stato risulta solo eventuale*";

- con nota prot. n. AOO_089_1576 del 05/02/2015, il Servizio Ecologia richiedeva all'Avvocatura Regionale di voler svolgere circostanziato approfondimento giuridico rendendo parere legale in ordineall'individuazione dell'autorità competente al rilascio del provvedimento di proroga dell'efficacia del sub-provvedimento di VIA accluso alla D.D.di autorizzazione unica n. 6/2014, come modificata dalla D.D. n. 52/2014, sulla scorta dell'attuale quadro normativo regionale in materia di VIA, dell'assetto di competenze delineatosi a seguito delle deleghe di cui alla l.r. n. 17/2007, nonché delle scansioni procedimentali e processuali che hanno permeato l'intero procedimento amministrativo culminato nella D.D. n. 6/2014;
- con nota pec del 07/08/2015, acquisita al prot. n. AOO_089_11437 del 14/08/2015, la società Eolo 3W Sicilia S.r.l. sollecitava l'Ufficio VIA regionale al rilascio della proroga della determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale;
- con nota prot. n. AOO_089_11907 del 04/09/2015, il Servizio Ecologia, stante il sollecito pervenuto da parte della società Eolo 3W Sicilia S.r.l., reiterava la richiesta di parere legale all'Avvocatura Regionale già formulata con sua nota prot. n. 1576/2015. Quest'ultima si pronunciava con propria nota prot. n. 14884 del 03/11/2015 individuando nella Regione Puglia "*l'autorità ambientale competente*";
- con nota prot. n. AOO_089_16765 del 11/12/2015, il Servizio Ecologia, attesa la necessità di dover provvedere alla definizione del procedimento di proroga in oggetto, richiedeva alla società Eolo 3W S.r.l. la trasmissione di una perizia giurata, firmata da un tecnico abilitato, attestante l'immutatezza del quadro di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale del parco eolico in oggetto. Precisava, inoltre, che qualora i quadri di riferimento citati fossero risultati variati (e.g. normativa sopravvenuta, stato dei luoghi, ecc.), sarebbe stato necessario attestare l'insussistenza di ragioni sopravvenute che avessero reso il progetto significativamente impattante. In particolare, l'attestazione avrebbe dovuto riguardare:
  a) lo stato attuale dei luoghi interessati dall'intervento in oggetto, nonché delle aree confinanti, che dovrà risultare conforme al progetto a suo tempo valutato positivamente;
  b) la normativa dei sistemi vincolistici nell'area d'intervento (e.g. Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 39 del 23.03.2015, ecc.);
  c) l'assenza di impatti cumulativi negativi e significativi derivanti dalla compresenza nell'area di pertinenza e confinante del parco eolico da realizzare, di altri impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabili, così come definiti dalla DGR n. 2122/2012.

Nella medesima nota si precisava, infine, che la suddetta perizia giurata avrebbe rappresentato l'elemento istruttorio di supporto alla decisione volto a valutare l'immutatezza dello stato dei luoghi tra il 2011 (anno di adozione della decisione di VIA da parte del Commissario ad acta) e la data di adozione del relativo provvedimento;

- con nota pec del 28/01/2016, acquisita al prot. n. 1483 dell'08/02/2016 della Sezione Ecologia, la società Eolo 3W Sicilia S.r.l. comunicava che […] *con riferimento alla nota di cui al vs Prot. n. 16765 dell'11 dicembre 2015, siamo con la presente a rappresentare la piena disponibilità della scrivente a trasmettere una perizia giurata dalla quale si evinca la permanenza delle originarie condizioni ambientali, ovvero, che lo stato dei luoghi interessati dal progetto (per come assentito e già sottoposto alla procedura di Valutazione di impatto Ambientale) non è nel frattempo modificato e che risulta "conforme al progetto a suo tempo valutato positivamente"; né che, è stato modificato il progetto autorizzato alla costruzione ed esercizio con la D.D. n. 6 del 30 gennaio 2014 rilasciata ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 387/2003* […]. Ciononostante anche tale nota costituiva oggetto di impugnativa dinanzi al Tar Bari (R.G. n. 1366/2015) e, all'udienza in camera di consiglio, la società rinunciava alla richiesta di sospensiva ivi formulata;
- con nota pec del 13/06/2016, acquisita al prot. n. AOO_089_7602 del 16/06/2016 della Sezione Ecologia, la società Eolo 3w Sicilia trasmetteva la perizia giurata richiesta dalla Sezione Ecologia con nota prot. n. 16765/2015, preannunciando già nella stessa nota di trasmissione che "*le verifiche condotte dal tecnico abilitato indicano la permanenza delle originarie condizioni ambientali, ovvero, che lo stato dei luoghi interessati dal progetto non è nel frattempo modificato e che risulta pertanto conforme al progetto a suo tempo*

valutato positivamente … a ciò fa eccezione il riscontro di due aerogeneratori realizzati in prossimità delle posizioni autorizzate alla scrivente". A tale nota seguiva sollecito della società del 05/08/2016 (prot. Ecologia n. 9995 del 12.08.2016) alla relativa definizione.

Considerato che:

- il progetto cui si riferisce il presente provvedimento di proroga è quello oggetto sia del provvedimento di VIA di cui alla decisione del commissario ad acta (i cui estremi sono in narrativa meglio esplicitati) che del successivo provvedimento di AutorizzazioneUnica n. 6/2014 che ne ha contemplato e fatto propri i relativi esiti favorevoli per n. 10 aerogeneratori;
- la documentazione progettuale correlata al progetto così come valutato dal commissario *ad acta*, e poi successivamente autorizzatoanche in termini di proroga di inizio lavori, nonché a seguito della deliberazione della PCDM nella seduta del 26/06/2012, è acquisito agli atti della Sezione Ecologia al prot. n. 8445 del 17/10/2012;
- comesi evince*per tabulas*dalle plurime scansioni procedimentali e processuali narrate del presente atto, la proroga del termine di inizio lavori ai fini della realizzazione dell'intervento è subordinata al rilascio del provvedimento di proroga della VIA già conseguita con la decisione commissariale (cfr. art 2 della D.D. n. 52/2014).

Preso atto di quanto attestato dall'ing. Michele Curtotti, in qualità di tecnico incaricato dalla società Eolo 3W Sicilia S.r.l. di redigere una perizia giurata attestante l'immutatezza del quadro di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale; in particolare, nella perizia giurata **è stato attestato** che relativamente al:

- **QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO**
  - […] *all'attualità, si conferma l'insussistenza di ragioni sopravvenute che rendono il progetto in questione significativamente impattante rispetto alla normativa regionale nel frattempo intervenuta del PPTR.*

- **QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE**
  - […]*con riferimento alle analisi condotte, posto che rispetto al progetto assentito:*
    - *resta immutato il tipico di aerogeneratore da installarsi;*
    - *restano immutate le posizioni degli aerogeneratori;*
    - *resta immutato il percorso della viabilità di accesso e le relative piazzole di monitoraggio;*
    - *resta immutato il percorso dei cavidotti MT interni al parco;*
    - *resta immutato il percorso del cavidotto AT esterno al parco e della cabina di trasformazione elettrica Lato Utente;*
    - *le matrici ambientali non appaiono variate;*

    all'attualità, non risulta aggravato l'impatto più di quanto già valutato con decisione del commissario ad acta e, ragionevolmente, si ritiene immutato il Quadro di Riferimento Ambientale del progetto in parola.
    In questa sede è opportuno segnalare che in prossimità dell'aerogeneratore n. Id. 6 è stato, nel frattempo, realizzato un impianto eolico monoturbina della potenza nominale inferiore a 1000 KW mentre, in prossimità dell'aerogeneratore n. 2 è in corso di costruzione un impianto eolico monoturbina della potenza nominale non superiore a 60 KW.

- **QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**
  - […] *con Determina Dirigenziale n. 6 del 30 gennaio 2014 sonosstati autorizzati 10 aerogeneratori, identificati dai nn. Id. 2/3/5/6/7/9/10/12/14/16, per una potenza complessiva del parco eolico pari a 20 MW conformemente alle decisioni assunte dal Consiglio dei ministri nella seduta del 26.giugno 2012 recepite dal progetto successivamente autorizzato.*
    Pertanto, con riferimento alle analisi condotte, posto che rispetto al progetto assentito:

- *resta immutato il tipico aerogeneratore da installarsi;*
- *restano immutate le posizioni degli aerogeneratori;*
- *resta immutato il percorso della viabilità di accesso e delle relative piazzole di monitoraggio;*
- *resta immutato il percorso dei cavidotti Mt interni al parco;*
- *resta immutato il percorso del cavidotto AT esterno al parco e della cabina di trasformazione elettrica Lato Utente.*

All'attualità si ritiene, ragionevolmente, immutato il Quadro di Riferimento Progettuale del progetto in parola.

- **CONCLUSIONI**

- […] Atteso che il progetto assentito:
  - *Resta immutato il tipico di aerogeneratore da installarsi*
  - *Restano immutate le posizioni degli aerogeneratori*
  - *resta immutato il percorso della viabilità di accesso e le relative piazzole di monitoraggio;*
  - *resta immutato il percorso dei cavidotti Mt interni al parco;*
  - *resta immutato il percorso del cavidotto AT esterno al parco e della cabina di trasformazione elettrica lato utente;*
  - *le matrici ambientali non appaiono variate;*

  all'attualità:

  a) *si conferma l'insussistenza di ragioni sopravvenute che rendono il progetto in questione significatamene impattante rispetto alla normativa regionale nel frattempo intervenuta del PPTR;*
  b) *non risulta aggravato l'impatto più di quanto già valutato con decisione del commissario ad acta e ragionevolmente, si ritiene immutato il Quadro di Riferimento Ambientale del progetto in parola;*
  c) *si ritiene immutato il Quadro di Riferimento progettuale del progetto in parola.*

Tenuto altresì conto di quanto attestato dichiarato dall'ing. Curtotti in merito alle criticità rilevate degli aerogeneratori identificati con Id n. 2 e 6. In particolare:

- *in prossimità dell'aerogeneratore n. 2 è in corso di costruzione un impianto eolico monoturbina della potenza nominale non superiore a 60 KW;*
- *in prossimità dell'aerogeneratore n. Id. 6 è stato, nel frattempo, realizzato un impianto eolico monoturbina della potenza nominale inferiore a 1000 KW;*

Impianto eolico monoturbina di potenza inferiore a 1000 KW realizzato in prossimità dell'aerogeneratore Id n. 6. (ortofoto volo 2013, fonte S.I.T. – Puglia).

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

TUTTO CIO' PREMESSO,

Vista la decisione del commissario ad acta del 22/12/2011 integrante i contenuti di un giudizio favorevole di compatibilità ambientale;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 30.01.2014 di Autorizzazione Unica;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 52 del 22.09.2014 di proroga del termine inizio lavori;

Vista la nota prot. n. 2 del 04/11/2014 della società con cui quest'ultima richiedeva il rinnovo del giudizio espresso di VIA e la successiva nota di precisazioni della medesima società prot. n. 3 del 04/12/2014;

Visto il succitato parere dell'Avvocatura Regionale inerente alla individuazione dell' "*autorità ambientale competente"*che demanda alla Regione la relativa competenza al rilascio delprovvedimento;

Vista la perizia giurata, intesa quale elemento istruttorio di supporto alla decisione volto a valutare l'immutatezza dello stato dei luoghi tra il 2011 (anno di adozione del giudizio di VIA da parte del Commissario ad acta) e la data odierna con la quale il tecnico incaricato dalla società attestava l'insussistenza di ragioni sopravvenute tali da rendere il progetto in oggetto significativamente impattante,rilevando, altresì, criticità relative alla posizione degli aerogeneratori identificati dai nn. 2 e 6 a causa del realizzando impianto eolico monoturbina di potenza inferiore a 60 KW in prossimità dell'aerogeneratore n. 2, e della realizzazione di un impianto eolico monoturbina di potenza inferiore a 1000 KW realizzato in prossimità dell'aerogeneratore n. 6;

Ritenuto, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla del definizione del procedimento volto al rilascio della proroga in oggetto.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "*Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione*" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "*Politiche per la riqualificazione , la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP*:" della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio V.I.A. e V.Inc.A.;

Visto il D.lgs. n. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii.;

Vistoil DPGR n. 443 del 31/07/2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato"Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";*

Vistala D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio all'ing. B. Valenzano;

Vista la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione autorizzazioni ambientali alla dr.ssa Antonietta Riccio.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, parte integrante del presente provvedimento;

- in considerazione di tutto quanto attestato nella perizia giurata di cui in premessa e, segnatamente, della posizione critica degli aerogeneratori identificati dai nn. 2 e 6 come in narrativa meglio esplicitati, **di ritenere sussistenti i presupposti per il rilascio del provvedimento di proroga dell'efficacia** della decisione del 22/12/2011 del commissario ad acta integrante i contenuti di un provvedimento favorevole di compatibilità ambientale, relativamente ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzare nel Comune di Troia, in località "*Cancarro*", costituito da n. 10 aerogeneratori per una potenza complessiva di 20 MW, con esclusione degli aerogeneratori identificati dai nn. 2 e 6;

- **di notificare** il presente provvedimento alla Società proponente, a cura della Sezione autorizzazioni ambientali;

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale, alla Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, alla Sezione Tutela e valorizzazione del territorio, alla Provincia di Foggia, al Comune di Troia (FG), all'Autorità di Bacino della Puglia, all'ARPA Puglia e al Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Puglia alla sezione Determinazioni Dirigenziali;

- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c.4 della L. 241/90 e ss. mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione autorizzazioni ambientali
Dr.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 18 ottobre 2016, n. 1834

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" - Atto Dirigenziale n. 796 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014". Approvazione modulistica per la richiesta a titolo di anticipazione della prima quota di contributo.

La Dirigente della Sezione

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7 e s.m. i.;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs del 30 marzo 2001, n. 165;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Viste le DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con le quali la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto " Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione".

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Turismo", a cui sono stati destinati € 5.000.000,00 e "PIA Turismo" a cui sono destinati € 29.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II - Capo 5 "*Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo*" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a segui-

to delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11 marzo 2016.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con atto dirigenziale n. 796 del 7.05.2015 è stato approvato e pubblicato l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si é provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con atto dirigenziale n. 998 del 08.06.2015, pubblicato sul BURP n. 81 del 11/06/2015, si è provveduto ad integrare il procedimento di valutazione del criterio di selezione n. 3 di cui all'Allegato A dell'Avviso approvato con DD n. 796 del 07/05/2015
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);

Considerato altresì che:

- con DGR n. 656 del 10 maggio 2016 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Disciplinare per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA TURISMO PO FESR 2014 – 2020, pubblicato sul BURP n. 63 del 31.05.2016;
- il suddetto schema di Disciplinare stabilisce che le richieste di erogazione siano prodotte dai singoli Soggetti Beneficiari e redatte secondo la modulistica fornita dall'Amministrazione Regionale.

Rilevato altresì che:

- è stata predisposta la modulistica per:

- la richiesta a titolo di anticipazione della prima quota di contributo (**Allegato A1**);
- schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni (fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (prima quota pari al 50% del contributo complessivo) secondo lo schema (**Allegato A2);**
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 5.1.1 del Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione - PIA Turismo esplicitando dettagliatamente i medesimi (**Allegato A3**).

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione della modulistica per la richiesta a titolo di anticipazione della prima quota di contributo.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare la modulistica per:

  - la richiesta a titolo di anticipazione della prima quota di contributo (**Allegato A1**);
  - schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni (fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (prima quota pari al 50% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato A2;**
  - dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 5.1.1 del Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione - PIA Turismo esplicitando dettagliatamente i medesimi (**Allegato A3**).

- di stabilire che la modulistica sarà resa disponibile in formato "doc" sul portale www.sistema.puglia.it;

- di notificare all'Organismo intermedio "Puglia Sviluppo S.p.A." la presente determinazione comprensiva di

tutti i suoi allegati, per i successivi adempimenti di propria competenza;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Gianna Elisa Berlingerio

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 1834 DEL 18 OTT. 2016

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC AQP SVILUPPO LOCALE 2007/2013
P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse III – Obiettivi specifici 3c, 3d, 3e – Azioni 3.3 – 3.5 - 3.7

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO A1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ....., nato/a a ..... il....., e residente in ....., prov ...., via..... n. ..... consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di .....[1] dell'impresa ..... con sede legale in ....., via ..... n. ...., P. IVA n. .....

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto con Determina Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi n..... del --/--/----, un contributo complessivo di € ....., di cui € .....relativo a investimenti in Attivi Materiali ed € ..... per Acquisizione di Servizi , da erogare in due quote, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ....., prov. ....., via e n. civ. ....., comportante spese ritenute ammissibili in via provvisoria complessivamente per € ....., di cui € ..... per Attivi materiali ed € .....per Acquisizione di servizi;

RICHIEDE

- che venga erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € ..... pari al 50% del contributo complessivo, di cui[2]:
  - € ..... per Attivi Materiali (Azione 3.3);

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
[2] Riportare solo l'ipotesi che ricorre, ovvero se l'anticipazione richiesta è sull'intero ammontare dell'agevolazione oppure sull'agevolazione in Attivi Materiali e/o in Acquisizione di servizi e/o in E-business.

- € ..... per Acquisizione di Servizi di Consulenza (Azione 3.5);
- € ..... per e-business (Azione 3.7);

- che detta quota venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN .....

intestato a .....

intrattenuto presso la Banca.....

Via .....

CAP.....Città .....

....., lì .....

Il dichiarante

Firma digitale[3]

.....

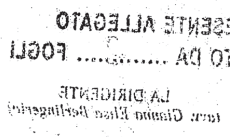
Si allega:

- copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile
- .....

IL PRESENTE ALLEGATO
COMPOSTO DA .....2..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

[3] Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.



ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 1834 DEL 18 OTT. 2016

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC AQP SVILUPPO LOCALE 2007/2013
P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse III – Obiettivi specifici 3c, 3d, 3e – Azioni 3.3 – 3.5 - 3.7;

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO A2

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni

Spett.le Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Corso Sonnino, n. 177
70121 Bari

Premesso che:

a) con D.D. n. ..... del ..... è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'*Avviso per l'Erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA Turismo"* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. in favore dell'impresa beneficiaria per la somma di .....;

b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'*Avviso per l'Erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA Turismo"* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i., sono regolamentate nel Disciplinare sottoscritto in data ..../..../..... e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare al *"Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione, n. 17 del 30 settembre 2014, Titolo II – Capo 5"* e s.m. e i., nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) l'impresa ..... (in sèguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in ....., partita IVA..... , iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... al n. di codice fiscale ..... ed al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Avviso e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'*Avviso per l'Erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA Turismo"* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. per la realizzazione di un piano di investimento in ..... (Attivi Materiali/Acquisizione di Servizi/E-Business) (1), riguardante la propria unità produttiva sita in .....; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro ..... (di cui €.....in Attivi Materiali, € .....in Acquisizione di Servizi ed € .....in E – Business) da rendere disponibile in n. 2 quote;

d) la prima/seconda(1) quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al

successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima/seconda(1) quota delle agevolazioni per l'importo di € .....;

f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;

g) La Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (2) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;

h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e ss.mm.ii.;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;

j) la Banca ..... /Società di assicurazione ..... /Società finanziaria .....(2) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta ..... (2) (in sèguito indicata per brevità "Società") con sede legale in ....., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. ....., iscritta all'albo/elenco ..... (3), a mezzo dei sottoscritti signori:
nato a ..... il .....;
nata a ..... il .....,
nella loro rispettiva qualità di ....., domiciliata presso .....; casella di P.E.C. .....;
dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro,Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi (in sèguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro .....(Euro .....)corrispondente alla prima/seconda(1) quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - <u>OGGETTO DELLA GARANZIA</u>

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro ..... erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente

alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 -DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al .....

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l'"Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito",formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'"Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 -INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 –REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:

1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 –FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE LA SOCIETÀ
Firma (4) (Firma (4) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE
Firma (4)

(1) Riportare esclusivamente le ipotesi che ricorrono.
(2) Indicare esclusivamente il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
(3) Indicare per le Banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca D'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
(4) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA .....4..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(Ing. Gianna Elisa Berlingerio)

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 1834 DEL 18 OTT. 2016

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

FSC AQP SVILUPPO LOCALE 2007/2013
P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse III – Obiettivi specifici 3c, 3d, 3e – Azioni 3.3 – 3.5 - 3.7

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 5
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA TURISMO

ALLEGATO A3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 5.1.1 del
Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione - PIA Turismo

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via e n. civ. ....., in relazione al Disciplinare sottoscritto in data __/__/__ relativo ad un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata in .....prov. ....., via e n. civ. ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di ..... [1] dell'impresa ..... con sede legale in ....., via e n. civ. .....:

a. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
b. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme europee vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
d. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
e. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o europei (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
f. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o europee o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;

g. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del presente Disciplinate;
h. di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di 5 anni dalla data di completamento dell'investimento;
i. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
j. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal **Disciplinare**;
k. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
l. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento europeo;
m. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 "Investiamo nel vostro futuro" – Asse III – Obiettivo specifico 3c (Attivi Materiali) – Azione 3.3, 3d (Acquisizione di Servizi) - Azione 3.5 e 3e (E-business) – Azione 3.7 *(o in alternativa altro Fondo)*;
n. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
o. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel **Disciplinare** (successivo punto 6.7);
p. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
q. di inviare le dichiarazioni previste al punto 7.2 del Disciplinare;
r. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
s. altri eventuali obblighi e/o prescrizioni.

....., lì .....

Il dichiarante

Firma digitale[2]

.....

[2] Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

Si allega:

- copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile
- .....

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA .....3..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 27ottobre 2016, n. 877

"Procedura progetti formativi per attestazione singole Competenze/percorsi brevi". Approvazione modalità operative e procedura informatizzata.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Visti:

- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 10 ottobre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 3 novembre 2005, recante "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino".
- Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante: «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;
- Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante "Testo unico dell'apprendistato a norma dell'articolo 1, comma 30, lettera c), come sostituito dall'articolo 46, comma 1, lettera b) della legge 4 novembre 2010, n. 183" e successive modificazioni;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante: "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'articolo 4;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- Intesa del 22.1.15 sullo schema di decreto interministeriale (Mlps-Miur) concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento al livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali;
- Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MiUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13."
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Legge regionale 7 agosto 2002, n. 15 (Riforma della formazione professionale) e s.m.i.
- L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, che disciplinano le modalità dell'accreditamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.
- Deliberazione di Giunta n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i. recante le "Linee guida per l'accreditamento degli

organismi formativi".
- DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- DGR n. 2472 del 17 dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi della qualifica di Operatore/ Operatrice per le attività di assistenza familiare"
- DGR n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";
- D.G.R. n. 1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 854/13 "Approvazione dello schema di Libretto Formativo del cittadino e avvio della sperimentazione".
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 974 del 06/08/2015 di approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015 definisce un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze e rappresenta l'alveo entro cui Regioni e PP.AA. dovranno costruire il proprio "quadro regolamentare unitario concernente l'organizzazione, la gestione, il monitoraggio, la valutazione e il controllo dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze".

Detto D.I. all'art. 4 stabilisce, inoltre, che sono oggetto di certificazione le competenze riferite a qualificazioni associate al quadro nazionale e che sono oggetto di individuazione e validazione le competenze di qualificazioni o afferenti al quadro nazionale, o anche non afferenti al quadro nazionale, purché contenute in repertori approvati e pubblicati e rispondenti ai requisiti definiti nel D.I. medesimo. Questa è condizione indispensabile ad assicurare la spendibilità delle competenze delle persone nel territorio nazionale ed il riconoscimento dei «crediti».

Dal D.I. deriva, altresì, l'obbligo di assicurare il rilascio di "Certificati" di competenze/qualificazioni con valore di atto pubblico e di attestazione di parte terza, conformi agli standard di cui all'art. 6 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, con esplicito riferimento ai codici delle correlazioni al Quadro Nazionale delle qualificazioni.

La Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale - già con l'adozione nel 2013 del proprio Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), che costituisce il riferimento per il rilascio delle qualificazioni regionali, aveva avviato parte del processo di riforma e dal 2014 ad oggi ha proceduto alla progressiva associazione delle qualificazioni del RRFP al Quadro di referenziazione Nazionale, di cui all'art. 3 del Decreto 30/06/2015.

Inoltre, con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 686 del 09/08/2016 è stato adottato il "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN)", raccolta sistematizzata di n. 41 percorsi/qualificazioni definite da specifiche norme di settore ai fini dell'acquisizione di abilitazioni, cerificazioni, ecc;

Per quanto sopra:
- considerati gli obblighi derivanti dalla normativa suddetta;

- considerato che, con D.D. n. 608 del 20 giugno 2013 è stato approvato il "Catalogo dell'Offerta Formativa per le attività relative al piano straordinario per i percettori di AA.SS. in deroga di cui alla D.G.R. 19 febbraio 2013, n. 249, confermato con la recente D.G.R. 15 aprile 2016, n. 466 "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo –Azione di sistema Welfare To Work Approvazione Avviso Pubblico per la costituzione di un catalogo di offerta formativa e concessione di voucher in favore di disoccupati e percettori di strumenti di sostegno al reddito e variazione al Bilancio di Previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del d. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- considerato che, con A.D. n. 1254 del 19 dicembre 2014 è stata definita la struttura del Catalogo dell'Offerta Formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo - "Garanzia Giovani";
- ravvisata la necessità di contemperare l'esigenza di "governare" il sistema con regole certe e predefinite in ottemperanza alle recenti normative, con l'opportunità da più parti rilevata, di fornire attraverso il Catalogo regionale maggiori e più innovative possibilità di formazione per i diversi target di utenza in risposta ai diversi fabbisogni;
- considerata l'opportunità di passare dall'attuale "Catalogo statico", ad un "Catalogo flessibile", adattabile ai diversi Avvisi pubblici/interventi e proposto ad iniziativa degli Organismi formativi, nel rispetto di vincoli e struttura proposti dalla Regione, attraverso l'utilizzo di sistemi informatizzati;

con il presente atto si intende definire la nuova "**Procedura progetti formativi per attestazione singole Competenze/percorsi brevi**", avente le caratteristiche e l'impianto delineati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Attraverso l'implementazione della nuova procedura sarà possibile il passaggio graduale delle offerte formative degli organismi dal vecchio sistema di cataloghi al nuovo sistema, attraverso le procedure che saranno comunicate in relazione ai singoli Avvisi/interventi.

La procedura in oggetto non modifica quanto già disposto con gli Avvisi pubblici attualmente in corso e con i relativi elenchi di percorsi approvati ed inseriti nei Cataloghi in vigore, ma si sostanzia in una riformulazione di questi ultimi attraverso una procedura informatizzata unica che, da oggi e per le attività future, attraverso l'accesso al portale www.sistema.puglia.it consentirà la sistematizzazione di tutta l'offerta formativa regionale per percorsi di breve durata.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di definire la nuova "Procedura progetti formativi per attestazione singole Competenze/percorsi brevi", secondo le caratteristiche e l'impianto delineati nell'**allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**

- di dare atto che, attraverso l'implementazione della nuova procedura sarà possibile il passaggio graduale delle offerte formative degli organismi dal vecchio sistema di cataloghi al nuovo sistema, attraverso le procedure che saranno comunicate in relazione ai singoli Avvisi/interventi;

- di dare atto che la stessa procedura non modifica quanto già disposto con gli Avvisi pubblici attualmente in corso e con i relativi elenchi di percorsi approvati ed inseriti nei Cataloghi in vigore, ma si sostanzia in una riformulazione di questi ultimi attraverso una procedura informatizzata unica che, da oggi e per le attività future, consentirà la sistematizzazione di tutta l'offerta formativa regionale per percorsi di breve durata;

- di attivare contestualmente la relativa procedura informatizzata utilizzabile in funzione di specifici Avvisi pubblici/interventi, attraverso l'accesso al portale www.sistema.puglia.it;

- di stabilire che con singoli provvedimenti saranno definite le modalità di alimentazione dell'Offerta formativa, in relazione agli specifici Avvisi pubblici/interventi e le relative "finestre temporali" per l'inserimento delle proposte da parte degli Organismi formativi;

- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con il relativo allegato, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, sul sito www.sistema.puglia.it.

Il presente provvedimento, composto da n. 5 pagine, più l'Allegato A, composto da n. 5 pagine, per complessive n. 10 pagg.:

- è redatto in un unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Anna Lobosco

PROCEDURA PROGETTI FORMATIVI PER ATTESTAZIONE SINGOLE COMPETENZE/PERCORSI BREVI

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015 definisce un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze e rappresenta l'alveo entro cui Regioni e PP.AA. dovranno costruire il proprio "quadro regolamentare unitario concernente l'organizzazione, la gestione, il monitoraggio, la valutazione e il controllo dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze".

Detto D.I. all'art. 4 stabilisce, inoltre, che sono oggetto di certificazione le competenze riferite a qualificazioni associate al quadro nazionale e che sono oggetto di individuazione e validazione le competenze di qualificazioni o afferenti al quadro nazionale, o anche non afferenti al quadro nazionale, purché contenute in repertori approvati e pubblicati e rispondenti ai requisiti definiti nel D.I. medesimo. Questa è condizione indispensabile ad assicurare la spendibilità delle competenze delle persone nel territorio nazionale ed il riconoscimento dei «crediti».

Dal D.I. deriva, altresì, l'obbligo di assicurare il rilascio di "Certificati" di competenze/qualificazioni con valore di atto pubblico e di attestazione di parte terza, conformi agli standard di cui all'art. 6 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, con esplicito riferimento ai codici delle correlazioni al Quadro Nazionale delle qualificazioni.

In attuazione della normativa nazionale diventa, pertanto, obbligatoria la registrazione unica regionale delle attestazioni in uscita ed il tracciamento delle competenze acquisite dalla persona lungo tutto l'arco della propria esperienza formativa/d'istruzione e lavorativa.

Secondo la norma è necessario ricostruire tutte le competenze dell'individuo ed è possibile **validare/certificare esclusivamente le competenze riconducibili a repertori codificati** e associate, tramite questi, al Quadro nazionale delle qualificazioni.

Diviene, dunque, necessario mantenere un costante tracciamento delle informazioni relative all'ambito formale di acquisizione delle competenze (procedura per la presentazione dei progetti formativi finanziati e autofinanziati, gestione progetti formativi, attestazione finale)

Poiché anche **l'ambito di acquisizione formale delle competenze** deve essere ricondotto alle tassonomie delle competenze, alla luce dell'esperienza svolta con i Cataloghi regionali di formazione finanziata (Avvisi pubblici regionali Welfare to Work, Welcome, Garanzia Giovani), viene attivata **una procedura informatizzata unica per la presentazione di progetti formativi da parte degli Organismi di Formazione**.

Si tratta di un'infrastruttura unica per la presentazione di progetti formativi, non finalizzati al rilascio di qualifica professionale, che può essere utilizzata per tutti gli avvisi pubblici/interventi in corso e futuri.

La "Procedura progetti formativi per attestazione singole Competenze/percorsi brevi" è quella in parte già esistente per i Cataloghi oggi in vigore, che necessita di una "ristrutturazione". Nella fase attuale, infatti, occorre contemperare l'esigenza di "governare" il sistema con regole certe e predefinite in ottemperanza alle recenti normative, con la necessità da più parti rilevata, di fornire attraverso il Catalogo regionale maggiori e più innovative possibilità di formazione per i diversi target di utenza. Il sistema deve, pertanto, passare dall'attuale "Catalogo statico", ad un "Catalogo flessibile" proposto su iniziativa degli Organismi formativi, nel rispetto di vincoli e struttura definiti dalla Regione.
Nel presente documento si riportano, pertanto gli elementi costitutivi della struttura metodologica e informatica del Catalogo ed alcune indicazioni operative sulle modalità di presentazione delle offerta.

ALLEGATO A - Procedura progetti formativi per attestazione singole Competenze/percorsi brevi

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'Offerta formativa proposta dagli Organismi attraverso la "Procedura progetti formativi per attestazione singole Competenze/percorsi brevi" confluisce nel **Catalogo DELL'OFFERTA FORMATIVA PER SINGOLE COMPETENZE/PERCORSI BREVI.**

La Procedura viene gestita per via telematica al fine di alimentare la raccolta delle informazioni utili a tracciare ed attestare le competenze delle persone, agevolare la massima trasparenza dell'offerta formativa regionale e l'accesso alla stessa da parte dell'utenza.

Il soggetto proponente potrà "caricare" nel sistema proposte formative in ragione di nuove esigenze o fabbisogni rilevati.
Nello specifico saranno possibili due diverse opzioni:
1) riproporre, secondo la nuova struttura, percorsi già autorizzati in precedenti Cataloghi (WtW2016, YG, ecc), specificandoli;
2) attivare nuovi corsi.

La procedura di inserimento di nuove proposte è "a sportello", secondo finestre che saranno definite dall'amministrazione per i singoli Avvisi pubblici/interventi.
Considerate le esperienze già svolte, si ritiene opportuna prima della pubblicazione nel Catalogo, una fase di **validazione delle proposte** da parte della Sezione Formazione Professionale, in termini di coerenza e conformità con l'impianto della procedura, rispetto dei vincoli previsti per ciascun Avviso pubblico/intervento e completezza di informazioni.
L'inserimento delle proposte e l'istruttoria per la validazione sarà effettuata, secondo "finestre temporali" in funzione di esigenze connesse all'attuazione degli specifici Avvisi/interventi.

STRUTTURA METODOLOGICA E INFORMATICA DEL CATALGO

Il Catalogo DELL'OFFERTA FORMATIVA PER SINGOLE COMPETENZE/PERCORSI BREVI si struttura come segue:

SEZIONE 1- Offerta Formativa APERTA	Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani o non ancora codificate.
SEZIONE 2 Offerta Formativa Tecnico - professionale "Regolamentata"	Percorsi formativi che consentono l'acquisizione di competenze connesse a specifiche normative di natura pubblicistica ovvero privatistica, nazionali/regionali/internazionali per l'acquisizione di patentini, certificazioni specifiche e/o abilitazioni (es. ECDL, TRINITY, SICUREZZA, ecc…).
SEZIONE 3 Offerta formativa su Competenze tecnico professionali correlate al Repertorio Regionale delle Figure Professionali	Percorsi formativi articolati in funzione dell'acquisizione delle competenze previste nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

Nella scelta dei percorsi da proporre a Catalogo, i soggetti proponenti dovranno garantire il rispetto dei vincoli (durata, requisiti, ecc) stabiliti nello specifico Avviso pubblico/intervento al quale

partecipano (WtW2016, Garanzia Giovani, ReD, ecc) nonché il rispetto delle disposizioni contenute nel presente atto e delle specifiche norme di settore per la formazione "regolamentata".
Il Catalogo, prevedendo corsi di breve durata (così come declinato negli specifici Avvisi) o, comunque, articolati per singole competenze, NON è finalizzato all'acquisizione del certificato di qualifica professionale, per la quale sono definiti specifici standard formativi.
Non sono, pertanto, previsti esami per l'accertamento e la conseguente certificazione delle competenze, ad esclusione dei percorsi della Sezione 2 per i quali il riferimento è rappresentato dalla normativa di settore.
In fase di validazione delle proposte pervenute, l'amministrazione si riserva la possibilità di escludere dal Catalogo proposte che non rispettino tali vincoli o che siano incoerenti con l'impianto qui stabilito.

Per le prime due Sezioni del Catalogo, l'attestazione in uscita sarà un ATTESTATO DI FREQUENZA CON PROFITTO, rilasciato dall'Organismo di Formazione a seguito del superamento di verifiche a conclusione del singolo percorso formativo.
Esclusivamente per la Sezione 2, laddove previsto, viene rilasciata l'attestazione così come indicato dalla specifica normativa di riferimento.
Per la Sezione 3 dovrà essere rilasciata dall'organismo di formazione una dichiarazione degli apprendimenti (capacità e/o conoscenze) acquisite.

SEZIONE 1
Questa Sezione è dedicata alla proposta di offerta formativa non collegata a figure/percorsi presenti nei Repertori della Regione Puglia, non connessa a specifiche normativa e tuttavia rappresentativa di un fabbisogno rilevato dal soggetto proponente e/o di esigenze di specializzazione o innovazione professionale.
Nella formulazione della proposta, gli Organismi di formazione potranno riferirsi a competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani (specificando il Repertorio di origine, la Figura/profilo di riferimento e le competenze medesime) oppure a competenze non ancora codificate.

SEZIONE 2
A seguito degli interventi di monitoraggio sulle attività svolte negli anni di operatività del Catalogo, si rende necessario fornire alcuni chiarimenti relativamente a questa Sezione.
Ogni percorso formativo fa riferimento ad uno standard definito da specifiche normative di ambito pubblico o privato, nazionali/regionali/internazionali, per l'acquisizione di patentini, certificazioni specifiche e/o abilitazioni (es. ECDL, TRINITY, SICUREZZA, ecc…).
Per quanto attiene la formazione finalizzata all'acquisizione di certificazioni/patentini di natura privatistica (lingue, informatica, norme UNI, ecc) - Scelta A proposta libera - viene lasciata la possibilità di riproporre corsi già presenti nei precedenti Cataloghi o di attivarne di nuovi. In ogni caso, si raccomanda **il rispetto delle procedure previste dalle norme per lo svolgimento di dette attività e per il rilascio delle attestazioni**.

Relativamente alla formazione il cui standard riviene da norme di natura pubblica, l'amministrazione, anche sulla base della ricognizione dei percorsi formativi obbligatori, effettuata nel 2015 (progetto di ricerca "Mappatura delle qualificazioni e dei percorsi regolamentati in Puglia"), ha adottato - con AD n. 686 del 09/08/2016 - il "**Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN)**"[1]. Esso si configura come una raccolta dei contenuti afferenti a n. 41 qualificazioni/percorsi, disciplinati da specifiche normative di settore a livello nazionale e/o regionale, il cui conseguimento è necessario per lo svolgimento di determinate attività lavorative e professionali.

[1] Link al sito RRQPN

Nella presentazione delle proposte, dunque, si potrà attingere (Scelta A proposta libera) all'elenco dei 41 percorsi/qualificazioni predefiniti, fermo restando il rispetto dei vincoli stabiliti nell'Avviso specifico al quale si partecipa.
Poiché, come meglio precisato nell'AD n. 686/2016, il RRQPN non è esaustivo di tutti i percorsi formativi previsti dalle norme, viene lasciata la possibilità di proporre in questa sezione (Scelta B proposta da RRQPN) ulteriori percorsi che danno luogo a specifiche abilitazioni, certificazioni previste da norme di natura pubblicistica, non ancora recepite dalla Regione Puglia.

Occorre chiarire, relativamente ai corsi della Sezione 2, che l'inserimento nel CATALOGO REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER SINGOLE COMPETENZE/PERCORSI BREVI non comporta automaticamente l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività, che deve essere acquisita/richiesta, prima dell'avvio del corso, d/all'amministrazione a ciò competente, secondo le modalità e le procedure indicate nella specifica norma di riferimento. Anche per le attestazioni in esito occorrerà fare riferimento al soggetto titolare del rilascio, come previsto dalla normativa specifica.

SEZIONE 3

Standard professionali di riferimento

Ogni singolo percorso formativo della Sezione 3 deve essere correlato al Repertorio Regionale delle Figure Professionali[2] in quanto finalizzato all'acquisizione di conoscenze e capacità/abilità, contenute in una o più Unità di Competenza, nello stesso codificate. Ogni Unità di Competenza (UC) riferita alle Figure del Repertorio Regionale è composta da capacità/abilità e conoscenze predefinite.

Standard Formativi di riferimento

Per consentire l'acquisizione di tutti gli obiettivi di apprendimento (tutte le capacità/abilità e tutte conoscenze) di una intera UC la durata dei percorsi di questa sezione è stabilita in 70 ore (1 UC COMPLETA = 70 ORE), mentre la durata massima possibile, in coerenza con i singoli Avvisi/interventi, è definita in multipli di 70.
Sarà possibile proporre percorsi complessi aventi a riferimento intere UC e parte di UC; in tali fattispecie dovranno essere selezionate la/le UC complete, definite "primarie", (per le quali da relativa durata in ore di formazione si attesterà in 70 ore) e successivamente le singole capacità/conoscenze relative alle UC "secondarie" di riferimento (con relativa durata di ore formazione inferiore a 70 ore).

ESEMPIO: CORSO "ADDETTO ALLE VENDITE" – FIGURA COD. 17 "operatore/operatrice per attività di assistenza, orientamento, informazione del cliente e allestimento e rifornimento degli scaffali" – DURATA in ore 180 di cui 70 ore relative a intera UC cod. 417, 70 ore relative a intera UC cod. 418, 40 ore relative ad una selezione di alcune capacità e conoscenze della UC cod. 419

Con riferimento agli altri aspetti relativi alle modalità di progettazione ed erogazione dei percorsi di questa Sezione del Catalogo (requisiti d'ingresso, docenti, ecc) si ricorda l'obbligo del rispetto degli *standard formativi generali* (A.D. n. 1395/2013), adottati in relazione al livello di complessità delle singole Figure e degli eventuali *standard formativi specifici* (consultabili nella relativa scheda di figura del RRFP).
Per la progettazione si consiglia, a tal fine, la consultazione del "Manuale di supporto alla Progettazione Formativa" e della ulteriore documentazione disponibile al link ***Progettare per competenze***.

[2] Link al sito RRFP

Standard di attestazione

Il collegamento tra la formazione prevista nella Sezione 3 del Catalogo e le competenze standardizzate nel Repertorio della Regione Puglia, consentirà ai partecipanti:

- il rilascio di apposita *dichiarazione degli apprendimenti* riportante le competenze acquisite attraverso la realizzazione del percorso formativo ed il superamento delle prove di verifica;
- la cumulabilità e la spendibilità delle competenze in termini di riconoscimento dei crediti formativi per la partecipazione a successive percorsi formativi;
- la possibilità di vedere certificate le competenze acquisite e la trascrizione delle stesse, nella sezione 2 del Libretto Formativo del Cittadino, nel momento in cui il sistema regionale di certificazione sarà a regime (D.G.R. N. 1147/2016);

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 ottobre 2016, n. 30
DGR n. 257 dell'8/3/2016 -Autorizzazione Centro Prova "New Ro.Ca.Mi."

Il funzionario responsabile della PO "Miglioramento della qualità dei prodotti agricoli agricoltura biologica, disciplinari di produzione integrata, uso sostenibile dei prodotti fitosanitari", riferisce:

VISTI:
- la Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- il D.Lgs. n. 150 del 14/8/2012 di attuazione della Direttiva 2009/128/CE;
- il Decreto del 22/1/2014 di Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (di seguito denominato PAN);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 12 giugno 2007 "Istituzione del Servizio Regionale di Controllo Funzionale e Taratura delle macchine in uso per la distribuzione di prodotti fitosanitari", pubblicata sul BURP n. 98 del 10/7/2007;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 257 dell'8 marzo 2016 "Riorganizzazione del Servizio Regionale di Controllo Funzionale e Taratura delle macchine in uso per la distribuzione dei prodotti fitosanitari" pubblicata sul BURP n. 48 del 29/4/2016;
- la richiesta di autorizzazione ad effettuare il servizio di controllo funzionale e taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari per le seguenti tipologie: barre, atomizzatori e irroratrici speciali, della società "New Ro.Ca.Mi." avente sede legale in Spinazzola (BT), Via Roma, 68, pervenuta a questa Sezione in data 19/10/2016 (Prot. A00_181 n. 396) a firma del Titolare Rocco Battaglia;

CONSIDERATO CHE:
- quanto dichiarato dal richiedente riguardo le attrezzature di cui dispone è conforme a quanto disposto dalla DGR n. 257 dell'8/3/2016 (All. 1 e 8), per tutte le tipologie richieste;
- il richiedente dichiara che si avvarrà dei tecnici Rocco Battaglia, nato a Spinazzola (BT) il 6/9/1952 e Annalisa Battaglia, nata a Spinazzola (BT) il 13/7/1984;
- entrambi i tecnici di cui al punto precedente sono in possesso di abilitazione conseguita in data 28/6/2016 a seguito della frequenza a corso autorizzato dalla Regione Puglia, svolto dal Dipartimento di Scienze Agrarie degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE) dell'Università di Foggia;

SI PROPONE:
- di autorizzare la società "New Ro.Ca.Mi." ad effettuare, con i tecnici Rocco Battaglia, nato a Spinazzola (BT) il 6/9/1952 e Annalisa Battaglia, nata a Spinazzola (BT) il 13/7/1984, come centro mobile, il servizio di controllo funzionale e taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari per le seguenti tipologie: barre, atomizzatori, irroratrici speciali;
- di assegnare alla predetta società il codice di autorizzazione 06/RP/2016;

VERIFICA Al SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i **creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere** aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della PO
Dott. Agostino Santomauro

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- di autorizzare la società "New Ro.Ca.Mi." ad effettuare, con i tecnici Rocco Battaglia, nato a Spinazzola (BT) il 6/9/1952 e Annalisa Battaglia, nata a Spinazzola (BT) il 13/7/1984, come centro mobile, il servizio di controllo funzionale e taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari per le seguenti tipologie: barre, atomizzatori, irroratrici speciali;

- di assegnare alla predetta società il codice di autorizzazione 06/RP/2016;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di composto da 3 (tre) facciate, vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Non si invia copia all'Area Programmazione e Finanza — Servizio Ragioneria in mancanza di adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia al Servizio proponente.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Dott. Silvio Schito

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE 14 ottobre 2016, n. 40

CUP B36D14001070002. "Laboratori Urbani Mettici le Mani - Avviso pubblico per organizzazionI giovanili". Esito dell'iter istruttorio e della valutazione delle proposte progettuali pervenute sino al 29 aprile 2016.

LA DIRIGENTE
Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il DPGR 316 del 17/05/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Deliberazione della Giunta regionale 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Visto il D.P.G.R. 443/2015, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Regione Puglia;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- Vista la L.R. 15 febbraio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018.";
- Vista la D.G.R. n n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 – 2018";
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento, emerge quanto segue:

Premesso che:

- con DGR 2788 del 14/12/2012 la Giunta Regionale ha deliberato di sostenere le esperienze di gestione di spazi di proprietà pubblica per la creatività giovanile attive sul territorio regionale mediante avviso pubblico;
- con determinazione dirigenziale n. 244 del 18/12/2012 il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale ha provveduto ad impegnare la somma di € 1.300.000,00, a discarico di quanto previsto con DGR n. 2788 del 14/12/2012;
- con successive Deliberazioni di Giunta è stato approvato il piano Bollenti Spiriti '14/15 "Tutti i giovani sono una risorsa" (DGR 2328 del 03/12/2013) e il documento "Laboratori urbani – Mettici le mani" (DGR 1879 del 16/09/2014);
- con determinazione dirigenziale n. 125 del 07/10/2014 è stato approvato il Bando "Laboratori Urbani Mettici le Mani – Avviso pubblico per organizzazioni giovanili" e i relativi allegati;
- con le determinazioni dirigenziali n. 30 del 25/03/2015, n. 46 del 22/04/2015 e n. 133 del 26/10/15 la Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale ha approvato gli esiti istruttori e di valutazione delle proposte progettuali pervenute fino al 30/09/2015 per un importo complessivo pari ad € 1.137.320,00;
- con determinazione n. 7 del 12/04/16 la Sezione Politiche giovanili e cittadinanza sociale ha provveduto a sospendere i termini per la presentazione delle proposte progettuali a far data dalle ore 12,00 del 29 aprile 2016;

Considerato che:

- con Deliberazione n. 2465 del 25/11/2014, la Giunta Regionale ha approvato la programmazione degli

interventi a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2014, così come descritti nella "scheda di sintesi progetto - Avviso pubblico per organizzazione giovanili- Laboratori Urbani mettici le mani";

- con successiva DGR 1020 del 2015 "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili a destinazione vincolata rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri anno 2014. Iscrizione in aumento al bilancio 2015" viene destinata allo sportello dell'avviso di cui sopra la somma ulteriore di € 496.010,75;
- con DGR 843 del 07/06/2016 è stata autorizzata la variazione di bilancio per la reiscrizione dei fondi divenuti perenti, fra i quali quelli per i progetti di "Laboratori Urbani Mettici le Mani – Avviso pubblico per organizzazioni giovanili" per un importo pari ad € 1.137.320,00;

Considerato, altresì, che:

- con DGR 2062 del 27/11/2015 "Programmazione Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2015" viene incrementato l'avviso pubblico "Laboratori Urbani Mettici Le Mani" di euro 360.799,11;
- con DGR 1264 del 04/08/2016 "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2015" è stata autorizzata la Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Preso atto che:

- a far data dal 1 ottobre 2015 al 29 aprile 2016 sono pervenute ulteriori 66 proposte progettuali;
- seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande, la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ha provveduto alla verifica del rispetto dei termini e modalità di presentazione delle candidature, dei requisiti richiesti dall'avviso e alla valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute nel periodo suddetto;
- a seguito di tale verifica, ai sensi dell'art. 10 dell'avviso (cause di esclusione), sono risultate escluse dalla valutazione n. 6 proposte progettuali ed invece ammesse a valutazione di merito le restanti n. 60 proposte progettuali;
- la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale ha redatto n. 66 schede di valutazione contenenti sia le cause di esclusione che i punteggi analitici di merito attribuiti, depositando le stesse agli atti;
- a conclusione della valutazione di merito effettuata, sono risultate ammesse a finanziamento le n. 28 proposte progettuali che per ogni singolo criterio di valutazione hanno ricevuto la votazione di almeno 12/20 e complessivamente un punteggio non inferiore a 70/100 ai sensi dell'art. 11 dell'avviso (Valutazione delle proposte progettuali);

Visto che:

- il fabbisogno finanziario complessivo dell'iniziativa "Laboratori Urbani Mettici Le Mani", comprensivo della presente graduatoria ammonta ad € 1.835.685,00 (di cui euro 1.137.320,00 per i precedenti tre sportelli ed euro 698.365,00 per l'esito del presente ultimo sportello);
- tale fabbisogno trova copertura finanziaria a valere sulle risorse assegnate con i seguenti atti:
  - DGR 843 del 7/6/2016 Variazione amministrativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 – DGR 668 del 17/5/16 – Prelievo dai Fondi per la copertura dei Residui Perenti di cui all'art. 51, comma secondo, lettera g) d.lgs 118/2011 e s.m.i. – Autorizzazione";
  - DGR 1020 del 2015 - "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili a destinazione vincolata rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri anno 2014" per € 496.010,75;
  - D.G.R. 2062 del 27/11/2015 "Programmazione Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2015" per euro 360.799,11;

Si propone:

di prendere atto, in esito all'iter istruttorio e alla valutazione delle 66 proposte progettuali pervenute, dei:

- n. 6 progetti esclusi dalla valutazione di merito (allegato 1),

- n. 60 progetti ammessi a valutazione, di cui 28 progetti ammessi a finanziamento e 32 progetti non ammessi a finanziamento (allegato 2).

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E S. M. E I.

- Cod. Struttura regionale:
  62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
  03 - Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
- Missione 6 – Programma 02 – Titolo 1 – Macroaggregato 4
- Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999
- Transazione UE: 8;
- CUP B36D14001070002
- Causale: impegno di spesa a valere sull'avviso pubblico "Laboratori Urbani Mettici Le mani"- Esito dell'iter istruttorio e della valutazione delle proposte progettuali pervenute sino al 29 aprile 2016;
- Beneficiario: Organizzazioni giovanili private

La spesa rinveniente dal presente provvedimento pari a euro 698.365,00 trova copertura come segue:

A)
- Bilancio autonomo – esercizio finanziario 2016;
- Capitolo di spesa 814010 - "Spese per l'attuazione delle politiche giovanili – L.R. 17/2005";
- Impegno: Euro 100.000,00 a discarico delle somme già impegnate con DGR 2062/2015, impegno 5368/2016, O.G. 11228/2015;
- Cod. SIOPE 1623; cod. p.s.i. 950 – Spesa corrente;

B)
- Bilancio vincolato – esercizio finanziario 2016;
- Capitolo di spesa 1140411 - "Fondo nazionale politiche giovanili";
- Capitolo di entrata 2032332 - "Intesa istituz. di programma Stato-Regione Puglia APQ Politiche Giovanili – II° A.I. Entrate dallo Stato L. 248/06"";
- Impegno: Euro 260.799,11 da impegnare con il presente provvedimento;
- Cod. SIOPE 1623; cod. p.s.i. 950 – Spesa corrente;

C)
- Bilancio autonomo – esercizio finanziario 2016;
- Capitolo di spesa 814030 - "Spesa relativa all'accordo di programma quadro politiche giovanili – II A.I.";
- Impegno: Euro 337.565,89 da impegnare con successivi provvedimenti di impegno e liquidazione entro il corrente esercizio;

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Si attesta che l'importo di cui al presente provvedimento corrisponde ad obbligazioni giuridicamente perfezionate avente creditori certi e risulta esigibile ;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. Unico della Legge 28 dicembre 2015 n. 208

(legge di Stabilità 2016);
- Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria alla registrazione dell'impegno di spesa nei confronti dei soggetti beneficiari riportati nell'allegato 2, con imputazione ai capitoli di spesa e all'esercizio su indicati;
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;

LA DIRIGENTE
Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
Antonella Bisceglia

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- di prendere atto, in esito all'iter istruttorio e alla valutazione delle 66 proposte progettuali pervenute, dei:
  - n.6 progetti esclusi dalla valutazione di merito (allegato 1),
  - n. 60 progetti ammessi a valutazione di cui 28 progetti ammessi a finanziamento e 32 progetti non ammessi a finanziamento (allegato 2).
- di impegnare la spesa rinveniente dal presente provvedimento come specificato negli adempimenti contabili.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili;
- Il presente atto, composto da n. __ facciate, è adottato in originale.

LA DIRIGENTE
Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
Antonella Bisceglia

ALLEGATO 1 - PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE
(proposte progettuali pervenute entro il 29/04/2016)

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili
e Cittadinanza Sociale

Codice pratica	Data e ora ricezione domanda	Soggetto Proponente	Titolo Progetto	Spazio	Comune Spazio	Prov.	Motivazione della esclusione dalla valutazione
M5MKOR0	09/10/2015 13:13:47	OFFICINA MENTIS	"K.ommunity B.ase M.onteroni KBMNY"	Hopera Space	Monteroni Di Lecce	LE	Le dichiarazioni di certificazione sostitutiva di cui agli allegati 3 e 4 sono incomplete in quanto non evidenziano alcuna opzione di scelta. Causa di esclusione ai sensi dell'art.10 lettera d) dell'Avviso.
4W7BXC8	29/04/2016 11:50:16	Associazione Circolo Ricreativo Il Megalite	RI - BADISCO	TENDOSTRUTTURA CENTRO POLIVALENTE ANGELA LEO	Giurdignano	LE	La proposta risulta priva del titolo giuridicamente vincolante che attesti la gestione dello spazio oggetto di intervento (contratto/convenzione). Causa di esclusione ai sensi dell'art.10 lettera d) dell'Avviso.
TATG9R5	29/04/2016 12:11:29	MIR PREKO NADA	MIrLab	Identità Urbane	Corsano	LE	La domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, è pervenuta oltre i termini temporali previsti dall'Atto dirigenziale n° 7 del 12/04/2016 che fissava alle ore 12,00 del 29 aprile 2016 la sospensione dello sportello.
AH4O461	29/04/2016 12:13:25	Associazione Culturale Provo.Cult	CAPITANATA CHIAMA	LABORATORI URBANI ARTEFACENDO	San Giovanni Rotondo	FG	La domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, è pervenuta oltre i termini temporali previsti dall'Atto dirigenziale n° 7 del 12/04/2016 che fissava alle ore 12,00 del 29 aprile 2016 la sospensione dello sportello.
S06YFT7	29/04/2016 12:50:42	CircoLaboratorioNomade	TaTA' C.L.A.P.	Laboratorio Urbano TatàPiù	Taranto	TA	La domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, è pervenuta oltre i termini temporali previsti dall'Atto dirigenziale n° 7 del 12/04/2016 che fissava alle ore 12,00 del 29 aprile 2016 la sospensione dello sportello.
FUXGYH9	29/04/2016 13:08:42	Pro Loco Cerignola	Polo della memoria creaTTIVA. Il passato che inventa il futuro.	Polo museale civico Città Di Cerignola, laboratorio della Memoria e dei Saperi	Cerignola	FG	La domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, è pervenuta oltre i termini temporali previsti dall'Atto dirigenziale n° 7 del 12/04/2016 che fissava alle ore 12,00 del 29 aprile 2016 la sospensione dello sportello.

ALLEGATO 2 - PROGETTI AMMESSI A VALUTAZIONE
(proposte progettuali pervenute entro il 29/04/2016)

Laboratori Urbani METTICI MANI

BOLLENTI SPIRITI

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

Area politiche per lo Sviluppo e Lavoro e Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale - Servizio

REGIONE PUGLIA

Codice pratica	Data e ora ricezione domanda	Soggetto Proponente	Titolo Progetto	Spazio	Comune Spazio	Prov.	Qualità gruppo	Qualità progetto	Fattibilità ed efficacia	Impatto sul territorio	Follow up	Totale Valutazione	Ammissibile a finanziamento	Contributo	Note
VY2JM49	06/10/2015 20:24:37	Associazione Make people do lab	Fuori registro – Sperimentazioni alle Manifatture Knos	Manifatture Knos	Lecce	LE	16	14	12	12	10	64	No		
RV2XB52	03/11/2015 20:41:28	APS Foreste Urbane	GREEN UTOPIA	Utopia	Copertino	LE	16	14	14	14	14	72	Si	€ 25.000,00	
X73PLW1	04/11/2015 17:15:17	APS Athenaion	IL TEMPIO DELLA CULTURA	Il Porto della Storia e dell'Archeologia	Castro	LE	16	12	12	12	10	62	No		
BRDYUT1	12/11/2015 13:06:39	APS Salento Bici Tour	Matino a Pedali 3.0	Stazione di Matino	Matino	LE	16	14	14	12	10	66	No		
VCDRTC6	16/11/2015 20:39:31	APS Sociale Verdesalis	Ruralis – agricoltura,integrazione ed innovazione sociale	PARCO CULTURALE GIOVANILE "LA SALETTA" – LUG "SPAZIO GIOVANI"	Nardo'	LE	14	16	14	14	14	72	Si	€ 25.000,00	
WRA1AT2	18/11/2015 11:06:03	Associazione Officine Oya	L'OFFICINA DELLE IDEE	JAN.net	Cisternino	BR	14	12	12	12	10	60	No		
EHY6N53	23/11/2015 15:27:29	Associazione Formule Matematiche	Materie Sonore	EXVIRI	Noicattaro	BA	14	16	14	12	14	70	Si	€ 25.000,00	
1TY1MY4	04/12/2015 11:57:18	Associazione Di Volontariato GAIA	#TSG: INNOVAZIONE, GUSTO E CULTURA TRA TERRA E MARE	#TSG	Corsano	LE	14	12	12	14	12	64	No		
QDWAA78	14/12/2015 08:18:29	APS Pugliesi.net	InForma	RI-GENERA/iN/FORM/AZIONE	Palo Del Colle	BA	14	12	12	12	12	62	No		
JS9TV93	18/12/2015 09:21:16	Associazione Factor Hill	Uperform	RIGENERA IN/FORM/AZIONE	Palo Del Colle	BA	16	16	14	14	14	74	Si	€ 25.000,00	
2687AK9	18/12/2015 13:30:18	Associazione CENTRO STUDI ARPIDEA	Inform@ttivi	Agorà – Officina della comunicazione	Orta Nova	FG	14	12	12	12	12	62	No		
EZHF915	28/12/2015 11:31:36	Coop. Soc. ABILITA	AppORTAta di click	Agorà – Officina della comunicazione	Orta Nova	FG	14	14	14	16	12	70	Si	€ 25.000,00	
ZNF3P57	04/01/2016 22:50:42	APS NuoveForme	Facciamo Cinema	Musica d'attracco	Monopoli	BA	14	12	12	12	12	62	No		
WHUJMI3	06/01/2016 18:19:47	Associazione Culturale Ruotando	Bicycle Center Knos - BCK	Manifatture Knos	Lecce	LE	16	16	16	14	14	76	Si	€ 25.000,00	
K4TKLO4	07/01/2016 12:17:26	APS PsicosomaticaMente	Insieme si può	LUC Laboratorio Urbano Culturale "Peppino Impastato"	Manfredonia	FG	14	12	10	10	10	56	No		
1U44XT9	07/01/2016 17:37:13	Associazione Coltiviamo l'amicizia	ArtiGiàNate	LUC Laboratorio Urbano Culturale "Peppino Impastato"	Manfredonia	FG	12	10	12	10	10	54	No		
4S2IXM6	07/01/2016 18:27:40	Associazione ALMA LIBRE	MUSICANTIERE	LUC Laboratorio Urbano Culturale "Peppino Impastato"	Manfredonia	FG	14	14	14	16	12	70	Si	€ 25.000,00	
ZGRNOC2	13/01/2016 15:12:27	APS Laboratori Tanè	PLOT – progettare habitat ecocompatibili	MAT – Laboratorio Urbano	Terlizzi	BA	16	14	12	12	12	66	No		
KVUR8S8	16/01/2016 04:00:41	Associazione Culturale Los Guarimberos	K-Pax Media Center	Manifatture Knos	Lecce	LE	16	14	12	12	12	66	No		
5R1GVY5	30/01/2016 13:11:07	Associazione di Alta Cultura Musicale "W. A. Mozart"	Play Your Life	Telestreet	Tricase	LE	14	14	14	12	12	66	No		
9IPBHU7	30/01/2016 15:06:08	Associazione Capo d'Arte	canp - contemporary art network puglia	Lastation	Gagliano Del Capo	LE	16	14	12	12	12	66	No		
C9KLOS8	08/02/2016 12:42:58	APS gli Additivi	Visualize. More than a sleep on data.	Stazione a Sud Est	Otranto	LE	16	14	12	12	12	66	No		
YKGR7B3	25/02/2016 12:29:52	Associazione PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARI SOCCORSO	HandMadeLab	Bollenti Spiriti ArteFacendo	Sannicandro Garganico	FG	14	12	14	12	12	64	No		
C8I1V25	29/02/2016 14:07:52	Associazione MALALINGUA	Educ-arti: Percorsi di educazione affettiva attraverso l'arte	Castello Svevo di Bisceglie	Bisceglie	BAT	14	12	12	12	12	62	No		
38BDZ69	01/03/2016 10:06:59	APS "Officina San Domenico"	OFFICINA DEGLI AGONES	Officina San Domenico	Andria	BAT	14	12	12	12	12	62	No		
HH6IY05	03/03/2016 12:56:53	Associazione World Music Academy	Banda Larga. L'Orchestra dell'ExFadda	ExFadda	San Vito Dei Normanni	BR	16	16	16	16	14	78	Si	€ 25.000,00	
B6XTVY2	03/03/2016 14:48:50	APS La Manta	La Manta - Scuola di Artigianato di Comunità	ExFadda	San Vito Dei Normanni	BR	16	16	14	14	14	74	Si	€ 25.000,00	
2R2G8F5	03/03/2016 19:04:41	APS I Portulani - I guardiani del borgo antico	Il cantiere del riciclo	Centro di Esperienza Ambientale	Palagianello	TA	14	14	12	12	12	64	No		
NMMRBJ8	08/03/2016 14:02:19	APS XFOTO	Immagina - Scuola Sperimentale di Fotografia	ExFadda	San Vito Dei Normanni	BR	16	16	14	14	12	72	Si	€ 25.000,00	
164WHH2	09/03/2016 09:36:10	APS Staisinergico	STAISINERGICO: un Coworking a Sud	Staisinergico - un Coworking a Sud	Racale	LE	16	14	16	14	14	74	Si	€ 25.000,00	
V4FDLG5	10/03/2016 16:10:54	APS Arci Calypso	Apocalypso	Laboratorio Urbano del Mediterraneo	Sava	TA	16	16	16	14	14	76	Si	€ 25.000,00	
PQTWFI6	13/03/2016 14:01:44	Associazione Culturale "Idee in movimento"	Idee in... tecnologia	Laboratori Urbani di Troia	Troia	FG	16	14	14	16	12	72	Si	€ 25.000,00	
2P1PW24	17/03/2016 15:34:36	APS PepeNero	Moving Landscape, osservatorio drammaturgico plurale	P. ART	Galatina	LE	16	12	12	12	12	64	No		

ALLEGATO 2 - PROGETTI AMMESSI A VALUTAZIONE
(proposte progettuali pervenute entro il 29/04/2016)

Laboratori Urbani METTICI le MANI

BOLLENTI SPIRITI

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

Codice pratica	Data e ora ricezione domanda	Soggetto Proponente	Titolo Progetto	Spazio	Comune Spazio	Prov.	Qualità gruppo	Qualità progetto	Fattibilità ed efficacia	Impatto sul territorio	Follow up	Totale Valutazione	Ammissibile a finanziamento	Contributo	Note
AWYGQM0	20/03/2016 11:18:31	Associazione Broga Dolte	Paesaggi in movimento	Centro Rurale del Massarone	Alessano	LE	14	14	14	12	12	66	No		
4CDGTO7	24/03/2016 17:50:32	APS "L'Altrove"	SociaLab	Laboratorio Urbano Officina San Domenico	Andria	BAT	14	12	12	12	12	62	No		
YIGO2P1	29/03/2016 13:02:56	Associazione CulturAmbiente Onlus	Bottega dell'ecoarredo. Laboratorio partecipato di design ecologico	CulturAmbiente Lab (LUG - L'isola che c'è)	Veglie	LE	16	14	14	16	12	72	Si	€ 25.000,00	
5KV9R72	06/04/2016 12:03:09	Associazione Culturale SUONI IN LUCE	OFFICINA KREATIVA	ARGENTO VIVO	Lucera	FG	14	12	14	12	10	62	No		
TOA3WY4	06/04/2016 14:17:59	Associazione Tua	ESPLOTALENTI - Agenzia di Comunicazione sociale	Made in Terrae - COMPLEX	Tiggiano	LE	16	14	14	14	14	72	Si	€ 25.000,00	progetto da riparametrare ai sensi dell'art.12 dell'Avviso
LHUOI43	12/04/2016 00:32:12	APS GEA	IL MARE ATTORNO	LIBERAL'ARTE	Gallipoli	LE	14	12	14	12	12	64	No		
JSW19G9	12/04/2016 12:27:47	Associazione SMART	REVOLUTION : AVVIA LA TUA RIVOLUZIONE UMANA	LUG SPONGANO	Spongano	LE	14	14	12	12	12	64	No		
PB6YWQ6	12/04/2016 13:04:46	Associazione Fideliter Excubat	MAKERS YOUNG	LIBERALARTE	Gallipoli	LE	16	12	14	12	16	70	Si	€ 25.000,00	
H9E8HI6	27/04/2016 10:42:02	APS Punteruolo Rosso	Il Giardino dei Semplici	Scuola interculturale San Nicola di Genna	Castellana Grotte	BA	16	16	14	14	12	72	Si	€ 25.000,00	
CQWR7K5	27/04/2016 16:22:33	Chroniclers Game Studio s.r.l.s.	Urbi Artware	ExViri	Noicattaro	BA	16	14	14	12	10	66	No		
GQX57P7	28/04/2016 00:58:09	Associazione culturale L.I.B.E.R. Azione	I CICERONI DEL CAPO DI LEUCA	CENTRO RURALE "MASSARONE" (Qualifica di Ecomuseo e Centro di Educazione Ambientale CEA)	Alessano	LE	16	14	14	14	12	70	Si	€ 24.975,00	
E9YPLO4	28/04/2016 12:12:31	Associazione Culturale RIZHOME NOVECENTO	GIOVANI CREATIVI	RAINBOW ART	Leverano	LE	16	14	14	14	12	70	Si	€ 25.000,00	
GQA4LW2	28/04/2016 14:43:58	Associazione La Capagrossa	La Capagrossa Coworking. Uno spazio dove contano le persone e le loro idee.	La Capagrossa Coworking	Ruvo Di Puglia	BA	16	16	16	16	14	78	Si	€ 25.000,00	
25VUQH4	28/04/2016 15:51:40	Associazione METROKLANG	Metroklang Dept.	SAM Stazione ArteMusica	San Ferdinando Di Puglia	BAT	16	14	14	14	12	70	Si	€ 23.390,00	progetto da riparametrare ai sensi dell'art.12 dell'Avviso
IRWAWP6	28/04/2016 18:12:06	Associazione Amart	Chiostro center for all	Libera L'Arte	Gallipoli	LE	16	12	12	12	12	64	No		
6DP0AP2	28/04/2016 21:03:22	Associazione Mondo Beat	DisPlay - Music Lab	OFFICINE CULTURALI "PEPPINO IMPASTATO"	Gravina In Puglia	BA	16	16	14	16	12	74	Si	€ 25.000,00	
ASHKYM5	28/04/2016 21:53:39	Associazione If in Apulia	"Prototipazioni Sociali"	Corato Openspace	Corato	BA	16	16	14	14	14	74	Si	€ 25.000,00	
4QUC724	29/04/2016 08:53:21	Apulia Makers 3D s.r.l.	DigiArch - Adozione Digitale dei Beni Culturali	Officine Culturali – Peppino Impastato	Gravina In Puglia	BA	16	14	12	12	12	66	No		
3GL9G97	29/04/2016 09:48:16	Associazione Diritti a Sud	"Ogni paese è mondo" (Viaggio nelle culture di Nardò)	La Saletta	Nardo'	LE	16	14	14	14	12	70	Si	€ 25.000,00	
3RNF4D3	29/04/2016 09:55:40	Associazione ECO Facto	Cultura naturale contadina del XXI secolo	Centro Rurale del Massarone - Ecomuseo Massarone Sauli	Alessano	LE	14	12	12	12	12	62	No		
Q7XCO53	29/04/2016 10:04:40	ScartOff s.n.c. di Rociola Michelina & C.	Co-Hub, spazio alla progettazione	Corato Open Space	Corato	BA	16	14	12	12	12	66	No		
A9MT721	29/04/2016 10:09:55	Liuteria Coppola di Coppola Silvia	Liuteria Popolare	Liquilab - Bottega di Memorie e Identità Giovanili	Tricase	LE	14	12	12	12	12	62	No		
GVLM512	29/04/2016 11:27:26	APS ITACA	LUNA_laboratorio urbano a Secli	LUNA_Laboratorio Urbano N.uove Armonie // "SALA MUSICA" c/o Palazzo Ducale dei Sanseverino	Secli'	LE	16	14	14	14	12	70	Si	€ 25.000,00	
8UEHNJ3	29/04/2016 11:32:05	APS Cultura e Ambiente	Dalla Torre #tuttunaltravista	Centro Sociale "Monti Dauni"	Biccari	FG	14	12	12	12	12	62	No		
IYWTMB3	29/04/2016 11:36:58	Associazione SUPERAMENTO HANDICAP	GIOVANI IDEE IN MOVIMENTO	Centro Sociale "Monti Dauni"	Biccari	FG	14	14	14	14	14	70	Si	€ 25.000,00	progetto da riparametrare ai sensi dell'art.12 dell'Avviso
1M4ON78	29/04/2016 11:48:59	Associazione Il Garage	PrendipArte: piattaforma di organizzazione e promozione di artisti ed eventi supportata da web radio	Officine Cantelmo	Lecce	LE	16	14	16	14	12	72	Si	€ 25.000,00	

ALLEGATO 2 - PROGETTI AMMESSI A VALUTAZIONE
(proposte progettuali pervenute entro il 29/04/2016)

Codice pratica	Data e ora ricezione domanda	Soggetto Proponente	Titolo Progetto	Spazio	Comune Spazio	Prov.	Qualità gruppo	Qualità progetto	Fattibilità ed efficacia	Impatto sul territorio	Follow up	Totale Valutazione	Ammissibile a finanziamento	Contributo	Note
YIGKH70	29/04/2016 11:56:44	Associazione DueMari	"CUSTODI DEL MARE" – Piccola scuola permanente di cultura e tutela del Mare	Castello Svevo di Bisceglie	Bisceglie	BAT	16	14	14	14	12	70	Si	€ 25.000,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 settembre 2016, n. 375

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Misura 1C – *Orientamento specialistico o di secondo livello*. Riconoscimento importo Euro 93.234,00 relativo al rimborso a processo delle attività erogate – ATS Great Goals, capofila IFOA – cod. G7GPMM1– CUP B36G15000670006.

la Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le Regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aosta, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo alla Sezione Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 1C – Orientamento specialistico o di secondo livello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 2 ottobre 2014 n. 405, così come successivamente modificata con A.D. n. 425 del 14 ottobre 2014, è stato approvato l'Avviso Multimisura per la realizzazione delle azioni previste in dettaglio nel "Piano di Attuazione regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 23 dicembre 2014, n. 598, e successiva Determinazione integrativa n. 27 del 27 febbraio 2015, sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 24 febbraio 2015 n. 13, è stato approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura;
- con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 e successiva n. 838 del 07.06.2016 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014" e allo schema dell'AUO;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura, altresì, l'Orientamento specialistico o di secondo livello - Misura 1C, la cui attuazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, è affidata alle ATS selezionate con l'Avviso Multimisura, cui verrà riconosciuto il rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi nella misura e con le modalità disposte dall'AUO;
- in particolare, la Misura 1C prevede di aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e di rafforzare le opportunità di collocazione occupazionale dei giovani dai 17 ai 29 anni partecipanti al programma Garanzia Giovani;
- il massimale di costo per la Misura 1C, di cui al punto 45 dell'AUO sottoscritto dall'ATS Great Goals, capofila IFOA, come definito dalla D.G.R. n. 1527 del 31/7/2015, successivamente integrato dalla D.G.R. n. 838 del

07.06.2016, risulta ammontare a complessivi € 510.590,90.

RILEVATO CHE:

- la Regione Puglia con il piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani (D.G.R. n 2274 del 17.12.15 e successiva n. 838 del 07/06/16) ha stanziato l'importo massimo di euro 5.729.551,15 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 1C, "Orientamento specialistico o di secondo livello";
- la Regione Puglia si avvale del servizio di pagamento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS IGRUE, come previsto all'art. 10, punto e) della convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del Lavoro in data 9/6/2014;
- con l'AUO relativo all'Avviso Multimisura è stata regolamentata la procedura di rendicontazione dei costi relativi all'erogazione dei servizi della Misura 1C;

RILEVATO CHE:

- in conformità a quanto previsto dall'AUO, lo schema della domanda di rimborso della Misura 1C è stato reso disponibile sulla piattaforma Sistema Puglia;
- l'ATS Great Goals, capofila IFOA, in data 11/05/2016 ha prodotto tramite piattaforma informatica su Sistema Puglia, la domanda di rimborso n. G7GPMM1 con i relativi allegati;
- si è provveduto all'istruttoria della suddetta domanda di rimborso inserita nel sistema informativo Sistema Puglia, per un importo complessivo pari a Euro ***93.234,00*** relativo alle sole attività svolte e rendicontabili;
- a seguito dell'estrazione del campione delle spese inserite, sono stati effettuati i controlli di Primo Livello e che gli stessi si sono conclusi con esito positivo, come da nota della Sezione Autorità di Gestione P.O. FSE prot. n. 8140 del 26/07/2016;
- che, pertanto, l'importo ammissibile della domanda di rimborso dell' ATS Great Goals, capofila IFOA, inserita nel sistema informativo Sistema Puglia con identificativo G7GPMM1, ammonta a complessivi € ***93.234,00***.

DATO ATTO CHE:

- la certificazione antimafia è acquisita agli atti e presente su piattaforma informatica;
- i partners coinvolti nella presente domanda di rimborso, hanno prodotto regolare dichiarazione attestante l'assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi a proprio carico;
- Ai sensi dell'art.16 bis, comma 10, della legge 28 gennaio 2009, n.2, sono stati acquisiti i Documenti Unici di Regolarità Contributiva, regolari e in corso di validità;
- che l' ATS Great Goals, capofila IFOA, ha prodotto regolare nota di debito n. 132 del 05/08/2016, protocollata con identificativo AOO_060/01/09/2016/0009666, per un importo di euro **93.234,00**.

Tutto ciò premesso, viste le risultanze istruttorie registrate in piattaforma, si rende necessario procedere alla liquidazione in favore di ATS Great Goals, capofila IFOA, dell'importo di Euro **93.234,00** relativo ai servizi erogati per la misura 1C nei limiti delle risorse disponibili, **trasmettendo al MEF-IGRUE, tramite il Sistema Informativo IGRUE, la relativa richiesta di erogazione informatizzata (RdE)**.

L'ATS provvederà a ripartire le somme erogate fra i partner secondo quanto indicato nella tabella di rimborso.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di trasmettere al MEF-IGRUE, tramite il Sistema Informativo IGRUE, la relativa richiesta di erogazione informatizzata (RdE) per gli adempimenti di conseguenza;

- di autorizzare il MEF-IGRUE ad effettuare la liquidazione in favore dell' ***ATS Great Goals, capofila IFOA*** **,** dell'importo di **Euro 93.234,00** giusta domanda di rimborso inserita nel sistema informativo Sistema Puglia con identificativo G7GPMM1;

- il provvedimento viene redatto in forma integrale;

- avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro, a mezzo pec: *serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it*, entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina, che costituisce notifica alla ATS.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e tutela del lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà notificato all' ***ATS Great Goals, capofila IFOA***;
d) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
e) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da 7 pagine in originale.

IL DIRIGENTE della Sezione
Promozione e tutela del lavoro
dott.ssa Luisa Anna FIORE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 ottobre 2016, n. 387

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Misura 1C – *Orientamento specialistico o di secondo livello*. Riconoscimento importo Euro 273.059,00 relativo al rimborso a processo delle attività erogate – ATS progettAzione, capofila LEADER – cod. 5HB6094 – CUP B36G15000640006.

la Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le Regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aosta, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo alla Sezione Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 1C – Orientamento specialistico o di secondo livello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 2 ottobre 2014 n. 405, così come successivamente modificata con A.D. n. 425 del 14 ottobre 2014, è stato approvato l'Avviso Multimisura per la realizzazione delle azioni previste in dettaglio nel "Piano di Attuazione regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 23 dicembre 2014, n. 598, e successiva Determinazione integrativa n. 27 del 27 febbraio 2015, sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 24 febbraio 2015 n. 13, è stato approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura;
- con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 e successiva n. 838 del 07.06.2016 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014" e allo schema dell'AUO;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura, altresì, l'Orientamento specialistico o di secondo livello - Misura 1C, la cui attuazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, è affidata alle ATS selezionate con l'Avviso Multimisura, cui verrà riconosciuto il rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi nella misura e con le modalità disposte dall'AUO;
- in particolare, la Misura 1C prevede di aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e di rafforzare le opportunità di collocazione occupazionale dei giovani dai 17 ai 29 anni partecipanti al programma Garanzia Giovani;
- il massimale di costo per la Misura 1C, di cui al punto 45 dell'AUO sottoscritto dall' ATS progettAzione, capofila LEADER, come definito dalla D.G.R. n. 1527 del 31/7/2015, successivamente integrato dalla D.G.R. n. 838 del 07.06.2016, risulta ammontare a complessivi € 547.499,98.

RILEVATO CHE:

- la Regione Puglia con il piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani (D.G.R. n 2274 del 17.12.15 e successiva n. 838 del 07/06/16) ha stanziato l'importo massimo di euro 5.729.551,15 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 1C, "Orientamento specialistico o di secondo livello";
- la Regione Puglia si avvale del servizio di pagamento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS IGRUE, come previsto all'art. 10, punto e) della convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del Lavoro in data 9/6/2014;
- con l'AUO relativo all'Avviso Multimisura è stata regolamentata la procedura di rendicontazione dei costi relativi all'erogazione dei servizi della Misura 1C;

RILEVATO CHE:

- in conformità a quanto previsto dall'AUO, lo schema della domanda di rimborso della Misura 1C è stato reso disponibile sulla piattaforma Sistema Puglia;
- l'ATS progettAzione, capofila LEADER, in data 17/05/2016 ha prodotto tramite piattaforma informatica su Sistema Puglia, la domanda di rimborso n. 5HB6094 con i relativi allegati;
- si è provveduto all'istruttoria della suddetta domanda di rimborso inserita nel sistema informativo Sistema Puglia, per un importo complessivo pari a Euro ***273.059,00*** relativo alle sole attività svolte e rendicontabili;
- a seguito dell'estrazione del campione delle spese inserite, sono stati effettuati i controlli di Primo Livello e che gli stessi si sono conclusi con esito positivo, come da nota della Sezione Autorità di Gestione P.O. FSE prot. n. 8289 del 03/08/2016;
- che, pertanto, l'importo ammissibile della domanda di rimborso dell'ATS progettAzione, capofila LEADER, inserita nel sistema informativo Sistema Puglia con identificativo 5HB6094, ammonta a complessivi € ***273.059,00***.

DATO ATTO CHE:

- la certificazione antimafia è acquisita agli atti e presente su piattaforma informatica;
- i partners coinvolti nella presente domanda di rimborso, hanno prodotto regolare dichiarazione attestante l'assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi a proprio carico;
- Ai sensi dell'art.16 bis, comma 10, della legge 28 gennaio 2009, n.2, sono stati acquisiti i Documenti Unici di Regolarità Contributiva, regolari e in corso di validità;
- che l'ATS progettAzione, capofila LEADER, ha prodotto regolare fattura elettronica con i seguenti dati: Esercizio 2016, Registro Unico 6782, Progressivo 7416, numero fattura FATTPA 2_16 del 04/08/2016, per un importo di euro, per un importo di euro **273.059,00**.

Tutto ciò premesso, viste le risultanze istruttorie registrate in piattaforma, si rende necessario procedere alla liquidazione in favore di ATS progettAzione, capofila LEADER, dell'importo di Euro **273.059,00** relativo ai servizi erogati per la misura 1C nei limiti delle risorse disponibili, **trasmettendo al MEF-IGRUE, tramite il Sistema Informativo IGRUE, la relativa richiesta di erogazione informatizzata (RdE)**.

L'ATS provvederà a ripartire le somme erogate fra i partner secondo quanto indicato nella tabella di rimborso.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di trasmettere al MEF-IGRUE, tramite il Sistema Informativo IGRUE, la relativa richiesta di erogazione informatizzata (RdE) per gli adempimenti di conseguenza;

- di autorizzare il MEF-IGRUE ad effettuare la liquidazione in favore dell'***ATS progettAzione, capofila LEADER*****,** dell'importo di **Euro 273.059,00** giusta domanda di rimborso inserita nel sistema informativo Sistema Puglia con identificativo 5HB6094;

- il provvedimento viene redatto in forma integrale;

- avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro, a mezzo pec: *serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it*, entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina, che costituisce notifica alla ATS.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e tutela del lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà notificato all'***ATS progettAzione, capofila LEADER***;
d) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
e) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da 7 pagine in originale.

IL DIRIGENTE della Sezione
Promozione e tutela del lavoro
dott.ssa Luisa Anna FIORE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 21 ottobre 2016, n. 414

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Iscrizione nell'albo regionale - Società EUROMEDITERRANEA.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;

Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;

Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Vista la relazione di seguito riportata:

Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Con delibera n.2887 del 20.12.2012 la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Puglia; e la successiva delibera n.34 del 27 dicembre 2012 con cui, la Giunta Regionale ha approvato le modifiche al suddetto Regolamento;

Con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,

Con determina dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;

Con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione;

L'art. 5 della L.R. n.25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 34 del 27 dicembre 2012, prevedono l'istituzione

presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

Con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

In esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello così come previsto dall'Avviso, approvato con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, che prevedeva, per

l'accertamento dei requisiti, la compilazione di tutti i pannelli inseriti nella procedura telematica unitamente ad una serie di documenti comprovanti il possesso degli stessi.

Nell'ambito dell'istruttoria delle candidature pervenute, il Nucleo di valutazione si è avvalso del supporto tecnico previsto dall'Avviso pubblico approvato con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015;

Tra i richiedenti l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro è presente la Società **EUROMEDITERRANEA**;

La Società EUROMEDITERRANEA, in data 19 gennaio 2016, ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

In data 27.07.2016, il Nucleo di Valutazione ha concluso la valutazione istruttoria della pratica della Società EUROMEDITERRANEA;

La responsabile del procedimento, preso atto dei risultati istruttori del Nucleo di valutazione, ha comunicato alla Società EUROMEDITERRANEA i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/90 e s.m. con note nn. AOO_060/8731 e AOO_060/8733 del 28.07.2016, fissando il termine per la presentazione delle osservazioni e controdeduzioni, a partire dal 28.07.2016 al 28.08.2016;

Successivamente, con pec del 24.08.2016 e nota n. AOO_060/9628 del 30.08.2016 è stata modificata la data di scadenza per la presentazione delle osservazioni e controdeduzioni dal 28.08.2016 al 02.09.2016;

Con nota n. AOO-060/11292 del 10.10.2016 è stata richiesta una ulteriore integrazione fissando il termine, per le eventuali osservazioni e controdeduzioni alla richiesta di integrazione, dal 10.10.2016 al 17.10.2016;

A seguito della trasmissione delle citate note, la Società EUROMEDITERRANEA, ha prodotto, osservazioni e documentazione a corredo tese a controdedurre ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di candidatura proposta, nonché integrazione documentale relativa a produzioni non perfettamente conformi a quanto prescritto dall'avviso in parola.

La Società EUROMEDITERRANEA, ha trasmesso le osservazioni e controdeduzioni nei termini previsti e dall'istruttoria effettuata dal Nucleo di Valutazione l'esito è risultato **positivo** per quanto riguarda **i servizi base**.

Con riferimento **ai servizi specialistici migranti e donne**, il nucleo di valutazione, ha accolto le controdeduzioni, pertanto l'esito dell'istruttoria è risultato **positivo.**

Con riferimento **ai servizi specialistici disabili ed in particolare alla risorsa Spagnuolo Carmine (esperto junior in affiancamento all'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili),** il nucleo di valutazione non ha accolto le controdeduzioni in quanto il titolo di cui si dichiara il possesso (diploma di maturità scientifica**)** non risulta idoneo rispetto a quanto indicato dall'Avviso, che per questa figura richiede un titolo di studio secondario superiore con indirizzo pedagogico, educativo e socio assistenziale; pertanto, l'esito è risultato **negativo**.

Constatato che l'esito dell'istanza relativo ai servizi base e ai servizi specialistici migranti e donne , è positivo, si dispone la iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da

evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto degli esiti dei lavori del Nucleo di valutazione nominato con Atto Dirigenziale n. 147 del 26.04.2016 e degli esiti istruttori della Responsabile del procedimento e di disporre l'**iscrizione** della Società EUROMEDITERRANEA nell'albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei **servizi di base e dei servizi specialistici migranti e donne** e di **rigettare** l'istanza relativa ai servizi specialistici **disabili,** in quanto le controdeduzioni prodotte non risultano idonee per i motivi richiamati a superare le motivazioni addotte nella comunicazione dei motivi ostativi.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;
g) sarà notificato ai diretti interessati

Il presente atto, è composto da n. 5 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dr.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 31 ottobre 2016, n. 426

"Piano di Attuazione Regionale" dellaRegione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 15.12.2015 e il 10.08.2016).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"**è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquat-

trocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE **n. 178 del 1 marzo 2016**: Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014, in cui si determina, tra gli altri, che per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300, e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150;
- la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE **n. 233 del 16 marzo 2016**, in cui, tra gli altri, si determina che per i tirocini le cui convenzioni, redatte nel rispetto delle modalità prescritte, siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450, sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300, e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro **n. 57 del 3 marzo 2016**, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 35 del 31 marzo 2016: Modifica A.D. n. 1044 del 18.05.2015 avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani. Approvazione Modello di convezione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini.
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro **n. 149 del 26 aprile 2016**, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 5 maggio 2016, avente per oggetto: Modalità di attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI. Disposizioni attuative della Misura 5 relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani, approvate con D.D. dell'Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 n. 178/2016, rettificata con successiva D.D. n. 233/2016;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 15.15.2015 ed il 10.08.2016, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 262.050,00 (euro duecentosessantaduemilacinquanta);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Per-

cettori (SIP) risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A, con la sola eccezione dei tirocinanti Fania Raffaella, Giotti Giovanni Domenico e Marasciulo Cosimo, **è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità** di cui al presente provvedimento; in particolare, per quanto riguarda i tirocinanti Fania Raffaella, Giotti Giovanni Domenico e Marasciulo Cosimo, viene riconosciuta l'indennità relativa alle attività formative svolte nel secondo mese, in quanto gli stessi risultano titolari di ammortizzatore sociale nel corso del primo mese.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi nonnecessari ovvero il riferimento a datisensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 262.050,00 (euro duecentosessantaduemilacinquanta/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 19 pagine in originale, di cui n. 9 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	E58ZMM1	CANESTRALE	FEDORA	CNSFDR90C47D643F	12/10/2015	11/12/2015	B77H14009600006	900	2
2	ACILR34	TROIANO	FRANCESCA PIA	TRNFNC92M50D643Y	26/10/2015	25/12/2015	B77H14009670006	900	2
3	F6IG3E4	RUSSO	FRANCESCA	RSSFNC96H42B506R	24/11/2015	23/01/2016	B77H14008330006	450	1 (24/11/2015 – 23/12/2015)
4	TP5HKJ7	PERCIABOSCO	MICHELA	PRCMHL91E58D643T	03/12/2015	02/02/2016	B67H14006260006	450	1 (03/12/2015 – 02/01/2016)
5	4UFA713	PALUMBO	ROSARIA	PLMRSR85T68D643O	01/12/2015	31/01/2016	B77H14009620006	900	2
6	HEYIX34	SANCESARIO	AZZURRA	SNCZRR90M53E506H	08/02/2016	07/04/2016	B27H14006120006	900	2
7	GIJ0KZ9	DI TURI	MARIKA	DTRMRK86E58H096Y	22/02/2016	21/04/2016	B47H14005150006	900	2
8	SD2N6N8	CONSOLE	ENZO	CNSNZE90M09D643D	13/01/2016	12/03/2016	B77H14008480006	450	1 (13/01/2016 – 12/02/2016)
9	8BORDW7	LASORELLA	VITO	LSRVTI94S25F280O	25/02/2016	24/04/2016	B47H14005160006	900	2
10	AOXLVS1	PETROSINO	CLAUDIA	PTRCLD93L66E205G	02/03/2016	01/05/2016	B57H14007790006	900	2
11	YI5EW37	MARTUCCI	GIANVITO	MRTGVT89S07F027K	02/11/2015	01/01/2016	B27H14006060006	900	2
12	5YW7TX0	ANTONACCI	DAVIDE	NTNDVD95R09A662A	03/03/2016	02/05/2016	B97H14008290006	900	2
13	4XQICW3	DE MAGLIE	STEFANIA	DMGSFN96H44A048D	03/03/2016	02/05/2016	B97H14008040006	900	2
14	GXX5NH3	RUSSO	INCORONATA ELENA	RSSNRN90D57H926L	15/12/2015	14/02/2016	B27H14006090006	900	2
15	ZLTB0V5	COMPIERCHIO	ILARIA	CMPLRI86H51H926J	14/03/2016	13/05/2016	B37H14008510006	900	2
16	YGFSFO1	VERDE	RICCARDINA	VRDRCR88H68A285M	14/03/2016	13/05/2016	B87H14009260006	900	2
17	A4I7VL3	SPINELLI	RITA	SPNRTI91M45L049Y	16/03/2016	15/05/2016	B97H14008260006	900	2
18	9SXA3F6	DI GREGORIO	DOMENICO	DGRDNC91T25L328G	16/03/2016	15/05/2016	B77H14009080006	600	2
19	V470DJ5	AGRIMI	MARIANNA	GRMMNN96D59E506F	09/12/2015	08/02/2016	B27H14006080006	900	2
20	2LFNYV5	ADDANTE	MARIKA	DDNMRK94H58A662W	24/03/2016	23/05/2016	B87H14009270006	900	2
21	G9JKIH6	LIVORNO	MARIA	LVRMRA89S67D643P	01/04/2016	31/05/2016	B57H14007750006	900	2
22	EW2U706	GENOVESE	MARIANGELA	GNVMNG88E57D643H	07/04/2016	06/06/2016	B57H14007500006	900	2
23	5IXPRL5	MASOTINA	COSIMA	MSTCSM91S54B619G	05/04/2016	04/06/2016	B97H14008030006	900	2
24	V7QB9L1	FINI	GIULIANA	FNIGLN86P69H926M	08/04/2016	07/06/2016	B77H14009120006	450	1 (08/04/2016 – 07/05/2016)
25	3KQJKO2	BELLANOVA	ELISABETTA	BLLLBT88S60C424J	06/04/2016	05/06/2016	B17H14004440006	900	2
26	0Z3HTP2	PALMISANO	NOEMI	PLMNMO94S51L424U	24/03/2016	23/05/2016	B57H14007570006	900	2
27	BMNCPR1	FASCIANO	ILARIO	FSCLRI94B17L328P	11/04/2016	10/06/2016	B77H14005960006	450	1 (11/04/2016 – 10/05/2016)
28	8O8UJN5	GESUALDI	ALESSANDRA	GSLLSN92B58D643T	11/04/2016	10/06/2016	B77H14009140006	900	2
29	A22DRN6	BIANCO	LUCA RAFFAELE	BNCLRF88M05B506Z	11/04/2016	10/06/2016	B27H14005830006	900	2
30	C3IXGB1	COSMA	GIOVANNI	CSMGNN94L15C978Q	09/04/2016	08/06/2016	B17H14004280006	900	2
31	J28J498	DIGREGORIO	ROSSELLA	DGRRSL88C44E223U	13/04/2016	12/06/2016	B27H14005860006	900	2
32	Z6OEUU2	CANTATORE	ANTONELLA	CNTNNL93R42L328A	15/04/2016	14/06/2016	B97H14008170006	900	2
33	8TE1YQ7	CILIBERTI	VALENTINA	CLBVNT87D51H926D	16/04/2016	15/06/2016	B77H14009020006	900	2
34	5PK5KD3	POSITANO	MASSIMO	PSTMSM94M08A662D	12/04/2016	11/06/2016	B87H14009010006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

35	W0FN056	LACORTE	SERENA	LCRSRN89D59G187P	11/04/2016	10/06/2016	B47H14005060006	900	2
36	XLUO568	RUSSO	GIUSEPPE	RSSGPP90R05C514Z	06/04/2016	05/06/2016	B37H14008540006	900	2
37	3YJL4X3	CAPUTO	ILARIA	CPTLRI96P52B180H	14/04/2016	13/06/2016	B87H14008740006	900	2
38	MAKENS2	DE LORENZIS	ALESSANDRO	DLRLSN90D09Z112M	13/04/2016	12/06/2016	B97H14007820006	900	2
39	JJDJOY7	PALUMBO	LORENZO	PLMLNZ87T16D643R	15/04/2016	14/06/2016	B77H14009340006	900	2
40	24XQ7K8	MENGA	VALERIA ADDOLORATA	MNGVRD96P56D643B	14/04/2016	13/06/2016	B77H14009560006	900	2
41	1KVXKF3	LUPO	FERNANDO	LPUFNN86H12B936F	12/04/2016	11/06/2016	B77H14009540006	450	1 (12/04/2016 – 11/05/2016)
42	ACDAHS5	QUARTO	ALESSIA	QRTLSS94E62A662T	14/04/2016	13/06/2016	B97H14008230006	600	2
43	4TO2WQ3	FANIA	RAFFAELLA	FNARFL91T44E716Y	18/04/2016	17/06/2016	B27H14005430006	450	1 18/05/2016 – 17/06/2016)
44	MHVA7K4	GIOTTI	GIOVANNI DOMENICO	GTTGNN89A14I158C	18/04/2016	17/06/2016	B77H14009520006	300	1 (18/05/2016 – 17/06/2016)
45	DIMJQD4	ARSO	WALTER	RSAWTR87M14I119I	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007180006	450	1 (14/04/2016 – 13/05/2016)
46	RPGSYD5	DEL VECCHIO	VINCENZO	DLVVCN94A29L109S	18/04/2016	17/06/2016	B37H14008390006	900	2
47	5JVTBK0	SPADAVECCHIA	FRANCESCO PAOLO	SPDFNC88H22E885A	18/04/2016	17/06/2016	B37H14008250006	450	1 (18/04/2016 – 17/05/2016)
48	7FMJYP6	SUSCO	FABRIZIO	SSCFRZ89S30A662N	18/04/2016	17/06/2016	B37H14008480006	900	2
49	58YCGF7	TURCHIANO	EMANUELA RITA	TRCMLR86A45A662I	18/04/2016	17/06/2016	B37H14008490006	900	2
50	X0XAD25	CASCIONE	LEONORA	CSCLNR90H41F842V	14/04/2016	13/06/2016	B67H14006150006	900	2
51	ZDC0753	CASTORO	GIANPAOLO	CSTGPL96L23A662T	18/04/2016	17/06/2016	B97H14007810006	900	2
52	P2HJ884	BLE	GIUSEPPE	BLEGPP89H22F152H	14/04/2016	13/06/2016	B77H14008960006	900	2
53	FYLT3B2	FORTUNATO	LUIGI	FRTLGU96L04H096G	18/04/2016	17/06/2016	B47H14005040006	900	2
54	XKWW5O6	SANTORUVO	ANNARITA	SNTNRT88T43L109H	21/04/2016	20/06/2016	B97H14008240006	600	2
55	HTGHQ88	ALBERGA	GIUSEPPE	LBRGPP92E24E223U	14/04/2016	13/06/2016	B97H14007540006	450	1 (14/04/2016 – 13/05/2016)
56	WMZ4LV3	PAPPALARDI	PIETRO	PPPPTR94M29E223V	21/04/2016	20/06/2016	B77H14009350006	900	2
57	N52IRD7	VERNICE	INGRID	VRNNRD91A56L328X	18/04/2016	17/06/2016	B57H14007850006	900	2
58	39RINI2	CICCARESE	ANDREA	CCCNDR95M19I119P	22/04/2016	21/06/2016	B27H14005850006	600	2
59	U6GAXY5	D'AMICO	LUANA	DMCLNU98E60A662Q	13/04/2016	12/06/2016	B87H14008590006	450	1 (13/04/2016 – 12/05/2016)
60	1F8O3H1	GRECO	GIANLUIGI	GRCGLG89H12F842H	14/03/2016	13/05/2016	B27H14006020006	900	2
61	ODGRYJ8	LOZITO	CARMELA	LZTCML91P64A662K	14/04/2016	13/06/2016	B77H14009230006	900	2
62	TIL4MP5	INFANTE	MARTINA	NFNMTN91A63D643T	21/04/2016	20/06/2016	B77H14008760006	450	1 (21/04/2016 – 20/05/2016
63	3RE9318	DI CESARE	TERESA	DCSTRS86D43L219R	08/04/2016	07/06/2016	B37H14008410006	900	2
64	FV466V4	PAGLIARA	ROMINA	PGLRMN87S53F376P	18/04/2016	17/06/2016	B57H14007610006	900	2
65	YWVOCL3	LAROCCA	MARIA ANNA	LRCMNN87L71A669U	22/02/2016	21/04/2016	B97H14007900006	600	2
66	1MSMRN5	VELLONIO	UMBERTO MARIA	VLLMRT88P05E716O	11/04/2016	10/06/2016	B77H14009460006	900	2
67	PBTBHQ6	TURCHIARULO	MARIANNA	TRCMNN91E68D508Q	18/04/2016	17/06/2016	B57H14007860006	900	2
68	8S8M7Q8	SACCOTELLI	MAURIZIO ANTONIO	SCCMZN96H13H926I	12/04/2016	11/06/2016	B27H14005990006	900	2
69	3CMHYD7	LAMONARCA	GIUSEPPE	LMNGPP92L11F284L	20/04/2016	19/06/2016	B57H14007530006	600	2
70	KOFEZH8	FILIPPO	LUCIA	FLPLCU89H69D851G	22/04/2016	21/06/2016	B27H14005880006	600	2
71	AO63NX7	MARCHESE	FEDERICA	MRCFRC93M68B180C	14/04/2016	13/06/2016	B77H14009580006	900	2
72	43T9KE5	DE FEUDIS	GIULIA	DFDGLI92D45L328T	15/04/2016	14/06/2016	B77H14009040006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

73	BLGYGI4	DI LECCE	VALERIA	DLCVLR94E50A883J	22/04/2016	21/06/2016	B17H14004310006	600	2
74	CNWFT47	LOCAPO	FRANCESCO	LCPFNC97L21A225M	21/04/2016	20/06/2016	B77H14009200006	600	2
75	KB5F613	TORRES	STEFANO	TRRSFN93R04C134I	22/04/2016	21/06/2016	B47H14005100006	600	2
76	LFVHW02	SOMMA	MASSIMO	SMMMSM93P10A662D	13/04/2016	12/06/2016	B97H14007980006	900	2
77	3XBX2A9	CEESAY	SOLO	CSYSLO97P19Z317E	20/04/2016	19/06/2016	B57H14007420006	900	2
78	M21W3S8	SILLAH	MBENKUNTING	SLLMNK97D07Z317P	20/04/2016	19/06/2016	B57H14007640006	900	2
79	82AYHL3	MOLINO	FRANCESCO	MLNFNC91D01A662B	21/04/2016	20/06/2016	B37H14008450006	600	2
80	LKDC935	COPPOLA	ANNALISA	CPPNLS89D68F152D	18/04/2016	17/06/2016	B77H14009010006	900	2
81	TDVIHO5	DE FEUDIS	MAURO GIUSEPPE	DFDMGS95M14A883W	21/04/2016	20/06/2016	B97H14007830006	600	2
82	CN7WM20	RENNA	LEONARDO	RNNLRD88T18D508D	19/04/2016	18/06/2016	B57H14007670006	600	2
83	PFX4NE6	ESPOSITO	ANDREA	SPSNDR91M11A662N	15/04/2016	14/06/2016	B97H14007870006	900	2
84	VVLYDD3	NITTI	IRINA	NTTRNI92T71Z139J	13/04/2016	12/06/2016	B97H14007130006	450	1 (13/04/2016 – 12/05/2016)
85	COCQAW8	SPLUGA	COSIMO	SPLCSM89L09F152V	18/04/2016	17/06/2016	B87H14009060006	900	2
86	5N7EWS0	TREVISO	BENEDETTO	TRVBDT88M30D643Q	22/04/2016	21/06/2016	B77H14009470006	600	2
87	VKYBMK5	VECE	MARIA FRANCESCA	VCEMFR91S60D643D	18/04/2016	17/06/2016	B77H14009440006	900	2
88	O971TB5	CHIURI	VALENTINA	CHRVNT93B41L419U	27/04/2016	26/06/2016	B77H14008990006	600	2
89	I5TR0F6	GRAMEGNA	MARA	GRMMRA90T65L109A	27/04/2016	26/06/2016	B77H14009100006	600	2
90	Q742ZD9	VISINO	FLAVIA	VSNFLV89H55L049W	11/04/2016	10/06/2016	B57H14007690006	900	2
91	BDMO5F4	SORINO	ANNA LAURA	SRNNLR95C58D643L	11/04/2016	10/06/2016	B77H14009480006	900	2
92	72E9R28	DIPASQUALE	ROSANNA	DPSRNN86B48A669S	08/04/2016	07/06/2016	B77H14009090006	600	2
93	LR5NER1	LIZZI	VINCENZO	LZZVCN90R25D643I	14/04/2016	13/06/2016	B77H14009190006	900	2
94	FDJRQU5	CARPENTIERE	ROBERTA	CRPRRT94M65A669R	26/04/2016	25/06/2016	B77H14008950006	600	2
95	YLUY1S2	SOLLAZZO	MATTIA	SLLMTT97P24F152Z	18/04/2016	17/06/2016	B87H14009050006	900	2
96	SLKM4Z7	SPACCAVENTO	SERGIO	SPCSRG89B05H926U	26/04/2016	25/06/2016	B37H14008470006	600	2
97	V6SF3D9	CORCELLA	MANUELA	CRCMNL93M68C983T	26/04/2016	25/06/2016	B87H14008750006	600	2
98	BV1L7L3	RUSSO	MARIA FLAVIA	RSSMFL91P49D643X	21/03/2016	17/06/2016	B77H14009630006	1350	3
99	1EJ84J2	NASSERZADEH	SEYED DAVUD	NSSSDD90S08A662A	26/04/2016	25/06/2016	B37H14008440006	600	2
100	GHL59Z7	INCENZO	MARZIA	NCNMRZ92P47L049P	11/04/2016	10/06/2016	B57H14007480006	900	2
101	UEO9172	ZACCAGNINO	NAZARIO	ZCCNZR93D08I158J	26/04/2016	25/06/2016	B77H14009380006	600	2
102	VXRGMG7	DE MARCO	YVONNE	DMRYNN93M44D883U	19/04/2016	18/06/2016	B47H14004980006	600	2
103	UR9YU65	PERRINI	LUCIA	PRRLCU94H70F027J	26/04/2016	25/06/2016	B27H14005950006	600	2
104	8CIA5T8	CECERE	GIUSEPPE	CCRGPP90P23C741R	14/04/2016	13/06/2016	B97H14007790006	900	2
105	X8BHCF5	COTRONEI	DANILO	CTRDNL90E19A662O	15/04/2016	14/06/2016	B97H14007800006	900	2
106	VEWX372	RIZZO	MATTEO	RZZMTT92R20G751H	11/04/2016	10/06/2016	B57H14007620006	900	2
107	WDQ6P67	BRANDONISIO	MICHELE	BRNMHL96E15A662X	27/04/2016	26/06/2016	B67H14006140006	600	2
108	3NLP8P7	PERRONE	ANDREA	PRRNDR87L29F152D	18/04/2016	17/06/2016	B87H14009090006	900	2
109	INAMVP4	GRANDE	MARCO	GRNMRC89S23E506Z	11/04/2016	10/06/2016	B77H14009170006	900	2
110	YOF7TQ2	PUCILLO	GIACOMO	PCLGCM95T09D643S	18/04/2016	17/06/2016	B47H14005110006	900	2
111	JYWDP99	GIANDOMENICO	LAURA	GNDLRA88S50C136P	18/04/2016	17/06/2016	B87H14008850006	900	2
112	12MLQ14	PETITTI	PIETRO	PTTPTR91S21D643R	18/04/2016	17/06/2016	B27H14005980006	900	2
113	X4SNO96	DEL VECCHIO	LUCA	DLVLCU87D09D643R	26/04/2016	25/06/2016	B77H14008100006	450	1 (26/04/2016 – 25/05/2016)
114	XHIPQ93	GIANNINI	ELEONORA	GNNLNR94H70D643T	26/04/2016	25/06/2016	B77H14009150006	900	2
115	AUENA55	INGROSSO	SAMUEL	NGRSML94P09E506G	29/04/2016	28/06/2016	B87H14008870006	600	2
116	QPFN3D1	FERRARESE	VINCENZA	FRRVCN95S67L049T	29/04/2016	28/06/2016	B57H14007460006	300	1 (29/04/2016 – 28/05/2016)
117	PFTL400	NISI	FLAVIA	NSIFLV87B68C424E	11/04/2016	10/06/2016	B87H14008950006	450	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

									(11/04/2016 – 10/05/2016)
118	Y2ZH7R2	METRANGOLO	VIRGINIA	MTRVGN93R46I119T	27/04/2016	26/06/2016	B77H14009280006	600	2
119	QE3A7P8	D'ERRICO	LUCA MARIA	DRRLMR90C56E885M	18/04/2016	17/06/2016	B37H14008400006	900	2
120	3KUTFB5	LOCOROTONDO	ROSA MARIA	LCRRMR89D50G187I	15/04/2016	14/06/2016	B17H14004340006	600	2
121	MI5WB33	FAI	DANIELA	FAIDNL87R61I119G	20/04/2016	19/06/2016	B87H14008830006	600	2
122	9IB0E67	ORLANDO	ILENIA	RLNLNI96D69F152Y	18/04/2016	17/06/2016	B87H14008980006	900	2
123	QP8MYS5	NOVELLI	GIULIA	NVLGLI89M60D851N	18/04/2016	17/06/2016	B87H14008930006	900	2
124	7DDZR55	PASSA	ANGELO	PSSNGL97B13D761E	29/04/2016	28/06/2016	B67H14006240006	600	2
125	LQ49YQ1	RUGGERI	VINCENZO	RGGVCN92R27I549I	27/04/2016	26/06/2016	B17H14004430006	600	2
126	7OQ5XE9	SORAIRES	GONZALO ISMAEL	SRRGZL86L19Z600N	21/03/2016	20/05/2016	B67H14006330006	900	2
127	PE7CH68	CIAVOTTA	AMALIA	CVTMLA95M65D643S	26/04/2016	25/06/2016	B77H14008970006	900	2
128	JNA3M68	MAGLIE	SELENE	MGLSLN94T66B180D	14/04/2016	13/06/2016	B87H14008910006	900	2
129	4VZPSU8	IMPERA	PIER	MPRPRI93P04F258M	22/03/2016	21/05/2016	B97H14008120006	900	2
130	V58SPF4	CARBONE	DANIELE	CRBDNL92T10B180B	13/04/2016	12/06/2016	B87H14008790006	900	2
131	ENRAA47	STASI	CARMELA	STSCML87B42L109L	04/04/2016	03/06/2016	B87H14009250006	900	2
132	RE0ST82	PORRO	LUCA	PRRLCU96C19A662O	28/04/2016	27/06/2016	B87H14008370006	600	2
133	1SRQAW6	ZECCHILLO	ONOFRIO	ZCCNFR94P28L328F	11/04/2016	10/06/2016	B77H14009450006	600	2
134	XOJZWM4	SOLDANO	ROSA	SLDRSO95P48C983H	08/04/2016	07/06/2016	B57H14007650006	900	2
135	XSJAIC2	CONE	ALEXANDRA MIRELA	CNOLND93E63Z129B	02/05/2016	01/07/2016	B77H14009030006	600	2
136	2KHQEM5	DIGIARO	ANTONIO	DGRNTN96H10L328Q	23/02/2016	22/04/2016	B77H14009060006	900	2
137	7DNAYU8	MEMEO	ANNALISA	MMENLS93P57A285T	28/04/2016	27/06/2016	B87H14008970006	600	2
138	POE3YT8	ZAGARIA	DEBORAH	ZGRDRH92S52L328J	28/04/2016	27/06/2016	B87H14009110006	600	2
139	NG6CB84	ANDRIOLO	ROSANGELA	NDRRNG95E43A285Q	30/04/2016	29/06/2016	B87H14008780006	600	2
140	I7R7O04	RUSSO	ANNAMARIA	RSSNMR89C47L273O	27/04/2016	26/06/2016	B77H14009410006	900	2
141	TKJL5S3	DI PIETRO	DANIELA	DPTDNL91A45L328T	11/01/2016	10/03/2016	B87H14009190006	900	2
142	DTPJN12	MARIANO	MARY	MRNMRY92R62D851M	05/05/2016	04/07/2016	B17H14004350006	600	2
143	JM344L6	TANZARIELLO	SABRINA	TNZSRN88T58G187D	02/05/2016	01/07/2016	B17H14004420006	600	2
144	ITRFK89	MAROTTA	ISABELLA	MRTSLL91A48Z602R	15/04/2016	14/06/2016	B87H14008920006	900	2
145	X07RA43	SILVESTRI	ANDREA	SLVNDR89C28D643X	02/05/2016	01/07/2016	B77H14009400006	600	2
146	SPEJF21	TOTARO	SALVATORE CARMINE	TTRSVT88L16E885X	02/05/2016	01/07/2016	B37H14008500006	600	2
147	HE9AWF4	DE MATTEIS	LUCA	DMTLCU92R07G751P	04/05/2016	03/07/2016	B17H14004270006	600	2
148	8IRRW62	PENTASSUGLIA	ELISABETTA	PNTLBT96S69D508F	13/04/2016	12/06/2016	B57H14007800006	900	2
149	XWFUXS8	SCHIAVONE	ALESSANDRO	SCHLSN93B25A662C	13/04/2016	12/06/2016	B57H14007840006	900	2
150	0IX9S16	COSTANZO	LUCA	CSTLCU96R15A662S	07/03/2016	06/05/2016	B57H14007740006	900	2
151	I1W2OW3	TUFARIELLO	ALESSANDRO	TFRLSN86P23A893F	18/04/2016	17/06/2016	B97H14007990006	900	2
152	42R1865	GNURLANDINO	GIUSEPPE	GNRGPP92E02A225N	02/05/2016	01/07/2016	B77H14009160006	600	2
153	E0DZXX8	INCHINGOLO	EMANUELLA	NCHMLL92S44A662K	02/05/2016	01/07/2016	B87H14008860006	600	2
154	3SJU7O4	MAGGIULLI	ALESSANDRO	MGGLSN88A27G751U	02/05/2016	01/07/2016	B77H14009250006	600	2
155	ZDS68W5	PANZANARO	VALENTINA	PNZVNT88S61C978L	14/04/2016	13/06/2016	B27H14005970006	900	2
156	D3P4DP2	LATTARULO	MARIARITA	LTTMRT93T61C975H	02/05/2016	01/07/2016	B87H14008840006	600	2
157	VL7EEB4	LAZZARI	LUCA	LZZLCU96B13D862A	05/05/2016	04/07/2016	B47H14005050006	600	2
158	DXA6DD8	LORUSSO	DOMENICO	LRSDNC93S15A225Y	02/05/2016	01/07/2016	B77H14009210006	600	2
159	GMG8BK7	LAVENEZIANA	PASQUA	LVNPSQ94A51G187U	03/05/2016	02/07/2016	B17H14004330006	600	2
160	SDA4NG2	TUNDO	ILENIA MARIA LUCE	TNDLMR86E42I549N	28/04/2016	27/06/2016	B27H14006130006	600	2
161	NMHNOC4	MOLA	AYRTON ANGELO	MLOYTN94L06E038G	02/05/2016	01/07/2016	B67H14006310006	600	2
162	AF9SRS2	FINAMORE	EMMA	FNMMME92L66D643Z	02/05/2016	01/07/2016	B97H14007860006	600	2
163	GG9IMI9	DI CAROLO	NOEMI	DCRNMO95H47L049H	06/05/2016	05/07/2016	B57H14007450006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

164	40FBAO9	SICOLO	GIULIA	SCLGLI96L71A893F	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007630006	900	2
165	FQER1O3	LANZILOTTI	ELENA	LNZLNE87T62C741T	14/04/2016	13/06/2016	B87H14008880006	900	2
166	SRD66R6	MARASCIULO	COSIMO	MRSCSM90M31F376T	13/04/2016	12/06/2016	B67H14006210006	450	1 (13/05/2016 – 12/06/2016)
167	ECVFYX3	MATARRESE	ILARIA ANGELICA	MTRLNG90S64F915O	04/05/2016	03/07/2016	B77H14009260006	600	2
168	HTBW9J4	SABATELLI	MICHELE	SBTMHL96T10C134U	02/05/2016	01/07/2016	B27H14005960006	600	2
169	YWGEN80	MINERVINO	MASSIMILIANO	MNRMSM86D16A662T	09/02/2016	08/04/2016	B47H14005200006	900	2
170	W3PSYK2	MARZO	SERENA	MRZSRN91A67Z133W	04/05/2016	03/07/2016	B87H14008940006	600	2
171	4RWXUP7	DI SCHIENA	ANGELICA	DSCNLC92A69C514V	31/03/2016	30/05/2016	B37H14008520006	900	2
172	03F1OF2	PERRONE	MATTIA	PRRMTT87E12C978H	10/02/2016	09/04/2016	B87H14009210006	900	2
173	8K3LI86	LATTANZI	FRANCESCO	LTTFNC96M19E205X	02/05/2016	01/07/2016	B27H14005920006	900	2
174	UA11UR1	ALLEGRINI	AZZURRA	LLGZRR96A50B180U	03/05/2016	02/07/2016	B87H14008730006	600	2
175	3JC19F0	MICUCCI	FRANCESCO	MCCFNC90D03C514I	11/01/2016	10/03/2016	B37H14008530006	900	2
176	5FYU7S0	FIORETTI	MARIA	FRTMRA95D61L109F	13/04/2016	12/06/2016	B57H14007490006	450	1 (13/04/2016 – 12/05/2016)
177	5C64GA1	SEMERARO	VERONICA ISABELLA	SMRVNC87A68C741U	02/05/2016	01/07/2016	B17H14004400006	600	2
178	4VMKXP2	GUARNIERI CALO' CARDUCCI	GIULIA	GRNGLI86D66A662T	29/03/2016	28/05/2016	B97H14008130006	450	1 (29/03/2016 – 28/04/2016)
179	VV7IHR8	CLEMENTE	NICOLETTA	CLMNLT94T69A662G	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007410006	900	2
180	4BJ8M96	FALLACARA	ANTONIO	FLLNTN95A25A893P	14/04/2016	13/06/2016	B97H14007850006	900	2
181	XBZJ1N5	DI CANDIA	GABRIELLA	DCNGRL95D42C136M	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007440006	900	2
182	X4C7G67	MY	ARIANNA	MYXRNN94M58E506I	14/04/2016	13/06/2016	B17H14004450006	900	2
183	QWRYAX5	DI BARI	VITO ANTONIO	DBRVNT92D28I549R	02/05/2016	01/07/2016	B47H14005000006	300	1 (02/05/2016 – 01/06/2016)
184	2AQXTX0	QUARTA	VALERIA	QRTVLR87P54B506V	02/05/2016	01/07/2016	B87H14009230006	600	2
185	726R7J3	GRIECO	ILARIA	GRCLRI94C52C514Z	13/04/2016	12/06/2016	B37H14008420006	900	2
186	7XF5FI0	PERAGINE	PASQUA	PRGPSQ96C67A662D	14/04/2016	13/06/2016	B77H14009290006	900	2
187	XPSQNU5	MARANGI	DENISE	MRNDNS95D61E986B	03/05/2016	02/07/2016	B97H14007930006	300	1 (03/05/2016 – 02/06/2016)
188	UCNELU7	VITOBELLO	SALVATORE	VTBSVT96B19A669L	06/05/2016	05/07/2016	B97H14008000006	600	2
189	K71F2J4	SINISI	ADRIANA	SNSDRN94D46A285I	04/05/2016	03/07/2016	B87H14009040006	600	2
190	5748OO7	PARADISO	MARIANGELA	PRDMNG88L52L328P	05/05/2016	04/07/2016	B77H14009370006	600	2
191	62PJJW3	PALMISANO	GRAZIA	PLMGRZ91D57D508B	09/05/2016	08/07/2016	B57H14007600006	300	1 (09/05/2016 – 08/06/2016)
192	TWHB148	NEGRO	SILVIO	NGRSLV86P30E815Q	01/05/2016	30/06/2016	B17H14004360006	900	2
193	QP0TMO6	GIANGRECO	ANTONIO	GNGNTN93E13L419K	03/05/2016	02/07/2016	B57H14007470006	600	2
194	9O94JF0	LEONE	MARCO COSIMO	LNEMCC97R21D883Q	03/05/2016	02/07/2016	B97H14007890006	600	2
195	1GT6ZN8	LEZZI	ANTONIO	LZZNTN93M26C978S	06/05/2016	05/07/2016	B47H14005070006	600	2
196	AFH18H7	TOTARO	GIANLUCA	TTRGLC96T30D643X	13/04/2016	12/06/2016	B87H14009080006	900	2
197	L5ASIG5	LIEGGI	NICOLA	LGGNCL95L22A662N	18/04/2016	17/06/2016	B97H14007910006	600	2
198	QETONP4	COPPOLA	MARILENA	CPPMLN86H44L049O	09/05/2016	08/07/2016	B27H14005900006	600	2
199	AKTMRK4	FELLA	VERONICA	FLLVNC90B43F152O	30/04/2016	29/06/2016	B87H14008810006	300	1 (30/04/2016 - 30/05/2016)
200	9DVZ3P6	SCIALPI	COSIMA	SCLCSM90M45E205S	09/05/2016	08/07/2016	B17H14004390006	600	2
201	U89GPC2	GRECO	NICOLA	GRCNCL93C22H926R	19/01/2016	18/03/2016	B27H14006030006	900	2
202	3WRQTA4	DE FILIPPO	ANNA	DFLNNA88L66E815I	09/05/2016	08/07/2016	B87H14008760006	600	2
203	KF951F4	MERICO	ROSSANA	MRCRSN86E45G751F	06/05/2016	05/07/2016	B77H14009270006	600	2
204	WXQCNH5	SPEDICATO	ALDO	SPDLDA95M27I119P	09/05/2016	08/07/2016	B87H14009070006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

205	SLF6EU6	MARANGI	GRAZIANA	MRNGZN85H46E986X	01/02/2016	31/03/2016	B67H14006200006	900	2
206	3OB5BU2	RANIERI	GIUSEPPE	RNRGPP89M26F152B	09/05/2016	08/07/2016	B17H14004380006	600	2
207	GQWPGD4	SACCO	MARIA GIOVANNA	SCCMGV92L68G187U	09/05/2016	08/07/2016	B97H14007960006	600	2
208	G8RCAM4	DEL FIUME	TAMARA	DLFTMR91T57D862U	09/05/2016	08/07/2016	B87H14008770006	600	2
209	IIJSQX9	MARELLI	ANNA	MRLNNA89T58C983U	11/05/2016	10/07/2016	B57H14007540006	600	2
210	XOUKDY5	RICAPITO	STEFANO	RCPSFN94E10A662P	01/02/2016	31/03/2016	B97H14008210006	900	2
211	LBBWRE7	DI PIPPA	LEONARDO	DPPLRD96E02F784X	06/05/2016	05/07/2016	B77H14009490006	600	2
212	VVPQXL0	SCHIAVONE	ANITA	SCHNTA96S49A662S	06/05/2016	05/07/2016	B87H14009020006	600	2
213	B0JA3P8	DI BISCEGLIE	VALENTINA	DBSVNT96A44C983D	09/05/2016	08/07/2016	B57H14007430006	600	2
214	BJVCJX6	DE GIOIA	GABRIELA	DGEGRL92H47A662E	05/04/2016	04/06/2016	B57H14007730006	900	2
215	W05BRA6	ZAGARIA	CRISTINA	ZGRCST90E55L328B	09/05/2016	08/07/2016	B87H14008440006	600	2
216	QJCWRU1	FICCO	DOMENICO	FCCDNC91E25L109T	09/05/2016	08/07/2016	B17H14004320006	600	2
217	8TSIWJ3	MOSCHETTI	LUCA	MSCLCU94C25E986O	09/05/2016	08/07/2016	B67H14006300006	600	2
218	Y1RDZ91	D'ANNOLFO	ISABELLA	DNNSLL87E59B963N	09/05/2016	08/07/2016	B87H14008800006	600	2
219	ITE6XH5	MEZZAPESA	DONATELLO	MZZDTL92P25C134T	09/05/2016	08/07/2016	B27H14006050006	600	2
220	A57TIK2	PERRONE	LOREDANA	PRRLDN88M48C136R	02/05/2016	01/07/2016	B57H14007680006	600	2
221	SBUYV23	PASSALACQUA	MANUELA	PSSMNL87E56F915P	09/02/2016	08/04/2016	B67H14006250006	900	2
222	IF61JJ6	BERGAMO	ELISA	BRGLSE90E71D862Z	09/05/2016	08/07/2016	B87H14009150006	600	2
223	D86JS13	LORUSSO	MADDALENA	LRSMDL95E50A662A	09/05/2016	08/07/2016	B77H14009220006	600	2
224	3BDCWN2	NARDELLI	ANGELO	NRDNGL90A15D761P	22/02/2016	21/04/2016	B57H14007560006	900	2
225	M17TY58	EPIFANI	VALENTINA	PFNVNT93B51F842U	03/05/2016	02/07/2016	B47H14005120006	600	2
226	L7SSRP7	CARAMIA	DONATELLO	CRMDTL87E10E986X	13/04/2016	12/06/2016	B57H14007400006	900	2
227	VRBURC5	PASSARELLI PULA	MARTA	PSSMRT91T60B180V	14/01/2016	13/03/2016	B87H14009220006	900	2
228	OGFLUE2	SABA	GIANLUCA	SBAGLC86M16A662H	15/03/2016	14/05/2016	B97H14008250006	900	2
229	R52JIH8	CAZZATO	SARA	CZZSRA96B45L049E	09/02/2016	08/04/2016	B67H14006290006	900	2
230	953O4N7	GAUDENTI	ARIANNA	GDNRNN93B67D883Q	09/05/2016	08/07/2016	B47H14005020006	600	2
231	4YZLLA1	CASTELLANA	FEDERICA	CSTFRC92C42E986H	11/05/2016	10/07/2016	B97H14007780006	600	2
232	ASEP7H6	SASSANELLI	RITA	SSSRTI93L60A662M	13/04/2016	12/06/2016	B97H14007970006	900	2
233	B72N3B7	PICCOLOMO	ANTONIO	PCCNTN92A11C983J	15/04/2016	14/06/2016	B57H14007660006	900	2
234	HWIJ6S5	LEPORACE	EMANUELA	LPRMNL93C65H926H	18/04/2016	17/06/2016	B37H14008430006	900	2
235	K2MK5T7	MONTONATO	DANILA	MNTDNL87T58D883Y	09/05/2016	08/07/2016	B47H14005190006	600	2
236	K9GT0C1	OLIMPICO	SARA	LMPSRA95D54Z112T	09/05/2016	08/07/2016	B27H14005930006	600	2
237	6GOMH15	CAPOCCELLO	ELEONORA	CPCLNR90B55C978F	10/05/2016	09/07/2016	B27H14005840006	600	2
238	0L3E112	MONTINGELLI	NICOLA	MNTNCL90M19A285F	11/05/2016	10/07/2016	B87H14008990006	600	2
239	3DUYB85	DE TOMMASI	SUSANNA VALENTINA	DTMSNN94R53A048I	02/05/2016	01/07/2016	B87H14009160006	600	2
240	D6T1E34	PALUMBO	MARIANO	PLMMRN95C04C983N	10/02/2016	09/04/2016	B57H14007810006	900	2
241	S97AME4	PETRUZZELLIS	PIERLUIGI	PTRPLG96T19A662O	06/04/2016	05/06/2016	B77H14009430006	900	2
242	0OGEKT2	PEDICO	ALESSANDRA	PDCLSN87M49A669C	15/04/2016	14/06/2016	B97H14007950006	600	2
243	E8RFSV8	SICILIANO	MICHELE	SCLMHL90M13F842I	11/05/2016	10/07/2016	B87H14009030006	600	2
244	4364XG2	CIFARELLI	CARMELO	CFRCML96L19A662Y	22/02/2016	21/04/2016	B77H14009000006	900	2
245	LF3KCP3	MARTINELLI	ILARIA	MRTLRI87E59H096N	22/02/2016	21/04/2016	B77H14009570006	900	2
246	YAXDQV7	PEPE	LILIANA	PPELLN89H63A662J	01/04/2016	31/05/2016	B97H14007940006	900	2
247	NMXD3G6	SCATTARELLI	GIUSEPPE	SCTGPP88B28L425F	15/02/2016	14/04/2016	B47H14005210006	900	2
248	HWWCWU9	SAPONE	COSTANTINO	SPNCTN89S06H926U	01/02/2016	31/03/2016	B27H14006110006	900	2
249	3S14MT6	DE RAZZA	LUCA	DRZLCU93L14F842Y	15/05/2016	14/07/2016	B47H14004970006	900	2
250	EPAA1K1	FASANELLI	FRANCESCO	FSNFNC93P27D761U	09/05/2016	08/07/2016	B67H14006160006	600	2
251	FC8QFC8	CASARANO	ANDREA	CSRNDR91S10B936O	11/05/2016	10/07/2016	B77H14009240006	600	2
252	JO2WTS0	PINTO	FEDERICA	PNTFRC95M51L328D	10/05/2016	09/07/2016	B77H14009330006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

253	BP4ZT73	CASSANO	RAFFAELLA	CSSRFL86E49A285F	10/05/2016	09/07/2016	B77H14008980006	600	2
254	L4IVVH6	LA MONARCA	ROCCO	LMNRCC96M16C983D	16/05/2016	15/07/2016	B57H14007520006	600	2
255	LN8YLW1	MATERA	ROSA	MTRRSO93E54E155B	17/05/2016	16/07/2016	B87H14008960006	600	2
256	VSVX3F3	LUCACI	AURELIA	LCCRLA85S50Z129S	16/05/2016	15/07/2016	B87H14008900006	600	2
257	9J7ZQE5	SPINELLI	VIRGILIO	SPNVGL93A23A048W	16/03/2016	15/05/2016	B67H14005760006	450	1 (16/03/2016 – 15/04/2016)
258	Y7AN3D3	D'ASSISTI	AMEDEO	DSSMDA91P10A883N	17/05/2016	16/07/2016	B77H14009050006	600	2
259	JU9S4G4	MONTEMURRO	VALERIA	MNTVLR89B57F052X	16/05/2016	15/07/2016	B67H14006220006	600	2
260	9P2J5B8	IMBIMBO	VINCENZO	MBMVCN90B04E716N	16/05/2016	15/07/2016	B27H14005870006	600	2
261	OV8T3X6	LANGIONE	MARILENA	LNGMLN94B59D643L	16/05/2016	15/07/2016	B97H14007430006	600	2
262	C5XK1G6	CICCHELLI	EUSAPIA	CCCSPE87A63B619L	16/05/2016	15/07/2016	B47H14004960006	600	2
263	DNE81R6	LOTITO	NICLA	LTTNCL93R51A285Z	18/05/2016	17/07/2016	B87H14008890006	600	2
264	Y2RTYD9	MAGLIE	DAVIDE	MGLDVD93T03F463M	18/05/2016	17/07/2016	B97H14007920006	600	2
265	LY8KI86	SERGIO	MICHELE	SRGMHL92E24I330Q	17/05/2016	16/07/2016	B47H14005090006	600	2
266	ADYZ321	RIZZI	TOMMASO	RZZTMS90S01F784B	17/05/2016	16/07/2016	B57H14007700006	600	2
267	8OAGSC3	OSSINI	ANTONIO	SSNNTN96E15C136E	17/05/2016	16/07/2016	B57H14007580006	600	2
268	8FDC9D2	MASI	ROCCO	MSARCC88D25I330Z	17/05/2016	16/07/2016	B57H14007550006	600	2
269	KGLA5P4	MUSCELLA	FRANCESCA	MSCFNC86R50B936R	09/05/2016	08/07/2016	B67H14006280006	600	2
270	NBOOYO5	PANARO	MARIA	PNRMRA95M54A225S	16/05/2016	15/07/2016	B77H14009320006	600	2
271	SWJ5657	PESTRICHELLA	FILOMENA	PSTFMN96H44A662Y	16/05/2016	15/07/2016	B77H14009390006	600	2
272	YVJE1Z3	VIRNUCCIO	JESSICA	VRNJSC95B61L219K	09/05/2016	08/07/2016	B17H14004410006	600	2
273	0JMKTX4	LAGHEZZA	ANTONIO	LGHNTN96R11F027Y	16/05/2016	15/07/2016	B27H14006010006	600	2
274	0BP7BK6	OSTUNI	COSIMO	STNCSM95B01F376H	11/05/2016	10/07/2016	B67H14006230006	600	2
275	IWEE4H7	PELLEGRINO	ROSARIA	PLLRSR96B63C136U	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007590006	900	2
276	YFNKRZ8	SANITA'	ALESSANDRO	SNTLSN95P18D643X	18/05/2016	17/07/2016	B87H14009100006	600	2
277	ZIUEWY1	CALABRESE	VANESSA	CLBVSS89T61L328Y	01/02/2016	31/03/2016	B77H14009590006	900	2
278	QHDWB46	SIGNORILE	GIUSEPPE	SGNGPP88E07A662L	22/02/2016	21/04/2016	B97H14008270006	900	2
279	37C27C3	PAGLIARA	CLAUDIA	PGLCLD89B51F152S	15/03/2016	14/05/2016	B87H14009000006	900	2
280	R4DAAR6	BITETTI	DOMENICO	BTTDNC86S18I330E	13/04/2016	12/06/2016	B47H14004990006	900	2
281	TI2AJ46	RESTA	ADRIANA	RSTDRN87L66A662L	16/05/2016	15/07/2016	B67H14006270006	600	2
282	9BIXUR7	DI BELLA	VINCENZA	DBLVCN96P53D761P	18/05/2016	17/07/2016	B97H14007840006	600	2
283	FGA10K0	MADAGHIELE	SILVIA	MDGSLV89R68F152Z	16/05/2016	15/07/2016	B47H14005080006	600	2
284	GKKCCJ5	FIORELLA	SERAFINA	FRLSFN96L48L109I	16/05/2016	15/07/2016	B97H14007880006	600	2
285	O4TVDB9	GIOVINAZZI	GIANLUCA	GVNGLC95H01F027G	19/05/2016	18/07/2016	B27H14006160006	600	2
286	XJ7LW48	DALBA	ANNARITA	DLBNRT90L46A662Y	16/05/2016	15/07/2016	B47H14005010006	600	2
287	F7NPMM2	STELLABOTTE	GIUSEPPE	STLGPP93D23D643Y	18/05/2016	17/07/2016	B77H14009420006	600	2
288	AFNFRF2	ANGILECCHIA	DONATELLA	NGLDTL88P45A048Z	26/02/2016	25/04/2016	B47H14005220006	900	2
289	JVW6877	CAPONIO	TIZIANA	CPNTZN89H70I330L	12/02/2016	11/04/2016	B97H14008070006	900	2
290	Y7UQJ94	IRMICI	ANTONIETTA	RMCNNT88B50I158M	19/05/2016	18/07/2016	B77H14009510006	600	2
291	HY4U6J8	PAGLIARA	GIULIA	PGLGLI93A55D643Z	18/05/2016	17/07/2016	B77H14009310006	600	2
292	ODO6FW7	RIBEZZO	MARIA DONATA	RBZMDN95R70D761C	05/05/2016	04/07/2016	B67H14006320006	600	2
293	IQGSK73	FORTE	PASQALE	FRTPQL93H04A048U	13/04/2016	12/06/2016	B77H14009130006	900	2
294	GBS13W2	MUHAMMAD	MAQSOOD	MHMMSD87A11Z236Q	18/05/2016	17/07/2016	B37H14008460006	600	2
295	8KMLBT2	COLICCHIO	ANGELICA	CLCNLC95D44D643L	13/04/2016	12/06/2016	B27H14005910006	900	2
296	82XODX4	TONDO	ANNAPAOLA	TNDNPL92P69I119O	04/05/2016	03/07/2016	B77H14009660006	600	2
297	9ADJ5I0	APRILE	FRANCESCO	PRLFNC94B26B936D	02/05/2016	01/07/2016	B77H14009650006	600	2
298	EMMDFC0	MASTROROSA	PIERA STEFANIA	MSTPST94E63F280G	22/02/2016	21/04/2016	B97H14008160006	900	2
299	UYLPSE4	BIANCO	LAURA	BNCLRA86S70F152T	20/05/2016	19/07/2016	B67H14005910006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

300	VWV8XM2	VITARIELLO	LUIGIA	VTRLGU91C61L109S	19/05/2016	18/07/2016	B17H14004480006	600	2
301	ZTKMF43	MOSCARA	OMAR	MSCMRO91T10D862Q	16/05/2016	15/07/2016	B87H14009140006	600	2
302	54F3E40	CONSOLI	ILARIA	CNSLRI91S51D508B	09/05/2016	08/07/2016	B57H14007710006	600	2
303	ONV0KZ2	DE MICHELE	EUPREMIO	DMCPRM89P21B180Y	02/05/2016	01/07/2016	B87H14009170006	600	2
304	2LVCP32	FERRULLI	ROSALBA	FRRRLB92A68A225Z	13/04/2016	12/06/2016	B77H14009110006	900	2
305	OIUSD41	BILAL	HAZRAT	BLLHRT95B21Z236V	16/05/2016	15/07/2016	B87H14009200006	600	2
306	TXMR9H4	STASOLLA	FRANCESCA	STSFNC89R42A048J	09/02/2016	08/04/2016	B87H14009240006	900	2
307	01M0G91	PALMISANO	FRANCESCA	PLMFNC92H68B180E	13/05/2016	12/07/2016	B87H14009130006	600	2
308	UYBIN77	PAPA	ERIKA	PPARKE89C44D851L	09/05/2016	08/07/2016	B17H14004460006	600	2
309	Q9HC1Y5	CARBONELLA	CHIARA	CRBCHR91C49C741D	14/04/2016	13/06/2016	B87H14008820006	900	2
310	Y9VPWG8	LAMANNA	ANNA MARIA	LMNNMR93R60A399E	13/04/2016	12/06/2016	B67H14006180006	900	2
311	OSILXS7	SOLIDORO	PIERVINCENZO	SLDPVN94C15D883T	20/05/2016	19/07/2016	B47H14005230006	600	2
312	KHIUI51	FATONE	MICHELE	FTNMHL86R14I158L	16/05/2016	15/07/2016	B57H14007720006	600	2
313	DCI2MC3	FORTUNATO	GRAZIANA	FRTGZN96L44A662A	16/05/2016	15/07/2016	B97H14008080006	600	2
314	P7VH2N0	LOIZZI	FRANCESCO	LZZFNC94M07A662J	20/01/2016	19/03/2016	B97H14008150006	900	2
315	3KRXQ43	MAGLIE	EMANUELE	MGLMNL96B07L419B	08/03/2016	07/05/2016	B77H14009530006	900	2
316	TY9EEX8	KRUTI	MATILDA	KRTMLD87P61Z100J	16/05/2016	15/07/2016	B97H14008110006	600	2
317	C48NKD8	QUARANTA	FRANCESCA PAOLA	QRNFNC93R62E205F	20/05/2016	19/07/2016	B57H14007820006	600	2
318	AOS2Q88	FERRULLI	VALENTINA	FRRVNT89A52A048F	13/04/2016	12/06/2016	B47H14005030006	900	2
319	OM05X57	MANGIONE	MARIA	MNGMRA93L61B619I	20/05/2016	19/07/2016	B27H14006040006	600	2
320	3VZYNW0	EVANGELISTA	ANTONIO	VNGNTN91P04C514H	12/05/2016	11/07/2016	B97H14008090006	600	2
321	RAKJE59	SIMONETTI	ARIANNA	SMNRNN93S58L049J	08/03/2016	07/05/2016	B57H14007830006	900	2
322	K3C5TG4	GRAZIANO	PIETRO	GRZPTR93M21L049A	04/04/2016	03/06/2016	B77H14009180006	900	2
323	5IRRXU6	CASO	ERIKA	CSARKE91E42L049U	07/04/2016	06/06/2016	B57H14007770006	900	2
324	VLC9VX4	FOLLIERI	DANIELE	FLLDNL93L23E205R	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007510006	900	2
325	NKJQAI4	PISERCHIA	CARMEN	PSRCMN94H43D643O	20/05/2016	19/07/2016	B77H14009610006	600	2
326	T2HIXS6	CITO	MARCELLA	CTIMCL87S49L049P	19/05/2016	18/07/2016	B97H14008050006	600	2
327	KNI7F72	PASCALE	DANIELA	PSCDNL90C58B180Q	09/05/2016	08/07/2016	B87H14009120006	900	2
328	LAK1275	PALAZZO	COSIMO	PLZCSM91C13L049F	21/05/2016	20/07/2016	B97H14008190006	600	2
329	CCLNSX1	LEOTTA	COSIMO	LTTCSM89S26L049B	16/03/2016	15/05/2016	B57H14007760006	900	2
330	L6BCJ63	DEROSA	VALENTINA	DRSVNT92T55F376D	18/05/2016	17/07/2016	B67H14006090006	300	1 (18/05/2016 – 17/06/2016)
331	PCEO1I2	PETRAROLI	COSIMO RICCARDO	PTRCMR91H12E205E	16/05/2016	15/07/2016	B77H14009640006	600	2
332	Q9CIJA1	SERIO	CLAUDIA	SRECLD89E55E986U	23/05/2016	22/07/2016	B97H14008280006	600	2
333	RDAVRX1	RECCHIA	ANTONIO	RCCNTN93P16E986Q	25/05/2016	24/07/2016	B97H14008220006	600	2
334	0QLCQA5	PESOLA	MARIA CARMELA	PSLMCR86B50A662M	04/04/2016	03/06/2016	B97H14008020006	900	2
335	SPE7V97	BARTOLI	CATALDO	BRTCLD92A25A662B	23/03/2016	22/05/2016	B47H14005140006	900	2
336	TGNIE39	LEZZI	YVONNE	LZZYNN92B48F842G	23/05/2016	22/07/2016	B77H14009550006	600	2
337	OV7GD45	MUSARDO	DAVIDE	MSRDVD88P23F842C	23/05/2016	22/07/2016	B27H14005940006	600	2
338	S92FFI1	MACRI	GRETA MARIA	MCRGTM95L62B936L	18/05/2016	17/07/2016	B47H14005170006	600	2
339	4PGYHO3	MERCURI	JOELLE	MRCJLL87H46D969V	24/05/2016	23/07/2016	B47H14005180006	600	2
340	S8UY043	TARULLO	ROBERTO	TRLRRT94M02A662X	13/04/2016	12/06/2016	B37H14008550006	900	2
341	FTXEPM4	BONACCORSO	GIOVANNI	BNCGNN86L03C978M	23/05/2016	22/07/2016	B47H14004950006	600	2
342	K323IR6	ROTOLO	GIOVANNI	RTLGNN91E02F027B	15/04/2016	14/06/2016	B27H14006100006	450	1 (15/04/2016 – 14/05/2016)
343	9PZIOO9	DENTICO	ROBERTO	DNTRRT94R29A662E	16/03/2016	15/05/2016	B97H14008100006	900	2
344	LCH35V3	PURGATORIO	SARA	PRGSRA88P43A662Y	05/04/2016	04/06/2016	B97H14008180006	900	2
345	5UXRW66	GUGLIELMI	DANILO	GGLDNL94D11H096U	24/05/2016	23/07/2016	B67H14006170006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

346	E313ZG2	CINEFRA	FEDERICA	CNFFRC90T68A662C	13/04/2016	12/06/2016	B97H14008060006	900	2
347	FX6KEB9	RINALDI	ANDREA ANTONIO	RNLNRN89T23A893P	13/04/2016	12/06/2016	B97H14008200006	900	2
348	VMHK7V4	PATERA	WALTER	PTRWTR90L12F842R	26/05/2016	25/07/2016	B77H14009300006	600	2
349	VRVTD33	BRIGANTE	LUCIA	BRGLCU91M53L049B	26/04/2016	25/06/2016	B57H14007870006	900	2
350	CBVFMG5	CALASSI	MARIANNA	CLSMNN94A52E986B	13/04/2016	12/06/2016	B97H14008010006	900	2
351	0OV7EQ3	MALDERA	MIRIAM	MLDMRM87T52C983A	13/04/2016	12/06/2016	B97H14008140006	900	2
352	PYI2HG5	DEL VECCHIO	MARIA	DLVMRA88C67E716K	12/04/2016	11/06/2016	B27H14006140006	900	2
353	YQLD467	LONOCE	CARMENCITA	LNCCMN92H51C424S	24/05/2016	23/07/2016	B67H14006190006	600	2
354	LSU5VV1	FEUDO	ALESSIO	FDELSS93P23I119C	01/06/2016	31/07/2016	B27H14005890006	600	2
355	DURKA68	ANIELLO	PAOLO	NLLPLA93P26A662U	22/03/2016	21/05/2016	B97H14007440006	900	2
356	23JTA46	FERRARO	SONIA	FRRSNO92R71D643B	01/06/2016	31/07/2016	B17H14004300006	600	2
357	T68RDF1	RICCI	MIRIAM	RCCMRM91L55A662N	14/04/2016	13/06/2016	B77H14008470006	900	2
358	MID3QE2	GIRONE	GIOVANNI	GRNGNN95H22A662L	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007010006	900	2
359	PIKK833	D'APOLLO	GIOVANNI	DPLGNN94T25D643S	18/04/2016	17/06/2016	B67H14005820006	900	2
360	PY77YN5	BEVILACQUA	MARTINA ANNA	BVLMTN86L66E716V	08/06/2016	07/08/2016	B27H14006150006	600	2
361	AA9ZWO2	VECCHIO	GIULIA	VCCGLI92T50E205W	06/10/2015	05/12/2015	B87H14009280006	900	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 31 ottobre 2016, n. 427

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 22.01.2016 e il 27.06.2016).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"**è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquat-

trocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE **n. 178 del 1 marzo 2016**: Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014, in cui si determina, tra gli altri, che per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300, e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150;
- la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE **n. 233 del 16 marzo 2016**, in cui, tra gli altri, si determina che per i tirocini le cui convenzioni, redatte nel rispetto delle modalità prescritte, siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450, sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300, e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro **n. 57 del 3 marzo 2016**, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 35 del 31 marzo 2016: Modifica A.D. n. 1044 del 18.05.2015 avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani. Approvazione Modello di convezione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini.
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro **n. 149 del 26 aprile 2016**, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 5 maggio 2016, avente per oggetto: Modalità di attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI. Disposizioni attuative della Misura 5 relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani, approvate con D.D. dell'Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 n. 178/2016, rettificata con successiva D.D. n. 233/2016;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'in-

dennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 22.01.2016 ed il 27.06.2016, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 124.650,00 (euro centoventiquattromilaseicentocinquanta/00);

- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP) risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A **è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità** di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi nonnecessari ovvero il riferimento a datisensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 124.650,00 (euro centoventiquattromilaseicentocinquanta/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 14 pagine in originale, di cui n. 4 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	7JSI4R3	ROMA	ANTONIO	RMONTN95E05G187U	22/09/2015	20/10/2015	B17H14004470006	450	1
2	GQ06DU0	CASTRIGNANO'	ANDREA	CSTNDR90D02C978A	09/01/2016	05/02/2016	B47E14001850006	450	1
3	B3Q0I32	MASTANDREA	GIORGIA	MSTGRG92L68A662S	22/12/2015	21/02/2016	B97H14003630006	900	2
4	MTEWHI6	RECCHIA	PASQUA	RCCPSQ89T47D508A	04/01/2016	03/03/2016	B57E14000360006	900	2
5	EBNF932	MONNA	GIANVITO	MNNGVT93C20B180Y	26/12/2015	25/02/2016	B97E14002150006	900	2
6	I1TBF29	IMBRIANI	LUCIANO	MBRLCN87L31E716W	16/01/2016	15/03/2016	B97E14001800006	900	2
7	EPL7RK7	DIDONNA	LAURA	DDNLRA86R47D643C	23/01/2016	22/03/2016	B77E14002740006	900	2
8	8KHVFE8	NOTARNICOLA	DONATELLO	NTRDTL96H08H096O	01/02/2016	31/03/2016	B77E14002690006	900	2
9	56O6KP0	MONTICELLI	GIANLUISA	MNTGLS86P69A662Y	02/02/2016	01/04/2016	B87E14002630006	450	1 (02/02/2016 – 01/03/2016)
10	OFNE446	FASANO	ANTONELLA	FSNNNL88S63F027Q	07/02/2016	06/04/2016	B67E14001910006	900	2
11	2VPJQP7	GRIPPA	LORIS	GRPLRS98S23I158Y	01/02/2016	31/03/2016	B77E14003860006	450	1 (01/03/2016 – 31/03/2016)
12	XFK9JJ8	LUCIANO	SALVATORE	LCNSVT93B26D643N	16/02/2016	15/04/2016	B77H14008650006	900	2
13	ZJRDMW8	GIANFREDA	MIRKO	GNFMRK96H28D883R	17/02/2016	16/04/2016	B37E14002020006	900	2
14	BBBVFK5	ZINGAROPOLI	ANTONELLA	ZNGNNL90E57E205N	03/02/2016	02/04/2016	B27H14005470006	900	2
15	ETJHP57	STRIPPOLI	ANNA	STRNNA86D45L109X	10/02/2016	09/04/2016	B97H14007220006	900	2
16	4YNNHU6	MOLFETTA	FELICE	MLFFLC92E14F262M	21/02/2016	20/04/2016	B97H14007340006	900	2
17	TDY5GU2	MANFREDI	FRANCESCO	MNFFNC93L20H096E	02/04/2016	01/06/2016	B77H14003370006	450	1 (02/05/2016 – 01/06/2016)
18	U7H4UX4	SIMONETTI	ANGELA CRISTINA	SMNNLC86T63G786F	02/04/2016	01/06/2016	B87H14008130006	900	2
19	JBHG3B6	ORTUGLIO	ALESSANDRA AMINA	RTGLSN88B58L049K	01/04/2016	31/05/2016	B57H14002790006	900	2
20	OR5FC19	VOLZA	MARILENA	VLZMLN91H46A662B	15/04/2016	14/06/2016	B97H14007330006	900	2
21	N1MT6W4	MITRUGNO	ROBERTA	MTRRRT87S65F152F	15/04/2016	14/06/2016	B67H14004190006	900	2
22	L0Q76C5	FARINOLA	LUCA	FRNLCU93T19D643T	15/04/2016	14/06/2016	B77H14004260006	900	2
23	FO3T5U7	DIZONNO	LORENZO	DZNLNZ87R28F284I	16/04/2016	15/06/2016	B57H14003120006	900	2
24	CSTHWI3	SERAFINI	MARIANGELA	SRFMNG92R70D643S	17/04/2016	16/06/2016	B77H14004270006	900	2
25	9NC94L9	FERRANTE	LUIGI	FRRLGU95C08C983Q	10/04/2016	09/06/2016	B57H14003590006	900	2
26	7289KT3	LOSOLE	JUSTINE	LSLJTN91P66F262Z	15/04/2016	14/06/2016	B47H14003230006	900	2
27	Y2WDTZ4	PASTORE	GIADA	PSTGDI95P59E506N	16/04/2016	15/06/2016	B27H14004980006	900	2
28	BJKJIQ4	FATONE	FLAVIA	FTNFLV96B67H926V	15/04/2016	14/06/2016	B37H14005950006	900	2
29	HOT0O52	D'ASTA	DANILO	DSTDNL95H12A662S	17/04/2016	16/06/2016	B37H14007460006	900	2
30	PW6RBG3	CENTRONE	GIUSEPPE	CNTGPP88C17L109I	12/04/2016	11/06/2016	B97H14002510006	900	2
31	VH7IYA3	DE BLASI MACCHIA	ANDREA	DBLNDR96M24E506H	10/04/2016	09/06/2016	B87H14002480006	450	1 (10/04/2016 – 09/05/2016)
32	2KH87M2	FERRETTI	FILOMENA	FRRFMN95M48D643O	15/04/2016	14/06/2016	B67H14004700006	900	2
33	PW2RXP8	PETROSILLO	ANTONIO	PTRNTN88P08A6S2B	15/04/2016	14/06/2016	B97H14003870006	900	2
34	BJHLMS5	CATALANO	ILARIA FRANCESCA	CTLLFR90D57D643S	21/03/2016	20/05/2016	B77H14005910006	900	2
35	FR3SA61	CASSANO	EMANUEL	CSSMNL95S02D643U	20/03/2016	19/05/2016	B77H14002900006	900	2
36	EP89EK8	MARTUCCI	MIRIAM	MRTMRM86E51F027P	15/04/2016	14/06/2016	B97H14003940006	900	2
37	Y0KQ317	MARGIOTTA	FRANCESCO	MRGFNC91A27D862W	11/04/2016	10/06/2016	B87H14003880006	900	2
38	IPUGEN6	DI PAOLA	COSTANTINA	DPLCTN87P60D643Q	17/04/2016	16/06/2016	B47H14002700006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

39	MY5QZP7	LAMARCA	MICHELE	LMRMHL96H30C983U	15/04/2016	14/05/2016	B57H14003320006	450	1
40	OQX5178	ARGENTIERI	GIANMARCO	RGNGMR96C16C424P	15/04/2016	14/06/2016	B47H14002610006	900	2
41	BSQFBQ5	CHIMIENTI	AGOSTINO	CHMGTN96A21L049A	15/04/2016	14/06/2016	B47H14003130006	900	2
42	QGFG287	D'ELIA	PASQUALE	DLEPQL87D03L109B	15/04/2016	14/06/2016	B17H14002940006	900	2
43	TOPYUA6	LIONETTI	PAOLO	LNTPLA95D08B619K	15/04/2016	14/06/2016	B27H14003060006	900	2
44	YPGHL37	CAMPAGNA	TIZIANA	CMPTZN88P53A662N	17/04/2016	16/06/2016	B97H14003850006	900	2
45	IEVQT79	GILIBERTI	FRANCESCA	GLBFNC89A56H096E	18/04/2016	17/06/2016	B37H14006040006	900	2
46	KG67LO0	VALENZANO	PASQUA	VLNPSQ88L67C975Z	18/04/2016	17/06/2016	B67H14004080006	900	2
47	D45NX93	D'ONGHIA	CATIA	DNGCTA96E53H096B	18/04/2016	17/06/2016	B77H14003050006	900	2
48	LTKHIJ2	CHIRIVI'	MARIELLA	CHRMLL96L43F842S	19/04/2016	18/06/2016	B87H14002770006	900	2
49	0L27O44	PAPAGNI	PANTALEO	PPGPTL96T03A883Z	19/03/2016	18/05/2016	B15F14000640006	900	2
50	1HKHNG4	ADDANTE	ANGELA	DDNNGL90M54C978P	17/04/2016	16/06/2016	B97H14003880006	900	2
51	5HPWTL4	MASTRONARDI	ILARIA	MSTLRI95B62C134Y	18/04/2016	17/06/2016	B67H14003540006	900	2
52	Q6NCM73	PISANELLO	LUCREZIA	PSNLRZ94H43B936W	18/04/2016	17/06/2016	B37H14006070006	900	2
53	9LM5ZM2	CORRARO	ROBERTO	CRRRRT90S27A662W	19/04/2016	18/06/2016	B57H14003600006	900	2
54	IUR2PF6	MANNETTA	STEFANO	MNNSFN99S29D883P	16/04/2016	15/06/2016	B37H14006690006	900	2
55	D5BO5N5	CHIRIATTI	SOFIA ELENA	CHRSLN93L68D862L	17/04/2016	16/06/2016	B37H14006570006	900	2
56	T952EI4	VOLPE	ANGELO	VLPNGL93R28C136G	17/04/2016	16/06/2016	B37H14006090006	900	2
57	UT246F3	MAGISTRO	ANNARITA	MGSNRT89E59D643M	15/04/2016	14/06/2016	B77H14005180006	900	2
58	YKMKE13	CAVALERA	GABRIELE ROCCO	CVLGRL95M13F842K	12/04/2016	11/06/2016	B17H14003210006	900	2
59	5NTTG27	CAPUTO	CHIARA	CPTCHR93T55F842D	21/02/2016	20/04/2016	B77E14004200006	900	2
60	2R11AD6	IACOVELLI	ENRICA	CVLNRC92S49A662J	15/04/2016	14/06/2016	B97H14002530006	900	2
61	JA7QJ92	TARANTINO	ROBERTO	TRNRRT96D10L109H	15/04/2016	14/06/2016	B57H14002390006	900	2
62	OH38SA5	LEONE	VALENTINA	LNEVNT86T67E815D	18/04/2016	17/06/2016	B87H14002810006	900	2
63	VIPALU4	DI CAROLO	LUCA	DCRLCU90C14L049W	18/04/2016	17/06/2016	B87H14002950006	900	2
64	GQWSC65	BALENA	ROSY	BLNRSY86H60H096J	18/04/2016	17/06/2016	B77H14003090006	900	2
65	AKC9HA1	PAPALEO	MAURIZIO ANTONIO	PPLMZN90H11D851G	15/04/2016	14/06/2016	B97H14002690006	900	2
66	XPW58Y9	LANZILOTTA	ROSSELLA	LNZRSL90C55C975L	16/04/2016	15/06/2016	B27H14004840006	900	2
67	DYYC3W5	MIUCCI	NOEMI	MCCNMO92C54H985F	12/04/2016	11/06/2016	B27H14003780006	900	2
68	3IIAID0	DEBENEDICTIS	ALIOSCIA	DBNLSC90B09Z139O	17/04/2016	16/06/2016	B77H14005950006	900	2
69	BI466M2	FLORIO	SIMONA	FLRSMN89D60D851U	08/04/2016	07/06/2016	B77H14004090006	900	2
70	O7WTTS4	CARFAGNA	GIUSEPPE	CRFGPP96R23H985W	18/04/2016	17/06/2016	B37H14006030006	900	2
71	O224489	DATTOLI	STEFANIA	DTTSFN94E49L842A	16/04/2016	15/06/2016	B27H14003130006	900	2
72	E24Y4B5	SQUICCIARINI	FERDINANDO	SQCFDN95A15E155R	17/04/2016	16/06/2016	B87H14002660006	900	2
73	JZJVIB3	TOMA	MATTEO	TMOMTT96R30B936F	19/04/2016	18/06/2016	B17H14002570006	900	2
74	1S4OTS5	LUCARELLI	GIOVANNI	LCRGNN91T07A225W	18/04/2016	17/06/2016	B77H14004250006	900	2
75	7QLIJL4	DI BARI	ADRIANA	DBRDRN94L68A285Q	17/04/2016	16/06/2016	B87H14003890006	450	1 (17/04/2016 – 16/05/2016)
76	HVDA839	IOVINE	ANTONELLA	VNINNL94H55H926J	18/04/2016	17/06/2016	B37H14006050006	900	2
77	IUS71C8	COLASUONNO	FRANCESCA	CLSFNC94R52A285U	17/04/2016	16/06/2016	B87H14003920006	900	2
78	T7AE8F5	DE GIOSA	MARIA	DGSMRA89P62A662J	18/04/2016	17/06/2016	B97H14004000006	900	2
79	WJFAWM7	DELLUNIVERSITA'	MARTINA PIA	DLLMTN91D57D643L	18/04/2016	17/06/2016	B87H14003930006	900	2
80	6BC5SV5	BRUNO	ROSALBA	BRNRLB95P54C983K	19/04/2016	18/06/2016	B57H14003500006	900	2
81	CEI4SD1	MALLITO	MARCO	MLLMRC86E03E205O	15/04/2016	14/06/2016	B97H14003980006	900	2
82	PIXCT57	FUGARO	FIORELLA	FGRFLL92L48A048R	15/04/2016	14/06/2016	B97H14002730006	900	2
83	QUEUGS5	SANSONNA	MARIAGRAZIA	SNSMGR91B64A285O	18/04/2016	17/06/2016	B87H14002970006	900	2
84	C96M3V9	LEO	LEONARDO	LEOLRD96M08C978Y	15/04/2016	14/06/2016	B47H14002660006	900	2
85	KL38DT2	MAZZEO	ENRICO LUIGI	MZZNCL92H22B936A	19/04/2016	18/06/2016	B37H14006120006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

86	4XXKNI7	FATONE	VALERIA	FTNVLR87P47E716Z	17/04/2016	16/06/2016	B77H14003150006	900	2
87	N9G2DZ6	LANCIANO	VALENTINA	LNCVNT87B54L711V	18/04/2016	17/06/2016	B27H14003180006	900	2
88	VCV48M2	QUATTROCCHI	ENRICO	QTTNRC85D23L049J	18/04/2016	17/06/2016	B67H14003650006	900	2
89	RFJY6Q8	CINIERI	FRANCESCO	CNRFNC89H08E205J	10/04/2016	09/06/2016	B27H14003560006	900	2
90	RDMZB84	D'AGOSTINO	FRANCESCO	DGSFNC96C28A225V	16/04/2016	15/06/2016	B47H14003200006	450	1 (16/04/2016 – 15/05/2016)
91	WAZ75X4	PAGLIALONGA	VANESSA	PGLVSS89T41D862N	17/04/2016	16/06/2016	B37H14006550006	900	2
92	SA9M525	DI MODUGNO	LUISANA	DMDLSN96L55L109N	18/04/2016	17/06/2016	B57H14002400006	900	2
93	H9WDOW8	MAGGIORE	GIAMMARCO	MGGGMR91E20L109Q	18/04/2016	17/06/2016	B47H14003350006	900	2
94	CBGE7H7	DAVANZANTE	CARMELA EMANUELA	DVNCML88H47A669E	17/04/2016	16/06/2016	B97H14003930006	900	2
95	4FSZYI4	TESSE	ANGELA	TSSNGL88L70A662S	22/04/2016	21/06/2016	B57H14003260006	900	2
96	XNQG5E3	NARDELLA	FILOMENA	NRDFMN88E53I158E	19/04/2016	18/06/2016	B77H14004450006	900	2
97	DPUVQ03	DONADEI	MATTIA	DNDMTT95R10D862L	19/04/2016	18/06/2016	B37H14006640006	900	2
98	E33N1L4	MAZZA	ANITA	MZZNTA90D68E986M	17/04/2016	16/06/2016	B17H14002560006	900	2
99	OURQA33	GRECO	MARIA FRANCESCA	GRCMFR90L48D851Y	22/04/2016	21/06/2016	B77H14004720006	900	2
100	DL3NKR9	CUTRONE	ALESSIO	CTRLSS92L18A662Q	16/04/2016	15/06/2016	B37H14007640006	900	2
101	9GTFY67	COLELLA	GIUSEPPE	CLLGPP92M28H096I	22/04/2016	21/06/2016	B37H14006580006	900	2
102	TTI1K70	MURRIERI	MATTIA	MRRMTT95B17B936Q	18/04/2016	17/06/2016	B87H14003020006	450	1 (18/04/2016 – 17/05/2016)
103	U79JF14	SIGNORILE	ANNACHIARA	SGNNCH86L56D643L	17/05/2016	15/06/2016	B27H14004370006	450	1
104	7UJPAS2	MAIURO	GIOVANNI	MRAGNN91L21H096F	22/04/2016	21/06/2016	B97H14004020006	900	2
105	NAVBFK7	SGARAMELLA	FABIO DOMENICO	SGRFDM89B15A662O	16/04/2016	15/06/2016	B37H14007790006	900	2
106	CG7S1P2	ZITO	DARIO	ZTIDRA89C10A662D	15/04/2016	14/06/2016	B37H14006520006	900	2
107	CUYRWX4	CASTRONUOVO	PAOLO	CSTPLA86P01E986C	18/04/2016	17/06/2016	B57H14003510006	900	2
108	RCDN8W1	BALACCO	FRANCESCO	BLCFNC94M18A883K	15/04/2016	14/06/2016	B37H14006300006	900	2
109	GXPIAO3	TURTURO	GIOVANNI	TRTGNN86S09E155I	19/04/2016	18/06/2016	B87H14002680006	900	2
110	7D8V4Q5	LAVENEZIANA	NUNZIA	LVNNNZ90L54F152B	22/04/2016	21/06/2016	B87H14004270006	900	2
111	FHRVOD1	QUARTA	DANILA	QRTDNL90S51E506L	22/04/2016	21/06/2016	B77H14004560006	900	2
112	211JSH6	FUSILLO	ANTONELLA	FSLNNL91P42F915X	22/04/2016	21/06/2016	B77H14004600006	900	2
113	XEDV2E4	CARAMIA	AMBRA	CRMMBR94C55I726D	22/04/2016	21/06/2016	B77H14003250006	900	2
114	C7NYVM8	CAPASSO	TOMMASO	CPSTMS86E27A669A	17/04/2016	16/06/2016	B97H14003920006	900	2
115	QBSR1V3	LACATENA	ALESSIA	LCTLSS87H62F915Z	22/04/2016	21/06/2016	B67H14004160006	900	2
116	DLLPL84	DELL'ENDICE	BEATRICE	DLLBRC91H69A662V	20/04/2016	19/06/2016	B87H14002720006	900	2
117	SY8M1X7	BARBETTA	VALENTINA	BRBVNT95T44C978X	17/04/2016	16/06/2016	B87H14002740006	450	1 (17/04/2016 – 16/05/2016)
118	2VO0JS6	TAMBORINO	JENNYFER	TMBJNY96S46I119L	18/04/2016	17/06/2016	B77H14004340006	900	2
119	NDYRQT3	MAURO	STEFANIA	MRASFN90E50G751O	17/04/2016	16/06/2016	B77H14004160006	900	2
120	6NTW7E3	ALTAMURA	ALESSIA	LTMLSS94P69E986D	20/04/2016	19/06/2016	B97H14003030006	900	2
121	ARLCJ04	QUARTA	VALERIA	QRTVLR88B55E506A	18/04/2016	17/06/2016	B57H14003470006	900	2
122	G4IHJO2	LIUZZI	DOMENICA	LZZDNC90P53H096P	22/04/2016	21/06/2016	B77H14004440006	900	2
123	SYRJGA3	CAMPANALE	RAFFAELE	CMPRFL85E25L109L	22/04/2016	21/06/2016	B37H14006700006	900	2
124	5PQRMJ2	LACCETTI	DANIELA	LCCDNL88H46D643H	18/04/2016	17/06/2016	B77H14003330006	900	2
125	FHPX644	COLIZZI	SEVERINA	CLZSRN87D60C136I	22/04/2016	21/06/2016	B87H14003010006	900	2
126	XL3N3B3	NOTARANGELO	CORNELIA	NTRCNL96R47F376O	19/04/2016	18/06/2016	B67H14004100006	900	2
127	MVT38G2	FERRARA	FRANCESCO	FRRFNC88B17G388U	22/04/2016	21/06/2016	B37H14006710006	900	2
128	4BJ4UN3	PASTORE	IVAN	PSTVNI86L10B619X	22/04/2016	21/06/2016	B27H14003810006	900	2
129	74N85W1	RESTA	MARIA ROSALBA	RSTMRS96A53C983A	19/04/2016	18/06/2016	B57H14003640006	900	2
130	QO3TXI3	CAMILLO	ROBERTA	CMLRRT96R49I158B	22/04/2016	21/06/2016	B77H14004670006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

131	J5VROK4	LABARTINO	LUCIANO	LBRLCN95A07C983U	19/04/2016	18/06/2016	B57H14003640006	900	2
132	O8GN544	SBOREA	LUIGI	SBRLGU90E16D643M	22/04/2016	21/06/2016	B57H14003610006	900	2
133	8IWCDP1	PERNA	ALESSIA	PRNLSS96E48I158Q	15/04/2016	14/06/2016	B57H14003760006	900	2
134	KE5QTB8	VANGI	DAVIDE	VNGDVD95D03C983C	14/05/2016	11/06/2016	B97H14005200006	450	1
135	VUOL501	SCIANCALEPORE	DOMENICO	SCNDNC90L11F284I	22/04/2016	21/06/2016	B17H14002690006	900	2
136	2ZRHIT4	LEPORE	ANGELA	LPRNGL89A71H096E	22/04/2016	21/06/2016	B97H14004220006	900	2
137	WT7BJP1	ROMANO	LEONARDO	RMNLRD95C17D862O	22/04/2016	21/06/2016	B67H14003660006	900	2
138	W6KYK28	GILIBERTI	LAURA	GLBLRA88P64C975D	22/04/2016	21/06/2016	B37H14006110006	900	2
139	JSG2FV2	RISO	GABRIELE	RSIGRL85H29C978B	22/04/2016	21/06/2016	B87H14004820006	900	2
140	DIDOTF8	PONTRELLI	SIMONE	PNTSMN93R04A662Q	18/04/2016	17/06/2016	B57H14002450006	900	2
141	QMELD53	PEZZUTO	MARIA GIOVANNA	PZZMGV87C48B506A	22/04/2016	21/06/2016	B87H14004410006	900	2
142	XIMSZP5	GUAGNANO	VITO	GGNVTI95P17F784O	24/04/2016	23/06/2016	B67H14004170006	900	2
143	1BUOD59	BRIA	GIUSEPPE	BRIGPP94T17L049Y	26/04/2016	25/06/2016	B57H14002660006	900	2
144	0EIJCH6	CHIEGO	CHIARA	CHGCHR89A63E882L	25/04/2016	24/06/2016	B87H14003380006	900	2
145	AA9ZWO2	VECCHIO	GIULIA	VCCGLI92T50E205W	06/12/2015	05/02/2016	B87H14009280006	900	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 31 ottobre 2016, n. 428

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 19.01.2016 ed il 27.06.2016).

Il Dirigente della Sezione

VISTIgli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTAla deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTIgli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"**è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattro-

cento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE **n. 178 del 1 marzo 2016**: Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014, in cui si determina, tra gli altri, che per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300, e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150;
- la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE **n. 233 del 16 marzo 2016**, in cui, tra gli altri, si determina che per i tirocini le cui convenzioni, redatte nel rispetto delle modalità prescritte, siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450, sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300, e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro **n. 57 del 3 marzo 2016**, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 35 del 31 marzo 2016: Modifica A.D. n. 1044 del 18.05.2015 avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani. Approvazione Modello di convezione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini.
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro **n. 149 del 26 aprile 2016**, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 5 maggio 2016, avente per oggetto: Modalità di attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI. Disposizioni attuative della Misura 5 relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani, approvate con D.D. dell'Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 n. 178/2016, rettificata con successiva D.D. n. 233/2016;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 19.01.2016 ed il 27.06.2016, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 113.400,00 (euro centotredicimilaquattrocento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo

Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi nonnecessari ovvero il riferimento a datisensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 113.400,00 (euro centotredicimilaquattrocento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; l'istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 13 pagine in originale, di cui n. 3 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	WW3UK38	VINCI	ANTONELLA	VNCNNL94C57F027T	03/11/2015	01/01/2016	B26D14001080006	900	2
2	11MKE80	BRUNO	GIOVANNA	BRNGNN88L71H096Q	07/11/2015	22/01/2016	B86D14001950006	900	2
3	PWX8FI1	D'ADDATO	SEBASTIANO	DDDSST94A09A883R	14/01/2016	03/03/2016	B17H14003900006	900	2
4	U9Z4S25	SANTORO	LUCIA	SNTLCU86R64L049E	15/01/2016	09/03/2016	B56D14002950006	900	2
5	RLPHOF5	CAPPELLANO	GIUSEPPE	CPPGPP94B18L049Z	18/01/2016	17/03/2016	B96D14003150006	900	2
6	A5ANEL3	MONGELLI	CRISTIANO	MNGCST88P21F284I	02/02/2016	01/04/2016	B97E14002420006	900	2
7	2PRUHP9	DE MARCO	VERONICA	DMRVNC85R64D851O	05/02/2016	01/04/2016	B36D14003170006	900	2
8	NSC31K0	EPICOCO	ALESSIA	PCCLSS88B60F284I	08/02/2016	07/04/2016	B96D14004030006	900	2
9	EGM3T93	SPORTELLI	CLAUDIA	SPRCLD88H66H096L	12/02/2016	11/04/2016	B36D14003450006	900	2
10	KH7ZD57	CELLAMARE	VINCENZO	CLLVCN90L27L049K	13/02/2016	12/04/2016	B57E14000520006	900	2
11	EDEO3K3	MIGLIO	BRUNA	MGLBRN95A65A225M	26/02/2016	25/04/2016	B77E14001110006	900	2
12	VJPJ208	GAROFALO	FRANCESCO	GRFFNC94L23L109M	22/02/2016	21/04/2016	B56D14003980006	900	2
13	840ROU6	PROCACCINI	CLARISSA	PRCCRS91C57D643B	26/02/2016	25/04/2016	B27E14002000006	900	2
14	IZAL682	SIBILLANO	LUCIA	SBLLCU89C70A285Q	28/02/2016	27/04/2016	B86D14006070006	900	2
15	IVQUTQ3	RUSSO	ALESSANDRO	RSSLSN93A14E506L	12/02/2016	11/04/2016	B87E14002010006	900	2
16	MK32EG2	FINA	GIORGIO	FNIGRG87M06B506X	04/03/2016	03/05/2016	B87E14001010006	900	2
17	E5EOBC1	CALABRESE	GIANCOSIMO	CLBGCS91E23F842O	09/03/2016	07/05/2016	B77E14001030006	900	2
18	X9DX3W7	TROTTELLI	MARZIA ILENIA	TRTMZL89D66F915F	16/03/2016	13/05/2016	B67E14001250006	900	2
19	6EXIIH8	DI CANDIA	ALESSANDRA	DCNLSN92B46C136X	18/03/2016	17/05/2016	B57E14002440006	900	2
20	EBRQ8O2	BUQUICCHIO	MARIA CONCETTA	BQCMCN88C66H926T	16/03/2016	15/05/2016	B97E14003030006	900	2
21	9QXWM22	TAMBORRINO	SIMONE	TMBSMN89M15E506L	20/03/2016	14/05/2016	B57E14001750006	900	2
22	8YDKR51	LONGO	GAETANO	LNGGTN88M18E223S	10/01/2016	09/03/2016	B26D14002850006	900	2
23	73YWTR9	MIRACAPILLO	GIUSEPPE	MRCGPP92C18L328V	21/02/2016	21/04/2016	B87E14003450006	900	2
24	0X2A372	MARTOCCIA	SIMONE	MRTSMN95B24B619R	18/03/2016	19/05/2016	B47E14000630006	900	2
25	BYMY6V4	LACIALAMELLA	LUIGI	LCLLGU87S05F376L	23/03/2016	22/05/2016	B57E14001530006	900	2
26	RG6DRU7	TESTA	MICHELE	TSTMHL92C13L273W	17/03/2016	20/05/2016	B37E14002050006	900	2
27	T4875D4	DE MITA	GABRIELE	DMTGRL91T24D643E	25/03/2016	24/05/2016	B77E14002830006	900	2
28	A8W8KC4	TRAMACERE	VALENTINA	TRMVNT89B55C978W	25/03/2016	24/05/2016	B77E14002760006	900	2
29	S3YICE4	MASELLI	GRAZIA	MSLGRZ87B52F280E	04/04/2016	27/05/2016	B37E14002080006	900	2
30	JY6V5B8	DI COSTE	LORENZO	DCSLNZ91D11F152S	01/04/2016	31/05/2016	B67E14001880006	900	2
31	GK07P62	MIRAGLIA	PIERLUIGI	MRGPLG93T15D862E	23/03/2016	22/05/2016	B77E14001940006	900	2
32	YEN9BE7	VITIELLO	FRANCESCO	VTLFNC93C23A783A	20/03/2016	27/05/2016	B97E14001390006	450	1 (20/03/2016 – 19/04/2016)
33	VEP1CK5	CORSANO	ALESSIA	CRSLSS96L51D851I	25/03/2016	24/05/2016	B97E14002070006	900	2
34	K7QK776	RAHO	EMANUELE	RHAMNL89P07E882N	01/04/2016	31/05/2016	B47E14001250006	900	2
35	67RSO18	DANESE	ALESSIO	DNSLSS85E29B180J	01/04/2016	01/06/2016	B87E14002740006	900	2
36	IME5P20	BISCEGLIA	FLOR	BSCFLR93M50H926M	03/04/2016	02/06/2016	B77E14003490006	900	2
37	9MY0KL9	BERARDI	ANTONMAICOL	BRRNNM93R29C975M	27/03/2016	26/05/2016	B47H14002870006	450	1 (27/03/2016 – 26/04/2016)
38	S9PRVY8	CIRILLO	VINCENZO	CRLVCN86D20A669M	19/04/2016	03/06/2016	B97H14004810006	450	1 (19/04/2016 – 18/05/2016)
39	DS3WPY6	SATALINO	MARILENA	STLMLN91L67H096P	23/03/2016	08/06/2016	B67E14001840006	900	2
40	8HMHY56	GALASSO CAPECE	MARIA	GLSMRA88D69H926I	07/04/2016	06/06/2016	B67E14002310006	900	2
41	8DMLJH3	PADUOS	TIZIANA BEATRICE	PDSTNB91M66A662P	10/04/2016	09/06/2016	B77E14003700006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

42	JRT30F1	TABATABAEI	AMIR ALI	TBTMRL97H18Z200A	10/04/2016	09/06/2016	B97E14002930006	900	2
43	2P7BM93	PATRUNO	PIETRO	PTRPTR88L11A662E	21/04/2016	05/06/2016	B97E14003640006	900	2
44	T0NKL53	BOTTALICO	GRAZIA	BTTGRZ93R47E885N	09/04/2016	08/06/2016	B37E14002270006	900	2
45	6I369Y6	MATARRESE	MATTIA	MTRMTT90P13C134G	11/04/2016	07/06/2016	B27E14003210006	900	2
46	AU138X8	VALENZA	ANNA MARIA	VLNNMR89E48L219F	09/04/2016	08/06/2016	B27E14003340006	900	2
47	27WQC53	CASTO	STEFANIA	CSTSFN90L60B936X	27/03/2016	01/06/2016	B67E14002030006	900	2
48	VE599N5	VILLANI	CARLO	VLLCRL86R26D643V	23/03/2016	20/05/2016	B77E14002660006	900	2
49	VU73QL3	TOMA	COSIMO	TMOCSM94B13B936G	16/03/2016	13/05/2016	B87E14002120006	900	2
50	SWWU6B9	MORAMARCO	VALERIA	MRMVLR93P63A225Z	09/04/2016	08/06/2016	B77E14003690006	900	2
51	882Y242	NICOLARDI	PIERPAOLO	NCLPPL89B03I549G	01/04/2016	31/05/2016	B57E14002510006	900	2
52	7UGW7A2	D'ANGELO	SERGIO	DNGSRG87P08A662L	02/04/2016	10/06/2016	B97E14002410006	900	2
53	BXYWJE5	RUSSO	MARIA	RSSMRA96E57F376U	10/04/2016	09/06/2016	B67E14002380006	900	2
54	137IWB2	CARDONE	VIVIANA	CRDVVN92B49F376Z	01/04/2016	31/05/2016	B57E14002260006	900	2
55	79A4KA5	QUACQUARELLI	ANTONIO	QCQNTN95A20A285G	15/04/2016	07/06/2016	B87E14003660006	900	2
56	YXS8MT2	CAVALERA	VALERIA LUCIA	CVLVRL95T55D883J	07/04/2016	03/06/2016	B77E14002930006	900	2
57	42APH16	DE SANDOLI	STEFANIA	DSNSFN88R58B619E	02/04/2016	01/06/2016	B27H14005320006	900	2
58	QHPUTV1	CASSATELLA	ALESSIO	CSSLSS95A13A669X	25/03/2016	16/05/2016	B97E14002700006	900	2
59	9MJTO53	MINERVA	LUCIA MARIKA	MNRLMR90H67D883B	11/04/2016	10/06/2016	B47E14001680006	900	2
60	L2IPWU3	CAPREOLI	GIUSY	CPRGSY94B41F027U	07/04/2016	06/06/2016	B27E14003420006	900	2
61	SQEU4R8	GAGLIONE	ANGELO	GGLNGL89S15A669E	01/04/2016	31/05/2016	B97E14002560006	900	2
62	J1XKUC4	LIPPOLIS	VITO	LPPVTI95R11A662W	14/04/2016	13/06/2016	B87E14002930006	900	2
63	792BWZ8	ZIZZI	ROSSANA	ZZZRSN87M45C741P	04/04/2016	03/06/2016	B57E14001870006	900	2
64	3WJT7D4	SERIO	GIANDOMENICO	SREGDM93B16H096F	09/04/2016	08/06/2016	B37E14002470006	900	2
65	XOKOR57	CIULLO	FEDERICA	CLLFRC88A55D761D	15/04/2016	14/06/2016	B87E14002780006	900	2
66	2BMQQE6	SOLLAZZO	GIUSEPPE	SLLGPP89S07D643H	23/03/2016	20/05/2016	B27E14002440006	900	2
67	28BR1X8	COLACICCO	LEONARDO	CLCLRD92L30A662W	21/04/2016	11/06/2016	B97E14003270006	900	2
68	ITRWKS4	FORLEO	FABIANO	FRLFBN92H02D643W	14/04/2016	13/06/2016	B77E14003920006	900	2
69	X9CIJV8	SCALERA	FRANCESCO	SCLFNC89L05F152B	17/04/2016	09/06/2016	B77E14003600006	900	2
70	6TKCID1	PEDARRA	ANGELA	PDRNGL96E60D643V	25/03/2016	24/05/2016	B67E14002020006	900	2
71	7VZ5840	SANTORO	LAURA	SNTLRA90H67E986L	11/04/2016	10/06/2016	B17E14001100006	900	2
72	3XLBW23	GRECO	GIORDANA	GRCGDN88S62E986F	11/04/2016	10/06/2016	B97H14003270006	450	1 (11/04/2016 – 10/05/2016)
73	1QDZMN6	GALLO	MARISTELLA	GLLMST88S51C983Z	14/04/2016	13/06/2016	B17E14001170006	900	2
74	9Y37QA4	MIELE	ALESSIO	MLILSS88T30D643H	14/04/2016	13/06/2016	B27E14003640006	900	2
75	2FW6M24	PICCIOLO	GIOIA	PCCGIO92C60D883R	17/04/2016	16/06/2016	B57E14003190006	900	2
76	71V0N74	TUCKETT	SHANNON EMMA	TCKSNN86P63Z700X	15/04/2016	12/06/2016	B87E14002730006	900	2
77	8SRKVU4	BRUNO	ALESSANDRO	BRNLSN96T11D643O	14/04/2016	13/06/2016	B77E14004320006	900	2
78	43FSVR1	DI DONATO	MICHELE	DDNMHL95C18I158X	16/04/2016	15/06/2016	B77E14004300006	900	2
79	ET2VD16	SORGE	ANDREA	SRGNDR88M31L049K	15/04/2016	14/06/2016	B55F14000410006	900	2
80	P6NU590	ROMANELLI	ROBERTA	RMNRRT89L69B180X	05/04/2016	04/06/2016	B87E14002980006	900	2
81	E4NVRR0	SCARANO	COSIMO	SCRCSM91L22L049O	11/04/2016	10/06/2016	B27E14003430006	900	2
82	RCS5RX3	PANIZZA	PAMELA	PNZPML85S66D862R	09/04/2016	08/06/2016	B87E14002580006	900	2
83	7CQE6S3	IUDICI	FRANCESCO	DCIFNC96R13E986Q	09/04/2016	08/06/2016	B97E14002580006	900	2
84	VK7A1N1	SCHIAVONE	FABIO	SCHFBA92H17C136K	14/04/2016	13/06/2016	B87E14003560006	900	2
85	IIIXHN0	ILICETO	ALESSANDRO	LCTLSN86S21D643U	14/04/2016	13/06/2016	B77E14003910006	900	2
86	MBU5YS1	ELIFANI	TERESA	LFNTRS89B65L328E	11/04/2016	10/06/2016	B47E14001630006	900	2
87	ON44LL5	CONCILIO	FRANCESCO	CNCFNC92A17B619A	14/04/2016	13/06/2016	B47E14001870006	900	2
88	JB2SFM5	LEONE	GIANMARIA	LNEGMR91T12D862M	14/04/2016	13/06/2016	B17E14001360006	900	2
89	2F35VU1	CATALDI	MARZIA	CTLMRZ89A53F842R	18/04/2016	17/06/2016	B67E14002590006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

90	4F6VE63	GARZIA	FRANCESCO	GRZFNC95T19G751Q	15/04/2016	14/06/2016	B97E14002630006	900	2
91	XXAXRN7	ROMANELLI	ANTONELLA	RMNNNL94M43E986E	18/04/2016	17/06/2016	B97E14002750006	900	2
92	Z46PBA3	MASTROGIOVANNI	ROBERTA	MSTRRT95B46F842Q	18/04/2016	17/06/2016	B27E14003050006	900	2
93	CEKGQ33	RIZZO	CHIARA	RZZCHR93R44E815S	16/04/2016	15/06/2016	B57E14002970006	900	2
94	CQ8DVM3	AMOR	SAID	MRASDA97C19Z133V	16/04/2016	15/06/2016	B57E14002610006	900	2
95	2DSALU3	CUNA	CRISTIANO	CNUCST86S23Z112O	15/04/2016	14/06/2016	B27E14002820006	900	2
96	7ZNPXD1	D'ELIA	BENEDETTA	DLEBDT97R47D862O	22/04/2016	14/06/2016	B27E14003660006	900	2
97	03RIK20	MARUCCIA	SARA VALENTINA	MRCSVL88P44Z133B	11/03/2016	10/05/2016	B87E14001920006	900	2
98	M493EH3	CURCI	CHIARA	CRCCHR87P44A662B	21/01/2016	30/03/2016	B97H14002810006	900	2
99	LAUFBJ8	BRAJ	LUCA	BRJLCU99B22F842O	18/04/2016	15/06/2016	B37E14002040006	900	2
100	BUSWTB7	MACCHIA	SELENIA	MCCSLN88M65C978R	17/04/2016	16/06/2016	B17E14001440006	900	2
101	2BVWWY4	DIOGUARDI	MARIA VALENTINA	DGRMVL88C43F262O	14/04/2016	13/06/2016	B97H14003860006	900	2
102	JHJQYT6	ATTANASIO	DAVIDE	TTNDVD95S08Z112B	21/04/2016	20/06/2016	B27E14003450006	900	2
103	IL19YO4	DE MITRI	ANTONIO	DMTNTN90M05D862C	16/04/2016	15/06/2016	B47E14002160006	900	2
104	M37UDZ2	SANTORO	GIORGIA	SNTGRG89H67E506D	05/03/2016	04/05/2016	B27E14001800006	900	2
105	DYPPMO1	DE PASQUALE	PIETRO	DPSPTR88R02F152F	17/04/2016	16/06/2016	B67E14002580006	900	2
106	YUFLCB4	CATALDI	SARA	CTLSRA86C58D883P	21/04/2016	17/06/2016	B47E14001980006	900	2
107	2H9UDK3	GAROFALO	CHIARA	GRFCHR88R69D862U	16/04/2016	15/06/2016	B57E14003130006	900	2
108	F9FWUW4	ARENA	FRANCESCA	RNAFNC96E50B180X	17/04/2016	09/06/2016	B87H14004210006	900	2
109	GT2ROC4	CAROFIGLIO	GABRIELE	CRFGRL89B18A662E	09/04/2016	03/06/2016	B97E14003120006	900	2
110	BW8MN21	RIZZELLO	GIADA COSMA	RZZGCS96P66F842N	03/04/2016	02/06/2016	B77E14003590006	900	2
111	8AF67D5	GUAGNANO	DEBORAH	GGNDRH87A66F842K	10/04/2016	09/06/2016	B77E14003810006	900	2
112	AFJ6OO2	VIOLINO	MARIANGELA	VLNMNG86H57F842U	10/04/2016	09/06/2016	B77E14003010006	900	2
113	0OK11S3	CARICATO	LOREDANA	CRCLDN90M48F842X	14/01/2016	13/03/2016	B96D14003050006	900	2
114	KK9BYX0	GRANIERI	MARCO	GRNMRC94M05A225U	17/04/2016	16/06/2016	B87E14004080006	900	2
115	6X8LGM2	VICENTELLI	GIUSEPPE	VCNGPP88H04I119J	22/04/2016	21/06/2016	B57E14002620006	900	2
116	AO7G2I8	PIRRA PISCAZZI	KATIA	PRRKTA86C54A048Q	18/03/2016	17/05/2016	B47E14001560006	900	2
117	65E7NU2	DE FLORIO	IVAN	DFLVNI93P01L419E	01/04/2016	08/06/2016	B87E14002390006	900	2
118	QI8KBM8	MANCARELLA	DANIELA	MNCDNL88T64E506C	07/01/2016	06/03/2016	B57E14002840006	900	2
119	NUTWCC3	DONVITO	DOMENICO	DNVDNC88P24E038T	22/04/2016	21/06/2016	B97E14003280006	900	2
120	1VDUCD5	RESTA	DIEGO	RSTDGI96A21F842Z	02/04/2016	15/06/2016	B97E14002170006	900	2
121	8HB2GX1	POLIMENO	GIAMPAOLO BIAGINO	PLMGPL90H30D862X	19/04/2016	18/06/2016	B37E14002630006	900	2
122	MITCKL4	LOSURDO	VITO	LSRVTI95A03C983P	21/04/2016	20/06/2016	B57E14003020006	900	2
123	STQYWV2	STELLA	NUNZIO	STLNNZ95A11L328E	22/01/2016	17/03/2016	B16D14002230006	900	2
124	MHG1FW5	CHIRIATTI	MARCO	CHRMRC89T06E815G	23/04/2016	22/06/2016	B37E14002380006	900	2
125	V212AM5	NESTA	NAZARIO	NSTNZR91R17I158D	01/04/2016	31/05/2016	B55F14000480006	900	2
126	SDH6100	DI GENNARO	LUISA	DGNLSU90S66B619M	15/04/2016	14/06/2016	B87E14003670006	900	2
127	RF29E13	SCARPETTA	DANIELA	SCRDNL88D54C136U	22/04/2016	21/06/2016	B87E14003370006	900	2
128	AA9ZWO2	VECCHIO	GIULIA	VCCGLI92T50E205W	06/12/2015	05/02/2016	B87H14009280006	900	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 31 ottobre 2016, n. 430

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione IV bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 18.02.2016 ed il 26.08.2016).

Il Dirigente della Sezione

VISTIgli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTAla deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTIgli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTEle direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTOil Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"**è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattro-

cento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE **n. 178 del 1 marzo 2016**: Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014, in cui si determina, tra gli altri, che per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300, e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150;
- la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE **n. 233 del 16 marzo 2016**, in cui, tra gli altri, si determina che per i tirocini le cui convenzioni, redatte nel rispetto delle modalità prescritte, siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450, sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300, e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro **n. 57 del 3 marzo 2016**, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 35 del 31 marzo 2016: Modifica A.D. n. 1044 del 18.05.2015 avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani. Approvazione Modello di convezione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini.
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro **n. 149 del 26 aprile 2016**, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 5 maggio 2016, avente per oggetto: Modalità di attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI. Disposizioni attuative della Misura 5 relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani, approvate con D.D. dell'Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 n. 178/2016, rettificata con successiva D.D. n. 233/2016;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinanterisulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese

successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al quarto bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 18.02.2016 ed il 26.08.2016, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 32.850,00 (euro trentaduemilaottocentocinquanta/00);

- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al quarto bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi nonnecessari ovvero il riferimento a datisensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al quarto bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 32.850,00 (euro euro trentaduemilaottocentocinquanta/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al quarto bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs.

n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; l'istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 12 pagine in originale, di cui n. 2 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio IV bimestre attività formative	Fine IV bimestre attività formative	CUP	€	N. Mensilità riconosciute
1	CMAFOQ5	LOMBARDI	GIACOMO	LMBGCM89B25D643H	15/01/2016	15/02/2016	B76D14000930006	450	1
2	SNEQS32	ZOMPI'	FRANCESCA	ZMPFNC95E50A662C	24/01/2016	23/03/2016	B76D14001270006	900	2
3	MZ3QLR8	ZEESHAN	ALI	ZSHLAI86C13Z236I	04/02/2016	03/04/2016	B26D14001530006	900	2
4	PLSRWP8	MASCIULLO	ANDREA	MSCNDR94S25D862H	31/01/2016	30/03/2016	B26D14001220006	900	2
5	VE06634	BANDERA ESQUIVEL	ILEANA	BNDLNI86B52Z504L	10/02/2016	09/04/2016	B76D14002280006	900	2
6	67DG3G3	LEO	ENRICO	LEONRC85M22H793B	09/03/2016	08/05/2016	B76D14003990006	900	2
7	DIFO9L1	GUARINO	NICOLA	GRNNCL91E18L049N	15/03/2016	14/05/2016	B76D14003440006	900	2
8	DF45VV4	MICALI	EMANUELE	MCLMNL95T04D883X	14/03/2016	13/05/2016	B36D14002750006	900	2
9	F877WF2	ILYAS	MUHAMMAD	LYSMMM87T31Z236R	15/03/2016	14/05/2016	B86D14004400006	900	2
10	71QJVL4	RUSSO	LORIANNA	RSSLNN93L60G751P	15/03/2016	14/05/2016	B76D14005110006	900	2
11	B4QV2Z6	SPEDICATO	FEDERICA	SPDFRC88R54E506A	07/03/2016	06/05/2016	B86D14004410006	900	2
12	EKH3X83	VIRGILIO	FABIOLA	VRGFBL95H64A285M	21/03/2016	20/05/2016	B86D14005330006	900	2
13	WL450Q3	LUCCHESE	LORELLA	LCCLLL86T49L049I	28/03/2016	27/05/2016	B86D14004840006	900	2
14	WCHUJ71	DURANTE	FRANCESCO	DRNFNC96L22F842M	02/04/2016	01/06/2016	B76D14004110006	900	2
15	QOG8RV3	LORUSSO	PAOLO	LRSPLA93P09A048U	05/04/2016	04/06/2016	B86D14005810006	900	2
16	O7JQF46	RICOTTA	SARAH	RCTSRH89R54D643G	05/04/2016	04/06/2016	B26D14003180006	900	2
17	EGM3T93	SPORTELLI	CLAUDIA	SPRCLD88H66H096L	12/04/2016	11/06/2016	B36D14003450006	900	2
18	7X57P96	MARGIOTTA CASALUCI	GRAZIANO	MRGGZN87P07F842P	12/04/2016	11/06/2016	B37E14001280006	900	2
19	7LRTX00	RUCCI	MARIA	RCCMRA86E44D643H	13/04/2016	12/06/2016	B26D14003230006	900	2
20	7ZKU2F1	KEBE'	WALI	KBEWLA95A21Z329S	23/04/2016	22/06/2016	B86D14006160006	900	2
21	Q6H4U51	ARYOBI	RAHMAT ULLAH	RYBRMT88A12Z200V	26/04/2016	25/06/2016	B87E14000830006	900	2
22	VJFSII1	LUCARELLA	ANNA PIA	LCRNNP94C65L049S	27/04/2016	26/06/2016	B47E14000440006	900	2
23	9I34ES1	VALENTINO	ALESSIA	VLNLSS90M48F842V	26/04/2016	25/06/2016	B17E14001640006	900	2
24	CZMM2T8	MASTROMARINO	KIRTI CARMELA	MSTKTC94P60Z222S	30/04/2016	29/06/2016	B67E14001560006	900	2
25	I37VKS1	POLO	MARCO ANDREA	PLOMCN85P30C978F	02/05/2016	01/07/2016	B77E14001320006	900	2
26	3W32EO2	DE LUCA	LUIGI FRANCESCO	DLCLFR98E05E506R	04/05/2016	03/07/2016	B97E14003000006	900	2
27	69LADQ7	MORIERI	MARCO	MRRMRC85H26I549N	16/05/2016	15/07/2016	B57E14001500006	900	2
28	9WLO1D8	GUGLIELMI	ANDREA NICOLA	GGLNRN92P23H096W	18/05/2016	17/07/2016	B27E14001630006	900	2
29	TYHLV13	CASSETTA	SABINO	CSSSBN92P19A285K	16/05/2016	15/07/2016	B87E14002020006	900	2
30	SWMUEO8	AMICO	CATERINA	MCACRN86M54C741U	18/05/2016	17/07/2016	B57H14003790006	900	2
31	8LXN6L5	BALDASSARRE	MICHELE	BLDMHL91M26B619X	09/05/2016	08/07/2016	B57E14001260006	900	2
32	UVGQ5E2	PIEPOLI	GIUSY	PPLGSY90B58C134T	23/05/2016	22/07/2016	B27E14002170006	900	2
33	SD3TH47	ALFARANO	MATTEO	LFRMTT90R26B936S	26/05/2016	25/07/2016	B57E14001610006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

34	OL01OB5	GNONI	CARMELO	GNNCML86L16G751W	16/05/2016	15/07/2016	B77E14001490006	900	2
35	8KHVFE8	NOTARNICOLA	DONATELLO	NTRDTL96H08H096O	01/06/2016	31/07/2016	B77E14002690006	900	2
36	VMFN3A2	CANTORO	MARIA	CNTMRA87M59I549M	25/05/2016	24/07/2016	B97E14002390006	900	2
37	MHG1FW5	CHIRIATTI	MARCO	CHRMRC89T06E815G	23/06/2016	22/08/2016	B37E14002380006	900	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 25 ottobre 2016, n. 185

L.R. n.16/96 - Bando di Concorso per il Decentramento nel Comune di Taranto di tre sedi farmaceutiche. Applicazione criteri di cui alla D.G.R. n. 4519/98.

Il DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
vista la seguente relazione istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza.
In Bari presso la sede del Servizio Risorse Strumentali e Tecnologiche, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. confermata dal Dirigente del Servizio Politiche del Farmaco, riceve dagli stessi la seguente relazione:

La legge Regionale n.16 del 5/8/96, avente ad oggetto:" Norme di applicazione dell'art.5 della legge 8/11/91 n.362", concernente il decentramento delle farmacie prevede, individuate le zone farmaceutiche oggetto di trasferimento, che si proceda tramite concorso riservato ai soli titolari o loro aventi diritto, alla assegnazione delle sedi decentrate individuate.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1583 del 11.10.2016, , di approvazione della pianta organica delle farmacie della città di Taranto biennio 2015/2016, sono state individuate nella città di Taranto n. 3 (tre) nuove zone farmaceutiche, oggetto di decentramento, di seguito descritte:

- **Sede decentramento Talsano Sud (4.163 ab)** – da angolo via mediterranea SP 100, via Carboncino – limite amm.vo con Leporano, salendo tutto il limite amm.vo con Leporano sino a SP 63, via Loiucco, via Cacace, via Cantoni, via Buonarroti, via Modigliani, via Mediterraneo;
- **Sede decentramento Taranto 2 (4.958 ab)** – da ang. via Unità d'Italia –SP 101, via Lago di Cecita, via lago di Pergusa, via Lago Verde, via lago d'Orta (ambo i lati), via scoglio del tonno, viale del Risorgimento, via lago di Pergusa, via Gozzano traversa per via Unità d'Italia SP 101;
- **Sede decentramento Paolo VI (4.001 ab**) – da via Liberazione ang. via Grandi (in linea giù sino a viale 2 Giugno, scendendo viale 2 Giugno, comprendendo anche il lato Motorizzazione Civile ed ERP adiacente), viale XXV Aprile (compreso edificio lato esterno sino a SP 21), da SP 21 sino a via IV Novembre, viale della Liberazione;

Con D.G.R. n. 4519/98 sono stati stabiliti i criteri applicativi della legge regionale n. 16/96, circa le modalità di attuazione della normativa concorsuale, stabilendo tra l'altro che sia il Dirigente della Sezione ad emanare il relativo bando di concorso e a provvedere alla nomina della Commissione di cui all'art. 5 della L.R. n. 16/96, nel rispetto del vigente ordinamento e delle direttive emanate con il citato provvedimento.

Si ritiene necessario, ai sensi della l.r. n. 16/96, secondo i criteri applicativi disposti con la DGR n. 4519/98,

emanare il bando di concorso, allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per il decentramento di sedi farmaceutiche, riservato ai titolari di farmacie del Comune di Taranto o loro aventi diritto il cui esercizio ricade in aree con farmacie considerate soprannumerarie, ai sensi dell'art. 380 del R.D. 27.07.1934 n. 1265, in base al rapporto effettivo farmacie/abitanti residenti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.vo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
Vito Bavaro

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche del farmaco;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

di emanare, in attuazione della D.G.R. n. 4519/98, che stabilisce i criteri applicativi della l.r. n. 16/96, il Bando di Concorso per il decentramento delle sedi farmaceutiche nelle tre zone individuate, riservato ai soli titolari di sedi farmaceutiche o loro aventi diritto del Comune di Taranto, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;

di demandare a successivo atto dirigenziale la nomina della Commissione di cui all'art 5 della L.R. 16/96;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche – Via Gentile n. 52 Bari;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà disponibile nel sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;

il presente atto, composto da n. 09 compreso gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Vito Bavaro

ALLEGATO A

Bando di Concorso per decentramento di tre sedi farmaceutiche, riservato ai titolari di farmacie del Comune di Taranto o loro aventi diritto il cui esercizio ricade in aree con farmacie considerate soprannumerarie ai sensi dell'art.380 del Regio Decreto 27/7/1934 n.1265, in base al rapporto effettivo farmacie abitanti residenti.

Art. 1

Ai sensi dell'art. 1 della L.R. n.16 del 7/8/1996 e con deliberazione di G.R. n. 1583 del 11.10.2016 è stata approvata la pianta organica delle farmacie del Comune di Taranto per il biennio 2015/16 e con lo stesso atto sono state individuate tre nuove zone disponibili al decentramento volontario, che di seguito vengono specificate, da assegnare per concorso riservato:

- **Sede decentramento Talsano Sud (4.163 ab)** – da angolo via mediterranea SP 100, via Carboncino – limite amm.vo con Leporano, salendo tutto il limite amm.vo con Leporano sino a SP 63, via Loiucco, via Cacace, via Cantoni, via Buonarroti, via Modigliani, via Mediterraneo;
- **Sede decentramento Taranto 2 (4.958 ab)** – da ang. via Unità d'Italia –SP 101, via Lago di Cecita, via lago di Pergusa, via Lago Verde, via lago d'Orta (ambo i lati), via scoglio del tonno, viale del Risorgimento, via lago di Pergusa, via Gozzano traversa per via Unità d'Italia SP 101;
- **Sede decentramento Paolo VI (4.001 ab)** – da via Liberazione ang. via Grandi (in linea giù sino a viale 2 Giugno, scendendo viale 2 Giugno, comprendendo anche il lato Motorizzazione Civile ed ERP adiacente), viale XXV Aprile (compreso edificio lato esterno sino a SP 21), da SP 21 sino a via IV Novembre, viale della Liberazione;

Le delimitazioni delle sedi sopra descritte, vigenti alla data del presente bando, in occasione della revisione ordinaria, potrebbero subire variazioni per importanti e documentate motivazioni.

Art. 2

(Requisiti)

Ai sensi dell'art.4 della L.R. n.16 del 7/8/1996, possono partecipare al seguente concorso esclusivamente i titolari di farmacia o loro aventi diritto il cui esercizio ricade, a causa d'intervenuti mutamenti nella distribuzione della popolazione, siano considerati in soprannumero ai sensi dell'art.380 del R.D.27/7/1934 n.1265 e successive modifiche rispetto al rapporto farmacia abitanti.

Art.3

La domanda di partecipazione al concorso come da schema allegato, firmato in calce dal concorrente come previsto dall'art.3, comma 5, della legge n. 127 del 15/5/97, dovrà essere indirizzata all'Assessorato Sanità, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche - Servizio politiche del farmaco - Bari entro il termine di gg 10 che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P.
La domanda deve essere inviata esclusivamente a mezzo posta certificata al seguente indirizzo staff.farmaceutcica.regione@pec.rupar.puglia.it con esclusione di qualsiasi altro mezzo.

Art. 4

Nella domanda di partecipazione i candidati, oltre alle generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale), dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità di essere titolare (o i loro aventi diritto) di farmacia considerata in sovrannumero; indicare in ordine di preferenza le zone prescelte; allegare la seguente documentazione con data non anteriore a sei mesi:

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – Sezione Risorse strumentali e tecnologiche – REGIONE PUGLIA

1) fatturato totale della farmacia (calcolata come media degli ultimi cinque anni) da documentare con autocertificazione , ai sensi della L. 183/2011;
2) Perizia giurata di Tecnico iscritto all'Albo riferita alla concentrazione di farmacie valutabile in base alla distanza relativa fra le stesse, calcolata per la via pedonale più breve, da produrre in bollo;
3) Autocertificazione ai sensi L. 183/2011 riferita al numero di anni di esercizio della Titolarità della farmacia nei locali occupati all'atto della domanda;
4) copia conforme d'eventuale provvedimento di sfratto esecutivo, da produrre in bollo;

Art. 5

Con provvedimento formale del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, sarà nominata la Commissione Esaminatrice prevista dall'art.5 della l.r. n.16/96:

Art. 6

La Commissione ha a disposizione, per ciascun concorrente, un punteggio massimo complessivo di punti 150 da attribuirsi secondo quanto previsto dall'art.6 della L.R. n.16/96 e formula la graduatoria in base al punteggio ottenuto da ciascun concorrente. A parità di punteggio ha priorità chi ha minor densità di popolazione ,in relazione al punto A comma 1 art.6 L.16/96.

Art. 7

Terminate le operazioni concorsuali, il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche provvederà con determinazione dirigenziale ad approvare la graduatoria di merito che sarà pubblicata sul BURP.
Entro 10 giorni dalla data di notifica del provvedimento all'indirizzo di posta certificata, ai sensi dell'art.3 della L.r. n.16/96, il titolare vincitore deve comunicare, sempre all'indirizzo di posta certificata della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, l'accettazione o rinuncia al trasferimento ed entro 90 giorni dalla stessa data dovrà far conoscere il locale dove sarà aperta la farmacia.
Il mancato adempimento delle suddette prescrizioni nei termini stabiliti equivale a rinuncia all'assegnazione della zona farmaceutica.

Art. 8

Manifestata la propria volontà da parte dei concorrenti vincitori, si procederà all'emanazione della graduatoria definitiva.
Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, sarà cura dell'Assessorato alla Sanità, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, procedere all'assegnazione delle sedi farmaceutiche, oggetto di decentramento, secondo l'ordine di preferenze espresso dai partecipanti al concorso riservato.

Art. 9

Il Concorrente dovrà accettare la zona assegnatagli in base alla graduatoria e all'ordine di preferenza indicato nella domanda.
La mancata accettazione o rinuncia della zona da parte dell'assegnatario, consente l'attribuzione della stessa al concorrente che segue immediatamente in graduatoria e che l'abbia richiesta in ordine di preferenza in analogia a quanto previsto dall'art.10 del D.P.R. n.1275/71.

Art. 10

Nel caso, in cui alcune zone farmaceutiche rimangono non assegnate, le stesse potranno essere attribuite su domanda di un titolare di sede farmaceutica, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 della legge reg.le n.16/96 o in mancanza di tale domanda, essere messe a concorso con successivo bando, come previsto dalla L.R. 16/96

Schema di domanda
da inviare tramite pec

Regione Puglia
Assessorato Sanità
Dirigente
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
Servizio Politiche del Farmaco
staff.farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it

__l____ sottoscritt_____, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro, in caso di dichiarazioni mendaci ed in particolari delle sanzioni penali previste dall'art.26 della legge n.15/68 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci ivi indicate ai sensi e per gli effetti degli art.2 e 4 della L. n.15/1968 e successive motivazioni ed integrazioni degli art.1 e 2 del D.P.R n.403/1998

DICHIARA

di essere nat___a_____(prov._____) il_____

di essere residente in_____prov._____in via_____

n.____cap._____ C.F._____

di essere Titolare nel Comune di Taranto della sede n._____, sita alla via _____n._____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso riservato per l'assegnazione delle sedi del Comune di Taranto di cui al bando emanato con Determinazione Dirigenziale n._____del_____, pubblicato sul B.U.R.P n._____ del_____.

DICHIARA

di voler concorrere, giusti articoli n.4 e n.7 della L.R. n.16/96, per le seguenti zone di decentramento che elenca in ordine di preferenza:

1°_____

2°_____

3°_____

Allega la seguente documentazione di data non anteriore a 6 mesi, attestante i requisiti posseduti:

1) Autocertificazione, ai sensi della legge 15/5/97 con indicazione del fatturato totale della farmacia (media degli ultimi 5 anni);

2) Perizia giurata rilasciata da un tecnico iscritto ad un Albo professionale con indicazione di tutte le sedi farmaceutiche situate nel raggio di mt. _____ dall'esercizio del concorrente e delle relative distanze dallo stesso, da produrre in bollo;
3) Autocertificazione, ai sensi della L. 15/5/97 n. 127, riferita al numero di anni di esercizio della titolarità della farmacia nei locali occupati all'atto della domanda;
4) Copia conforme di eventuale provvedimento di sfratto, da produrre in bollo;
5) Elenco in carta semplice dei documenti prodotti, in 5 copie debitamente firmate.

COMUNICA

Di eleggere domicilio, agli effetti del concorso in

_____ via _____ telefono _____, pec _____ riservandosi di segnalare tempestivamente ogni eventuale variazione.

Taranto lì _____ In fede

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 ottobre 2016 n. 59

Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, del Centro di Dialisi sito in Acquaviva delle Fonti (BA) alla Via G. Pascoli n. 20, con dotazione di n. 22 posti rene, gestito dalla "Diaverum Italia s.r.l." - P.IVA 02243300361.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

in Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 8/2004 e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), numero 1.1.*" [comma così sostituito dall'art. 4, comma 1, lett. g) della L.R. n. 4/2010], tra le quali sono comprese quelle che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale per l'attività di dialisi;
- all'art. 11, comma 2 che "*La sostituzione del responsabile sanitario deve essere comunicata all'ente che ha rilasciato l'autorizzazione per la variazione del relativo provvedimento.*".

L'art. 7, comma 1 della L.R. n. 4/2010 prevede che "*Le strutture dialitiche private possono essere accreditate, fermo restando il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori stabiliti dal regol. reg. n. 3/2005, per il numero di posti tecnici autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2002, n. 1412 (D.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni, articolo 8 ter. Autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio sanitarie e all'esercizio dell'attività. Linee guida regionali relative a primi adempimenti operativi).*".

I successivi commi 2 e 3 del sopra citato art. 7 stabiliscono, rispettivamente, che:

2. "*Per l'applicazione di quanto disposto al comma 1, le strutture di dialisi private presentano, entro il 31 marzo 2010, domanda di accreditamento alla Regione – Assessorato alle politiche della salute – Servizio programmazione e gestione sanitaria, autocertificando il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori fissati dal regol. reg. 3/2005. Per le verifiche conseguenti si applicano le procedure di cui alla l.r. 8/2004.*";
3. "*Nelle more del completamento della rete dialitica pubblica previsto dalla legge regionale 19 settembre 2008, n. 23 (Piano regionale di salute 2008-2010) e dalla Delib. G.R. 27 ottobre 2009, n. 2019 (Approvazione Rete dialitica per l'assistenza ai nefropatici cronici per il triennio 2009-2011), i direttori generali sono autorizzati a stipulare, con le strutture di cui al comma 1, accordi contrattuali per volumi e tipologie di prestazioni dialitiche sino alla concorrenza del rapporto ottimale di 3,5 pazienti per posto rene accreditato e per tre trattamenti settimanali per paziente, salvo esigenze cliniche di particolare rilievo documentate, nei limiti del numero di pazienti che risultino già in carico alla data del 31 dicembre 2009. Per garantire in via transitoria l'erogazione di prestazioni in favore di tutti pazienti in carico alla data del 31 dicembre 2009, le prestazioni in eccesso rispetto al rapporto ottimale di cui al presente comma sono remunerate applicando la regressione tariffaria del 30 per cento a partire dalla data di entrata in vigore della presente legge*.".

In attuazione di quanto disposto dall'art. 7, commi 1 e 2 della predetta L.R. n. 4/2010, il Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria (PGS) dell'Assessorato Politiche della Salute, con nota circolare prot. AOO_081/1479/Coord del 31/03/2010, ha richiesto ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. della Regione Puglia di trasmettere l'elenco delle strutture private eroganti prestazioni dialitiche in ciascun ambito provinciale, specificando quali fossero le strutture operanti in regime di autorizzazione e, per ciascuna struttura, denominazione, Partita IVA, Comune di attività ed eventuale codice regionale (nel caso di strutture accreditate).

Con la medesima nota, si invitavano altresì le AA.SS.LL. a trasmettere successivamente ulteriore elenco con l'indicazione, per ciascuna struttura, delle prestazioni erogate (utilizzando la codifica del Nomenclatore Tariffario della Specialistica), il numero di posti rene ed il numero pazienti in carico al 31/12/2009.

In riferimento alla predetta circolare assessorile l'ASL BA, con note n. 82333/1 del 03/05/2010 e successiva di rettifica n. 115976/1 del 21/06/2010, ha trasmesso l'elenco delle strutture insistenti nel territorio in regime autorizzativo e/o di accreditamento, nonché il numero dei pazienti in carico alle stesse alla data del 31/12/2009.

In particolare, per la struttura gestita dalla "Diaverum Italia s.r.l." in Acquaviva delle Fonti (BA) alla Via Pascoli n. 20, è stato comunicato che la stessa era autorizzata per n. 22 posti rene e che risultavano n. 47 pazienti in carico al 31/12/2009.

Con istanza del 15/03/2010, acquisita dal Servizio PGS con prot. 1542 del 06/04/2010, il legale rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l." ha presentato, entro i termini previsti dall'art. 7, comma 2 della L.R. n. 4/2010, istanza di accreditamento istituzionale per la struttura di assistenza specialistica ambulatoriale denominata "Centro Dialisi Diaverum Italia srl" sita nel Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) alla Via G. Pascoli n. 20, con dotazione di n. 22 posti rene.

Con circolare del Servizio Programmazione e Assistenza Ospedaliera e Specialistica (PAOSA) n. AOO_151/9898 del 19 settembre 2012, ad oggetto "*Prestazioni dialitiche. Precisazioni*.", è stata richiamata l'attenzione dei Direttori Generali delle AASSLL sulla determinazione dei volumi e tipologie di prestazioni da contrattualizzare con le strutture di dialisi. In particolare è stato tra l'altro evidenziato che:

"*(…) In ottemperanza all'art. 7 della L.R. 25 febbraio 2010, n.4, "nelle more del completamento della rete*

dialitica, i Direttori Generali sono autorizzati a stipulare accordi contrattuali con le suddette strutture, sino alla concorrenza del rapporto ottimale di 3,5 pazienti per posto rene accreditato, nei limiti dei pazienti in carico al 31/12/2009".

(…)

Eventuali nuove ammissioni potevano e possono essere consentite, previo nulla osta da parte dell'Azienda sanitaria in cui insiste la struttura, dopo aver valutato il pieno utilizzo dei posti dialisi afferenti le strutture che fanno parte della rete dialitica pubblica approvata con deliberazioni di G.R. n.2019 del 27/10/2009 e n. 899 del 25/3/2010. (…)".

Ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale, con nota prot. n**.** AOO_081/4124/APS1 del 12/12/2012 il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, ai sensi dell'art. 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, tra le altre, presso la citata struttura, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi ed ulteriori all'uopo previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per tale tipologia di attività sanitaria nonché il numero dei posti rene autorizzati rispetto a quanto comunicato dalla ASL, precisando che la relazione avrebbe dovuto dichiarare esplicitamente l'esistenza di tutti i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi prescritti dalla L.R. n. 8/04 e s.m.i. e dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i..

Con l'occasione il Dipartimento incaricato è stato, tra l'altro, invitato a censire il numero di pazienti in carico alla struttura, e, per quelli che fossero eventualmente risultati in numero superiore rispetto ai pazienti in carico al 31/12/2009, a verificare la rispondenza rispetto allo standard di 3.5 pazienti per posto rene, previsto dal sopra riportato art. 7, comma 3 della L.R. n. 4/2010, nonché le procedure autorizzative seguite dall'ASL per l'inserimento dei pazienti.

Con nota prot. n. 0074182–13 del 26/07/2013 i Dirigenti Medici del SISP - Area Nord ed il Coordinatore dello SPESAL - Area Nord del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG hanno comunicato e documentato gli esiti delle verifiche disposte nei confronti della struttura dialitica della "Diaverum Italia s.r.l." con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla Via G. Pascoli n. 20, specificando quanto segue:

"*(…) vista la richiesta della Regione Puglia, Area Politiche della Salute Servizio A.P.S., con nota prot. n. AOO-081/4124/APS1 del 12.12.2012, hanno effettuato quanto di seguito specificato:*

- *si è esaminata la documentazione presentata dal legale rappresentante della struttura in oggetto;*
- *si è esaminata la successiva documentazione integrativa fornita a seguito di richiesta da parte degli scriventi in data 04.04.2013 e nel corso del successivo sopralluogo presso la struttura;*
- *è stato effettuato apposito sopralluogo in data 04.06.2013 presso la struttura in oggetto, nel corso del quale si è verificato che la stessa* ***è conforme ai requisiti minimi e ulteriori strutturali e tecnologici, generali e specifici, previsti dal Reg. regionale 13/01/2005 n. 3 (sez. A.01, A.02 e B.01.04)*** *e successive mod. e integrazioni, per una struttura* ***ambulatoriale di dialisi.***

Relativamente ai requisiti organizzativi generali e specifici si esplicita quanto segue:

1) *la struttura è munita di* ***autorizzazione all'esercizio*** *n. 19874 del 12.11.1996,* ***a firma dell'Autorità sanitaria all'epoca competente al rilascio*** *e di Dirigente Medico del Servizio Igiene Pubblica ASL BA/3, aggiornata in data 24/06/1997 a seguito di variazione del Responsabile Sanitario, successivamente modificata dall'Autorizzazione prot. N. 1 del 7.01.2002, anch'essa a firma delle figure di cui sopra, per l'aumento dei posti rene dagli iniziali 14 a 22;*
2) *il legale Rappresentante della Società* ***ha prodotto copia della richiesta di conferma di Autorizzazione all'esercizio inviata sia al Sindaco del Comune di Acquaviva delle Fonti che all'Assessore alla Sanità della Regione Puglia****, secondo quanto previsto dall'art. 19 della L.R. 8/2004, senza evidenza documentale di avvenuto riscontro;*
3) *la gestione dei pazienti in fase pre-dialitica e l'avvio al trattamento sostitutivo più appropriato avviene ad opera di struttura nefrologica ospedaliera, che ha in cura il paziente a seguito di libera scelta dello stesso;*

4) *la gestione delle emergenze cliniche con trasferimento dei pazienti in struttura nefrologica ospedaliera più accessibile avviene attraverso il Servizio 118; a tal proposito si precisa che la direzione della Struttura ha inoltrato, in data 26.02.2013, alla Direzione Generale dell'ASL di Bari richiesta di stipula di un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche dei pazienti in carico, con trasferimento in adeguata struttura di ricovero, senza avere alcun riscontro da parte dell'ASL di Bari, pertanto manca un accordo supportato da protocolli operativi;*
5) *relativamente alla dotazione di personale si evidenzia:*
   a) *Il numero di **tre medici in organico** con il complessivo monte orario di impegno, comprensivo del responsabile sanitario della struttura, **se rapportato al numero di pazienti afferenti a ciascun turno di prestazione dialitica appare congruo in relazione al prospetto dei turni presentato dalla Direzione della Struttura**; qualora invece lo stesso numero di medici vada rapportato al **numero di pazienti afferenti alla struttura** (1 ogni 16 pazienti, totale 54 pazienti) tale **requisito organizzativo non appare soddisfatto**; se infine il **rapporto numero medici/pazienti** è di 3 medici (quale dotazione minima) **per ciascun modulo di 6 reni artificiali**, tale requisito organizzativo **risulterebbe ampiamente al di sotto di tale standard minimo** (vedi regolamento regionale n. 3/2005 sez. B.01.04 paragrafo requisiti organizzativi – dotazione organica);*
   b) *nel paragrafo di cui sopra inoltre non è specificato se **il numero degli infermieri** necessari debba essere **rapportato al numero dei pazienti afferenti alla struttura o invece al numero dei pazienti per ciascun turno di prestazione dialitica,** nella prima ipotesi il numero degli infermieri in organico risulterebbe inferiore allo standard previsto che invece sarebbe soddisfatto se applicabile la seconda ipotesi, in relazione all'articolazione dell'orario di lavoro flessibile previsto dal C.C.N.L. delle case di cura private AIOP;*
   c) *le considerazioni del punto precedente sono parimenti applicabili al personale ausiliario per poterne definire lo standard numerico da garantirsi;*
6) *la struttura in oggetto, a **medio impegno assistenziale, non eroga trattamenti di dialisi peritoneale.***

*Per quanto concerne gli ulteriori quesiti formulati, con la VS nota prot. n. AOO – 081/4124/APS1 del 12.12.2012, si precisa che **il numero dei posti rene autorizzati**, con l'Autorizzazione sindacale prot. n. 1 del 7.01.2002**, è di ventidue, il numero dei pazienti attualmente in carico** è pari **a cinquantaquattro, inferiore rispetto allo standard massimo di 3,5 pazienti per posto rene (77).***

(…)".

Con nota prot. AOO_081/0002155/APS1 del 17/06/2014, trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, alla Direzione del SISP Area Nord – Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, al Direttore Generale dell'ASL BA, alla Direzione U.O. Gestione Rapporti Convenzionali dell'ASL BA ed al Legale Rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l." il Servizio APS, con riferimento, tra l'altro:

- all'istanza della "Diaverum Italia s.r.l." del 15/03/2010 per l'accreditamento della struttura dialitica sita in Acquaviva delle Fonti (BA) alla Via G. Pascoli n. 20, per n. 22 posti rene;
- al relativo incarico affidato al Dipartimento di Prevenzione ASL FG dal Servizio APS - prot. n. AOO_081/4124/APS1 del 12/12/2012;
- alla nota prot. n. 0074182-13 del 26/7/2013 con cui il Dipartimento di Prevenzione ASL FG ha comunicato gli esiti delle verifiche eseguite;
- alla nota del Servizio APS prot. n. AOO/081/3243/APS1 del 06/09/2013;
- alla nota del 16/09/2013 della "Diaverum Italia s.r.l.";
- alla nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG prot. n. 0092719-13 dell'8/10/2013;
- alla nota della "Diaverum Italia s.r.l." del 23/10/2013, relativa al "*protocollo per la gestione delle emergenze cliniche e per il trasferimento del paziente*";
- alla nota della Diaverum Italia s.r.l. del 22/11/2013, con cui è stato comunicato al Servizio APS, al SISP – Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ed al Sindaco di Acquaviva delle Fonti che, a partire dall'01/12/2013,

il Dr. Giovanni Matera, nefrologo, avrebbe assunto la Direzione Sanitaria del Centro Dialisi di Acquaviva delle Fonti, e chiesto altresì al Sindaco di Acquaviva delle Fonti l'aggiornamento della autorizzazione vigente;

ha rappresentato quanto segue:

"*(…)*

• *(…)*

In relazione ai requisiti organizzativi ulteriori per l'accreditamento, ed in particolare al personale medico previsto, si osserva che il regolamento 3/2005 e s.m.i. prevede "Almeno un medico con specializzazione ogni 16 pazienti afferenti alla struttura".

Posto quanto sopra, si rileva che nella struttura dialitica di Acquaviva delle Fonti della "Diaverum Italia s.r.l." è presente una ***dotazione organica di n. 3 medici****, la quale****, in relazione ai n. 54 pazienti in carico alla struttura alla data del sopralluogo, non rispetta lo standard previsto dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.*** *(un medico con specializzazione ogni 16 pazienti afferenti alla struttura), per il quale, nel caso di specie,* ***è necessaria una dotazione organica di n. 4 medici, specializzati in nefrologia****, con debito orario di 38 ore.*

Inoltre si osserva che alla nota del 22/11/2013, con cui la "Diaverum Italia s.r.l." comunicava la nomina del Dr. Matera, già in organico alla struttura alla data del sopralluogo, quale Direttore Sanitario, è allegata, tra l'altro, copia del certificato di specializzazione dello stesso medico in nefrologia.

Viceversa, per gli altri medici in organico, Dr. Dambrosio Nicola e Dr. Liguigli Vito Massimo, dall'elenco del personale del Centro di Acquaviva delle Fonti su carta intestata della "Diaverum", datato 06/02/2013 e sottoscritto dall'allora Direttore Sanitario Dr. Dambrosio Nicola (copia allegata alla relazione prot. n. 0074182-13 del 26/7/2013 del Dipartimento di Prevenzione ASL FG), non risultano il possesso di specializzazione in nefrologia, né i dati anagrafici ed il debito orario.

Si osserva, altresì, che:

- *non è chiaro altresì se il Dr. Dambrosio, già Direttore sanitario alla data della verifica, sia comunque rimasto in organico alla struttura;*
- *dalla relazione prot. n. 0074443-13 del 29/07/2013, con cui questo Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha trasmesso gli esiti delle verifiche presso la struttura di Bari della "Diaverum Italia s.r.l.", il medesimo Dr. Dambrosio risultava peraltro Direttore Sanitario anche presso detta sede di Bari, a rapporto di dipendenza per un numero di ore settimanali uguale a 38 (lo stesso debito orario settimanale che è dichiarato con riferimento al Dr. Dambrosio per la struttura di Acquaviva delle Fonti, di cui qui trattasi, nella nota del 16/9/2013 a firma del Direttore Generale e del responsabile per la Regione Puglia della "Diaverum Italia s.r.l.").*

In merito a quanto sopra, si invita pertanto il legale rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l." a fornire idonei chiarimenti, trasmettendo altresì copia dei contratti in corso con i medici in organico presso le diverse strutture ubicate nel territorio dell'ASL BA *(Acquaviva, Bari e Corato)* ***a questo Servizio ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, per le opportune ulteriori verifiche documentali in merito.***

Con riferimento alla suddetta variazione del Direttore Sanitario della struttura, di cui alla nota della Diaverum Italia s.r.l. del 22/11/2013 con cui è stata chiesto al Sindaco di Acquaviva delle Fonti l'aggiornamento della autorizzazione vigente, si osserva che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004, ***come modificato dalla L.R. n. 4/2010****, la competenza per l'autorizzazione all'esercizio delle strutture di dialisi è all'attualità in capo alla Regione.*

• *Ad integrazione e parziale rettifica della nota di questo Servizio prot. n. AOO/081/3243/APS1 del 6/9/2013, si rileva che, a differenza del personale medico, il cui numero è previsto in relazione ai "pazienti afferenti alla struttura", la previsione del regolamento regionale in merito al personale infermieristico ("Almeno un infermiere ogni tre pazienti") ed al personale OTA ("Almeno un ausiliario/OTA ogni 10 pazienti") è da intendersi riferita ai pazienti in trattamento per ciascun turno di dialisi.*

Posto quanto sopra, sulla base:

- *di quanto rilevato in merito al personale infermieristico e ausiliario dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, nella predetta relazione, ove è rappresentato che "Nel paragrafo di cui sopra (requisiti organizzativi –*

dotazione organica) inoltre non è specificato se il numero degli infermieri necessari debba essere rapportato al numero dei pazienti afferenti alla struttura o invece al numero di pazienti per ciascun turno di prestazione dialitica; nella prima ipotesi il numero degli infermieri in organico risulterebbe inferiore allo standard previsto che invece sarebbe soddisfatto se applicabile la seconda ipotesi, in relazione all'articolazione dell'orario di lavoro flessibile previsto dal C.C.N.L. delle case di cura private AIOP", e che "Le considerazioni del punto precedente" "sono parimenti applicabili al personale ausiliario per poterne definire lo standard numerico da garantirsi";

- *nonché della circostanza che, dall'elenco del personale e dal prospetto tipo dei turni riferito al periodo 1-30/06/2013, si evince il rispetto dei parametri sopra riportati ("Almeno un infermiere ogni tre pazienti", "Almeno un ausiliario/OTA ogni 10 pazienti") e risultano individuati nominativamente gli infermieri e gli ausiliari presenti nei turni di dialisi;*

si rileva che la struttura, in relazione al personale infermieristico e ausiliario, risulta dotata dei requisiti organizzativi previsti per l'accreditamento.

- *Infine, considerato che:*
  - *il R.R. n. 3/2010, al punto B.01.04 Dialisi, prevede, tra i requisiti organizzativi minimi ed ulteriori, rispettivamente per l'esercizio dell'attività e per l'accreditamento, un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche, incluso, per i centri a medio e basso livello assistenziale, il trasferimento del paziente in struttura di ricovero in caso di necessità, e che, a tal fine devono essere stabiliti accordi, sulla base di protocolli preordinati, tra centri dialisi a medio e basso livello assistenziale e la struttura nefrologica ospedaliera più accessibile nell'ambito territoriale;*
  - *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, nella relazione prot. n. 0074182-13 del 26/7/2013 con cui ha comunicato gli esiti delle verifiche eseguite, ha evidenziato che: "La gestione delle emergenze cliniche avviene attraverso il 118; a tal proposito si precisa che la direzione della struttura ha inoltrato, in data 26/2/2013, alla Direzione Generale dell'ASL di Bari richiesta di stipula di un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche dei pazienti in carico, con trasferimento in adeguata struttura di ricovero, senza avere alcun riscontro da parte dell'ASL di Bari pertanto manca un accordo supportato da protocolli operativi.";*
  - *con ulteriore nota prot. n. 0092719-13 dell'8/10/2013 lo stesso Dipartimento, in riferimento alle controdeduzioni della Diaverum s.r.l. del 16/9/2013, ha rappresentato quanto segue:*

"Il documento dell'allegato 1 punto 12 citato nella suddetta nota della Diaverum è una convenzione per consulenza professionale sottoscritta fra l'Ospedale "MIULLI" di Acquaviva delle Fonti e la Soc. Rendial che prevedeva l'offerta di assistenza professionale dell'equipe di Nefrologia e Dialisi e l'allocazione presso i reparti del MIULLI, ***compatibilmente con le disponibilità del momento****, di pazienti abbisognevoli di trattamenti e cure, anche in via d'urgenza, non erogabili presso la struttura privata,* ***senza un esplicito protocollo preordinato che preveda modalità e procedure codificate****; a tal proposito si evidenzia altresì che i termini di validità della suddetta convenzione non appaiono certi nella documentazione di cui sopra e che la Società Diaverum ha inoltrato, in data 26/02/2013, alla Direzione Generale dell'ASL Bari richiesta di stipulare il predetto protocollo per la gestione delle emergenze cliniche, come già detto senza alcun riscontro da parte dell'ASL Bari";*

questo Servizio, preso atto di quanto ulteriormente controdedotto in merito dalla "Diaverum Italia s.r.l." con nota del 23/10/2013, condividendo quanto rappresentato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, rileva che ***la "Diaverum Italia s.r.l." dovrà sottoscrivere con la struttura nefrologica ospedaliera più accessibile apposito accordo, che dovrà riguardare*** *non già le modalità di accesso di medici "strutturati" presso la struttura, in quanto in contrasto con la normativa vigente in materia di A.L.P.I. (attività libero professionale intramoenia), bensì* ***le modalità di trasporto, presa in carico e gestione del paziente dalla struttura privata alla struttura nefrologica di riferimento.***

Alla luce di tutto quanto innanzi, ***si diffida la "Diaverum Italia s.r.l." di Assago (MI), ai sensi dell'art. 15, comma 6 e dell'art. 24, comma 9 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., a rimuovere entro il termine perentorio del 31/07/2014 le carenze sopra riportate in ordine al rispetto dei requisiti organizzativi minimi e ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2010, che di seguito si riepilogano:***

- ***accordo per la gestione delle emergenze cliniche con la struttura nefrologica ospedaliera più accessibile, che riguardi modalità di trasporto, presa in carico e gestione del paziente dalla struttura privata alla struttura nefrologica di riferimento;***
- ***personale medico della struttura, la cui dotazione organica deve essere rapportata a n. 4 medici specializzati in nefrologia con debito orario di n. 38 ore.***

Con la presente si comunica che, ***in caso di mancato adempimento a quanto sopra descritto in merito all'accordo per la gestione delle emergenze cliniche*** *(requisito sia minimo che ulteriore),* ***sarà disposta "la sospensione dell'attività per un periodo di tempo sino a sei mesi"*** *ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e, tenuto conto che la struttura, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2010, avrebbe dovuto possedere i requisiti di accreditamento già alla data del 31/03/2010, che,* ***in caso di mancato adempimento a quanto sopra descritto in merito all'accordo per la gestione delle emergenze cliniche e/o al possesso di una dotazione organica di n. 4 medici specializzati in nefrologia con debito orario di n. 38 ore*** *(requisiti ulteriori di accreditamento),* ***sarà confermato il preavviso di rigetto già comunicato da questo Servizio con nota prot. n. AOO/081/3243/APS1 del 6/9/2013.***

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, allo scadere del termine stabilito (31/07/2014), è invitato a verificare l'avvenuta rimozione delle carenze di cui sopra, comunicandone l'esito a questo Servizio.".

In riscontro alla suddetta diffida a rimuovere le carenze sopra riportate, con nota del 31/07/2014, trasmessa anche al Dipartimento di Prevenzione ASL FG ed acquisita dal Servizio APS con prot. n. AOO_081/2842/APS1 del 18/08/2014, la "Diaverum Italia s.r.l." ha comunicato quanto segue:

"*In ottemperanza a quanto disposto nella nota in oggetto, si allegano i seguenti documenti:*

A) Elenco aggiornato dei medici in servizio (gli allegati contrattuali sono ad integrazione di quanto già trasmesso a Direzione SISP Area Nord)
   1. *Dott. Giovanni Matera: nefrologo,* ***direttore sanitario****, dipendente Diaverum con contratto a tempo indeterminato, con prestazione 38 ore settimanali;*
   2. *Dott. Giuseppe Domenico Baldassarre: nefrologo, consulente Diaverum con contratto a tempo indeterminato, con prestazione 38 ore settimanali (si allega contratto a 38 ore e copia dei titoli);*
   3. *Dott. Angelo Paterno: nefrologo, consulente Diaverum con contratto a tempo indeterminato, con prestazione 38 ore settimanali (si allega variazione contrattuale a 38 ore);*
   4. *Dott. Rocco Falco: nefrologo, consulente Diaverum con contratto a tempo indeterminato con prestazione 38 ore settimanali (si allega contratto a 38 ore e copia dei titoli);*
   5. *Dott. Massimo Liguigli, medico chirurgo, dipendente Diaverum con contratto a tempo indeterminato, con prestazione 38 ore settimanali; il Dott. Liguigli è risorsa equipollente allo specialista Nefrologo: è in servizio presso il centro dialisi dal 1 febbraio 1998 come consulente e dal 1 febbraio 2003 come dipendente (si allega Unilav, lettera di assunzione e contratto di consulenza da 1 febbraio 1998);*
   6. *Dott. Vincenzo Lattanzio: cardiologo, consulente Diaverum con contratto a tempo indeterminato con prestazione 38 ore settimanali.*

B) Il "Protocollo con la struttura nefrologica ospedaliera più accessibile sulle modalità di trasporto, presa in carico e gestione del paziente dalla struttura privata alla struttura nefrologica di riferimento" sottoscritto in data 7 Luglio 2014 con l'Ospedale Regionale Miulli di Acquaviva delle Fonti; la richiesta di sottoscrivere un tale documento fu anche inviata alla ASL Bari – Direzione Generale in data 26 febbraio 2013.
   1. *Innanzi tutto si fa presente che, allo stato, la struttura di Acquaviva delle Fonti ha un organico dedicato* ***di n. 4 medici specializzati in dialisi*** *e contrattualizzati per 38 ore settimanali.*
      Stante ciò, il requisito organizzativo prescritto dal R.R. n. 3/2010 in ordine al rapporto di un medico specializzato ogni 16 pazienti afferenti alla struttura risulta pienamente rispettato (54/16 = 3,4), e ciò anche a voler seguire la - non condivisa – lettura della norma regolamentare prospettata da codesto Servizio, secondo cui il predetto rapporto riguarderebbe i pazienti complessivamente in carico al centro, e non i pazienti soggetti a trattamento ovvero afferenti in turno.

2. *Quanto alla previsione regolamentare concernente la dotazione di un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche e la sottoscrizione di apposito accordo con la struttura nefrologica ospedaliera più accessibile ai fini del trasporto e della presa in carico del paziente (…) la presunta carenza in questione è stata definitivamente superata* ***in virtù dell' accordo sottoscritto in data 7 luglio 2014*** *con l'Ospedale Regionale Miulli di Acquaviva delle Fonti.*

(…)".

Con nota prot. n. 0073557 dell'08/09/2014, trasmessa per conoscenza anche alla "Diaverum Italia s.r.l." ed acquisita dal Servizio APS con prot. n. AOO/081/3201 del 23/09/2014, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha comunicato quanto segue:

"*In riscontro alla nota di codesto Servizio prot. AOO_081/0002155/APS1 del 17/06/2014, relativa a quanto in oggetto, si fa presente che la società Diaverum ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta a mezzo raccomandata postale del 31/07/2014, pervenuta a questo Dipartimento il 12/8/2014.*

Per quanto concerne il protocollo per la gestione delle emergenze cliniche, incluso il trasferimento del paziente in struttura di ricovero nefrologica ospedaliera più accessibile nell'ambito territoriale, la Diaverum ha trasmesso copia del protocollo sottoscritto congiuntamente in data 07/07/2014 con l'Ente Ecclesiastico Ospedale "Miulli" di Acquaviva delle Fonti.

Relativamente al personale medico della struttura si specifica quanto segue:

1) *Il Dott. Matera specialista nefrologo e responsabile sanitario della struttura di Acquaviva delle Fonti presso la quale risulta assegnato, ha rapporto di lavoro dipendente per n. 38 ore settimanali;*
2) *Il Dott. Liguigli dipendente a tempo indeterminato per n. 38 ore settimanali, anche lui assegnato alla struttura di dialisi di Acquaviva, non in possesso di specializzazione in nefrologia ha maturato un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni, come da UNILAV con data di assunzione allegato, nella disciplina specifica (vedi punto 02 della sez. A.01.03 del reg. reg. n. 3/2005 e s.m. e int.);*
3) *I Dottori Baldassarre e Falco, specialisti in nefrologia, sono indicati quali consulenti con contratto di collaborazione professionale per n. 38 ore settimanali con scadenza annuale non tacitamente prorogabile, che prevede l'effettuazione di prestazioni in tutte le strutture di dialisi della Diaverum s.r.l. ubicate in Puglia, non risultando quindi l'assegnazione esclusiva nella dotazione organica della struttura di Acquaviva delle Fonti.*
4) *Il Dott. Paternò, specialista nefrologo, ha la stessa tipologia di contratto dei dottori Baldassarre e Falco, però con possibilità di proroga automatica di anno in anno, con assegnazione iniziale (16/03/2012) presso le strutture di Dialisi Diaverum di Bari e Corato e successivamente (25/06/2014) presso la sola struttura di Via Solarino 1 di Bari.*

Quanto riscontrato per i dottori Baldassarre, Falco e Paternò non corrisponde a quanto dichiarato al punto 1 della nota dalla soc. Diaverum in merito all'organico "dedicato" alla struttura di Acquaviva delle Fonti.

Si precisa che la soc. Diaverum con la nota del 31/07/2014 ha confermato essere pari a 54 il numero di pazienti afferenti alla struttura, lo stesso riscontrato durante la verifica effettuata dagli scriventi presso il centro dialitico in data 04/06/2013. (…)".

Con nota dell'08/09/2014 trasmessa al Servizio APS, al Sindaco del Comune di Acquaviva delle Fonti ed al Dipartimento di Prevenzione – Ufficio SISP dell'ASL BA, la "Diaverum Italia srl" ha comunicato che:

"*dal giorno 16 Settembre 2014 la Dott.ssa Carmen BONIFATI viene incaricata quale Direttrice Sanitaria del Centro Dialisi Diaverum di Acquaviva delle Fonti.*

Si richiede ai sensi della LR 8/2004, artt. 5 e 8 comma 3 l'aggiornamento della vigente autorizzazione.

Si allegano i documenti riportati di seguito .

- *Dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge 45/2000 resa dalla Dott.ssa Carmen BONIFATI in merito alla compatibilità dell'incarico e copia firmata del documento di identità.*
- *Copia del diploma di laurea.*

- *Copia del certificato di iscrizione all'Ordine Provinciale dei Medici.*
- *Copia del diploma di specializzazione in nefrologia.*".

Successivamente, con nota del 04/11/2014 la "Diaverum Italia s.r.l." ha trasmesso al Servizio APS copia del "*PROTOCOLLO PER LE EMERGENZE CLINICHE DEL PAZIENTE EMODIALIZZATO AFFERENTE AI CENTRI DIALISI GESTITI DALLA SOCIETÀ "DIAVERUM ITALIA S.R.L." INSISTENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA ASL BARI: MODALITÀ DI TRASPORTO, PRESA IN CARICO E GESTIONE*", prot. n. 188929/UOR 01 del 24/10/2014, sottoscritto in pari data dal Direttore Generale dell'ASL BA, dal Direttore Sanitario dell'ASL BA e dal legale rappresentante della "Diaverum Italia srl".

Facendo seguito alla nota prot. n. AOO_081/2155/APS1 del 17/06/2014, e con riferimento a quanto comunicato dalla "Diaverum Italia s.r.l." con le sopra citate note del 31/07, 08/09 e 04/11/2014, e dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG con la nota prot. 0073557 dell'08/09/2014, il Servizio APS, con nota prot. n. AOO_081/0003922/APS1 del 20/11/2014 trasmessa al legale rappresentante della Diaverum Italia s.r.l. e, per conoscenza, al Direttore Generale, al Direttore Sanitario ed al Direttore Amministrativo della ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed al DP – SISP Area Nord dell'ASL FG, ha comunicato quanto segue:

"*(…)*

- *Per quanto riguarda il "protocollo (…) sottoscritto congiuntamente in data 07/07/2014 con l'Ente Ecclesiastico Ospedale "Miulli" di Acquaviva delle Fonti", trasmesso in copia dalla "Diaverum Italia s.r.l." in allegato alla nota del 31/07/2014, si precisa che non risultava indicato il Centro Dialisi oggetto del medesimo accordo e che non risultava o quantomeno non risultava leggibile la sua sottoscrizione da parte del Direttore Generale.*
- *In relazione al protocollo per le emergenze cliniche dei pazienti afferenti ai Centri Dialisi gestiti dalla "Diaverum Italia s.r.l." nel territorio dell'ASL Bari, sottoscritto dal Direttore Generale e dal Direttore Sanitario dell'ASL BA e dal legale rappresentante della "Diaverum Italia srl" e trasmesso dalla medesima società con Racc. A/R del 05/11/2014, posto che al punto 2) è precisato che "La sala operativa del Servizio 118 deve essere informata che i pazienti prelevati dai Centri Dialisi Diaverum e che necessitano di cure ospedaliere per complicanze intradialitiche, devono essere trasportati direttamente al P.S. dell'Ospedale di Venere di Bari (per le sedi di Bari e Acquaviva delle Fonti) o dell'Ospedale "Don Tonino Bello" di Molfetta (BA) (per la sede di Corato)", **con nota prot. n. AOO_081/0003900/APS1 del 17/11/2014**, in relazione all'istruttoria in corso per il centro di dialisi Diaverum di Corato, **lo scrivente Servizio ha già richiesto al Direttore Generale dell'ASL BA di integrare l'accordo con la "Diaverum Italia s.r.l." relativo ai Centri Dialisi di Bari, Corato ed Acquaviva delle Fonti con la precisazione che sarà la Direzione Generale dell'ASL BA a trasmettere il medesimo accordo alla sala operativa del 118, informando formalmente la Direzione di quest'ultima che i pazienti prelevati dai centri Dialisi gestiti dalla "Diaverum Italia s.r.l." a Bari, Acquaviva delle Fonti e Corato e che necessitano di cure ospedaliere per complicanze intradialitiche devono essere trasportati direttamente al P.S. dell'Ospedale "Di Venere" di Bari** *(per i pazienti dei Centri di Bari e Acquaviva delle Fonti)* **e al P.S. dell'Ospedale "Don Tonino Bello" di Molfetta** *(per i pazienti del Centro Dialisi di Corato).*

  ***Si ribadisce e si precisa, in relazione ai requisiti organizzativi ulteriori per l'accreditamento**:*

  - *(…)*
  - *che, U di lavoro straordinario (art. 6 della Direttiva 2003/88/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003);*
  - *che il regolamento 3/2005 e s.m.i. prevede, in relazione al personale medico previsto per i requisiti ulteriori di accreditamento dei Centri di Dialisi, "Almeno un medico con specializzazione ogni 16 pazienti afferenti alla struttura*".

Atteso che, ai fini dell'accreditamento, per ogni struttura deve essere rispettato l'organico previsto dalla normativa applicabile, e che la dotazione organica deve essere valutata in rapporto al debito orario che il personale deve garantire presso la stessa struttura, per il Centro Dialisi di Acquaviva delle Fonti, ***in relazione***

ai n. 54 pazienti in carico alla struttura, è necessaria una dotazione organica di n. 4 medici specializzati in nefrologia con debito orario full-time (o un organico di medici, anche con contratto part-time, che comunque garantisca un debito orario equivalente a quello di n. 3 medici full-time). [rectius: n. 4 medici full-time, N.D.R.]

Posto quanto sopra, si rileva che*:*

- ***come già rilevato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, quanto riscontrato per i dottori Baldassarre, Falco e Paternò non corrisponde a quanto dichiarato dalla "Diaverum Italia srl" in merito all'organico "dedicato" alla struttura di Acquaviva delle Fonti, in quanto:***
  - ***dai contratti di collaborazione professionale sottoscritti dai Dottori Baldassarre e Falco****, ove gli stessi sono indicati quali consulenti con per n. 38 ore settimanali con scadenza annuale non tacitamente prorogabile, si evince che gli stessi* ***prestano servizio presso tutti i Centri Dialisi della Diaverum s.r.l. ubicati in Puglia, senza la specifica di qualsivoglia debito orario presso il Centro di Acquaviva delle Fonti, per cui****, ai fini del rispetto dei requisiti di accreditamento,* ***non possono essere considerati nella dotazione organica di quest'ultimo****;*
  - ***il Dott. Paternò*** *ha la stessa tipologia di contratto dei dottori Baldassarre e Falco, però con possibilità di proroga automatica di anno in anno, con assegnazione iniziale (16/03/2012) presso le strutture di Dialisi Diaverum di Bari e Corato e* ***successivamente (25/06/2014) con assegnazione alla sola struttura di Bari, per cui*** *ai fini del rispetto dei requisiti di accreditamento,* ***non può essere considerato nella dotazione organica del Centro di Acquaviva delle Fonti****;*
- ***la Dott.ssa Bonifati Carmen****, che risulta aver assunto con decorrenza 16 settembre 2014 la Direzione sanitaria presso il Centro dialisi Diaverum di Acquaviva delle Fonti (BA),* ***già risultava in organico presso la struttura di Corato quale dipendente con contratto a tempo pieno (38 ore settimanali) ed indeterminato****.*

Si osserva, altresì, che ***non risulta chiaro se il Dr. Matera, già responsabile sanitario della struttura di Acquaviva delle Fonti, con rapporto di lavoro dipendente per n. 38 ore settimanali, sia rimasto in organico alla medesima struttura.***

Per quanto sopra, ai fini della conclusione del procedimento di accreditamento della struttura di Acquaviva delle Fonti, si invita nuovamente il rappresentante legale della "Diaverum Italia s.r.l." a garantire la dotazione organica dei medici prevista dalle norme applicabili, come sopra indicata, altresì autocertificando:

- ***quale sia il debito orario garantito presso il Centro di Dialisi di Acquaviva delle Fonti da ognuno dei medici in organico;***
- ***se qualcuno degli stessi presta servizio, e nel caso con quale impegno orario, presso altri Centri di Dialisi gestiti dalla Diaverum****.*".

Con PEC del 28/11/2014 il Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL BA ha trasmesso la nota prot. n. 215225/UOR01 del 27/11/2014 con cui il medesimo Dirigente dell'U.O.G.R.C. ed il Direttore Generale f.f. dell'ASL BA hanno notificato al Direttore del Servizio 118 copia del "*Protocollo per le emergenze cliniche del paziente emodializzato afferente ai Centri Dialisi gestiti dalla Società "Diaverum Italia s.r.l." insistenti nel territorio di competenza della ASL/BA: modalità di trasporto, presa in carico e gestione*", sottoscritto in data 24/10/2014 tra il rappresentante legale della Diaverum Italia s.r.l. ed il Direttore Generale della ASL BA e relativo ai Centri Dialisi ubicati nei Comuni di Corato (BA), Bari ed Acquaviva delle Fonti (BA).

In riscontro alla sopra riportata nota del Servizio APS prot. AOO_081/0003922/APS1 del 20/11/2014, con nota del 05/02/2015 il Rappresentante Legale della "Diaverum Italia s.r.l." ha comunicato al Servizio PAOS ed al Dipartimento di Prevenzione ASL FG quanto segue:

"*In ottemperanza a quanto disposto nella lettera cui si fa riferimento, in relazione al numero (54) dei pazienti in carico alla struttura, si riscontra che l'organico deve essere composto da 3,375 unità mediche (54/16 = 3,375).*

Pertanto si autocertifica che i medici in organico dedicato presso il centro dialisi sono:

- *dott.ssa Carmen BONIFATI, nefrologo, Direttore Sanitario, dipendente con contratto a tempo indeterminato per 38 ore settimanali,*
- *dott. Rocco FALCO, Nefrologo con contratto di consulenza per 38 ore settimanali (trasferito dal centro dialisi Diaverum di Bari e sostituito presso il centro di Bari dal Dott. Giuseppe NAVARRA, nefrologo con contratto di consulenza per 38 ore settimanali),*
- *dott. Giuseppe Domenico BALDASSARRE, nefrologo con contratto di consulenza per 38 ore settimanali (di cui il 50% in prestazione presso il centro dialisi di Acquaviva delle Fonti ed il restante 50% presso Bari),*
- *dott. Pasquale DE MAIO, nefrologo con contratto di consulenza per 38 ore settimanali (allegata variazione contrattuale).*

Il dott. De Maio che già prestava servizio presso la sede di Taranto, viene trasferito presso la sede di Acquaviva delle Fonti: in sua sostituzione viene inserito a Taranto il dott. Giuseppe Maggiulli.

La documentazione relativa ai dottori Bonifati, Baldassarre e Falco è stata già inviata come da Voi riscontrato.

Il dott. Baldassarre presta servizio presso il centro dialisi di Bari per il restante 50% del suo debito orario.

Gli altri medici sopra indicati NON prestano servizio presso altri centri dialisi Diaverum.".

Con successiva nota dell'8 Ottobre 2015 trasmessa a questa Sezione e, per conoscenza, al Direttore Generale ASL BA, al Dirigente UOGRC ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA ed al SISP – Area Nord del Dipartimento di Prevenzione ASL FG, il Legale Rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l." ha comunicato quanto segue:

"*Si fa seguito alla nostra comunicazione del 5 febbraio 2015 per comunicare l'aggiornamento dell'organico dei medici nefrologi in servizio presso il centro dialisi di Acquaviva delle Fonti:*

- *Dott.ssa PORCELLUZZI Addolorata: medico nefrologo con debito orario di 38 ore settimanali (allegato contratto di consulenza) di cui 19 ore sono svolte presso la sede di Acquaviva delle Fonti e 19 ore sono svolte presso la sede di Corato;*
- *Dott. MESSINA Giovanni: medico nefrologo con debito orario di 38 ore settimanali (allegato contratto di consulenza) di cui 19 ore sono svolte presso la sede di Acquaviva delle Fonti e 19 ore sono svolte presso la sede di Bari;*

Il dott. FALCO Rocco non presta più servizio nei centri dialisi Diaverum Italia.

Restano invariate le posizioni degli altri medici.",

allegandovi:

- copia del contratto di collaborazione professionale del 13 Ottobre 2014 tra la "Diaverum Italia s.r.l." e la dott.ssa Addolorata Porcelluzzi, medico nefrologo, con il quale la stessa si obbliga a garantire la propria presenza nelle sedute di trattamento dialitico presso i Centri Dialisi di Corato (BA) e Copertino (LE) per almeno 38 ore settimanali distribuite su sei giorni lavorativi;
- copia delle *"MODIFICHE DEL CONTRATTO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE DEL 13 ottobre 2014*" del 02 Aprile 2015, con le quali la dott.ssa Porcelluzzi, a modifica di quanto concordato in data 13 ottobre 2014, a partire dal 7 aprile 2015 "*si obbliga a garantire la propria presenza nelle sedute di trattamento dialitico nell'ambito del Centro Dialisi di Acquaviva delle Fonti, Via G. Pascoli, 20 e di Corato (Bari), Via Trani 140*", confermando tutte le altre condizioni del rapporto di collaborazione già indicate;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione della dott.ssa Porcelluzzi ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, relativa ai titoli di studio e di iscrizione all'albo dei Medici di Barletta-Andria-Trani;
- copia del contratto di collaborazione professionale dell'1 Ottobre 2014 tra la "Diaverum Italia s.r.l." ed il dott. Giovanni Francesco Messina, medico nefrologo, con il quale lo stesso si obbliga a garantire la propria presenza nelle sedute di trattamento dialitico presso i Centri Dialisi di Acquaviva delle Fonti e Bari per almeno 38 ore settimanali distribuite su sei giorni lavorativi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del dott. Messina ai sensi dell'art. 47 del DPR N. 445/2000,

relativa ai titoli di studio, di abilitazione e di assenza di cause di incompatibilità.

Successivamente, è stata consegnata *brevi manu* il 19/01/2016, acquisita con prot. n. AOO_151/591 del 21/01/2016, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del dott. Giuseppe Baldassarre ai sensi dell'art. 47 del DPR N. 445/2000, relativa ai titoli di studio, di abilitazione, di assenza di cause di incompatibilità ed agli anni di servizio svolto.

Con *Pec* del 14/04/2016 la "Diaverum Italia s.r.l." ha trasmesso la comunicazione e relativa documentazione in ordine all'avvenuta nomina del nuovo rappresentante legale Alessandro Tozzo.

Per tutto quanto innanzi esposto;

posto che, sulla base degli esiti della verifica trasmessi dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG e delle successive integrazioni comunicate e documentate dalla "Diaverum Italia s.r.l.", sopra richiamate, l'organico dei medici nefrologi in dotazione al centro Dialisi di Acquaviva delle Fonti, gestito dalla Società "Diaverum Italia s.r.l.", risulta all'attualità così configurato:

D.ssa Carmen Bonifati	Nefrologo – Direttore Sanitario	38 ore settimanali
D.ssa Porcelluzzi Addolorata	Nefrologo	19 ore settimanali
Dr. Giuseppe Domenico Baldassarre	Nefrologo	19 ore settimanali
Dr. Pasquale De Maio	Nefrologo	38 ore settimanali
Dr. Giovanni Francesco Messina	Nefrologo	19 ore settimanali

per un debito orario totale corrispondente a quello di n. 3,5 nefrologi;

considerato che in relazione ai n. 54 pazienti in carico alla struttura ed alla previsione regolamentare di almeno un medico con specializzazione ogni 16 pazienti afferenti alla struttura, è necessario un organico di n. 3,5 medici specializzati in nefrologia (54/16 = 3,375);

considerato che la struttura risulta in possesso dei requisiti ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l'accreditamento;

si propone di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., e conferire l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., al Centro di Dialisi con dotazione di n. 22 posti rene sito in Acquaviva delle Fonti (BA) alla Via G. Pascoli n. 20, gestito dalla "Diaverum Italia s.r.l." - P.IVA 02243300361, il cui Direttore Sanitario è la dott. ssa Carmen Bonifati, specialista nefrologo, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. b) della medesima legge, ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista dagli standard organizzativi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- con una dotazione organica di n. 3,5 medici specializzati in nefrologia il numero massimo di pazienti che possono essere presi in carico dalla struttura non può essere calibrato al rapporto ottimale di 3,5 pazienti per

posto rene, bensì possono essere in carico alla struttura non più di n. 56 pazienti compresi quelli afferenti per un periodo limitato, fermo restando che le immissioni di nuovi pazienti oltre il numero di quelli in carico al 31/12/2009 possono essere consentite previo nulla osta, da parte dell'ASL BA, in seguito alla valutazione del pieno utilizzo dei posti dialisi afferenti le strutture che fanno parte della rete dialitica pubblica;

- ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L.R. n. 8/04 e s.m.i., il legale rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà inviare con cadenza quinquennale al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente la permanenza del possesso dei requisiti minimi di cui all'articolo 6 della medesima L.R. n. 8/04, corredata di relazione tecnico-sanitaria redatta a cura del responsabile sanitario;
- ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/04 e s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ASL incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 8/2004, "*La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende USL a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo*".

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti

Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

DETERMINA

- di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., e conferire l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., al Centro di Emodialisi con dotazione di n. 22 posti rene sito in Acquaviva delle Fonti (BA) alla Via G. Pascoli n. 20, gestito dalla "Diaverum Italia s.r.l." - P.IVA 02243300361, il cui Direttore Sanitario è la dott. ssa Carmen Bonifati, specialista nefrologo, con la precisazione che:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il rappresentante legale della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. b) della medesima legge, ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista dagli standard organizzativi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- con una dotazione organica di n. 3,5 medici specializzati in nefrologia il numero massimo di pazienti che possono essere presi in carico dalla struttura non può essere calibrato al rapporto ottimale di 3,5 pazienti per posto rene, bensì possono essere in carico alla struttura non più di n. 56 pazienti compresi quelli afferenti per un periodo limitato, fermo restando che le immissioni di nuovi pazienti oltre il numero di quelli in carico al 31/12/2009 possono essere consentite previo nulla osta, da parte dell'ASL BA, in seguito alla valutazione del pieno utilizzo dei posti dialisi afferenti le strutture che fanno parte della rete dialitica pubblica;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L.R. n. 8/04 e s.m.i., il legale rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà inviare con cadenza quinquennale al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente la permanenza del possesso dei requisiti minimi di cui all'articolo 6 della medesima L.R. n. 8/04, corredata di relazione tecnico-sanitaria redatta a cura del responsabile sanitario;
- ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/04 e s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ASL incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata;
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 8/2004, "*La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende USL a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo*";

• di notificare il presente provvedimento:
- al Legale Rappresentante della "Diaverum Italia s.r.l.", con sede legale al Centro Congressi Milanofiori – Palazzo WTC, Strada Uno, Scala B, Quarto piano – 20090 Assago (MI);
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
- al Sindaco del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 ottobre 2016 n. 60

"Società LU.DA S.r.l." di Trinitapoli (BT). Rilascio di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/05/2004 s.m.i., di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "SAN LUCA", ubicata nel Comune di Trinitapoli alla Via Vittorio Emanuele n. 24.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 — Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le Determinazioni Dirigenziali n. 18 del 18/11/2014 e n. 166 del 26/11/2014 rispettivamente di assegnazione al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento e di incardinamento nell'Ufficio 5— Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/9/2013 — Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";*

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Made//a Ambidestra per l'innovazione della macchina Amministrativo regionale — MAIA". Approvazione Atta di Alta Organizzazione".*

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 — *"Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private"* prevede all'art. 2 la *"Comunità Alloggio",* quale struttura residenziale socio-riabilitativa a più elevata intensità assistenziale, con una dotazione di n. 8 posti letto, che accoglie utenti relativamente autonomi sul piano della soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana e con abilità psicosociali sufficientemente acquisite.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. dispone che la Regione provvede con determinazione dirigenziale al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza.

L'art. 8 della medesima L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede inoltre:

- ai commi 1 e 2, che *"tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio- sanitaria saggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti o presentare domanda alla Regione a al Camune",* e che *"Alla*

domanda deve essere allegato il certificata di agibilità e tutto la documentazione richiesta dall'ente competente";

- al comma 3, che *"alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), numero 1.1.",* tra cui quella oggetto del presente provvedimento;
- ai commi 5 e 6, rispettivamente, che: *"Lo Regione e il Comune, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamenta regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie), e successive modificazioni, (o2) nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista. L'accertamento da porte del Dipartimento di prevenzione deve essere effettuato entro novanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione.";*

e che *"Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL inoltro gli otti degli accertamenti e il parere conclusivo allo Regione o al Comune interessato, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro sessanta giorni dalla data di notifico degli accertamenti di cui al comma* 5, *fatta salva l'interruzione dei termini effettuato ai sensi delle vigenti disposizioni.".*

Con Determinazione Dirigenziale n. 158 del 29/07/2016 la Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per la realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio con dotazione di n. 8 posti letto da ubicare alla Via Vittorio Emanuele n. 24, in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Trinita poli (BT) a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione prodotta dal Legale Rappresentante della Società "LU. DA. S.r.l." di Trinitapolí.

Con istanza del 01/09/2016 ad oggetto *"Ditta LU.DA. S.r.l., con sede in Trinitapoll (BT) alla via Calatafimi, 4. — Domanda per l'autorizzazione all'esercizio di una COMUNITA' ALLOGGIO PSICHIATRICA con capienza di 8 posti letto. Ex ort. 5 commo 1 lett. o) punto 1.2.2 della L.R. n. 8 del 28.05.2004 e ss.mm.ii. — art. 2 del R.R. n. 7/2002 e s.m.i.",* il Legale Rappresentante della "LU.DA. S.r.l." ha chiesto a questa Sezione, *"in relazione alla struttura denominata.' **COMUNI TA' ALLOGGIO PSICHIATRICA "SAN LUCA**" ubicota nel Comune di Trinitopoli alla Via Vittorio Emanuele, 24 e via Calatafimi, 4, **il rilascia dell'autorizzazione all'esercizio**",* dichiarando tra l'altro il possesso dei requisiti minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 e che la struttura "è *stata realizzato in conformità al progetto per il quale è stata rilasciato, dal Comune di Trinitapoll, autorizzazione alla realizzazione per nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale non ospedaliero, a ciclo continuo, a seguito di rilascio di parere di compatibilità positivo rilasciato con atto dirigenziale n. 158 del 29/07/2016.",* ed allegandovi:

- copia del *"MODELLO UNICO INFORMATICO Dl AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ' IMMOBILIARE URBANA";*
- copia del Diploma di Laurea, della certificazione di iscrizione all'albo dei medici e del diploma di specializzazione in psichiatria del Dott. Miccoli Luca;
- *"Autocertificazione non incompatibilità ed inconferibilità";*
- *"Richiesta permanenza in servizio fino ai settanta anni ed Autocertificozione Contributi";*
- certificato Prevenzione incendi;
- copia della D.D. n. 158 del 29/07/2016;
- copia Autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Trinitapoli;
- copia *"PERMESSO Dl COSTRUIRE n. 88";*
- copia del Certificato di agibilità.

Pertanto, la scrivente Sezione, con nota prot. n. A00_151/8812 del 15/09/2016, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL 13T, ai sensi dell'art. 8, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/2004, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura in oggetto, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti per l'autorizzazione all'esercizio della tipologia di struttura "Comunità Alloggio".

Con *Pec* del 17/10/2016 il Dipartimento di Prevenzione - SISP dell'ASL BT ha trasmesso a questa Sezione la nota ad oggetto *"COMUNITA' ALLOGGIO PSICHIATRICA 08 P.L. ART. 2 LR. 07/2002 E R.R. 03/2005 SEZ. D03 DITTA LU.DA. S.R.L. TRINITAPOLI — PARERE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO",* con cui il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha rappresentato quanto segue:

*"In relazione alla richiesta per il rilascia dell'**AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO** trasmessa, dalla REGIONE PUGLIA can noto Prot. A8812 del 15.09.2016, per l'attività sanitaria, indicata in oggetto, di:*

COMUNITA' ALLOGGIO PSICHIATRICA

- *Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;*
- *Vista la Legge Regionale nr. 20/07/1984, nr. 36*
- *Vista il Decreto Legislativa 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;*
- *Visto il Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e s.m.i.;*
- *Vista la Legge Regione Puglia 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i.;*
- *Vista il Regolamento Regione Puglia 13 gennaio 2005, n. 3 e s.m.i.;*
- *Vista il R.R. 27.11.2002n. 7 e s.m.i.*
- *Visto l'art. 193 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265;*
- *Vista la relazione del Dirigente Medica Responsabile dell'Ufficio di Igiene territorialmente competente a seguito di sopralluogo eseguito in data 14.10.2016, dal quale si evince il possesso dei requisiti edilizia/ strutturali-tecnologici-organizzativi, previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale;*

questa Ufficio esprime:

GIUDIZIO FAVOREVOLE

*per il rilascio **dell'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO**, fatte salve le prescrizioni in calce alla presente:*

Denominazione: ***LU.DA. s.r.L***
Titolare
Legale rappresentante ***MICCOLI DR. LUCA***
Sede Legale ***VIA CALATAFIMI, 4 — TRINITAPOLI***
Sede operativo ***VIA VITTORIO EMANUELE, 24***
Attività ***COMUNITA' ALLOGGIO PSICHIATRICA***
Ricettività ***08 P.L.***
Natura giuridica ***Privato***

Responsabile sanitario della Strutturo, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 08/2004 e s.m.i. è:

Dr. LUCA MICCOLI

nata ***TRINITAPOLI***
il ***04.06.1949***
residenza ***TRINITAPOLI***
laurea in ***MEDICINA E CHIRURGIA*** ***UNIVERSITA' MILANO — 07.07.1976***
specializzazione in ***PSICHIATRIA*** ***UNIVERSITA' DI BARI — 08.07.1983***
Abilitazione professione ***ANNO — 1976***
Iscrizione alba/ordine *BARLETTA-ANDRIA-TRANI n. 313— 21.04.2009*

Prescrizioni:

1) *Adeguamento armadietti con installazione di serrature di sicurezza;*
2) *Presentazione della DIA Sanitario (alimentare) oi sensi art. 6 reg. CE 852/04;*

3) *Presentazione COB relativa alla effettivo assunzione del personale;*
4) *Presentazione documentazione del rispetto del Divo 81/08 entro 90 giorni dall'inizio dell'attività.*

Per quanto riguardo i requisiti strutturali si evidenzia che ila Legale Rappresentante della LU.DA. s.r.l. all'istanza ha presentato certificazione di agibilità relativa alla precedente attività ovvero ALBERGO DIMORA STORICA. In sede di verifica è stato accertato che il Legale Rappresentante della struttura ha richiesto al Comune di Trinitapoli nuova agibilità relativa alla nuova destinazione dell'immobile per uso sanitario. Pertanto si rimette, per quest'ultimo aspetto, alla valutazione dell'Ente Regionale (...)".

Per tutto quanto sopra esposto, si propone:

- di rilasciare alla Società "LU.DA. S.r.l." con sede legale in Trinitapoli (BT) alla via Calatafimi n. 4, il cui Legale Rappresentante è il Dott. Miccoli Luca, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Alloggio (art. 2 del R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "SAN LUCA", ubicata nel Comune di Trinitapoli alla via Vittorio Emanuele n. 24, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Miccoli Luca, nato a Trinitapoli il 04/06/1949, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, fermo restando l'obbligo del Legale Rappresentante della "LU.DA.
  - di adempiere alle prescrizioni impartite dal Dipartimento di Prevenzione della
  - ASL BT ("1) *Adeguamento armadietti con installazione di serrature di sicurezza, 2) Presentazione della DIA Sanitaria (alimentare) ai sensi art. 6 reg. CE 852/04; 3)Presentazione CDB relativa alla effettiva assunzione del personale; 4) Presentazione documentazione del rispetto del D. Lvo 81/08 entra 90 giorni dall'inizio della attività.")* entro il temine di 90 (novanta) giorni dalla notifica della presente Determinazione Dirigenziale, comunicandone l'avvenuta esecuzione alla scrivente Sezione;
  - di trasmettere il certificato di agibilità dell'immobile riportante destinazione per uso sanitario, al medesimo Dipartimento ed a questa Sezione, entro il temine di 90 (novanta) giorni dalla notifica della presente Determinazione Dirigenziale;

  e con la precisazione che:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della "LU.DA. S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
  - allo stato, la struttura non può essere accreditata in quanto è vigente la sospensione dei nuovi accreditamenti di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007, il quale prevede che *"fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u) della L. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale, sano sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge* [31/12/2007 n.d.r.]
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT diii verificare l'adempimento delle suddette prescrizioni allo scadere del suddetto termine di 90 (novanta) giorni, comunicandone l'esito a questa Sezione.

VERIFICA Al SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore, dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare alla Società "LU.DA. S.r.l." con sede legale in Trinitapoli (BT) alla via Calatafimi n. 4, il cui Legale Rappresentante è il Dott. Miccohi Luca, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Alloggio (art. 2 del R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "SAN LUCA", ubicata nel Comune di Trinitapoli alla via Vittorio Emanuele n. 24, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Miccoli Luca, nato a Trinitapoli il 04/06/1949, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, fermo restando l'obbligo del Legale Rappresentante della "LU.DA. S.r.l.":
  - di adempiere alle prescrizioni impartite dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ("1) *Adeguamento armadietti con installazione di serrature di sicurezza, 2) Presentazione della DIA Sanitaria (alimentare) ai sensi art. 6 reg. CE 852/04; 3)Presentazione CO8 relativa alla effettiva assunzione del personale; 4) Presentazione documentazione del rispetta del D. Lvo 81/08 entro 90 giorni dall'inizio della attività.")* entro il temine di 90 (novanta) giorni dalla notifica della presente Determinazione Dirigenziale, comunicandone l'avvenuta esecuzione alla scrivente Sezione;
  - di trasmettere il certificato di agibilità dell'immobile riportante destinazione per uso sanitario, al medesimo Dipartimento ed a questa Sezione, entro il temine di 90 (novanta) giorni dalla notifica della presente Determinazione Dirigenziale;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della "LU.DA. Sri." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s,m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- allo stato, la struttura non può essere accreditata in quanto è vigente la sospensione dei nuovi accreditamenti di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007, il quale prevede che *"fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u) dello L. 296/2006 e, comunque, fino a nuova*

disposizione da parte dello Giunta Regionale, sona sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente allo data di entrata in vigore dello presente legge [31/12/2007 n.d.r.] (...)";-
di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT di verificare l'adempimento delle suddette prescrizioni allo scadere del suddetto termine di 90 (novanta) giorni, comunicandone l'esito a questa Sezione;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società "LU.DA. S.r.l." con sede legale in Trinitapoli (BT) alla via Calatafimi n. 4;
  - al Direttore Generale dell'ASL BT;
  - al Direttore del DSM ASL BT;
  - al Sindaco del Comune di Trinitapoli.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta/Albo Telematico *(ove disponibile);*
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale Psichiatria Dipendenze Patologiche della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 ottobre 2016 n. 62

Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del "Centro Diagnostico Cardiopolmonare S.r.l.", a seguito del trasferimento definitivo, nell'ambito del Comune di Bari, dalla sede di Via A. De Gasperi n. 324 alla sede di Via A. De Gasperi n. 328, ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
Viste le Determinazioni Dirigenziali n. 18 del 18/11/2014 e n. 166 del 26/11/2014 rispettivamente di assegnazione al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento e di incardinamento nell'Ufficio 5 – Ufficio Accreditamenti;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'articolo 28 bis (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) della L.R. n. 8/2004, introdotto dall'art. 3, comma 1 della L.R. n. 14 del 17 giugno 2013, stabilisce testualmente che:

"*1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.*
2. *Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di centottanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente del Servizio regionale competente, nell'ambito del distretto di appartenenza o distretto contiguo della stessa Azienda Sanitaria Locale, nei casi di sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore.*
3. *Nei casi di cui al comma 2, il trasferimento definitivo della sede in altro comune o distretto socio-sanitario è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario o nel Comune di destinazione ed in quello di provenienza, sentito il Direttore generale della ASL interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento*

e del mantenimento dell'accreditamento.

4. *L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della lett. a) del comma 1 dell'articolo 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.*
5. *La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di prevenzione individuato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.*
6. *Nei casi in cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5. Nei casi in cui, ai sensi del comma 4 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il Comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.*".

Il "Centro Diagnostico Cardiopolmonare S.r.l.", con sede nel Comune di Bari alla Via A. De Gasperi n. 324, già titolare di autorizzazione all'esercizio e accreditamento provvisorio, attualmente rientra fra le strutture specialistiche private accreditate istituzionalmente nella branca di specialistica ambulatoriale di Cardiologia e Pneumologia, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i..

Con nota prot. n. AOO_151/22606 del 20/11/2015, ad oggetto "*Autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Bari, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, del "Centro Diagnostico Cardiopolmonare S.r.l." con sede in Bari alla Via A. De Gasperi n. 324, ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2 e 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..",* la Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ha autorizzato il trasferimento di sede della struttura denominata "Centro Diagnostico Cardiopolmonare S.r.l.", con la precisazione che:

"

- *ai sensi del su citato comma 4 dell'art. 28 bis, la presente autorizzazione costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione all'esercizio per trasferimento e di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede;*
- *ai sensi del comma 5 dell'art. 28 bis, la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi del comma 2 dell'art. 29, su richiesta del Comune di Bari, competente nel caso di specie al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.*".

Con istanza del 25/11/2015 indirizzata al Sindaco del Comune di Bari ed alla Sezione PAOSA, la sig.ra Lanave Lydia, "*in qualità di Amministratore del Centro Diagnostico Cardiopolmonare sito in Bari C.so A. De Gasperi, 324*", ha chiesto "*il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per il trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede in Bari Via de Gasperi, 328.*".

Con *PEC* dell'11/12/2015 ad oggetto "*"Centro Diagnostico cardiopolmonare"- Domanda di autorizzazione all'esercizio per trasferimento ai sensi dell'art. 28 bis, commi 4 e 5 L.R. 8/2004 – Comunicazione di avvio del procedimento con richiesta di parere sanitario*", trasmessa tra gli altri alla Sezione PAOSA, il Direttore della *Ripartizione Sviluppo economico P.O.S. Attività Produttive Ufficio Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie* del

Comune di Bari ha trasmesso la nota prot. n. 299828 del 10/12/2015 con la quale ha comunicato l'avvio del relativo procedimento con richiesta di parere sanitario.

Con *PEC* del 26/07/2016 la *Ripartizione Sviluppo Economico* del Comune di Bari ha trasmesso alla Sezione PAOSA la Determinazione 2016/263/00675 del 25/07/2016 ad oggetto "*STRUTTURA SANITARIA GIA' AUTORIZZATA E ACCREDITATA – ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE DI MEDICINA CARDIO-RESPIRATORIA (L.R. 8/2004, ART. 5, CO. 1, LETT. B, N. 1.2.1) – DENOMINAZIONE: "CENTRO DIAGNOSTICO CARDIOPOLMONARE S.R.L." TITOLARE: CENTRO DIAGNOSTICO CARDIOPOLMONARE S.R.L. (P.IVA 0246840725) – RESPONSABILE SANITARIO: DOTT.GIANDOMENICO BRANA' (C.F.BRNGDM75M01A662Y) – AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER TRASFERIMENTO DI SEDE DAL N.324 AL N.328 DI CORSO ALCIDE DE GASPERI AI SENSI DELL'ART. 28-BIS, COMMI 4 E 5, L.R. 8/2004 CON CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI DECADENZA DELLE PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI SINDACALI N. 1822/88/S.I.S.P. E 185/98/I/SISP – AUTORIZZAZIONE N. 22/2016/S-SE*".

Con successiva *PEC* del 28/09/2016 il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha trasmesso alla scrivente Sezione la nota prot. 139117 di pari data ad oggetto "*Centro Diagnostico Cardiopolmonare S.r.l." – C.so Alcide De Gasperi n. 328 – Bari – Accertamenti finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'Esercizio per trasferimento e al mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale – Incarico Comune di Bari Ripartizione Sviluppo economico P.O.S. Attività Produttive – Ufficio Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie, prot. 299828 del 10.12.2015. – Precisazioni Parere del 04.07.2016 prot. 0098392.*", con la quale il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, "*A precisazione del parere relativo all'incarico ricevuto dal Comune di Bari – Ripartizione Sviluppo Economico P.O.S. Attività Produttive – Ufficio Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie con propria nota prot. 299828 del 10.12.2015, per gli accertamenti finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'Esercizio per trasferimento e al mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale, del Poliambulatorio denominato "Centro Diagnostico Cardiopolmonare s.r.l.", da ubicarsi in Bari al Corso Alcide De Gasperi n. 328, giusta nota prot.0098392 del 04.07.2016*", ha comunicato che:

"*Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito dei sopralluoghi effettuati, si ritiene che il Poliambulatorio denominato "CENTRO CARDIOPOLMONARE S.R.L." – ubicato in Bari C.so A. De Gasperi n. 328, possiede i requisiti minimi ed ulteriori previsti dal R.R. n.3/2005 e dal Reg. Reg. n.3/2010, per l'attività specialistica Poliambulatoriale di Centro Diagnostico Cardiopolmonare di cui alle sezioni B.01.07 e B.01.22 (Reg. Reg. 3/2010).*".

Per tutto quanto sopra esposto si propone, ai sensi dell'articolo 28 bis, comma 6 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di Cardiologia e Pneumologia del "Centro Diagnostico Cardiopolmonare S.r.l." con sede in Bari alla Via A. De Gasperi n. 328, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di disporre, ai sensi dell'articolo 28 bis, comma 6 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale per l'attività specialistica ambulatoriale di Cardiologia e Pneumologia del "Centro Diagnostico Cardiopolmonare S.r.l." con sede in Bari alla Via A. De Gasperi n. 328, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante del "Centro Diagnostico Cardiopolmonare S.r.l.", con sede in Bari alla Via A. De Gasperi n. 328;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo Dell'offerta/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*;
b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 ottobre 2016 n. 63

Deliberazione di Giunta regionale n. 1172/2015 - Remunerazione aggiuntiva dispositivi ad alto costo D.M. 18 OTTOBRE 2012. Integrazione allegato A.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";*
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativa denominata "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativo regionale — MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";*
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalle Alte Professionalità della Sezione "Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica".

Atteso che:

- Con Decreto del Ministero della Salute 18 ottobre 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.23 del 28-1-2013 - Suppl. Ordinario n. 8, è stata definita la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale.
- All'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012 è stato stabilito che "Le tariffe di cui al presente articolo costituiscono la remunerazione onnicomprensiva degli episodi di ricovero. Le regioni possono prevedere una remunerazione aggiuntiva, limitatamente a erogatori espressamente individuati e in relazione a quantitativi massimi espressamente indicati, per i costi associati all'eventuale utilizzo di specifiche dispositivi ad alto costo esclusivamente nei casi, specifici e circoscritti, individuati e regolamentati nei vigenti accordi interregionali per la compensazione della mobilità sanitaria approvati dalla Conferenza Stato-Regioni nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati".
- Con deliberazione di Giunta regionale n. 1172/2015 tra l'altro, nell'Allegato A sono stati riportati: i dispostivi ad alto costo, la relativa tariffa e gli erogatori espressamente individuati ed autorizzati all'utilizzo dei predetti dispositivi da applicarsi dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P. del citato provvedimento giuntale. In particolare, con D.G.R. n. 1172/2015 è stato previsto:
  - al punto 4 della che le strutture sanitarie pubbliche o private accreditate, non incluse nell'Allegato A, possano presentare al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento l'istanza per l'inserimento tra gli erogatori individuati ed autorizzati all'utilizzo dei dispositivi ad alto costo;
  - al punto 6 è stato autorizzato il Servizio PAOSA *"ad aggiornare con otto dirigenziale l'elenco di cui all'Allegata A, parte integrante del presente provvedimento, a seguito di preventiva valutazione di quanto stabi-*

lita al predetto punto 4 e anche qualora dovesse intervenire un nuovo Accordo interregionale in materia di mobilità sanitaria".

- Con istanza prot. n. 10769 del 5/10/2016, agli atti Servizio con prot. n. A00_ 151 — 10056 del 19/10/2016, il Direttore Sanitario dell'Ente Ecclesiastico "Miulli" ha presentato

a. la richiesta di inserimento del citato Ente tra gli erogatori espressamente individuati ed autorizzati: all' erogazione delle prestazioni di " Sostituzione di Neurostimolatore'', utilizzando le codifiche specificate nella nota prot. A00151, n°23718 del 22/12/2015, al punto sub b dell' ottavo capoverso, nell' ambito del tetto economico previsto per l' erogazione delle prestazioni di ricovero, anche al fine del contenimento della mobilità passiva regionale;
b. la richiesta di inserimento dell' Ente Ospedaliero "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti negli elenchi delle strutture indicate nelll allegato A della D.G.R. n° 1172 del 26/05/2015.

Preso atto:

che con la deliberazione n. D.G.R. n .1172/2015 la Giunta regionale ha individuato l'Ente Ecclesiastico "Miulli" tra gli erogatori autorizzati all'utilizzo dei dispositivi ad alto costo di seguito elencati elencati:

a) Impianto di apparecchio acustico elettromagnetico;
b) Neurostimolatore vagale;
c) Ombrello atriale settale;
d) Pompa di infusione totalmente impiantabile;
e) Protesi aorta addominale;
f) Protesi aorto toracica;

- in data 28 luglio 2016 l'Ente Ecclesiastico "Miulli" ha stipulato, ai sensi del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i, l'Accordo contrattuale per il triennio 2016-2018;
- delle discipline attive e della programmazione dei posti letto, di cui al Regolamento regionale n. 14/2015 e alle deliberazioni di Giunta regionale n. 161/2016 e n. 265/2016.

Alla luce di quanto sopra esposto, in ottemperanza alla deliberazione di Giunta regionale n. 1172/2015 e al fine di ridurre la mobilità passiva per le prestazioni di cui trattasi, si propone di:

a) autorizzare l'Ente Ecclesiastico "Miulli" all' erogazione delle prestazioni di "sostituzione di Neurostimolatore", utilizzando le codifiche specificate nella nota prot. A00151, n°23718 del 22/12/2015, a far data dalla notifica del presente provvedimento;
b) di individuare, ad integrazione dell'Allegato A della D.G.R. n. 1172/2015, anche l'Ente Ecclesiastico "Miulli", tra gli ospedali autorizzati all'utilizzo del dispositivo "stimolatore cerebrale", a far data dalla notifica del presente provvedimento;
c) di stabilire che le prestazioni erogate nell'anno 2016 di impianto o sostituzione di neurostimolatore, prima della notifica del presente schema di provvedimento, vengano riconosciute previa verifica di appropriatezza da parte dell'UVARP della ASL Bari;
d) di stabilire che prestazioni di cui al punto a) e b) rientrano nei tetti di spesa assegnati nei relativi Accordi contrattuali.

VERIFICA Al SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI Al SENSI DEL D.LGS. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla AP;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalle A.P. "

DETERMINA

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato:

1. di autorizzare l'Ente Ecclesiastico "Miulli", in ottemperanza alla deliberazione di Giunta regionale n. 1172/2015 e al fine di ridurre la mobilità passiva, alla erogazione delle prestazioni di "sostituzione di Neurostimolatore", utilizzando le codifiche specificate nella nota prot. A00_151, n°23718 del 22/12/2015, a far data dalla notifica del presente provvedimento;

2. di individuare, ad integrazione dell'Allegato A della D.G.R. n. 1172/2015, anche l'Ente Ecclesiastico "Miulli", tra gli ospedali autorizzati all'utilizzo del dispositivo "stimolatore cerebrale", a far data dalla notifica del presente provvedimento;

3. di stabilire che le prestazioni erogate nell'anno 2016 di impianto o sostituzione di neurostimolatore, prima della notifica del presente provvedimento, vengano riconosciute previa verifica di appropriatezza da parte dell'UVARP della ASL Bari, in coerenza con la nota prot. n. A00_ 151- 23718 del 22/12/2015;

4. di stabilire che prestazioni di cui al punto a) e b) rientrano nei tetti di spesa assegnati nei relativi Accordi contrattuali;

5. Di notificare il presente provvedimento :
   - Al legale rappresentante dell'Ente Ecclesiastico "Miulli" di Acquaviva delle Fonti;
   - Al Direttore Generale della ASL BA;
   - Al Responsabile UVARP ASL BA;
   - Al Dirigente della Sezione "Flussi Informativi e Investimenti in sanità";
   - Alla Exprivia Healthcare IT.

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
dott. Giovanni CAMPOBASSO

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute; n Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo e dell'Offerta
dott. Giovanni CAMPOBASSO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 ottobre 2016 n. 64

Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale "day – service" ex DGR 1202 del 18/06/2014 – Casa di Cura "ANTHEA" - sita in Via Camillo Rosalba, n. 35/37 – BARI. Modifica e integrazione della determinazione dirigenziale n. 131 del 15/10/2014.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del DIgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";*
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto *"Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161— Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";*
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativa denominato 'Modella Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.".*

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta , sulla base dell'istruttoria espletata dalle AA.PP., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- La Regione Puglia , con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008 , n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;

- Nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni, atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche, conclamate, per il paziente:
  a) la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche , denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
  b) la seconda tipologia denominata " Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale, sulla basa delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;

- Con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente:
  - **1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) ;**
  - **1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);**
- Con delibera di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, ulteriori percorsi assistenziali per la tipologia di **Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA)** in di day service, nonché le procedure e le modalità autorizzative per gli erogatori;
- Con deliberazione n. 1202 del 18/06/2014 la Giunta Regionale ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 — 2012, stabilendo altresì nell'Allegato A): codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B) le discipline richieste per l'attivazione del day service.

Al punto 16) del citato provvedimento giuntale è stato stabilito, altresì, che ai fini dell'erogazione delle prestazioni di day service, il legale rappresentante delle Case di Cura private accreditate inoltri la richiesta all'Assessorato al Welfare — Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica (oggi Sezione Strategie e Governo dell'Offerta), che, previa verifica della corrispondenza delle prestazioni ambulatoriali che intende erogare alla disciplina ospedaliera già accreditata in regime ordinario, risultante da provvedimento esecutivo, rilascerà apposita autorizzazione con specifica determinazione dirigenziale.

- Con nota acquisita al protocollo generale di questo Assessorato al n. 10280 del 18/09/2014, il Rappresentante Legale della Casa di Cura privata accreditata "Anthea" aveva richiesto l'autorizzazione ad attivare le Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), riconducibili a quelle richiamate nell'allegato A) della DGR 1202/2014 nonché nell'allegato della circolare prot. A00_ 151- 8201 del 16/07/2014, tutte contrassegnate dai codici da cui sono stati espunti i punti (.) e ridotti alcuni campi per esigenze informatiche.
- La Casa di Cura "Anthea Hospital S.r.l." di Bari, sensi delle determine dirigenziali n. 624 del 30/11/2005, n. 68 del 10/04/2006 e n. 302 del 13/11/2006, risulta accreditata per complessivi n. 91 posti letto, così come di seguito riportato:
  - n. 20 posti letto di cardiochirurgia;
  - n. 14 posti letto di cardiologia;
  - n. 10 posti letto di neurochirurgia;
  - n. 16 posti letto di ortopedia;
  - n. 10 posti letto di riabilitazione cardiologica;
  - n. 8 posti letto di rianimazione;
  - n. 6 posti letto di UTIC;
  - n. 7 posti di recupero e riabilitazione funzionale.
- Con determine dirigenziali n. 131 del 15/10/2014 e n. 156 dell'11/11/2016 della Sezione PAOSA, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Anthea" di Bari è stata autorizzata ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del citato provvedimento, le prestazioni afferenti i 108 DRG trasferiti in regime di day service riconducibili alle discipline già accreditate con le DD.DD. n. 624 del 30/11/2005, n. 68 del 10/04/2006 e n. 302 del 13/11/2006;

- Con deliberazione di Giunta regionale n. 683 del 15/04/2014 è stato stabilito, a parità di numero di posti letto (n. 91) il cambio nosologico di alcune discipline, così come di seguito riportato, giusto pre intese sottoscritte tra le parti:
  - n. 20 posti letto di cardiochirurgia;
  - n. 14 posti letto di cardiologia;

- n. 7 posti letto di chirurgia generale;
- n. 10 posti letto di neurochirurgia;
- n. 16 posti letto di ortopedia;
- n. 10 posti letto di riabilitazione cardiologica;
- n. 8 posti letto di rianimazione; n. 6 posti letto di UTIC.

Preso atto che:

a) a seguito dell'intervenuto adeguamento dei requisiti strutturali e organizzativi, con determina dirigenziale *n.* 37 del 25/02/2016:
   - è stato conferito l'accredita mento istituzionale per le seguenti discipline/posti letto, in attuazione delle pre — intese approvate con D.G.R. *n.* 683/2014:
     - n. 20 posti letto di cardiochirurgia;
     - n. 14 posti letto di cardiologia;
     - n. 7 posti letto di chirurgia generale;
     - *n.* 10 posti letto di neurochirurgia; n. 16 posti letto di ortopedia;
     - n. 10 posti letto di riabilitazione cardiologica;
     - n. 8 posti letto di rianimazione; n. 6 posti letto di UTIC.
   - è stato revocato l'accreditamento istituzionale della Casa di Cura "Anthea Hospital s.r.l." per la disciplina "Recupero e riabilitazione funzionale".

b) con nota prot. n. 118/DG/alg/16 del 21/9/2016 l'Amministratore delegato della CDC "Anthea Hospital S.r.l." ha presentato istanza per l'autorizzazione all'erogazione delle prestazioni di cui alla DGR n. 1202/2014 e ss.mm.ii. in regime di day — service, per le discipline di "Chirurgia generale", accreditata con la D.D. n. 37 del 25/02/2016.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone:

- di stabilire, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, che la Casa di Cura "Anthea Hopspital S.r.l." - sita in via Camino Rosalba 35/37 — 70124 — Bari, possa erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i 108 DRG trasferiti in regime di day service riconducibili alla disciplina "chirurgia generale" di seguito elencate:

DISCIPLINA: CHIRURGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. A00_151/8201 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCA11	PCA11	Legatura e stripping di *vene*	119
PCA12	PCA12	Interventi su ano e stoma, senza CC	158
5341	5341	Ripartizione di ernia ombelicale con protesi	160
53491	53491	Riparazione di ernia ombelicale	160

DISCIPLINA: CHIRURGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. A00_151/8201 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCA104	PCB05	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC *(diverso do 53001, 53002, 53211, 53291)*	160
53001	53001	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA	162
53002	53002	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA	162
53211	53211	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNE5TO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA	162
53291	53291	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE	162
PCA105	PCB06	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC *(diverso da 53001, 53002, 53211, 53291)*	162
PCA13	PCA13	Interventi per ernia, età < 18 anni *(eccetto ricoveri 0-1 giorno)*	163
PCCA46	PCA46	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età >17 anni senza CC	183
PCC47	PCA47	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età < 18 *anni(eccetto urgenze)*	184

PCCA49	PCA49	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC	189
PCCA5O	**PCA5O**	**Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica, senza CC**	**206**
PCCA51	PCA51	Malattie delle vie biliari, senza CC *(eccetto urgenze)*	208
DISCIPLINA: CHIRURGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. A00_151/8201 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
7756	7756	Riparazione di dito a martello/artiglio	225
8411	8411	Amputazione e disartivolazione di dita del piede	225
PC106	PCB08	Interventi sul piede (diverso da 7756, 8411)	225
PCA16	PCA16	Interventi sui tessuti molli senza CC	227
PCCA60	PCA60	Altre diagnosi del sistema muscolo- scheletrico e del tessuto connettivo	256
PCA18	PCA18	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne *(codici intervento 85.20 e 85.21)*	262
PCA19	PCA19	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/ cellulite senza CC	266
PCA21	PCA21	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	270
PCCA61	PCA61	Patologie non maligne della mammella	276
PCCA62	PCA62	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC *(eccetto urgenze)*	281

PCCA63	PCA63	Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni *(eccetto urgenze)*	282
PCCA64	PCA64	Malattie minori della pelle con CC	283
PCCA65	PCA65	Malattie minori della pelle senza CC	284
DISCIPLINA: CHIRURGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. A00_151/8201 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
98511	98511	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE PRIMA SEDUTA	323
98512	98512	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE PER SEDUTA SUCCESSIVA ALLA PRIMA	323
98513	98513	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/0 VESCICA PER SEDUTA	323
PC108	PCB09	Calcolosi urinaria, con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni	323
PCCA70	PCA70	Calcolosi urinaria, senza CC *(eccetto urgenze)*	324
PCCA71	PCA71	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC*(eccetto urgenze)*	326
PCCA72	PCA72	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età < 18 anni	327
PCCA73	PCA73	Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC	329
PCCA75	PCA75	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni	333

PCA22	PCA22	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni	339
PCA23	PCA23	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni	340
PCA26	PCA26	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne	345
PCCA76	PCA76	ipertrofia prostatica benigna, senza CC	349
PCCA77	PCA77	Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile	352
PCA27	PCA27	Interventi su vagina, cervice e vulva	360
PCA29	PCA29	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	364
DISCIPLINA: CHIRURGIA			
Codice identificativo Day Service (da delibera e nota prot. A00_151/8201 del 16/7/2014)	**Codice identificativo operativi Day Service (da usare in fase di prescrizione e per l'invio dei flussi informativi)**	**Descrizione**	**DRG di riferimento**
PCCA78	PCA78	Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	369
PCCA87	PCA87	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia	411
PCCA88	PCA88	Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia	*412*
PCCA92	PCA92	Assistenza riabilitativa con anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria	465
PCCA93	PCA93	Assistenza riabilitativa senza anamnesi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria	466

- di revocare, a parziale modifica della determina dirigenziale n. 131 del 15/10/2014, l'autorizzazione per l'erogazione delle prestazioni in regime di day — service relative alla disciplina di "Recupero e riabilitazione funzionale", dalla data di notifica della determina dirigenziale n. 37 del 25/02/2016;
- per quanto attiene le prestazioni in regime di day service eventualmente erogate prima della notifica del presente provvedimento e comunque dalla data dell'istanza formulata con nota prot. n. 118/DG/alg/16

del 21/09/2016, le stesse vanno riconosciute ai fini amministrativi — contabili, purché riconducibili alla disciplina "Chirurgia generale" per la quale la Casa di Cura "Anthea Hospital S.r.l." - sita in via Camillo Rosalba risulta già accreditata e contrattualizzata;

- le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla DGR 1202/2014, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
- la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione *e* riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
- la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate di cui alla determina dirigenziale *n.* 37 del 25/02/2016;
- tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di € 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;
- rimane confermato l'obbligo del controllo del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali anche attraverso il MAAP, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A) della DGR n. 1202/2014;
- la remunerazione delle prestazioni in day — service, commisurata all'80% della tariffa vigente (DGR n.951/2013 e s.m.i) del ricovero ordinario con durata di degenza 0-1 giorno — Ricoveri diurni del medesimo DRG, deve intendersi omnicomprensiva di tutte le prestazioni inerenti l'intero percorso diagnostico terapeutico, ivi compreso la visita, gli esami diagnostici e strumentali e, per i day service chirurgici, la prima visita post — intervento, nel rispetto dei protocolli già previsti **per ciascun DRG in regime di DH**, quale standard minimo delle prestazioni da erogarsi anche nel nuovo setting assistenziale "day service".

VERIFICA Al SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPI MENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della nota prot. n. 118/DG/alg/16 del 21/9/2016 con cui l'Amministratore delegato della CDC "Anthea Hospital S.r.l." ha presentato istanza per l'autorizzazione all'erogazione delle prestazioni di cui alla DGR n. 1202/2014 e ss.mm.ii. in regime di day —service, per le discipline di "Chirurgia generale",

accreditata con la D.D. n. 37 del 25/02/2016;

2. di stabilire, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, che la Casa di Cura "Anthea Hospital S.r.l." - sita in via Camillo Rosalba 35/37 — Bari, possa erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i 108 DRG trasferiti in regime di day service riconducibili alle discipline, dettagliatamente riportate in narrativa e riconducibili alla disciplina: "Chirurgia generale";
3. di revocare, a parziale modifica della determina dirigenziale n. 131 del 15/10/2014, l'autorizzazione per l'erogazione delle prestazioni in regime di day — service relative alla disciplina di "Recupero e riabilitazione funzionale", dalla data di notifica della determina dirigenziale n. 37 del 25/02/2016;
4. di stabilire, per quanto attiene le prestazioni in regime di day service eventualmente erogate prima della notifica del presente provvedimento e comunque dalla data dell'istanza formulata con nota prot. n. 118/DG/alg/16 del 21/09/2016, che le stesse vengano riconosciute ai fini amministrativi — contabili, purché riconducibili alla disciplina "Chirurgia generale" per la quale la Casa di Cura "Anthea Hospital S.r.l." - sita in via Camillo Rosalba risulta già accreditata e contrattualizzata;
5. di stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service debbano essere remunerate secondo le tariffe previste dalla DGR 1202/2014 , nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
6. di stabilire che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
7. di stabilire che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate di cui alla determina dirigenziale n. 37 del 25/02/2016;
8. di stabilire che tali prestazioni sono assoggettate al pagamento della quota ticket, nella misura di € 36,15, oltre al pagamento della quota fissa di € 10,00, di cui alla L. 15/07/2011. Entrambe le quote, devono intendersi quale anticipazione del costo della prestazione da parte dell'assistito;
9. di confermare l'obbligo del controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali anche attraverso il MAAP, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A) della DGR n. 1202/2014;
10. di stabilire che la remunerazione delle prestazioni in day — service, commisurata all'80% della tariffa vigente (DGR n.951/2013 e s.m.i) del ricovero ordinario con durata di degenza 0-1 giorno — Ricoveri diurni del medesimo DRG, debba intendersi omnicomprensiva di tutte le prestazioni inerenti l'intero percorso diagnostico terapeutico, ivi compreso la visita, gli esami diagnostici e strumentali e, per i day service chirurgici, la prima visita post — intervento, nel rispetto dei protocolli già previsti per ciascun DRG in regime di DH, quale standard minimo delle prestazioni da erogarsi anche nel nuovo setting assistenziale "day — service";
11. Di notificare il presente provvedimento :
    - Al legale rappresentante della **Casa di Cura "Anthea Hospital s.r.l." - sita in via Camillo Rosalba, 35/37,70124 - Bari**
    - Al Direttore Generale della ASL BA;
    - Al Responsabile UVARP ASL BA;
    - Al Dirigente della Sezione "Flussi Informativi e Investimenti in sanità";
    - Alla Exprivia Healthcare IT.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:
sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
Il presente atto, composto da n°11 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione PAOSA
dott. Giovanni CAMPOBASSO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA'DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 18 ottobre 2016, n. 410

CIG in deroga 2015/F257. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga.

Il Dirigente del Servizio

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti

della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.G.P.A.P.L.;
- Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;
- Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota circolare n. 30 del 11.12.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota n. 40/7518 del 25.03.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Visto il decreto interministeriale n. 90973 del 08.07.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati 43.390.814,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- Visto il decreto interministeriale n. 261 del 07.01.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati 7.924.045 Euro, per le residue competenze relative all'anno 2015, a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità ai lavoratori subordinati;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto la nota (prot. n. 1545) del Servizio Politiche del Lavoro del 03.02.2015;

- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 con il quale è stato stabilito che in relazione a ciascuna unità produttiva il trattamento Cig in deroga può essere concesso a decorrere dal 01 gennaio e fino al 31 dicembre 2015 per un periodo non superiore a 5 mesi nell'arco di un anno solare;
- Visto il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la regione Puglia e Parti Sociali con il quale è stato stabilito che "*la documentazione cartacea deve essere presentata, fermo restando l'obbligo di invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti, entro e non oltre 60 giorni dalla data di presentazione della istanza telematica";*
- Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218;
- Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di considerare ammissibile al trattamento di CIG in deroga, l' impresa di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. L' impresa potrà ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.

2. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **11.504** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 112.739,20;**

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

4. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.

5. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;

6. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Promozione e Tutela del Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.

7. il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo;
   b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

   Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	BR/F13	12/10/2015	12713	00631060746	IndOltre15dip	1601047283	CARPARELLI COSTRUZIONI SRL	FASANO	72015	CORSO GARIBALDI 4	BR	18	11.504	14/09/2015	31/12/2015	€ 112.739,20	D

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VAS 27 ottobre 2016, n. 180

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Giovinazzo - Autorità Proponente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica.

la dirigente ad interim del Servizio VAS

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore tecnico coordinata dal funzionario amministrativo ti-

tolare della P.O. VAS, responsabile del procedimento, che di seguito si riporta:

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_090/4047 del 4/5/2016, acquisita al prot. del Sezione Ecologia n. AOO_089/5768 del 10/5/2016, la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica trasmetteva la seguente documentazione inerente il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Giovinazzo":
  - la Determinazione del dirigente della Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 71 del 3/5/2016 avente ad oggetto "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Giovinazzo, rientrante nell'ambito della giurisdizione del Comune di Giovinazzo (BA) per la Capitaneria di Porto di Molfetta, redatto ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 24/6/2003, n. 182. Verifica di assoggettabilità alla VAS"
  - il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Giovinazzo;
- con nota prot. n. AOO_089/6369 del 24/5/2016, il Servizio VAS comunicava l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti Soggetti con competenza ambientale:
  - Regione Puglia - Sezione Urbanistica, Sezione Assetto del Territorio, Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Protezione Civile, Sezione Risorse Idriche;
  - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
  - AQP
  - Autorità Idrica Pugliese
  - Autorità di Bacino della Puglia;
  - Agenzia Regionale Sanitaria;
  - Comune di Bari;
  - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia;
  - ASL di Bari;
  - Città metropolitana di Bari – Servizio Polizia Provinciale, Protezione civile e Ambiente;
  - Servizio Struttura tecnica Provinciale (Genio Civile) di Bari;
  - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capitaneria di Porto di Bari.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., all'Autorità competente nonché all'Autorità procedente, Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, invitando quest'ultima a trasmettere, qualora lo ritenesse opportuno, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nell'ambito della consultazione.

- con note prot. nn. 3324 del 15/6/2016, 923/2016 del 20/6/2016, 8754 del 24/6/2016, acquisite rispettivamente al prot. con nn. AOO_089/7971 del 27/6/2016, AOO_089/7968 del 27/6/2016, AOO_089/8163 del 29/6/2016 l'Autorità idrica pugliese, l'Asl di Bari, l'Autorità di Bacino trasmettevano il proprio contributo.

considerato che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:

- l'*Autorità procedente* è la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica;
- l'*Autorità competente* è il Servizio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.);

preso atto della Determinazione del dirigente della Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 71 del 3/5/2016 di formalizzazione del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS e del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Giovinazzo;

tenuto conto che:

- con nota prot. n. AOO_089/6369 del 24/5/2016, è stata avviata dal Servizio VAS la consultazione ai sensi del co. 2 dell'art. 8 della l.r. n.44/2012 con i soggetti con competenza ambientale e agli enti territoriali competenti elencati nelle premesse,
- durante la consultazione sono pervenuti i seguenti contributi dai SCMA:
  - l'Autorità Idrica pugliese specificava che "*non risultano sussistere argomenti di competenza del Servizio Idrico Integrato Regionale"*
  - l'ASL di Bari evidenziava:
    - "*si ritiene di poter affermare la non sussistenza di situazioni di criticità per quanto di competenza …*
    - *si ritiene altrettanto necessario di far rilevare come per una migliore gestione dei rifiuti … sarebbe opportuno valutare la possibilità di procedere sia alla prevista realizzazione dell'isola ecologica, in corrispondenza dell'area portuale B1, sia all'attivazione dell'impianto di raccolta delle acque di sentina*".
  - l'Autorità di Bacino rappresentava che *"non risultano vincoli PAI per l'area d'intervento".*

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del "*Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Giovinazzo*", sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1 CARATTERISTICHE DEL PIANO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DA NAVI E DEI RESIDUI DEL CARICO PER IL PORTO DI GIOVINAZZO

Trattasi dell'aggiornamento del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Giovinazzo di competenza della Capitaneria di Porto di Molfetta, elaborato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 182/2003 e del'art. 6bis L. 166/2009, dall'Autorità Marittima competente d'intesa con la Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica.

Obiettivo del Piano è "*la riduzione degli scarichi in mare dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che attraccano nel porto di Giovinazzo, nonché al miglioramento della disponibilità e dell'utilizzo degli impianti portuali di raccolta dei suddetti rifiuti e residui, mediante affidamento del servizio ad un gestore*" (Rapporto ambientale preliminare, d'ora in poi RAP, pag. 2)

Oggetto del piano sono "*i rifiuti delle navi, ivi compresi le acque reflue, le acque di sentina, i rifiuti associati al carico nonché i residui del carico medesimo*" in particolare nel porto in oggetto trattasi di quelli provenienti da imbarcazioni *(traffico commerciale, pesca, diporto)* (RAP, pag. 2). Nel RAP si precisa che "*Il porto di Giovinazzo non risulta interessato dalla presenza di navi che effettuano operazioni commerciali e non si prevede per i prossimi anni la possibilità che dette attività si proliferino all'interno dello stesso*" (pag. 3). Relativamente a quanto anzidetto si rileva un'incongruenza con quanto indicato a pagina 6 dello stesso RAP in cui si precisa "*di poter escludere le unità da diporto dall'applicazione del presente piano*".

Sulla base di considerazioni legate alle tipicità fisiche e strutturali che caratterizzano il Porto di Giovinazzo, e alla tipologia del naviglio in transito o in stazionamento, il piano distingue le seguenti categorie dei rifiuti che possono essere prodotte:

- *"residui oleosi di macchina (acque di sentina, etc.) (ANNESO I - MARPOL 73/78);*
- *acque nere (ANNESSO IV – MARPOL 73/78);*
- *rifiuti in genere normalmente prodotti dall'esigenza di vita dell'equipaggio di bordo e dalle attività operative della nave con esclusione dei rifiuti rientranti in altre categorie e suddivisi secondo le seguenti tipologie (ANNESSO V – MARPOL 73/78):*
  - *a) plastica;*
  - *b) rifiuti alimentari;*

c) rifiuti di tipo domestico (es. carta, stracci, vetro, metalli, bottiglie, stoviglie, etc.)
d) olii di cucina;
e) ceneri da utilizzo dell'inceneritore;
f) rifiuti operativi;
g) residui del carico (solo carichi secchi);
h) carcasse di animali;
i) attrezzature da pesca" (RAP, pag. 4)

Nel RAP a pag. 3 si riportano i "*dati desunti assumendo informazioni sia dal ceto peschereccio che dai proprietari delle unità da diporto***", con cui è stata stimata la "domanda globale" di servizi per la raccolta rifiuti, precisando che:**

- relativamente alle imbarcazioni da diporto, *"i circoli preposti per l'ormeggio delle unità in detto porto hanno evidenziato che gli interventi di sostituzione di oli esausti e batterie non vengono effettuati presso gli specchi acquei dove stazionano le imbarcazioni, ma all'occorrenza, presso i cantieri nautici dove si recano al momento dell'effettuazione delle attività di ordinaria e straordinaria manutenzione"* (RAP, pag. 6)
- relativamente alle unità da pesca e naviglio minore, pur essendo "*consistente parte dei rifiuti prodotti … generata dalle unità da pesca, ormeggiate presso banchine destinate al libero ormeggio***", per le stesse "***non si applica la vigente normativa in materia di notifica, come disposto dall'art. 6 comma 4 del D. Lgs. n. 182/2003 e, pertanto, a differenza delle navi da traffico, non vi è possibilità di conoscere con esattezza tipologia e quantitativi di rifiuti oggetto di conferimento ... in quanto gli stessi provvedono, spesso, direttamente al loro conferimento*." (RAP, pag. 5).**

Relativamente ai soggetti affidatari dei suddetto servizio di gestione, nel piano si specifica che il servizio di raccolta e di gestione sarà svolto dalla Ditta che risulterà vincitrice della gara ad evidenza pubblica e che "*Nelle more dell'individuazione del gestore ed al fine di prevenire qualsivoglia forma di inquinamento marino e non, scongiurando eventuali rischi sanitari collegati, tali servizi vengono svolti da imprese che, oltre ad essere iscritte all'albo nazionale delle imprese … hanno presentato apposita denuncia di inizio attività con espressa attestazione di esistenza dei presupposti e dei requisiti di legge per l'espletamento della specifica attività* " (pag. 11-12). A tal fine attualmente sono presenti due zone di raccolta e stoccaggio dei rifiuti (A1 e A2) collocati dalla "*Locale Civica Amministrazione*". A regime, si prevede l'installazione e la gestione di un Isola Ecologica in un area B1 da parte della Ditta incaricata con specifiche caratteristiche progettuali atta a ricevere diverse tipologie di rifiuti.

Quanto anzidetto tuttavia non corrisponde con quanto previsto nel RAP, che riporta "*I contenitori per rifiuti liquidi e solidi, saranno installati all'interno del summenzionato porto e gestiti, in considerazione dei citati quantitativi da smaltire, nonché della localizzazione del porto nel tessuto cittadino senza separazione fisica dello stesso, dalla ditta che svolge il servizio secondo le disposizioni vigenti e, comunque, previa stipula di apposita Convenzione*" (RAP, pag 6). *"Il dimensionamento, la collocazione e le caratteristiche basilari degli impianti di raccolta/stoccaggio … saranno rapportate al fabbisogno individuato nella fase di analisi dei dati storici. Per la raccolta dei rifiuti assimilabili ai rifiuti solidi urbani delle unità da pesca, il gestore del servizio dovrà provvedere ad istallare e gestire due punti di raccolta. Tali punti saranno idonei a ricevere rifiuti biodegradabili da cucina e da mensa, rifiuti urbani indifferenziati e imballaggi in carta, cartone, plastica , metalli e vetro. Non sono previste isole ecologiche per il conferimento di batterie, oli usati, filtri olio e lattine di olio.*" (RAP, pag. 8). Si precisa inoltre che "*relativamente, … alle cd. acque di sentina prodotte a bordo delle unità da pesca, … nel porto di Giovinazzo è stato realizzato apposito impianto per il conferimento di tali acque al fine di favorire le unità da pesca ed evitare che le stesse possano sversare in mare tali sostanze. All'attualità tale impianto non risulta mai essere entrato in servizio."* (RAP, pag. 6).

Sia nel piano che nel RAP (pur in quest'ultimo, non trovando corrispondenza con quanto anzi riportato) si riportano le tabelle relative alla localizzazione e alle tipologie di contenitori previsti nelle 3 aree citate (A1, A2 e B1):

ZONE PORTUALI DOVE SONO COLLOCATI ATTUALMENTE GLI IMPIANTI ESISTENTI DI RACCOLTA, CON INDICAZIONE DEL TIPO DI RIFIUTO DA CONFERIRE, DESTINATI ALLA RACCOLTA DI RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI DALLE UNITA' DA PESCA E DA DIPORTO.							
AREA A1	**BANCHINA LUNGOMARE MARINA ITALIANA**	**CISTERNA PER LA RACCOLTA DEGLI OLI ESAUSTI**			**CASSONE PER LA RACCOLTA DI BATTERIE AL PIOMBO ESAURITE**		
AREA A2	**SCALO DI ALAGGIO DI PIAZZA PORTO**	**CASSONE PER RSU**	**CASSONE PER LA RACCOLTA DELLA CARTA**	**CASSONE PER LA RACCOLTA DEL LEGNO**	**CASSONE PER LA RACCOLTA DEL VETRO**	**CASSONE PER LA RACCOLTA DELLA PLASTICA**	**CASSONE PER LA RACCOLTA DEI METALLI LEGGERI**

ZONA PORTUALE DOVE SARA' COLLOCATA DAL GESTORE L'ISOLA ECOLOGICA PREVISTA DAL PIANO, ED IN CUI VERRANNO CONVOLGIATI TUTTI I RIFIUTI SPECIALI E NON, PERICOLOSI E NON, PRODOTTI DALLE UNITA' DA PESCA E DA DIPORTO CON INDICAZIONE DEL RIFUITO CONFERITO										
AREA B1	**SCALO ALAGGIO PIAZZA PORTO**	**CISTERNA PER LA RACCOLTA DEGLI OLI MINERALI ESAUSTI**				**CASSONE PER LA RACCOLTA DI BATTERIE AL PIOMBO ESAURITE**				
		CASSONE PER RSU	CASSONE PER LA RACCOLTA DELLA CARTA/ CARTONE	CONTEINER PER LA RACCOLTA DEL LEGNO	CONTEINER PER LA RACCOLTA DEL FERRO	CASSONE PER LA RACCOLTA DEL VETRO	CASSONI PER LA RACCOLTA DELLA PLASTICA/ VETRO/ METALLI LEGGERI	CASSONE PER LA RACCOLTA RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	CONTENITORE PER LA RACCOLTA SI OLII E GRASSI COMMESTIBILI	CONTEINER PER IL CONFERIMENTO DEGLI INGOMBRANTI

Si rileva infine che anche le Modalità gestionali enunciate al paragrafo 2.2.4, 2.2.5, 2.2.6 e 2.2.7 del RAP non trovano corrispondenza con quanto presente nel Piano.

Sulla base della documentazione in atti, si ritiene che la presente proposta non costituisca comunque il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione della parte II del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

Relativamente all'influenza del piano in oggetto su altri si precisa a pag. 9-10 del RAP che "*Il Piano si integra con il Piano di Gestione Rifiuti Regionale, e considerate le modeste quantità/fabbisogni derivanti dalla gestione e raccolta dei rifiuti connessi per gli ambiti in trattazione non vi è un'incidenza tale da pregiudicare e/o interferire né con il Piano Regionale innanzi detto, né con altri Piani, quale quello di Area Vasta, dei Trasporti, nonché con altri strumenti pianificatori relativi a tali ambiti (Piani Regolatori, Piano delle Coste regionale, Piani comunali costieri in corso di redazione)*".

I problemi ambientali **pertinenti al piano sono legati principalmente alla possibile inefficacia ed inadeguatezza del sistema di raccolta dei rifiuti (numero, tipologia e ubicazione dei punti di raccolta, frequenza di raccolta, informazione delle modalità di conferimento, controllo mancato conferimento) nonché all'eventuali criticità legate alle operazioni di raccolta e trasporto degli stessi.**

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per *l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente*, nello specifico nell'obiettivo di "*ridurre gli scarichi in mare dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, in particolare gli scarichi illeciti, da parte delle navi, migliorando la disponibilità e l'utilizzo degli impianti portuali di raccolta*" sono legati principalmente alla efficace ed adeguata messa in atto del sistema di gestione dei rifiuti e alle operazioni di controllo degli scarichi illeciti.

Relativamente a tali aspetti, in particolare il Piano prevede:

1. la tenuta di un registro di carico/scarico dei rifiuti pericolosi e non pericolosi da parte delle imprese di pesca e dei comandanti delle unità di pesca e da diporto per un massimo di 12 passeggeri (Relazione di piano, d'ora in poi RT, pag. 17 e 21);
2. la promozione dell'informazione per gli utenti del porto tramite un "*documento informativo*" fornito dal gestore del servizio, contenente tutte le informazioni per una corretta gestione dei rifiuti all'interno dell'area portuale, le sanzioni e le tariffe (RT, pag. 20);
3. la possibilità per tutti i soggetti che operano a vario titolo nell'attività di gestione del servizio di segnalare eventuali inadeguatezze, inefficienze ed anomalie di tipo strutturale e organizzativo. *"L'Autorità Maritti-*

ma, registrerà le segnalazioni e, previa analisi ed approfondimento, determinerà le modalità di trattazione della criticità verificatasi e l'azione necessaria alla sua risoluzione" (RT, pag. 22)

4. forum semestrali promossi dall'Autorità Marittima fra il concessionario del servizio, gli agenti marittimi operanti nel porto, le imprese portuali, eventuali altri soggetti concessionari dei servizi di interesse generale, atti ad affrontare i seguenti argomenti:
   a. "*disservizi ed inadeguatezze riservate nell'espletamento del servizio*
   b. esigenze operative avanzate dagli utenti
   c. applicazione delle tariffe
   d. necessità di apportare modifiche alle aree utilizzate o ai mezzi impiegati" (RAP, pag. 22).

2 CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DAL PIANO

Il presente piano riguarda il Porto di Giovinazzo, *"situato nell'area centro-settentrionale della costa adriatica pugliese, in posizione pressoché baricentrica rispetto ai porti di Bari e Barletta (25 km a nord-ovest del primo, 30 a sud-est del secondo). …incastonato nel contesto cittadino, … comprende lo specchio acqueo delimitato fra le opere portuali foranee denominate: Molo di Levante e Molo di Ponente.*

Esso è composto da tutte le banchine e le altre aree demaniali marittime comprese tra Lungomare Marina Italiana, Piazza Porto, Via Marina, i fabbricati siti a Levante dello specchio acqueo portuale, lo scalo di alaggio di Piazza Porto e l'area demaniale marittima compresa tra la radice del Molo di Levante e la banchina del molo semisommerso.

Al suo interno vi sono posizionati n. 5 pontili galleggianti dati in concessione ed utilizzati esclusivamente da unità da diporto e n. 2 pontili galleggianti Comunali utilizzati per l'ormeggio sia di unità da diporto che di piccole unità adibite alla pesca professionale " (RAP, pag. 10).

Per quanto riguarda le dimensioni del porto e il traffico delle navi nel RT si riferisce che "*sulla base del numero di ormeggi disponibili ed effettivamente utilizzati*" nel 2012 sono stati censite le n. 6 motobarche da pesca e circa 150 imbarcazioni da diporto.

"Il contesto ambientale in cui è inserito il porto non presenta particolari sensibilità e criticità ambientali per la presenza di aree protette o parchi naturali, almeno in maniera strettamente adiacente; è opportuno tuttavia far presente che l'infrastruttura portuale è ubicata nelle adiacenze di un'area SIC mare denominata "Posidonieto S. Vito – Barletta" – codice IT9120009. … recentemente l'ARPA Puglia ha effettuato un'attività di verifica dello stato del posidonieto che caratterizza il SIC marino "Posidonieto San Vito-Barletta", a seguito di convenzione stipulata con il Comune di Molfetta (ratificata da ARPA Puglia con Deliberazione del Direttore Generale n. 700 del 02.11.2010) nell'ambito dei lavori di completamento delle opere foranee e costruzione del nuovo porto commerciale. Da quanto si evince dalla relazione finale dell'ARPA, i limiti di distribuzione dell'erbario/prateria di posidonia sarebbero nettamente ridimensionati rispetto a quanto risulta dalla cartografia ufficiale della Regione Puglia. L'Agenzia Regionale evidenzia che tale ridimensionamento era stato già accertato nel 2006, nell'ambito del progetto POR Puglia "Inventario e Cartografia delle praterie di Posidonia nei compartimenti marittimi di Manfredonia, Molfetta, Bari, Brindisi, Gallipoli e Taranto" (RAP. pag.11-12).

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, e dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Servizio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, le aree portuali in oggetto, in riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013:

- sono inserite nell'ambito "*La puglia centrale*" e nella figura "*La piana olivicola del nord barese*".
- interessano le seguenti componenti:
  • 6.1.2 Componenti idrologiche:
- BP Territori costieri
  • 6.3.1 Componenti culturali e insediative:
- UCP Città consolidata

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le aree portuali in oggetto non ricadono:
- nel perimetro di aree naturali protette;
- in ZPS o IBA;
- in aree interessate da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico segnalate dal PUTT/p.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica,** le aree portuali in oggetto non è interessata da zone perimetrate a pericolosità idraulica dal PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia;

In riferimento alla **tutela delle acque**, le aree in oggetto ricadono in Aree Soggette a contaminazione Salina sottoposte a tutela dal PTA della Puglia.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale comunale, si evidenziano i seguenti aspetti:
- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Giovinazzo è classificato come ricadente in zona D "mantenimento". Nel centro urbano di Giovinazzo non sono presenti centraline di monitoraggio della "Qualità dell'aria";
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dall'Osservatorio Rifiuti della Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche, il Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica per il comune di Giovinazzo ha registrato nel 2015 una produzione di RSU circa 466 kg pro capite anno e una percentuale di RD pari al 13,57 %.
- Secondo i dati riportati dall'AroBa2, il comune di Giovinazzo ha adottato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta (fonte dati http://aroba2.it/), che ha come obiettivo la massimizzazione della raccolta differenziata. Pertanto l'uso indiscriminato di cassonetti d'indifferenziato ad accesso libero nelle aree demaniali pubbliche andrebbe in contrasto con tale finalità.

Tale ultimo aspetto tuttavia non concorda con quanto riportato nel RAP in cui si precisa che i cassonetti presenti nell'area portuale "*sono di fatto utilizzati anche dai limitrofi insediamenti civici (abitazioni civili, frequentazione e attività pubbliche etc), non essendo istituita a Giovinazzo la raccolta porta a porta dei rifiuti*").

3 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE

Riguardo alla valutazione degli impatti, nel RAP si escludono rischi ambientali generabili dai punti di raccolta: "*non sussistono particolari effetti ambientali. Al contrario i benefici per l'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano, in termine di riduzione delle quantità di rifiuti indebitamente abbandonati in mare e a terra nell'area portuale sono considerevoli a fronte di un limitato impatto sull'inquinamento atmosferico e da rumore generato al transito dei mezzi per il ritiro e la raccolta dei rifiuti."*(RAP, pag. 12).

Pur non rilevando impatti, il RAP al paragrafo 4.1 elenca le seguenti misure di mitigazione ("*raccomandazioni*"):
- *"installare contenitori dotati di dispositivi atti a scongiurare conferimenti impropri, in particolare di rifiuti non assimilabili agli urbani (filtri oli, batterie, reti da pesca), prevedendo attività di controllo sul materiale presente all'interno del contenitore prima del suo svuotamento;*
- *installare cartellonistica relativa alle modalità corrette di conferimento rifiuti nei contenitori;*
- *assicurare un servizio di raccolta differenziata tale da massimizzare quantità e qualità dei rifiuti raccolti affinché nel rispetto delle normative vigenti, possano essere recuperati;*
- *movimentare e stoccare i rifiuti in modo da evitare ogni possibile contaminazione del suolo".*

Tenuto conto delle caratteristiche e della consistenza numerica delle imbarcazioni censite nell'area portuale (per la maggior parte stanziali da diporto di piccola e media taglia probabilmente anche dotate di sistemi di raccolta dei liquami a bordo), nonché la natura e l'entità delle azioni previste e le peculiarità delle aree interessate, si ritiene che possano sussistere alcune criticità, che potrebbero comportare possibili impatti legati al non corretto/alternativo conferimento dei rifiuti (quali ad es. inquinamento delle acque marine,

produzione di odori molesti, impatto visivo, ecc.):

- approssimazione dei dati relativi alla produzione dei *SEAWAGE (liquami)* e degli *OILS (prodotti petroliferi)* prodotti dagli utenti del porto in oggetto;
- possibilità di scarico a mare dei *SEAWAGE (liquami)* che possono contenere prodotti di sintesi per la sanificazione o saponi e/o possono interferire con l'area del SIC a mare;
- la raccolta e il trasporto "a chiamata" di quantità modeste di rifiuti potrebbero essere inefficaci e onerosi anche sotto il profilo ambientale (emissioni in atmosfera, consumi energia, ecc);
- assenza di cassonetti per la raccolta dell'umido, a fronte del consistente produzione di rifiuti generati dalle navi da pesca;
- possibile incoerenza con il sistema di raccolta comunale;
- monitoraggio dell'efficacia del Piano esclusivamente su segnalazione/necessità.

Tuttavia si ritiene che suddetti impatti possano essere controllati assicurando il rispetto di ulteriori disposizioni, oltre a quelle già contenute nello stesso RAP.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Giovinazzo non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici* (art. 2, comma 1, lettera a del L. R. 44/2012 e ss.mm. ii.) e possa pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati anteriormente alla data di approvazione del Piano in oggetto:

- integrare gli elaborati di Piano con le azioni di mitigazione proposte dal RAP (cd."raccomandazioni"), dettagliandole il più possibile e indicando le modalità di attuazione delle stesse;
- recepire le indicazioni fornite dai SCMA sopra richiamati nell'ambito della consultazione effettuata ai sensi dell'art. 8 comma 2 del L. R. 44/2012,
- relativamente al campo di applicazione del piano e al sistema di raccolta degli RSU, risolvere le possibili contraddizioni evidenziate nelle premesse;
- in merito a tale ultimo aspetto assicurare la piena coerenza di quanto proposto nel piano con il sistema di raccolta comunale, nel caso, ove non fosse già previsto, garantire nelle aree demaniali pubbliche esclusivamente punti di raccolta dei RSU, con cassonetti dotati di chiave o altro sistema che consenta l'uso esclusivo agli utenti dell'area portuale afferenti e non ai circoli nautici;
- stimare l'entità dei SEAWAGE (liquami) e degli OILS (prodotti petroliferi) prodotti dalle imbarcazioni, stanziali e in transito, anche facendo rifermento alle serie storiche del circolo nautico, specificando anche le quantità dei natanti provvisti di sistemi di raccolta a bordo;
- sulla base dei suddetti dati, valutare l'opportunità e la fattibilità di un sistema portuale di raccolta, fisso, in tal caso facilmente accessibile agli utenti, o mobile, per il deposito temporaneo, ai sensi dell'art. 183 c.1 lett. bb) del D. Lgs. 152/06 e smi, di tali tipologie di rifiuto, ove ciò non fosse già previsto; in tal caso, si dovranno:
  - indicare le modalità per lo svuotamento del suddetto punto di raccolta, tramite ditte autorizzate, che potrà essere con una certa frequenza, anche diversa a seconda della stagione, o "a chiamata", prevedendo in tal caso un sistema di monitoraggio delle quantità conferite;
  - prevedere la possibilità che tale servizio possa essere compreso nella tariffa unica annuale/stagionale/giornaliera per gli utenti dotati di sistemi di raccolta a bordo di tale tipo di rifluito;
  - prevedere modalità per incentivare l'uso di tale servizio, ad esempio fornendo altresì altri servizi (acqua, carburante, energia, ecc.), e i relativi controlli;
- nel caso in cui non si proceda al suddetto impianto di raccolta, tenendo conto del numero di imbarcazioni stanziali provvisti di sistemi di raccolta a bordo delle fosse settiche e/o delle acque di sentina, ottimizzare

il trasporto di tali tipologie di rifiuto tramite ditte autorizzate, massimizzando i quantitativi e programmandone la frequenza (ad esempio settimanale/infrasettimanale), anche diversa a seconda della stagione, in aggiunta a quella "a chiamata";
- imporre l'uso di prodotti biodegradabili o ecocompatibili a bordo per la disinfezione/macerazione delle fosse settiche e per la pulizia personale e delle stoviglie, qualora non si intenda effettuare lo scarico delle SEAWAGE (liquami) con il suddetto sistema di raccolta portuale;
- assicurare un congruo numero di servizi igienici presso il circolo nautico e/o le aree demaniali pubbliche tenendo conto del numero di natanti e il relativo numero di passeggeri;
- potenziare il sistema di controllo in mare ed a terra finalizzati alla verifica delle disposizioni di cui al presente Piano;
- al fine del successivo aggiornamento del Piano e/o della messa in atto di azioni aggiuntive per una più efficace gestione dei rifiuti, sistematizzare il monitoraggio della produzione dei rifiuti con cadenza almeno stagionale, valutando l'efficacia delle postazioni previste (localizzazione, quantità e capienza dei cassonetti) e dei trasporti effettuati (programmati o a chiamata) per il ritiro dei rifiuti (numero delle chiamate, tipologia di rifiuto, quantitativi, ecc.), nonché gli esiti dei controlli effettuati;
- prevedere periodiche campagne di sensibilizzazione destinate agli utenti del porto, che informino sulle modalità di esecuzione del servizio e sul corretto conferimento dei rifiuti nonché le condizioni consentite (distanza dalla costa, velocità di navigazione, diluizione e sanificazione, ecc) per lo scarico a mare delle SEAWAGE (liquami);
- nel caso in cui si debba procedere a specifica procedura per l'affidamento del servizio di raccolta una o più tipologie di rifiuti, tenere conto delle indicazioni riferibili ai "Criteri Ambientali Minimi" di cui al Piano d'azione Nazionale per gli Acquisti Verdi adottato con il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 – aggiornato Decreto ministeriale 13 febbraio 2014.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ciò premesso, la dirigente ad interim del Servizio VAS

DETERMINA

- di **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- di **escludere il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Giovinazzo",** nel Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza;

- di **demandare** all'autorità procedente, Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

- di **precisare** che il presente provvedimento:
  - è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano in oggetto;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i., al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VAS:
  - all' Autorità procedente – **Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica;**

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alla Sezione Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

La dirigente ad interim del Servizio VAS
Dott. A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VAS 27 ottobre 2016, n. 182

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "*Variante al progetto di sistemazione urbanistica dell'area interclusa ex art. 9 N.T.A. "Piano di individuazione della viabilità della zona CR del vigente PRG", contrada Torre Palomba censita in catasto al fg. 47 p.lla 1181, in ditta Ente Provincia Napoletana Congregazione SS. Redentore". Autorità procedente: Comune di Corato (BA).*

La Dirigente Responsabile del Servizio VAS

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vistala L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;

Vista la DGR del 29.07.2016n. 1176 con la quale è stata conferitaalla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Corato, in data 12.01.2016, accedeva, tramite le credenziali per l'autenticazione richieste ad Innovapuglia Spa alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al comma 7.4 del R.R. 18/2013, inerente al "*Variante al progetto di sistemazione urbanistica dell'area interclusa ex art. 9 N.T.A. "Piano di individuazione della viabilità della zona CR del vigente PRG", contrada Torre Palomba censita in catasto al fg. 47 p.lla 1181, in ditta Ente Provincia Napoletana Congregazione SS. Redentore";*

- in riferimento alla su citata procedura di registrazione, la Sezione Autorizzazioni Ambientali (già Sezione Ecologia) con nota prot. n. AOO_089_2158 del 22.02.2016, per le motivazioni nella medesima rappresentate, che qui si richiamano integralmente, comunicava al Comune di Corato, in qualità di Autorità procedente, la conclusione del procedimento di verifica di sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 4 del R.R. n. 1872013, relativa alla Variante in oggetto, per manifesta improcedibilità, rimettendo alla competente amministrazione comunale ogni conseguente valutazione e/o determinazione in merito agli atti amministrativi dalla stessa emanati. In particolare, la variante in oggetto risultava essere già stata approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n.38/G del 30.11.2013;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune diCorato in data 26.09.2016, provvedeva ad una nuova registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, , inerente alla "*Variante al progetto di sistemazione urbanistica dell'area interclusa ex art. 9 N.T.A. "Piano di individuazione della viabilità della zona CR del vigente PRG", contrada Torre Palomba censita in catasto al fg. 47 p.lla 1181, in ditta Ente Provincia Napoletana Congregazione SS. Redentore "*,trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale (all'indirizzo http://ambiente.regione.puglia.it sezione "VAS-Servizi online"), la seguente documentazione, in formato elettronico:
  - Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 16.09.2016 quale atto amministrativo di formalizzazione della proposta di "Variante al progetto di sistemazione urbanistica dell'area interclusa ex art. 9 N.T.A. "Piano di individuazione della viabilità della zona CR del vigente PRG", contrada Torre Palomba censita in catasto al fg. 47 p.lla 1181, in ditta Ente Provincia Napoletana Congregazione SS. Redentore";
  - nota prot. n. 38126 del 26.09.2016del Dirigente F.F. del Settore Urbanistica (Sezione Edilizia Privata ed Economica e Popolare)del comune di Corato, ing. Giovanni Colaianni, relativa all'applicabilità delle condizionidi esclusione dalla procedura di VAS della variante di che trattasi, ai sensi dell'art. 7, comma 7.2, lettera d);
  - F_119729_VARIANTE RELAZIONE.pdf
  - F_119735_VARIANTE PLANIMETRIA GENERALE.pdf
  - F_119741_VARIANTE LOTTO A BLOCCO A1.pdf
  - F_119747_VARIANTE LOTTO B BLOCCO B1.pdf
  - F_119753_VARIANTE LOTTO B BLOCCO B2.pdf
  - F_119758_Stralcio carta uso suolo fg 47-1181 .pdf

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Corato provvedeva a selezionare la specifica disposizione del regolamento regionale n.18/2013, in particolare la lettera d) dell'art. 7, comma 7.2;
- in data 26.09.2016 la Regione Puglia – SezioneAutorizzazioni Ambientali:
  - provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale:
    http://ambiente.regione.puglia.it - sezione "VAS-Servizi online";
  - inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. AOO_089_10834 del 26.09.2016con cui si comunicava al Comune di Corato – Settore Urbanisticala presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione;
- con notaprot. n. AOO_089_10976 del 29.09.2016 la Regione Puglia-SezioneAutorizzazioni Ambientali comunicava al Comune di Corato l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, in esito all'applicazione della metodologia di campionamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 12/2014. La predetta nota (prot. 10976/2016) veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Assetto del Territorio in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014;

ATTESO CHE, nell'ambito della procedura cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità procedente è il comune di Corato;
- l'Autorità competente in sede regionale è la SezioneAutorizzazioni Ambientali - ServizioVAS della Regione Puglia (L.R. n. 44/2012);

PRESO ATTO di quanto attestato Dirigente F.F. del Settore Urbanistica (Sezione Edilizia Privata ed Economica e Popolare) del comune di Corato, ing. Giovanni Colaianni,con nota prot. n. 38126 del 26.09.2016,acquisita dallaSezioneAutorizzazioni Ambientali al prot.n. AOO_089_10833 del 26.09.2016, in merito alla sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS della Variante in oggetto;

RILEVATO CHE:

con Deliberazione n. 105 del 16.09.2013, la Giunta Comunale di Corato deliberava, di:

Premesso Che:

"Omissis"

Con atto deliberativo del Commissario Straordinario (con i poteri della Giunta) n° 38/Gdel 30/11/ 2013 il Comune di Corato ha approvato la variante alla sistemazione urbanistica di che trattasi, consistente in una diversa distribuzione dei lotti ed una diversa articolazione dei blocchi edilizi.

In data 12/01/2016, il Comune di Corato ha provveduto alla registrazione onlinedella citata variante (cod. VAS - 1040-072020-014), tanto ai sensi del RegolamentoRegionale n.18 del 09.10.2013, che prevede, all'art. 7 c. 4, nei casi di progetti esclusi dallaprocedura di assoggettabilità a VAS, la registrazione online della variante de qua, conallegata documentazione in formato digitale, su l portale ambientale della RegionePuglia/Servizio ecologia.

VISTO che, a seguito di tale registrazione, l'ufficio VAS della Regione Puglia, con nota

prot. A00/089/2158 del 22.02.2016, ha rilevato quanto segue:

- " . ..... che l'art. 7 comma 2 della L.R. 4412012 stabilisce: la procedura di VAS èeffettuata anteriormente alla approvazione del piano o programma, ovvero all'avvio dellarelativa procedura legislativa, e comunque durante la fase di predisposizione dello stesso.

Essa è preordinata a garantire che gli impatti significativi sull'ambiente derivantida/l'attuazione di detti piani e programmi siano presi in considerazione durante la loroelaborazione e prima della loro approvazione";

- "che l'art. 7 comma 5, del R. R. 1812013, stabilisce: "ai fini della registrazione dei pianiurbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS, individuati al comma 7. 2 /'Autoritàprocedente: (omissis ... .) da atto della conclusione della procedura di registrazione previstaal presente comma, nonché dell'eventuale verifica della sussistenza delle condizioni diesclusione, nei provvedimenti di adozione e approvazione definitiva dei piani urbanisticicomunali - tale funzione è demandata all'Organo o Ente competente alla approvazioneladdove esso con coincida con /'Autorità procedente";

- che l'art. 11, comma 5 del D.Lgs 15212006 e ss.mm.ii statuisce altresì: "i provvedimentiamministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambienta/e strategica,

ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge";

Questo ufficio, in qualità di Autorità competente per la VAS in sede regionale, ai sensi della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. ed art. 7 comma 3 del R.R. n.18/2013, conclude il procedimento diverifica di sussistenza delle condizioni di esclusione di cui al/ art. 7, comma 4, delregolamento regionale 1812013 per manifesta improcedibilità, rimettendo alla competenteamministrazione comunale ogni conseguente valutazione e/o determinazione in merito agli

atti amministrativi dalla stessa emanati."

CONSIDERATOche l'art. 7 comma 2 della L.R. 44/2012 stabilisce: la procedura di VASdeve essere effettuata anteriormente alla approvazione del piano o programma.

CONSIDERATO altresì che l'art. 11, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii stabilisceche i provvedimen-

ti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazioneambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge.

"Omissis"

RITENUTO pertanto necessario, al la luce della predetta nota dell'Ufficio VAS della Regione di Puglia e di quanto previsto dal D.Lvo 152/2006 e dalla L.R. 44/2012, applicare l'art. 21-quater della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e sospendere l'efficacia per novanta giorni della Delibera di Giunta Comunale n. 38/G del 30 .11.2013, di approvazione della variante al progetto disistemazione urbanistica dell'area interclusa in zona Cr innanzi detta, censita in Catasto al fg. 47p.lla 1181, al fine di perfezionare ed eseguire correttamente il procedimento di verifica disussistenza delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7 comma 4 del Regolamento Regionale n. 18/2013, in quanto l'art. 7 comma 2 della L.R. 44/2012 stabilisce che laprocedura di VAS va effettuata anteriormente al la approvazione del piano o programma.

DELIBERA

1. ***SOSPENDERE*** *l'efficacia per novanta giorni della Delibera di Giunta Comunale n. 38/G del 30.11 .2013, di approvazione della variante al progetto di sistemazione urbanistica dell'area interclusa in zona Cr innanzi detta, censita in Catasto al fg. 47 p. lla 1181, alla Contrada "Torre Palomba", al fine di perfezionare ed eseguire correttamente il procedimento di verifica di sussistenza delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7 comma 4 del Regolamento Regionale n. 18/2013, in quanto l'art. 7 comma 2 della L.R. 44/2012 stabilisce che la procedura di VAS va effettuata anteriormente alla approvazione del piano o programma.*
2. *TRASMETTERE la presente deliberazione agli uffici comunali al fine di perfezionare laprocedura di attestazione della esclusione dalla procedura di VAS relativa alla proposta disistemazione urbanistica in questione.*

"Omissis"

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art.7.2. lettera d) del R.R. n. 18/2013 si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS per i […] *piani urbanistici comunali di nova costruzione riguardanti le destinazioni d'uso del territorio residenziali, per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, o agricole, che interessano superfici inferiori o uguali a 1 ettaro, oppure inferiori o uguali a 0,5 ettari (nella zone ad elevata sensibilità ambientale, purché:*

I. *non derivino dalle modifiche di perimetrazione dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi;*
II. *non debbano essere sottoposti allavalutazione d'incidenza - livello II"valutazione appropriata",*
III. *non riguardino zone di protezionespeciale idrogeologica di tipo A o Boppure aree per approvvigionamentoidrico di emergenza limitrofeal Canale Principale (ai sensi delPiano di Tutela delle Acque), sitipotenzialmente contaminati, siti diinteresse nazionale o zone territorialiomogenee "A" dei piani urbanisticicomunali generali vigenti,*
IV. *non prevedano l'espianto di ulivimonumentali o altri alberi monumentaliai sensi della normativanazionale e regionale vigente, e*
V. *non comportino ampliamento onuova edificazione di una volumetriasuperiore a 10.000 m3 , oppuresuperiore a 5.000 m3 (nelle zone adelevata sensibilità ambientale);*

RILEVATO CHE,dalla documentazione agli atti, la variante di che trattasi inerisce ad un piano di lottizzazione "Sistemazione Urbanistica di un'area allibrata in catasto al Fg. 47 p.lla 791, alla Contrada Torre Palomba, tipizzata dal vigente Piano Regolatore Generale come zona Cr *estensiva rada* avente una superficie di 9530 mq" (cfr., D.G.C. n. 105/2016), già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Corato n. 13 del 16.02.2006. In particolare, l'intervento in variante prevede:

- la sistemazione dell'area interclusain zona Cr censita in catasto al Fg. 47 p.lla 1181, rinveniente dal frazionamento della particella originaria n. 791,mediante suddivisione della stessa in due lotti autonomi "A" di superficie 3.000 mq e "B" di superficie di 4.971 mq, per una superficie catastale di 7.981 mq (superficie reale 7.971 mq) (cfr., "Relazione Illustrativa"; nota prot. n. 38126/2016);

VERIFICATO CHE, sussistono le condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera d) del Regolamento regionale n. 18/2013,

RITENUTO, sulla base di quanto su rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera d) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica relativa alla "Variante al progetto di sistemazione urbanistica dell'area interclusa ex art. 9 N.T.A. "Piano di individuazione della viabilità della zona CR del vigente PRG", contrada Torre Palomba censita in catasto al fg. 47 p.lla 1181, in ditta Ente Provincia Napoletana Congregazione SS. Redentore", demandando all'amministrazione comunale di Corato, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione relativi alla Variante in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- **si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013;**
- **non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale;**

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera d) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la "***Variante al progetto di sistemazione urbanistica dell'area interclusa ex art. 9 N.T.A. "Piano di individuazione della viabilità della zona CR del vigente PRG", contrada Torre Palomba censita in catasto al fg. 47 p.lla 1181, in ditta Ente Provincia Napoletana Congregazione SS. Redentore***";

- **di demandare** al Comune di Corato, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VASall'Autorità procedente al Comune di Corato;

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio – SezioniUrbanistica e Tutela e Valorizzazione del Territorio;
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale *www.regione.puglia.it*;

- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 9facciate:
  - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;
  - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente, sezione ecologia-VAS), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Il Dirigente responsabiledel Servizio VAS
Dott.ssaAntonietta Riccio

DETERMINAZIONE DELL' AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 21 ottobre 2016, n. 329

"Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020 – MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER – (SLTP – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo) [articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013]. Sottomisura 19.1 - Sostegno preparatorio.Approvazione avviso pubblico.", adottato con determinazione dell'Autorità di Gestione n. 57 del 16/04/2016, pubblicata nel BURP n. 45 del 21/04/2016.
Ordinanza del TAR Bari, Sez.Unite, n. 372 pubblicata il 28/07/2016.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dott. Cosimo R. Sallustio, Responsabile di Raccordo della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020 e dalla Dott.ssa Roberta Corsano, Responsabile della P.O. "Contenziosi PSR", dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015 n. C(2015) 8412;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale;

CONSIDERATO che la Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 prevede una Strategia Plurifondo e, pertanto, le Strategie di Sviluppo Locale possono utilizzare, a seconda del territorio di costituzione del GAL, di Fondi FEAMP, FESR e FSE assieme al Fondo FEASR;

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico Intersettoriale del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, istituito con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 5 del 01/03/2016, ha trasmesso una relazione contenente la definizione della metodologia per l'applicazione congiunta delle condizioni di ammissibilità e dei criteri di selezione nella selezione delle Strategie di Sviluppo Locale;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 57 del 15/04/2016, pubblicata sul BURP n. 45 del 21/04/2016, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla Sottomisura 19.1 "*Sostegno preparatorio*" destinato ai Gruppi di Azione Locale, costituiti o in fase di costituzione, al fine di un pieno coinvolgimento delle comunità locali attraverso l'approccio partecipativo e della redazione delle Strategie di Sviluppo Locale;

DATO ATTO che il precitato Avviso Pubblico di cui alla Sottomisura 19.1 ha stabilito che le "*Le attività potranno essere realizzate nelle aree rurali di tipologia C (Aree rurali intermedie), D (Aree rurali con complessivi problemi di sviluppo), B (Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata) se già interessate dalla programmazione di tipo partecipativo (LEADER) nel periodo 2007-2013, nonché nelle aree eleggibili al sostegno del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)".*

DATO ATTO che il Comune di Modugno non può essere ammesso al sostegno della Sottomisura 19.1 in quanto il territorio non è eleggibile al FEASR perché pur essendo classificato come Area B (Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata) non **è** stato interessato dalla programmazione precedente LEADER 2007-2013;

DATO ATTO che avverso la citata determinazione n. 57/2016 di approvazione dell'Avviso pubblico relativo alla Sottomisura 19.1 il Comune di Modugno ha presentato ricorso dinanzi al TAR Puglia, Sede di Bari, rubricato al numero di ruolo 764/2016 chiedendo istanza di sospensione cautelare;

VISTA l'Ordinanza n. 372 pubblicata il 28/07/2016 con la quale il TAR Puglia, Sede di Bari, Sez. Unite ha accolto "*l'istanza cautelare ai fini del riesame*" presentata dal Comune di Modugno;

RILEVATO che l'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 e l'articolo 66 del Regolamento (UE) 1305/2013 conferiscono particolari compiti all'Autorità di Gestione in quanto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma;

CONSIDERATO che a seguito della precitata Ordinanza ed in ossequio alla stessa **è stata avviata** dall'Autorità di Gestione del PSR la procedura per il riesame della posizione del Comune di Modugno;

CONSIDERATO che dall'esame dell'*iter* procedurale e della documentazione risulta che:

- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 –Sez. 3 e 4– stabilisce nel paragrafo "Territori Interessati" che il Fondo capofila dei Piani di Azione sarà in genere il FEASR "*nelle aree rurali – con priorità per le aree C e D della classificazione delle aree 2014-2020 e per limitate aree della programmazione precedente (vale a dire, oltre alle aree rurali C e D, le aree protette e ad alto valore naturale, alcune aree rurali intensive e specializzate (aree B) interessate dalla programmazione Leader 2007-2013)*";
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia nella Scheda di Misura 19 riporta letteralmente quanto statuito nell'Accordo di Partenariato;
- al Comitato Tecnico Intersettoriale del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia è stato assegnato, con riferimento all'implementazione della Misura 19, il compito di:
  - garantire l'integrazione tra fondi per la definizione delle aree locali eleggibili;
  - individuare le risorse dei vari Fondi da impegnare in ciascun processo di selezione;
  - definire i criteri di selezione dei Piani di Azione e dei GAL;
  - valutare i Piani, formulare il parere e le graduatorie alle AdG dei programmi;
  - armonizzare i tempi nel funzionamento dei diversi Fondi;
  - monitorare le operazioni (finanziario e procedurale);
  - definire le modalità/procedure di modifica/emendamento dei Piani di Azione.
- gli ambiti territoriali unitamente ai criteri di Selezione relativi alla Misura 19 così come definiti dal Comitato Tecnico Regionale Intersettoriale e successivamente fatti propri dall'Autorità di Gestione PSR, sono stati inviati in data 4 marzo 2016 al Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014–2020 della Regione Puglia con l'invito a formulare eventuali osservazioni in merito;
- il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale è stato istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 21 gennaio 2016, è composto tra gli altri dai rappresentati dei Servizi della Commissione Europea, del Ministero delle Politiche agricole con facoltà di voto e di proposta di modifiche e/o osservazioni vincolanti sulle materie in esame ed assolve i compiti indicati dal combinato disposto dell'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Tale Comitato è stato convocato a Bari il 16 marzo 2016 per approvare i "criteri di selezione" dei nuovi Gruppi di azione locale;
- in merito alla proposta dei Criteri di selezione riguardanti la Misura 19 i Servizi della Commissione Europea hanno osservato che "*si ricorda che l'Accordo di Partenariato indica come prioritarie le zone C e D limitando l'ammissibilità delle zone B essenzialmente a situazioni di aree protette e ad alto valore naturale nonché alcune aree rurali intensive specializzate interessate dalla programmazione 2007-2013 (pag 668 e 696 dell' Accordo di Partenariato)*". (Si veda All. A, parte integrante del presente atto, che riporta l'Allegato 3 al verbale del Comitato di Sorveglianza denominato "*Criteri di Selezione Discussione Plenaria - Osservazioni dei*

Servizi della Commissione Europea", pag. 11 punto e) delle "*Osservazioni*");

- in relazione alla precitata osservazione dei Servizi della Commissione Europea il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16 marzo 2016 ha fornito la seguente risposta: "*il suggerimento è stato accolto, specificando l'ammissibilità per le aree C e D, per le aree protette e ad alto valore naturale, per le aree B interessate dalla programmazione Leader 2007/2013*". (Si veda pag. 12 punto e) delle "*Risposte*" del precitato All. A).

PRESO ATTO di quanto innanzi descritto in merito all'approvazione dei criteri di selezione della Misura 19 e all'individuazione dei territori interessati alla realizzazione degli interventi;

RITENUTO che nell'individuazione delle aree eleggibili e quindi ammissibili ai finanziamenti del Fondo FEASR i Servizi della Commissione Europea in merito a quanto riportato nell'Accordo di Partenariato hanno espresso inequivocabilmente la loro posizione, ovvero prevedere come *prioritarie le zone C e D e limitando l'ammissibilità delle zone B ad alcune aree rurali intensive specializzate interessate dalla programmazione LEADER 2007-2013, nonché alle aree protette e ad alto valore naturale*;

TENUTO CONTO, altresì, che l'osservazione della Commissione è stata accolta dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 così come si evince nell'All. B, parte integrante del presente atto, che riporta l'Allegato 4 al Verbale del Comitato di Sorveglianza del 16 marzo 2016 denominato "*Criteri di Selezione Discussione Plenaria*" nel quale sono stati riportati i Criteri di selezione approvati;

Tutto ciò premesso:

Si ritiene di aver, nel rispetto dell'ordinanza suddetta, compiutamente proceduto al riesame degli atti programmatici e di tutta la documentazione inerente la questione di che trattasi e, pertanto, per quanto innanzi esplicitato non appaiono fondati i rilievi di cui al ricorso presentato dal Comune di Modugno;

Considerato quanto innanzi, si ritiene di confermare la non eleggibilità del territorio del Comune di Modugno alle Strategie di cui alla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020 in quanto pur essendo classificato come area B (aree rurali ad agricoltura intensiva) non **è** stato interessato dalla precedente programmazione LEADER 2007-2013.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

• di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

- di stabilire che a seguito dell'esito del riesame espletato è confermata la non eleggibilità del territorio del Comune di Modugno alle Strategie di cui alla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020 in quanto pur essendo classificato come area B (aree rurali ad agricoltura intensiva) non **è** stato interessato dalla precedente programmazione LEADER 2007-2013aaa;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà notificato al Comune di Modugno;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate e da un All. A denominato "*Criteri di Selezione Discussione Plenaria - Osservazioni dei Servizi della Commissione Europea*" composto da n. 14 (quattordici) facciate vidimate e timbrate e da un All. B denominato "*Criteri di Selezione Discussione Plenaria*" composto da n. 16 (sedici) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

COMMISSIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
di Sviluppo Rurale

REGIONE PUGLIA

REPUBBLICA ITALIANA

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020

CCI 2014IT06RDRP020

CRITERI DI SELEZIONE DISCUSSIONE PLENARIA

(Punto 4 O. d. G.)

Osservazioni dei Servizi della Commissione Europea

BARI, 16 Marzo 2016

Sommario

PREMESSA 1
1. OSSERVAZIONI AI CRITERI DI SELEZIONE 2
1.1. OSSERVAZIONI DI PORTATA GENERALE 2
1.2. OSSERVAZIONI DI PORTATA SPECIFICA 2
1.2.1. Misura 3 - Sottomisura 3.1 2
1.2.2. Misura 3 - Sottomisura 3.2 2
1.2.3. Misura 4 – Sottomisura 4.1.A 3
1.2.4. Misura 4 – Sottomisura 4.1.B 3
1.2.5. Misura 4 – Sottomisura 4.2 4
1.2.6. Misura 4 – Sottomisura 4.3.A 5
1.2.7. Misura 4 – Sottomisura 4.3.B 5
1.2.8. Misura 4 – Sottomisura 4.3.C 6
1.2.9. Misura 4 – Sottomisura 4.4 6
1.2.10. Misura 5 – Sottomisura 5.1 6
1.2.11. Misura 5 – Sottomisura 5.2 7
1.2.12. Misura 6 – Sottomisura 6.1 7
1.2.13. Misura 6 – Sottomisura 6.4 8
1.2.14. Misura 8 8
1.2.15. Misura 8 – Sottomisura 8.1 8
1.2.16. Misura 8 – Sottomisura 8.2 9
1.2.17. Misura 8 – Sottomisura 8.3 9
1.2.18. Misura 8 – Sottomisura 8.4 9
1.2.19. Misura 8 – Sottomisura 8.6 10
1.2.20. Misura 9 – Sottomisura 9.1 10
1.2.21. Misura 10 – Sottomisura 10.1 10
1.2.22. Misura 11 11
1.2.23. Misura 19 11

PREMESSA

Il presente documento è redatto in conformità all'art. 3 punto 9 del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza PSR Puglia 2014-2020 ed è parte integrante del verbale relativo alla seduta plenaria del 16 marzo 2016.

Il documento contiene le osservazioni poste dai Servizi della Commissione sui criteri di selezione relativi alle Misure 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11 e 19.

1. OSSERVAZIONI AI CRITERI DI SELEZIONE

1.1. OSSERVAZIONI DI PORTATA GENERALE

Osservazioni

a) si raccomanda di riportare i punteggi in base 100;
b) si raccomanda di riportare integralmente la definizione presente nel paragrafo riportante i principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione.

Risposte

a) l'osservazione è stata recepita e i punteggi sono stati riportati su base 100;
b) la raccomandazione è stata recepita.

1.2. OSSERVAZIONI DI PORTATA SPECIFICA

1.2.1. Misura 3 - Sottomisura 3.1

Osservazioni

a) nel principio riguardante la primalità per i giovani agricoltori insediati da non più di cinque anni riportare la dicitura "*ai sensi della misura 6.1 o 112 del periodo di programmazione precedente*";
b) nel principio riguardante la primalità per il comparto produttivo interessato (cerealicolo, florovivaistico, lattiero caseario, olivicolo, ortofrutticolo, vitivinicolo, zootecnico) si raccomanda di aumentare il punteggio;
c) manca una necessaria priorità legata alla novità del Regime qualità = privilegiare regimi di recente approvazione – si raccomanda di riscrivere dando priorità ai regimi DOP/IGP e biologico, e in secondo ordine a regimi di qualità nazionale. Inserire in tale griglia il fattore: Regimi di qualità approvati da meno di tot anni;
d) il punteggio minimo appare molto basso.

Risposta

Le raccomandazioni sono state recepite e il punteggio minimo modificato come suggerito.

1.2.2. Misura 3 - Sottomisura 3.2

Osservazioni

a) per quanto riguarda il criterio "*partecipazione ad accordi di filiera*" si chiede di cancellare la dicitura (OP) in quanto non prevista nel PSR;
b) per quanto riguarda il criterio "l*ivello di innovazione del regime di qualità*" si chiede di cancellare il titolo e sostituirlo con "*Regimi di qualità di recente costituzione*" così come riportato sul PSR;
c) si raccomanda di aumentare il punteggio attribuibile al criterio "*Regimi di qualità di recente costituzione*";
d) si raccomanda che il criterio "*Regimi di qualità di recente costituzione*" venga declinato all'interno dei diversi tipi di regimi di qualità dando priorità ai regimi DOP/IGP/biologico rispetto agli altri regimi di qualità;
e) il punteggio minimo è eccessivamente basso.

Risposta

Le raccomandazioni sono state recepite e il punteggio minimo modificato come suggerito.

1.2.3. Misura 4 – Sottomisura 4.1.A

Osservazioni

a) nel criterio "*Tipologia del richiedente, con premialità IAP*" si suggerisce di eliminare la preferenza CD, criterio soggettivo e non contenuto nel PSR ed (se non eliminare), almeno ridurre l'importanza del privilegio per soggetti aderenti a PEI (esempio 5 punti);
b) nel criterio "*Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura* 3" si suggerisce di ponderare maggiormente tra DOP/IGP/BIOLOGICO (10 punti) e altri regimi di qualità (5 punti);
c) nel principio "*Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00*" correggere i punti coerentemente con i principi di selezione indicati nel PSR e aumentare il punteggio;
d) nel principio "*Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto*" si raccomanda di ridurre il punteggio;
e) nel principio "*Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto*" si raccomanda calcolare il punteggio sui Business Plan valutati ammissibili e non su quelli presentati;
f) si raccomanda di aumentare il punteggio per il principio riguardante gli investimenti relativi all'irrigazione;
g) si raccomanda di eliminare l'attribuzione di un punteggio ai progetti che non prevedono la realizzazione di interventi irrigui.

Risposte

a) le raccomandazioni sono state recepite;
b) le raccomandazioni sono state recepite ed è stato attribuito un punteggio di 7 punti per i regimi DOP/IGP/BIOLOGICO e 3 punti per gli altri regimi di qualità;
c) la raccomandazione è stata recepita;
d) la raccomandazione è stata recepita;
e) si è ritenuto opportuno confermare l'attribuzione del punteggio sui Business Plan presentati al fine di poter determinare una graduatoria immediata sulla scorta dei Business Plan presentati attraverso il portale regionale senza la necessità di attendere l'istruttoria da parte del funzionario responsabile del procedimento;
f) le raccomandazioni sono state recepite;
g) le raccomandazioni sono state recepite.

1.2.4. Misura 4 – Sottomisura 4.1.B

Osservazioni

a) nel criterio "*Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP per giovani insediati nei precedenti 5 anni*" si suggerisce di aggiungere che sono privilegiati anche i nuovi giovani agricoltori che si impegnano a divenire IAP con il business plain;
b) nel criterio "*Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3*" si suggerisce di ponderare maggiormente tra DOP/IGP/BIOLOGICO (10 punti) e altri regimi di qualità (5 punti);

c) nel principio "*Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00*" correggere i punti coerentemente con i principi di selezione indicati nel PSR e aumentare il punteggio;
d) nel principio "*Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto*" si raccomanda di ridurre il punteggio;
e) nel principio "*Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto*" si raccomanda calcolare il punteggio sui Business Plan valutati ammissibili e non su quelli presentati;
h) si raccomanda di aumentare il punteggio per il principio riguardante gli investimenti relativi all'irrigazione;
i) si raccomanda di eliminare l'attribuzione di un punteggio ai progetti che non prevedono la realizzazione di interventi irrigui.

Risposte
a) le raccomandazioni sono state recepite;
b) le raccomandazioni sono state recepite ed è stato attribuito un punteggio di 7 punti per i regimi DOP/IGP/BIOLOGICO e 3 punti per gli altri regimi di qualità;
c) le raccomandazioni sono state recepite;
d) le raccomandazioni sono state recepite;
h) si è ritenuto opportuno confermare l'attribuzione del punteggio sui Business Plan presentati al fine di poter determinare una graduatoria immediata sulla scorta dei Business Plan presentati attraverso il portale regionale senza la necessità di attendere l'istruttoria da parte del funzionario responsabile del procedimento;
e) le raccomandazioni sono state recepite;
f) le raccomandazioni sono state recepite.

1.2.5. Misura 4 – Sottomisura 4.2

Osservazioni
a) nel principio "*Tipologia del richiedente, con premialità alle Organizzazioni di Produttori (OP) e alle Cooperative agricole di trasformazione/lavorazione riconosciute come OP, o che si impegnano a diventarlo prima dell'ammissione a finanziamento*" si suggerisce di abbassare il punteggio in quanto trattasi di un criterio soggettivo;
b) nel criterio "*Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3*" si suggerisce di ponderare maggiormente tra DOP/IGP/BIOLOGICO e altri regimi di qualità;
c) nel principio "*Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto*" si raccomanda calcolare il punteggio sui Business Plan valutati ammissibili e non su quelli presentati.

Risposte
a) le raccomandazioni sono state recepite;
b) le raccomandazioni sono state recepite;

i) si è ritenuto opportuno confermare l'attribuzione del punteggio sui Business Plan presentati al fine di poter determinare una graduatoria immediata sulla scorta dei Business Plan presentati attraverso il portale regionale senza la necessità di attendere l'istruttoria da parte del funzionario responsabile del procedimento.

1.2.6. Misura 4 – Sottomisura 4.3.A

Osservazioni

a) per quanto riguarda il principio riguardante la tipologia e il livello di innovazione si raccomanda di aumentare il punteggio;
b) nel principio riguardante il numero di aziende agricole e forestali servite si suggerisce di abbassare la prima soglia di punteggio dal 10% a 1%;
c) nel principio riguardante il numero di aziende agricole e forestali servite si suggerisce di calcolare la media delle aziende sui progetti ammissibili e non su quelli presentati;
d) per ciò che attiene al risparmio idrico inferiore alla soglia è necessario modificare il primo criterio modulandolo come risparmio da 45% a 55% (10 punti) / risparmio oltre il 55% (30 punti); per quanto riguarda il secondo criterio, invece, è necessario precisare che il risparmio idrico deve essere oltre la soglia stabilita dal criterio di ammissibilità, cioè almeno il 60% di risparmio effettivo (ex post) rispetto al risparmio idrico potenziale conseguente all'investimento;
e) indicare un punteggio minimo non necessariamente molto alto.

Risposte

a) l'osservazione è stata recepita;
b) il suggerimento è stato recepito;
c) si ritiene opportuno calcolare la media sui progetti presentati e non su quelli resi ammissibili dopo la fase istruttoria al fine di determinare la graduatoria mediante i dati forniti dal portale regionale;
d) il suggerimento è stato recepito parzialmente. Infatti nel primo criterio, che riguarda i corpi idrici ritenuti in condizioni buone, è stata stabilita una prima soglia che va da 45% a 55% (15 punti) / e una seconda soglia che prevede un risparmio oltre 55% (25 punti); per ciò che concerne invece i corpi idrici che si trovano in condizioni non buone la soglia stabilita è stata modificata e portata al 70% (25 punti);
e) è stato stabilito un punteggio minimo per accedere al finanziamento pari a 25 punti.

1.2.7. Misura 4 – Sottomisura 4.3.B

Osservazioni

a) per ciò che attiene al numero di aziende agricole e forestali servite e alla superficie servita si suggerisce di calcolare la media rispetto ai progetti considerati ammissibili e non su quelli presentati;
b) si suggerisce di meglio definire il punteggio minimo ammissibile per accedere al finanziamento specificando che tale punteggio deve scaturire dalla somma di almeno due criteri.

Risposte

a) si ritiene più opportuno calcolare la media sui progetti presentati e non su quelli resi ammissibili dopo la fase istruttoria al fine di determinare la graduatoria immediatamente, mediante i dati forniti dal portale regionale;
b) il suggerimento è stato recepito.

1.2.8. Misura 4 – Sottomisura 4.3.C

Osservazioni

a) per ciò che attiene al numero di aziende agricole e forestali servite e alla superficie servita si suggerisce di calcolare la media rispetto ai progetti considerati ammissibili e non su quelli presentati;
b) per ciò che attiene al numero di aziende agricole e forestali servite si suggerisce di alzare la soglia dallo 0% a 1%;
c) il punteggio minimo ammissibile pare troppo basso.

Risposte

a) si ritiene più opportuno calcolare la media sui progetti presentati e non su quelli resi ammissibili dopo la fase istruttoria al fine di determinare la graduatoria immediatamente, mediante i dati forniti dal portale regionale;
b) il suggerimento è stato accolto;
c) il punteggio minimo ammissibile per accedere al finanziamento è stato rideterminato e portato a 30 punti, da conseguire sommando almeno due criteri.

1.2.9. Misura 4 – Sottomisura 4.4

Osservazione

a) Il principio riguardante il "richiedente soggetto pubblico" sembra discriminante e non pertinente; inoltre non sembra opportuno predisporre due bandi separati.

Risposta

La necessità di attivare due bandi distinti deriva dalla necessità di applicare criteri di selezione diversi così come definito nella scheda di misura, in quanto per ciò che concerne l'operazione A, la localizzazione dell'azienda in area natura 2000 costituisce un elemento premiante, mentre nell'operazione B, l'azienda deve necessariamente ricadere all'interno dell'area natura 2000 per poter aderire al bando.

1.2.10. Misura 5 – Sottomisura 5.1

Osservazioni

a) come mai si parte da 4 e non da 1? Si nota una differenziazione ridotta tra le classi;
b) si chiede di confermare che tutte le zone citate (cuscinetto sorveglianza, contenimento, infetta) rispondono alla definizione di Zona di Accertata Diffusione (definizione contenuta nei decreti? O nella direttiva CE?);
c) com'è definito il termine terreni? Si tratta di Aziende (nel loro complesso) o si tratta di ciascuna particella olivata? In tal caso esiste una ponderazione dimensionale? Si chiede di specificare;
d) trattandosi di misure di prevenzione si raccomanda di specificare (in sintesi in questo documento e in modo più esteso nel bando) che non sono ammessi terreni/particelle olivate già dichiarate infette e particelle olivate sottoposte a obbligo di espianto. Salvo che non si dimostri che un'azione applicata in tali particelle limiti il diffondersi della malattia nel resto del territorio.

Risposta

I punteggi sono stati ricalibrati su base 100 rimarcando la differenza tra i diversi gradi di rischio. Le zone citate rispondono alla definizione di zona di accertata diffusione secondo quanto riportato nelle determine

regionali pubblicate rispettivamente sul BURP n. 147 del 12/11/2015 e sul BURP n 108 del 30/07/2015. Infine il termine *terreni* è stato sostituito con il termine *superfici*, intese come superfici aziendali ricadenti all'interno delle aree delimitate.

1.2.11. Misura 5 – Sottomisura 5.2

Osservazioni

a) si chiede di chiarire il metodo di calcolo del danno che incide sul potenziale agricolo aziendale;
b) si raccomanda di differenziare maggiormente le classi, soprattutto alla base: per esempio aggiungere una classe ≥ del 30% e inferiore al 40 % a cui attribuire 1 o 2 punti e lasciando una seconda classe ≥ del 40% e inferiore al 50% a cui attribuire 4 punti;
c) si raccomanda di specificare che la dimensione aziendale è calcolata in termini di Produzione Standard, oppure chiarire se è utilizzata un'altra metodologia;
d) chiarire come viene calcolato il danno che incide sul potenziale agricolo del territorio colpito e se tale dato è desumibile dal decreto di calamità naturale.

Risposte

a) I danni sono calcolati sulla base del valore reale del potenziale produttivo distrutto o danneggiato. A livello aziendale la stima sarà operata da professionista abilitato sulla base di informazioni pertinenti e verificabili; la congruità di tale stima sarà valutata dalla Regione Puglia;
b) Il suggerimento è stato accolto;
c) Il suggerimento è stato accolto;
d) Si è ritenuto opportuno determinare l'incidenza del danno sul potenziale agricolo territoriale calcolando l'incidenza del valore economico del patrimonio danneggiato / distrutto dell'azienda (x_i) rispetto alla media del totale dei danni subiti dalle aziende che partecipano alla misura con la seguente formula: $\frac{X_i - media \sum_{i=1}^{n} X_i}{media \sum_{i=1}^{n} X_i}$x100.

1.2.12. Misura 6 – Sottomisura 6.1

Osservazioni

a) per quel che riguarda il principio della *dimensione economica dell'azienda*, questo non riflette i principi discussi in negoziazione (privilegiare i beneficiari per i quali si sono dimostrati maggiori fabbisogni) in quanto si privilegiano le aziende grandi e molto grandi in rapporto ad aziende piccole e medie. Si raccomanda di verificare e prevedere una modifica del PSR quanto prima – nel frattempo si raccomanda di rivedere il criterio come di seguito proposto;
b) per ciò che riguarda le caratteristiche del piano aziendale si raccomanda di dare maggiore dettaglio specificando quali misure addizionali sono da privilegiare in base ai fabbisogni evidenziati in tabella SWOT. Declinare su più classi e aumentare peso del criterio sino a 40 in rapporto anche alla diminuzione del criterio successivo.

Risposta

I suggerimenti sono stati accolti. Il punteggio riferito alla dimensione economica dell'azienda è stato ridotto a 20 punti, mentre il criterio riguardante le caratteristiche del piano aziendale è stato maggiormente dettagliato inserendo le misure premianti con i relativi punteggi. Il punteggio massimo attribuibile riferibile a questo criterio è stato incrementato a 35 punti.

1.2.13. Misura 6 – Sottomisura 6.4

Osservazioni

a) si raccomanda di aumentare la percentuale riferito all'incremento della performance economica dallo 0% a 1% e rapportare questo alla media degli incrementi perseguiti dai business plan presentati e resi ammissibili;
b) si raccomanda di aumentare il punteggio minimo a 31punti su almeno due criteri.

Risposte

a) il suggerimento di incrementare il livello della performance economica è stato parzialmente accolto in quanto l'incremento minimo deve essere comunque superiore a zero e non uguale; altresì si è ritenuto opportuno confermare il raffronto con la media dell'insieme dei business plan presentati al fine di determinare i punteggi e successiva graduatoria direttamente dal portale regionale;
b) si è ritenuto opportuno confermare il punteggio minimo ammissibile a 30 punti.

1.2.14. Misura 8

Osservazioni

a) Si raccomanda di chiarire meglio la premessa
b) Si chiede di chiarire meglio punteggio minimo e il punteggio massimo
c) Si chiede di chiarire se i punteggi sono cumulabili, in che misura e se è prevista una proporzionalità

Risposte

a) il suggerimento è stato accettato;
b) il suggerimento è stato accolto;
c) In linea generale i punteggi sono cumulabili, fatte salve situazioni specifiche ed oggettive, che verranno evidenziate al loro verificarsi. Nel caso di interventi ricadenti in più aree a differente priorità, il calcolo del punteggio spettante verrà effettuato in maniera proporzionale all'estensione ricadente in ciascuna area.

1.2.15. Misura 8 – Sottomisura 8.1

Osservazioni

a) si raccomanda di riportare integralmente il principio riguardante la localizzazione nelle Zone Natura 2000
b) si suggerisce di abbassare il punteggio riferito alle aree periurbane
c) si suggerisce di aumentare il punteggio riguardante gli interventi ricadenti nella Zona natura 2000
d) la realizzazione di piantagioni di ciclo breve (turno minimo di 20 anni) su terreni agricoli e non agricoli sembra non conforme al dettato dell'articolo 6 del regolamento 807

Risposte

a) il suggerimento è stato accettato.
b) si ritiene opportuno confermare il punteggio in quanto tale scelta rinviene da strategie di politica regionale, già evidenziata nelle schede di misura; infatti la Regione Puglia ha previsto tale priorità nel "Patto Città Campagna" contenuto nel PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)

c) si ritiene opportuno confermare il punteggio in quanto è stata data priorità al ripristino ed al miglioramento dei boschi in tali aree piuttosto che all'impianto di nuovi boschi in linea con la Focus Area FA-4A) - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa .Va inoltre considerato che comunque questo è un punteggio aggiuntivo per le aree ricadenti nei Siti Natura 2000.
d) il turno minimo di 20 anni, coincidente con il turno massimo, per tali tipologie di impianti, è stato concordato con la DG Ambiente nell'audizione congiunta di ottobre 2015 a Bruxelles, a seguito di osservazioni di alcune organizzazioni ambientaliste italiane; in precedenza era di 12 anni.

1.2.16. Misura 8 – Sottomisura 8.2

Osservazioni

a) chiarire come mai l'ordine delle zone prioritarie è inverso rispetto alla sottomisura 8.1;
b) chiarire il criterio con cui sono state attribuite le priorità per le tipologie progettuali ammissibili.

Risposte

a) nelle aree protette è stata attribuita priorità ai sistemi agroforestali piuttosto che ai rimboschimenti. Nelle aree a rischio idrogelogico è preferibile avere nuovi boschi piuttosto che piante sparse;
b) le tipologie estensive in ordine sparso rispondono meglio alle esigente di tipo naturalistico ambientali del territorio regionale.

1.2.17. Misura 8 – Sottomisura 8.3

Osservazioni

a) chiarire come mai sono previsti interventi prioritari in aree periurbane; il punteggio sembra eccessivo;
b) per gli interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio si chiede di declinare tra rischio alto (punteggio maggiore) e rischio basso (punteggio minore).

Risposte

a) alla stessa stregua delle aree a rischio incendi di interfaccia, è più utile per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, dare priorità per gli interventi di prevenzione dei danni da calamità naturali ed eventi catastrofici, alle aree più prossime ai centri abitati. Il punteggio è stato comunque abbassato come suggerito;
b) il suggerimento è stato accolto.

1.2.18. Misura 8 – Sottomisura 8.4

Osservazioni

a) chiarire come mai sono previsti interventi prioritari in aree periurbane; il punteggio sembra eccessivo;
b) chiarire cosa si intende per aree percorse da incendio; l'individuazione precisa di tali aree è obbligatoria.

Risposte

a) tali aree sono quelle i cui boschi subiscono una maggiore pressione antropica; valgono anche le considerazioni fatte per la sottomisura 8.3. Il punteggio è stato comunque abbassato come suggerito;
b) è una delle tipologie di intervento previste, cfr. scheda della sottomisura 8.4 al paragrafo 8.2.8.3.4.1.

1.2.19. Misura 8 – Sottomisura 8.6

Osservazioni

a) definire le aree collinari e montane
b) il punteggio attribuito per il maggior contenuto di innovazione sembra eccessivamente elevato, chiarire a quale priorità risponde
c) si raccomanda di rivedere il criterio riguardante la maggiore estensione della superficie forestale gestita mediante Piano di gestione o strumento equivalente, o delle superfici nelle disponibilità dei beneficiari, in quanto appare confuso e poco chiaro – inoltre si invita a non dare punti di preferenza per piano di gestione a superfici che superano la soglia di obbligo (50 Ha)

Risposte

a) in base al sistema circoscrizionale statistico dell'ISTAT, istituito nel 1958, è stata definita una ripartizione del territorio nazionale per zone altimetriche (montagna,collina, pianura). Tali zone derivano dall'aggregazione di comuni contigui e sono identificate sul territorio sulla base di valori soglia altimetrici;
b) risponde alla priorità 2 ed alla FA – 2°, Fabbisogno d'intervento n° 09 - Processi di ammodernamento con diversificazione di attività e di prodotti e miglioramento tecniche produzione/allevamento;
c) la raccomandazione è stata accolta.

1.2.20. Misura 9 – Sottomisura 9.1

Osservazioni

a) per ciò che riguarda il criterio *maggior dimensione dell'aggregazione del richiedente (numero di soci e valore della produzione commercializzata)* si ritiene che la definizione andrebbe precisata meglio , es. Numero soci produttori dell'OP ≥ al del 45% oppure Numero soci produttori dell'OP ≥ al 45%; si raccomanda di estendere maggiormente il numero di classi, attribuendo il punteggio massimo a chi associa almeno il doppio di produttori rispetto alla soglia minima e per opportuna trasparenza si consiglia di allegare a questo criterio le soglie minime fissate dall'Italia per il riconoscimento delle OP;
b) per il criterio che riguarda il *maggior numero dei soci dell'associazione e organizzazione dei produttori che aderiscono a regimi di qualità di cui l'art. 16 del reg. (UE) 1305/2013* si consiglia di differenziare l'ordine di priorità privilegiando le DOP / IGP / Biologico rispetto agli altri sistemi di qualità;
c) si consiglia di chiarire meglio il criterio *Comparto produttivo interessato dagli interventi che non sono sostenuti dall' OCM unica reg. (UE) n. 1308/2013).*

Risposte

a) il suggerimento è stato parzialmente accolto, la definizione è stata meglio precisata, in nota sono state chiarite le soglie minime per il riconoscimento delle OP ma si è ritenuto opportuno non estendere il numero delle classi;
b) il suggerimento è stato accolto;
c) il suggerimento è stato accolto.

1.2.21. Misura 10 – Sottomisura 10.1

Osservazioni

Nessuna osservazione avanzata

1.2.22. Misura 11

Osservazioni

Nessuna osservazione avanzata

1.2.23. Misura 19

Osservazioni

a) mancano i criteri di selezione della sottomisura 19.3 (se come si evince dal PSR la selezione dei progetti di cooperazione sarà effettuata dall'AdG e non dal GAL) – restano anche da definire i criteri di selezione per le azioni a regia diretta del GAL;
b) non si capisce come verranno selezionate le domande di cui alla sottomisura 19.1;
c) nella Premessa, al punto 1) si raccomanda di riportare in dettaglio i principi di selezione indicati nel PSR – tale osservazione vale anche per i titoli delle tabelle di declinazione del punteggio;
d) non si condivide l'importanza data alle varie categorie. Si raccomanda di attribuire 30/35 punti alla priorità territoriale, 20/25 punti alla composizione del GAL, 40/45 punti alla struttura del PAL;
e) per quanto riguarda l'ultima frase del punto 1) del Metodo si ricorda che l'Accordo di Partenariato indica come prioritarie le zone C e D limitando l'ammissibilità delle zone B essenzialmente a situazioni di aree protette e ad alto valore naturale nonché alcune aree rurali intensive specializzate interessate dalla programmazione 2007-2013. (pag 668 e 696 dell' AP);
f) ultima frase punto 3) del Metodo, specificare come si misura completezza e adeguatezza (osservazione generale da memorizzare in tutti i casi analoghi);
g) per quanto riguarda la punteggiatura del primo criterio, differenziare i punti tra aree D e aree C (le prime presentano maggiore criticità rispetto alle seconde);
h) sul punto precedente si ritiene non corretto dare punti a una incidenza territoriale in area B uguale o superiore a 50%;
i) la tabella relativa al secondo criterio è assolutamente poco trasparente – non si capisce cosa si sta selezionando: come funziona? Rivedere integralmente;
j) per quanto riguarda il secondo criterio si raccomanda la selezione di GAL che assicurino un maggiore rappresentatività in rapporto ai territori e ai fabbisogni evidenziati;
k) nella stessa tabella si evidenzia una premialità per il settore agricolo (organizzazioni datoriali agricole?). Dato che la misura LEADER non è diretta al settore agricolo in particolare, eliminare tale premialità (se effettivamente esistente) oppure indicare a che fabbisogno (evidenziato nell'analisi SWOT del PSR) questa premialità risponde (principio generale applicabile a casi analoghi);
l) nel secondo criterio manca qualunque riferimento alla premialità per il sistema organizzativo (malgrado sia contenuto dei principi di selezione;
m) per quanto riguarda il terzo criterio si raccomanda di evitare valori poco trasparenti e poco misurabili del tipo Ottimo-Buono-Sufficiente;
n) per quanto riguarda il terzo criterio eliminare tutta la punteggiatura per i casi INSUFFICIENTE in quanto non dovrebbero essere ammissibili casi simili. Dare punteggio zero al grado sufficiente;
o) per quanto riguarda il terzo criterio si considerano bassi i punteggi relativi attribuiti alla Coerenza interna ed esterna e alla interazione tra gli attori dei differenti settori;
p) per quanto riguarda il terzo criterio si rileva la mancanza di una valutazione e/o una selezione prioritaria basata anche su Criteri di Selezione che saranno attuati dai GAL – nel PSR é indicato che (pur se tali criteri vengono stabiliti e applicati dal GAL nella loro autonomia) questi saranno validati e approvati dell'AdG nell'ambito della selezione vedasi § 8.2.13.3.2.7 del PSR;

q) per quanto riguarda il terzo criterio, alla voce esperienze pregresse non vengono evidenziati elementi di valutazione legati alla capacità e regolarità della spesa, qualità dell'azione, ed inoltre non si evidenziano priorità negative a seguito di esperienze pregresse negative.

Risposte

a) entrambi i criteri saranno definiti successivamente alla approvazione delle SSL;
b) le domande di cui alla sottomisura 19.1, come indicato nel PSR, saranno ammissibili a finanziamento se le conseguenti SSL a valere sulla sottomisura 19.2 saranno ammissibili a finanziamento;
c) il suggerimento è stato accolto;
d) il suggerimento è stato parzialmente accolto. Sono stati attribuiti 50 punti alla struttura del PAL, 30 punti alla composizione del GAL (per premiarne la rappresentatività) e 20 punti alla priorità territoriale;
e) il suggerimento è stato accolto, specificando l'ammissibilità per le aree C e D, per le aree protette e ad alto valore naturale, per le aree B interessate dalla programmazione LEADER 2007-2013;
f) il suggerimento è stato accolto. E' stato specificato come si misura completezza e adeguatezza;
g) il suggerimento è stato accolto, omologando, nel caso di GAL cofinanziato dal FEAMP, le aree rispondenti ad almeno due delle cinque caratteristiche di eleggibilità al FEAMP alle aree D;
h) il suggerimento è stato accolto. Non è stato attribuito alcun punteggio alla incidenza territoriale delle aree B;
i) la tabella, funzionale alla costituzione di GAL maggiormente rappresentativi di tutti gli attori socioeconomici ed istituzionali delle aree rurali, è stata modificata e maggiormente dettagliata ed integrata con spiegazioni che ne garantiscono la comprensibilità;
j) vedasi quanto indicato alla precedente risposta;
k) la premialità al settore agricolo è diretta conseguenza della prevalenza dei soggetti e delle funzioni agricole nelle aree rurali pugliesi. Al contempo è stato un tipo di criterio teso a garantire la presenza nel partenariato di soggetti privati non esercitanti attività agricola o ricompresi nelle associazioni datoriali agricole;
l) il suggerimento è stato accolto, attribuendo al sistema organizzativo un punteggio massimo di 10;
m) la valutazione basata su concetti quali Ottimo, Buono, Sufficiente sarà operata, da Commissioni allo scopo istituite, sulla base di specifiche e dettagliate motivazioni;
n) il suggerimento è stato accolto;
o) il suggerimento è stato accolto, attribuendo alla coerenza interna ed esterna un punteggio massimo di 5;
p) il suggerimento è stato accolto, inserendo specifico riferimento ai criteri di selezione al tipo di criterio *Coerenza interna ed esterna*;
q) la mancanza di elementi valutativi certi sui temi indicati impedisce l'accoglimento del suggerimento.

COMMISSIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
di Sviluppo Rurale

REGIONE PUGLIA

REPUBBLICA ITALIANA

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia

2014-2020

CCI 2014IT06RDRP020

CRITERI DI SELEZIONE
DISCUSSIONE PLENARIA

(Punto 4 O. d. G.)

BARI, 16 MARZO 2016

Sommario

1. Criteri di selezione FEASR 3

1.1 Normativa di riferimento 4

1.2 Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione 5

1.3 Pubblicizzazione dei criteri di selezione 7

1.4 Criteri di selezione 8

MISURA 3 - REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI (articolo 16) 8

MISURA 4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (articolo 17) 15

MISURA 5 – RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLODANNEGGIATO DA CALAMITÀ NATURALI E DA EVENTI CATASTROFICIE INTRODUZIONE DI ADEGUATE MISURE DI PREVENZIONE (articolo 18) 45

MISURA 6 – SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE (articolo 19) 53

MISURA 8 - INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE (articoli da 21 a 26) 60

MISURA 9 - COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI (articolo 27) 79

MISURA 10 - PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI (articolo 28) 84

MISURA 11 – AGRICOLTURA BIOLOGICA (articolo 29) 89

MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013] 94

1. Criteri di selezione FEASR

Il presente documento fornisce una descrizione dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2020.

I criteri di selezione delle misure sono elaborati dall'Autorità di Gestione (AdG) in ossequio alle disposizioni previste dall'art. 49 del Regolamento (UE) 1305/2013 il quale prescrive che i criteri di selezione degli interventi siano intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza delle misure alle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e che gli stessi siano definiti ed applicati nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla dimensione degli interventi.

Entro quattro mesi dall'approvazione del programma, il Comitato di Sorveglianza è consultato ed emette parere sui criteri di selezione degli interventi finanziati a norma dell'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Si specifica che nel corso dell'attuazione della programmazione 2014-2020, i criteri di selezione potranno essere sottoposti a revisione, anche sulla base dell'esperienza attuativa e delle indicazioni che potranno pervenire all'Autorità di Gestione e al Comitato di Sorveglianza in fase di monitoraggio qualitativo e di valutazione del Programma.

1.1 Normativa di riferimento

I riferimenti normativi alla base del presente documento sono i seguenti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;
- Regolamento (UE) N. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Programma Operativo FEAMP 2014-2020, Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- Criteri di ammissibilità dei progetti per il sostegno preparatorio ex art. 62.1.a del Regolamento (UE) N. 508/2014;
- Programma Sviluppo Rurale Regione Puglia FEASR 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 2424 del 30-12-2015.

1.2 Definizione della metodologia e articolazione dei criteri di selezione

Nel Programma di Sviluppo rurale approvato sono fissati nella descrizione della misura i principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione relativi ad ogni operazione per la quale è previsto che la selezione dei relativi progetti avvenga sulla base di criteri predeterminati.

I criteri di selezione sono stati elaborati partendo dai principi e rispettando una stretta coerenza tra principio e criterio al fine di garantire una traduzione concreta degli elementi emersi dall'analisi del PSR 2014-2020 e degli obiettivi della misura.

Il presente documento contiene i criteri e gli elementi di selezione di tutte le operazioni del Programma di Sviluppo Rurale 2014–2020, ad esclusione delle Misure/Operazioni che non prevedono tale modalità di selezione (Misura 10 ad eccezione dell'operazione 10.1.2 e 10.1.4 e della sottomisura 10.2), comprese i criteri di selezione delle Misure 1, 2 e 16, delle sottomisure 7.3 e 10.2 sottoposti al Comitato di Sorveglianza con consultazione attraverso proceduta scritta avviata in data 24 marzo 2016.

I criteri di selezione sono suddivisibili in due tipologie: di natura qualitativa, con valutazione da parte dell'istruttore, e di natura quantitativa, basati su calcolo numerico.

I criteri, coerenti ai principi fissati nella scheda di misura, sono declinati nei seguenti macrocriteri di valutazione:

- Ambiti territoriali - attinenti alla localizzazione dell'intervento e/o all'area di interesse;
- Tipologia delle operazioni attivate - riferita alle caratteristiche dell'intervento;
- Beneficiari - con riferimento a specifiche caratteristiche del soggetto che presenta la domanda di sostegno.

In relazione ai principi fissati nella scheda di misura, risulta che non tutti i macrocriteri sono rilevanti in ogni misura o sottomisura. I macrocriteri rilevanti sono declinati in uno o più principi di selezione e ogni principio in uno o più elementi di valutazione.

La modalità di assegnazione dei punteggi è dettagliata in griglie di valutazione con valori definiti; per ciascun principio è indicato il punteggio massimo attribuibile.

Per le misure individuate dal PSR, il presente documento definisce, altresì, il punteggio minimo ammissibile complessivo al disotto del quale il sostegno non può essere concesso; in alcune misure e/o sottomisure il punteggio minimo ammissibile è da rispettare, inoltre, per singolo principio.

In caso di parità di punteggio è assegnata priorità secondo un specificato criterio individuato con riferimento alle caratteristiche della misura.

Si precisa infine che:

a) in tutti i casi in cui i criteri non sono facilmente o automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili, anche con l'ausilio di schede/checklist/istruzioni dettagliate che permettano di garantire la trasparenza ed escludere la soggettività di giudizio (es. valutazione di coerenza con obiettivi, con FA, con priorità, con fabbisogni, qualità progettuale, impatto di un investimento in termini ambientali etc) questi saranno esaminati da comitati di valutazione appositamente istituiti.

La valutazione sarà assegnata in funzione dell'adeguatezza della proposta ai criteri presentati secondo la griglia che segue:

MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL PUNTEGGIO	
Valutazione	**Motivazione**
Ottimo	Punteggio assegnato alle proposte che rispondono in pieno ai criteri indicati
Buono	Punteggio assegnato alle proposte che presentano limitate aree di miglioramento
Sufficiente	Punteggio assegnato alle proposte che pur rispondendo ai criteri indicati hanno punti di debolezza
Insufficiente	Punteggio assegnato alle proposte che non rispondono completamente ai criteri indicati

b) In tutti i casi in cui il punteggio è attribuito sulla base di obiettivi verificabili solo al momento della presentazione di una domanda di pagamento, il punteggio verrà ricalcolato sulla base degli obiettivi effettivamente raggiunti. Se il punteggio ricalcolato risulterà inferiore rispetto al punteggio attribuito inizialmente, saranno applicate le disposizioni relative a riduzioni, revoche, sanzioni e decadenze ove previste.

1.3 Pubblicizzazione dei criteri di selezione

L'Autorità di Gestione si impegna a garantire il rispetto dei principi di pubblicizzazione dei criteri di selezione approvati tramite la pubblicazione del presente documento e delle eventuali successive modifiche ed integrazioni sul sito dello Sviluppo Rurale Puglia.

MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

Fabbisogni

Le analisi condotte evidenziano una scarsa attrattività delle aree rurali pugliesi per l'insediamento di nuove realtà imprenditoriali e per il mantenimento di quelle esistenti. Tra gli altri, la dotazione di servizi alle imprese e di servizi alla persona continua a rappresentare un punto di debolezza che certamente non favorisce lo sviluppo locale. Va necessariamente garantito un livello della qualità della vita per le popolazioni locali adeguato a favorirne lo sviluppo. A questo proposito e in stretto collegamento con il dettato regolamentare, appare fondamentale l'apporto di strumento e modelli di programmazione territoriale che rispondano alle specifiche esigenze e potenzialità. L'approccio partecipativo deve tendere a realizzare azioni di sistema, chiaramente aderenti alle specificità territoriali, a forte carattere dimostrativo e innovativo, funzionali all'innalzamento degli indici di qualità della vita anche attraverso il miglioramento dei servizi alla popolazione e del rapporto città-campagna.

Obiettivi

La misura intende promuovere l'azione di partenariato e di "dialogo" tra le parti, pubbliche e private, favorendo la partecipazione attiva e consapevole di Gruppi di Azione Locale (GAL) - rappresentativi di enti territoriali e partenariati pubblico-privati locali - alla definizione e attuazione di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) che riguardino non solo l'agricoltura, ma lo sviluppo complessivo economico e sociale dei territori rurali e dei territori costieri. Intende perseguire un'azione di razionalizzazione verso sistemi di aggregazione e relazioni efficaci ed efficienti di tutti i soggetti coinvolti nella governante locale, a fronte della crescente complessità delle reti di interazione presenti sul territorio regionale (GAL, Unioni di Comuni, le aree Parco, ed altre).

SOTTOMISURA 19.1 - SOSTEGNO PREPARATORIO

SOTTOMISURA 19.2 - SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

SOTTOMISURA 19.4 - SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE

i. Elementi essenziali della sottomisura

Obiettivi

Sottomisura 19.1	La sotto-misura sostiene le attività svolte da Gruppi di Azione Locale (GAL) già esistenti o in via di costituzione finalizzate alla preparazione ed elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di tipo partecipativo. Il sostegno preparatorio è funzionale a migliorare la qualità della fase di costituzione del partenariato e della progettazione della SSL. In particolare, la sottomisura prevede il sostegno ad attività di formazione, animazione e messa in rete dei soggetti per migliorare le capacità degli attori locali, pubblici e non pubblici, nello svolgimento del loro ruolo nel LEADER.
Sottomisura 19.2	La sottomisura prevede la realizzazione di operazioni di sviluppo territoriale integrato locale descritte nella SSL predisposta dal GAL, attraverso il Piano di Azione Locale (PAL) sulla base delle risultanze dell'attività di animazione condotta sul proprio territorio di riferimento. Gli obiettivi che ciascuna SSL perseguirà saranno finalizzati a precisi ambiti tematici. I GAL sceglieranno per i rispettivi PAL un numero di ambiti di intervento, non superiore a tre. La SSL dovrà avere carattere innovativo, puntare alla creazione di occupazione locale e alla valorizzazione di risorse locali, incentivando attività produttive sostenibili sotto il profilo ambientale ed economico-sociale e servizi per la popolazione e l'inclusione sociale
Sottomisura 19.4	Il tipo di operazione sostiene l'attività di gestione amministrativa e contabile connessa all'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo. In particolare, la misura consente la gestione operativa di tutte le fasi e le procedure previste per l'attuazione dell'iniziativa nonché una capillare azione di animazione sul territorio in considerazione del fatto che la programmazione bottom-up e l'accompagnamento delle successive fasi gestionali richiedono una partecipazione attiva degli operatori locali.

Localizzazione

Aree eleggibili FEASR. Il CLLD sarà attuato nelle aree rurali - con priorità per le aree C e D, della classificazione delle aree 2014-2020 - e per limitate aree della programmazione precedente, vale a dire, oltre alle aree rurali C e D, le aree protette e ad alto valore naturale, alcune aree rurali intensive e specializzate (aree B) interessate dalla programmazione LEADER 2007-2013.

Aree eleggibili FEAMP. Le zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD devono possedere le seguenti caratteristiche:

1. L'area interessata dalla strategia deve includere almeno una delle tipologie indicate dall'Accordo di Partenariato, Sezione III: aree marine costiere, lagunari, lacustri e fluviali.
2. Le zone di pesca e acquacoltura eleggibili per l'attuazione del CLLD devono possedere le seguenti caratteristiche:

   Aspetti legati alle caratteristiche fisiche e demografiche dell'area:

   Come requisito minimo, le aree devono almeno:

   I. costituire un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale, con una popolazione residente che rispetti i limiti definiti dal Reg. UE n. 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato.

   Inoltre, al fine di garantire la coerenza con la strategia del Programma, le aree dovranno rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

   Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:

   II. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;
   III. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;

   Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:

   IV. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;
   V. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;
   VI. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.
3. Le attività della Strategia finanziate dal FEAMP fanno riferimento ad almeno uno degli obiettivi identificati ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) n.508/2014.
4. E' rispettata la disposizione di cui all'art. 61.4 del Reg. (UE) n. 508/2013, in base alla quale: "Qualora la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo riceva il sostegno di altri fondi oltre al FEAMP, l'organismo di selezione dei FLAG per i progetti sostenuti dal FEAMP rispetta i seguenti requisiti:
   a) rispecchiare ampiamente l'asse principale della loro strategia e la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle parti interessate principali, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile;
   b) garantire una rappresentazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura.

Area eleggibile alla Strategia Plurifondo. L'eleggibilità di un'area, intesa come uno o più territori comunali, alla Strategia Plurifondo è condizionata al fatto che essa sia *in tutto o in parte* eleggibile ad entrambi i fondi, FEASR e FEAMP. In altre parole, almeno uno dei territori comunali eleggibili per l'attuazione del CLLD FEAMP, in quanto zona di pesca e acquacoltura di cui al paragrafo precedente, deve possedere anche i requisiti di ammissibilità al FEASR, e viceversa.

Possono essere interessati alla Strategia Plurifondo - con il concorso del FESR e del FSE - anche i territori comunali che rientrano nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).

Per chiarimenti si veda il PSR Puglia 2014-2020 par. 8.2.13.3.2.11.

Beneficiari

Sottomisura 19.1	I GAL già costituiti, oppure il soggetto capofila del raggruppamento del costituendo GAL, la cui SSL risulta ammissibile al finanziamento a valere sulla sotto-misura 19.2.
Sottomisura 19.2	GAL e attori locali. I GAL possono essere beneficiari esclusivamente di progetti che hanno come obbiettivo il soddisfacimento dell'interesse collettivo della comunità locale e che rendono i risultati accessibili al pubblico.
Sottomisura 19.4	I GAL

ii. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione delle Sottomisure 19.1 – 19.2 – 19.4

- ***Territorio*** *(priorità aree C e D);*
- ***Struttura del Gruppo di Azione Locale-partenariato*** *(Composizione del partenariato; Composizione dell'organo decisionale del Gal, sistema organizzativo proposto);*
- ***Struttura e impostazione del PAL*** *(coerenza del tematismo con il territorio, grado e qualità della consultazione locale, coerenza con l'analisi di contesto e la SWOT dell'area, con il PSR e con gli obiettivi generali della strategia europea, risultati misurabili coerenza interna ed esterna, complementarità con la PAC e integrazione con le altre politiche comunitarie, nazionali e regionali, grado di innovazione, interazione tra gli attori dei differenti settori dell'economia locale, completezza nella descrizione, modalità di gestione proposta, esperienze).*

iii. Criteri di Valutazione delle Sottomisure 19.1 – 19.2 – 19.4

I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati nei seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - Territorio (priorità aree C e D)			
Principio	**Tipo criterio**	**Quantità criterio**	**Punti**
Aree D ed Aree FEAMP[1]	Incidenza % della superficie territoriale aree D e FEAMP su superficie territoriale totale	≥80%	20
Aree D ed Aree FEAMP[1]	Incidenza % della superficie territoriale aree D e FEAMP su superficie territoriale totale	<80% ≥50%	16
Aree C	Incidenza % della superficie territoriale aree C su superficie territoriale totale	≥80	12
Popolazione[2]	Popolazione su popolazione media delle istanze ammissibili	> 1	10
Popolazione[2]	Popolazione su popolazione media delle istanze ammissibili	< 1	6
		PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**20**

[1] Ai fini dell'applicazione del criterio, sono considerate "Aree FEAMP" quelle aree che propongono una strategia plurifondo e rispettano almeno **due** dei requisiti di ammissibilità tra quelli compresi tra il punto II ed il punto VI, così come sopra esplicitati.

[2] Criterio applicabile alle proposte non ricadenti nelle categorie precedenti.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2 - *Struttura e impostazione del PAL*			
Principio	**Tipo criterio**	**Valutazione criterio**	**Punti**
Coerenza del tematismo con il territorio Gli ambiti di intervento scelti dai GAL dovranno essere coerenti con i fabbisogni emergenti e le opportunità individuate per i propri territori. Nel caso in cui il PAL includa più di un ambito tematico su cui costruire la strategia locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi e non essere concepiti come una mera sommatoria di ambiti tematici.			
		Ottimo	5
		Buono	3
		Sufficiente	1
		Insufficiente	0
Grado e qualità della consultazione locale Saranno valutate positivamente modalità di coinvolgimento mediante metodologie e strumenti innovativi quali *e-participation; participatory approaches; social network*, media, etc.			
		Ottimo	5
		Buono	3
		Sufficiente	1
		Insufficiente	0

Qualità dell'analisi di contesto e della SWOT dell'area Qualità dell'analisi di contesto effettuato e della SWOT. La strategia analizza tutti i profili rilevanti per l'area considerata, individua e gerarchizza in maniera netta i punti di forza e di debolezza e li pone in relazione alle opportunità e alle minacce emergenti		
	Ottimo	5
	Buono	3
	Sufficiente	1
	Insufficiente	0
Coerenza con il PSR, con il PO FEAMP (per le strategie plurifondo), e con gli obiettivi generali della strategia europea Il Piano dimostra di puntare credibilmente alla creazione di occupazione locale e alla valorizzazione di risorse locali, incentivando attività produttive sostenibili sotto il profilo ambientale ed economico-sociale e servizi per la popolazione e l'inclusione sociale		
	Ottimo	3
	Buono	2
	Sufficiente	1
	Insufficiente	0
Risultati misurabili Il Piano contiene indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati. In relazione ai risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi		
	Ottimo	3
	Buono	2
	Sufficiente	1
	Insufficiente	0
Coerenza interna ed esterna Il Piano presentato segue correttamente il legame di interdipendenza logica tra Obiettivi/Risultati attesi/Attività/Azioni/Output e lega tutto all'analisi SWOT. La strategia è coerente con i programmi pertinenti di tutti i fondi SIE interessati. Si offre dimostrazione della coerenza con gli obiettivi generali della SSL della azioni a "regia diretta" del GAL nonché dei criteri di selezione stabiliti e applicati dal GAL nella sua autonomia		
	Ottimo	5
	Buono	3
	Sufficiente	1
	Insufficiente	0
Complementarità con la PAC, PCP e integrazione con altre politiche comunitarie, nazionali e regionali Il Piano deve dimostrare coerenza e complementarietà con altre strategie sviluppate sul territorio		
	Ottimo	2
	Buono	1
	Sufficiente	0,5
	Insufficiente	0

Grado di innovazione Sono previste modalità innovative in termini di attività, strumenti e output		
	Ottimo	3
	Buono	2
	Sufficiente	1
	Insufficiente	0
Interazione tra gli attori dei differenti settori dell'economia locale Sono previste attività per il coinvolgimento attivo delle comunità locali e per favorire una fattiva interazione (numero e frequenza di incontri pubblici, laboratori, popolazione potenzialmente coinvolta, etc.)		
	Ottimo	3
	Buono	2
	Sufficiente	1
	Insufficiente	0
Completezza nella descrizione Sono previste modalità adeguate per assicurare la trasparenza delle procedure (procedure di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc.) Sono previste attività adeguate di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali		
	Ottimo	3
	Buono	2
	Sufficiente	1
	Insufficiente	0
Modalità di gestione proposta e Sistema Organizzativo Il Piano descrive in maniera chiara e rigorosa le modalità di gestione e sorveglianza della strategia, dimostrando la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, e descrivendo le modalità specifiche di valutazione. In particolare, le risorse umane sono adeguatamente qualificate e opportunamente quantificate. Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto rispetto alle attività descritte ed agli output indicati. Viene, inoltre, dimostrata congruità dei tempi previsti rispetto alle attività da svolgere (il Diagramma di Gantt rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, impegno delle risorse e output)		
	Ottimo	10
	Buono	6
	Sufficiente	3
	Insufficiente	2

Esperienze pregresse

La partnership (o il soggetto proponente) possiede nel complesso esperienze pregresse e competenze adeguate nell'uso dei fondi pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo locale (numero di esperienze, numero di anni, etc.). Nell'ambito dell'organizzazione prevista, i partner (o il soggetto proponente) dimostrano di avere la capacità amministrativa necessaria per la realizzazione delle attività da svolgere (numero di risorse umane, dotazioni tecniche e logistiche, etc.)		
	Ottimo	3
	Buono	2
	Sufficiente	1
	Insufficiente	0
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		**50**
PUNTEGGIO SOGLIA		**15**

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 3 - *Struttura del Gruppo di Azione Locale-partenariato*			
Principio	**Tipo criterio**	**Quantità criterio**	**Punti**
Composizione del partenariato (capitale sociale)	Incidenza % capitale sociale delle associazioni di rappresentanza degli interessi della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione dei prodotti ittici e altri portatori di interessi collettivi presenti nel Partenariato Socio-Economico del PSR o nell'elenco CNEL	≥20%<40%	2
Composizione del partenariato (capitale sociale)	Incidenza % capitale sociale Comuni	>10%<15%	1
Composizione del partenariato (capitale sociale)	Incidenza % capitale sociale Comuni	≥15%<25%	2
Composizione del partenariato (capitale sociale)	Indice di concentrazione di Gini sui Comuni	se 0	2
Composizione del partenariato (capitale sociale)	Incidenza % capitale sociale dei soggetti privati non ricadenti nelle categorie precedenti e non esercitanti attività agricola	>10%<20%	1
Composizione del partenariato (capitale sociale)	Incidenza % capitale sociale Altri Enti Pubblici	>10%<15%	1
Composizione del partenariato (capitale sociale)	Incidenza % capitale sociale dei soggetti privati non ricadenti nelle categorie precedenti e non esercitanti attività agricola	≥20%<40%	2
Composizione del partenariato (capitale sociale)	Incidenza % capitale sociale Altri Enti Pubblici	≥15%<25%	2
Composizione del partenariato (capitale sociale)	Incidenza % capitale sociale componente privata	>55%<60%	1
Composizione del partenariato (capitale sociale)	Indice di concentrazione CR4² di soggetti privati non ricadenti in precedenti categorie	<10%	3
Composizione del partenariato (capitale sociale)	Incidenza % capitale sociale componente privata	≥60%	2
Composizione dell'organo decisionale del Gal	Incidenza % di soggetti statutariamente designati da soci privati	≥60%	3
Composizione del partenariato (capitale sociale)	Incidenza % capitale sociale OOPP	>10%<20%	1
Composizione dell'organo decisionale del Gal	Incidenza % di soggetti statutariamente designati da Comuni	>15%<25%	2
Composizione del partenariato (capitale sociale)	Incidenza % capitale sociale OOPP	≥20%<40%	2
Composizione dell'organo decisionale del Gal	Incidenza % di soggetti statutariamente designati da Altri Organismi Pubblici	>15%<25%	2
Composizione del partenariato (capitale sociale)	Indice di concentrazione di Gini sui OOPP	se 0	2
Composizione dell'organo decisionale del Gal	Incidenza % di soggetti statutariamente designati da OOPP (organizzazioni datoriali agricole)	>15%<25%	2
Composizione del partenariato (capitale sociale)	Incidenza % capitale sociale delle associazioni di rappresentanza degli interessi della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione dei prodotti ittici e altri portatori di interessi collettivi presenti nel Partenariato Socio-Economico del PSR o nell'elenco CNEL	>10%<20%	1
Composizione dell'organo decisionale del Gal	Incidenza % di soggetti statutariamente designati dalle associazioni di rappresentanza degli interessi della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione dei prodotti ittici e altri portatori di interessi collettivi presenti nel Partenariato Socio-Economico del PSR o nell'elenco CNEL	>15%<25%	2
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE			**30**
PUNTEGGIO SOGLIA			**20**

[1] L'indice di Gini assume il valore zero se il capitale sociale è equi distribuito, ossia ogni soggetto possiede la stessa quota sociale.

[2] L'indice CR4 è la somma delle quote detenute dai 4 soggetti che hanno maggiore partecipazione al capitale sociale.

iv. Tabella sinottica dei criteri di valutazione delle Sottomisure 19.1 – 19.2 – 19.4

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	**20**	**0**
1. Territorio (priorità aree C e D)	*20*	*0*
B) Tipologia delle operazioni attivate	**50**	**0**
2. Struttura e impostazione del PAL	*50*	*15*
C) Beneficiari	**30**	**0**
3. *Struttura del Gruppo di Azione Locale-partenariato*	30	20
TOTALE	**100**	

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 61 punti.

A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data a quelli che hanno maggiore punteggio nell'ambito del criterio "Territorio".

In caso di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un costo totale degli investimenti minore.

DETERMINAZIONE DELL' AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 27 ottobre 2016, n. 332

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali.

Sottomisura 4.1– Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole

Operazione 4.1.A – Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate.

Bando pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016: Modifica dei termini e delle modalità di cui al Paragrafo 13 dell'Allegato A alla DAdG n.249 del 25/07/2016 e del Modello 5 del medesimo Allegato A.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Operazione 4.1.A e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 27 maggio 2016 con la quale sono conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 330 del 24/10/2016 con la quale è stata approvata la "Tabella delle Produzioni standard Puglia";

CONSIDERATO che al Paragrafo 13 dell'Allegato A del precitato Avviso sono stabilite le "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" e che al medesimo paragrafo si dispone, tra l'altro, che con successivo provvedimento dell'AdG Puglia 2014-2020 saranno stabiliti:

- i termini, iniziale e finale, di operatività del portale regionale per la compilazione on-line e l'invio telematico del Piano Aziendale;
- le modalità di accesso al precitato portale;
- ulteriori specificazioni ritenute necessarie;

PRESO ATTO che allo stato attuale, data la complessità delle operazioni necessarie per la predisposizione del Piano Aziendale, non è ancora possibile compilare on-line ed inviare telematicamente il Piano Aziendale e, pertanto, stabilire una data certa di avvio dell'operatività del portale;

PRESO ATTO che conseguentemente è necessario stabilire il termine finale per l'invio del Piano Aziendale, nonché i termini finali per il rilascio della Domanda di Sostegno nel portale SIAN e per la presentazione alla Regione Puglia della DdS e della documentazione prevista a corredo della stessa;

RITENUTO necessario, per quanto innanzi, di dover modificare quanto stabilito al Paragrafo 13 – "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" dell'Allegato A alla DAdG n. 249/2016 e, conseguentemente, il modello 5 dello stesso Allegato A;

Tanto premesso si propone:

- di sostituire il testo del Paragrafo 13 – "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" dell'Allegato A alla DAdG n. 249 del 25/07/2016 con il seguente testo "*I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla compilazione della DdS e del Piano aziendale, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.*

Per la sottoscrizione degli atti e per l'invio telematico degli stessi i richiedenti, nonché i tecnici incaricati, devono essere muniti di firma digitale e di PEC.

Considerato che non è ancora disponibile nel portale regionale il Piano aziendale da compilare on-line e che allo stato non è possibile stabilire una data certa di avvio dell'operatività dello stesso, il termine iniziale di operatività non può essere definito con il presente provvedimento e, pertanto, sarà reso noto successivamente.

Preliminarmente all'avvio della operatività saranno pubblicate le procedure e le modalità di accesso al portale regionale da parte dei tecnici agricoli incaricati della redazione on-line del Piano aziendale.

Il portale regionale resterà operativo per la compilazione del Piano aziendale e per l'invio telematico dello stesso ***per sessanta giorni a partire dal giorno successivo a quello di avvio*** *e, pertanto, il termine finale di operatività è stabilito alle* ***ore 12,00 del sessantesimo giorno****.*

Il Piano aziendale deve essere firmato digitalmente dal tecnico redattore ed inviato telematicamente. Il sistema informatico genererà un'attestazione riportante la data di invio telematico del Piano aziendale e le informazioni riepilogative contenute nello stesso e una dichiarazione di atto di notorietà, entrambe devono essere sottoscritte sia dal tecnico incaricato che dal richiedente.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il Modello 1, allegato all' Avviso.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN e caratterizzate dal profilo Ente: SPA Bari/Brindisi/Foggia/Lecce/Taranto (in base alla competenza territoriale).

Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato ***alle ore 24,00 del sessantacinquesimo giorno successivo alla data di avvio dell'operatività del portale regionale****.*

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Nelle more dell'avvio dell'operatività del portale regionale è consentito inviare all'indirizzo PEC competitivitaziendale.psr@pec.rupar.puglia.it la DdS firmata dal richiedente, corredata del documento di identità in corso di validità, unitamente alla dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo il Modello 5 riportato nell'Avviso, con la quale il richiedente assume formale impegno ad inviare, a seguito dell'avvenuta operatività del portale regionale ed entro i termini stabiliti con il presente provvedimento, il piano aziendale e la documentazione di cui ai successivi punti b) e c), pena l'irricevibilità della DdS.

La PEC deve essere identificata come segue: "Oggetto: SPA Bari/Brindisi/Foggia/Lecce/Taranto (indicare in base alla competenza territoriale) - Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per la operazione 4.1.A"

A seguito dell'avvio dell'operatività del portale regionale la DdS, firmata dal richiedente, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

a) *documento di identità in corso di validità del richiedente;*
b) *attestazione di invio telematico del Piano Aziendale;*
c) *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà generata dal sistema timbrata e firmata dal tecnico incaricato e dal richiedente.*

Tutta la documentazione innanzi richiamata deve essere caricata a sistema utilizzando esclusivamente il portale regionale mediante upload della stessa e inviata telematicamente.

L'invio telematico deve essere effettuato ***entro e non oltre le ore 12,00 del settantesimo giorno successivo alla data di avvio dell'operatività del portale regionale****.*

Il mancato rispetto del termine innanzi indicato o l'assenza della DdS firmata e/o l'assenza anche di uno solo dei documenti di cui ai precedenti punti a), b) e c) è motivo di irricevibilità della DdS.

I tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti potranno inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN ed al portale regionale entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente i termini stabiliti per la chiusura dell'operatività dei rispettivi portali";

- di sostituire il Modello 5 dell'Allegato A alla DAdG n. 249 del 25/07/2016 con il Modello 5-BIS di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regio-

ne Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Operazione 4.1.B
Dott. Giovanni Battista Ciaravolo

Il Responsabile di raccordo delle Misure strutturali
Dott. Vito Filippo Ripa

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- di sostituire il testo del Paragrafo 13 – "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" dell'Allegato A alla DAdG n. 249 del 25/07/2016 con il seguente testo "*I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla compilazione della DdS e del Piano aziendale, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.*
Per la sottoscrizione degli atti e per l'invio telematico degli stessi i richiedenti, nonché i tecnici incaricati, devono essere muniti di firma digitale e di PEC.
Considerato che non è ancora disponibile nel portale regionale il Piano aziendale da compilare on-line e che allo stato non è possibile stabilire una data certa di avvio dell'operatività dello stesso, il termine iniziale di operatività non può essere definito con il presente provvedimento e, pertanto, sarà reso noto successivamente.
Preliminarmente all'avvio della operatività saranno pubblicate le procedure e le modalità di accesso al portale regionale da parte dei tecnici agricoli incaricati della redazione on-line del Piano aziendale.
Il portale regionale resterà operativo per la compilazione del Piano aziendale e per l'invio telematico dello stesso ***per sessanta giorni a partire dal giorno successivo a quello di avvio*** *e, pertanto, il termine finale di operatività è stabilito alle* ***ore 12,00 del sessantesimo giorno****.*
Il Piano aziendale deve essere firmato digitalmente dal tecnico redattore ed inviato telematicamente. Il sistema informatico genererà un'attestazione riportante la data di invio telematico del Piano aziendale e le informazioni riepilogative contenute nello stesso e una dichiarazione di atto di notorietà, entrambe devono essere sottoscritte sia dal tecnico incaricato che dal richiedente.
L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il Modello 1, allegato all' Avviso.
Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN e caratterizzate dal profilo Ente: SPA Bari/Brindisi/Foggia/Lecce/Taranto (in base alla competenza territoriale).
Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato ***alle ore 24,00 del sessantacinquesimo giorno successivo alla data di avvio dell'operatività del portale regionale****.*
La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.
Nelle more dell'avvio dell'operatività del portale regionale è consentito inviare all'indirizzo PEC competiti-

vitaziendale.psr@pec.rupar.puglia.it la DdS firmata dal richiedente, corredata del documento di identità in corso di validità, unitamente alla dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo il Modello 5 riportato nell'Avviso, con la quale il richiedente assume formale impegno ad inviare, a seguito dell'avvenuta operatività del portale regionale ed entro i termini stabiliti con il presente provvedimento, il piano aziendale e la documentazione di cui ai successivi punti b) e c), pena l'irricevibilità della DdS.
La PEC deve essere identificata come segue: "Oggetto: SPA Bari/Brindisi/Foggia/Lecce/Taranto (indicare in base alla competenza territoriale) - Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per la operazione 4.1.A"
A seguito dell'avvio dell'operatività del portale regionale la DdS, firmata dal richiedente, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

a) *documento di identità in corso di validità del richiedente;*
b) *attestazione di invio telematico del Piano Aziendale;*
c) *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà generata dal sistema timbrata e firmata dal tecnico incaricato e dal richiedente.*

Tutta la documentazione innanzi richiamata deve essere caricata a sistema utilizzando esclusivamente il portale regionale mediante upload della stessa e inviata telematicamente.
L'invio telematico deve essere effettuato ***entro e non oltre le ore 12,00 del settantesimo giorno successivo alla data di avvio dell'operatività del portale regionale***
Il mancato rispetto del termine innanzi indicato o l'assenza della DdS firmata e/o l'assenza anche di uno solo dei documenti di cui ai precedenti punti a), b) e c) è motivo di irricevibilità della DdS.
I tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti potranno inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN ed al portale regionale entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente i termini stabiliti per la chiusura dell'operatività dei rispettivi portali";

- di sostituire il Modello 5 dell'Allegato A alla DAdG n. 249 del 25/07/2016 con il Modello 5-BIS di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento;

- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016.

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate vidimate e timbrate e dall'Allegato 1 composto da n. 1 (una) facciata.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

ALLEGATO 1

Modello 5-BIS
Operazione 4.1.A
Avviso pubblico 2016

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura,Sviluppo Rurale ed Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____ in qualità di titolare della domanda presentata ai sensi dell'Avviso pubblicato nel BURP n. __ del __/__/2016 (Operazione 4.1.A Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate), consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

PREMESSO

che nelle more dell'avvio dell'operatività del portale regionale ha presentato per l'accesso alla Operazione 4.1.A del PSR 2014/2020 della Regione Puglia all'indirizzo PEC competitivitaziendale.psr@pec.rupar.puglia.it la sola domanda di sostegno, corredata del documento di riconoscimento,

SI IMPEGNA

ad inviare, entro i termini e con le modalità stabiliti dall'avviso, pena l'irricevibilità della domanda di sostegno precedentemente presentata:

- piano aziendale;
- attestazione di invio telematico del piano aziendale firmata dal tecnico incaricato e dal richiedente;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio timbrata e firmata dal tecnico incaricato e dal richiedente;

Dichiara altresì, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____

(luogo e data)

Firma _____

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 26 ottobre 2016, n. 277

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Asse VI "Tutela dell'Ambiente e Promozione delle Risorse Naturali e Culturali". Azione 6.8 "Interventi per il Riposizionamento Competitivo delle Destinazioni Turistiche" Sostegno alla Destagionalizzazione della Fruizione dei Beni Turistico Culturali "IN PUGLIA 365".
Approvazione della Graduatoria, dello Schema di Accordo con gli Enti Territoriali, delle Linee Guida per la rendicontazione. Impegno di Spesa CUP: B39J16003530009.

L'anno 2016, il giorno ventisei del mese di ottobre, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 1596 del 09/09/2015 relativa al conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.lgs. n. 50/2016(Nuovo Codice dei contratti pubblici) e s.m.i.;
- VISTO il DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici) e s.m.i.;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia" ;
- VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il Regolamento su Contabilità e procedure amministrative di Pugliapromozione;
- VISTO il Regolamento sull'acquisizione di beni in economia di Pugliapromozione, approvato con Determinazione n. 238 del 30 luglio 2012 del Direttore Generale di Pugliapromozione;
- VISTA la Determinazione del D.G. n. 524 del 29.12.2015 con la quale è stata approvato il bilancio di previsione pluriennale 2016 - 2018;
- VISTA la Determinazione n. 82 del 05.04.2016 con la quale si approvava la variazione al B.P. 2016;
- VISTA la Determinazione n. 191 del 29.07.2016 con la quale si approvava la seconda variazione al B.P. 2016;

PREMESSO CHE

- Pugliapromozione, l'Agenzia regionale del Turismo (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176 del 2011 – come previsto dalla Legge Regionale n.1 del 2011, modificata dalla L.R. 18/2010), è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;
- L'art. 7 della Legge Regionale n. 1 del 2002, come novellato dalla L.R. 18/2010, alle lettere a), e) ed f) , (e come ribadito dall'art. 2 del Regolamento n. 9/2011) nella definizione dei compiti dell'ARET, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" e "attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio";

- Pugliapromozione, a norma del Regolamento Regionale n. 9 del 2011 "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo", "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari", "realizza progetti promozionali su incarico della Regione", "provvede ad attuare ogni altro compito assegnato dalla Regione";
- Lo stesso Regolamento n. 9/2011, all'art. 3, comma 1, lettera a, stabilisce che Pugliapromozione, tra i propri compiti specifici, "realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione";

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e nominata come Responsabile del FSE la Dirigente del Servizio Autorità di gestione del PO FSE 2007-2013;
- in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR-FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni;
- nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014/2020, l'azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche le cui attività sono pienamente in linea con le direttrici manifestate dalla Giunta con la summenzionata DGR n. 2421/2015;
- in ragione delle attività fino ad oggi svolte dall'Agenzia regionale Pugliapromozione nell'ambito della programmazione del PO FESR 2007/2013 e dei risultati conseguiti, in particolar modo nell'ambito della valorizzazione dell'offerta turistica regionale e del consolidamento del brand Puglia, con DGR 675 del 18 maggio 2016 si confermano le attività, di seguito indicate, già individuate all'interno dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 per le quali sono rese disponibili le risorse pari ad € 2.000.000,00:
  a) Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali (business to consumer);
  b) Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (business to business);
  c) Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale.

RILEVATO CHE

- con Deliberazione n. 2421/2015 (BURP n.6/2016), la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, per la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e per il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione;
- nella medesima Deliberazione è stata evidenziata la necessità di dare avvio ad interventi di potenziamento della destinazione turistica di qualità per i quali risulta necessario un riposizionamento del brand Puglia,

promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, il potenziamento di economie di distretto (turistico/ creativo), lo sviluppo di club di prodotto, la generazione di nuova imprenditorialità, la formazione di partenariati pubblico-privati, la creazione di piattaforme (Hub) di confronto degli operatori, anche attraverso la strutturazione di reti e di piattaforme di scambio dati (open data) con un Osservatorio del turismo aperto e sede deputata alla partecipazione ed al confronto di tutte le rappresentanze di categoria, degli operatori di settore e dei portatori di interesse;

- nelle more dell'approvazione del Piano regionale annuale degli interventi per la promozione turistica locale (art. 3 L.R. n.1/2002), con l'anzidetta deliberazione la Giunta regionale ha individuato tre direttrici prevalenti nel solco delle quali orientare la definizione dei progetti ammissibili a valere sulla programmazione del POR Puglia FESR 2014/2020 (1. Programma integrato di comunicazione e promozione turistica digitale e Piani di comunicazione dei prodotti turistici regionali (business to consumer) per il miglioramento dell'awareness e della reputazione del brand turistico Puglia; 2. Programma di valorizzazione dell'offerta turistica regionale, per il miglioramento degli standard di qualità dei servizi pubblici connessi alla fruizione ed alla accessibilità degli attrattoci turistici e il miglioramento della cooperazione tra gli Enti pubblici interessati dalla gestione dei servizi connessi alla fruizione turistica del territorio, al fine di sviluppare efficienza ed economie di scala; 3. Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (business to business) per l'ampliamento e la differenziazione del portafoglio di prodotti turistici relativi alla destinazione e sensibilizzazione degli operatori della filiera sulla reale domanda dei turisti);
- con DGR N. 50/2016 L'Agenzia regionale Pugliapromozione è stata individuata quale Ente affidatario di un ulteriore progetto strategico relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo;
- con successiva DGR n. 522/2016 è stato approvato il livello unico di progettazione denominato "Puglia365" relativo alla "Prima attuazione degli indirizzi strategici in materia di Turismo (Piano strategico del Turismo)", elaborato dall'Agenzia regionale Pugliapromozione e di un importo pari ald € 250.000,00 a valere sulle risorse PAC Puglia 2007/2013-Linea 4.
- Con nota prot. 0006091 – U – 2016 del 13.07.2016 acquisita agli atti della Regione Puglia - Sezione turismo con prot. n. AOO_56 02557 DEL 15.07.2016 L'Agenzia Pugliapromozione ha trasmesso il livello unico di progettazione relativo alle seguenti attività:
  1. Valorizzazione dell'offerta turistica regionale;
  2. Programma di promozione turistica nei mercati intermediati;
  3. Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali;
- Successivamente con nota prot. n. 0006204 – U – 2016 del 19.07.2016 Pugliapromozione ha trasmesso nuovamente il progetto "Valorizzazione dell'offerta turistica regionale", dopo aver apportato una correzione relativa al cronoprogramma delle attività;
- Con Determinazione del Dirigente del Settore Turismo n. 47 del 20 luglio 2016 sono stati approvati tre progetti di cui alle aree sopra richiamate che descrivono gli obiettivi e le attività per l'avvio alla nuova programmazione POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020;
- In data 1° agosto 2016 sono state sottoscritte le convenzioni di cui ai progetti sopra menzionati: prot. n. 0006538-E-2016 (valorizzazione), prot. n. 0006539-E-2016 (comunicazione), prot. n. 6540-E-2016 (mercati intermediati);
- Con Determinazione n. 195 del 1.08.2016 è stato recepito il provvedimento del Dirigente Regionale n. 47/2016 sopra citato, nonché le convenzioni sottoscritte dalla Regione e da Pugliapromozione.
- con Determinazione del Direttore Generale ad Interim n. 237 del 12 settembre 2016 Pugliapromozione ha approvato lo schema di avviso e relativa modulistica per la manifestazione d'interesse al progetto "In Puglia 365";
- L'avviso relativo alla Manifestazione di interesse "In Puglia 365" è stato finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse come fase preliminare all'avvio della procedura di selezione per la realizzazione di un programma di servizi ed attività volte all'implementazione della fruizione dei sistemi di attrattori e delle aree di rilevanza turistica.

- Il programma "In Puglia 365", prima attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365" ha lo scopo di promuovere il patrimonio diffuso, coinvolgendo luoghi d'arte, cultura e natura per potenziare l'offerta turistica per il tramite di modalità di destagionalizzazione frutto di innalzamento della qualità dell'offerta, sua differenziazione, accessibilità e conoscibilità degli attrattori stessi. Tutto ciò al fine di sperimentare prodotti turistico specialistico che si declina nell'arco del trimestre ottobre-dicembre 2016;
- In seguito il Tavolo Tecnico, nominato dal Direttore Generale ad Interim, ha proceduto alla fase di selezione delle proposte pervenute suddividendo i progetti in tre diversi periodi come di seguito indicati : 1) Semplicemente Puglia Un autunno dai mille colori – ottobre e novembre; 2) Semplicemente Puglia San Nicola e Puglia Immacolata – 6, 7 e 8 dicembre; 3) Semplicemente Puglia 50 borghi per il Natale 2016.
- Rispetto al totale di progetti pervenuti (n. 123), il Tavolo Tecnico ha ammesso a finanziamento n. 22 proposte per il periodo ottobre novembre; mentre i progetti selezionati per il periodo "San Nicola e Puglia Immacolata" e quelli selezionati per del Natale "50 borghi per il Natale 2016" saranno ammessi a finanziamento con ulteriori risorse che saranno rese disponibili succcessivamente;

RITENUTO CHE

- Si rende necessario approvare la graduatoria dei progetti ammessi a cofinanziamento ed esclusi, di approvare inoltre lo schema di accordo con gli enti territoriali, le linee guida per la rendicontazione e il relativo impegno di spesa della somma complessiva di € 228.000,00;

VISTO

- il CUP di progetto: B39J16003530009;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

VISTA ED ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria sul cap. 11023 denominato "Por Puglia 2014-2020 Asse 6 – Azione 6.8" del Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2016;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di approvare lo schema di Accordo con gli Enti territoriali, le linee guida per la rendicontazione della spesa, che allegati al presente provvedimento ne fanno parte integrante e sostanziale (**Allegato A e B**);

2) di approvare la graduatoria dei progetti selezionati e ammessi a cofinanziamento e dei progetti esclusi come da verbale del Tavolo Tecnico **(Allegato C, D)**

3) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), richiesto dall'articolo 3 del Disciplinare, è la Dr.ssa Carmela Antonino;

4) di dare atto che il responsabile dell'esecuzione è la Dr.ssa Flavia Leone;

5) di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare la somma complessiva di € **228.000,00 (duecentoventottomilaeuro/00)** a valere sul capitolo 11023 denominato "Por Puglia 2014-2020 Asse 6 – Azione 6.8" del Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2016;

6) di procedere al perfezionamento dei singoli Accordi in coerenza con i rispettivi progetti approvati e nei limiti dell'impegno di spesa assunto, a seguito del perfezionamento dell'obbligazione giuridica con l'individuazione dei soggetti affidatari e dei relativi importi;

7) il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti/Provvedimenti Amministrativi;
   c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
   d) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
   e) è composto da n. 7 facciate (più n. 16 pagine di cui agli allegati A, B), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio autonomo/vincolato: 2016
Esercizio finanziario: 2016

Impegno di spesa n. 151/2016 di € 228.000,00 sul capitolo 11023 denominato "Por Puglia 2014-2020 Asse 6 – Azione 6.8" del Bilancio di previsione 2016;

Nome dell'intervento in contabilità:
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI - AZIONE 6.8. "IN PUGLIA 365". APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA, DELLO SCHEMA DI ACCORDO CON GLI ENTI TERRITORIALI, DELLE LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo AP Responsabile "Bilancio e controllo di gestione"
dott. Antonio Giannini

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Carmela Antonino

Il Direttore Amministrativo
dott. Matteo Minchillo

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Matteo Minchillo

UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 – 2020
Asse VI – Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. ASSE VI "tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"
AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE"
SOSTEGNO ALLA DESTAGIONALIZZAZIONE DELLA FRUIZIONE DEI BENI TURISTICO CULTURALI "IN PUGLIA 365"
CUP: B39J16003530009

SCHEMA DI ACCORDO
"IN PUGLIA 365"

TRA

L'**Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Pugliapromozione,** di seguito denominata **Pugliapromozione**, con sede legale in Bari alla Piazza Aldo Moro 33/a, CAP 70121, Codice Fiscale 93402500727, in persona del Direttore Generale ad Interim Dott. Matteo Minchillo, domiciliato per la carica nella sede legale di Pugliapromozione

E

Il Comune di xxx, di seguito denominato **Comune**, con sede legale in XX (XX), via XXXXXX Cap. XXX, Codice Fiscale XXXXXXXX nella persona il Sindaco Dr. XXXXXXXX, domiciliato per la carica nella sede del Comune;

PREMESSO CHE:

PREMESSO CHE:

- Pugliapromozione, l'Agenzia regionale del Turismo (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176 del 2011 – come previsto dalla Legge Regionale n.1 del 2011, modificata

dalla L.R. 18/2010), è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;

- l'art. 7 della Legge Regionale n. 1 del 2002, come novellato dalla L.R. 18/2010, alle lettere a), e) ed f) , (e come ribadito dall'art. 2 del Regolamento n. 9/2011) nella definizione dei compiti dell'ARET, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" e "attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio";
- Pugliapromozione, a norma del Regolamento Regionale n. 9 del 2011 "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo", "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari", "realizza progetti promozionali su incarico della Regione", "provvede ad attuare ogni altro compito assegnato dalla Regione";
- lo stesso Regolamento n. 9/2011, all'art. 3, comma 1, lettera a, stabilisce che Pugliapromozione, tra i propri compiti specifici, "realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione".

CONSIDERATO CHE

- con Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC

2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.;

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e nominata come Responsabile del FSE la Dirigente del Servizio Autorità di gestione del PO FSE 2007-2013;
- in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR-FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni;
- nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014/2020, l'azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche le cui attività sono pienamente in linea con le direttrici manifestate dalla Giunta con la summenzionata DGR n. 2421/2015;
- in ragione delle attività fino ad oggi svolte dall'Agenzia regionale Pugliapromozione nell'ambito della programmazione del PO FESR 2007/2013 e dei risultati conseguiti, in particolar modo nell'ambito della valorizzazione dell'offerta turistica regionale e del consolidamento del brand Puglia, con DGR 675 del 18 maggio 2016 si confermano le attività, di seguito indicate, già individuate all'interno dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 per le quali sono rese disponibili le risorse pari ad € 2.000.000,00:

  a) Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali (business to consumer);

  b) Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (business to business);

  c) Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale.

RILEVATO CHE

- con Deliberazione n. 2421/2015 (BURP n.6/2016), la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, per la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e per il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione;
- nella medesima Deliberazione è stata evidenziata la necessità di dare avvio ad interventi di potenziamento della destinazione turistica di qualità per i quali risulta necessario un riposizionamento del brand Puglia, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, il potenziamento di economie di distretto (turistico/ creativo), lo sviluppo di club di prodotto, la generazione di nuova imprenditorialità, la formazione di partenariati pubblico-privati, la creazione di piattaforme (Hub) di confronto degli operatori, anche attraverso la strutturazione di reti e di piattaforme di scambio dati (open data) con un Osservatorio del turismo aperto e sede deputata alla partecipazione ed al confronto di tutte le rappresentanze di categoria, degli operatori di settore e dei portatori di interesse;
- nelle more dell'approvazione del Piano regionale annuale degli interventi per la promozione turistica locale (art. 3 L.R. n.1/2002), con l'anzidetta deliberazione la Giunta regionale ha individuato tre direttrici prevalenti nel solco delle quali orientare la definizione dei progetti ammissibili a valere sulla

programmazione del POR Puglia FESR FSE 2014/2020 (1. Programma integrato di comunicazione e promozione turistica digitale e Piani di comunicazione dei prodotti turistici regionali (business to consumer) per il miglioramento dell'awareness e della reputazione del brand turistico Puglia; 2. Programma di valorizzazione dell'offerta turistica regionale, per il miglioramento degli standard di qualità dei servizi pubblici connessi alla fruizione ed alla accessibilità degli attrattoci turistici e il miglioramento della cooperazione tra gli Enti pubblici interessati dalla gestione dei servizi connessi alla fruizione turistica del territorio, al fine di sviluppare efficienza ed economie di scala; 3. Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (business to business) per l'ampliamento e la differenziazione del portafoglio di prodotti turistici relativi alla destinazione e sensibilizzazione degli operatori della filiera sulla reale domanda dei turisti);

- con DGR n. 50/2016 l'Agenzia regionale Pugliapromozione è stata individuata quale Ente affidatario di un ulteriore progetto strategico relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo;
- con successiva DGR n. 522/2016 è stato approvato il livello unico di progettazione denominato "Puglia365" relativo alla "Prima attuazione degli indirizzi strategici in materia di Turismo (Piano strategico del Turismo)", elaborato dall'Agenzia regionale Pugliapromozione e di un importo pari ald € 250.000,00 a valere sulle risorse PAC Puglia 2007/2013-Linea 4.
- Con nota prot. 0006091 – U – 2016 del 13.07.2016 acquisita agli atti della Regione Puglia - Sezione turismo con prot. n. AOO_56 02557 DEL 15.07.2016 L'Agenzia Pugliapromozione ha trasmesso il livello unico di progettazione relativo alle seguenti attività:

  1. Valorizzazione dell'offerta turistica regionale;
  2. Programma di promozione turistica nei mercati intermediati;
  3. Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali;

- Successivamente con nota prot. n. 0006204 – U – 2016 del 19.07.2016 Pugliapromozione ha trasmesso nuovamente il progetto "Valorizzazione dell'offerta turistica regionale", dopo aver apportato una correzione relativa al cronoprogramma delle attività;
- con della Determinazione Dirigenziale n. 47 del 20.07.2016 del Servizio Turismo sono state approvate le Convenzioni di cui alla DGR 522/2016 con le opportune modifiche ed integrazioni resesi necessarie per il più efficace svolgimento delle attività coerentemente con quanto previsto dal POR Puglia FESR FSE 2014/2020;
- In data 1° agosto 2016 sono state sottoscritte le convenzioni di cui ai tre progetti sopra menzionati: prot. n. 0006538-E-2016 (valorizzazione), prot. n. 0006539-E-2016 (comunicazione), prot. n. 0006540-E-2016 (mercati intermediati);

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- Il Tavolo Tecnico ha individuato, ai fini promozionali e/o della valorizzazione turistica, i beni/attrattori culturali e turistici ricadenti nel territorio del Comune di xxxx di cui il Comune attesta la titolarità della gestione;

- Il Direttore Generale ad Interim di Pugliapromozione con Determinazione n. xxx del xxxxxx ha approvato il relativo Schema di Accordo e ne ha dato pubblicazione nell'albo pretorio digitale di Pugliapromozione, sezione Trasparenza;

PRECISATO CHE:

- Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente Accordo;

- Le *Linee Guida per la Rendicontazione*, ivi allegate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo (Allegato A);

Le parti, come sopra indicate e rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1 - *Oggetto*

1. Pugliapromozione e il Comune, nell'ambito delle attività previste convengono di individuare i seguenti beni/attrattori culturali e turistici per la partecipazione al progetto "In Puglia 365":

- XXXXXXX;
- XXXXXX;
- XXXXX.

2. L'intervento "In Puglia 365" prevede aperture straordinarie dei beni/attrattori sopra menzionati e la realizzazione, nel week end 28, 29 e 30 ottobre, dell'evento " xxxxxxx" allo scopo di promuovere il patrimonio diffuso, coinvolgendo luoghi d'arte, cultura e natura per potenziare l'offerta turistica per il tramite di modalità di destagionalizzazione frutto di innalzamento della qualità dell'offerta, sua differenziazione, accessibilità e conoscibilità degli attrattori stessi ;

Art. 2 - Impegni del Comune

1. Il Comune, in forza del presente Accordo, si impegna a rendere fruibili gratuitamente i beni culturali sopra indicati, con apertura al pubblico dei siti e degli edifici interessati, predisponendo i seguenti servizi di accoglienza:

XXXXXXXXXXXX.

2. Per l'attuazione delle attività di cui ai comma 1 del presente articolo, il Comune, nel rispetto della normativa vigente, si avvale di proprio personale;

3. Nel caso di eventuali carenze/assenze di personale o in assenza di specifici profili professionali, il Comune si avvale di collaboratori esterni, ivi comprese società, organismi e istituti deputati allo svolgimento delle attività interessate, scelti in base a requisiti di comprovata esperienza nel rispetto della normativa vigente;

4. Il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) indicato dal Comune per l'attuazione dell'intervento In Puglia 365 è il Sig.. XXXXXXX.

5. Il Comune si impegna a rendicontare le attività realizzate secondo quanto stabilito nelle allegate *Linee Guida per la Rendicontazione* che costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente Accordo, inviando la documentazione richiesta per la rendicontazione in formato PDF ai seguenti indirizzi di posta elettronica: **progettispecialipp@pec.it** e/o **progettispeciali@viaggiareinpuglia.it** .

Art. 3 - ***Obblighi di diligenza***

1. Il Comune è tenuto alla massima diligenza nell'adempimento del presente Accordo e predispone tutta l'organizzazione necessaria per il proficuo svolgimento delle attività concordate.

2. Il Comune programma e realizza le attività di cui all'art. 2 nei limiti del corrispettivo previsto ai sensi del successivo art. 5.

3. Il Comune fornisce a Pugliapromozione tutte le informazioni necessarie a verificare lo stato di realizzazione delle attività convenute, anche partecipando a incontri o riunioni che Pugliapromozione può decidere di convocare allo stesso scopo;

4. Il Comune presenta a Pugliapromozione **entro il 30.12.2016**, una relazione finale che illustri le attività realizzate, gli obiettivi raggiunti, i risultati finali, e la rendicontazione della spesa sostenuta secondo i termini e le modalità indicate nelle *Linee Guida della rendicontazione*, qui in allegato.

5. Il Comune si impegna a far conoscere queste condizioni ai soggetti terzi, quali i concessionari, gli esecutori di lavori/servizi o i fornitori, coinvolti a vario titolo nell'attuazione del presente Accordo.

Art. 4 - ***Durata***

1. Il presente Accordo è valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, per il periodo delle attività e della relativa rendicontazione a Pugliapromozione da parte del Comune, ***fissando il termine entro e non oltre il 31.12.2016***.

2. È facoltà di Pugliapromozione stabilire proroghe o rinnovi con atti integrativi e/o modificativi del presente Accordo.

3. Sono fatte salve le cause di risoluzione anticipata per inadempimento o per impossibilità sopravvenuta secondo le previsioni di cui ai successivi artt. 15 e 16.

Art. 5 - ***Corrispettivo***

1. Pugliapromozione corrisponde al Comune di xxxx, per le attività di cui al precedente art. 2 realizzate dal xxxxx al xxxxxx, un importo di **euro xxxxxx (xxxxx/00**), a titolo di rimborso delle spese sostenute.

2. Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi onnicomprensivi di qualsivoglia imposta, onere o spesa straordinaria.

Art. 6 - ***Pagamenti***

1. I pagamenti sono disposti ed effettuati da Pugliapromozione previa trasmissione, da parte del Comune, della domanda di pagamento e della documentazione richiesta per attestare le spese effettivamente sostenute (v. Linee Guida sulla Rendicontazione).

2. Il pagamento degli importi spettanti al Comune a titolo di rimborso è così ripartito:

a) prima anticipazione, pari al 40% dell'importo assegnato, a seguito di presentazione dei seguenti documenti

- Autocertificazione tracciabilità dei flussi finanziari;
- Richiesta "Erogazione prima anticipazione" (Allegato 1b alle Linee Guida sulla Rendicontazione);

b) saldo, pari al restante 60%, a completamento delle attività e presentazione a Pugliapromozione della relativa rendicontazione secondo le modalità indicate nelle Linee Guida sulla rendicontazione.

3. Il saldo finale, di cui al comma 1, è corrisposto al Comune dietro presentazione della seguente documentazione:

a) Attestazione finale delle attività svolte (Allegato 3 alle Linee Guida sulla rendicontazione, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante;

b) Domanda di pagamento finale (Allegato 4b alle Linee Guida sulla rendicontazione)

c) Relazione finale sulle attività svolte ed i risultati conseguiti su carta intestata dell'Ente, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante;

d) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato 5 alle Linee Guida sulla Rendicontazione), sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante;

e) Output del servizio espletato (materiale fotografico, editoriale, audiovisivo, etc.);

f) DDG di approvazione del progetto "In Puglia 365";

g) DD di impegno della spesa ed eventuale affidamento del servizio;

h) DD di liquidazione del saldo del servizio affidato da parte dell'Ente;

i) le relative fatture/documenti contabili del fornitore del servizio

l) I mandati di pagamento al fornitore da parte dell'Ente, annullati con apposita timbratura recante la dicitura seguente:

> "**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE VI. AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE"**
> Spesa imputata al progetto "In Puglia 365" rendicontata per euro ……. / CUP
> **B39J16003530009**

4. La relazione sulle attività svolte e la rendicontazione della spesa dovranno essere inviate a Pugliapromozione **entro e non oltre il 31 dicembre 2016 al seguente indirizzo del RUP di Pugliapromozione:** progettispecialipp@pec.it e/o progettispeciali@viaggiareinpuglia.it . Pugliapromozione, dopo positiva verifica della documentazione predisposta, autorizzerà a corrispondere il pagamento del corrispettivo di cui all'articolo 5.

Art. 7 - ***Adempimenti per la rendicontazione***

1. Il Comune, entro e non oltre il 31 dicembre 2016, è tenuto a rendicontare la totalità delle spese effettivamente sostenute secondo le modalità indicate nelle *Linee Guida per la Rendicontazione*.

2. Ai fini della rendicontazione possono essere utilizzati altresì documenti informatici prodotti ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005).

Art. 8 - ***Tracciabilità dei flussi finanziari. Clausola risolutiva espressa***

1. Il Comune è tenuto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

2. Nei contratti stipulati tra il Comune ed eventuali sub-appaltatori è inserita un'apposita clausola con cui ciascuno assume i rispettivi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

3. Il Comune comunica a Pugliapromozione gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, indicandolo nel documento di tracciabilità dei flussi finanziari, il codice fiscale dell'Ente e trasmette in allegato la copia della carta d'identità del Sindaco.

4. Ogni pagamento effettuato ai sensi del presente accordo deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **Codice Unico di Progetto** (**CUP)** assegnato che è il seguente **B39J16003530009.**

5. In tutti i casi in cui i pagamenti siano eseguiti senza avvalersi di banche e/o di Poste Italiane s.p.a. il presente accordo è risolto di diritto.

Art. 9 - Disponibilità documenti

1. Il Comune è tenuto a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa al presente Accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla conclusione degli adempimenti amministrativi e contabili inerenti il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE VI AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione Puglia.

2. I dati relativi all'attuazione del presente Accordo, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, restano a disposizione degli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

3. Il Comune si impegna a far conoscere queste prescrizioni ai soggetti terzi, quali i concessionari, gli esecutori di lavori/servizi o i fornitori, coinvolti a vario titolo nell'attuazione del presente accordo.

Art. 9 – Modificazioni

Ogni modifica e/o integrazione del presente Accordo deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le parti.

Art. 10 - Responsabilità verso i terzi

1. Pugliapromozione non assume alcuna responsabilità nei confronti dei terzi con i quali il Comune abbia stretto accordi o altre intese finalizzate allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

2. Pugliapromozione non subentra in alcun caso nei rapporti di lavoro già in essere o di quelli instaurati dal Comune per l'attuazione delle prestazioni convenute.

3. Il Comune è tenuto a sollevare e a tenere indenne Pugliapromozione, in via incondizionata ed irrevocabile, da ogni responsabilità inerente i rapporti di lavoro con personale addetto alle attività concordate, con particolare riferimento a retribuzioni, trattamenti retributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, trattamento di fine rapporto, tredicesima e quattordicesima mensilità, ferie eventualmente non godute e ogni altra analoga pretesa.

Art. 11 – Oneri della sicurezza

1. Il Comune riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti alla sicurezza, all'assicurazione del proprio personale occupato, assumendo in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso d'infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone e alle cose, in dipendenza delle prestazioni oggetto del presente Accordo.

2. Conseguentemente il Comune esonera Pugliapromozione da ogni responsabilità, impegnandosi a sollevarla da qualsiasi richiesta che per tale motivo dovesse essere presentata.

3. Il Comune inoltre, riconosce a suo carico ogni eventuale onere alla sicurezza e all'assicurazione di tutto il materiale promopubblicitario fornito da Pugliapromozione per l'espletamento delle attività inerenti l'intervento "In Puglia 365", e ne assume in proprio ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni e/o infortuni arrecati dall'utilizzo di detto materiale a terzi.

4. La clausola di manleva di cui ai commi precedenti si applica anche ai rapporti con collaboratori occasionali, consulenti, ausiliari, fornitori di cui il Comune si avvalga per l'attuazione del presente Accordo.

Art. 12 - **Spese ammissibili**

1. Le spese ammissibili ai fini del contributo finanziario sono le seguenti:

a) spese per servizi e forniture collegate ad attività di promozione e comunicazione dell'attrattore;
b) spese per servizi di accoglienza;
c) spese per il servizio di animazione culturale/turistico dell'attrattore finalizzzata a assicurarne l'estensione degli orari di apertura e di fruizione;
d) spese per attività didattico-laboratoriale e ricreativa, anche mediante l'uso di supporti tecnologici e multimediali, tesi a garantirne l'innalzamento della qualità della fruizione e la diversificazione dell'offerta turistica;
f) spese per forniture e servizi collegati al potenziamento e miglioramento dell'accessibilità del bene fisico e virtuale, anche attraverso visite guidate e/0 audioguide e strumenti della realtà aumentata;
g) spese per progettazione e realizzazione di percorsi tematici e programmazione integrata di attività culturali, da svolgersi all'interno di un calendario che coinvolga una rete di attrattori.

3. Le spese non ammissibili ai sensi della normativa vigente in materia rimangono a carico del Comune, così come le spese generali e quelle relative alle varie utenze (energia elettrica, acqua, gas, telefono, etc.) necessarie ad assicurare le aperture straordinarie al pubblico.

Art. 13 - **Controlli e verifiche**

1. Pugliapromozione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sullo stato di avanzamento delle attività da realizzare.

2. Tali verifiche non sollevano il Comune dalla responsabilità della diligente e tempestiva esecuzione delle attività concordate.

3. Nel caso si accerti il mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, salva l'eventuale rilevanza penale, si procede alla revoca del contributo previsto a titolo di rimborso e al recupero delle somme già corrisposte.

Art. 14 - **Riservatezza**

1. Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici afferenti l'attività di Pugliapromozione di cui il Comune venga a conoscenza sono dati riservati.
2. Il Comune adotta con i propri dipendenti / consulenti/ collaboratori/ fornitori tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza dei dati riservati di cui al comma 1.

Art. 15 - **Risoluzione per inadempimento**

1. Pugliapromozione ha facoltà di risolvere il presente Accordo in caso di inadempimento del Comune, previa costituzione in mora e diffida ad adempiere entro 15 giorni. Decorso tale termine senza che la prestazione sia eseguita, il presente Accordo si intende risolto di diritto.

2. Si considera inadempimento anche il ritardo ingiustificato nell'esecuzione delle prestazioni dovute.

3. In caso di risoluzione per inadempimento, il Comune percepisce soltanto il pagamento delle attività regolarmente eseguite sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

4. Il Comune è tenuto altresì al risarcimento dei danni materiali e/o immateriali che Pugliapromozione dimostri di avere subito a seguito dell'inadempimento.

5. È fatta salva la compensazione dei crediti da rimborso spese spettanti al Comune con le somme dovute a Pugliapromozione a titolo di risarcimento del danno.

Art. 16 - **Risoluzione per impossibilità sopravvenuta**

1**.** In caso di impossibilità sopravvenuta ad adempiere, il Comune è tenuto a restituire quanto già ricevuto a titolo di anticipazione del rimborso spese.

2. Nell'ipotesi in cui il Comune non fosse più in grado di assicurare l'adempimento dell'intera prestazione, ma solo di una parte di essa, la misura del corrispettivo dovuto a titolo di rimborso spese deve intendersi proporzionalmente ridotta.

3. Diversamente, qualora Pugliapromozione non abbia interesse all'adempimento parziale, può esercitare il diritto di risoluzione del presente accordo.

Art. 17 - **Informazione e pubblicità**

1. Il materiale informativo e pubblicitario eventualmente prodotto in attuazione del presente Accordo deve contenere:

a. L'emblema dell'Unione Europea, conformemente a quanto indicato dalle vigenti disposizioni oltre ad un riferimento specifico all'Unione Europea, con l'indicazione della seguente dicitura "P.O. FESR FSE 2014 – 2020 Fondo europeo di sviluppo regionale";

d. Lo stemma della Regione Puglia oltre ad un riferimento specifico alla Regione Puglia;

d. Il logo di Pugliapromozione.

Art. 18 - **Definizione delle controversie**

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione, alla validità e all'efficacia del presente Accordo è deferita al collegio arbitrale.

2. I componenti del collegio arbitrale sono così scelti: primo componente designato da Pugliapromozione; secondo componente designato dal Comune; terzo componente, con funzioni di Presidente, designato d'intesa tra Pugliapromozione e il Comune.

3. In caso di mancato accordo per la nomina del terzo componente, quest'ultimo è nominato dal Direttore Generale di Pugliapromozione.

4. Il collegio arbitrale ha sede a Bari e decide secondo equità.

Il Responsabile Unico del Procedimento:

Nominativo: Dr.ssa Carmela Antonino

Indirizzo: Fiera del Levante, Pad. 172 — Lungomare Starita - 70123 Bari

e mail: progettispecialipp@pec.it; progettispeciali@viaggiareinpuglia.it

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____ 2015

IL COMUNE di XXXX

Il Sindaco
XXXXXXX

PUGLIAPROMOZIONE

Il Direttore Generale ad Interim
Dr. Matteo Minchillo

UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 – 2020
Asse VI – Azione 6.8

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. ASSE VI "tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"
AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE"
SOSTEGNO ALLA DESTAGIONALIZZAZIONE DELLA FRUIZIONE DEI BENI TURISTICO CULTURALI "IN PUGLIA 365"
CUP: B39J16003530009

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

OBBLIGHI DEL SOGGETTO CONVENZIONATO

Il soggetto convenzionato, ai sensi della normativa sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto per lavori, servizi e forniture" e in base a quanto precisato dalla circolare n. 4 del 07/07/2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, è tenuto:

1. All'indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara **(CIG),** ove applicabile e, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto **(CUP)** che verrà generato e comunicato da Pugliapromozione.
2. Il soggetto convenzionato è obbligato a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa alle attività oggetto del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE VI "tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" AZIONE 6.8 "Interventi Per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"", salvo diversa indicazione in corso d'opera.
3. Il soggetto convenzionato è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/2006 (art. 60 lett. d) nella gestione delle somme trasferite da Pugliapromozione a titolo di pagamento del servizio reso.
4. Il soggetto convenzionato è tenuto ad attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni ove applicabili, ed in particolare nell'affidamento di lavori, servizi e forniture è tenuto rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità ed economicità, così come stabiliti dallo stesso D. Lgs. 50/2016;
5. Il soggetto convenzionato è tenuto a garantire l'applicazione degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006, in materia di informazione e pubblicità relativamente ai fondi utilizzati per l'intervento in oggetto;

6. Il soggetto convenzionato è tenuto all'osservanza delle presenti Linee Guida per la rendicontazione per i soggetti convenzionati (sia pubblici che privati), che rappresentano un documento di dettaglio operativo rispetto a quanto stabilito dal DPR n. 196/2008, nonché dalle disposizioni in tema di ammissibilità della spesa contenute nella DGR n. 165/2009 e n. 651/2010.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dall'art. 7 della call "In Puglia 365";

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Con riferimento alla normativa inerente la "Tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto per lavori, servizi e forniture" si evidenzia che sono soggetti alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari:

Tutti i soggetti destinatari di fondi pubblici, tra i quali rientrano i soggetti, anche privati, che stipulano contratti per la realizzazione dell'oggetto della convenzione, indipendentemente dall'importo.

L'attuazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si esplica principalmente attraverso i seguenti adempimenti, che devono essere considerati obbligatori per tutti i soggetti convenzionati pubblici e/o privati che usufruiscono di fondi pubblici:

1. utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva. Ne consegue che sia i pagamenti effettuati da Pugliapromozione a favore dei soggetti convenzionati devono transitare su conto corrente dedicato; in altri termini, la norma stabilisce, quale obbligo a carico degli operatori della filiera, **l'apertura ovvero la formale individuazione di un conto corrente bancario o postale dedicato**, su cui andranno effettuate le operazioni sia in entrata che in uscita (pagamenti ed incassi); qualora i conti correnti dedicati siano più di uno gli stessi dovranno tutti essere preventivamente indicati a Pugliapromozione;
2. effettuazione dei **movimenti finanziari relativi alle medesime commesse pubbliche esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale** ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
3. indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, **del Codice Unico di Progetto (CUP)**.

La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione della causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi (e pertanto non considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese) pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla legge n. 136/210 e s.m.i.

Per quanto riguarda i pagamenti, lett. c) di cui sopra, il d.l. n. 187/2010 ha previsto la possibilità di adottare strumenti di pagamento anche differenti dal bonifico bancario o postale, "purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni". Al riguardo, si precisa che il requisito della piena tracciabilità sussiste per le c.d. Ri.Ba. (Ricevute Bancarie Elettroniche); queste ultime costituiscono un servizio di pagamento, prevalentemente usato tra imprese per la riscossione di crediti commerciali, che consente al creditore di sostituire le tradizionali ricevute bancarie cartacee con un flusso elettronico di informazioni. Sussiste, peraltro, in questo caso, un vincolo relativo alla circostanza che il CUP e il CIG

siano inseriti fin dall'inizio dal soggetto convenzionato invece che dal pagatore: la procedura ha avvio, infatti, con la richiesta da parte del creditore, prosegue con un avviso al debitore e si chiude con l'eventuale pagamento che può essere abbinato alle informazioni di flusso originariamente impostate dal creditore.

E' onere dei soggetti tenuti all'osservanza degli obblighi di tracciabilità conservare la documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione ha ad oggetto il corrispettivo riconosciuto in seguito al servizio convenzionato.
Il soggetto convenzionato prima di presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale concernenti la realizzazione del progetto. Il Referente unico di procedimento (RUP), ovvero il Referente di Progetto (per i soggetti privati, formalmente individuato dal Rappresentante legale del soggetto convenzionato privato) accerta l'avanzamento nell'esecuzione delle attività, la rispondenza delle stesse al servizio convenzionato per il quale è stato riconosciuto un corrispettivo, la rispondenza delle spese, la congruità delle tariffe professionali, il rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale con particolare riferimento anche alla normativa sugli appalti e alla normativa fiscale e previdenziale.

SE IL SOGGETTO CONVENZIONATO E' UN SOGGETTO PRIVATO

Al fine di ottenere l'erogazione della prima anticipazione del corrispettivo oggetto del contratto sottoscritto con Pugliapromozione, il soggetto convenzionato con Pugliapromozione ha l'obbligo di predisporre la seguente documentazione:

1. Autocertificazione di tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato n. 1 alle Linee Guida sulla Rendicontazione);

2. Dichiarazione sostitutiva DURC (Allegato n. 2 alle Linee Guida sulla Rendicontazione);

3. Richiesta prima anticipazione (Allegato n. 3 alle Linee Guida sulla Rendicontazione);

4. Fattura/documento contabile relativo alla prima anticipazione richiesta, contenente la seguente descrizione:
"PO FESR FSE 2014-2020" ASSE VI "tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali".
AZIONE 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" progetto "In Puglia 365" . CUP B39J16003530009. Richiesta prima anticipazione pari ad € _____"

Per richiedere il saldo il soggetto privato convenzionato deve presentare a Pugliapromozione la seguente documentazione:

1. Attestazione finale (Allegato n. 4 alle Linee Guida sulla Rendicontazione) ai fini del riconoscimento della spesa , rilasciata ai sensi e per effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del soggetto convenzionato;

2. Domanda di pagamento finale (Allegato n. 5 alle Linee Guida sulla Rendicontazione);
3. Prospetto di rendicontazione analitica della spesa sostenuta, compilato secondo l'Allegato n. 6 (in formato excel);

4. Fattura/documento contabile relativo al saldo richiesto, contenente la seguente descrizione:
"PO FESR FSE 2014-2020" ASSE VI "tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali". AZIONE 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" progetto "In Puglia 365" . CUP B39J16003530009. Richiesta prima anticipazione pari ad € _____"

Nel caso in cui il soggetto convenzionato deve rendicontare ulteriori voci di spesa, come quella del personale e/o fornitore utilizzato per lo svolgimento del servizio oggetto di convenzione, occorre presentare **la seguente documentazione in copia conforme all'originale**:

a. documentazione inerente l'affidamento dell'incarico/selezione del fornitore;

b. contratto di fornitura;

c. Copia conforme all'originale della fattura o documento di spesa, contenente il codice CUP e CIG, sul quale dev'essere apposto, in modo indelebile un timbro di imputazione della spesa recante la seguente dicitura:

> "PO FESR FSE 2014-2020" ASSE VI "tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali". AZIONE 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" progetto "In Puglia 365" .
> Spesa imputata al progetto "In Puglia 365"_____" CUP B39J16003530009

d. attestazione di pagamento del corrispettivo pattuito e, se pertinente, attestazione di versamento dei contributi previdenziali e della ritenuta d'acconto;

e. liberatoria del fornitore della consulenza/servizio, ovvero una dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente, che attesti che la fattura o notula di pagamento, delle quali devono essere indicati gli estremi, sono state regolarmente saldate (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture/notule), con l'indicazione delle modalità di pagamento e i precisi riferimenti identificativi (es: bonifico n._____ del _____ Banca_____); ;

f. relazione sull'attività svolta;

g. estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento.

SE IL SOGGETTO CONVENZIONATO E' UN SOGGETTO PUBBLICO

Al fine di ottenere l'erogazione oggetto dell'accordo sottoscritto con Pugliapromozione, il soggetto pubblico convenzionato con Pugliapromozione ha l'obbligo di predisporre la seguente documentazione:

1. Autocertificazione di tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato n. 1 alle Linee Guida sulla Rendicontazione);

2. Dichiarazione sostitutiva DURC - SOLO IN CASO SI TRATTI DI ENTE PUBBLICO (Allegato n. 2 alle Linee Guida sulla Rendicontazione);

3. Richiesta prima anticipazione (Allegato n. 3° alle Linee Guida sulla Rendicontazione);

Per richiedere il saldo il SOGGETTO PUBBLICO convenzionato deve presentare a Pugliapromozione la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva DURC - SOLO IN CASO SI TRATTI DI ENTE PUBBLICO (Allegato n. 2 alle Linee Guida sulla Rendicontazione);

2. Attestazione finale (Allegato n. 4 alle Linee Guida sulla Rendicontazione) ai fini del riconoscimento della spesa , rilasciata ai sensi e per effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del soggetto convenzionato.
3. Domanda di pagamento finale (Allegato n. 5 alle Linee Guida sulla Rendicontazione);
4. Relazione finale, su propria carta intestata, sull'attività svolta completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale ed in particolare delle eventuali procedure di evidenza pubblica utilizzate nell'affidamento dei servizi;
5. Prospetto di rendicontazione analitica della spesa sostenuta, compilato secondo l'Allegato n. 6 (in formato excel);
6. Copia conforme all'originale della DDG relativa all'approvazione del progetto "In Puglia 365";
7. Copia conforme all'originale della Determinazione Dirigenziale relativa all'impegno di spesa e al relativo affidamento del servizio;
8. Copia conforme all'originale contratto di fornitura;
9. Copia conforme all'originale della Determinazione Dirigenziale di saldo del servizio reso da parte dell'affidatario ;
10. Copia conforme all'originale della fattura o documento di spesa dell'affidatario, contenente il codice CUP e CIG, sul quale dev'essere apposto da parte dell'Ente, in modo indelebile un timbro di imputazione della spesa recante la seguente dicitura:

> "PO FESR FSE 2014-2020" ASSE VI "tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali". AZIONE 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" progetto "In Puglia 365" .
> Spesa imputata al progetto "In Puglia 365" rendicontata per € ……/ CUP B39J16003530009

11. Copia conforme all'originale del mandato di pagamento dell'Ente che ha commissionato il servizio, contenente il codice CUP B39J16003530009 e relativo Codice CIG.

Nel caso in cui il soggetto pubblico convenzionato deve rendicontare la spesa relativa al proprio personale interno dedicato del servizio oggetto dell'Accordo con Pugliapromozione, occorre presentare **la seguente documentazione in copia conforme all'originale**:

a. Copie conformi all'originale delle buste paga del personale dedicato al servizio e dei relativi F24, sui quali documenti originali l'Ente deve aver preventivamente apposto in modo indelebile un timbro di imputazione della spesa recante la seguente dicitura:

> "PO FESR FSE 2014-2020" ASSE VI "tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali". AZIONE 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Spesa imputata al progetto "In Puglia 365", rendicontata per € ……/ CUP B39J16003530009

b. Time Sheet, contenente il dettaglio delle ore per singola giornata dedicate dal collaboratore al servizio convenzionato;
c. Relazione da parte del personale dedicato circa l'attività svolta.

VERIFICA DI PUGLIAPROMOZIONE

A seguito della presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta Pugliapromozione provvede all'esame della relativa rendicontazione.

Qualora la documentazione sopra indicata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara Pugliapromozione si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere improrogabilmente fornite entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta. Scaduto il termine si procederà con il materiale ricevuto.

A seguito dell'esame della rendicontazione finanziaria e tecnica trasmessa dal soggetto convenzionato e delle eventuali integrazioni alle stesse Pugliapromozione potrà:

a) dichiarare la regolarità della rendicontazione finanziaria e tecnica presentata, la conformità delle spese sostenute e quietanzate alle spese preventivate e procedere alla liquidazione del corrispettivo richiesto;

b) dichiarare la non regolarità parziale della rendicontazione finanziaria e tecnica presentata.

In tale caso, previa richiesta di chiarimenti, Pugliapromozione si riserva la facoltà di non riconoscere quella parte di corrispettivo riferita alle spese accertate non ammissibili. Le stesse restano a totale carico del soggetto convenzionato.

La spesa a saldo va certificata entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione della iniziativa.
Per data di ultimazione della iniziativa si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Il Responsabile Unico del Procedimento:
Nominativo: Dr.ssa Carmela Antonino
Indirizzo: Fiera del Levante, Pad. 172 – 70123 Bari – Lungomare Starita
e mail: progettispecialipp@pec.it; progettispeciali@viaggiareinpuglia.it

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DEBITAMENTE SOTTOSCRITTA DEVE ESSERE TRASMESSA, CON OGGETTO "PUGLIA OPEN DAYS 2015" IN FORMATO PDF E SOTTOSCRITTI CON FIRMA DIGITALE, AI SEGUENTI INDIRIZZI DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: progettispecialipp@pec.it e/o progettispeciali@viaggiareinpuglia.it

SEGUONO ALLEGATI:

ALLEGATO 1) – AUTOCERTIFICAZIONE TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Su carta intesta del soggetto convenzionato

Spett.le

Pugliapromozione

Piazza Aldo Moro 33/a

70121 - Bari

Oggetto: comunicazione di attivazione/esistenza di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010.

Al fine di poter assolvere gli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010,

si comunicano

(ai sensi del comma 7 dello stesso art. 3)

- L'attivazione/esistenza del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi agli appalto/commesse pubbliche a far data dal _____;
- I seguenti dati identificativi del conto corrente:
  - Banca _____;
  - Agenzia/Filiale_____;
  - Codice Iban:

  - Intestatario del conto corrente:
    - Ragione sociale _____;
    - Sede_____;
    - Codice fiscale_____;
- I seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:
  a) Sig._____ nato a _____, residente a _____ codice fiscale _____ operante in qualità di_____;

Data_____

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Allegato 2 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DURC

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445 ART. 46

Il sottoscritto_____ nato a _____il _____,

residente nel Comune di _____ Prov (_____) Via/Piazza _____ n. _____ c.a.p. _____ nella sua qualità di Titolare ovvero Legale rappresentante dell'impresa _____

con Sede Legale in _____ Prov (___) via/piazza_____ n. _____

c.a.p._____ C.F._____ P.Iva _____

Tel._____Fax_____Cellulare_____mail_____

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in materia di Documentazione Amministrativa, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni,

DICHIARA

Che l'impresa **risulta regolare** ai fini del DURC in quanto:

1) E' iscritta alla sede INPS di _____ con PC/Matricola n. _____ **ed è in regola** con il versamento contributivo;

2) E' assicurat_ alla sede INAIL di _____ con codice ditta_____ e **risulta regolare** con il versamento dei premi e accessori;

Che l'impresa applica il seguente C.C.N.L.:_____

OPPURE

1) Che non svolge attività d'impresa in quanto non iscritto al Registro delle imprese e pertanto non può produrre il Modello DURC;

OPPURE

2) Che svolge attività di impresa commerciale in forma individuale senza collaboratori e/o dipendenti e pertanto, non essendo soggetto all'iscrizione INAIL, non può produrre il DURC;

Di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

*Data*_____

Firma del Titolare/Legale rappresentante

_____

N.B. Si allega fotocopia di documento valido d'identità del sottoscrittore.

ALLEGATO n. 3b – Domanda di pagamento_ PRIMA ANTICIPAZIONE. SOGG. PUBBLICO
Su carta intesta del soggetto convenzionato

Data_____

ARET Pugliapromozione
"IN PUGLIA 365"
– CUP B39J16003530009"
Fiera del Levante Pad. N. 172
Lungomare Starita
70132 BARI

Oggetto: PO FESR FSE 2014-2020" ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI ". AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE " PROGETTO "IN PUGLIA 365".– CUP B39J16003530009.
Domanda di pagamento della prima anticipazione.

Soggetto convenzionato : _____
Titolo Progetto: **IN PUGLIA 365**
CUP: **B39J16003530009**
Corrispettivo complessivo: € _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante e referente del progetto,

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore Generale n. ……./2016, con la quale è stato approvato lo schema di Accordo/Contratto con i soggetti gestori dei siti/ beni culturali pubblici, regolante i rapporti tra Pugliapromozione e _____, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

CHIEDE

l'erogazione della prima anticipazione del corrispettivo per il servizio in attuazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul:

c/c n: _____

Presso l'Istituto bancario _____

intestato a : _____

Codice IBAN : _____

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1) La tracciabilità dei flussi finanziari;
2) Copia del documento di identità personale in corso di validità del legale rappresentante;
3) Autocertificazione DURC.

FIRMA

_____

ALLEGATO n. 5 – Attestazione finale del legale rappresentante
Su carta intesta del soggetto convenzionato

Data_____

ARET Pugliapromozione
"IN PUGLIA 365
– CUP B39J16003530009"
Fiera del Levante Pad. N. 172
Lungomare Starita
70132 BARI

Oggetto: : PO FESR FSE 2014-2020" ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI ". AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE " PROGETTO "IN PUGLIA 365".– CUP B39J16003530009.

Attestazione finale del legale rappresentante.

Soggetto convenzionato: _____
Titolo Progetto: **IN PUGLIA 365**
CUP B39J16003530009
Corrispettivo complessivo: € _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante e referente del progetto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ATTESTA che

a) La presente attestazione attiene alla rendicontazione finale della spesa;
b) Sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
c) Sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
d) La spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
e) Non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi e/o integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura*).

f) tutti i documenti di spesa sono stati annullati o riportano distintamente nella descrizione il riferimento all'intervento oggetto del PO FESR FSE 2014 - 2020. AZIONE 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" il titolo e l'importo rendicontabile a carico dell'intervento;

g) per ogni documento di spesa risulta chiaramente identificabile il documento comprovante l'avvenuto pagamento;

h) risultano rispettati gli obblighi in tema di informazione e pubblicità dell'intervento/attività ai sensi del Reg. (CE) 1828/2006;

i) Altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento.

Fa parte della presente *Attestazione finale* la seguente documentazione:

1.Relazione finale delle attività svolte e i risultati conseguiti;

2. Output del servizio espletato (ovvero materiale fotografico, editoriale, audiovisivo, ecc);

Il LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

ALLEGATO n. 6b - Domanda di PAGAMENTO FINALE_SOGG. PUBBLICO
Su carta intesta del soggetto convenzionato

Data_____

ARET Pugliapromozione
"IN PUGLIA 365"
– CUP B39J16003530009
Fiera del Levante Pad. N. 172
Lungomare Starita
70132 BARI

Oggetto: PO FESR FSE 2014-2020" ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI ". AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE " PROGETTO "IN PUGLIA 365".– CUP B39J16003530009
Domanda di pagamento finale.

Soggetto convenzionato : _____
Titolo Progetto: **IN PUGLIA 365**
CUP B39J16003530009
Corrispettivo complessivo: € _____

Il sottoscritto _____in qualità di Legale Rappresentante ,

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore Generale n. _____/2015, con la quale è stato approvato lo schema di Accordo/ Contratto con i soggetti gestori dei siti/ beni culturali pubblici, regolante i rapporti tra Pugliapromozione e _____, sottoscritto in data _____;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore Generale di Pugliapromozione n. ___/_____, con il quale è stata erogata la prima anticipazione pari ad € _____ ;
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

CHIEDE

l'erogazione del pagamento finale per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n: _____ presso l'istituto bancario di _____ intestato a _____ Codice IBAN _____

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1) Relazione finale delle attività svolte e i risultati conseguiti a cura del legale rappresentante e referente di progetto;

2) Attestazione finale delle attività svolte, sottoscritta dal legale rappresentante;

3) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute con le fatture allegate.

Firma

_____

ALLEGATO n. 7 - Prospetto rendicontazione analitica delle spese

"IN PUGLIA 365"

Ente Pubblico/Sogg. Privato	**XXXX**	Durata del progetto	
Titolo progetto	**IN PUGLIA 365**		
CUP	**B39J16003530009**		
CIG			
Importo concesso di Pugliapromozione	€ 0,00		
Anticipazione ricevuta	€ 0,00		

Estremi della fattura *(numero e data)*	**Voce di spesa** (A,B,C, ecc.) **/Descrizione** *	**Denominazione fornitore** (ragione sociale)	**Istituto di credito del fornitore**	**N. Mandato / Ordinativo di pagamento e data**	**Estremi bonifico bancario** *(n. TRN)*	**Importo** *(IVA inclusa solo se non recuperabile)*	**% di incidenza** *sull"anticipazione ricevuta*	**% di incidenza** *sull"importo concesso*
							#DIV/0!	#DIV/0!
							#DIV/0!	#DIV/0!
					Totale Fatture			

** es.: A - spese personale interno*

DATA

Il Responsabile del Progetto

Il Legale Rappresentante

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "IN PUGLIA 365"								
N	PROTOCOLLO	SOGGETTO PROPONENTE	VIA	CITTA'	CAP	PROV	AMMESSI A FINANZIAMENTO	COFINANZIAMENTO €
1	9677 - E - 2016 - 01/10/2016	ASSOCIAZIONE DI COMUNI CUORE DELLA PUGLIA	ATRIO PALAZZO DI CITTA' 1	ACQUAVIVA DELLE FONTI	70021	BARI	IMMACOLATA	30.000,00
2	9319 - E - 2016 - 28/09/2016	COMUNE DI ALBEROBELLO	PIAZZA DEL POPOLO, 31	ALBEROBELLO	70011	BARI	NATALE	
3	9622 - E - 2016 - 30/09/2016	COMUNE DI ALTAMURA	P.ZZA MUNICIPIO, 2	ALTAMURA	70022	BARI	OTTOBRE/NOVEMBRE	10.000,00
4	9662- E - 2016 - 30/09/2016	COMUNE DI BARI	C.SO V. EMANUELE II, 84	BARI	70122	BARI	OTTOBRE/NOVEMBRE	20.000,00
5	9679 - E - 2016 - 01/10/20169	COMUNE DI BITETTO	P.ZZA ALDO MORO	BITETTO	70020	BARI	OTTOBRE/NOVEMBRE	5.000,00
6	9711 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI CAPURSO	L.GO SAN FRANCESCO	CAPURSO	70010	BARI	IMMACOLATA	7.500,00
7	9681 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI CASTELLANA GROTTE	VIA MARCONI, 9	CASTELLANA GROTTE	70013	BARI	IMMACOLATA	10.000,00
8	9673 - E - 2016 - 01/10/2016	SAC MARI TRA LE MURA	P.ZZA XX SETTEMBRE, 25	CONVERSANO	70014	BARI	NATALE	20.000,00
9	9727 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI CORATO - PUGLIA IMPERIALE	P.ZZA MARCONI, 12	CORATO	70033	BARI	OTTOBRE/NOVEMBRE	20.000,00
10	9518 - E - 2016 - 29/09/2016	COMUNE DI NOCI	VIA G. SANSONETTI, 1	NOCI	70015	BARI	OTTOBRE/NOVEMBRE	15.000,00
11	9709 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	P.ZZA MATTEOTTI, 31	RUVO DI PUGLIA	70037	BARI	OTTOBRE/NOVEMBRE	10.000,00
12	9703 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI TORITTO	VIA MUNICIPIO, 11	TORITTO	70020	BARI	NATALE	
13	9726 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI BARLETTA	CORSO V. EMANUELE, 94	BARLETTA	76121	BAT	OTTOBRE/NOVEMBRE	15.000,00
14	9655 - E - 2016 - 30/09/2016	COMUNE DI BISCEGLIE	VIA TRENTO, 8	BISCEGLIE	76011	BAT	OTTOBRE/NOVEMBRE	
15	9475 - e - 2016 - 29/09/2016	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	P.ZZA MARTIRI DEL 23 MAGGIO, 15	CANOSA DI PUGLIA	76012	BAT	NATALE	
16	9473 -E - 2016 - 29/09/2016	COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA	VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI, SN	MARGHERITA DI SAVOIA	76014	BAT	NATALE	
17	9691 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI CAROVIGNO	VIA VERDI, 1	CAROVIGNO	72012	BRINDISI	NATALE	
18	9704 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI CISTERNINO	VIA PRINCIPE AMEDEO, 72	CISTERNINO	72014	BRINDISI	OTTOBRE/NOVEMBRE	10.000,00
19	9653 - E - 2016 - 30/09/2016	COMUNE DI FASANO	P.ZZA I. CIAIA, PALAZZO DI CITTA'	FASANO	72015	BRINDISI	NATALE	
20	9693 -E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI ACCADIA	VIA ROMA 1	ACCADIA	71021	FOGGIA	NATALE	
21	9266 - E - 2016 - 28/09/2016	COMUNE DI APRICENA	CORSO GENERALE TORELLI, 59	APRICENA	71011	FOGGIA	NATALE	
22	9618 - E -2016 - 30/09/2016	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	VIA TORRE ARSA, 3	ASCOLI SATRIANO	71022	FOGGIA	IMMACOLATA	
23	9257 E- 2016- 28/09/2016	COMUNE DI CANDELA	P.ZZA ALDO MORO, 5	CANDELA	71024	FOGGIA	NATALE	
24	9601 E - 2016 - 30/09/2016	COMUNE DI FAETO	VIA CAPPELLA, 1	FAETO	71020	FOGGIA	NATALE	
25	9717 - E - 2016 - 01/10/2016	(COMUNE DI FOGGIA) - INCORONATA PARK	CORSO GARIBALDI, 58	FOGGIA	71121	FOGGIA	OTTOBRE/NOVEMBRE	15.000,00
26		COMUNE DI LUCERA	CORSO GARIBALDI, 74	LUCERA	71036	FOGGIA	NATALE	
27	9689 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	PIAZZA ROMA, 2	MONTE SANT'ANGELO	71030	FOGGIA	NATALE	
28	9487 - E - 2016 - 29/09/2016	COMUNE DI BOVINO + ORSARA DI PUGLIA	VIA XX SETTEMBRE	ORSARA DI PUGLIA	71027	FOGGIA	NATALE	
29	9468 - E - 2016 - 29/09/2016	COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO	P.ZZA MARTIRI DEL TERRORISMO, 1	PIETRAMONTECORVINO	71038	FOGGIA	OTTOBRE/NOVEMBRE	5.000,00
30	9471 - E - 2016 - 29/09/2016	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	P.ZZA ALDO MORO, 12	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	71020	FOGGIA	NATALE	
31	9682 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (+ SAN MARCO IN LAMIS)	P.ZZA DEI MARTIRI, 5	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	FOGGIA	NATALE	
32	9493 - E - 2016 - 29/09/2016	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	VIA NINO ROTA, 1	SAN NICANDRO GARGANICO	71015	FOGGIA	OTTOBRE/NOVEMBRE	7.500,00
33	9651 - E - 2016 - 30/09/2016	COMUNE DI VIESTE	C.SO FAZZINI, 27	VIESTE	71019	FOGGIA	OTTOBRE/NOVEMBRE	5.000,00
34	9295 - E - 2016 - 28/09/2016	COMUNE DI ARADEO	VIA ALDO MORO, 2	ARADEO	73040	LECCE	OTTOBRE/NOVEMBRE	5.000,00
35	9085 - E- 2016 - 27/09/2016	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	VIA FERROVIA, 10	CORIGLIANO D'OTRANTO	73022	LECCE	NATALE	
36	9675 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI GALLIPOLI	VIA ANTONIETTA DE PACE	GALLIPOLI	73014	LECCE	OTTOBRE/NOVEMBRE	10.000,00
37	9498 - E - 2016 - 29/09/2016	COMUNE DI LECCE	VIA F. RUBICHI, 16	LECCE	73100	LECCE	OTTOBRE/NOVEMBRE	10.000,00
38	9661 - E - 2016 - 30/09/2016	COMUNE DI MARTIGNANO	VIA ROMA	MARTIGNANO	73020	LECCE	OTTOBRE/NOVEMBRE	5.000,00
39	9720 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI MATINO	P.ZZA MUNICIPIO, 3	MATINO	73046	LECCE	OTTOBRE/NOVEMBRE	10.000,00
40	9722 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI MELENDUGNO	VIA SAN NICOLA	MELENDUGNO	73026	LECCE	NATALE	
41	9724 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI MURO LECCESE	VIA INDIPENDENZA, 85	MURO LECCESE	73036	LECCE	NATALE	
42	9654 - E - 2016 - 30/09/2016	COMUNE DI NARDO'	P.ZZA CESARE BATTISTI, 7	NARDO'	73048	LECCE	IMMACOLATA	
43	9261 - E - 2016 - 28/09/2016	COMUNE DI OTRANTO	VI BASILICA, 9	OTRANTO	73028	LECCE	OTTOBRE/NOVEMBRE	10.000,00
44	9714 - E - 2016 - 01/10/2016	C.E.A. CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLE SERRE SALENTINE	VIA ALDO MORO, 1	POGGIARDO	73037	LECCE	NATALE	
45	9672 -E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI SECLI'	VIA PUCCINI, 20	SECLI'	73050	LECCE	IMMACOLATA	

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "IN PUGLIA 365"									
N	PROTOCOLLO	SOGGETTO PROPONENTE	VIA	CITTA'	CAP	PROV	AMMESSI A FINANZIAMENTO	COFINANZIAMENTO €	
46	9314 - E - 2016 - 28/09/2016	COMUNE DI SOLETO	P.ZZA V.EMANUELE II, 15	SOLETO	73010	LECCE	NATALE		
47	9664 - E - 2016 - 30/09/2016	COMUNE DI SPECCHIA	VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 6	SPECCHIA	73040	LECCE	NATALE		
48	9689 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI TRICASE	PALAZZO DEI PRINCI GALLONE-, P.ZZA G. PISANELLI	TRICASE	73039	LECCE	NATALE		
49	9716 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI TUGLIE	P.ZZA MASSIMO D'AZELIO	TUGLIE	73058	LECCE	IMMACOLATA		
50	9607 - E - 2016 - 30/09/2016	COMUNE DI CRISPIANO	P.ZZA MADONNA DELLA NEVE	CRISPIANO	74012	TARANTO	NATALE		
51	9318 - E - 2016 - 28/09/2016	COMUNE DI GROTTAGLIE	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 1	GROTTAGLIE	74023	TARANTO	NATALE		
52	9542 - E - 2016 - 29/09/2016	COMUNE DI LEPORANO	VIA MOTOLESE, 2	LEPORANO	74020	TARANTO	OTTOBRE/NOVEMBRE	10.000,00	
53	9718 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI MARTINA FRANCA	P.ZZA ROMA	MARTINA FRANCA	74015	TARANTO	OTTOBRE/NOVEMBRE	7.500,00	
54	9715 -E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI MASSAFRA	VIA V. VENETO, 15	MASSAFRA	74016	TARANTO	OTTOBRE/NOVEMBRE	10.000,00	
55	9705 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI STATTE	VIA SAN FRANCESCO, 5	STATTE	74010	TARANTO	NATALE		

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "IN PUGLIA 365"							
N	PROTOCOLLO	SOGGETTO PROPONENTE	VIA	CITTA'	CAP	PROVINCIA	NON AMMESSI A FINANZIAMENTO
1	9849 - E - 2016 - 03/10/2016	PROVINCIA DI BRINDISI	P.ZZA SANTA TERESA, 2	BRINDISI	72100	BRINDISI	PERVENUTI IN RITARDO
2	9867 - E - 2016 - 03/10/2016	COMUNE DI CARPINO	VIA ROCCO DRAICCHIO	CARPINO	71010	FOGGIA	PERVENUTI IN RITARDO
3	10428 - E - 2016 - 06/10/2016	COMUNE DI CASARANO	P.ZZA SAN DOMENICO, 1	CASARANO	73042	LECCE	PERVENUTI IN RITARDO
4	10423 - E - 2016 - 06/10/2016	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	P.ZZA MARGHERITA DI SAVOIA, 10	GIOA DEL COLLE	70023	BARI	PERVENUTI IN RITARDO
5	10360 - E -2016 - 06/10/2016	COMUNE DI LESINA	P.ZZA ALDO MORO, 1	LESINA	71010	FOGGIA	PERVENUTI IN RITARDO
6	9868 - E -2016 - 03/10/2016	COMUNE DI LOCOROTONDO	P.ZZA ALDO MORO, 29	LOCOROTONDO	70010	BARI	PERVENUTI IN RITARDO
7	10386 - E - 2016 - 06/10/2016	COMUNE DI OSTUNI	P.ZZA DELLA LIBERTA', 68	OSTUNI	72017	BRINDISI	PERVENUTI IN RITARDO
8	9869 - E - 2016 - 03/10/2016	COMUNE DI RACALE	VIA FIUMI MARINA, 6	RACALE	73055	LECCE	PERVENUTI IN RITARDO
9	10426 - E - 2016 - 06/10/2016	COMUBNE DI SANNICOLA DI LECCE	P.ZZA DELLA REPUBBLICA	SANNICOLA DI LECCE	73017	LECCE	PERVENUTI IN RITARDO
10	9839 - E - 2016 - 03/10/2016	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	P.ZZA DIAZ, 20	SOGLIANO CAVOUR	73010	LECCE	PERVENUTI IN RITARDO
11	10382 - E 2016 - 06/10/2016	COMUNE DI STERNATIA	VIA B. ANCORA, 42	STERNATIA	73010	LECCE	PERVENUTI IN RITARDO
12	9554 - E - 2016 - 29/09/2016	TEATRO KISMET OPERA	STRADA SAN GIORGIO MARTIRE, 22/F	BARI	70123	BARI	SOGGETTI PRIVATI
13	9472 - E - 2016 - 29/09/2016	MADE IN PUGLIA - UFFICIO IAT	P.ZZA CONCILIAZIONE, 9	CONVERSANO	70014	BARI	SOGGETTI PRIVATI
14	9646 - E - 2016 - 30/09/2016	FONDAZIONE MUSEO PINO PASCALI	VIA PARCO DEL LAURO, 119	POLIGNANO A MARE	70044	BARI	SOGGETTI PRIVATI
15	10383 - E - 2016 - 06/10/2013	ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DEL PRESEPIO	P.ZZA TERME, 38	CANOSA DI PUGLIA	76012	BAT	SOGGETTI PRIVATI
16	9315 - E - 2016 - 28/09/2016	DIOCESI CERIGNOLA-ASCOLI SATRIANO	P.ZZA DUOMO, 42	CERIGNOLA	71042	FOGGIA	SOGGETTI PRIVATI
17	10429 - E - 2016 - 06/10/2016	CASTEL DI PIETRA SRL	VIA ARCO DUCALE SN	PIETRAMONTECORVINO	71038	FOGGIA	SOGGETTI PRIVATI
18	9628 - E - 2016 - 30/09/2016	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCHEOCASARANO "ORIGINI E FUTURO"	VIA E. FERMI, 5	CASARANO	73042	LECCE	SOGGETTI PRIVATI
19	9700 E - 2016 - 01/10/2016	ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DELLA PIETRA LECCESE ONLUS	P.ZZA PIO XII	CURSI	73020	LECCE	SOGGETTI PRIVATI
20	9710 E- 2016 - 01/10/2016	IMAGO COOP. SOCIALE	VIA DEI PALUMBO, 55	LECCE	73100	LECCE	SOGGETTI PRIVATI
21	9692 E - 2016 - 01/10/2016	AXA SRL	LOC.TA' MASSERIA FONTANELLE - VIALE M. CHIATANTE, 9	LECCE	73100	LECCE	SOGGETTI PRIVATI
22	9694 - E - 2016 - 01/10/2016	SOC. COOP. ARL NONSOLOBAROCCO - QUINTOENNIO	VIA F. D'ELIA, 5	LECCE	73100	LECCE	SOGGETTI PRIVATI
23	9656 - E - 2016 - 30/09/2016	ORIONE SRL	VIA ROMA, 130	MAGLIE	73024	LECCE	SOGGETTI PRIVATI
24	9713 - E - 2016 - 01/10/2016	PARROCCHIA DI MARIA SS. ASSUNTA	P.ZZA PIO XI	NARDO'	73048	LECCE	SOGGETTI PRIVATI
25	9665 - E - 2016 - 30/09/2016	S.I.A. SRL	ZONA P.I.P. LOTTO 34	PARABITA	73052	LECCE	SOGGETTI PRIVATI
26	9713 - E - 2016 - 01/10/2016	GAL ISOLA SALENTO	P.ZZA V. VENETO, 1	VERNOLE	73029	LECCE	SOGGETTI PRIVATI
27	9552 - E - 2016 - 29/09/2016	R.T.I. BIOS SRL	VIA MONASTERACE, 39	ROMA	00118	ROMA	SOGGETTI PRIVATI
28	9685 -E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI ADELFIA	VIA V. VENETO, 122	ADELFIA	70010	BARI	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
29	11365 - E - 2016 - 18/10/2016	COMUNE DI BITONTO	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 41	BITONTO	70032	BARI	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
30	9678 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI GIOVINAZZO	P.ZZA V. EMANUELE, 64	GIOVINAZZO	70054	BARI	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
31	9549 - E- 2016 - 29/09/2016	COMUNE DI MODUGNO	P.ZZA DEL POPOLO, 6	MODUGNO	70026	BARI	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
32	9690 - E - 2016 - 01/10/2016	A.S.P. ROMANELLI - PALMIERI	L.GO CARDINALE MARZATI, 7	MONOPOLI	70043	BARI	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
33	9504 - E - 2016 - 29/09/2016	COMUNE DI LATIANO	VIA C. BATTISTI, 4	LATIANO	72022	BRINDISI	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
34	9811 - E 2016 - 03/10/2016	COMUNE DI ORIA	VIA EPITAFFIO, SN	ORIA	72024	BRINDISI	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
35	10249 - E - 2016 - 05/10/2016	COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO	P.ZZA FALCONE	SAN PIETRO VERNOTICO	72027	BRINDISI	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
36	9641 E - 2016 - 30/09/2016	COMUNE DI FOGGIA	CORSO GARIBALDI, 58	FOGGIA	71121	FOGGIA	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
37	9474 - E - 2016 - 29/09/2016	COMUNE DI PESCHICI	P.ZZA SANDRO PERTINI, 1	PESCHICI	71010	FOGGIA	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
38	9614 - E - 2016 - 30/09/2016	COMUNE DI RIGNANO GARGANICO	VIA LEONARDO DA VINCI, 6	RIGNANO GARGANICO	71010	FOGGIA	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "IN PUGLIA 365"							
N	PROTOCOLLO	SOGGETTO PROPONENTE	VIA	CITTA'	CAP	PROVINCIA	NON AMMESSI A FINANZIAMENTO
39	9684 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	P.ZZA XX SETTEMBRE	SANT'AGATA DI PUGLIA	71028	FOGGIA	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
40	9657 - E - 2016 - 30/09/2016	COMUNE DI TROIA	VIA REGINA MARGHERITA, 80	TROIA	71029	FOGGIA	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
41	9470 - E - 2016 - 29/09/2016	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	P.ZZA SAN DOMENICO	VICO DEL GARGANO	71018	FOGGIA	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
42	9680 - E - 2016 - 01/10/2016	PARCO NATURALE REGIONALE COSTA OTRANTO - SANTA MARIA DI LEUCA E BOSCO DI TRICASE	C/C CASTELLO SPINOLA CARACCIOLO, P.ZZA CASTELLO	ANDRANO	73032	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
43	9663 - E - 2016 - 30/09/2016	UNIONE DEI COMUNI ENTROTERRA IDRUNTINO (CURSI, BAGNOLO DEL SALENTO, CANNOLE, PALMARIGGI)	VIA ROSARIO MANCINI, 4	BAGNOLO DEL SALENTO	73020	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
44	9647 - E - 2016 - 30/09/2016	UNIONE DEI COMUNI TERRE DI MEZZO (BOTRUGNO, GIUGGIANELLO, NOCIGLIA, SANARICA, SAN CASSIANO, SUPERSANO, SURANO)	P.ZZA INDIPENDENZA, 1	BOTRUGNO	73020	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
45	9666 - E - 2016 - 30/09/2016	UNIONE DEI COMUNI NORD SALENTO (CAMPI SALENTINA, GUAGNANO, NOVOLI, SQUINZANO, SURBO, TREPUZZI, SALICE SALENTINO)	P.ZZA LIBERTA' , 27	CAMPI SALENTINA	73012	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
46	9702 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO	P.ZZA DUCA D'AOSTA, 1	CARPIGNANO SALENTINO	73020	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
47	9701 - E - 2016- 01/10/2016	COMUNE DI CASTRI DI LECCE	VIA ROMA, 45	CASTRI' DI LECCE	73020	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
48	9510 - E - 2016 - 29/09/2016	COMUNE DI CASTRIGNANO DEI GRECI	VIA COSTANTINOPOLI, 47	CASTRIGNANO DEI GRECI	73020	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
49	9708 - E - 2016 01/10/2016	UNIONE DEI COMUNI ANDRANO SPONGANO DISO	VIA FILIPPO BOTTAZZI	DISO	73030	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
50	9697 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI GALATONE	P.ZZA TEN. COL. A. COSTADURA, 1	GALATONE	73044	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
51	9707 - E - 2016 - 01/10/2016	PARCO NATURALE REGIONALE BOSCO E PALUDI DI RAUCCIO	C/C COMUNE DI LECCE - UFFICIO PARCHO - VIALE MARCHE, 1	LECCE	73100	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
52	9688 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI LEVERANO	VIA CIRO MENOTTI	LEVERANO	73045	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
53	9608 - E - 2016 - 30/09/2016	COMUNE DI MAGLIE	P.ZZA ALDO MORO, 1	MAGLIE	73024	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
54	9480 - E - 2016 - 29/09/2016	COMUNE DI MELPIGNANO	P.ZZA A. AVANTAGGIATO	MELPIGNANO	73020	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
55	10662 - E - 2016 - 07/10/2016	COMUNE DI MINERVINO DI LECCE	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI	MINERVINO DI LECCE	73027	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
56	9723 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI NOVOLI	P.ZZA ALDO MORO	NOVOLI	73051	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
57	9706 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI PARABITA	VIA L.FERRARI, SN	PARABITA	73052	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
58	9484 - E - 2016 - 29/09/2016	COMUNE DI PATU'	VIA G. ROMANO, 65	PATU'	73053	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
59	9683 - E - 2016 - 01/10/2016	CONSORZIO AREA MARINA PROTETTA PORTO CESAREO	VIA COSIMO ALBANO	PORTO CESAREO	73010	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
60	9725 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI SALICE SALENTINO	VIA VITTORIO EMANUELE II	SALICE SALENTINO	73015	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
61	9674 - E - 2016 - 01/10/2016	UNIONE DEI COMUNI TERRA DI LEUCA (ALESSANO , CORSANO, GAGLIANO DEL CAPO, MORCIANO DI LEUCA, SALVE, TIGGIANO)	P.ZZA CONCORDIA c/c PALAZZO RAMIREZ	SALVE	73050	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
62	9698 -E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA	VIA MILANO , SNC	SAN PIETRO IN LAMA	73010	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "IN PUGLIA 365"								
N	PROTOCOLLO	SOGGETTO PROPONENTE	VIA	CITTA'	CAP	PROVINCIA	NON AMMESSI A FINANZIAMENTO
63	9659 - E - 2016 - 30/09/2016	COMUNE DI SQUINZANO	VIA MATTEOTTI, 17	SQUINZANO	73018	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
64	9696 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI TAURISANO	VIA F. LOPEZ,	TAURISANO	73056	LECCE	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
65	9699 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI LATERZA	P.ZZA PLEBISCITO, 2	LATERZA	74014	TARANTO	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
66	11130 - E - 2016 - 13/10/2016	COMUNE DI MOTTOLA	P.ZZA XX SETTEMBRE	MOTTOLA	74017	TARANTO	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
67	9639 - E - 2016- 30/09/2016	COMUNE DI PULSANO	VIA DEGLI ORTI, 37	PULSANO	74026	TARANTO	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO
68	9695 - E - 2016 - 01/10/2016	COMUNE DI TARANTO	P.ZZA MUNICIPIO, 1	TARANTO	74123	TARANTO	NON AMMESSI A COFINANZIAMENTO

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Ordinanza 11 ottobre 2016, n. 26
Indennità di espropriazione.

OGGETTO: Realizzazione dell'opera pubblica *"Risoluzione a livelli sfalsati della intersezione tra la S.P. 231 "Ex S.S. 98" e la S.P. 218 "Poligonale di Bitonto". Realizzazione di sovrappassi alla ferrovia Bari — Nord ed alla strada comunale "Appia".* Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente *accettate, ai* sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e di deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di espropriazione non concordate, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 19.04.2016, concernente *Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente;*

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 168/DSM del 30.06.2016, con il quale è stato conferito alla sottoscritta, Avv. Rosa Dipierro, l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio Pianificazione Territoriale Generale Viabilità - Trasporti,

Premesso che:

- la Provincia di Bari, con Deliberazione di Giunta n. 13 del 18.02.2008, approvava il progetto preliminare relativo alla realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto;
- espletate correttamente le formalità di avvio del procedimento espropriativo, volte ad assicurare le garanzie partecipative a tutti i soggetti interessati e che non sono state formulate osservazioni nei termini legalmente previsti da parte dei soggetti interessati dal procedimento espropriativo;
- la Giunta della Provincia di Bari, con deliberazione n 160 del 20/10/2009, approvava il progetto definitivo dell'opera pubblica di cui trattasi, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 12, 1 comma, lett. a), D.P.R. 327/2001 e dell'art. 10, 1 comma, lett. a), della L.R.P. n. 3/2005, e, con successiva deliberazione n. 83 del 10.10.2014, disponeva la proroga dei termini espropriativi di ulteriori due anni, fino al 19.10.2016, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001;
- il Consiglio Comunale di Bitonto, avendo espletato gli adempimenti di comunicazione di avvio del procedimento di approvazione di variante urbanistica, previsti dalla legge a garanzia dei soggetti interessati alla variante urbanistica, con deliberazione n. 26 del 21.02.2009, approvava, ex art. 12, comma 3, della L.R.P. 3/2005, il progetto relativo alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, dando atto che la predetta approvazione costituiva variante allo strumento urbanistico vigente ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di durata quinquennale, senza necessità di approvazione regionale;
- il Responsabile del procedimento esproprativo, con Decreto di occupazione anticipata e determinazione d'urgenza delle indennità provvisorie di espropriazione n. 3 del 18.03.2010, notificato ai soggetti interessati mediante lettera raccomandata A /R, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, della L.R.P. n. 3/ 2005, disponeva l'occupazione d'urgenza in favore della Provincia di Bari degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 27 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. 3/2005;
- l'immissione nel possesso delle aree interessate dalla procedura espropriativa relativa alla realizzazione dei lavori in argomento era effettuata, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001, in data 15/04/2009, come risulta dai relativi verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza dei luoghi, acquisiti agli atti;
- con determinazione dirigenziale del Servizio Viabilità n° 71/V dell'11/05/2010 si approvava il progetto

esecutivo dell'opera pubblica indicata in oggetto, dell'importo complessivo di € 3.249.370,00, cofinanziato dal comune di Bitonto per una quota del 21,54%, pari a € 700.000,00, in forza di Accordo di Programma stipulato dalla Provincia di Bari e dal Comune di Bitonto, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/00;

- con il citato Decreto di occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione n. 3 del 18.03.2010 si provvedeva a determinare le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione delle aree non edificabili, sulla base dei valori agricoli medi (V.A.M.) relativi alla regione agraria di riferimento, ai sensi dell'art. 40, 3 comma, del D.P.R. 327/01, successivamente dichiarato incostituzionale dalla Corte Costituzionale;
- il Servizio Territorio della Provincia di Bari, in ottemperanza alla sentenza della Corte Costituzionale 181/2011, con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 40, commi 2 e 3, del D.P.R. 327/01, per la parte in cui non prevedeva *che* anche per le aree agricole, o comunque non edificabili, le indennità provvisorie di espropriazione fossero determinate in base al reale valore di mercato e non in base ai valori agricoli medi (VAM), nonché in attuazione alla Direttiva dell'Ufficio Espropri della Regione Puglia 48046/2011, provvedeva ad una nuova determinazione del valore di tutte le aree espropriande;

Precisato che nel citato Decreto di occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione n. 3 del 18.03.2010 le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione delle aree non edificabili era stata determinata via provvisoria sulla base dei valori agricoli medi (V.A.M.) relativi alla regione agraria di riferimento, con riferimento alla coltura effettivamente praticata, ai sensi dell'art. 40, 3 comma, del D.P.R. 327/01, successivamente dichiarato incostituzionale con sentenza della Corte Costituzionale 181/2011;

Considerato che il Servizio Territorio, in ottemperanza alla sentenza della Corte Costituzionale 181/2011, con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 40, commi 2 e 3, D.P.R. 327/01 per la parte in cui non si prevedeva che anche per le aree agricole, o comunque non edificabili, le indennità provvisorie di espropriazione fossero determinate in base al reale valore di mercato e non in base ai valori agricoli medi (VAM), nonché in attuazione alla Direttiva dell'Ufficio Espropri della Regione Puglia 48046/2011, rideterminava le indennità provvisorie di espropriazione delle aree espropriande, sulla base del valore venale, effettivo delle stesse;

Visto il Decreto dirigenziale di rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione n. 8 del 10.05.2013, con il quale il Servizio Edilizia Pubblica e Territorio ha provveduto a rideterminate le indennità provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 40, comma 3°, del D.P.R. 327/2001, come modificato con sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;

Accertato che il citato Decreto dirigenziale n. 8 del 10.05.2013 è stato ritualmente notificato a tutti i soggetti interessati, mediante lettera raccomandata A/R, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, della L.R.P. n. 3 del 2005, al fine di consentire a coloro i quali intendessero accettare formalmente le indennità provvisorie di espropriazione come sopra rideterminate di darne comunicazione a questa Amministrazione entro il temine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso decreto;

Considerato che alcuni proprietari delle aree espropriande hanno presentato nei termini legalmente previsti formale accettazione delle indennità provvisorie di espropriazione offerte, a norma dell'art. 22 bis, comma 1, del D.P.R. 327/2001, e che l'Autorità espropriante ha ritualmente provveduto mediante determinazioni dirigenziali al pagamento diretto di un acconto pari all'80% dell'importo delle indennità offerte in favore dei proprietari che avevano condiviso la determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 3, dell'art. 20, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

Visto il certificato di destinazione urbanistica relativo alle aree da espropriare, trasmesso dal Comune di Bitonto, con nota del 30.01.2013, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 75113 del 24.04.2013, con cui si attesta *che* le predette aree ricadono nella "Zona territoriale omogenea E " del P.R.G. vigente nel Comune di Bitonto;

Verificato che è stata definitivamente accertata l'estensione delle aree da espropriare, come risulta dagli atti di frazionamento approvati dall'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Bari, ritualmente acquisiti

agli atti d'ufficio, e che, pertanto, si può provvedere al pagamento diretto e/o al deposito amministrativo vincolato delle indennità di espropriazione, e delle relative indennità di occupazione temporanea, oltre interessi legali *medio tempore* maturati, nella misura del 100% del valore delle stesse, a saldo delle indennità dì espropriazione dovute;

Ritenuto di dover provvedere al pagamento diretto in favore dei proprietari delle aree espropriande che abbiano presentato formale accettazione delle indennità provvisorie di espropriazione offerte, a norma dell'art. 20, comma 6, del D.P.R. 327/2001, e al deposito amministrativo vincolato delle indennità provvisorie di espropriazione non accettate presso la Cassa DD.PP., Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Bari, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001;

Precisato che i proprietari che abbiano condiviso la determinazione provvisoria delle indennità espropriative, previa trasmissione della certificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene espropriato, hanno diritto di riceverne il pagamento delle indennità di espropriazione, nella misura del 100% del valore della stesse, oltre interessi legali, indennità di occupazione legittima, nonché eventuali maggiorazioni previste dall'art. 45 del DPR 327/2001;

Dato atto, inoltre, che in relazione alle indennità non espressamente concordate, ovvero formalmente accettate, in caso di mancata produzione della documentazione attestante la titolarità dell'area espropriata e l'assenza di diritti di terzi sul bene espropriando, prevista dall'art. 28 del DPR 327/2001, è necessario provvedere prima dell'emissione del decreto di espropriazione al deposito amministrativo vincolato in favore degli aventi diritto presso la Cassa DD.PP. di Bari;

Visto l' Allegato A) ***Elenco particelle espropriande e relative indennità di espropriazione accettate,*** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, approvato dal Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'indicazione delle aree da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché il calcolo delle indennità di espropriazione espressamente accettate da liquidare, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione dovute, comprensive delle indennità spettanti per manufatti e costruzioni legittimamente edificate, delle indennità di occupazione temporanea, e dei relativi interessi legali , nonché delle indennità aggiuntive di cui all'art. 45 del D.P.R. 327/2001;

Visto l' Allegato B) ***Elenco particelle espropriande e relative indennità di espropriazione da depositare presso la Cassa DD.PP.,*** allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, approvato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'indicazione delle aree espropriande e degli intestatari catastali, nonché il calcolo delle relative indennità provvisorie di espropriazione non accettate, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di esproprio dovute, comprensive delle indennità spettanti per manufatti e costruzioni legittimamente edificate, delle indennità di occupazione temporanea, e dei relativi interessi legali, da depositare presso la Cassa DD.PP. di Bari, ex art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, recante disposizioni in tema di *Conflitto di interessi,* introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, e l'art. 6, commi 2 e i, del *Codice di Comportamento* dei dipendenti della Citta Metropolitana, ed attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento per il responsabile del procedimento, Avv. Rosa Dipierro, e per il funzionario responsabile della relativa istruttoria, Dott.ssa Porzia Mondelli, nonché la piena conoscenza delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.11.2000 n. 445;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione della opera pubblica in oggetto indicata è l'Ing. Francesco Curci;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 107; Visto il D.P.R. 327/2001, e ss.mm. ii.;

Vista la Legge Regionale per la Puglia n. 3/2005, e ss.mm.ii.

Dato atto che il presente procedimento, conforme alla risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità;

ORDINA

Art.1

Si dispone, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., il pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, della relativa indennità di occupazione temporanea, degli interessi nella misura del tasso legale, nonché delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del DPR 327/2001, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità complessivamente dovute, come specificate nell'Allegato A) *Elenco particelle espropriande e relative indennità di espropriazione accettate,* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si dispone, inoltre, di procedere al deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, e dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., delle indennità di espropriazione ritualmente offerte e non accettate, della relativa indennità di occupazione temporanea, degli interessi nella misura del tasso legale, come specificate nell'unito Allegato B) *Elenco particelle espropriande e relative indennità di espropriazione di espropriazione da depositare presso la Cassa DD.PP.,* quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 3

Le indennità di espropriazione da erogare in favore degli aventi diritto non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall' art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii. per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 4

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006.

Art. 5

Il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta da terzi opposizione per l'ammontare delle indennità provvisorie di espropriazione rideterminate, ovvero per il pagamento delle stesse agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii. Qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione della presente Ordinanza, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità di esproprio accettate, e successivamente contestate, presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 26, comma 9, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE ad interim
Avv. Rosa DIPIERRO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Servizio Pianificazione generale strategica - Viabilità - Trasporti

ALLEGATO A) - ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE E RELATIVE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE ACCETTATE.

PROGETTO: *Risoluzione e livelli sfalsati della intersezione tra la S.P. 231 "ex S.S. 98" e la S.P. 218 "Poligonale di Bitonto" e la realizzazione di sovrappassi alla ferrovie Bari-Nord ed alla strada Comunale "APPIA".*

N	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie Catastale mq	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valore di mercato stimato €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria	Indennità soprassuolo	Indennità complessiva	Maggiorazioni accettazione	Maggiorazione coltivatore diretto e imprenditore agricolo	Indennità aggiuntiva fittavolo, al mezzadro o al compartecipante	Occupazione temporanea dal 19/04/2010 al 16/10/2016 n. 79 mesi (79 x 1/144 x ind. Comp.)	Indennità da liquidare	Acconto 80% dell'indennità liquidato	Interessi legali dal 19/04/2010 al 16/10/2016	Saldo	Indennità totale da liquidare (inclusi interessi legali)
AGRO di BITONTO																										
1	35	262		5918,00	3720,00	3720,00							€ 3,90	€ 1,5918	€ 14 508,00		€ 14 508,00	€ 5 921,50			€ 7 959,25	€ 28 388,75	€ 16 343,60	€ 1 821,63	€ 13 866,78	€ 30 210,38
			854				Fiorello	Domenico	23-ago-1967	BITONTO	FRLDNC67M23A893T	proprietà per 1/3										€ 0,00			€ 4 622,26	€ 0,00
							Fiorello	Giuseppe	19-mar-1961	BITONTO	FRLGPP61C19A893Z	proprietà per 1/3										€ 0,00			€ 4 622,26	€ 0,00
							[illegible]	Anna	30-mar-1931	BITONTO	[illegible]	proprietà per 1/3										€ 0,00			€ 4 622,26	€ 0,00
2	35	519	519	6,00	6,00	6,00							€ 3,38	€ 1,5918	€ 20,28		€ 20,28	€ 9,55			€ 11,13	€ 40,96	€ 23,86	€ 2,66	€ 19,75	€ 43,62
							Marchio	Angelantonio	12-lug-1970	BARI	MRCNLN70P12A662S	proprietà per 1/2										€ 0,00			€ 9,88	€ 0,00
							Marchio	Giulio	23-dic-1973	BARI	MRCGLI73T23A662X	proprietà per 1/2										€ 0,00			€ 9,88	€ 0,00
																						€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00
3	35	517	517	230,00	230,00	230,00							€ 2,60	€ 1,5918	€ 598,00		€ 598,00	€ 366,11			€ 328,07	€ 1 292,18	€ 771,29	€ 85,97	€ 606,86	€ 1 378,15
							Marchio	Angelantonio	12-lug-1970	BARI	MRCNLN70P12A662S	proprietà per 1/2										€ 0,00			€ 303,43	€ 0,00
							Marchio	Giulio	23-dic-1973	BARI	MRCGLI73T23A662X	proprietà per 1/2										€ 0,00			€ 303,43	€ 0,00
4	35	515	515	277,00	277,00	277,00							€ 2,60	€ 1,5918	€ 720,20		€ 720,20	€ 440,93			€ 395,11	€ 1 556,24	€ 928,90	€ 103,53	€ 730,87	€ 1 659,77
							Marchio	Angelantonio	12-lug-1970	BARI	MRCNLN70P12A662S	proprietà per 1/2										€ 0,00			€ 365,43	€ 0,00
							Marchio	Giulio	23-dic-1973	BARI	MRCGLI73T23A662X	proprietà per 1/2										€ 0,00			€ 365,43	€ 0,00
5	35	426	643	2522,00	818,00	826,00							€ 3,38	€ 1,5918	€ 2 791,88	€ 424,80	€ 3 216,68	€ 1 302,09			€ 1 720,42	€ 6 239,19	€ 3 593,39	€ 402,92	€ 3 048,73	€ 6 642,12
							Marchio	Angelantonio	12-lug-1970	BARI	MRCNLN70P12A662S	proprietà per 1/2										€ 0,00			€ 1 524,36	€ 0,00
							Marchio	Giulio	23-dic-1973	BARI	MRCGLI73T23A662X	proprietà per 1/2										€ 0,00			€ 1 524,36	€ 0,00
6	35	518	642	2790,00	1121,00	1121,00							€ 3,38	€ 1,5918	€ 3 788,98	€ 1 186,80	€ 4 975,78	€ 1 784,41			€ 2 729,77	€ 9 489,86	€ 5 408,15	€ 602,78	€ 4 684,59	€ 10 092,74
							Marchio	Angelantonio	12-lug-1970	BARI	MRCNLN70P12A662S	proprietà per 1/2										€ 0,00			€ 2 342,29	€ 0,00
							Marchio	Giulio	23-dic-1973	BARI	MRCGLI73T23A662X	proprietà per 1/2										€ 0,00			€ 2 342,29	€ 0,00
7	35	489	652	3403,00	586,00	517,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 1 613,04		€ 1 613,04	€ 932,79	€ 932,79		€ 884,93	€ 2 750,52	€ 2 208,89	€ 166,35	€ 707,98	€ 2 916,87
							Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero Diocesi Bari - Bitonto				93022780725	Diritti del concedente										€ 0,00				€ 0,00
							Rapio	Francesco	12-feb-1943	BITONTO	RPAFNC43B12A893A	Livellario														
8	35	497	648	6445,00	590,00	527,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 1 644,24		€ 1 644,24	€ 891,41	€ 891,41		€ 902,05	€ 4 329,10	€ 2 110,89	€ 305,58	€ 2 523,79	€ 4 634,68
							Rapio	Francesco	12-feb-1943	BITONTO	RPAFNC43B12A893A	Proprietà per 1/1										€ 0,00				€ 0,00
9	35	505	655	275,00	275,00	270,00							€ 2,60	€ 1,5918	€ 702,00	€ 312,00	€ 1 014,00	€ 437,75			€ 556,29	€ 2 021,04	€ 1 171,80	€ 130,61	€ 979,85	€ 2 151,64
			656			5,00																€ 0,00				€ 0,00
							Berardi	Gaetano	6-ago-1938	BITONTO	BRRGTN38M06A893L	Proprietà per 1/1										€ 0,00				€ 0,00
10	35	499	499	380,00	330,00	330,00							€ 2,60	€ 0,7747	€ 858,00		€ 858,00	€ 255,65			€ 470,71	€ 1 584,36	€ 890,92	€ 99,30	€ 782,74	€ 1 683,66
							Capocchiano De Iudicibus	Angela	1-dic-1943	BARI	CPCNGL43T41A662Q	Proprietà										€ 0,00				€ 0,00
							Ferrara	Margherita	28-apr-1919	BITONTO	FRRMGH19D68A893J	Usufrutto										€ 0,00				€ 0,00
11	35	315	664	3478,00	[illegible]	704,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 2 196,48	€ 2 520,00	€ 4 716,48	€ 1 133,36			€ 2 587,51	€ 8 437,35	€ 4 699,84	€ 548,79	€ 4 286,30	€ 8 986,14
							Mongello	Lucrezia	7-dic-1942	BITONTO	MNGLRZ42T47A893O	Proprietà per 2/18										€ 0,00			€ 535,79	€ 0,00
							Tassiello	Tommaso	15-dic-1939	BITONTO	TSSTMS39T15A893W	Proprietà per 2/18										€ 0,00			€ 535,79	€ 0,00
							Vacca	Venerando	11-set-1934	BITONTO	VCCVRN34P51A893J	Proprietà per 12/18										€ 0,00			€ 3 214,73	€ 0,00
12	35	167	660	1805,00	242,00	242,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 755,04	€ 528,00	€ 1 283,04	€ 385,22			€ 703,89	€ 2 372,15	€ 1 334,60	€ 148,75	€ 1 186,29	€ 2 520,90
							Mongello	Lucrezia	7-dic-1942	BITONTO	MNGLRZ42T47A893O	Proprietà per 2/18										€ 0,00			€ 148,29	€ 0,00
							Tassiello	Tommaso	15-dic-1939	BITONTO	TSSTMS39T15A893W	Proprietà per 2/18										€ 0,00			€ 148,29	€ 0,00
							Vacca	Venerando	11-set-1934	BITONTO	VCCVRN34P51A893J	Proprietà per 12/18										€ 0,00			€ 889,72	€ 0,00
19	35	189	189	5989,00	5989,00	5989,00							€ 3,12	€ 0,7747	€ 18 685,68		€ 18 685,68	€ 4 630,68			€ 10 251,17	€ 33 576,53	€ 18 660,29	€ 2 079,84	€ 16 996,09	€ 35 656,37
							Capocchiano De Iudicibus	Angela	1-dic-1943	BARI	CPCNGL43T41A662Q	Proprietà										€ 0,00				€ 0,00
20	35	316	316	3485,00	3485,00	3485,00							€ 3,12	€ 0,7747	€ 10 873,20		€ 10 873,20	€ 2 899,83			€ 5 965,16	€ 19 538,19	€ 10 858,42	€ 1 210,26	€ 9 890,03	€ 20 748,45
							Capocchiano De Iudicibus	Angela	1-dic-1943	BARI	CPCNGL43T41A662Q	Proprietà										€ 0,00				€ 0,00
21	35	507	666	8193,00	389,00	303,00							€ 3,38	€ 1,5918	€ 1 024,14	€ 708,00	€ 1 732,14	€ 587,37		€ 587,37	€ 1 315,63	€ 3 635,14	€ 2 034,08	€ 206,82	€ 1 807,89	€ 3 841,97
							Tittoli	Vito	26-ago-1948	BITONTO	TTLVTI48M26A893L	Proprietà per 1/1										€ 0,00				€ 0,00
22	35	407	407	1550,00	1550,00	1550,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 4 836,00		€ 4 836,00	€ 2 487,29			€ 2 653,08	€ 9 956,37	€ 5 842,63	€ 651,21	€ 4 764,95	€ 10 607,58
							Capocchiano De Iudicibus	Angela	1-dic-1943	BARI	CPCNGL43T41A662Q	Proprietà										€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
							Ferrara	Margherita	28-apr-1919	BITONTO	FRRMGH19D68A893J	Usufrutto										€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
23	35	405	405	3421,00	3421,00	3421,00							€ 3,90	€ 1,5918	€ 13 341,90		€ 13 341,90	€ 5 445,55			€ 7 319,51	€ 26 106,96	€ 15 029,96	€ 1 675,21	€ 12 752,22	€ 27 782,18
							Capocchiano De Iudicibus	Angela	1-dic-1943	BARI	CPCNGL43T41A662Q	Proprietà										€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
							Ferrara	Margherita	28-apr-1919	BITONTO	FRRMGH19D68A893J	Usufrutto										€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
24	35	527	527	47,00	47,00	47,00							€ 3,90		€ 183,30		€ 183,30	€ 0,00			€ 100,56	€ 283,86	€ 146,64	€ 16,34	€ 153,56	€ 300,20
							Capocchiano De Iudicibus	Angela	1-dic-1943	BARI	CPCNGL43T41A662Q	Proprietà										€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
							Ferrara	Margherita	28-apr-1919	BITONTO	FRRMGH19D68A893J	Usufrutto										€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
25	35	313	313	389,00	389,00	389,00							€ 2,60	€ 1,5918	€ 1 011,40		€ 1 011,40	€ 619,21			€ 554,87	€ 2 185,48	€ 1 304,49	€ 145,40	€ 1 026,38	€ 2 330,87
							Marchio	Angelantonio	12-lug-1970	BARI	MRCNLN70P12A662S	proprietà per 1/2										€ 0,00	€ 0,00		€ 513,19	€ 0,00
							Marchio	Giulio	23-dic-1973	BARI	MRCGLI73T23A662X	proprietà per 1/2										€ 0,00	€ 0,00		€ 513,19	€ 0,00
26	35	166	636	2315,00	1279,00	1279,00							€ 3,38	€ 1,5918	€ 4 323,02		€ 4 323,02	€ 2 035,91			€ 2 371,60	€ 8 730,59	€ 5 087,15	€ 567,00	€ 4 210,45	€ 9 297,59
							Marchio	Angelantonio	12-lug-1970	BARI	MRCNLN70P12A662S	proprietà per 1/2										€ 0,00	€ 0,00		€ 2 105,22	€ 0,00
							Marchio	Giulio	23-dic-1973	BARI	MRCGLI73T23A662X	proprietà per 1/2										€ 0,00	€ 0,00		€ 2 105,22	€ 0,00
27	35	167	637	857,00	72,00	72,00							€ 3,38	€ 1,5918	€ 243,36	€ 1 604,71	€ 1 848,07	€ 114,61			€ 1 013,87	€ 2 976,55	€ 1 570,14	€ 175,01	€ 1 581,41	€ 3 151,56
							[illegible]	Antonio	25-gen-1967	BITONTO	CCCNTN67A25A893V	16750/100000										€ 0,00	€ 0,00		€ 264,89	€ 0,00
							[illegible]	Vincenzo	28-gen-1931	BITONTO	CCCVCN31A28A893M	[illegible]										€ 0,00	€ 0,00		€ 1 316,53	€ 0,00
28	35	168	639	2171,00	[illegible]	352,00							€ 3,38	€ 1,5918	€ 1 189,76	€ 4 544,19	€ 5 733,95	€ 538,03			€ 3 145,71	€ 9 417,69	€ 4 979,73	€ 559,25	€ 4 997,21	€ 9 976,94
							[illegible]	Antonio	25-gen-1967	BITONTO	CCCNTN67A25A893V	16750/100000										€ 0,00	€ 0,00		€ 837,03	€ 0,00
							[illegible]	Vincenzo	28-gen-1931	BITONTO	CCCVCN31A28A893M	[illegible]										€ 0,00	€ 0,00		€ 4 160,18	€ 0,00
29	35	[illegible]	668	2883,00	[illegible]	651,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 2 031,12		€ 2 031,12	€ 1 165,20			€ 1 114,30	€ 4 310,61	€ 2 759,23	€ 285,00	€ 1 836,39	€ 4 595,62
							[illegible]	Chiara	28-ott-1942	BITONTO	[illegible]	Proprietà per 1/1										€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Servizio Pianificazione generale strategica - Viabilità - Trasporti

ALLEGATO A) - ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE E RELATIVE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE ACCETTATE.

PROGETTO: Risoluzione a livelli sfalsati della intersezione tra la S.P. 231 "ex S.S. 98" e la S.P. 218 "Poligonale di Bitonto" e la realizzazione di sovrappassi alla ferrovia Bari-Nord ed alle strade Comunale "APPIA".

N	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie Catastale mq	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valore di mercato stimato €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria	Indennità soprassuolo	Indennità complessiva	Maggiorazioni accettazione	Maggiorazione coltivatore diretto e imprenditore agricolo	Indennità aggiuntiva fittavolo, al mezzadro o al compartecipante	Occupazione temporanea dal 19/04/2010 al 16/10/2016 n. 79 mesi (79 x 1/144 x ind. Comp.)	Indennità da liquidare	Acconto 80% dell'indennità liquidato	Interessi legali dal 19/04/2010 al 16/10/2016	Saldo	Indennità totale da liquidare (inclusi interessi legali)
33	47	500	695	7792,00	[illegible]	[illegible]							€ 3,38	€ 1,5918	€ 2 332,20	€ 295,00	€ 2 627,20	€ 902,55			€ 1 352,98	€ 4 882,73	€ 2 491,21	€ 314,74	€ 2 706,26	€ 5 197,47
							Nagliari	Angela	2-gen-1947	BITONTO	NGLNGL47A42A893A	Proprietà per 1/4										€ 0,00	€ 0,00		€ 676,56	€ 0,00
							Nagliari	Francesca	15-mar-1949	BITONTO	NGLFNC49C55A893U	Proprietà per 1/4										€ 0,00	€ 0,00		€ 676,56	€ 0,00
							Nagliari	Nicoletta	30-nov-1957	BITONTO	NGLNLT57S70A893L	Proprietà per 1/4										€ 0,00	€ 0,00		€ 676,56	€ 0,00
							Nagliari	Taddeo	25-gen-1949	BITONTO	NGLTDD49A25A893Y	Proprietà per 1/4										€ 0,00	€ 0,00		€ 676,56	€ 0,00
34	47	501	501	180,00	180,00	180,00							€ 3,38	€ 1,5918	€ 608,40		€ 608,40	€ 286,52			€ 333,78	€ 1 228,70	€ 715,94	€ 79,80	€ 592,56	€ 1 308,50
							Nagliari	Angela	2-gen-1947	BITONTO	NGLNGL47A42A893A	Proprietà per 1/4										€ 0,00	€ 0,00		€ 148,14	€ 0,00
							Nagliari	Francesca	15-mar-1949	BITONTO	NGLFNC49C55A893U	Proprietà per 1/4										€ 0,00	€ 0,00		€ 148,14	€ 0,00
							Nagliari	Nicoletta	30-nov-1957	BITONTO	NGLNLT57S70A893L	Proprietà per 1/4										€ 0,00	€ 0,00		€ 148,14	€ 0,00
							Nagliari	Taddeo	25-gen-1949	BITONTO	NGLTDD49A25A893Y	Proprietà per 1/4										€ 0,00	€ 0,00		€ 148,14	€ 0,00
35	47	496	691	1783,00	215,00	401,00							€ 3,38	€ 1,5918	€ 3 045,38		€ 3 045,38	€ 1 138,14			€ 1 299,49	€ 5 483,01	€ 2 843,87	€ 373,03	€ 3 012,17	€ 5 856,04
							Mastromauro	Gaetano	17-feb-1964	BITONTO	MSTGTN64B17A893Z	Proprietà per 1/1										€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
36	47	497	497	200,00	200,00	200,00							€ 3,38	€ 1,5918	€ 676,00		€ 676,00	€ 318,30			€ 370,86	€ 1 365,22	€ 795,49	€ 88,66	€ 658,40	€ 1 453,88
							Mastromauro	Gaetano	17-feb-1964	BITONTO	MSTGTN64B17A893Z	Proprietà per 1/1										€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
39	47	492	673	3292,00	[illegible]	[illegible]							€ 3,12	€ 1,5918	€ 2 208,96		€ 2 208,96	€ 834,10			€ 1 211,86	€ 4 254,92	€ 1 975,19	€ 271,34	€ 2 551,07	€ 4 526,26
							Mancino	Chiara	24-nov-1961	ALTAMURA	MNCCHR61S64A225F	Proprietà per 1/1										€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
40	47	493	493	140,00	140,00	140,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 436,80		€ 436,80	€ 222,85			€ 239,63	€ 899,29	€ 527,72	€ 58,82	€ 430,38	€ 958,10
							Mancino	Chiara	24-nov-1961	ALTAMURA	MNCCHR61S64A225F	Proprietà per 1/1										€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
41	47	35	551	2137,00	[illegible]	[illegible]							€ 3,12	€ 1,5918	€ 521,04		€ 521,04	€ 127,34			€ 285,85	€ 934,23	€ 301,56	€ 57,81	€ 690,49	€ 992,05
							Carello	Filomena	20-apr-1954	BITONTO	CRLFMN54D60A893Y	Proprietà per 1/1										€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
42	47	431	683	2106,00	33,00	[illegible]							€ 3,12	€ 1,5918	€ 464,88		€ 464,88	€ 82,77			€ 255,04	€ 802,69	€ 196,01	€ 48,83	€ 655,51	€ 851,52
							Carello	Filomena	20-apr-1954	BITONTO	CRLFMN54D60A893Y	Proprietà per 1/1										€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
43	47	34	689	3875,00	[illegible]	[illegible]							€ 3,90	€ 1,5918	€ 822,90	€ 94,40	€ 917,30	€ 49,35	€ 49,35		€ 503,24	€ 1 519,23	€ 251,19	€ 90,59	€ 1 358,64	€ 1 609,83
							Cairo	Maria Donata	13-nov-1961	BITONTO	CTRMDN61S53A893R	Proprietà per 1/2										€ 0,00	€ 0,00		€ 679,32	€ 0,00
							De Gennaro	Giuseppe Andrea	19-mar-1934	BITONTO	DGNGPP34C19A893G	Proprietà per 1/2										€ 0,00	€ 0,00		€ 679,32	€ 0,00
45	47	460	653	2600,30	[illegible]	408,00							€ 3,12	€ 1,1388	€ 1 266,72	€ 0,00	€ 1 266,72	€ 370,11			€ 694,94	€ 2 331,77	€ 1 107,29	€ 145,96	€ 1 370,43	€ 2 477,72
							Todaro	Rocco	6-mag-1984	BITONTO	TDRRCC84E06A893B	Proprietà per 1/1										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
46	47	467	467	100,00	100,00	100,00							€ 3,12	€ 1,1388	€ 312,00	€ 0,00	€ 312,00	€ 312,00			€ 171,17	€ 795,17	€ 499,20	€ 55,64	€ 351,61	€ 850,81
							Todaro	Rocco	6-mag-1984	BITONTO	TDRRCC84E06A893B	Proprietà per 1/1										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
47	47	474	474	1396,00	1396,00	1396,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 4 355,52		€ 4 355,52	€ 2 222,15		€ 2 222,15	€ 2 389,49	€ 11 189,31	€ 7 039,86	€ 784,65	€ 4 934,10	€ 11 973,96
							Fallacara	Emanuele	11-lug-1962	BITONTO	FLLMNL62L11A893Y	Proprietà per 1/2										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2 467,05	€ 0,00
							Ungaro	Maria	8-apr-1966	BARI	NGRMRA66D48A662B	Proprietà per 1/2										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2 467,05	€ 0,00
48	47	475	475	390,00	390,00	390,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 1 216,80		€ 1 216,80	€ 620,80		€ 620,80	€ 687,55	€ 3 125,96	€ 1 966,72	€ 219,21	€ 1 378,44	€ 3 345,16
							Fallacara	Emanuele	11-lug-1962	BITONTO	FLLMNL62L11A893Y	Proprietà per 1/2										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 689,22	€ 0,00
							Ungaro	Maria	8-apr-1966	BARI	NGRMRA66D48A662B	Proprietà per 1/2										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 689,22	€ 0,00
53	47	379	565	2148,00	323,00	284,00							€ 3,64	€ 1,5918	€ 1 033,76	€ 4 620,00	€ 5 653,76	€ 835,70			€ 3 101,72	€ 10 468,41	€ 5 893,36	€ 656,86	€ 5 231,92	€ 11 125,27
			567			241,00																€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
							Schiraldi	Pasqualino	14-???-1953	BITONTO	SCHPQL53?54A893D	Proprietà per 1/1										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
54	47	380	699	3880,00	2685,00	2685,00							€ 3,64	€ 1,5918	€ 9 773,40	€ 8 318,56	€ 18 091,96	€ 4 273,98			€ 9 925,45	€ 32 291,39	€ 17 892,75	€ 1 994,30	€ 16 392,94	€ 34 285,69
							Schiraldi	Pasqualino	14-???-1953	BITONTO	SCHPQL53?54A893D	Proprietà per 1/1										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
55	47	19	19	440,00	440,00	440,00							€ 3,64	€ 1,5918	€ 1 601,60	€ 6 096,45	€ 7 698,05	€ 700,39			€ 4 223,24	€ 12 621,68	€ 6 718,75	€ 748,86	€ 6 651,79	€ 13 370,54
							Schiraldi	Pasqualino	14-???-1953	BITONTO	SCHPQL53?54A893D	Proprietà per 1/1										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
56	47	263	669	13524,00	2863,00	2863,00							€ 3,90	€ 1,5918	€ 11 165,70	€ 2 711,00	€ 13 876,70	€ 4 557,32	€ 4 557,32		€ 7 612,91	€ 30 604,26	€ 18 393,08	€ 2 050,06	€ 14 261,24	€ 32 654,32
							Ferrara	Angela Grazia	2-gen-1940	BITONTO	FRRNLG40A42A893K	Proprietà per 1/1										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
69	47	484	484	449,00	449,00	449,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 1 400,88	€ 3 225,60	€ 4 626,48	€ 714,72	€ 714,72		€ 2 538,14	€ 8 594,05	€ 4 844,73	€ 539,99	€ 4 289,31	€ 9 134,04
							Bonasia	Paolo	30-gen-1965	BITONTO	BNSPLA65A30A893Q	Proprietà per 1/1										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
70	47	485	485	450,00	450,00	450,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 1 404,00		€ 1 404,00	€ 716,31	€ 716,31		€ 770,25	€ 3 606,87	€ 2 269,30	€ 252,93	€ 1 590,51	€ 3 859,80
							Bonasia	Paolo	30-gen-1965	BITONTO	BNSPLA65A30A893Q	Proprietà per 1/1										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
71	47	20	571	6121,00	2678,00	2678,00							€ 3,90	€ 1,5918	€ 10 444,20	€ 2 478,00	€ 12 922,20	€ 4 262,84			€ 7 089,26	€ 24 274,30	€ 13 748,03	€ 1 532,33	€ 12 058,60	€ 25 806,64
							Maffei	Domenico	22-mar-1954	BITONTO	MFFDNC54C22A893V	Proprietà per 1/1										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
74	47	29	781	14274,00	1335,00	1335,00							€ 3,90	€ 1,5918	€ 13 006,50	€ 4 886,20	€ 17 892,70	€ 5 308,65			€ 9 816,13	€ 33 017,49	€ 18 561,08	€ 2 064,79	€ 16 525,19	€ 35 086,27
							Fusaro	Francesco	5-feb-1943	BITONTO	FSRFNC43B05A893W	Livellario										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
							Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero Diocesi Bari - Bitonto				93022700721	Diritto del concedente										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
81	47	21	707	[illegible]	[illegible]	274,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 542,88	€ 600,00	€ 1 142,88	€ 257,87			€ 627,00	€ 2 027,75	€ 1 090,65	€ 124,90	€ 1 062,00	€ 2 152,65
							Lacitera	Mario Antonio	26-set-1978	BITONTO	LCTMNT78P26A893V	Proprietà										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
							De Gennaro	Giuseppe Andrea														€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00
87	47	440	677	861,00	157,00	201,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 633,36	€ 10 464,89	€ 11 098,25	€ 297,67			€ 6 088,62	€ 17 484,54	€ 9 076,80	€ 1 016,14	€ 9 423,88	€ 18 500,68
							Lacitera	Michele	4-set-1972	BITONTO	LCTMHL72P04A893B	Proprietà										€ 0,00				€ 0,00
							De Gennaro	Giuseppe Andrea														€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00
83	47	441	685	17,00	16,00	11,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 34,32	€ 48,00	€ 82,32	€ 25,47			€ 45,16	€ 152,95	€ 98,71	€ 9,61	€ 63,85	€ 162,56
							Lacitera	Nicolangelo	1-gen-1971	BARI	LCTNLN71A01A662R	Proprietà										€ 0,00				€ 0,00
							De Gennaro	Giuseppe Andrea														€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00
84	47	33	687	[illegible]	[illegible]	193,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 602,16	€ 738,60	€ 1 340,76	€ 267,42			€ 735,56	€ 2 343,74	€ 1 224,15	€ 143,40	€ 1 262,98	€ 2 487,13
							Lacitera	Nicolangelo	1-gen-1971	BARI	LCTNLN71A01A662R	Proprietà														€ 0,00
							De Gennaro	Giuseppe Andrea																	€ 0,00	€ 0,00
																	€ 214 254,58	€ 63 878,84	€ 7 861,90	€ 3 430,33	€ 117 403,95	€ 405 519,42	€ 230 492,38	€ 25 717,48	€ 178 457,37	€ 431 236,90

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione generale strategica - Viabilità - Trasporti

ALLEGATO B) - ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE E RELATIVE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DA DEPOSITARE PRESSO LA CASSA DD.PP.

PROGETTO: Risoluzione a livelli sfalsati della intersezione tra la S.P. 231 "ex S.S. 98" e la S.P. 218 "Poligonale di Bitonto" e la realizzazione di sovrappassi alla ferrovia Bari-Nord ed alla strade Comunale "APPIA".

N	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie Catastale mq	Superficie occupata mq	Superficie espropriata mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valore di mercato stimato €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria	Indennità soprassuolo	Indennità complessiva	Maggiorazioni accettazione	Maggiorazione coltivatore diretto e imprendiltore agricolo	Indennità aggiuntiva fittavolo, al mezzadro o al compartecipante	Occupazione temporanea dal 19/04/2010 al 16/10/2016 n. 79 mesi (79 x 1/144 x ind. complessiva)	Indennità totale da liquidare	Interessi legali dal 19/04/2010 al 16/10/2016	Totale da depositare
AGRO di BITONTO																								
30	35	260	650	1703,00	62,00	62,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 255,84	€ 0,00	€ 255,84	€ 130,53			€ 140,36	€ 526,72	€ 34,45	€ 561,18
							Demichele	Vincenzo	1-gen-1940	BITONTO	DMCVCN40A01A893E	Proprietà per 1/1												
31	35	259	646	1061,00	6,00	6,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 18,72	€ 0,00	€ 18,72	€ 18,72			€ 10,27	€ 47,71	€ 3,34	€ 51,05
							Demichele	Vincenzo	1-gen-1940	BITONTO	DMCVCN40A01A893E	Proprietà per 1/1										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
32	47	39	704	2004,00	0,00	16,00							€ 3,38	€ 1,5918	€ 54,08	€ 23,60	€ 77,68	€ 12,73			€ 42,62	€ 133,03	€ 8,06	€ 141,09
							Dragone	Vincenzo				diritto del concedente												
							Fallacara	Angela	31-ago-1970	BITONTO	FLLNGL70M71A893O	usufrutto 1/3												
							Fallacara	Girolamo	15-lug-1973	BITONTO	FLLGLM73L15A893T	usufrutto 1/3												
							Fallacara	Lucia	10-ago-1971	BITONTO	FLLLCU71M50A893M	usufrutto 1/3												
33	47	631	650	8024,00	76,00	109,00							€ 2,60		€ 283,40	€ 380,00	€ 663,40				€ 363,95	€ 1 027,35	€ 59,15	€ 1 086,50
										ENAV S.P.A. ENTE NAZIONALE ASSISTENZA AL VOLO con sede in Roma	02152021008	Proprietà per 1000/1000												
35	47	493	495	25,00	25,00	25,00							€ 2,60	€ 1,5918	€ 65,00		€ 65,00				€ 35,66	€ 100,66	€ 5,80	€ 106,46
										ENAV S.P.A. ENTE NAZIONALE ASSISTENZA AL VOLO con sede in Roma	02152021008	Proprietà per 1000/1000												
44	47	31	675	7786,00	194,00	284,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 886,08		€ 886,08	€ 305,63			€ 486,11	€ 1 677,82	€ 106,26	€ 1 784,08
							Cuonzo	Angelo Francesco	4-ott-1978	BARI	CNZNLF78R04A662B	Proprietà per 1/6												
							Cuonzo	Francesco Paolo	28-apr-1980	BITONTO	CNZFNC80D28A893B	Proprietà per 1/6												
							Pugoli	Annunziata	19-apr-1939	BITONTO	PFLNNZ39D59A893I	Proprietà per 2/6												
							Pugoli	Laura	11-mag-1941	BITONTO	PFLLRA41E51A893W	Proprietà per 2/6												
45	47	478	478	300,00	300,00	300,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 312,00		€ 312,00				€ 171,17	€ 483,17	€ 27,82	€ 510,99
							Margolo	Arcangelo	17-giu-1945	PALO DEL COLLE	MRGRNG45H57G291K	Proprietà per 6/18												
							Margolo	Luigi	2-nov-1942	PALO DEL COLLE	MRGLGU42S02G291O	Proprietà per 6/18												
							Panebianco	Teresa	20-nov-1985	GRUMO APPULA	PNBTRS85S60E223S	Proprietà per 6/18												
50	47	479	479	60,00	60,00	60,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 187,20		€ 187,20				€ 102,70	€ 289,90	€ 16,69	€ 306,59
							Margolo	Arcangelo	17-giu-1945	PALO DEL COLLE	MRGRNG45H57G291K	Proprietà per 6/18												
							Margolo	Luigi	2-nov-1942	PALO DEL COLLE	MRGLGU42S02G291O	Proprietà per 6/18												
							Panebianco	Teresa	20-nov-1985	GRUMO APPULA	PNBTRS85S60E223S	Proprietà per 6/18												
51	47	480	480	165,00	165,00	165,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 514,80		€ 514,80				€ 282,43	€ 797,23	€ 45,90	€ 843,13
							Margolo	Arcangelo	17-giu-1945	PALO DEL COLLE	MRGRNG45H57G291K	Proprietà per 6/18												
							Margolo	Luigi	2-nov-1942	PALO DEL COLLE	MRGLGU42S02G291O	Proprietà per 6/18												
							Panebianco	Teresa	20-nov-1985	GRUMO APPULA	PNBTRS85S60E223S	Proprietà per 6/18												
52	47	481	481	110,00	110,00	110,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 343,20		€ 343,20				€ 188,28	€ 531,48	€ 30,60	€ 562,09
							Margolo	Arcangelo	17-giu-1945	PALO DEL COLLE	MRGRNG45H57G291K	Proprietà per 6/18												
							Margolo	Luigi	2-nov-1942	PALO DEL COLLE	MRGLGU42S02G291O	Proprietà per 6/18												
							Panebianco	Teresa	20-nov-1985	GRUMO APPULA	PNBTRS85S60E223S	Proprietà per 6/18												
57	47	485	485	113,00	113,00	113,00							€ 2,60	€ 1,5918	€ 293,80		€ 293,80				€ 161,18	€ 454,98	€ 26,20	€ 481,18
							Florello	Emanuele	10-feb-1903	BITONTO	FLRMNL05B10A893O	Proprietà per 1/1												
58	47	487	487	135,00	135,00	135,00							€ 2,60	€ 1,5918	€ 351,00		€ 351,00				€ 192,56	€ 543,56	€ 31,30	€ 574,86
							Florello	Emanuele	10-feb-1903	BITONTO	FLRMNL05B10A893O	Proprietà per 1/1												
59	47	488	655	365,00	130,00	153,00							€ 3,64	€ 1,5918	€ 553,28	€ 1 943,60	€ 2 496,88				€ 1 369,82	€ 3 866,70	€ 222,64	€ 4 089,33
							Garofalo	Angelo	8-gen-1916	BITONTO	GRFNGL16A08A893P	Proprietà per 1/2												
							Siragusa	Felicia	5-apr-1912	BITONTO	SRGFLC12D45A893M	Proprietà per 1/2												
60	47	489	489	75,00	75,00	75,00							€ 3,64	€ 1,5918	€ 273,00		€ 273,00				€ 149,77	€ 422,77	€ 24,34	€ 447,11
							Garofalo	Angelo	8-gen-1916	BITONTO	GRFNGL16A08A893P	Proprietà per 1/2												
							Siragusa	Felicia	5-apr-1912	BITONTO	SRGFLC12D45A893M	Proprietà per 1/2												
61	47	470	657	1072,00	387,00	425,00							€ 3,64	€ 1,5918	€ 1 547,00	€ 1 555,20	€ 3 102,20				€ 1 701,90	€ 4 804,10	€ 276,61	€ 5 080,71
							Garofalo	Angelo	8-gen-1916	BITONTO	GRFNGL16A08A893P	Proprietà per 1/2												
							Siragusa	Felicia	5-apr-1912	BITONTO	SRGFLC12D45A893M	Proprietà per 1/2												
62	47	471	471	168,00	168,00	168,00							€ 3,64	€ 1,5918	€ 611,52		€ 611,52				€ 335,49	€ 947,01	€ 54,53	€ 1 001,53
							Garofalo	Angelo	8-gen-1916	BITONTO	GRFNGL16A08A893P	Proprietà per 1/2												
							Siragusa	Felicia	5-apr-1912	BITONTO	SRGFLC12D45A893M	Proprietà per 1/2												
63	47	472	659	543,00	204,00	205,00							€ 3,64	€ 1,5918	€ 738,92	€ 1 238,40	€ 1 977,32				€ 1 084,78	€ 3 062,10	€ 176,31	€ 3 238,41
							Garofalo	Angelo	8-gen-1916	BITONTO	GRFNGL16A08A893P	Proprietà per 1/2												
							Siragusa	Felicia	5-apr-1912	BITONTO	SRGFLC12D45A893M	Proprietà per 1/2												
64	47	473	473	60,00	60,00	60,00							€ 3,64	€ 1,5918	€ 218,40		€ 218,40				€ 119,82	€ 338,22	€ 19,47	€ 357,69
							Garofalo	Angelo	8-gen-1916	BITONTO	GRFNGL16A08A893P	Proprietà per 1/2												
							Siragusa	Felicia	5-apr-1912	BITONTO	SRGFLC12D45A893M	Proprietà per 1/2												
65	47	458	661	4038,00	199,00	339,00							€ 3,38	€ 1,5918	€ 1 145,82	€ 216,60	€ 1 362,42				€ 747,44	€ 2 109,86	€ 121,48	€ 2 231,34
							Mastropasqua	Raffaella		FU RAFFAELE		Proprietà per 1/1												
66	47	459	459	10,00	10,00	10,00							€ 3,38	€ 1,5918	€ 33,80		€ 33,80				€ 18,54	€ 52,34	€ 3,01	€ 55,36
							Mastropasqua	Raffaella		FU RAFFAELE		Proprietà per 1/1												
67	47	482	482	207,00	207,00	207,00							€ 2,60	€ 1,5918	€ 538,20		€ 538,20				€ 295,26	€ 833,46	€ 47,99	€ 881,45
							Ricci	Vincenzo	9-nov-1907	BITONTO	RCCVCN07S09A893A	Proprietà per 1/1												
68	47	483	483	180,00	180,00	180,00							€ 2,60	€ 1,5918	€ 468,00		€ 468,00				€ 256,75	€ 724,75	€ 41,73	€ 766,48
72	47	476	476	113,00	113,00	113,00	Ricci	Vincenzo	9-nov-1907	BITONTO	RCCVCN07S09A893A	Proprietà per 1/1												
													€ 2,60	€ 1,5918	€ 293,80		€ 293,80				€ 161,18	€ 454,98	€ 26,20	€ 481,18
							Gravinese	Addolorata	22-gen-1925	BITONTO	GRVDLR25A62A893T	Comproprietario												
							Gravinese	Anna	16-lug-1912	BITONTO	GRVNNA32L56A893N	Comproprietario												
							Gravinese	Antonio	26-set-1942	BITONTO	GRVNTN42P26A893X	Comproprietario												
							Gravinese	Maria	29-giu-1939	BITONTO	GRVMRA39H69A893B	Comproprietario												
							Gravinese	Pantaleone	25-set-1923	BITONTO	GRVPTL23R25A893S	Comproprietario												
73	47	477	477	60,00	60,00	60,00							€ 2,60	€ 1,5918	€ 156,00		€ 156,00				€ 85,58	€ 241,58	€ 13,91	€ 255,49
							Gravinese	Addolorata	22-gen-1925	BITONTO	GRVDLR25A62A893T	Comproprietario												
							Gravinese	Anna	16-lug-1912	BITONTO	GRVNNA32L56A893N	Comproprietario												
							Gravinese	Antonio	26-set-1942	BITONTO	GRVNTN42P26A893X	Comproprietario												
							Gravinese	Maria	29-giu-1939	BITONTO	GRVMRA39H69A893B	Comproprietario												
							Gravinese	Pantaleone	25-set-1923	BITONTO	GRVPTL23R25A893S	Comproprietario												

ALLEGATO B) - ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE E RELATIVE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DA DEPOSITARE PRESSO LA CASSA DD.PP.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Servizio Pianificazione generale strategica - Viabilità - Trasporti

PROGETTO: Risoluzione a livelli sfalsati della intersezione tra la S.P. 231 "ex S.S. 98" e la S.P. 218 "Poligonale di Bitonto" e la realizzazione di sovrappassi alla ferrovia Bari-Nord ed alla strada Comunale "APPIA".

N	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superfice Catastale mq	Superfice occupata mq	Superficie espropriata mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valore di mercato stimato €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria	Indennità soprassuolo	Indennità complessiva	Maggiorazioni accettazione	Maggiorazione coltivatore diretto e imprenditore agricolo	Indennità aggiuntiva fittavolo, al mezzadro o al compartecipante	Occupazione temporanea dal 19/04/2010 al 16/10/2016 n. 79 mesi (79 x 1/144 x ind. complessiva)	Indennità totale da liquidare	Interessi legali dal 19/04/2010 al 16/10/2016	Totale da depositare
75	47	498	693	4785,00	22,00	34,00							€ 2,60	€ 1,5918	€ 88,40		€ 88,40	€ 35,02			€ 48,50	€ 171,92	€ 11,00	€ 182,92
							Putignano	Angela	18-apr-1929	BITONTO	PTGNGL29D58A893A	Usufrutto												
							Valeriano	Giovanni	8-mag-1958	BITONTO	VLRGNN58E08A893W	Proprietà												
76	47	499	499	15,00	15,00	15,00							€ 2,60	€ 1,5918	€ 39,00		€ 39,00	€ 23,88			€ 21,40	€ 84,27	€ 5,61	€ 89,88
							Putignano	Angela	18-apr-1929	BITONTO	PTGNGL29D58A893A	Usufrutto												
							Valeriano	Giovanni	8-mag-1958	BITONTO	VLRGNN58E08A893W	Proprietà												
77	47	490	663	4078,00	941,00	911,00							€ 3,90	€ 1,5918	€ 3 552,90	€ 2 478,00	€ 6 030,90	€ 1 020,34			€ 3 306,62	€ 10 359,86	€ 628,74	€ 10 988,60
							Antonino	Michele	28-gen-1956	BITONTO	NTNMHL56A28A893T	Proprietà												
78	47	491	491	150,00	150,00	150,00							€ 3,90	€ 1,5918	€ 585,00		€ 585,00	€ 238,77			€ 320,94	€ 1 144,71	€ 73,45	€ 1 218,16
							Antonino	Michele	28-gen-1956	BITONTO	NTNMHL56A28A893T	Proprietà												
79	47	5	652	1721,00	9,00	17,00							€ 2,60	€ 1,5918	€ 44,20	€ 2 886,27	€ 2 930,47				€ 1 607,69	€ 4 538,16	€ 261,30	€ 4 799,46
							Jankovic	Balja	20-ott-1962	Jugoslavia	JNKBL362R20Z118T	Proprietà per 1/2												
							Jankovic	Fine	10-mar-1959	Jugoslavia	JNKTNI59C10Z118B	Proprietà per 1/2												
80	47	447	697	951,00	104,00	147,00							€ 3,12	€ 1,5918	€ 396,24		€ 396,24				€ 217,38	€ 613,62	€ 35,33	€ 648,95
							De Pascale	Aitele	12-mar-1951	BARI	DPSDLA51C52A662S	Proprietà 1/2												
							Lovero	Gennaro	17-gen-1950	BITONTO	LVRGNR50H17A883D	Proprietà 1/2												
																	€ 25 570,27				€ 14 028,13	€ 41 384,02	€ 2 439,23	€ 43 823,26

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO

Alienazione bene immobile di proprietà regionale. Località Baia dei Campi.

LA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

- Ai sensi della L.R. 28 aprile 1995 n. 27 che disciplina il regime giuridico dei beni nella consistenza patrimoniale della Regione Puglia e, in particolare, l'esercizio delle funzioni in materia di valorizzazione, conservazione e amministrazione, intende procedere all'alienazione, con procedura ad evidenza pubblica con il sistema delle offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima stabilito dall'Agenzia dell'Entrate-Ufficio provinciale di Foggia-Territorio con perizia di stima del 31.03.2016 n. prot. 30761/2016, il seguente bene immobile di proprietà della Regione:

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE DEL BENE	PREZZO BASE	REFERENTE
1	Catalogo dei Beni immobili regionali: *comune di* ***Vieste*** categoria: *Patrimonio disponibile* denominazione: ***Centro pilota per lo sviluppo integrato del turismo in Puglia*** Anno realizzazione: *1995* Acquisizione terreni: anno *2008* Atto acquisizione: *rogito notarile* Acquisizione fabbricati*:* anno *2011* Atto acquisizione: *verbale di presa in consegna* Catalogo dei Beni immobili regionali: *comune di* ***Vieste*** categoria: *Patrimonio disponibile* denominazione: ***Centro pilota per lo sviluppo integrato del turismo in Puglia*** Anno realizzazione: *1995* Acquisizione terreni: anno *2008*	Il complesso in esame è sito nel comune di Vieste (FG) **alla località "Baia di Campi".** Dista circa 10 km dal centro abitato, con accesso diretto dalla S.P. n. 53 "Mattinata- Vieste". Trattasi di complesso edilizio, denominato "*Centro pilota per lo sviluppo integrato del turismo in Puglia*", di forma ottagonale con corte interna. Il bene immobile, il cui attuale stato di conservazione è da considerarsi piuttosto scadente, si compone di diversi corpi di fabbrica, differenziati sia architettonicamente che funzionalmente: **a)** corpo principale, a forma anulare ottagonale, su tre piani oltre il seminterrato com- prendente la zona albergo, con 171 camere doppie e relativi servizi; **b**) corpo scuola alberghiera e alloggi personale,con piano terra a porticato comprendente 25 camere singole e 35 doppie; **c)** corpo di fabbrica comprendente la hall dell'albergo, portineria, sala, guardaroba, due locali a uso boutique, salone parrucchería, locale telefonico, sala conferenza, sala ristorante con 400 posti e servizi igienici; **d)** piastra interaziendale su unico livello interrato comprendente lavanderia industriale di mq. 700 circa, la zona cottura/preparazione cibi, magazzini con celle frigorifere, servizi generali, garage, spogliatoi e servizi; **e)** area scoperta della superficie complessiva di circa mq. 36.100, recintata con muretto in cemento e sovrastante ringhiera metallica per una lunghezza di ml. 880; presenta un impianto di illuminazione, di irrigazione ed è destinata a percorsi pedonali, viabilità, parcheggio e aree di manovra oltre a due piscine; **f)** copertura della piastra interaziendale di mq. 4600, sistemata con vialetti pedonali pavimentati, due campi da tennis e aiuole delimitate da cordoli in pietra; **g)** impianto di depurazione composto da locale macchine, locale tecnico e vasche.	**€ 9.400.000,00** (euro novemilioniquattrocentomila/00) (stima Agenzia dell'Entrate –Ufficio provinciale di Foggia-Territorio – del 31/03/2016)	avv. Costanza Moreo dirigente Servizio Patrimonio e Archivi tel.0805404043 mail: c.moreo@regione.puglia.it pec: serviziodemanio-patrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

	Atto acquisizione: *rogito notarile* Acquisizione fabbricati: anno *2011* Atto acquisizione: *verbale di presa in consegna* **Dati catastali** : *Fabbricati* *Foglio 43* *p.lle 171 e 292 sub 1* *cat. F/3* *piani T-1 e 2;* *Foglio 43* *p.lla 293* *cat. D/1* *rendita:* *€ 1624,30;* *Terreni* *Foglio 43* *p.lla 171 Qualità: Ente urbano* *Superficie : 4.62.58* *Foglio 43* *p.lla 292* *Qualità : Ente urbano* *Superficie: 0.02.80* *Foglio 43* *p.lla 293* *Qualità: Ente urbano* *Superficie: 0.08.30*	**Il bene ricade, nel vigente strumento urbanistico di Vieste, "*in zona territoriale omogenea: TE – Zone turistiche esistenti*".** **N.B.** Prescrizioni e vincoli urbanistici: 1) PUTT/P ATE B (piano paesaggistico regionale); 2) S.I.C. (sito di interesse comunitario); 3) I.B.A. (oasi per la tutela ornitologica); 4) Parco del Gargano- zona 2; 5) Vincolo ex lege 1497/'39; 6)"DecretoGalasso"; 7) Misure di salvaguardia del Piano di bacino per l'assetto idrogeologico.		

L'immobile viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa. La Regione non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO

Il complesso immobiliare dovrà mantenere la destinazione originaria per usi turistici e attività complementari, in ragione della quale è stato realizzato.

DESTINAZIONE URBANISTICA

A1 : Il comune di Vieste è dotato di Piano regolatore generale approvato con Delibera di C.C. del 16/05/2000 n. 51 e presa d'atto con Delibera di Giunta regionale 03.10.2000 n. 1242;

A2 : Zona territoriale omogenea TE- Zone turistiche esistenti (mq. 42.983 pari al 100% circa della superficie complessiva)

A3: Prescrizioni particolari- Operazioni consentite come da N.T.A. del P.R.G. vigente

CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/ divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché i requisiti di cui al punto 3 delle "Modalità di presentazione dell'offerta" del presente Avviso.

Tale Avviso non vincola la Regione Puglia alla vendita del bene.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1) La procedura sarà espletata mediante pubblico incanto da esperire con il metodo delle offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo base, ai sensi della L.r. 26 aprile 1995 n. 27 e del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.
2) Ai fini della partecipazione alla presente procedura gli offerenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, un plico, debitamente sigillato e controformato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare la seguente dicitura: "**Offerta per l'acquisto dell'immobile di proprietà della Regione Puglia- Lotto (Baia dei Campi) - NON APRIRE**".
   Il plico contente l'offerta dovrà essere indirizzato alla "Regione Puglia- Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio- via Gentile, 52- 70126 Bari a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero a mano con foglio di ricevuta in duplice copia da far sottoscrivere al ricevente, entro le ore 12.00 del quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) del presente Avviso di vendita, pena l'esclusione della procedura. Non saranno presi in considerazione plichi che, per qualsiasi motivazione, pervengano oltre il termine indicato. Qualora il giorno cade di sabato, di domenica o di altro giorno festivo in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine di scadenza si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo.
   Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste rispettivamente contraddistinte dalle lettere **(A) e (B).**
   La busta contraddistinta con la lettera (A) dovrà contenere, con la dichiarazione delle generalità della ragione sociale del candidato all'acquisto, l'offerta di cui al modello *allegato 1* **.**
   La busta contraddistinta con la lettera (B) dovrà contenere la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., successivamente verificabile, di cui al modello *allegato 2.*
   Entrambe dovranno essere sottoscritte dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto, accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore. Le offerte pervenute senza sottoscrizione o senza la sigillatura prevista saranno ritenute nulle.
   E' possibile prendere visione della documentazione inerente il bene in vendita presso la Sezione Demanio e Patrimonio, via Gentile, 52- 70126 Bari- contattando i numeri telefonici 080-5404043 ovvero 080-5404105 oppure inviando una e-mail a: c.moreo@regione.puglia.it; a.gambatesa@regione.puglia.it;
3) Il bene dovrà essere visionato tramite sopralluoghi, previo contatto con i riferimenti citati.

Al termine del sopralluogo sarà rilasciata l'attestazione di avvenuta costatazione dei luoghi che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione da presentarsi in sede di offerta.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1) Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti presso la sede del Sezione Demanio e Patrimonio- via Gentile, 52 -Bari, la Commissione, appositamente costituita con atto dirigenziale, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte individuando il contraente sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constatare in apposito verbale.

2) Il contraente sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base stimato dall'Agenzia dell'Entrate-Ufficio provinciale di Foggia- Territorio con elaborato estimale del 31 marzo 2016 prot. n. 30761/2016.
3) In caso di partecipanti con parità di offerta, la Regione Puglia provvederà sin d'ora a stabilire le seguenti priorità di assegnazione: 1) Comune 2) Provincia 3) Stato 4) Enti pubblici economici e non 5) Privati (in tale ultima ipotesi, in presenza ancora di offerta uguale, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio).
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè valida.
In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione regionale, mentre verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo base.
4) L'immobile viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa. La Regione non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

AGGIUDICAZIONE

1) Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita, tuttavia sarà obbligatorio e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge. Per la Regione Puglia lo diverrà dopo l'intervenuta prescritta approvazione da parte della Giunta regionale.
2) L'accoglimento dell'offerta più vantaggiosa verrà comunicata all'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R, divenuto esecutivo il provvedimento di aggiudicazione. La presentazione dell'offerta comporta automaticamente l'accettazione di tutto il contenuto, clausole e prescrizioni del presente Avviso, nonché lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili in vendita.
3) La Regione Puglia comunicherà al contraente designato, entro 10 (dieci) giorni dalla prescritta autorizzazione definitiva alla vendita del bene, la data entro cui dovrà procedere a versare a titolo di acconto il 10% del prezzo offerto, da effettuare attraverso bonifico bancario in favore del Banco di Napoli s.p.a. intesto a Conto Tesoreria unica Regione Puglia codice IBAN : IT38W0101004197100000046032.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1) Il prezzo offerto, detratto l'acconto già versato, sarà pagato in un'unica soluzione al momento della stipula del rogito, a cura di notaio scelto dall'aggiudicatario, mediante versamento effettuato a favore della Regione Puglia con le stesse modalità di cui all'acconto e comunque prima dell'atto di compravendita.
2) Il pagamento complessivo dell'immobile, oltre alle spese di rogito, imposte, tasse, Iva se ed in quanto dovuta, saranno a carico dell'acquirente. Non sono consentite dilazioni di pagamento.
3) Ove per qualsiasi causa imputabile all'offerente non si addivenga alla stipula del contratto di compravendita nel termine stabilito dall'Amministrazione regionale, l'offerta sarà ritenuta decaduta e l'acconto costituendo deposito cauzionale verrà incamerato dalla Regione a titolo di indennizzo, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna. In tal caso la Regione Puglia procede all'aggiudicazione mediante scorrimento delle offerte validamente presentate.

DISPOSIZIONI FINALI

1) Il presente Avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58.

2) Ai sensi di legge il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è l'avv. Costanza Moreo dirigente del Servizio Patrimonio e Archivi (tel. 0805404043) mail: c.moreo@regione.puglia.it. Pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it;
3) Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, si informa che:
   a) i dati personali forniti e raccolti in occasione delle presente procedura saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura di cui trattasi e saranno conservati sino alla conclusione del procedimento presso il responsabile del procedimento;
   b) il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza;
   c) in relazione ai suddetti dati l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
   d) il soggetto attivo della raccolta dei dati è la Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia.
4) Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.
5) Al presente Avviso verrà data ampia diffusione attraverso la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.), sul sito telematico istituzionale della Regione Puglia sezione URP nonché sul sito dedicato della Sezione Demanio e Patrimonio e sulla piattaforma Empulia www.empulia.it oltre che, per estratto, sul sito istituzionale telematico del comune di Vieste e al fine di incrementare la platea potenziale dei soggetti interessati all'acquisto attraverso il sito dell'Agenzia del Demanio, della Camera di commercio di Foggia, del Consorzio di Bonifica montana del Gargano e del Consorzio di Bonifica per la Capitanata, della Provincia di Foggia, dell'Ente Parco del Gargano, dell'Università degli studi di Foggia, oltre che sui siti telematici degli altri sessanta comuni della provincia di Foggia.
6) Il presente Avviso e l'intera procedura sono regolate dalle vigenti disposizioni di legge nazionale e regionale e per ogni eventuale controversia ad esse attinenti sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Bari, lì

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
ing. Giovanni Vitofrancesco

ALLEGATO 1

MODELLO DI OFFERTA

Alla REGIONE PUGLIA
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Via GENTILE, 52
70126 B A R I

O g g e t t o: Offerta per l'acquisto del lotto n. _____ - Avviso di vendita del_____

Per le persone fisiche

Il/I sottoscritto/i ……nato/a ……prov ……..il ……residente

In ……, via/piazza ……..e domiciliato/a in ……Cod. Fisc.

……..in possesso della piena capacità di agire.

o v v e r o

Per le persone giuridiche

Il/ sottoscritto ……nato…… ……prov ……..il ……residente

In ……, via/piazza ……..e domiciliato/a in ……,in possesso della

piena capacità di agire ed in qualità di ……della Ditta

Indivioduale/Società/Ente/Associazione/Fondazione ……con sede legale

In ……via/piazza ……C.F/P.IVA……..

CHIEDE/ONO

di acquistare il seguente immobile lotto n. ……

prezzo di Euro (in cifre) ……..

(in lettere)……

accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso di vendita.

DICHIARA/NO

☐ di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopracitato avviso di vendita;

☐ che intendono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula

☐ di aver preso visione dello stato dei luoghi, della sua reale consistenza e di volerlo acquitare nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, compresi fgli eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti accettando tutte le condizioni riportate nell'Avviso di vendita.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA/NO

1. versare il 10% del prezzo offerto, a titolo di acconto, nei modi e nei tempi specificati nell'Avviso e che saranno comunicati dalla Regione Puglia- Sezione Demanio e Patrimonio;
2. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
3. versare la restante parte del prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'Avviso di vendita;
4. pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data IL/I RICHIEDENTE/I

_____

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/ I sottoscritto/i ……nato/i ……il ……..residente/i

In ……, via…… ……n……...Cod. Fisc……

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi.

D I C H I A R A/N O

a) di partecipare
per proprio conto;

☐ conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre la presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale originale con firma autenticata);

☐ conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____

con sede in _____via _____ n._____C.F./P.IVA_____

regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____con

numero _____dal _____in qualità di _____

munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di acquistare il bene);

b) di non essere interdetto/i inabilitato/i o fallito/i e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
c) che la Ditta individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs. 231/2001;
d) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);
e) che non risultino a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione o la sanzione de divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
f) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
g) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni, civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
i) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D .lgs. del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
l) di aver visionato tutti i documenti inerenti la presente procedura, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
m) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
n) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____ Via_____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data IL/I DICHIARANTE/I

_____ _____

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
Zone carenti straordinarie di medicina pediatrica di libera scelta.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE ACN 28\07\09 PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI RILEVATI Al SENSI OELL'ART. 27 BIS AIR/2008

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI L.re Starita, 6 – 70123 BARI			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
	BARI – MUNICIPIO N. 1*	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 24/10/2016**
52	CORATO	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 24/10/2016**

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARLETTA ANDRIA TRANI Via Fornaci 201 – 70031 ANDRIA			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
4	BARLETTA	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 24/10/2016**

AZIENDA SANITARIA LOCALE BRINDISI Via Napoli, 8 – 72100 BRINDISI			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
4	MESAGNE	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 24/10/2016**

AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE Via Miglietta, 5 — 73100 LECCE			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
51	MONTERONI	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 24/10/2016**

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO Via Virgilio, 31— 74100 TARANTO			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
5	CRISPIANO	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 24/10/2016**

*CON OBBLIGO DI APERTURA DELLO STUDIO MEDICO ALL'INTERNO DEL MUNICIPIO N. 1

"Possono concorrere al conferimento dell'incarico delle suddette zone carenti:

a) I pediatri che risultano iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali carenti, a condizione che risultino iscritti da almeno tre anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale eccezion fatta per attività di continuità assistenziale.

a1) I pediatri che risultano già inseriti in un altro elenco di pediatria di altra regione a condizione che risultino iscritti da almeno 5 (cinque) anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale

b) I pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2016.

Gli aspiranti, entro 15 giorni dalla pubblicazione di cui al comma 1, presentano alla Azienda Sanitaria Locale, apposita domanda di assegnazione di incarico per uno o più degli ambiti territoriali carenti pubblicati."

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giovanni Campobasso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRE TTUALI CARENTI STRAORDINARI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICI NA PEDIATRICA PER GRADUATORIA

RACC A/R

MARCA DA BOLLO

SPET.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

IO SDTTOSCRITTO/A DOTT. /SSA ,NATO/A A
PROV. IL, C.F. , TEL.
, RESIDENTE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA DAL , INSERITO/A NELLA GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA VALEVOLE PER L'ANNO AL POSTO N. CON PUNTEGGIO , PUBBLICATA SUL BURP N. DEL

FA DOMANDA

SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 33, COMMA II, LETT. B) DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA MEDICINA PEDIATRICA DI LIBERA SCELTA DEL 29/07/2009, PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA, PUBBLICATI SUL BURP N. DEL E SEGNATAMENTE PER I SEGUENTI AMBITI:

AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**
AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**
AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**
AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**

DICHIARA AL FINE DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI CARENTI DI CUI AL COMMA II LETT. B) ACN 29/07/2009, DI AVER TITOLO DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AGGINTIVO DI PUNTI 6 (SEI) IN QUANTO RESIDENTE NELL'AMBITO TERRITORIALE DICHIARATO CARENTE DI FIN DA DUE ANNI ANTECEDENTI ALLA SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI INCLUSIONE NELLA GRADUATORIA REGIONALE E CHE MANTERRA' TALE REQUISITO SINO ALLA'ATRIBUZIONE DELL'INCARICO

SI DAL **NO**

DICHIARA AL FINE DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI CARENTI DI CUI AL COMMA II LETT. B) ACN 29/07/2009, DI AVER TITOLO DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AGGIUNTIVO DI PUNTI 10 (DIECI) IN QUANTO RESIDENTE NELL'AMBITO DELLA REGIONE PUGLIA FIN DA DUE ANNI ANTECEDENTI ALLA SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI INCLUSIONE NELLA GRADUATORIA REGIONALE E CHE MANTERRA' TALE REQUISITO SINO ALLA'ATRIBUZIONE DELL'INCARICO

SI DAL **NO**

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA AUTOCERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' (RESE AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DELLA L. 445/00) ATTE A COMPROVARE IL DIRITTO A CONCORRERE AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA II, LETT. B), ACN 29/07/2009.

ALLEGATI N.

CHIEDE CHE OGNI COMUNICAZONE IN MERITO VENGA INDIRIZZATA PRESSO IL SEGUENTE INDIRIZZO:

INDIRIZZO PEC CONFORME AL CAD 2005:

DATA:

FIRMA PER ESTESO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRE TTUALI CARENTI STRAORDINARI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICI NA PEDIATRICA PER TRASFERIMENTO

RACC A/R

MARCA DA BOLLO

SPET.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

IO SOTTOSCRITTO/A DOTT. /SSA ,NATO/A A
PROV. IL, C.F. , TEL.
, RESIDENTE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA DAL , INSERITO/A NELLA GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA VALEVOLE PER L'ANNO AL POSTO N. CON PUNTEGGIO , PUBBLICATA SUL BURP N. DEL

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 33, COMMA II, LETT. A) e A1) DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA MEDICINA PEDIATRICA DI LIBERA SCELTA DEL 29/07/2009, PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA, PUBBLICATI SUL BURP N. DEL E SEGNATAMENTE PER I SEGUENTI AMBITI:

AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**
AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**
AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**
AMBITO DISTR. N.	**ZONA CARENTE:**	**ASL:**

DICHIARA AL FINE DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI CARENTI DI CUI AL COMMA II LETT. A) ACN 29/07/2009, DI RISULTARE GIA' ISCRITTO DA ALMENO 3 (TRE) ANNI IN UNO DEGLI ELENCHI DEI PEDIATRI CONVENZIONATI PER LA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA DELLA REGIONE PUGLIA E CHE AL MOMENTO DELL'ATRIBUZIONE DEL NUOVO INCARICO DICHIARA DI NON SVOLGERE ALTRE ATTIVITA' A QUALSIASI TITOLO NELL'AMBITO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, ECCEZION FATTA PER L'ATTIVITA' DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE.

SI DAL **NO**

DICHIARA AL FINE DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI CARENTI DI CUI AL COMMA II LETT. A1) ACN 29/07/2009, DI RISULTARE GIA' ISCRITTO DA ALMENO 5 (CINQUE) ANNI IN UNO DEGLI ELENCHI DEI PEDIATRI CONVENZIONATI PER LA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA DI ALTRA REGIONE E CHE AL MOMENTO DELL'ATRIBUZIONE DEL NUOVO INCARICO DICHIARA DI NON SVOLGERE ALTRE ATTIVITA' A QUALSIASI TITOLO NELL'AMBITO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, ECCEZION FATTA PER L'ATTIVITA' DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE.

SI DAL **NO**

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA AUTOCERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' (RESE AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DELLA L. 445/00) ATTE A COMPROVARE IL DIRITTO A CONCORRERE AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA II, LETT. A) e A1), ACN 29/07/2009 NONCHE' L'ANZIANITA' DI INCARICO DI ASSISTENZA PEDIATRICA .

ALLEGATI N.

CHIEDE CHE OGNI COMUNICAZONE IN MERITO VENGA INDIRIZZATA PRESSO IL SEGUENTE INDIRIZZD:

INDIRIZZO PEC CONFORME AL CAD 2005:

DATA:

FIRMA PER ESTESO

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti regionali Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici Dirigenti Medici appartenenti a diverse discipline – ASL LE.

SI RENDE NOTO

che in data 15.11.2016, nella stanza n. 82 – Corpo E2 del 1° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici, indetti dall'ASL LE di Lecce, di seguito elencati:

- n. 10 posti Dirigente Medico — disciplina Anestesia e Rianimazione;
- n. 10 posti Dirigente Medico — disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza;
- n. 2 posti Dirigente Medico — disciplina Neuroradiologia;
- n. 4 posti Dirigente Medico — disciplina Oncoematologia Pediatrica;
- n. 4 posti Dirigente Medico — disciplina Pediatria;
- n. 5 posti Dirigente Medico — disciplina Psichiatria;
- n. 7 posti Dirigente Medico — disciplina Radiodiagnostica;
- n. 2 posti Dirigente Medico — disciplina Urologia;

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 , comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente de la Sezione
Dott. Giovanni Campobasso

ASL BA

Avviso pubblico di Selezione 118. Avviso di sospensione.

BANDO DI SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI EMERGENZA PER IL SISTEMA "118" DELLA ASL BARI — POSTAZIONI DI GRUMO E BARI/PIAZZA MORO.

AVVISO IMPORTANTE

Con riferimento alla gara in oggetto, indetta con Deliberazione del Direttore Generale n.1726 del 05.10.2016, la cui scadenza ultima è stata fissata alle ore 13,00 del giorno 04.11.2016, si informano le Associazioni di Volontariato interessate che la stessa è stata "SOSPESA" sino a nuove disposizioni in merito.

F.to IL DIRETTORE AREA PATRIMONIO
Giovanni Molinari

F.to IL DIRETTORE GENERALE ASL BA
Vito Montanaro

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso pubblico per n. 12 Borse di Studio e Ricerca.

Il DIRETTORE GENERALE,

in esecuzione della propria deliberazione n. 544 del 21 ottobre 2016 e della deliberazione n. 550 del 25 ottobre 2016 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 12 Borse di Studio e Ricerca, in applicazione del Regolamento approvato con deliberazione n. 67/2016, come di seguito riportato:

1) **N. 1 borsa di studio e ricerca, per titoli ed esame,** presso l'U.O.C. di Patologia clinica per laureato/a in Biologia cellulare e molecolare e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.
La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi e può essere prorogata purchè permangano le condizioni di idoneità da parte del borsista ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.
Progetto di ricerca corrente dal titolo: *"Effetti metabologici delle terapie biologiche anti-TNFα in pazienti con IBD"*
Responsabile scientifico: Dr. Mario Correale.
Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea magistrale (quinquennale) in Biologia cellulare e molecolare e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.
Titolo utile per la valutazione di merito: Comprovata esperienza nell'ambito delle principali tecniche di laboratorio con particolare riferimento a quelle immunometriche (in automazione e manuali) per dosaggi in ambito gastroenterologico
Compenso: euro 18.000,00= annuo lordo, pari ad € 1.500,00 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente
Oggetto dell'incarico: Determinazione e valutazione di biomarcatori con metodi immunometrici su campioni di siero.
COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi	*Presidente*
Dott. Correale Mario	*Componente*
Dott. Chieppa Marcello - esperto della materia	*Componente*
Dott. Lippolis Antonio	*Supplente*

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente.

2) **N. 1 borsa di studio e ricerca, per titoli ed esame,** presso l'U.O.C. di Patologia clinica per laureato/a in Chimica e tecnologie farmaceutiche e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.
La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi e può essere prorogata purché permangano le condizioni di idoneità da parte del borsista ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.
Progetto di ricerca corrente dal titolo: *"Contributo del laboratorio al monitoraggio delle terapie biologiche anti-TFN alfa nei pazienti con malattie croniche infiammatorie intestinali (IBD)"*
Responsabile scientifico: Dr. Mario Correale.
Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea magistrale (quinquennale) in Chimica e tecnologie farmaceutiche e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.
Titolo utile per la valutazione di merito: Comprovata esperienza nell'ambito delle principali tecniche di laboratorio con particolare riferimento a quelle immunometriche (in automazione e manuali) per dosaggi in ambito gastroenterologico
Compenso: euro 18.000,00= annuo lordo pari ad € 1.500,00 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente

Oggetto dell'incarico: Determinazione di biomarcatori e dei livelli di farmaci anti-TNF alfa ed eventuali anticorpi con metodi immunometrici su campioni di siero.

COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi	*Presidente*
Dott. Correale Mario	*Componente*
Dott.ssa Iacovazzi Palma Aurelia - esperto della materia	*Componente*
Dott. Antonio Lippolis	*Supplente*

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente.

3) **N. 1 borsa di studio e ricerca, per titoli ed esame,** presso l'U.O.C. di Patologia clinica per laureato/a in Scienze Biologiche - indirizzo fisiopatologico - e/o lauree equipollenti ai sensi di legge con specializzazione in Biochimica clinica e/o equipollente ai sensi di legge.

La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi e può essere prorogata purchè permangano le condizioni di idoneità da parte del borsista ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.

Progetto di ricerca corrente dal titolo: *"Indicatori circolanti delle gastriti croniche"*

Responsabile scientifico: Dott.ssa Palma Aurelia Iacovazzi

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea magistrale (quinquennale) in Scienze Biologiche - indirizzo fisiopatologico - e/o lauree equipollenti ai sensi di legge e specializzazione in Biochimica clinica e/o equipollente ai sensi di legge.

Titolo utile per la valutazione di merito: Comprovata esperienza nell'ambito delle principali tecniche di laboratorio con particolare riferimento a quelle di chimica clinica ed immunometria (in automazione e manuali).

Compenso: euro 18.000,00= annuo lordo pari ad € 1.500,00 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente.

Oggetto dell'incarico: Determinazione e valutazione di biomarcatori con metodi immunometrici su campioni di siero.

COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi	*Presidente*
Dott.ssa Iacovazzi Palma Aurelia	*Componente*
Dott. Correale Mario - esperto della materia	*Componente*
Dott. Lippolis Antonio	*Supplente*

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente

4) **N. 1 borsa di studio e ricerca, per titoli ed esame,** presso l'S.S. di Microbiologia e Virologia dell'U.O.C. di Patologia clinica per laureato/a in Scienze Biologiche e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.

La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi e può essere prorogata purchè permangano le condizioni di idoneità da parte del borsista ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.

Progetto di ricerca corrente dal titolo: *"Epidemiologia e Farmacovigilanza delle infezioni da Helicobacter pylori"*

Responsabile scientifico: Dott. Antonio Lippolis

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea magistrale (quinquennale) in Scienze Biologiche e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.

Titolo utile per la valutazione di merito: Comprovata esperienza nell'ambito delle principali tecniche di laboratorio con particolare riferimento a quelle microbiologiche e di biologia molecolare.

Compenso: euro 18.000,00= annuo lordo, pari ad € 1.500,00 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente.

Oggetto dell'incarico: esami colturali per l'isolamento, tipizzazione dei ceppi di Helicobacter pylori e studio della farmacoresistenza.

COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi	*Presidente*
Dott. Lippolis Antonio	*Componente*
Dott. Correale Mario - esperto della materia	*Componente*
Dott.ssa Iacovazzi Palma Aurelia	*Supplente*

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente.

5) **N. 1 borsa di studio e ricerca, per titoli ed esame,** presso il Laboratorio di Epidemiologia e biostatistica per laureato/a in Medicina e chirurgia specializzato in Igiene e medicina preventiva.

La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi e può essere prorogata purché permangano le condizioni di idoneità da parte del borsista ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.

Progetto di ricerca corrente dal titolo*: "Nutrizione, attività fisica: effetto sull'incidenza di malattie croniche sul microbiota intestinale. Uno studio di coorte retrospettivo in un campione di popolazione dell'Italia meridionale"*

Responsabile scientifico: Dott. Osella Alberto R.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea in Medicina e chirurgia e specializzazione in Igiene e medicina preventiva.

Titolo utile per la valutazione di merito: Comprovata esperienza relativa alla partecipazione in studi epidemiologici.

Compenso: euro 18.000,00= annuo lordo pari ad € 1.500,00 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente.

Oggetto dell'incarico: intervista a soggetti arruolati nello studio, management del database

COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi	*Presidente*
Dott. Osella Alberto R.	*Componente*
Dott.ssa Caruso Maria Gabriella - esperto della materia	*Componente*
Prof. Leandro Gioacchino	*Supplente*

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente

6) **N. 1 borsa di studio, per titoli ed esame,** presso l'U.O.C. di Chirurgia per laureato/a in Medicina e chirurgia.

La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi e può essere prorogata purchè permangano le condizioni di idoneità da parte del borsista ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.

Progetto di ricerca corrente dal titolo *"Analisi del profilo degli acidi grassi e dell'espressione dei recettori CB1 e CB2 in campioni ematici di pazienti operati per cancro del colon-retto con e senza metastasi sincrone".*

Responsabile scientifico: Dott.ssa Notarnicola Maria

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea in Medicina e chirurgia

Compenso: euro 18.000,00= annuo lordo pari ad € 1.500,00 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente.

Oggetto dell'incarico: reclutamento pazienti e follow up

COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi	*Presidente*
Dott.ssa Notarnicola Maria	*Componente*
Dott. Russo Francesco - esperto della materia	*Componente*

Dott.ssa Caruso Maria Gabriella *Supplente*

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente

7) **N. 1 borsa di studio, per titoli ed esame,** presso il Laboratorio di Fisiopatologia della Nutrizione per laureato/a in Psicologia con indirizzo Psicologia clinica e della salute (laurea magistrale).

La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi e può essere prorogata purchè permangano le condizioni di idoneità da parte del borsista ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.

Progetto di ricerca corrente dal titolo: *"Valutazione dell'intervento psicologico su pazienti con stipsi cronica"*

Responsabile scientifico: Dott. Pezzolla Francesco

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea magistrale in Psicologia con indirizzo Psicologia clinica e della salute.

Titolo utile per la valutazione di merito: precedenti esperienze di assistenza/interventi psicologici in colo-proctologia; formazione nella conduzione di interventi psicologici di rilassamento e training autogeno; formazione nella conduzione di interventi psicologici di ipnosi ericksoniana; formazione nella somministrazione/interpretazione di test psicodiagnostici; conoscenza della lingua inglese.

Compenso: euro 15.000,00= annuo lordo pari ad € 1.250,00 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente.

Oggetto dell'incarico: Organizzazione del reclutamento dei pazienti; colloquio psicologico iniziale di screening; somministrazione della batteria di test psicodiagnostici alla baseline; organizzazione logistica del trattamento psicologico; somministrazione del trattamento psicologico della durata di 9 mesi; organizzazione logistica delle valutazioni di follow up; somministrazione della batteria di test psicodiagnostici al follow up; inserimento dei dati nel database; analisi statistiche descrittive di routine; ricerca bibliografica; collaborazione all'organizzazione e alla stesura del paper finale.

COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi *Presidente*
Dott. Pezzolla Francesco *Componente*
Dott. Porcelli Piero - esperto della materia *Componente*
Dott.ssa Elba Silvana *Supplente*

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente

8) **N. 1 borsa di studio, per titoli ed esame,** presso l'U.O.C. di Radiologia per laureato/a in Scienze biologiche (laurea magistrale) e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.

La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi e può essere prorogata purchè permangano le condizioni di idoneità da parte del borsista ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.

Progetto di ricerca corrente dal titolo: *"Studio di correlazione tra imaging e biomarcatori nel trattamento del HCC stadio intermedio mediante debtace"*

Responsabile scientifico: Dott. Fucilli Fabio

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea magistrale in Scienze biologiche e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.

Titolo utile per la valutazione di merito: dottorato di ricerca e/o master di II livello

Compenso: euro 18.000,00= annuo lordo pari ad € 1.500,00 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente.

Oggetto dell'incarico: gestione dei pazienti in ordine alla aderenza alla sperimentazione, acquisizione dei campioni biologici e gestione/elaborazione dei dati ottenuti interfacciandosi con i laboratori di Patologia clinica.

COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi	*Presidente*
Dott. Fucilli Fabio	*Componente*
Dott. Correale Mario - esperto della materia	*Componente*
Dott.ssa Elba Silvana	*Supplente*

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente

9) N. 1 borsa di studio, per titoli ed esame, presso l'U.O.C. di Patologia clinica per laureato/a in Scienze biologiche o Biotecnologie (laurea magistrale) e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.

La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi e può essere prorogata purchè permangano le condizioni di idoneità da parte del borsista ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.

Progetto di ricerca corrente dal titolo: *"Biopsia Liquida: dosaggio del ctDNA (DNA tumorale circolante) stato mutazionale in pazienti affetti da GIST"*

Responsabile scientifico: dr. Mario Correale e dr. Ivan Lolli

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea magistrale in Scienze biologiche o Biotecnologie e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.

Titolo utile per la valutazione di merito: comprovata esperienza nell'ambito delle principali tecniche di laboratorio con particolare riferimento a quelle di biologia molecolare.

Compenso: euro 18.000,00= annuo lordo pari ad € 1.500,00 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente.

Oggetto dell'incarico: messa a punto ed esecuzione di indagini molecolari.

COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi	*Presidente*
Dott. Correale Mario	*Componente*
Dott. Lolli Ivan - esperto della materia	*Componente*
Dott. Lotesoriere Claudio	*Supplente*

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente

10) N. 1 borsa di studio, per titoli ed esame, presso l'U.O. di Oncologia per laureato/a in Assistenza sanitaria (laurea triennale) e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.

La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi e può essere prorogata purchè permangano le condizioni di idoneità da parte del borsista ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.

Progetto di ricerca corrente dal titolo: *"Biopsia Liquida: dosaggio del ctDNA (DNA tumorale circolante) stato mutazionale in pazienti affetti da GIST"* - Ricercatori responsabili

Responsabile scientifico: dr. Mario Correale e dr. Ivan Lolli

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea triennale in Assistenza sanitaria e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.

Titolo utile per la valutazione di merito: comprovata esperienza nell'ambito delle attività di data manager e good clinical practice

Compenso: euro 15.000,00 = annuo lordo pari ad € 1.250,00 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente.

Oggetto dell'incarico: elaborazione e gestione di database.

COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi	*Presidente*
Dott. Lolli Ivan	*Componente*
Dott. Correale Mario - esperto della materia	*Componente*

Dott. Lotesoriere Claudio *Supplente*
Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente

11) N. 1 borsa di studio, per titoli ed esame, presso il laboratorio di Farmacologia sperimentale per laureato/a in Biologia cellulare e molecolare (laurea magistrale) e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.
La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi e può essere prorogata purché permangano le condizioni di idoneità da parte del borsista ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.
Progetto di ricerca corrente dal titolo: *"Idrossitirosolo e infiammazione: alterazioni della motilità e permeabilità nel colon umano. Studio in vitro"*
Responsabile scientifico: Dott.ssa Maselli Maria Antonietta
Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea magistrale in Biologia cellulare e molecolare e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.
Titolo utile per la valutazione di merito: esperienza su tecniche di motilità e permeabilità gastrointestinale in vitro.
Compenso: euro 18.000,00 = annuo lordo pari ad € 1.500,00 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente.
Oggetto dell'incarico: sperimentazioni in vitro e collaborazione alla stesura finale del lavoro.
COMMISSIONE:
Prof. Giannelli Gianluigi *Presidente*
Dott. Maselli Maria Antonietta *Componente*
Dott.ssa Notarnicola Maria - esperto della materia *Componente*
Dott.ssa Caruso Maria Gabriella *Supplente*
Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente

12) N. 1 borsa di studio, per titoli ed esame, presso l'U.O.C. di Anatomia patologica per laureato/a in Scienze biologiche (laurea magistrale) e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.
La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi e può essere prorogata purchè permangano le condizioni di idoneità da parte del borsista ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.
Progetto di ricerca corrente dal titolo: *"PD-L1: Target della immunoterapia oncologica con gli inibitori dei check-point immunitari. Studio preliminare del carcinoma colorettale"*
Responsabile scientifico: Dott.ssa Valentini Anna Maria
Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea magistrale in Scienze biologiche e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.
Compenso: euro 18.000,00= annuo lordo pari ad € 1.500,00 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente.
Oggetto dell'incarico: messa a punto della casistica, taglio sezioni, colorazioni preparati con tecnica immunoistochimica.
COMMISSIONE:
Prof. Giannelli Gianluigi *Presidente*
Dott. Valentini Anna Maria *Componente*
Dott. Pirrelli Michele - esperto della materia *Componente*
Dott. Armentano Raffaele *Supplente*
Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art.7 del D.Lgs. n. 165/01 "la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art. 7 co. 3 bis della L. n. 97/2013 ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett. a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;

e di quelli specifici:

c) possesso del titolo di studio richiesto;
d) età massima di 40 anni e massimo 10 anni dalla laurea;
e) nonché quelli altri eventuali indicati nel bando.

ART. 3 - MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite il servizio postale a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;
B. tramite **invio telematico all'indirizzo di posta certificata**: **dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it,** entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:
   1. **invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica ordinaria** (ai sensi dell'art. 38, co. 3 del DPR N. 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;
   2. **invio tramite PEC o e-mail personali di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con files solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;

- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande. **È comunque esclusa ogni altra forma di trasmissione, pena la non ammissione alla presente selezione.**

Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno sulla busta chiusa occorre **indicare** come oggetto "*Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 borsa di studio e ricerca per laureato/a in …..(indicare la specifica borsa di studio)*". **Si può presentare domanda di partecipazione soltanto per una delle borse di studio** previsti dal presente avviso di selezione.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande consegnate all'ufficio postale per la spedizione entro il termine sopraindicato. Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo. L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
e) indicazione della procedura selettiva;
f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
j) di avere l'idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
k) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;
l) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio telematico la mancanza della sottoscrizione autografa e/o della firma digitale ovvero della copia del documento di identità è causa di invalidità della domanda, a pena di esclusione.

I candidati dovranno indicare l'esatto recapito per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa; ove lo stesso non sia indicato sarà considerato quello della residenza dichiarata.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 i candidati con la presentazione della domanda, anche ove non espressamente dichiarato, autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
3. titoli di studio conseguiti;
4. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta;
5. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
6. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
7. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (Allegato 1) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;
8. tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in copia autenticata a norma di legge (DPR n. 445/2000). Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'ammissione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Direttore Generale.

La domanda completa di tutte le suddette indicazioni deve essere sottoscritta dal candidato ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Ente.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio. La selezione si articola in due fasi:

1. la valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati che tiene conto dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.
   Costituisce in particolare oggetto di valutazione:
   • qualificazione professionale;
   • grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
   • ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.
   Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto in Italia o all'Estero.

2. la prova di esame che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto della borsa di studio con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Per la valutazione dei titoli e della prova di esame la commissione esprimerà una votazione in centesimi così come di seguito ripartita**:**

per laurea triennale:

- **un punteggio massimo di 30/100 nella valutazione dei titoli,** di cui punti **7** per titoli accademici e di studio, punti 13 per curriculum e punti 10 per pubblicazioni
- **un punteggio massimo di 70/100 nella valutazione della prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca. La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge un punteggio non inferiore a 49/70.

per laurea quinquennale:

- **un punteggio massimo di 30/100 nella valutazione dei titoli,** di cui punti 10 per titoli accademici e di studio, punti 10 per curriculum e punti 10 per pubblicazioni
- **un punteggio massimo di 70/100 nella valutazione della prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca. La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge un punteggio non inferiore a 49/70.

Verranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo, costituito dal punteggio dei titoli + il punteggio della prova esame, non inferiore a 60/100.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giova-

ne, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

Il conferimento della BSR e il suo mantenimento sono assolutamente incompatibili, a pena di decadenza, con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente con altro Ente pubblico o privato.

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS.

Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS – all'atto del conferimento in corso di attività – tutte le altre attività di cui sia titolare.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e la relativa fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento della Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

Art. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO E RICERCA

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o PEC) alle condizioni previste dal regolamento vigente. Il borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor), la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo al contratto. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della borsa di studio e ricerca non dà luogo a rapporto di impiego.

Art. 8 – DECADENZA, REVOCA, RECESSO

L'assegnatario **decade** automaticamente dal godimento della borsa di studio e ricerca se non assolve agli obblighi connessi alla sottoscrizione del contratto e cioè quando:

1. non si presenti, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
2. sia accertata una causa di incompatibilità;
3. per qualsiasi ragione, venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La borsa di studio è revocata, su richiesta congiunta del responsabile del progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce nei seguenti casi: per ripetute violazioni degli obblighi previsti dal contratto, per insufficiente impegno e per carenza dei risultati anche rispetto al proficuo svolgimento delle attività e risultati ottenuti nel corso del progetto sia individuale che in equipe, e per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

L'assegnatario può recedere unilateralmente dal contratto dando un preavviso di 15 giorni.

La borsa di studio che risulti disponibile per rinuncia o decadenza/revoca del vincitore può essere assegnata per intero o per il periodo residuo ai candidati risultati idonei secondo l'ordine di ciascuna graduatoria.

La decadenza è dichiarata con deliberazione del Direttore Generale.

ART. 9 – NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

La Direzione Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Nicola Pansini

Allegato 1

Fac-simile di domanda di partecipazione (per una sola borsa di studio)

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 borsa di studio e ricerca per laureato/a in ……. .nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo …… che si svolgerà presso …… indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. …… del ……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ in possesso della cittadinanza _____, nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) Di essere in possesso della laurea in …….
b) Di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
c) Di avere Idoneità fisica all'impiego nelle mansioni specifiche;
d) Di godere dei diritti civili e politici;
e) Di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
f) Di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
g) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
h) Di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per il contratto di ricerca in concorso

Dichiara, inoltre, di essere in possesso dei seguenti altri titoli :

*(compilare uno dei seguenti Schemi esemplificativi per la valutazione dei titoli a seconda che si tratti di **laurea triennale o magistrale**)*

BORSA DI STUDIO E RICERCA - LAUREA TRIENNALE

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:
(i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione non sono valutabili)

Voto di laurea	

CURRICULUM:

A : specificare la natura dell'attività svolta	***B: indicare la quantità numerica e la durata***
Corsi di aggiornamento nazionali	
Corsi di aggiornamento esteri	
Stage nazionale	
Stage internazionale	
Corso perfezionamento	
Master di I livello	
Patente europea	
Competenza nella conoscenza delle lingue: indicare la lingua straniera conosciuta	
Borsa di studio in Italia	
Borsa di studio all'estero	
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso(co.co.co.)	
Contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso	
Attività c/o strutture pubbliche a part-time	
Attività c/o strutture private a part-time	
Collaborazione a progetto calcolata in ore	
Altra laurea triennale	
Altra laurea specialistica	

Volontariato presso Enti di ricerca	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 23 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997: □ Servizio nel livello dirigenziale o livello superiore nella disciplina a concorso □ Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso □ Servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina	
Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:

Per ciascun lavoro indicare per esteso Autori, Titolo della pubblicazione e della rivista e Impact Factor

oppure

BORSA DI STUDIO E RICERCA - LAUREA MAGISTRALE (QUINQUENNALE) O

LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:
(i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione non sono valutabili)

A: specificare il titolo posseduto	***B: indicare la quantità numerica e la durata***
Dottorato	
Specializzazioni	

CURRICULUM:

A: specificare la natura dell'attività svolta	***B: indicare la quantità numerica e la durata***
Corsi di aggiornamento nazionali	

Corsi di aggiornamento esteri	
Stage nazionale	
Stage internazionale	
Corso perfezionamento	
Master di I livello	
Master di II livello	
Patente europea	
Competenza nella conoscenza delle lingue : indicare la lingua straniera conosciuta	
Borsa di studio in Italia	
Borsa di studio all'estero	
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso(co.co.co.)	
Contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso	
Attività c/o strutture pubbliche a part-time	
Attività c/o strutture private a part-time	
Collaborazione a progetto calcolata in ore	
Volontariato presso enti di ricerca	
Attività didattica	
Altre lauree magistrali oltre quella in possesso per accedere al concorso	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina a concorso	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 23 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997: □ Servizio nel livello dirigenziale o livello superiore nella disciplina a concorso □ Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso □ Servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina	
Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:

Per ciascun lavoro indicare per esteso Autori, Titolo della pubblicazione e della rivista e Impact Factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e dichiaro di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il

seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____ e mail _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il

_____dal Comune di _____._____

data _____

_____.
(*firma leggibile)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____ IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di pubblica selezione per n. 3 contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n. 568 del 27 ottobre 2016 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 3 contratti di collaborazione coordinata e continuativa in applicazione del Regolamento approvato con deliberazione n. 67/2016, come di seguito riportato:

1) **N. 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa, per titoli ed esame, presso la Direzione Scientifica** per laureato/a in Giurisprudenza e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.

Il contractu di collaborazione ha la durata di 12 mesi con inizio dalla data di stipula del contratto individuale, prorogabile a condizione che permangano in capo all'assegnatario le condizioni di idoneità, ovvero la conformità ai requisiti del bando e la disponibilità finanziaria.
Responsabile scientifico: prof. Gianluigi Giannelli.
Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea magistrale in Giurisprudenza e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.
Profilo specifico: documentata esperienza di servizio nell'ambito giuridico e privacy presso un ente di ricerca pubblico (Università, CNR, IRCCS…).
Compenso: euro 18.000,00= annuo lordo (oneri e IRAP a carico dell'Ente per il costo complessivo). La spesa graverà sulla disponibilità del fondo di ricerca corrente giusta deliberazione del D.G. n. 114/2016
Oggetto dell'incarico: attività di supporto agli adempimenti connessi alla costituzione e conferimento incarichi al personale borsista e co.co.co. della ricerca; gestione, controllo e monitoraggio burocratico-amministrativa dello stesso personale borsista e co.co.co.; assolvimento degli obblighi informativi verso: Regione Ministero della Salute ed enti di ricerca esterni; tenuta dei fascicoli personali dei ricercatori per sezioni: curricula, conservazione della relativa produzione scientifica, atti amministrativi, adempimenti obbligatori per legge (fiscali e/o previdenziali).
COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi	*Presidente*
Dott. Giangrande Michele	*Componente*
Avv. Cistulli Angela	*Componente*
Dott. Savino Giuseppe	*Supplente*
Dott.ssa Pastorelli Liliana	*Segretario*

2) **N. 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa, per titoli ed esame, presso la Direzione scientifica** per laureato/a in Biotecnologie (laurea magistrale) e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.

Il contratto di collaborazione ha la durata di 12 mesi con inizio dalla data di stipula del contratto individuale, prorogabile a condizione che permangano in capo all'assegnatario le condizioni di idoneità, ovvero la conformità ai requisiti del bando e la disponibilità finanziaria.

Responsabile scientifico: Prof. Gianluigi Giannelli

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Diploma di laurea Magistrale in Biotecnologie ovvero lauree equipollenti ai sensi di legge.
Profilo specifico: documentata esperienza di Project management, nella gestione di progetti di ricerca scientifica nell'ambito biomedico anche in relazione alle opportunità di finanziamento degli stessi
Compenso: euro 30.000,00= annuo lordo (oneri e IRAP a carico dell'Ente per il costo complessivo).
La spesa graverà sulla disponibilità del fondo di ricerca corrente giusta deliberazione del D.G. n. 114/2016

con riserva di successiva diversa imputazione del predetto costo ad eventuale acquisizione di nuove e ulteriori fonti di finanziamento ad assegnazione di ulteriori progetti.

Oggetto dell'incarico:
− Reperimento di finanziamenti per bandi di ricerca scientifica biomedica ai quali applicare;

− Stesura del format e delle Faq relative ai bandi;

− Dove richiesto, partecipazione alla scrittura del "Management e Dissemination"

COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi	*Presidente*
Dott. Correale Mario	*Componente*
Avv. Cistulli Angela	*Componente*
Dott. Giangrande Michele	*Supplente*
Dott.ssa Pastorelli Liliana	*Segretario*

3) **N. 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa, per titoli ed esame, presso la Direzione scientifica** per laureato/a in discipline economico-aziendali (laurea triennale) e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.

Il contratto di collaborazione ha la durata di 12 mesi con inizio dalla data di stipula del contratto individuale, prorogabile a condizione che permangano in capo all'assegnatario le condizioni di idoneità, ovvero la conformità ai requisiti del bando e la disponibilità finanziaria.

Responsabile scientifico: Prof. Gianluigi Giannelli

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Diploma di laurea triennale in discipline economico-aziendali e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.
Profilo specifico: documentata esperienza nel campo tecnico-amministrativo di supporto all'attività clinica e/o di ricerca presso un ente di ricerca pubblico (Università, CNR, IRCCS…).
Compenso: euro 18.000,00= annuo lordo (oneri e IRAP a carico dell'Ente per il costo complessivo).
La spesa graverà sulla disponibilità di competenza della Direzione Scientifica (ricerca corrente 2016) giusta deliberazione del D.G. n. 476/2016.

Oggetto dell'incarico: attività di supporto alle procedure tecnico amministrative afferenti all'area della Ricerca.

COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi	*Presidente*
Dott. Giangrande Michele	*Componente*
Dott. Savino Giuseppe	*Componente*
Avv. Cistulli Angela	*Supplente*
Dott.ssa Pastorelli Liliana	*Segretario*

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:
- secondo quanto disposto dall'art.7 del D.Lgs. n. 165/01 "la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro";

- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art. 7 co. 3 bis della L. n. 97/2013 ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett. a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Sono ammessi alla selezione i candidati che possiedono, oltre al titolo di studio richiesto dal bando, i seguenti requisiti generali alla data di scadenza del presente bando:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
b) Iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza.

ART. 3 - MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite il servizio postale a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;
B. tramite **invio telematico all'indirizzo di posta certificata**: **dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it,** entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:
   1. **invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica ordinaria** (ai sensi dell'art. 38, co. 3 del DPR N. 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;
   2. **invio tramite PEC o e-mail personali di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.

      L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con files solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:
      - domanda;
      - elenco dei documenti;
      - cartella con tutta la documentazione;
      - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

      Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il

solo dedicato alla presentazione delle domande. **È comunque esclusa ogni altra forma di trasmissione, pena la non ammissione alla presente selezione.**

Non sono ammessi altri mezzi di presentazione a pena di esclusione. Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno sulla busta chiusa occorre **indicare** come oggetto "*Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 Contratto di ricerca per laureato/a in …..(indicare lo specifico contratto di ricerca)*". **Si può presentare domanda di partecipazione soltanto per un solo contratto di ricerca** previsto dal presente avviso di selezione.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande consegnate all'ufficio postale per la spedizione entro il termine sopraindicato. Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo. L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
e) indicazione della procedura selettiva;
f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
j) di avere l'idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
k) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;
l) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio telematico la mancanza della sottoscrizione autografa e/o della firma digitale ovvero della copia del documento di identità è causa di invalidità della domanda, a pena di esclusione.

I candidati dovranno indicare l'esatto recapito per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa; ove lo stesso non sia indicato sarà considerato quello della residenza dichiarata.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 i candidati con la presentazione della domanda, anche ove non espressamente dichiarato, autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
3. titoli di studio conseguiti;
4. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta;
5. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
6. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
7. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (Allegato 1) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;
8. tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in copia autenticata a norma di legge (DPR n. 445/2000). Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'ammissione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Direttore Generale.

La domanda completa di tutte le suddette indicazioni deve essere sottoscritta dal candidato ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento

d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico. L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Ente.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio. La selezione si articola in due fasi:

1. la valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati sulla base dei punteggi di cui alla seguente lettera "A)" che tiene conto dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.
Costituisce in particolare oggetto di valutazione:
- qualificazione professionale;
- grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
- ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto in Italia o all'Estero.

2. la prova di esame che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali valutate sulla base dei punteggi di cui alla seguente lettera "B)".

Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Per la valutazione dei titoli e della prova di esame la commissione esprimerà una votazione in centesimi così di seguito ripartita**:**
- **punteggio dei titoli per un massimo di 50/100** di cui punti 10 per titoli accademici e di studio, punti 15 per curriculum (5 riservati alla documentata esperienza professionale attinente al profilo specifico richiesto e 10 alla esperienza professionale documentata dal cv), e punti 25 per pubblicazioni;
- **punteggio della prova di esame per un massimo di 50/100;** la prova consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca.

Verranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo, costituito dal punteggio dei titoli + il punteggio della prova esame, non inferiore a 60/100.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

Il conferimento del contratto di ricerca e il suo mantenimento sono assolutamente incompatibili, a pena di decadenza, con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente con altro Ente pubblico o privato.

Il contratto di ricerca è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS.

Il contrattista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS – all'atto del conferimento in corso di attività – tutte le altre attività di cui sia titolare.

Il contratto di ricerca non è cumulabile con altri contratti o borse di studio e la relativa fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento della Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DEL CONTRATTO DI RICERCA

I singoli atti di attribuzione dei contratti verranno comunque assunti sempre previa espressa verifica della sussistente disponibilità economica delle risorse finanziarie e per una durata non superiore a quella del progetto in oggetto.

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario del Contratto di ricerca scientifica dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o PEC) del contratto alle condizioni previste dal contratto da sottoscrivere. Il contrattista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di ricerca nell'ambito del progetto relativo al contratto. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, **l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento del contratto non dà luogo a rapporto di impiego.**

Il contrattista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Ente ai fini della responsabilità per eventuali danni ed assicurativi.

ART. 8 – DECADENZA, REVOCA, RECESSO

L'assegnatario **decade** automaticamente dal godimento del contratto di ricerca se non assolve agli obblighi connessi alla sottoscrizione del contratto e cioè quando:

1. non si presenti, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
2. sia accertata una causa di incompatibilità;
3. per qualsiasi ragione, venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

Il contratto di ricerca è revocato, su richiesta congiunta del responsabile scientifico del progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce nei seguenti casi: per ripetute violazioni degli obblighi previsti dal contratto, per insufficiente impegno e per carenza dei risultati anche rispetto al proficuo svolgimento delle attività e risultati ottenuti nel corso del progetto sia individuale che in equipe, e per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

L'assegnatario può recedere unilateralmente dal contratto dando un preavviso di 15 giorni.

Il contratto di ricerca che risulti disponibile per rinuncia o decadenza/revoca del vincitore può essere assegnato per intero o per il periodo residuo ai candidati risultati idonei secondo l'ordine di ciascuna graduatoria.

La decadenza è dichiarata con deliberazione del Direttore Generale.

ART. 9 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

La Direzione Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del

trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Nicola Pansini

Allegato 1 *Fac-simile di domanda di partecipazione*

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 contratto di ricerca per laureato/a in ……Specializzazione in …… .nell'ambito dello studio/progetto di ricerca dal titolo …….. settore di ricerca…… indetto con D.D.G. n. ……. del ……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ in possesso della cittadinanza _____, nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) Di essere in possesso della laurea in _____ votazione _____
b) Di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
c) Di avere Idoneità fisica all'impiego nelle mansioni specifiche;
d) Di godere dei diritti civili e politici;
e) Di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
f) Di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
g) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
h) Di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per il contratto di ricerca in concorso

L'istante **dichiara**, inoltre, di essere in possesso dei seguenti altri titoli: *(compilare il seguente schema esemplificativo per la valutazione dei titoli a seconda che si tratti di **laurea triennale o magistrale**)*

CONTRATTO DI RICERCA - LAUREA TRIENNALE

Schema per la valutazione dei TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:
(i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione non sono valutabili)

Voto di laurea	

CURRICULUM:

A : specificare la natura dell'attività svolta	***B: indicare la quantità numerica e la durata***
Corsi di aggiornamento nazionali	
Corsi di aggiornamento esteri	
Stage nazionale	
Stage internazionale	
Corso perfezionamento	
Master di I livello	
Patente europea	
Competenza nella conoscenza delle lingue: indicare la lingua straniera conosciuta	
Borsa di studio in Italia	
Borsa di studio all'estero	
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso(co.co.co.)	
Contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso	
Attività c/o strutture pubbliche a part-time	
Attività c/o strutture private a part-time	
Collaborazione a progetto calcolata in ore	
Altra laurea triennale	
Altra laurea specialistica	

Volontariato presso Enti di ricerca	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 23 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997: □ Servizio nel livello dirigenziale o livello superiore nella disciplina a concorso □ Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso □ Servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina	
Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:

Per ciascun lavoro indicare per esteso Autori, Titolo della pubblicazione e della rivista e Impact Factor

Oppure

CONTRATTO DI RICERCA - LAUREA MAGISTRALE (QUINQUENNALE) O MEDICINA E CHIRURGIA

Schema per la valutazione dei TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:
(i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione non sono valutabili)

A: specificare il titolo posseduto	*B: indicare la quantità numerica e la durata*
Dottorato	
Specializzazioni	

CURRICULUM:

A: specificare la natura dell'attività svolta	*B: indicare la quantità numerica e la durata*
Corsi di aggiornamento nazionali	
Corsi di aggiornamento esteri	

Stage nazionale	
Stage internazionale	
Corso perfezionamento	
Master di I livello	
Master di II livello	
Patente europea	
Competenza nella conoscenza delle lingue: indicare la lingua straniera conosciuta	
Borsa di studio in Italia	
Borsa di studio all'estero	
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso(co.co.co.)	
Contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso:	
Attività c/o strutture pubbliche a part-time	
Attività c/o strutture private a part-time	
Collaborazione a progetto calcolata in ore	
Volontariato c/o Enti di Ricerca	
Attività didattica	
Altre lauree magistrali oltre quella in possesso per accedere al concorso	

A) Servizi di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D:P:R: n.483 del 10.12.1997: ☐ Servizio nel livello dirigenziale o livello superiore, nella disciplina a concorso ☐ Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso ☐ Servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina	
B) Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti.	

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:

Per ciascun lavoro indicare per esteso Autori, Titolo della pubblicazione e della rivista e Impact Factor

Il/La sottoscritto/a elegge il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso di cui all'oggetto al seguente indirizzo:
città _____ c.a.p. _____ via _____

n.___ Telefono / Cell. _____ indirizzo PEC _____,

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo all'I.r.c.c.s. con le stesse modalità di presentazione della presente istanza previste dal bando e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

dichiara di aver preso visione del bando di concorso e di accettarne, con la presente domanda tutte le clausole ivi contenute, nessuna esclusa avendo le stesse valore di legge speciale;

allega alla presente domanda fotocopia del documento personale di identità n._____ rilasciato

da _____ il _____

Il sottoscritto autorizza l'I.r.c.c.s. "S.DeBellis" al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i., per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.
In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.
Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità ;
2. curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato
4. altra documentazione richiesta dal bando.

_____ , il _____ Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a …….....

il ..... residente a .....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____ IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di pubblica selezione per n. 3 contratti di ricerca scientifica.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n. 558 del 26 ottobre 2016 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 3 contratti di ricerca scientifica in applicazione del Regolamento approvato con deliberazione n. 67/2016, come di seguito riportato:

1) **n. 1 contratto di ricerca scientifica, per titoli ed esame, presso l'U.O.C. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva** per laureato/a in Medicina e chirurgia con specializzazione in Gastroenterologia ed endoscopia digestiva.
   Il contratto di collaborazione ha la durata di 12 mesi con inizio dalla data di stipula del contratto individuale, prorogabile a condizione che permangano in capo all'assegnatario le condizioni di idoneità, ovvero la conformità ai requisiti del bando e la disponibilità finanziaria.
   Progetto di ricerca corrente dal titolo: *"Incidenza di displasia e cancro colo-rettale nei soggetti affetti da colite infiammatoria cronica idiopatica in terapia con farmaci biologici, mesalazina, immunosopressori ed associazioni di farmaci"*
   Responsabile scientifico: Dott.ssa Panarese Alba
   Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea in Medicina e chirurgia, con specializzazione in Medicina interna.
   Compenso: euro 18.000,00 = annuo lordo (oneri e IRAP a carico dell'Ente per il costo complessivo), su fondo della ricerca corrente
   Oggetto dell'incarico: raccolta di dati bibliografici ed anamnestici pregressi ed attuali, supporto nell'esecuzione delle tecniche di diagnosi endoscopica, supporto nell'elaborazione dei risultati ottenuti e nell'interfaccia endoscopia-anatomia patologica.
   COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi	*Presidente*
Dott.ssa Panarese Alba	*Componente*
Dott. Leandro Gioacchino - esperto della materia	*Componente*
Dott.ssa Notarnicola Maria	*Supplente*

   Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente

2) **n. 1 contratto di ricerca scientifica, per titolo ed esame, presso il laboratorio di Biologia cellulare e molecolare** per laureato in Scienze Biologiche (laurea magistrale), e/o lauree equipollenti ai sensi di legge, dottorato di ricerca nel campo della ricerca Biomedica.
   Il contratto di collaborazione ha la durata di 12 mesi con inizio dalla data di stipula del contratto individuale, prorogabile a condizione che permangano in capo all'assegnatario le condizioni di idoneità, ovvero la conformità ai requisiti del bando e la disponibilità finanziaria.
   Progetto di ricerca corrente dal titolo: *"Effetti del Regorafenib in combinazione con la Vitamina K1 e con inibitori della via IGF1/IGF1-R, su proliferazione, apoptosi, migrazione ed invasione in linee cellulari di epatocarcinoma umano.*
   Responsabile scientifico: Dott.ssa Messa Caterina
   Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea magistrale in Scienze Biologiche e/o lauree equipollenti ai sensi di legge, con dottorato di ricerca nel campo della ricerca Biomedica.
   Requisiti utili per la valutazione di merito: documentata esperienza, in Italia e all'estero, di attività sperimentale nel settore della Biologia cellulare molecolare; pubblicazioni scientifiche su riviste censite di cui almeno 10 in qualità di primo o ultimo autore; non meno di 5 pubblicazioni negli ultimi due anni; iscrizione all'Albo professionale dei Biologi.
   Compenso: euro 27.000,00 = annuo lordo (oneri e IRAP a carico dell'Ente per il costo complessivo), su

fondo della ricerca corrente

Oggetto dell'incarico: sperimentazioni nel campo delle colture cellulari e della biologia molecolare; elaborazione di lavori scientifici.

COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi	*Presidente*
Dott.ssa Messa Caterina	*Componente*
Dott. Cavallini Aldo - esperto della materia	*Componente*
Dott.ssa Notarnicola Maria	*Supplente*

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente

3) **n. 1 contratto di ricerca scientifica, per titoli ed esame, presso il laboratorio di Genetica sperimentale,** per laureato in Scienze Biologiche (laurea magistrale) e/o lauree equipollenti ai sensi di legge.

Il contratto di collaborazione ha la durata di 12 mesi con inizio dalla data di stipula del contratto individuale, prorogabile a condizione che permangano in capo all'assegnatario le condizioni di idoneità, ovvero la conformità ai requisiti del bando e la disponibilità finanziaria.

Progetto di ricerca corrente dal titolo "*Biopsia Liquida: dosaggio del ctDNA (DNA tumorale circolante) stato mutazionale in pazienti affetti da GIST"*

Responsabile scientifico: Dott. Correale Mario

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea magistrale in Scienze Biologiche e/o lauree equipollenti ai sensi di legge,

Compenso: euro 25.000,00= annuo lordo (oneri e IRAP a carico dell'Ente per il costo complessivo), su fondo della ricerca corrente

Oggetto dell'incarico: raccolta di dati bibliografici ed anamnestici pregressi ed attuali, supporto nell'esecuzione delle tecniche di diagnosi endoscopica, supporto nell'elaborazione dei risultati ottenuti e nell'interfaccia endoscopia-anatomia patologica.

COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi	*Presidente*
Dott. Correale Mario	*Componente*
Dott. Lolli Ivan - esperto della materia	*Componente*
Dott.ssa Notarnicola Maria	*Supplente*

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art.7 del D.Lgs. n. 165/01 "la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art. 7 co. 3 bis della L. n. 97/2013 ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett. a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Sono ammessi alla selezione i candidati che possiedono, oltre al titolo di studio richiesto dal bando, i seguenti requisiti generali alla data di scadenza del presente bando:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, salve le equiparazioni stabilite

dalle leggi vigenti;

b) Iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza.

ART. 3 - MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite il servizio postale a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;
B. tramite **invio telematico all'indirizzo di posta certificata**: **dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it,** entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:
   1. **invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica ordinaria** (ai sensi dell'art. 38, co. 3 del DPR N. 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;
   2. **invio tramite PEC o e-mail personali di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.
      L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con files solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:
      - domanda;
      - elenco dei documenti;
      - cartella con tutta la documentazione;
      - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande. È comunque esclusa ogni altra forma di trasmissione, pena la non ammissione alla presente selezione.

Non sono ammessi altri mezzi di presentazione a pena di esclusione. Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno sulla busta chiusa occorre **indicare** come oggetto "*Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 Contratto di ricerca per laureato/a in …..(indicare lo specifico contratto di ricerca)*". **Si può presentare domanda di partecipazione soltanto per un solo contratto di ricerca** previsto dal presente avviso di selezione.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande consegnate all'ufficio postale per la spedizione entro il termine sopraindicato. Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo. L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
e) indicazione della procedura selettiva;
f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
j) di avere l'idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
k) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;
l) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio telematico la mancanza della sottoscrizione autografa e/o della firma digitale ovvero della copia del documento di identità è causa di invalidità della domanda, a pena di esclusione.

I candidati dovranno indicare l'esatto recapito per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa; ove lo stesso non sia indicato sarà considerato quello della residenza dichiarata.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 i candidati con la presentazione della domanda, anche ove non espressamente dichiarato, autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
3. titoli di studio conseguiti;
4. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta;
5. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
6. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
7. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (Allegato 1) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;
8. tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in copia autenticata a norma di legge (DPR n. 445/2000). Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'ammissione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Direttore Generale.

La domanda completa di tutte le suddette indicazioni deve essere sottoscritta dal candidato ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico. L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Ente.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio. La selezione si articola in due fasi:

1. la valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati che tiene conto dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.

Costituisce in particolare oggetto di valutazione:
- qualificazione professionale;
- grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
- ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto in Italia o all'Estero.

2. la prova di esame che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Per la valutazione dei titoli e della prova di esame la commissione esprimerà una votazione in centesimi così come di seguito ripartita**:**
- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli,** di cui punti 10 per titoli accademici e di studio, punti 15 per curriculum e punti 25 per pubblicazioni
- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca. La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge un punteggio non inferiore a 35/50.

Verranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo, costituito dal punteggio dei titoli + il punteggio della prova esame, non inferiore a 60/100.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

Il conferimento del contratto di ricerca e il suo mantenimento sono assolutamente incompatibili, a pena di decadenza, con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente con altro Ente pubblico o privato.

Il contratto di ricerca è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS.

Il contrattista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS – all'atto del conferimento in corso di attività – tutte le altre attività di cui sia titolare.

Il contratto di ricerca non è cumulabile con altri contratti o borse di studio e la relativa fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento della Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DEL CONTRATTO DI RICERCA

I singoli atti di attribuzione dei contratti verranno comunque assunti sempre previa espressa verifica della sussistente disponibilità economica delle risorse finanziarie e per una durata non superiore a quella del progetto in oggetto.

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario del Contratto di ricerca scientifica dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di

accettazione senza riserve (anche via fax o PEC) del contratto alle condizioni previste dal contratto da sottoscrivere. Il contrattista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di ricerca nell'ambito del progetto relativo al contratto. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, **l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento del contratto non dà luogo a rapporto di impiego.**

Il contrattista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Ente ai fini della responsabilità per eventuali danni ed assicurativi.

ART. 8 – DECADENZA, REVOCA, RECESSO

L'assegnatario decade automaticamente dal godimento del contratto di ricerca se non assolve agli obblighi connessi alla sottoscrizione del contratto e cioè quando:

1. non si presenti, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
2. sia accertata una causa di incompatibilità;
3. per qualsiasi ragione, venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

Il contratto di ricerca è revocato, su richiesta congiunta del responsabile scientifico del progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce nei seguenti casi: per ripetute violazioni degli obblighi previsti dal contratto, per insufficiente impegno e per carenza dei risultati anche rispetto al proficuo svolgimento delle attività e risultati ottenuti nel corso del progetto sia individuale che in equipe, e per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

L'assegnatario può recedere unilateralmente dal contratto dando un preavviso di 15 giorni.

Il contratto di ricerca che risulti disponibile per rinuncia o decadenza/revoca del vincitore può essere assegnato per intero o per il periodo residuo ai candidati risultati idonei secondo l'ordine di ciascuna graduatoria.

La decadenza è dichiarata con deliberazione del Direttore Generale.

ART. 9 – NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

La Direzione Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

ILDIRETTORE GENERALE
Dott. Nicola Pansini

Allegato 1 *Fac-simile di domanda di partecipazione*

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 contratto di ricerca per laureato/a in ……Specializzazione in …… .nell'ambito dello studio/progetto di ricerca dal titolo …….. settore di ricerca…… indetto con D.D.G. n. …… del ……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ in possesso della cittadinanza _____, nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) Di essere in possesso della laurea in _____ votazione _____
b) Di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
c) Di avere Idoneità fisica all'impiego nelle mansioni specifiche;
d) Di godere dei diritti civili e politici;
e) Di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
f) Di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
g) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
h) Di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per il contratto di ricerca in concorso

L'istante **dichiara**, inoltre, di essere in possesso dei seguenti altri titoli: *(compilare il seguente schema esemplificativo per la valutazione dei titoli)*

Schema per la valutazione dei TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:
(i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione non sono valutabili)

A: specificare il titolo posseduto	***B: indicare la quantità numerica e la durata***
Dottorato	
Specializzazioni	

CURRICULUM:

A: specificare la natura dell'attività svolta	***B: indicare la quantità numerica e la durata***
Corsi di aggiornamento nazionali	
Corsi di aggiornamento esteri	
Stage nazionale	
Stage internazionale	
Corso perfezionamento	
Master di I livello	
Master di II livello	
Patente europea	
Competenza nella conoscenza delle lingue: indicare la lingua straniera conosciuta	
Borsa di studio in Italia	
Borsa di studio all'estero	
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso(co.co.co.)	
Contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso:	
Attività c/o strutture pubbliche a part-time	
Attività c/o strutture private a part-time	
Collaborazione a progetto calcolata in ore	
Volontariato c/o Enti di Ricerca	
Attività didattica	
Altre lauree magistrali oltre quella in possesso per accedere al concorso	

A) Servizi di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D:P:R: n.483 del 10.12.1997: ☐ Servizio nel livello dirigenziale o livello superiore, nella disciplina a concorso ☐ Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso ☐ Servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina	
B) Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti.	

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:

Per ciascun lavoro indicare per esteso Autori, Titolo della pubblicazione e della rivista e Impact Factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e dichiaro di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____ , in data _____

_____.

(*firma leggibile*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a …….....

il ..... residente a .....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____ IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Avvisi

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Agro di Ginosa.

L'ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. (con sede legale in Bari, alla Via Cognetti 36, CAP 70121), in qualità di SOGGETTO PROPONENTE

PREMESSO CHE

- ha presentato in data 31/10/2016 alla PROVINCIA DI TARANTO (AUTORITÀ COMPETENTE) l'Istanza di avvio procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, unitamente a tutta la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/2001 e s.m.i. e art. 20 del D.Lgs. 152/2006, per il progetto della *"Soluzione alternativa dell'attraversamento del tratto di acquedotto del Pertusillo la canna in corrispondenza del torrente Di Palo in agro di Ginosa (TA) divelto a causa dell'Alluvione del 7 ottobre 2013"* e per il progetto di *"Ripristino delle opere di adduzione di acque grezze del tratto dell'acquedotto del Sinni DN 3000 in agro di Ginosa (TA) danneggiatosi a causa dell'Alluvione del 7 ottobre 2013";*
- il primo intervento prevede tutte le opere necessarie al ripristino (con una soluzione completamente interrata) di un tratto di condotta DN1900 *"Pertusillo la canna"* di circa 200 m, divelto a seguito degli eventi meteorici eccezionali del 07/10/2013, ubicato in agro del comune di Ginosa (TA), in corrispondenza del torrente Di Palo, mentre il secondo intervento prevede tutte le opere necessarie invece al ripristino (con una soluzione pensile) di un tratto di condotta DN3000 *"Sinni acque grezze"* di circa 230 m, anch'esso divelto a seguito degli eventi meteorici eccezionali del 07/10/2013;
- gli interventi di cui trattasi sono ubicati in agro del comune di Ginosa (TA). in corrispondenza del torrente Gravinella:

RENDE NOTO CHE

al fine di permettere la pubblica consultazione degli atti nella loro interezza (presso le sedi e nelle modalità di visione dettagliate nel seguito) e l'eventuale successiva presentazione (**entro 45 gg. dalla pubblicazione del presente comunicato**) di istanze, osservazioni o pareri, ha già provveduto al deposito di una copia dei suddetti due progetti, contenenti anche gli studi ambientali di cui all'art. 16 co 1 della L.R. 11/2001 e s.m.i., presso le seguenti amministrazioni:

1) Provincia di Taranto, 9° Settore Ecologia Ambiente - Servizio Valutazione di Impatto Ambientale, Via Lago di Bolsena n. 2, Taranto (TA) - Consultazione possibile il martedì e il giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.00:
2) Comune di Ginosa, Ufficio Urbanistica, 1° piano Municipio con sede in Piazza Marconi n. 1, Ginosa (TA) - Consultazione possibile (previo contatto telefonico al n. 099.829.02.27 e istanza di accesso agli atti da presentare all'Uffico Urbanistica) presso il rag. Domenico Portararo - Consultazione possibile il martedì e il giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Bari lì 03/11/2016

Il Legale Rappresentante Acquedotto Pugliese S.p.A.
Ing. Michele ANGIULI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto parere procedura di VIA. Società TECNOMATICA.

La Ditta **TECNOMATICA SRL** ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa alla realizzazione nel Comune di Foggia di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da due aerogeneratori da 2,5 MW per una potenza complessiva di 5MW, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001. Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A., ha determinato, con atto n. 1901 del 28/10/2016 di esprimere parere favorevole in merito alla procedura di VIA del progetto di che trattasi relativamente all'aerogeneratore indicato con la sigla T2.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Agro di Gioia del Colle.

Oggetto: D. Lgs.n.152/06 - L.R.n.11l2001. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (inerti) ubicato in agro di Gioia del Colle (BA) alla Via Cinque Parieti-Proponente: PETRERA EUROSERVIZI s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(...omissis...)

DETERMINA

1. di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale relativamente alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e sulla base della documentazione agli atti, ai sensi dell'art.23, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm. ii., in conformità al parere del Comitato V.I.A. della Città Metropolitana di Bari, il progetto di ampliamento di impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi - di proprietà della società PETRERA EUROSERVIZI s.r.l. con sede legale in Gioia del Colle (BA) alla Via Vic.le Cinque Parieti s.c. - ubicato in Gioia del Colle alla Via Vic.le Cinque Parieti, individuato in catasto al Foglio di mappa n. 43 p.lle nn. 616, 617, 619, 622 e Foglio di mappa n. 30 p.lle nn. 434, 435, 619, 517, secondo la soluzione progettuale indicata dagli elaborati prodotti dalla società proponente.
   Specificatamente: l'area adibita al trattamento dei rifiuti è individuata al foglio di mappa n.43 p.lle 622(parte), 617, 616(parte). L'area adibita a stoccaggio MPS è individuata al Foglio di mappa n.30 p.lle nn.434, 435, 619, 517. Quantitativo di rifiuti trattabili: 70.000 t/anno (230 t/die). Quantità stoccabile: 26.000 t (18.800 m^3);
2. di obbligare la società proponente al rispetto delle condizioni/prescrizioni di cui ai pareri prodotti nell'ambito della procedura e qui di seguito riportati:

   SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO:

   "Considerato l'impatto potenziale delle aree in ampliamento e quello generato dalle strutture esistenti nell'area adiacente rispetto alle percezioni individuate con i punti di vista A, B e D dell'elaborato 7 trasmesso con la nota di integrazioni, ritiene opportuno che l'area complessiva dell'impianto a farsi, compresa quella destinata ai capannoni esistenti, funzionale all'impianto, venga opportunamente mitigata in maniera da ridurre l'impatto percettivo, anche in ragione ai cumuli di nuovo materiale. da trattare nell'impianto, di cui non risulta una stima certa, che certamente, diversamente da quelli preesistenti, ormai coperti da vegetazione, nelle altezze raggiunte saranno potenziali di impatto. Proprio in relazione alle aree oggetto dell'ampliamento dell'attività si concorda con le prescrizioni imposte nel provvedimento rilasciato dal Comune ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, che richiede la realizzazione di un'area perimetrale cuscinetto da piantumare in maniera diversificata, per fasce e pertanto da escludere dall'intervento di ampliamento, conservandone la destinazione agricola, da potenziare in corrispondenza del perimetro direttamente percepibile dalle visuali citate (A, B, D). Si conferma inoltre la necessità di prevedere un progetto di recupero ambientale dell'area, a dismissione dell'impianto."

   ARPA PUGLIA:

   "-Adottare i necessari interventi di mitigazione al fine di ridurre l'impatto visivo delle nuove aree di stoccaggio;
   - *adottare idoneii accorgimenti tecnici e organizzativi al fine di minimizzare l'emissione diffusa di polveri;*
   - *migliorare ed estendere ove necessario la protezione al perimetro dello stabilimento in riferimento alle emissioni polverulenti e in riferimento alla compartimentazione con le aree esterne."*

   COMITATO V.I.A. della Città Metropolitana di Bari:

- *delimitare le aree di messa in riserva dei materiali con appositi separatori che ne impediscano la miscelazione; le aree dovranno altresì essere dotate di apposita cartellonistica che faccia specifico riferimento alla tipologia di materiale stoccato e ai contenitori indicanti i codici CER;*
- *provvedere in tutta l'area perimetrale alla bagnatura con acqua nebulizzata dei cumuli di rifiuti stoccati sull'area di messa in riserva al fine di limitare significativamente l'eventuale produzione e dispersione delle polveri. Gli irrigatori del sistema di diffusione delle acque dovranno essere collocati in punti strategici tali da garantire la completa copertura dell'area predetta. Tale sistema di bagnatura dovrà essere attivato automaticamente tramite apposito anemometro nel momento in cui sussistano condizioni meteorologicamente sfavorevoli (giornate molto ventose, ecc..);*
- *predisporre apposite procedure di raccolta e gestione delle acque destinate all'abbattimento delle polveri aerodisperse al fine di ottimizzare il risparmio delle risorse idriche;*
- *dotare l'area di sosta dei mezzi di appositi sistemi di bonifica dei materiali lubrificanti qualora si verificassero eventi accidentali che ne abbiano determinato lo sversamento. In tali casi si dovranno rispettare apposite procedure redatte allo scopo;*
- *adottare tutte le cautele tecniche per impedire la dispersione di polveri, in particolare:*
- *ridurre al minimo l'altezza di scarico della benna della pala meccanica;*
- *ridurre al minimo le distanze di movimentazione;*
- *evitare la movimentazione del materiale durante condizioni meteorologiche di forte ventosità;*
- *utilizzare idonei sistemi di copertura (es. teloni) degli automezzi cassonati e dei cassoni scarrabili, adibiti al trasporto dei materiali in ingresso/uscita dall'impianto al fine di evitare la diffusione polverulento durante il tragitto dello stesso;*
- *minimizzare l'altezza di caduta del materiale frantumato dai nastri trasportatori;*
- *tutta la linea dei nastri deve essere opportunamente chiusa con apposite coperture atte ad evitare la dispersione del materiale polverulento durante il ciclo produttivo;*
- *minimizzare i tempi di stazionamento "a motore acceso" degli automezzi durante le operazioni di carico e scarico;*
- *garantire la perfetta funzionalità ed efficienza delle attrezzature e dei macchinari, provvedendo periodicamente alle normali operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria previste dalla normativa di riferimento in appositi registri;*
- *provvedere alla pianificazione dei conferimenti presso l'impianto al fine di evitare punte di traffico veicolare concentrate in determinate ore in modo da ridurre altresì i tempi di attesa; - contenere l'altezza dei cumuli al massimo in misura pari a quella delle misure di contenimento e confinamento da adottarsi nell'area di stoccaggio."*

3. che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi nonché di fare salve le autorizzazioni i nulla osta, le prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione e degli altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
4. di notificare il presente provvedimento a:
   - società Petrera Euroservizi s.r.l.
   - Sig. Sindaco del Comune di Gioia del Colle
   - ARPA PUGLIA
   - Autorità di Bacino della Puglia
   - ASL BA SISP
   - al Dirigente del Servizio Ecologia, Servizio VIA-VAS della Regione Puglia, Via delle Magnolie, 6 -Modugno
   - al Dirigente del Servizio di Polizia Metropolitana della Città Metropolitana di Bari
5. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D.Lgs. n.152/06 sul sito web della Città Metropolitana di Bari e, per estratto, della sola parte dispositiva, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che la presente determinazione non da luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Bari;
7. di rendere noto che avverso il suesteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

f.to Il Dirigente ad interim
Dott. Pietro Gallidoro

COMUNE DI BITONTO

Avviso deposito mappe di vincolo. Aeroporto Bari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIO
RENDE NOTO

- Che presso l'ufficio del Servizio Territorio sono depositate le mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della Navigazione Aerea inerente l'Aeroporto di Bari.
- A far data dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR Puglia, decorrono 60 giorni per la formulazione di eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati.

Bitonto, 25 OTTOBRE 2016

Il Responsabile Servizio Territorio
Ing. Giuseppe SANGIRARDI

COMUNE DI MONOPOLI

Interventi di infrastrutturazione viaria. Avviso ai creditori.

OGGETTO: "NUOVI INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE VIARIA: MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE DELL'AGRO DEL COMUNE DI MONOPOLI".

Impresa: Caroli Pietro Costruzioni srl – Via Caliandro 146, Martina Franca Contratto Rep. n. 7261 del 06/04/2016

AVVISO AI CREDITORI

Il Direttore dei Lavori per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, ing. Pietro GRECO istruttore tecnico in servizio presso A.O. III LL.PP., con il presente atto comunica che l'anno 2016 il giorno 24 (ventiquattro) del mese di Ottobre gli stessi sono stati ultimati.

INVITA

coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare a questo Ente entro il termine perentorio di **gg. 30 (trenta)** dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Invita, inoltre le SS.LL., come in indirizzo, a voler disporre la pubblicazione degli Avvisi Ad Opponendum, del Servizio Comunicazioni Istituzionale nonché all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Bari, della Regione Puglia e del Comune di Monopoli.

Si rimane in attesa circa l'esito di tale pubblicazione con la prova dell'avvenuto adempimento e dei reclami eventualmente ricevuti.

Il Direttore dei Lavori
Ing. Pietro Greco

Il Dirigente A.O. III Tecnica – LL.PP
Ing. Pompeo Colacicco
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

COMUNE DI PULSANO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. **Comparto Ct 31 del PUG.**

OGGETTO: Procedura VAS del *"Piano di Lottizzazione comparto Ct31 del PUG di Pulsano".*
Avviso di pubblicazione della relativa documentazione ai sensi dell'art.11, L.R. 44/2012

Al fine della prosecuzione dell'iter procedurale della Valutazione Ambientale Strategica del piano in oggetto, con particolare riferimento alla fase di *"consultazione",* ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 152/06, così come modificato dall'art.2, comma 12, D.Lgs. 128 del 2010 ed ai sensi dell'art.11 della L.R. 44/2012,

SI AVVISA

che il Piano Urbanistico Esecutivo relativo al comparto Ct31 del vigente P.U.G., il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica, adottati con Delibera di G.M. n.66/15, e successiva presa d'atto, con Delibera di G.M. n.98/16, dell'integrazione al Rapporto Ambientale, sono a disposizione del pubblico, a qualsiasi titolo interessato, e dei soggetti competenti in materia ambientale.

I suddetti documenti sono depositati e consultabili in formato cartaceo e/o supporto informativo presso:

- L'Autorità Procedente Comune di Pulsano, Ufficio Tecnico Via degli Orti n.37 — 74026 Pulsano (TA), Responsabile del Settore Urbanistica Geom. Pasquale D'Amato, tel. 099.5312222/218;
- l'Autorità Competente Regione Puglia — Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA/VAS, Via delle Magnolie n. 6/8 - Modugno (Bari);
- la sede della Provincia di Taranto, Settore Ecologia e Ambiente - Ufficio VIA/VAS, Via Lago di Bolsena n. 2.

La proposta del Piano Urbanistico Esecutivo relativo al comparto Ct31 del vigente P.U.G., il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica, sono altresì pubblicati in formato elettronico sul sito istituzionale del Comune di Pulsano: *www.comune.pulsano.ta.it;*

Ai sensi del comma 3 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché dell'art.11 comma 4 della L.R. 44/2012 e s.m.i., chiunque potrà presentare osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, **entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.**

Le osservazioni dovranno pervenire, corredate dei dati identificativi del mittente, per via telematica, all'indirizzo PEC *protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it, mezzo* servizio postale (raccomandata A/R) o consegna a mano al seguente indirizzo: Comune di Pulsano - Ufficio Tecnico Via degli Orti n. 37, 74026 Pulsano (TA).

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Geom. Pasquale D'Amato

ENEL

Istanza di autorizzazione costruzione ed esercizio di linea elettrica aerea con dichiarazione di pubblica utilità. Agro di Galatone.

E-Distribuzione - Gruppo Enel - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud - - Zona Lecce-Maglie - via Potenza,8 - 73100 LECCE

RENDE NOTO

che con istanza Enel-DIS-06/09/2016-0555322, indirizzata all'Ufficio Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R. n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto: Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente **Struss Christine Ida Barbara, c.da Mitiello snc, in agro di Galatone (LE).**

Codice **SGQ LF0000059846353**.

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in Catasto Terreni al Foglio di mappa n.**44** p.lle nn.**325, 224, 221, 220, 219, 212, 193 e 86.**

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

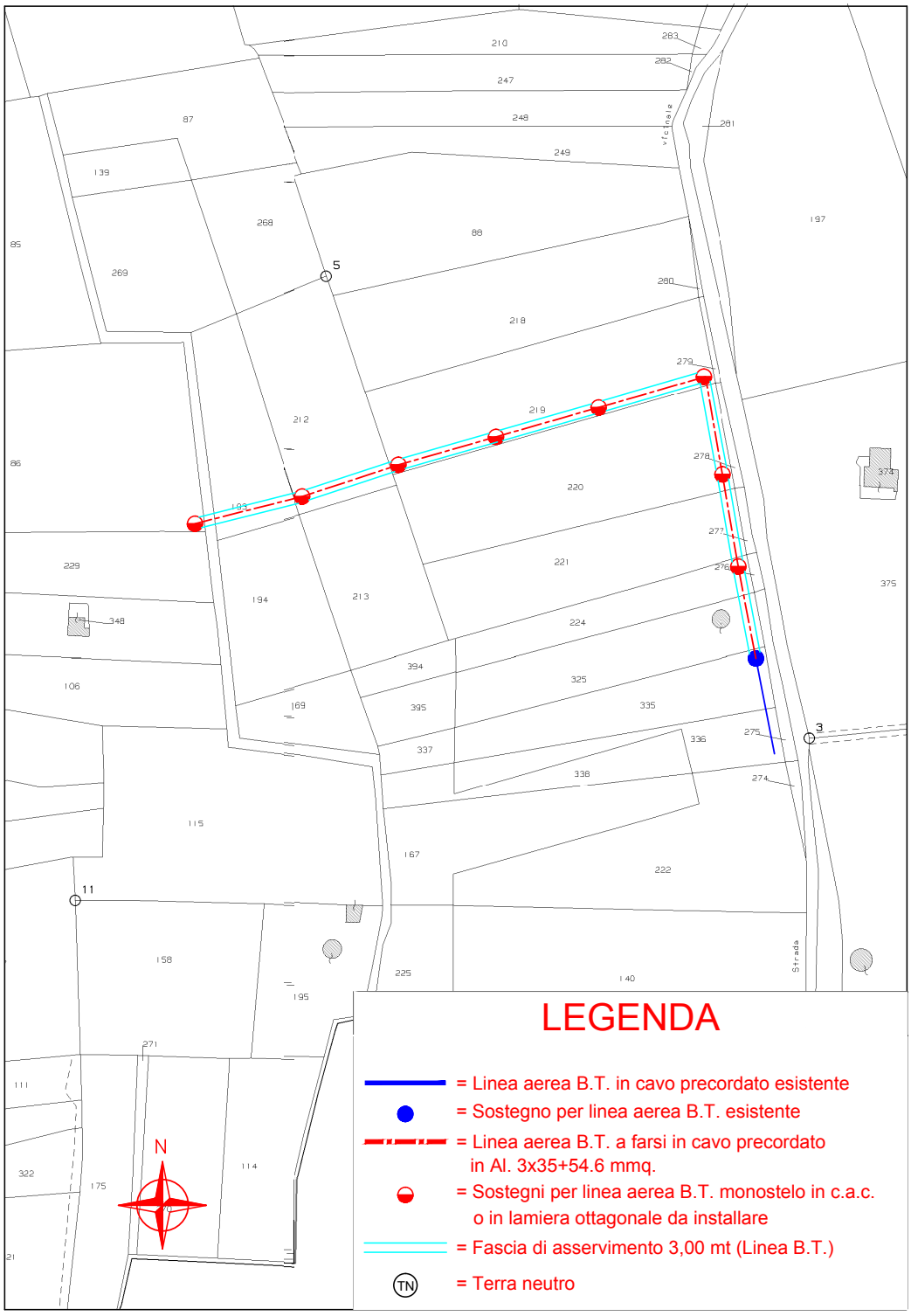
Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce - Ufficio Servizio Appalti ed Espropri - Via Botti n°1 - 73100 Lecce (LE).

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore

STRALCIO PLANIMETRICO

COMUNE DI GALATONE Fg. 44

Scala 1:2000



Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

FERROVIE DEL SUD EST

Avviso avvio procedimento di proroga termini della pubblica utilità.

Oggetto: ***P.O. FESR 2007-2013. Azione 5.4.1 – Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. – Intervento "Bretella ferroviaria del Sud Est Barese".***
Raddoppio del binario della tratta Bari-Mungivacca-Noicattaro, dal km 4+450 al km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920.

Avviso dell'avvio del procedimento amministrativo volto alla proroga della Dichiarazione di Pubblica Utilità.

Con la presente, il sottoscritto dott. Andrea VIERO, Commissario delle Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.,

premesso che:

- nell'ambito degli interventi compresi nelle opere di ristrutturazione delle Ferrovie del Sud Est, è prevista la realizzazione del Raddoppio del binario della tratta Bari — Mungivacca - Noicattaro, dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il Km 6+945 e il Km 10+920;
- le suddette opere interessano il territorio della provincia di Bari, Comune di Bari, Triggiano, Capurso e Noicattaro e saranno localizzate in parte su suoli in proprietà privata, motivo per cui si rende necessario procedere con l'acquisizione dei detti suoli tramite procedimento di espropriazione per Pubblica Utilità;
- la conformità urbanistica dell'opera, l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, sono condizioni per poter espropriare le aree necessarie alla realizzazione dell'opera in argomento, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 327/2001;
- con Verbale della Conferenza di Servizi del 16/12/2008 è stato approvato il progetto in argomento ai fini urbanistici ex art.12 comma 3 L.R. 3/05 con contestuale apposizione espressa del vincolo preordinato all'esproprio;
- la Regione Puglia con provvedimento dirigenziale N.265 del 17/11/2011 del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità ha approvato il progetto definitivo dell'opera indicata in oggetto, dichiarandone, nel contesto, la "Pubblica Utilità" ai sensi dell'art.12 della L.R.n.3 del 22/02/ 2005;
- l'efficacia della suddetta dichiarazione di P.U. cesserà in data 17/11/2016;
- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n.10614 del 06/08/2009 ha espresso parere di compatibilità dell'intervento al P.A.I.;
- l'Ufficio Programmazione VIA. e Politiche Energetiche della Regione Puglia, con nota AOO_089/28/04/2009-0005013 del 28/04/2009 ha trasmesso la Determina Dirigenziale n.155 del 26/03/2009 con cui si esclude il progetto in oggetto dalle procedure VIA.;
- i Comuni interessati dall'intervento hanno approvato il progetto definitivo in epigrafe, come di seguito indicato:
  - Comune di Bari con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 30/08/2011;
  - Comune di Triggiano con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 03/12/2008;
  - Comune di Capurso con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 26/06/2011;
  - Comune di Noicattaro con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 31/08/2011;
- il comma 5 dell'art. 13 del DPR 327/01 consente alla Autorità che ha dichiarato la P.U. dell'opera di disporre la proroga dei termini per l'emanazione del decreto di esproprio, in ipotesi di casi di forza maggiore o altre giustificate ragioni;
- il ritardo nella conclusione del procedimento espropriativo è stato causato dalle seguenti ragioni non ricon-

ducibili alla volontà della scrivente Società né tantomeno a quella di codesta Amministrazione:

- in data 19/12/2011 è stata bandita la gara per l'affidamento dei lavori in oggetto indicati;
- a seguito di esperimento della gara e risoluzione del contenzioso sorto post gara, su cui si sono espressi il TAR di Bari con sentenza n.491/2014 e il Consiglio di Stato IV Sezione con Ordinanza n.2250/2014, l'aggiudicazione veniva attribuita definitivamente al Consorzio Stabile Eureca;
- con Contratto n.SGC/C/11 del 24/07/2014 sono stati appaltati al Consorzio Stabile Eureca i lavori di progettazione esecutiva e successiva esecuzione delle opere;
- pluralità degli espropriandi. L'esistenza di oltre 600 destinatari dei provvedimenti, ha dato luogo ad una complessa attività di reperibilità degli stessi dai ruoli anagrafici dei rispettivi Comuni di appartenenza;
- natura dell'opera. L'opera in argomento, di natura strategica per il potenziamento e miglioramento del Trasporto Pubblico Locale, ha conseguito la validazione del progetto esecutivo da parte del RUP e della stazione appaltante ai sensi dell'art, 55 del Regolamento LL.PP. di cui al DPR 207/2010 e quindi approvato in linea tecnica ed economica con atto datato 09/02/2016;
- difficoltà dell'individuazione catastale delle aree interessate dall'opera e della quantificazione delle consistenze relative alle superfici realmente interessate;
- a seguito della nomina del Commissario, con provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Prot. 0000009 del 12/01/2016, è stato necessario rivedere le procedure in essere, uniformandole ai nuovi standard aziendali, compreso la nomina del nuovo RUP;
- è necessario prorogare i termini di efficacia della dichiarazione di P.U., prima della scadenza del termine, al fine di completare le procedure espropriative, stante l'importanza strategica dell'opera;
- con nota prot. INV/526 del 20/10/2016, la Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici ha chiesto alla Regione Puglia di prorogare i termini di efficacia della dichiarazione di P.U., sino al 17/11/2018, al fine di poter completare l'acquisizione e la disponibilità delle aree interessate dal procedimento espropriativo già avviato e, di conseguenza, poter iniziare ì lavori evidenziando che il ritardo nella conclusione del procedimento espropriativo è stato causato dalle seguenti ragioni indipendenti dalla volontà della FSE, nonché della Regione Puglia;
  1. pluralità degli *espropriandi.* Vi sono più di 600 destinatari dei provvedimenti. La comunicazione ex art 17 DPR 327/01, ad esempio, prevede che si provveda tramite raccomandata a/r, di conseguenza è necessario reperire gli indirizzi di tutti i destinatari.
  2. Natura dell'opera. La progettazione definitiva di quest'ultimo intervento, di natura strategica, è avvenuta solo in tempi recenti, come si evince a seguito della risoluzione del contenzioso post gara.
  3. È stato necessario apportare alcune varianti progettuali alla BOB (Bonifica Ordigni Bellici) richieste dal Ministero della Difesa.
  4. Difficoltà dell'individuazione catastale delle aree interessate dall'opera e della quantificazione delle consistenze relative alle superfici realmente interessate.
  5. Necessità di reperire ulteriori risorse finanziarie per il pagamento delle indennità di esproprio e per la registrazione dei Decreti di espropriazione (a seguito del D.lgs 23/2011).
  6. Vi è stata la necessità di prevedere lavori aggiuntivi utili a rendere l'opera completamente rispondente alle esigenze del territorio.
- è opportuno mettere in condizione i soggetti che, in base ai registri catastali, risultano proprietari dei beni immobili di cui si prevede l'esproprio, di effettuare osservazioni prima che vengano prorogati i termini di efficacia della dichiarazione di P.U.;
- non è necessario procedere ad una nuova o ulteriore valutazione della localizzazione dell'opera, così come della pubblica utilità, atteso che quella previgente non ha perso efficacia;

AVVISA

i sottoelencati soggetti che risultano proprietari secondo i registri catastali, così come previsto dall'art. 3 del DPR 327/01:

- che si dà avvio al procedimento amministrativo volto alla proroga, da parte della Regione Puglia, dei termini di efficacia della dichiarazione di P.U., sino al 17/11/2018, al fine di poter completare l'acquisizione e la disponibilità delle aree interessate dal procedimento espropriativo indicato in oggetto già avviato;
- che la proroga dei termini di efficacia della dichiarazione di P.U. comporterà il ritardo nell'emanazione del decreto di esproprio e, conseguentemente, del pagamento della relativa indennità di espropriazione;
- che il presente avviso, unitamente all'Elenco delle Ditte, è pubblicato altresì all'Albo Pretorio del Comune di Bari, Triggiano, Capurso e Noicattaro e sul sito informatico della Regione Puglia all'indirizzo: www.regione.puglia.it; e sul sito www.fseonline.it;
- che, **entro il termine perentorio di venti giorni**, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, il proprietario delle aree e ogni altro interessato avente diritto, possono presentare, in forma scritta, le proprie eventuali osservazioni, in ordine all'esistenza della ragioni legittimanti la proroga, alla **Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l. all'indirizzo: Via Amendola 106/D - 70126 Bari,** la quale avrà cura di inoltrarle, unitamente alle proprie eventuali contro deduzioni, alla Regione Puglia, con avvertenza che, in difetto, o in caso di ritardo, si procederà senza tener conto delle osservazioni tardive;

ELENCO DITTE INTERESSATE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

AGRO DI BARI

Girone Maria Teresa nata a Putignano il 05/01/1943 fg.61p.lla148; Favuzzi Elisa nata a Noicattaro il 14/09/1947 1/2; Ferrara Pasquale nato a Triggiano il 16/09/1943 1/2 - ora Ferrara Pasquale nato a Triggiano il 16/9/1943 - 1/1fg.61 p.lla 22;Favuzzi Elisa nata a Noicattaro il 14/09/1947 1/2; Ferrara Pasquale nato a Triggiano il 16/09/1943 1/2 fg.61 p.lla 121; Azzolini Maria Vincenza nata a Palo del Colle il 21/01/1919 1/3;Di Cagno Abbrescia Amalia nata a Bari il 20/01/1950 1/3; Di Cagno Abbrescia Simeone nato a Palo del Colle il 01/04/1944 1/3 ora Di Cagno Abbrescia Amalia nata a Bari il 20/01/1950 10/18;Di Cagno Abbrescia Simeone nato a Palo del Colle il 01/04/1944 8/18 fg.61 p.lla 38 Albergo Luigi nato a Carbonara di Bari il 23/2/1944 fg.61 p.lla 50;Albergo Michelangelo nato a Carbonara di Bari il 12/12/1941 ora Albergo Stella nata a Bari il 02/06/0973 - 2/9; Milillo Rosa nata a Napoli il 4/04/1941- 3/9; Albergo Domenico nato a Bari il 2/7/1968 2/9; Albergo Leonarda nata a Bari il 9/5/1984 - 2/9 fg.61 p.lla 154;Corchia Francesca nata a Bari il 27/11/1959 propr.; Di Tardo Rosa nata a Capurso il 22/6/1924 usuf. fg.61 p.lla 387 ex 44 Albergo Lucio nato a Novara il 08/06/1940- ora Haxhiademi Gentian nato in Albania il 20/09/1973 fg.61 p.lla 384 ex 67 Albergo Lucio nato a Novara il 08/06/1940- ora Haxhiademi Gentian nato in Albania il 20/09/1973 fg.61 p.lla 386 ex 67;Ginefra Pietro nato a Bari il 30/04/1937 1/2; Nitti Rosa nata a Bari il 27/10/1946 1/2 fg.61 p.lla 381 ex 165;Ginefra Pietro nato a Bari il 30/04/1937 1/2; Nitti Rosa nata a Bari il 27/10/1946 1/2 fg.61 p.lla 383 ex 317;Albergo Antonello Vito nato a Carbonara di Bari il 01/10/1966 2/9; Albergo Domenico nato a Bari il 22/09/1959 2/9; Albergo Maria Carmela nata a Carbonara di Bari il 12/11/1963 2/9; Battista Anna nata a Taranto il 09/10/1931 3/9 fg.61 p.lla 379 ex 166; Cacucciolo Rosa

nata a Triggiano il 16/02/1942 fg.61 p.lla 377 ex 96; Tenerelli Michelangelo nato a Carbonara di Bari il 05/10/1950 propr.; Tenerelli Saverio nato a Carbonara di Bari il 16/05/1923 usuf. fg.61 p.lla 375 ex 97;Ferrara Antonio nato a Triggiano il 12/06/1903 usuf.; Ferrara Pasquale nato a Triggiano il 16/09/1943 propr.- ora Ferrara Pasquale nato a Triggiano il 16/09/1943 propr fg.61 p.lla 30; Favuzzi Elisa nata a Noicattaro il 14/09/1947 1/2; Ferrara Pasquale nato a Triggiano il 16/09/1943 1/2 fg.61 p.lla 122;Azzolini Maria Vincenza nata a Palo del Colle il 21/01/1919 1/3;Di Cagno Abbrescia Amalia nata a Bari il 20/01/1950 1/3;Di Cagno Abbrescia Simeone nato a Palo del Colle il 01/04/1944 1/3 fg.61 p.lla 395 ex 48;Azzolini Maria Vincenza nata a Palo del Colle il 21/01/1919 1/3; Di Cagno Abbrescia Amalia nata a Bari il 20/01/1950 1/3; Di Cagno Abbrescia Simeone nato a Palo del Colle il 01/04/1944 1/3 ora Di Cagno Abbrescia Amalia nata a Bari il 20/01/1950 10/18; Di Cagno Abbrescia Simeone nato a Palo del Colle il 01/04/1944 8/18 fg.61 p.lla 396 ex 48; Azzolini Maria Vincenza nata a Palo del Colle il 21/01/1919 1/3; Di Cagno Abbrescia Amalia nata a Bari il 20/01/1950 1/3; Di Cagno Abbrescia Simeone nato a Palo del Colle il 01/04/1944 1/3 ora Di Cagno Abbrescia Amalia nata a Bari il 20/01/1950 10/18; Di Cagno Abbrescia Simeone nato a Palo del Colle il 01/04/1944 8/18 fg. 61 p.lla 397 ex 48; Brandonisio Giuseppe nato a Carbonara di Bari l'1/11/1948 per 1/2; Grittani Pasqua nata a Carbonara di Bari il 14/4/1926 per 1/2 fg.61 p.lla 393 ex 140; Brandonisio Giuseppe nato a Carbonara di Bari l'1/11/1948 per 1/2; Grittani Pasqua nata a Carbonara di Bari il 14/4/1926 per 1/2 fg.61 p.lla 394 ex 140; Partipilo Rachele nata a Bari il 22/10/1922 fg.61 p.lla 391 ex 193; Partipilo Rachele nata a Bari il 22/10/1922 fg.61 p.lla 392 ex 193;Partipilo Rachele nata a Bari il 22/10/1922 fg.61 p.lla 389 ex 41;Partipilo Rachele nata a Bari il 22/10/1922 fg.61 p.lla 390 ex 41; Milella Maria nata a Bari il 01/12/1954 fg.61 p.lla 164; Perilli Maria Pasquale nata a Capurso il 05/02/1960 fg.61 p.lla 60;Rubino Michele nato a Triggiano il 06/09/1925 ora Rubino Angela nata a Triggiano il 16/04/1958, fg.61 p.lla 185 Loquercio Giuseppe fu Antonio fg.61 p.lla 227; Tenerelli Francesca nata a Bari il 28/5/1965 fg.61 p.lla 94; Ciaula Antonio nato a Carbonara di Bari il 23/05/1934 fg. 61 p.lla 143; Di Mauro Cornelia Antonia nata a Capurso il 29/09/1943 fg. 61 p.lla 113; Ciaula Antonio nato a Carbonara di Bari il 23/05/1934 fg. 61 p.lla 100; Armenise Agata nata a Carbonara di Bari il 15/09/1930 fg. 61 p.lla 115; D'Alesio Rosa nata a Triggiano il 12/04/1937 ora Comune di Bari e Mercato Agricolo Alimentare - Bari fg.70 p.lla 210; Roberto Michele nato a Molfetta il 26/2/1944 1/2; Roberto Nicola nato a Molfetta il 21/7/1945 1/2; fg.70 p.lla 383 ex 107; Candelora Giovanni nato a Triggiano il 01/12/1895 usuf.; Candelora Giovanni Giuseppe nato a Triggiano il 29/02/1936 propr. ora Candelora Vito Giovanni nato a Bari il 5/2/1968 ; Candelora Maria Angela nata a Triggiano il 01/10/1971, Carbonara Emilia nata a Triggiano il 07/10/1945, fg.70 p.lla 261; Candelora Giovanni Giuseppe nato a Triggiano il 23/2/1936 ora Candelora Vito Giovanni nato a Bari il 5/2/1968 ; Candelora Maria Angela nata a Triggiano il 01/10/1971, Carbonara Emilia nata a Triggiano il 07/10/1945 fg.70 p.lla 237;Candelora Giovanni Giuseppe nato a Triggiano il 23/2/1936 ora Candelora Vito Giovanni nato a Bari il 5/2/1968 ; Candelora Maria Angela nata a Triggiano il 01/10/1971, Carbonara Emilia nata a Triggiano il 07/10/1945, fg.70 p.lla 10; Candelora Giovanni Giuseppe nato a Triggiano il 23/2/1936 ora Candelora Vito Giovanni nato a Bari il 5/2/1968; Candelora Maria Angela nata a Triggiano il 01/10/1971, Carbonara Emilia nata a Triggiano il 07/10/1945, fg.70 p.lla 11; Carella Giovanni nato a Bari il 25/06/1949 1/2; Carella Michele nato a Bari il 08/10/1946 1/2 ora Comune di Bari- Mercato Agricolo Alimentare - Bari fg.70 p.lla 22; Gambuti Ciro nato a Guardia Sanframondi il 06/05/1935 fg.70 p.lla 193; Gambuti Ciro nato a Guardia Sanframondi il 06/05/1935 fg.70 p.lla 5; Gambuti Ciro nato a Guardia Sanframondi il 06/05/1935 fg.70 p.lla 6; D'Alesio Maria nata a Triggiano il 17/05/1934 fg.70 p.lla 16; D'Alesio Maria nata a Triggiano il 17/05/1934 fg.70 p.lla 289; D'Alesio Chiara nata a Triggiano il 16/07/1930 fg.70 p.lla 291; D'Alesio Chiara nata a Triggiano il 16/07/1930 fg.70 p.lla 288; Roberto Michele nato a Molfetta il 26/2/1944 1/2; Roberto Michele nato a Molfetta il 26/2/1944 1/2; Roberto Nicola nato a Molfetta il 21/7/1945 1/2; fg.70 p.lla 381 ex 20; Comune di Baripropr.1/1 - Mercato Agricolo Alimentare Bari dir. Sup. 1/1 fg.70 p.lla 380 ex 20; Roberto Michele nato a Molfetta il 26/2/1944 1/2; Roberto Nicola nato a Molfetta il 21/7/1945 1/2; fg.70 p.lla 122; Roberto Michele nato a Molfetta il 26/2/1944 1/2; Roberto Nicola nato a Molfetta il 21/7/1945 1/2; fg.70 p.lla 35; Roberto Michele nato a Molfetta il 26/02/1944 fg.70 p.lla 110; Roberto Michele nato a Molfetta il 26/02/1944 fg.70 p.lla 38; Di Cosola Angela Maria nata a Triggiano il 16/03/1945 fg.70 p.lla 184; Carbonara Maria nata a Rutigliano il 18/04/1954 per 1/2; Di Zonno Rocco nato a Triggiano il 09/06/1952 per 1/2 fg.70 p.lla 256; Sozio Serafina nata a Noicattaro il 02/08/1929 ora Carbonara Alessandro nato a Triggiano il 17/07/1915 1/2; Carbonara Francesco nato a Bari il 13/12/1962 1/2 fg.70 p.lla 44; Di Venere Giuseppe nato a Carbonara di Bari il 06/12/1945 1/2; Gambacorta Caterina nata a Bari il 01/05/1945 1/2 fg.70 p.lla 405 ex 32; Carella Giovanni nato a Bari il 25/06/1949 1/2; Carella Michele nato a Bari il 08/10/1946 1/2 fg.70 p.lla 336; Carella Michele nato a Carbonara di Bari il 13/10/1953 fg.70 p.lla 213; Carella Michele nato a Carbonara di Bari il 13/10/1953 fg.70 p.lla 27; Patano Angela Maria nata a Triggiano il 22/01/1951 ora Colantuono Francesco nato a Bari il 01/071978 per 1/3, Colantuono Giuseppe nato a Bari il 24/04/1976 per 1/3, Colantuono Pietro Vittorio nato a Capurso il 25/04/1942 per 1/3, fg.70 p.lla 65; Patano Angela Maria nata a Triggiano il 22/01/1951 ora Colantuono Francesco nato a Bari il 01/071978 per 1/3, Colantuono Giuseppe nato a Bari il 24/04/1976 per 1/3, Colantuono Pietro Vittorio nato a Capurso il 25/04/1942 per 1/3, fg.70 p.lla 66; Campobasso Vitonicola nato a Triggiano il 10/04/1934 ora Addante Carmela nata a Triggiano il 07/05/1941 per 1/3, Campobasso Giuseppe nato a Bari il 10/06/1971 per 1/3, Campobasso Stella nata a Bari il 20/06/1977 per 1/3, fg.70 p.lla 67; Fiore Vito Nicola nato a Triggiano il 27/06/1934 ora Fiore Nunzio nato a Stati Uniti D'America il 9/12/1964 per 1/6; Fiore Rosa nata in Stati Uniti D'America il 7/7/1963 per 1/6; Fiore Vincenzo nato a

Triggiano il 13/2/1937 per 2/6; Lagioia Filomena nata a Triggiano il 2/9/1961 per 1/6; Lagioia Giovanni nato a Triggiano il 7/8/1957 per 1/6 ora Fiore Nunzio nato a Stati Uniti D'America il 9/12/1964 per 1/2 Fiore Rosa nata in Stati Uniti D'America il 7/7/1963 per 1/2 fg.70 p.lla 194; Addante Francesca nata a Triggiano il 28/11/1931 ora Addante Chiara nata a Bari il 01/01/1964 per 1/2 Addante Michele nato a Triggiano il 11/4/1956 per 1/2 ora Fiore Nunzio nato a Stati Uniti D'America il 9/12/1964 per 1/6 Fiore Rosa nata in Stati Uniti D'America il 7/7/1963 per 1/6 Fiore Vincenzo nato a Triggiano il 13/2/1937 per 2/6 Lagioia Filomena nata a Triggiano il 2/9/1961 per 1/6 Lagioia Giovanni nato a Triggiano il 7/8/1957 per 1/6 fg.70 p.lla 209; Addante Francesca nata a Triggiano il 28/11/1931 ora Addante Chiara nata a Bari il 01/01/1964 -per 1/2 Addante Michele nato a Triggiano il 11/4/1956 per 1/2 ora Fiore Nunzio nato a Stati Uniti D'America il 9/12/1964 per 1/6 Fiore Rosa nata in Stati Uniti D'America il 7/7/1963 per 1/6 Fiore Vincenzo nato a Triggiano il 13/2/1937 per 2/6 Lagioia Filomena nata a Triggiano il 2/9/1961 per 1/6 Lagioia Giovanni nato a Triggiano il 7/8/1957 per 1/6 fg.70 p.lla 412 ex 176; Fasano Elisa nata a Bari il 17/06/1937 fg.70 p.lla 95; Roberto Michele nato a Molfetta il 26/2/1944 1/2; Roberto Nicola nato a Molfetta il 21/7/1945 1/2; fg.70 p.lla 47; Di Noia Luca nato a Bari il 15/04/1944 fg.70 p.lla 28; Di Noia Luca nato a Bari il 15/04/1944 fg.70 p.lla 26; Fasano Elisa nata a Bari il 17/06/1937 fg.70 p.lla 95; Lagioia Anna Maria nata a Triggiano il 31/03/1939 fg.70 p.lla 128; La Gioia Rosa Silvana nata a Triggiano il 24/09/1940 fg.70 p.lla 266;La Gioia Rosa Silvana nata a Triggiano il 24/09/1940 fg.70 p.lla 129; Costanza Vito di Giuseppe ora Costanza Angela Maria nata a Bari il 20/09/1954 per 1/2; Costanza Giuseppe nato a Triggiano il 03/01/1947 per 1/2, fg.70 p.lla 130; Patano Angela Maria nata a Triggiano il 22/01/1951 ora Colantuono Francesco nato a Bari il 01/071978 per 1/3, Colantuono Giuseppe nato a Bari il 24/04/1976 per 1/3, Colantuono Pietro Vittorio nato a Capurso il 25/04/1942 per 1/3, fg.70 p.lla 127; Patano Angela Maria nata a Triggiano il 22/01/1951 ora Colantuono Francesco nato a Bari il 01/07/1978 per 1/3, Colantuono Giuseppe nato a Bari il 24/04/1976 per 1/3, Colantuono Pietro Vittorio nato a Capurso il 25/04/1942 per 1/3, fg.70 p.lla 202; Patano Angela Maria nata a Triggiano il 22/01/1951 ora Colantuono Francesco nato a Bari il 01/071978 per 1/3, Colantuono Giuseppe nato a Bari il 24/04/1976 per 1/3, Colantuono Pietro Vittorio nato a Capurso il 25/04/1942 per 1/3, fg.70 p.lla 203;

AGRO DI TRIGGIANO

Battista Vincenzo nato a Triggiano il 10/07/1883; Patano Anna mar. Battista nata a Triggiano il 31/10/1885 ora Battista Filomena nata a Triggiano il 02/02/1921 ora Villani Anna nata a Triggiano il 26/03/1943 per 1/6; Villani Giovanna nata a Triggiano il 25/05/1951 per 1/6; Villani Maria nata a Triggiano il 28/01/1941 per 1/6; Villani Paolo nato a Triggiano il 07/05/1945 per 1/6; Villani Rosa nata a Triggiano il 31/03/1963 per 1/6; Villani Vincenza nata a Triggiano il 21/07/1953 per 1/6 fg.11 p.lla70; Sellaro Pietro nato a Triggiano il 09/07/1952 fg.11 p.lla 20; Sellaro Pietro nato a Triggiano il 09/07/1952 fg.11225"Sellaro Giuseppe nato a Triggiano il 12/02/1956 per 1/4; Sellaro Massimo Nicola nato a Triggiano il 08/07/1966 per 1/4; Sellaro Matilde nata a Triggiano il 06/09/1947 per 1/4; Sellaro Pietro nato a Triggiano il 09/07/1952 per 1/4 fg.11355"Sellaro Giuseppe nato a Triggiano il 12/02/1956 per 1/4; Sellaro Massimo Nicola nato a Triggiano il 08/07/1966 per 1/4; Sellaro Matilde nata a Triggiano il 06/09/1947 per 1/4; Sellaro Pietro nato a Triggiano il 09/07/1952 per 1/4 ora Sellaro Giuseppe nato a Triggiano il 12/02/1956 per 1/4; fg.11 p.lla 354; Dicosola Michele nato a Triggiano il 21/03/1917 fg.11 p.lla 276; Panfilo Angelo nato a Triggiano il 28/12/1928 usuf. per 1/2; Panfilo Maria nata a Triggiano il 4/11/1926 usuf. per 1/2; Zaccaria Rosa nata a Triggiano il 24/02/1962 propr. fg.11 p.lla 256; Ferrara Rosa Maria nata a Triggiano il 27/08/1944 fg.11 p.lla 324; Ente Urbano fg.11 p.lla 173; Martiradonna Vito nato a Bari il 16/08/1938 per 1/2; Tesauro Serafina nata a Triggiano il 27/06/1945 per 1/2; fg.11 p.lla 48; Martiradonna Vito nato a Bari il 16/08/1938 per 1/1 fg.11 p.lla 216; Dituri Giulia nata a Triggiano il 12/11/1954 fg.11 p.lla 237; Dituri Giulia nata a Triggiano il 12/11/1954 fg.11 p.lla 21; M.A.F.A. Service s.r.l. con sede in Bari fg.11 p.lla 265; Campobasso Costantina Domenica nata a Triggiano il 04/08/1935 per 1/2; Capobasso Maria nata a Triggiano il 01/10/1922 per 1/2 fg.11 p.lla 217; Raimondi Alessandro nato a Triggiano il 24/04/1945 fg.11 p.lla 56; Giannelli Anna nata a Triggiano il 11/12/1935 per 1/2; Rubino Giovanni nato a Triggiano il 30/11/1927 per 1/2 fg.11 p.lla 55; Devitofrancesco Michele nato a Capurso il 31/05/1948 per 1/4; Reale Rosa nata a Triggiano il 02/06/1951 per 1/4; Bottalico Nicola nato a Triggiano il 05/09/1945 per 1/4; Reale Maria nata a Triggiano il 10/05/1949 fg.11 p.lla 77; Devitofrancesco Michele nato a Capurso il 31/05/1948 per 1/2; Reale Rosa nata a Triggiano il 02/06/1951 per 1/2 fg.11 p.lla 333; Bottalico Nicola nato a Triggiano il 05/09/1945 per 1/2; Reale Maria nata a Triggiano il 10/05/1949 fg.11 p.lla 57; Addante Costantina nata a Triggiano il 03/02/1924 fg.11 p.lla 261; De Santis Francesca nata a Bari il 06/01/1938 per 1/2; Diprizio Giovanni nato a Triggiano il 26/09/1934 per 1/2 fg.11 p.lla 110; Addante Francesco nato a Triggiano il 06/09/1961 per 1/2; Brandonisio Angela nata a Valenzano il 08/08/1924 per 1/2 ora Signorile Battista Anna nata a Triggiano il 18/05/1956, fg.11 p.lla 393 ex 109; De Santis Francesca nata a Bari il 06/01/1938 per 1/2; Diprizio Giovanni nato a Triggiano il 26/09/1934 per 1/2 fg.11 p.lla 93;Volpe Nicola nato a Triggiano il 29/10/1928 fg.11 p.lla 510 ex 111; Patano Vito Nicola nato a Noicattaro il 18/01/1934 fg.11 p.lla 508 ex 112; Patano Vito Nicola nato a Noicattaro il 18/01/1934 fg.11 p.lla 497 ex 283; Battista Giuseppe di Pasquale per 1/6; Battista Giuseppe di Pasquale usuf. parz.; Battista Teresa di Giuseppe per 5/6 fg.11 p.lla 507 ex 147; De Santis Francesca nata a Bari il 06/01/1938 per 1/2; Diprizio Giovanni nato a Triggiano il 26/09/1934 per 1/2 fg.11 p.lla 438 ex 161; Dioguardi Filomena fu Giuseppe propr.; Pompilio Luigi fu Giuseppe nato a Triggiano il 02/08/1896 usuf. fg.11 p.lla 162; Nitti Giuseppe nato a Triggiano il 31/10/1925 ora Costanza Anna nata a Triggiano il 9/9/1930

per 1/3; Nitti Francesco Saverio nato a Triggiano il 14/1/1965 per 1/3; Nitti Vincenzo nato a Triggiano il 21/10/1967 per 1/3 fg.11 p.lla 452 ex 149; Attomanelli Domenico nato a Conversano il 11/04/1927 per 162/1296; De Francesco Anna Maria nata a Triggiano il 16/01/1916 per 162/1296; De Francesco Antonietta nata a Triggiano il 29/06/1914 per 162/1296; De Francesco Donata nata a Bari il 15/05/1944 per 19/1296; De Francesco Filomena nata a Bari il 15/02/1942 per 19/1296; De Francesco Giuseppina nata a Triggiano il 18/02/1913 per 162/1296; De Francesco Grazia nata a Bari il 05/02/1935 per 19/1296; De Francesco Maria nata a Bari il 30/04/1949 per 19/1296; De Francesco Pietro nato a Bari il 25/02/1940 per 19/1296; De Francesco Rosa nata a Bari il 02/07/1937 per 19/1296; De Francesco Teresa nata a Triggiano il 04/03/1906; Loiacono Teresa nata a Bari il 12/08/1907 per 48/1296; Patano Foliani Agata nata a Bari il 09/03/1942 per 162/1296; De Francesco Alfonso nato a Triggiano l'11/7/1954 per 36/1296; De Francesco Grazia nata in Libia il 14/6/1947 per 36/1296; De Francesco Pietro nato a Bari il 26/1/1951 per 36/1296; Riggi Agata nata a Caltanisetta il 25/4/1924 per 54/1296 fg.11 p.lla 213; Micchetti Michele nato a Bari il 20/05/1936 fg.11 p.lla 214; Fino Vito nato a Bari il 01/09/1944 fg.11 p.lla 215; Di Fronzo Anna Maria nata a Bari il 26/11/1928 usuf.; M.A.F.A. Service s.r.l. con sede in Bari ora M.A.F.A. Service s.r.l. con sede in Bari 100/100 fg.11 p.lla 62; Campobasso Costantina Domenica nata a Triggiano il 04/08/1935 per 1/2; Capobasso Maria nata a Triggiano il 01/10/1922 per 1/2 fg.11 p.lla 52; Nitti Giuseppe nato a Triggiano il 31/10/1925 ora Costanza Anna nata a Triggiano il 9/9/1930 per 1/3; Nitti Francesco Saverio nato a Triggiano il 14/1/1965 per 1/3; Nitti Vincenzo nato a Triggiano il 21/10/1967 per 1/3 fg.11 p.lla 436 ex 291; Carbonara Carmen fu Leopoldo fg.11 p.lla 431 ex 150; Mariano Nicoletta nata a Triggiano il 13/07/1944 fg.15 p.lla 44; Campobasso Esterina nata a Triggiano il 03/01/1942 ora M.A.F.A Service s.r.l. Con sede in Bari fg.15 p.lla 62; Campobasso Raffaele nato a Triggiano il 09/01/1946 per 8/15; Scattone Anna nata a Triggiano il 03/08/1949 per 7/15 fg.15 p.lla 1016; Mariano Nicoletta nata a Triggiano il 13/07/1944 fg.15 p.lla 1014; Campobasso Raffaele nato a Triggiano il 09/01/1946 per 8/15; Scattone Anna nata a Triggiano il 03/08/1949 per 7/15 fg.15 p.lla 588; Mastrolia Maria nata a Triggiano il 09/09/1959 per 1/2; Travaglio Antonio nato a Triggiano il 24/01/1956 per 1/2 fg.15 p.lla 1561; Mastrolia Luigi nato a Triggiano il 02/01/1927 per 15/25; Petrelli Adele nata a Triggiano il 25/09/1912 per 5/25; Petrelli Domenica nata a Triggiano il 10/11/1906 per 5/25 fg.15 p.lla 73; Mastrolia Luigi nato a Triggiano il 02/01/1927 per 15/25; Petrelli Adele nata a Triggiano il 25/09/1912 per 5/25; Petrelli Domenica nata a Triggiano il 10/11/1906 per 5/25 fg.15 p.lla 589; Mastrolia Antonio nato a Triggiano il 19/07/1960 per 1/2; Mastrolia Rachele nata a Triggiano il 18/01/1967 per 1/2 fg.15 p.lla 650; Di Fronzo Filippo nato a Triggiano il 04/01/1950 per 1/2; Mastrolia Anna nata a Triggiano il 29/04/1955 per 1/2 fg.15 p.lla 1563; Di Fronzo Filippo nato a Triggiano il 04/01/1950 per 1/2; Mastrolia Anna nata a Triggiano il 29/04/1955 per 1/2 fg.15 p.lla 1564; Ambriola Matilde nata a Capurso il 13/03/1932 fg.15 p.lla 379; Ambriola Maria nata a Capurso il 10/02/1921 fg.15 p.lla 621; Abbinante Maddalena nata a Bari il 20/04/1939 per 1/2; Catalano Tommaso nato a Bari il 30/10/1932 per 1/2 fg.15 p.lla 1795 ex 620; Abbinante Maddalena nata a Bari il 20/04/1939 per 1/2; Catalano Tommaso nato a Bari il 30/10/1932 per 1/2 fg.15 p.lla 1794 ex 620; Abbinante Maddalena nata a Bari il 20/04/1939 per 1/2; Catalano Tommaso nato a Bari il 30/10/1932 per 1/2 fg.15 p.lla 1792 ex 347; Abbinante Maddalena nata a Bari il 20/04/1939 per 1/2; Catalano Tommaso nato a Bari il 30/10/1932 per 1/2 fg.15 p.lla 1793 ex 347;Amministrazione Provinciale di Bari ora Comune di Triggiano fg.15 p.lla 126; Ancona Beniamino nato a Triggiano il 05/11/1948 fg.15 p.lla 416; F.I.LOM. Fondiaria Immobiliare Lombardi s.r.l. fg.15 p.lla 86; Battista Donato nato a Triggiano il 16/01/1943 fg.15 p.lla 87; F.I.LOM. Fondiaria Immobiliare Lombardi s.r.l. fg.15 p.lla 1838 ex 1549; Comune di Triggiano fg.15 p.lla 1548; F.I.LOM. Fondiaria Immobiliare Lombardi s.r.l. fg.15 p.lla 1546; F.I.LOM. Fondiaria Immobiliare Lombardi s.r.l. fg.15 p.lla 1544; Comune di Triggiano fg.15 p.lla 1545; Amministrazione Provinciale di Bari fg.15 p.lla 184; F.I.LOM. Fondiaria Immobiliare Lombardi s.r.l. fg.15 p.lla 1841 ex 1547; F.I.LOM. Fondiaria Immobiliare Lombardi s.r.l. ora Comune di Triggiano fg.15 p.lla 1840 ex 1547; F.I.LOM. Fondiaria Immobiliare Lombardi s.r.l. fg.15 p.lla 93; F.I.LOM. Fondiaria Immobiliare Lombardi s.r.l. fg.15 p.lla 94; Fattorusso Eduardo Ersilia nata a Triggiano il 24/05/1955 per 1/2; Guida Donata nata a Triggiano il 24/05/1955 per 1/2; fg.15 p.lla 82; F.I.LOM. Fondiaria Immobiliare Lombardi s.r.l. fg.15 p.lla 83; Addante Angela nata a Triggiano il 19/12/1915 usuf.; Parisi Anna nata a Triggiano il 21/06/1924 per 10/15; Scorrano Francesco nato a Triggiano il 05/09/1945 per 1/15; Scorrano Gennaro nato a Triggiano il 04/01/1948 per 1/15; Scorrano Maria Filomena nata a Triggiano il 26/04/1952 per 1/15; Scorrano Rosa Anna nata a Triggiano il 09/11/1956 per 1/15; Scorrano Teresa nata a Triggiano il 16/05/1949 per 1/15 fg.15 p.lla 84; F.I.LOM. Fondiaria Immobiliare Lombardi s.r.l. fg.15 p.lla 85; Costanza Angela Maria nata a Bari il 29/09/1954 per 2/50; Costanza Vito nato a Triggiano il 03/01/1912 per 2/50; Dieni Achille nato a Grumento Nova il 02/01/1911 per 2/50; Dieni Maria Raffaella nata a Triggiano il 24/10/1906 per 12/50; Dieni Silvia nata a Triggiano il 15/12/1915 per 2/50; Dieni Tecla Lidia Lina nata a Grumento Nova il 27/05/1908 per 2/50; Falanga Camilla nata a Triggiano il 27/12/1929 per 5/50; Falanga Carmine nato a Poggiomarino il 24/12/1922 per 5/50; Roberto Armando nato a Castellaneta il 21/01/1922 fg.15 p.lla 1056; F.I.LOM. Fondiaria Immobiliare Lombardi s.r.l. fg.15 p.lla 95; F.I.LOM. Fondiaria Immobiliare Lombardi s.r.l. fg.15 p.lla 96;

AGRO DI CAPURSO

Colella Giuseppe nato a Triggiano il 18/07/1956 per 1/10; Lorusso Tommaso nato a Triggiano il 08/09/1961 per 1/10; Montecalvo Anna nata a Triggiano il 08/02/1965 per 1/10; Murgolo Angela nata a il 24/11/1961 per 1/10; Murgolo Gaetano nato a Triggiano il 29/5/1965 per 1/10; Murgolo Giulia nata a Triggiano il 03/11/1959 per 1/10;

Murgolo Pasquale nato a Triggiano il 12/5/1968 per 1/10; Murgolo Rosaria nata a Triggiano il 28/02/1963 per 1/10; Quassia Vito nato a Triggiano il 16/06/1961 per 1/10; Rubino Domenica nata a Triggiano il 23/01/1971 per 1/10 fg.11 p.lla 53; Addante Carmela nata a Triggiano il 07/05/1941 fg.11 p.lla 55; Grittani Angela nata a Capurso il 06/06/1940 per 1/2; Stolfa Vincenzo nato a Capurso il 05/02/1938 per 1/2 ora Stolfa Vito nato a Capurso il 20/05/1964 fg.11 p.lla 244; Settanni Nicola nato a Triggiano il 02/04/1948 per 1/2; Vinci Carolina nata a Gioia del Colle il 22/11/1954 per 1/2 fg.11 p.lla 115; Settanni Nicola nato a Triggiano il 02/04/1948 per 1/2; Vinci Carolina nata a Gioia del Colle il 22/11/1954 per 1/2 fg.11 p.lla 532 ex 20; Volpe Francesca nata a Triggiano il 09/01/1953 fg.11 p.lla 159; CONDOMINIO - Vicolo La Grave fg.11 p.lla 515; Dell'Alba Domenico nato a Capurso il 14/01/1951 per 1/2; Peconio Domenica nata a Triggiano il 05/03/1949 per 1/2 ora Lopriore Vito Michele nato a Capurso il 26/04/1934 fg.11 p.lla 67 ora 326-327-328; CONDOMINIO - Via San Pietro nn.80/88 fg.11 p.lla 68; Campobasso Maria di Rocco maritata Pannarale ora Condomio San Pietro nn.80/88 fg.11 p.lla 384 ora 68; Campobasso Maria di Rocco maritata Pannarale fg.11 p.lla 375; Mastrolonardo Teresa nata a Triggiano il 28/10/1941 per 1/2; Murgolo Vito Nicola nato a Bari il 16/11/1935 per 1/2 fg.11 p.lla 477; Mastrolonardo Teresa nata a Triggiano il 28/10/1941 per 1/2; Murgolo Vito Nicola nato a Bari il 16/11/1935 per 1/2 fg.11 p.lla 481; Losito Francesco nato a Carbonara di Bari il 14/07/1955 fg.11 p.lla 480; Losito Francesco nato a Carbonara di Bari il 14/07/1955 fg.11 p.lla 474; De Caro Nicola nato a Ceglie del Campo il 12/01/1941 per 1/2; Lamanna Consiglia nata a Triggiano il 24/09/1944 per 1/2 fg.11 p.lla 415; Lorusso Domenico nato a Bari il 21/11/1942 per 1/2; Tesauro Raffaella nata a Triggiano il 23/02/1942 per 1/2; fg.11 p.lla 426; Lorusso Domenico nato a Bari il 21/11/1942 per 1/2; Tesauro Raffaella nata a Triggiano il 23/02/1942 per 1/2; fg.11 p.lla 188; Rubino Francesco nato a Triggiano il 07/05/1943 ora Petrelli Anna nata a Triggiano il 17/03/1952 per 1/3; Runico Giusy nata a Bari il 03/04/1981 per 1/3; Rubino Mariangela nata a Bari il 16/11/1976 per 1/3 fg.11 p.lla 157; Ancona Anna fu Giuseppe usuf. parz.; Rubino Giovanni nato a Triggiano il 19/06/1940 propr. ora Consalvo Raffaele nato a Capurso il 01/01/1944 per 1/2; Pompilio Rosalba nata a Triggiano il 05/03/1941 per 1/2 fg.11 p.lla 538 ex 460; Lorusso Domenico nato a Bari il 21/11/1942 per 1/2; Tesauro Raffaella nata a Triggiano il 23/02/1942 per 1/2; fg.11 p.lla 427; Ente Autonomo Acqedotto Pugliese fg.11 p.lla 461; Ancona Anna fu Giuseppe usuf. parz.; Rubino Giovanni nato a Triggiano il 19/06/1940 propr. ora Consalvo Raffaele nato a Capurso il 01/01/1944 per 1/2; Pompilio Rosalba nata a Triggiano il 05/03/1941 per 1/2 fg.11 p.lla 462; Lorusso Domenico nato a Bari il 21/11/1942 per 1/2; Tesauro Raffaella nata a Triggiano il 23/02/1942 per 1/2; fg.11 p.lla 428; Cinquepalmi Antonia nata a Capurso il 24/01/1934 per 1/2; Mariani Pasquale nato a Capurso il 29/05/1935 per 1/2 fg.11 p.lla 118; Cinquepalmi Antonia nata a Capurso il 24/01/1934 per 1/2; Mariani Pasquale nato a Capurso il 29/05/1935 per 1/2 fg.11 p.lla 210; Cinquepalmi Giovanni nato a Valenzano il 17/08/1940 per 1/2; Cinquepalmi Vito nato a Capurso il 11/05/1947 per 1/2 fg.11 p.lla 211; Ameruoso Teresa nata a Triggiano il 20/01/1969 fg.11 p.lla 119; Lagioia Luigi nato a Triggiano il 06/01/1937 per 1/14; Scorrano Luigi nato a Triggiano il 05/01/1934 per 1/4; Terenzio Filomena nata a Triggiano il 02/01/1935 per 1/4; Travaglio Maria nata a Triggiano il 09/08/1932 per 1/4 fg.11 p.lla 36; Addante Raffaele nato a Triggiano il 05/03/1947 fg.11 p.lla 58; Grittani Angela nata a Capurso il 06/06/1940 ora Stolfa Vito nato a Capurso il 20/5/1964 fg.11 p.lla 243;Grittani Francesco nato a Capurso il 23/11/1939 per 1/2; Stolfa Vincenza nata a Capurso il 29/05/1941 per 1/2 ora Glorioso Antonio nato a Capurso il 25/10/1964 per 1/2 ; Masciopinto Anna nata a Triggiano l'11/1/1969 per 1/2; fg.11 p.lla 245;Glorioso Antonio nato a Capurso il 25/10/1964 per 1/2; Masciopinto Anna Maria nata a Triggiano il 11/01/1969 per 1/2 fg.11 p.lla 60; Patano Filomena di Michele maritata Cuonzo fg.11 p.lla 116; Giannelli Giuseppe nato a Triggiano il 06/06/1928 ora Messinese Antonio nato a Triggiano il 19/4/1987 fg.11 p.lla 447; Pezzulli Francesco nato a Triggiano il 7/5/1935 fg.11 p.lla 443; Mariani Giuseppe nato a Bari il 12/03/1940 fg.11 p.lla 94;Angiulli Giulia nata a Capurso il 04/01/1938 per 1/2; Angiulli Rosa nata a Capurso il 26/08/1930 per 1/2 fg.11 p.lla 442; Ranieri Grazia nata a Carbonara di Bari il 09/06/1969 per 1/2; Ranieri Vito nato a Carbonara di Bari il 27/09/1965 per 1/2 fg.11 p.lla 155; Danese Anna nata Capurso il 17/01/1910 fg.11 p.lla 96;Ranieri Grazia nata a Carbonara di Bari il 09/06/1969 per 1/2; Ranieri Vito nato a Carbonara di Bari il 27/09/1965 per 1/2 fg.11 p.lla 156; Pontrelli Alesandro di Michele fg.11 p.lla 433;Cofano Giovanna nata a Fasano il 01/01/1939 per 10/15; Lonero Domenico nato a Bari il 10/01/1970 per 1/15; Lonero Giuseppina nata a Capurso il 10/04/1965 per 1/15; Lonero Maria Raffaella nata a Fasano l'11/03/1961 per 1/15; Lonero Pasquale nato a Triggiano il 11/01/1975 per 1/15; Lonero Vincenzo nato a Capurso il 25/01/1963 per 1/15 fg.11 p.lla 388; Patano Filomena di Michele maritata Cuonzo fg.11 p.lla 396; Settanni Nicola nato a Triggiano il 02/04/1948 per 1/2; Vinci Carolina nata a Gioia del Colle il 22/11/1954 per 1/2 fg.11 p.lla 115;Solazzo Anna Rosa nata a Triggiano il 04/09/1943 per 1/4; Solazzo Franca nata a Taranto il 05/11/1946 per 1/4; Solazzo Francesco nato a Taranto il 02/01/1961 per 1/4; Solazzo Giuseppina nata a Taranto il 08/07/1953 per 1/4 fg.11 p.lla 423; Fitosanitaria di Caldarulo e Favuzzi s.n.c. con sede in Triggiano ora Lombardi Marianna nata a Triggiano il 19/5/1896 fg.11 p.lla 191; Fitosanitaria di Caldarulo e Favuzzi s.n.c. con sede in Capurso ora Favuzzi Francesco nato a Triggiano il 24/12/1962 fg.11 p.lla 346; Fitosanitaria di Caldarulo e Favuzzi s.n.c. con sede in Triggiano fg.11 p.lla 521 ex 194; Savino Rosalia nata a Triggiano il 14/08/1958 fg.11 p.lla 128; Ventrella Isabella di Vincenzo ora Del Vecchio Rosalba nata a Triggiano il 05/03/1961 per 1/2; Lubes Vito nato a Triggiano il 05/03/1957 per 1/2 fg.11 p.lla 130; Comune di Capurso fg.11 p.lla 512;Burgio Ignazio nato a Palermo il 01/09/1939 ora Burgio Angela Maria Rosanna nata a Triggiano il 30/8/1969 nuda propr. 1/2; Burgio Celeste Maria Gabriella nata a Triggiano il 29/10/1970 nuda propr. per 1/2; Costanza Filomena nata a Triggiano il 4/4/1948 usuf. fg.11 p.lla 511; Carbonara Emilia nata a Capurso il

05/07/1947 ora Comune di Capurso fg.11 p.lla 508; Abatangelo Giuseppe nato a Mola di Bari il 28/09/1942 per 1/2; Laricchia Anna nata a Capurso il 07/09/1942 per 1/2 fg.11 p.lla 509; Comune di Capurso fg.11 p.lla 510; Carbonara Emilia nata a Capurso il 05/07/1947 ora Di Fronzo Giuseppina nata a Capurso il 18/07/1975 fg.11 p.lla 507; Comune di Capurso fg.11 p.lla 506; Ambriola Carmela nata a Bari il 21/11/1938 propr. Ambriola Michele usuf. fg.11 p.lla 505; Volpe Francesco nato a Triggiano il 24/03/1954 fg.11 p.lla 252; Volpe Francesco nato a Triggiano il 24/03/1954 fg.11 p.lla 253; Lagioia Vito nato a Capurso il 29/01/1925 ora Tatone Fabio nato a Bari il 18/8/1991 per 1/2 Tatone Franesco nato a Bari il 6/8/1987 per 1/2 fg.11 p.lla 33; Lagioia Vito nato a Capurso il 29/01/1925 ora Tatone Fabio nato a Bari il 18/8/1991 per 1/2 Tatone Francesco nato a Bari il 6/8/1987 per 1/2 fg.11 p.lla 37; Carbonara Anna nata a Triggiano il 25/06/1942 fg.13 p.lla 241; Lagioia Sebastiano nato a Triggiano il 01/09/1935 ora Lagioia Francesco nato a Bari il 2/6/1970 fg.13 p.lla 1104; Lagioia Michele nato a Triggiano il 13/06/1931 fg.13 p.lla 243; Pagone Angela Rosa nata a Capurso il 01/07/1928 per 1/2; Pagone Antonio Vincenzo nato a Capurso il 07/05/1932 per 1/2 ora Ingravallo Catherine nata in Stati Uniti D'America il 19/7/1974 per 1/18; Ingravallo Giuseppe nato a Bari il 1/1/1972 per 1/18; Ingravallo Giuseppe nato a Bari il 23/7/1987 per 1/18; Ingravallo Mauro Gabriele nato a Bari il 16/2/1972 per 1/18; Ingravallo Vito nato a Bari il 27/12/1970 per 1/18; Ingravallo Vito Nunzio nato in Stati Uniti D'America il 16/4/1972 per 1/18; Pagone Angela Rosa nata a Capurso il 1/7/1928 per 12/18 ora Pagone Angela Rosa nata a Capurso il 1/7/1928 fg.13 p.lla 245; Lagioia Michele nato a Triggiano il 13/06/1931 fg.13 p.lla 244; Carbonara Alessandro di Francesco propr.; Carbonara Francesco fu Alessandro usuf. fg.13 p.lla 246; Addante Rosa nata a Triggiano il 18/10/1939 fg.13 p.lla 240; Edil Bitonto s.r.l. con sede in Bitonto fg.13 p.lla 52; Palmientieri Eraclio nato a Montecorvino Rovella il 11/12/1935 fg.13 p.lla 444; Stolfa Antonia nata a Capurso il 07/04/1956 fg.13 p.lla 1440; Stolfa Antonia nata a Capurso il 07/04/1956 fg.13 p.lla 1442; Stolfa Antonia nata a Capurso il 07/04/1956 fg.13 p.lla 1444; Grittani Pietro nato a Triggiano il 09/10/1973 per 1/2; Pepe Francesca Sara nata a Capurso il 21/07/1972 per 1/2 fg.13 p.lla 1448; Grittani Pietro nato a Triggiano il 09/10/1973 per 1/2; Pepe Francesca Sara nata a Capurso il 21/07/1972 per 1/2 fg.13 p.lla 1450; Comune di Capurso fg.13 p.lla 434; Comune di Capurso fg.13 p.lla 1408; Montenegro Anna Antonia nata a Triggiano il 30/10/1933 ora Comune di Capurso fg.13 p.lla 1406; Comune di Capurso fg.13 p.lla 1410; De Caio Lorenzo nato a Capurso il 27/09/1947 fg.13 p.lla 1407; Montenegro Anna Antonia nata a Triggiano il 30/10/1933 fg.13 p.lla 433; Mariani Angela Maria nata a Triggiano il 06/11/1949 per 1/2; Ventrella Giovanni nato a Triggiano il 26/01/1943 per 1/2 fg.13 p.lla 315; Mariani Angela Maria nata a Triggiano il 06/11/1949 per 1/2; Ventrella Giovanni nato a Triggiano il 26/01/1943 per 1/2 fg.13 p.lla 224; Mariani Michele nato a Triggiano il 02/11/1953 fg.13 p.lla 651; Mariani Anna nata a Triggiano il 08/10/1940 fg.13 p.lla 654; Mariani Anna nata a Triggiano il 08/10/1940 fg.13 p.lla 652; Pontrelli Anna Maria nata a Capurso il 16/07/1939 per 4/24; Pontrelli Giuseppe nato a Capurso il 20/08/1936 per 4/24; Soldo Carmela Maria nata a Capurso il 01/01/1954 per 1/24; Soldo Francesca nata a Capurso il 12/09/1925 per 4/24; Soldo Giovanni nato a Ruvo di Puglia il 03/01/1930 per 4/24; Soldo Giovanni nato a Ruvo di Puglia il 03/01/1930 per 4/24; Soldo Giuseppina Edvige nata a Capurso il 16/10/1958 per 1/24; Soldo Luigi nato a Capurso il 07/03/1928 per 4/24; Soldo Luigia Rosa nata a Capurso il 02/07/1960 per 1/24; Soldo Maria Giovanna nata a Capurso il 23/11/1955 per 1/24 fg.13 p.lla 653; Nocente Cosimo nato a Capurso il 12/05/1954 fg.13 p.lla 422; Comune di Capurso fg.13 p.lla 442; Mariani Acatamera nata a Capurso il 11/02/1907 fg.13 p.lla 440; Frappampina Pasquale nato a Capurso il 22/08/1928 fg.13 p.lla 441; Campobasso Raffaella nata a Triggiano il 19/11/1931 fg.13 p.lla 230; Perilli Pasquale nato a Bari il 07/01/1968 fg.13 p.lla 231; Carella Antonio nato a Triggiano il 21/01/1937 fg.13 p.lla 233; Frappampina Pasquale nato a Capurso il 22/08/1928 fg.13 p.lla 439; Comune di Capurso fg.13 p.lla 438; Perilli Pasquale nato a Bari il 07/01/1968 fg.13 p.lla 226; Campobasso Raffaella nata a Triggiano il 19/11/1931 fg.13 p.lla 317; Perilli Pasquale nato a Bari il 07/01/1968 fg.13 p.lla 318; Carella Antonio nato a Triggiano il 21/01/1937 propr. Carella Giovanni nato a Triggiano il 27/01/1927 usuf. ora Carella Antonio nato a Triggiano il 21/01/1937 fg.13 p.lla 234; Stolfa Chiara nata a Capurso il 08/07/1924 fg.13 p.lla 857; Stolfa Vincenzo nato a Capurso il 05/02/1938 fg.13 p.lla 248; Di Tardo Maria nata a Capurso il 21/08/1945 fg.13 p.lla 24; Stolfa Antonia nata a Capurso il 07/04/1956 fg.13 p.lla 1446; Pontrelli Vincenzo nato a Capurso il 23/11/1947 fg.13 p.lla 1371; Battaglia Michele nato a Capurso il 21/01/1951 propr.; Lonero Teresa nata a Capurso il 08/01/1924 usuf. per 1/2; Lonero Vito nato a Capurso il 04/02/1921 usuf. per 1/2 ora Battaglia Maria Giovanna nata a Capurso il 07/11/1955 fg.13 p.lla 428; Lombardi Rosa nata a Triggiano il 24/02/1898 usuf.; Lonero Filomena nata a Capurso il 19/06/1905 comp.; Lonero Francesca nata a Capurso il 18/01/1907 comp.; Lonero Rosa nata a Capurso il 09/02/1910 comp.; Lonero Teresa nata a Capurso il 08/01/1924 comp.; Lonero Vito nato a Capurso il 04/02/1921 comp. ora Battaglia Salvatore nato a Capurso il 10/01/1947 fg.13 p.lla 1221; Lacasella Costantino nato a Bari il 14/12/1982 per 1/3; Lacasella Gaetano nato a Adelfia il 15/09/1948 per 1/3; Lacasella Palma nata a Bari il 20/09/1977 per 1/3 fg.13 p.lla 1222; Lombardi Rosa nata a Triggiano il 24/02/1898 usuf.; Lonero Filomena nata a Capurso il 19/06/1905 comp.; Lonero Francesca nata a Capurso il 18/01/1907 comp.; Lonero Rosa nata a Capurso il 09/02/1910 comp.; Lonero Teresa nata a Capurso il 08/01/1924 comp.; Lonero Vito nato a Capurso il 04/02/1921 comp. ora Battaglia Michele nato a Capurso il 21/01/1951 fg.13 p.lla 1423; Lonero Maria nata a Capurso il 05/07/1933 fg.13 p.lla 673; De Caio Teresa nata a Capurso il 01/02/1949 fg.13 p.lla 430; Montenegro Anna Antonia nata a Triggiano il 30/10/1933 fg.13 p.lla 432; Condominio Via Pezza del Conte - Via Macchia dei Proni n.10/14 fg.13 p.lla 1333; Comune di Capurso fg.13 p.lla 1334; Comune di Capurso fg.13 p.lla 1420; Comune di Capurso fg.13 p.lla 1418; Comune di Capurso fg.13 p.lla 1416; Perilli Michele nato a Capurso il 26/03/1934 ora Comune di

Capurso fg.13 p.lla 1414; Comune di Capurso fg.13 p.lla 1412; Di Tardo Rosa nata a Adelfia il 02/04/1928 fg.13 p.lla 1419; Di Tardo Rosa nata a Adelfia il 02/04/1928 fg.13 p.lla 635; Danese Maria Antonia nata a Capurso il 20/10/1946 fg.13 p.lla 1417; Ancona Filomena Anna Maria nata a Capurso il 21/08/1947 fg.13 p.lla 1415; Lopriore Gaetano nato a Capurso il 04/09/1906 fg.13 p.lla 1413; Danese Giulia nata a Capurso il 19/07/1943; Tatone Francesco nato a Triggiano il 26/06/1943 ora Danese Giulia nata a Capurso il 19/07/1943 per 4/6 - Tatone Michele nato a Triggiano il 3/9/1962 per 1/6 Tatone Vito nato a Triggiano il 3/7/1966 per 1/6 fg.13 p.lla 1411; Guerra Carmela nata a Capurso il 23/06/1949 fg.13 p.lla 1409; Addante Francesca nata a Triggiano il 30/04/1946 per 1/2; Squeo Vito nato a Triggiano il 20/05/1940 per 1/2 fg.13 p.lla 413; Addante Francesca nata a Triggiano il 30/04/1946 per 1/2; Squeo Vito nato a Triggiano il 20/05/1940 per 1/2 fg.13 p.lla 411; Masciopinto Francesco nato a Triggiano il 06/07/1945 fg.13 p.lla 151; Masciopinto Francesco nato a Triggiano il 06/07/1945 fg.13 p.lla 130; Masciopinto Francesco nato a Triggiano il 06/07/1945 fg.13 p.lla 152; Masciopinto Francesco nato a Triggiano il 06/07/1945 fg.13 p.lla 460; Masciopinto Francesco nato a Triggiano il 06/07/1945 fg.13 p.lla 461; Masciopinto Francesco nato a Triggiano il 06/07/1945 fg.13 p.lla 150; Masciopinto Francesco nato a Triggiano il 06/07/1945 fg.13 p.lla 823; Di Tardo Rosa nata a Adelfia il 02/04/1928 fg.13 p.lla 546; Di Tardo Rosa nata a Adelfia il 02/04/1928 fg.13 p.lla 545; De Sario Angelo nato a Capurso il 04/09/1944 per 1/2; De Sario Giuseppe nato a Capurso il 22/02/1936 per 1/2 fg.13 p.lla 146; Ancona Filomena Anna Maria nata a Capurso il 21/08/1947 fg.13 p.lla 289; Addante Stella nata a Triggiano il 15/11/1953 fg.13 p.lla 154; Miscagna Domenico; Miscagna Francesco; Miscagna Laura; Miscagna Nicola; Miscagna Nicola; Miscagna Pietro fg.13 p.lla 157; Addante Giovanni nato a Triggiano il 19/04/1963 per 1/3; Addante Michele nato a Triggiano il 05/08/1960 per 1/3; Rubino Rosa nata a Triggiano il 08/12/1926 per 1/3 ora Addante Giovanni nato a Triggiano il 19/04/1963 per 1/3; Addante Michele nato a Triggiano il 05/08/1960 per 1/3; fg.13 p.lla 973; Addante Stella nata a Triggiano il 15/11/1953 fg.13 p.lla 567; Addante Stella nata a Triggiano il 15/11/1953 fg.13 p.lla 156; Carbonara Francesco Domenico nato a Capurso il 15/07/1967 per 1/6; Carbonara Giuseppe Antonio nato a Capurso il 05/06/1962 per 1/6; Carbonara Pasquale Paolo nato a Capurso il 25/01/1961 per 1/6; Soldo Antonietta nata a Roma il 16/07/1937 per 1/2 fg.13 p.lla 153; Carbonara Francesco Domenico nato a Capurso il 15/07/1967 per 1/6; Carbonara Giuseppe Antonio nato a Capurso il 05/06/1962 per 1/6; Carbonara Pasquale Paolo nato a Capurso il 25/01/1961 per 1/6; Soldo Antonietta nata a Roma il 16/07/1937 per 1/2 fg.13 p.lla 547; Addante Stella nata a Triggiano il 15/11/1953 fg.13 p.lla 155; Guerra Vito nato a Triggiano il 19/02/1958 fg.13 p.lla 64; Campobasso Acatemera nata a Capurso il 18/07/1945 fg.13 p.lla 292; Mariani Michele fu Pasquale fg.13 p.lla 225; Di Mauro Anna nata a Capurso il 06/02/1961 fg.13 p.lla 423; Battista Carmela nata a Triggiano il 09/01/1937 fg.13 p.lla 319; Palella Vincenzo nato a Triggiano il 16/08/1933 fg.14 p.lla 297; Di Tardo Celeste nato a Capurso il 20/08/1938 fg.14 p.lla 240; Mariani Michele nato a Capurso il 15/07/1924 fg.14 p.lla 63; Consalvo Filomena fu Vito; Signorile Onofrio nato a Capurso il 05/01/1922 fg.14 p.lla 463; Danese Giovanni nato a Capurso il 26/08/1951 per 9/27; Danese Ninetta nata a Capurso il 16/10/1944 per 9/27; Lamanna Antonio nato a Noicattaro il 14/11/1965 per 3/27; Lamanna Cesare nato a Noicattaro il 01/06/1935 per 3/27; Lamanna Vito nato a Noicattaro il 20/12/1963 ora Danese Ninetta nata a Capurso il 16/10/1944 fg.14 p.lla 362; Manfredi Felice nato a Capurso il 08/03/1935 fg.14 p.lla 251; Saccogna Filomena nata a Capurso il 14/08/1930 ora Ferrara Maria nata a Capurso il 14/02/1954 fg.14 p.lla 140; Manfredi Felice nato a Capurso il 08/03/1935 fg.14 p.lla 248; Mastrolonardo Costantina nata a Triggiano il 20/09/1959 per 1/3; Mastrolonardo Giuseppe nato a Triggiano il 18/07/1949 per 1/3; Mastrolonardo Vito Enrico Maria nato a Triggiano il 10/04/1965 per 1/3 fg.14 p.lla 142; Giardinelli Giuseppe nato a Noicattaro il 24/07/1970 fg.14 p.lla 144; Di Gioia Camilla nata a Capurso il 15/03/1950 fg.14 p.lla 490; Davoli Franco nato a Padova il 28/05/1940 per 1/2; Livero Lorena nata a Torre del Greco il 24/02/1948 per 1/2 fg.14 p.lla 258; Laricchia Giovanni nato a Capurso il 20/10/1937 fg.14 p.lla 564; Selvaggi Giovanni Battista nato a Noicattaro il 26/06/1940 fg.14 p.lla 565; Orsini Giovanni nato a Capurso il 21/04/1939 fg.14 p.lla 566;De Sario Pietro nato a Capurso il 02/10/1958 per 1/2; Tangorra Maria Domenica nata a Triggiano il 17/12/1965 per 1/2 ora De Sario Amedeo nato a Bari il 19/9/1986 per 1/4 De Sario Josephine nata a Bari il 2/8/1989 per 1/4 De Sario Pietro nato a Capurso il 2/10/1959 per 2/4 ora De Sario Amedeo nato a Bari il 19/9/1986 per 1/4, De Sario Josephine nata a Bari il 2/8/1989 per 1/4, A.J.D. Trustee Soc. a R.L. per 2/4 fg.14 p.lla 334; Addante Anna nata a Bari il 19/05/1957 per 1/6; Addante Maria nata a Capurso il 18/11/1949 per 1/6; De Sario Raffaella nata a Capurso il 30/04/1935 per 1/6; Fortunato Francesco nato a Capurso il 27/11/1924 per 1/6; Fortunato Giovanna nata a Gallarate il 30/11/1959 per 1/6 ora Addante Anna nata a Bari il 19/5/1957 per 1/2 Addante Maria nata a Capurso il 18/11/1949 per 1/6 De Sario Raffaella nata a Capurso il 30/4/1935 per 2/6 fg.14 p.lla 183; Bondanese Maria Grazia nata a Triggiano il 07/02/1962 per 1/6; Bondanese Raffaele nato a Clusone il 20/09/1960 per 1/6; Savoldelli Teresina nata a Rovetta il 13/02/1936 per 4/6 fg.14 p.lla 267; Stolfa Domenico nato a Capusro il 08/07/1944 fg.14 p.lla 268; Campobasso Costantina nata a Triggiano il 04/08/1935 fg.14 p.lla 193; Volpe Anna nata a Bari il 04/12/1912 1/2; Volpe Antonio nato a Capurso il 22/11/1919 1/2 ora Porcelli Rosa nata a Bari il 14/11/1921usuf.; Volpe Anna nata a Bari il 04/12/1912; Volpe Giacomo nato a Bari il 02/09/1954; Volpe Vito nato a Bari il 03/10/1948 ora Porcelli Rosa nata a Bari il 14/11/1921 2/12, Simi Mario nato a Capurso il 01/12/1940 1/6, Simi Vito nato a Bari il 13/09/1943 1/6, Simi Maria nata a Bari il 27/07/1945 1/6, Volpe Giacomo nato a Bari il 02/09/1954 3/12, Volpe Vito nato a Bari il 03/10/1948 3/12 fg.14 p.lla 194; Addante Francesca nata a Triggiano il 16/11/1933 1/2; Campobasso Anna nata a Triggiano il 04/12/1910 1/2 fg.14 p.lla 195; Perilli Vito nato a Capurso il 20/11/1944 fg.14 p.lla 196; Favuzzi Domenico nato a Noicattaro il 16/08/1929 1/2;

Lagioia Angela Anna Pasqua nata a Triggiano il 09/04/1936 1/2; fg.14 p.lla 208; De Nicolo' Vincenzo nato a Capurso il 12/02/1958 1/2; Partipilo Rosa nata a Capurso il 20/9/1962 1/2 fg.14 p.lla 211; Addante Francesca nata a Triggiano il 16/11/1933 1/2 ; Campobasso Anna nata a Triggiano il 04/12/1910 1/2 fg.14 p.lla 212;Addante Francesca nata a Triggiano il 16/11/1933 1/2; Campobasso Anna nata a Triggiano il 04/12/1910 1/2 fg.14 p.lla 213; Perilli Maria nata a Capurso il 01/01/1947 fg.14 p.lla 233; Perilli Maria nata a Capurso il 01/01/1947 fg.14 p.lla 234; Coop. Agricola C.A.N.T. s.r.l. con sede in Noicattaro fg.14 p.lla 235; De Nicolò Chiara nata a Capurso il 07/11/1960 per 1/2; De Nicolò Vincenzo nato a Capurso il 12/02/1958 per 1/2, fg.14 p.lla 294; De Nicolò Chiara nata a Capurso il 07/11/1960 per 1/2; De Nicolò Vincenzo nato a Capurso il 12/02/1958 per 1/2 fg.14 p.lla 293; Di Gioia Antonia nata a Capurso il 30/09/1928 ora Burdi Giuseppe nato a Bari il 26/5/1926 per 1/1 Busco Maria nata a Capurso il 24/3/1958 per 1/2 Busco Oronzo nato a Capurso il 23/8/1944 per 1/2 fg.14 p.lla 355; Di Tardo Celeste nato a Capurso il 20/08/1938 fg.14 p.lla 506; Mariani Rachela nata a Capurso il 12/06/1929 fg.14 p.lla 241; Soldo Maria Giovanna Giuseppina nata a Capurso il 23/11/1955 fg.14 p.lla 571; Soldo Giuseppina Edvige Luigia nata a Capurso il 16/10/1958 fg.14 p.lla 572; Soldo Luigia Rosa Grazia nata a Capurso il 02/07/1960 fg.14 p.lla 573; Soldo Carmela Maria Stefania nata a Capurso il 01/01/1954 fg.14 p.lla 574; Soldo Carmela Maria Stefania nata a Capurso il 01/01/1954 fg.14 p.lla 145; Soldo Luigi nato a Capurso il 7/3/1928 ora Porcelli Gaetano nato a Triggiano il 9/6/1972 fg.14 p.lla 325; Soldo Luigi nato a Capurso il 7/3/1928 ora Porcelli Gaetano nato a Triggiano il 9/6/1972 fg.14 p.lla 475; Davoli Franco nato a Padova il 28/05/1940 per 1/2; Livero Lorena nata a Torre del Greco il 24/02/1948 per 1/2 fg.14 p.lla 154; Saccogna Carlo nato a Capurso il 04/10/1929 fg.14 p.lla 353; Laricchia Giovanni nato a Capurso il 20/10/1937 fg.14 p.lla 561; Selvaggi Giovanni Battista nato a Noicattaro il 26/06/1940 fg.14 p.lla 562; Orsini Giovanni nato a Capurso il 21/04/1939 fg.14 p.lla 563; De Sario Amedeo nato a Bari il 19/09/1986 per 1/4; De Sario Josephine nata a Bari il 02/08/1989 per 1/4; De Sario Pietro nato a Capurso il 02/10/1958 per 2/4 ora De Sario Amedeo nato a Bari il 19/9/1986 per 1/4, De Sario Josephine nata a Bari il 2/8/1989 per 1/4, A.J.D. Trustee Soc. a R.L. per 2/4 fg.14 p.lla 618 ex 328;De Sario Amedeo nato a Bari il 19/09/1986 per 1/4; De Sario Josephine nata a Bari il 02/08/1989 per 1/4; De Sario Pietro nato a Capurso il 02/10/1958 per 2/4 ora De Sario Amedeo nato a Bari il 19/9/1986 per 1/4, De Sario Josephine nata a Bari il 2/8/1989 per 1/4, A.J.D. Trustee Soc. a R.L. per 2/4 fg.14 p.lla 476; Bondanese Maria Grazia nata a Triggiano il 7/2/1962 1/6; Bondanese Raffaella nata a Clusone il 20/09/1960 1/6; Salvoldelli Teresina nata a Rovetta il 13/2/1936 per 4/6 fg.14 p.lla 185; Stolfa Domenico nato a Capusro il 08/07/1944 fg.14 p.lla 186; Campobasso Costantina Domenica nata a Triggiano il 04/08/1935 fg.14 p.lla 272; Campobasso Costantina Domenica nata a Triggiano il 04/08/1935 fg.14 p.lla 271; Volpe Anna nata a Bari il 04/12/1912 1/2; Volpe Antonio nato a Capurso il 22/11/1919 1/2 ora Porcelli Rosa nata a Bari il 14/11/1921usuf.; Volpe Anna nata a Bari il 04/12/1912; Volpe Giacomo nato a Bari il 02/09/1954; Volpe Vito nato a Bari il 03/10/1948 ora Porcelli Rosa nata a Bari il 14/11/1921 2/12, Simi Mario nato a Capurso il 01/12/1940 1/6, Simi Vito nato a Bari il 13/09/1943 1/6, Simi maria nata a Bari il 27/07/1945 1/6, Volpe Giacomo nato a Bari il 02/09/1954 3/12, Volpe Vito nato a Bari il 03/10/1948 3/12 fg.14 p.lla 273;Addante Francesca nata a Triggiano il 16/11/1933 1/2 ; Campobasso Anna nata a Triggiano il 04/12/1910 1/2 fg.14 p.lla 274; Perilli Vito nato a Capurso il 20/11/1944 fg.14 p.lla 275; Favuzzi Domenico nato a Noicattaro il 16/08/1929 1/2; Lagioia Angela Anna Pasqua nata a Triggiano il 09/04/1936 1/2; fg.14 p.lla 277; De Nicolò Chiara nata a Capurso il 7/11/1960 per 1/2; Di Gioia Angelo Antonio nato a Cellamare il 22/10/1957 per 1/2 fg.14 p.lla 282;Addante Francesca nata a Triggiano il 16/11/1933 1/2; Campobasso Anna nata a Triggiano il 04/12/1910 1/2 fg.14 p.lla 283;Addante Francesca nata a Triggiano il 16/11/1933 1/2; Campobasso Anna nata a Triggiano il 04/12/1910 1/2 fg.14 p.lla 284; Perilli Maria nata a Capurso il 01/01/1947 fg.14 p.lla 287; Perilli Maria nata a Capurso il 01/01/1947 fg.14 p.lla 288; Pepe Salvatore nato a Capurso il 23/11/1938 fg.14 p.lla 289; Carella Antonio nato a Triggiano il 21/01/1937 fg.14 p.lla 236; Battista Carmela nata a Triggiano il 09/01/1937 fg.14 p.lla 440; Palella Vincenzo nato a Triggiano il 16/08/1933 fg.14 p.lla 464; Di Gioia Chiara Antonia nata a Capurso il 13/06/1955 per 1/2; Di Gioia Lucia nata a Capurso il 25/09/1958 fg.14 p.lla 292;Di Gioia Chiara Antonia nata a Capurso il 13/06/1955 per 1/2; Di Gioia Lucia nata a Capurso il 25/09/1958 fg.14 p.lla 58; Mariani Michele nato a Capurso il 25/03/1939 ora Mariani Filomena nata a Bari il 21/8/1973 fg.14 p.lla 484; Brandonisio Caterina nata a Velenzano il 08/04/1962 per 1/4; Marchionna Giacomo nato a Capurso il 08/12/1957 per 1/4; Marchionna Giuseppe nato a Capurso il 04/03/1959 per 1/4; Milella Maria nata a Bari nata a Bari il 09/04/1967 per 1/4 fg.14 p.lla 139; Di Gioia Camilla nata a Capurso il 15/03/1950 fg.14 p.lla 491; Di Gioia Camilla nata a Capurso il 15/03/1950 fg.14 p.lla 225 ora 490;Di Gioia Camilla nata a Capurso il 15/03/1950 fg.14 p.lla 153; Di Gioia Camilla nata a Capurso il 15/03/1950 fg.14 p.lla 152;Coop. Agricola C.A.N.T. s.r.l. con sede in Noicattaro fg.15 p.lla 328;Coop. Agricola C.A.N.T. s.r.l. con sede in Noicattaro ora Didonna Leonardo nato a Noicattaro il 3/9/1958 fg.15 p.lla 327;Didonna Leonardo nato a Noicattaro il 03/09/1958 fg.15 p.lla 295; D'Alba Anna nata a Capurso il 17/12/1921 ora Tatone Carolina nata a Capurso il 10/10/1940 fg.15 p.lla 305;Consalvo Angela nata a Capurso l'1/10/1939 1/5; Consalvo Benedetta nata a Capurso il 6/5/1943 1/5; Consalvo Maria nata a Capurso l'1/5/1945 1/5; Consalvo Pasquale nato a Capurso il 9/2/1941 1/5; Consalvo Saverio nato a Capurso il 6/5/1955 1/5 fg.15 p.lla 297; Pompilio Francesco nato a Noicattaro il 30/10/1953 fg.15 p.lla 212; Pompilio Francesco nato a Noicattaro il 30/10/1953 fg.15 p.lla 331; Pompilio Giovanni nato a Noicattaro il 7/10/1956 fg.15 p.lla 332; D'Alesio Antonio nato a Triggiano il 13/7/1985 fg.15 p.lla 366 ex 311; De Serio Giuseppe fu Giuseppe; Guerra Lorita nata a Capurso il 10/9/1938; Ingravalle Angelo nato a Capurso il 9/9/1967; Ingravalle Antonio nato a Capurso

l'11/7/1957; Ingravalle Francesca nata a Capurso il 3/4/1960; Ingravalle Michele nato a Capurso il 7/12/1926; Ingravalle Sebastiano nato a Capurso il 05/02/1955; Mariani Francesco fu Angelo; Mariani Laura fu Angelo; Mariani Michele fu Angelo; Perilli Giuseppe; Pontrelli Domenico nato a Capurso il 13/01/1921; Stolfa Anna nata a Capurso il 12/03/1942; Stolfa Anselma nata a Capusro il 21/11/1934; Stolfa Antonio nato a Capurso il 11/9/1959; Stolfa Domenica nata a Capusro il 24/03/1944; Stolfa Francesco nato a Capurso il 5/5/1952; Stolfa Francesco nato a Capurso il 20/8/1964; Stolfa Giovanni nato a Capurso il 02/09/1926; Stolfa Giuseppe nato a Capurso il 29/3/1948; Stolfa Maria nata a Capurso il 26/2/1937; Stolfa Vincenzo nato a Capurso il 29/1/1940 fg.15 p.lla 362 ex152;Mariella Angela nata a Capurso il 09/12/1941 propr.; Mariella Lucia nata a Capusro il 07/01/1901 usuf. fg.15 p.lla 154; Battista Cesare Giovanni nato a Capurso l'11/5/1951 fg.15 p.lla 156; D'Alessio Giuseppe nato a Capurso il 2/3/1929 fg.15 p.lla 157; Di Donna Margherita nata a Noicattaro il 25/9/1957 1/2; Saponaro Giacomo nato a Casamassima il 14/3/1953 1/2 fg.15 p.lla 360 ex 158; Campobasso Angela nata a Noci il 27/6/1952 compr.; Campobasso Carmela nata a Noci il 4/1/1951 compr.; Campobasso Pasquale nato a Noci il 3/6/1962 compr.; Campobasso Piergiuseppe nato a Noci il 26/11/1964 compr.; Campobasso Stella nata a Noci il 24/11/1957 fg.15 p.lla 358 ex 151; De Pinto Angela nata a Noicattaro il 18/6/1964 fg.15 p.lla 352 ex 229;Bondanese Tiberio nato a Capurso il 08/09/1939 ora Bondanese Maria Carmela nata in Svizzera il 19/10/1971 fg.15 p.lla 350 ex 234; Manfredi Felice nato a Capurso il 08/03/1935 fg.15 p.lla 348 ex 324; Dr. Franco Pignataro s.r.l. con sede in Noicattaro fg.15 p.lla 326;De Stefano Caterina di Francesco fg.15 p.lla 210; Pepe Salvatore nato a Capurso il 23/11/1938 fg.15 p.lla 136; Tatone Mario nato a Capurso il 19/1/1958 fg.15 p.lla 237; D'Alba Anna nata a Capurso il 17/12/1921 ora Tatone Carolina nata a Capurso il 10/10/1940 fg. 15 p.lla 306;Angiuli Rosa nata a Capurso il 26/8/1930 usuf.; Nitti Nicola Antonio nato a Triggiano il 14/06/1965 propr. fg.15 p.lla 213; Capobianco Domenico nato a Capurso l'8/10/1967; Capobianco Francesco nato a Capurso il 26/6/1954; Capobianco Rosa nata a Capurso il 25/11/1959; Capobianco Vincenzo nato a Capurso il 08/03/1938; Losapio Maria nata a Capurso il 5/7/1935 fg.15 p.lla 219; Capobianco Domenico nato a Capurso l'8/10/1967; Capobianco Francesco nato a Capurso il 26/6/1954; Capobianco Rosa nata a Capurso il 25/11/1959; Capobianco Vincenzo nato a Capurso il 08/03/1938; Losapio Maria nata a Capurso il 5/7/1935; Cicerone Michele nato a Capurso il 2/9/1954; De Nicolo Maria nata a Capurso il 25/8/1957; fg.15 p.lla 220; Capobianco Rosa nata a Capusro il 25/11/1959 fg.15 p.lla 307; Capobianco Rosa nata a Capusro il 25/11/1959 fg.15 p.lla 221; Losuriello Francesco nato a Triggiano il 18/11/1939 per 1/2; Marzano Anna nata a Bari il 29/11/1945 per 1/2 fg.15 p.lla 222; Losuriello Francesco nato a Triggiano il 18/11/1939 per 1/2; Marzano Anna nata a Bari il 29/11/1945 per 1/2 fg.15 p.lla 223; Battista Lorenzo nato a Capusro il 2/10/1933 ora Battista Pasqua nata a Capurso il 31/7/1971 fg.15 p.lla 224; D'Alessio Giuseppe nato a Capurso il 2/3/1929 fg.15 p.lla 225; D'Alessio Giuseppe nato a Capurso il 2/3/1929 fg.15 p.lla 283; D'Alessio Giuseppe nato a Capurso il 2/3/1929 fg.15 p.lla 270;Di Donna Margherita nata a Noicattaro il 25/9/1957 1/2; Saponaro Giacomo nato a Casamassima il 14/3/1953 1/2 ora Ciavarella Lorenzo nato a Noicattaro il 8/5/1968 fg.15 p.lla 226; Di Donna Margherita nata a Noicattaro il 25/9/1957 1/2; Saponaro Giacomo nato a Casamassima il 14/3/1953 1/2 ora Ciavarella Lorenzo nato a Noicattaro il 8/5/1968 fg.15 p.lla 160;Cerasoli Liliana nata a Noicattaro il 23/4/1953 per 4/9; Cerasoli Domenico nato a Capusro il 19/10/1962 per 1/9; Cerasoli Giovanni nato a San Felice Circeo il 17/6/1946 per 4/9 fg.15 p.lla 173; D'Alessandro Vito nato a Capusro il 19/8/1947 fg.15 p.lla 177; Pagone Angela Rosa nata a Capurso il 01/07/1928 fg.15 p.lla 178; Mariella Antonio nato a Capurso il 13/08/1949 fg.15 p.lla 179; Lorusso Nunzia nata a Noicattaro il 10/12/1958 fg.15 p.lla 228; Lorusso Nunzia nata a Noicattaro il 10/12/1958 fg.15 p.lla 230; Anelli Santa nata a Noicattaro il 9/10/1956 fg.15 p.lla 251; Bondanese Tiberio nato a Capurso il 08/09/1939 ora Bondanese Maria Carmela nata in Svizzera il 19/10/1971 fg.15 p.lla 250; Ciavarella Antonia nata a Noicattaro il 4/1/1962 fg.15 p.lla 233;

AGRO DI NOICATTARO

Dr. Franco Pignataro s.r.l. con sede in Noicattaro fg.10 p.lla 3; Di Donna Margherita nata a Noicattaro il 25/9/1957 1/2; Saponaro Giacomo nato a Casamassima il 14/3/1953 ½ fg.10 p.lla 369; Prigigallo Pasquale nato a Capurso il 13/5/1931 ora Franco Pignataro s.r.l. con sede in Noicattaro fg.10 p.lla 370; Dipierro Caterina nata a Noicattaro il 20/8/1943 fg.10 p.lla 430; Lorusso Gaspare nato a Noicattaro il 25/1/1949 fg.10 p.lla 111; Mosca Carmelo nato a Triggiano il 12/5/1948 fg.10 p.lla 112;Paccione Vincenzo nato a Triggiano il 12/7/1944 compr.; Schiraldi Francesca nata a Noicattaro il 21/10/1947 compr. fg.10 p.lla 488;Paccione Vincenzo nato a Triggiano il 12/7/1944 compr.; Schiraldi Francesca nata a Noicattaro il 21/10/1947 compr. fg.10 p.lla 113; Lagioia Vito Vincenzo nato a Triggiano il 19/7/1943 ora Porrelli Patrizia nata a Bari il 04/11/1977 fg.10 p.lla 114; Sforza Gaetano nato a Noicattaro il 6/2/1934 3/4; Sforza Palma nata a Bari il 13/4/1969 1/4 ora Porrelli Patrizia nata a Bari il 04/11/1977 fg.10 p.lla 490; Addante Rosa nata a Capusro il 17/1/1946 fg.10 p.lla 371; Didonna Vitangelo nato a Noicattaro il 23/8/1957 fg.10 p.lla 124; Conversa Nicola nato a Noicattaro il 5/1/1933 fg.10 p.lla 529; Difruscolo Francesco nato a Noicattaro il 14/11/1938 1/2; Furio Santa nata a Noicattaro il 17/2/1940 1/2 ora Difruscolo Giacomo nato a Conversano il 2/12/1974 per 1/9 Difruscolo Olimpia nata a Noicattaro il 29/10/1967 per 1/9 Difruscolo Teresa nata a Noicattaro il 20/4/1970 per 1/9 Furio Santa nata a Noicattaro il 17/2/1940 per 6/9 fg.10 p.lla 442; Ventrella Maria nata a Triggiano il 11/07/1948 fg.10 p.lla 40; Difruscolo Francesco nato a Noicattaro il 14/11/1938 1/2; Furio Santa nata a Noicattaro il 17/2/1940 1/2 ora Difruscolo Giacomo nato a Conversano il 2/12/1974 per 1/9; Difruscolo Olimpia nata a Noicattaro il 29/10/1967 per 1/9; Difruscolo Teresa nata a Noicattaro il 20/4/1970 per 1/9; Furio Santa

nata a Noicattaro il 17/2/1940 per 6/9 fg.10 p.lla 41; Difruscolo Francesco nato a Noicattaro il 14/11/1938 1/2; Furio Santa nata a Noicattaro il 17/2/1940 1/2 ora Difruscolo Giacomo nato a Conversano il 2/12/1974 per 1/9; Difruscolo Olimpia nata a Noicattaro il 29/10/1967 per 1/9; Difruscolo Teresa nata a Noicattaro il 20/4/1970 per 1/9; Furio Santa nata a Noicattaro il 17/2/1940 per 6/9 fg.10 p.lla 378; Berardi Carmela nata a Noicattaro il 12/6/1969 propr.; Gallone Rosa nata a Noicattaro il 15/2/1931 usuf. fg.10 p.lla 379; Ciavarella Vito nato a Noicattaro il 4/1/1949 1/2; Tagarelli Angela nata a Noicattaro il 18/3/1949 1/2 ora Settanni Lorenza nata a Noicattaro il 22/8/1948 fg.10 p.lla 381;Ciavarella Vito nato a Noicattaro il 4/1/1949 1/2; Tagarelli Angela nata a Noicattaro il 18/3/1949 1/2 ora Settanni Lorenza nata a Noicattaro il 22/8/1948 fg.10 p.lla 627; Settanni Lorenza nata a Noicattaro il 22/8/1948 fg.10 p.lla 769; Settanni Lorenza nata a Noicattaro il 22/8/1948 fg.10 p.lla 137; Ardito Vito nato a Noicattaro il 26/11/1967 fg.10 p.lla 141; Ardito Vito nato a Noicattaro il 26/11/1967 fg.10 p.lla 383; Ardito Vito nato a Noicattaro il 26/11/1967 fg.10 p.lla 149;Ardito Vito nato a Noicattaro il 26/11/1967 fg.10 p.lla 766; Ardito Vito nato a Noicattaro il 26/11/1967 fg.10 p.lla 148; Colombi Rose nata a in Stati Uniti d'America il 18/4/1906 1/2; Gambatesa Francesco 1/2 fg.10 p.lla 859; Berardi Francesco nato a Bari il 6/5/1964 1/3; Berardi Luigi nato a Bari il 9/5/1965 1/3; Tumolo Teresa nata a Bitonto il 08/01/1934 1/3 fg.10 p.lla 390; Saponaro Nicola nato a Noicattaro il 6/4/1965 fg.10 p.lla 391; Santamaria Giulia nata a Noicattaro il 6/5/1951 fg.10 p.lla 392; Tesoriere Giuseppe nato a Noicattaro il 21/8/1948 ora Tesoriere Giacomo nato a Bari il 29/07/1980 fg.10 p.lla 393;D'Ambrosio Francesco nato a Triggiano il 29/8/1951 1/2; Gernone Laura nata a Bari il 14/2/1955 1/2 fg.10 p.lla 394; D'Ambrosio Francesco nato a Triggiano il 29/8/1951 1/2; Gernone Laura nata a Bari il 14/2/1955 1/2 fg.10 p.lla 395; D'Ambrosio Francesco nato a Triggiano il 29/8/1951 1/2; Gernone Laura nata a Bari il 14/2/1955 1/2 fg.10 p.lla 396; Ciavarella Antonia nata a Noicattaro il 4/1/1962 fg.10 p.lla 819; Sebastiano Antonio nato a Triggiano il 7/12/1939 fg.10 p.lla 106; Lopriore Vito Rocco nato a Noicattaro il 01/03/1946 fg.10 p.lla 549; Tedesco Daria nata a Carbonara di Bari il 9/8/1979 fg.10 p.lla 668; Tedesco Daria nata a Carbonara di Bari il 9/8/1979 fg.10 p.lla 372; Amodio Vincenzo nato a Noicattaro il 05/10/1968 per 1/4; Difino Crescenza nata a Noicattaro il 23/05/1970 per 1/4; Amodio Nicola nato a Noicattaro il 21/03/1959 per 1/4; Diciolla Emilia nata a Bari il 25/09/1963 per 1/4 fg.10 p.lla 977 ex 33; Mosca Carmelo nato a Triggiano il 12/5/1948 fg.10 p.lla 374; Paccione Vincenzo nato a Triggiano il 12/7/1944 compr.; Schiraldi Francesca nata a Noicattaro il 21/10/1947 compr. fg.10 p.lla 489; Paccione Vincenzo nato a Triggiano il 12/7/1944 compr.; Schiraldi Francesca nata a Noicattaro il 21/10/1947 compr. fg.10 p.lla 375; Berardi Giuseppe nato a Noicattaro il 21/11/1951 per 1/2; Borracci Pasqua nata a Noicattaro il 16/5/1957 per 1/2 fg.10 p.lla 433; Carbonara Francesca fu Michele Angelo fg.10 p.lla 477; Addante Rosa nata a Capurso il 17/1/1946 fg.10 p.lla 376; Addante Rosa nata a Capurso il 17/1/1946 fg.10 p.lla 436; De Mario Raffaele nato a Capurso l'8/8/1959 fg.10 p.lla 715; De Mario Raffaele nato a Capurso l'8/8/1959 fg.10 p.lla 377; De Mario Filomena nata a Capurso il 2/7/1956 fg.10 p.lla 30; Minischetti Giuseppe nato a Noicattaro il 9/1/1896 fg.10 p.lla 380; Petrosino Cecilia nata a Noicattaro il 26/4/1946 per 1/2; Santamaria Giovanni Battista nato a Noicattaro il 26/9/1944 per 1/2; ora Santamaria Giuseppe nato a Conversano il 07/03/1980 fg.10 p.lla 125; Divella Angela nata a Noicattaro il 22/10/1950 fg.10 p.lla 126; Lasorella Maria nata a Noicattaro il 20/8/1951 fg.10 p.lla 127; Berardi Domenico nato a Noicattaro il 12/8/1956 propr.; Gallone Rosa nata a Noicattaro il 15/2/1931 usuf. fg.10 p.lla 128; Berardi Domenico nato a Noicattaro il 12/8/1956 propr.; Gallone Rosa nata a Noicattaro il 15/2/1931 usuf. fg.10 p.lla 130; Ciavarella Adriano nato in Germania Rep. Federale il 25/1/1974 per 1/9; Ciavarella Marcello nato a Mola di Bari il 30/4/1982 per 1/9; Ciavarella Maria nata a Mola di Bari il 5/10/1979 per 1/9; Ciavarella Vito nato a Noicattaro il 4/1/1949 per 6/9 ora Settanni Lorenza nata a Noicattaro il 22/8/1948 fg.10 p.lla 134;Colucci Maria nata a Noicattaro il 4/1/1921 ora Minischetti Angelo nato a Noicattaro il 04/01/1948 per 1/7; Minischetti Appolonia nata a Noicattaro il 22/01/1946 per 1/7; Minischetti Francesco nato a Gravina in Puglia il 18/07/1958 per 1/7; Minischetti Giuseppe nato a Noicattaro il 28/09/1951 per 1/7; Minischetti Michele nato a Noicattaro il 16/01/1955 per 1/7; Minischetti Pasquale nato a Gravina in Puglia il 13/12/1960 per 1/7; Minischetti Stefano nato a Noicattaro il 02/02/1950 per 1/7 fg.10 p.lla 382; Ardito Nicola nato a Noicattaro il 31/8/1922 ora Armagno Francesca nata a Noicattaro il 14/09/1929; Ardito Vito nato a Noicattaro il 09/08/1956; Ardito Margherita nata a Noicattaro il 15/04/1958 fg.10 p.lla 146;Armagno Francesca nata a Noicattaro il 14/09/1929; Ardito Vito nato a Noicattaro il 09/08/1956; Ardito Margherita nata a Noicattaro il 15/04/1958 fg.10 p.lla 384;Tagarelli Giuseppe nato a Noicattaro il 20/3/1909 per 1/2; Tagarelli Teresa nata a Noicattaro il 23/4/1915 per 1/2 ora Tagarelli Rita nata a Noicattaro il 11/10/1931 fg.10 p.lla 363; Rubino Giovanna Maria nata a Noicattaro il 01/08/1933 fg.10 p.lla 118; Rubino Giovanna Maria nata a Noicattaro il 01/08/1933 fg.10 p.lla 119; Saponaro Nicola nato a Noicattaro il 23/1/1924 ora Donatore Marcella Franca Maria nata a Gioia del Colle il 07/01/1934 usuf.; Saponaro Claudia nata a Gioia del Colle il 18/06/1970 fg.10 p.lla 858; Saponaro Nicola nato a Noicattaro il 6/4/1965 fg.10 p.lla 122; Saponaro Nicola nato a Noicattaro il 6/4/1965 fg.10 p.lla 491; Saponaro Nicola nato a Noicattaro il 6/4/1965 fg.10 p.lla 135; Santamaria Giulia nata a Noicattaro il 6/5/1951 fg.10 p.lla 145; Tesoriere Giuseppe nato a Noicattaro il 21/8/1948 ora Tesoriere Giacomo nato a Bari il 29/07/1980 fg.10 p.lla 186; Cinquepalmi Carmela nata a Noicattaro il 13/9/1951 1/2; Tesoriere Giuseppe nato a Noicattaro il 21/8/1948 1/2 ora Tesoriere Giacomo nato a Bari il 29/07/1980 fg.10 p.lla 498; Boccuzzi Giuseppe nato a Noicattaro il 18/11/1938 ora Boccuzzi Maria nata a Noicattaro il 22/9/1965 fg.10 p.lla 185; Boccuzzi Giuseppe nato a Noicattaro il 18/11/1938 ora Boccuzzi Maria nata a Noicattaro il 22/9/1965 fg.10 p.lla 865; Didonna Grazia nata a Noicattaro il 4/1/1957 fg.10 p.lla 116; Didonna Grazia nata a Noicattaro il 4/1/1957 fg.10 p.lla 117; Bellarosa Vito nato a Noicattaro il 10/9/1943 fg.10 p.lla 862;Bellarosa

Vito nato a Noicattaro il 10/9/1943 fg.11 p.lla 552; Bellarosa Vito nato a Noicattaro il 10/9/1943 fg.11 p.lla 620; Sacco Liana nata a Bolzano il 18/5/1950 1/2; Sacco Simonetto Aldo nato a Venezia il 14/12/1942 1/2 fg.11 p.lla 239; Dipierro Giacomo nato a Noicattaro il 26/11/1965 fg.11 p.lla 253; Dipierro Giacomo nato a Noicattaro il 26/11/1965 fg.11 p.lla 158; Ranieri Vito nato a Noicattaro il 22/4/1964 fg.11 p.lla 2146;Ranieri Rosanna nata a Noicattaro il 23/2/1969 fg.11 p.lla 2147; Comune di Noicattaro fg.11 p.lla 2524; Madio Andrea nato a Noicattaro il 15/9/1931 fg.11 p.lla 256;Madio Francesco nato a Noicattaro il 16/03/1930 ora Madio Angela nata a Noicattaro il 18/12/1962 fg.11 p.lla 1319;Cinquepalmi Maria nata a Bari il 18/10/1966 fg.11 p.lla 1320; Cinquepalmi Maria nata a Bari il 18/10/1966 fg.11 p.lla 258;Artigianmarmi s.n.c. con sede in Noicattaro fg.11 p.lla 264; Deleonardis Giuseppe nato a Noicattaro il 26/7/1935 1/2; Detoma Rosamaria nata a Noicattaro il 26/5/1942 1/2 fg.11 p.lla 1619; Ente Autonomo Acqedotto Pugliese fg.11 p.lla 1618; Biancoforte Giuseppe nato a Noicattaro il 15/06/1934; per 1/2 Deleonardis Giuseppe nato a Noicattaro il 26/07/1935 per 1/2 ora Deleonardis Giuseppe nato a Noicattaro il 26/07/1935 per 1/2; Detoma Rosa Maria nata a Noicattaro il 26/05/1942 per 1/2 fg.11 p.lla 265; Deleonardis Giuseppe nato a Noicattaro il 26/7/1935 1/2; Detoma Rosamaria nata a Noicattaro il 26/5/1942 1/2 fg.11 p.lla 754; Bellarosa Vito nato a Noicattaro il 10/9/1943 fg.11 p.lla 557; Sacco Liana nata a Bolzano il 18/5/1950 1/2; Sacco Simonetto Aldo nato a Venezia il 14/12/1942 1/2 fg.11 p.lla 271; Sacco Liana nata a Bolzano il 18/5/1950 1/2; Sacco Simonetto Aldo nato a Venezia il 14/12/1942 1/2 fg.11 p.lla 556; Dipierro Giacomo nato a Noicattaro il 26/11/1965 fg.11 p.lla 272; Dipierro Giacomo nato a Noicattaro il 26/11/1965 fg.11 p.lla 270; Ranieri Vito nato a Noicattaro il 22/4/1964 fg.11 p.lla 2144;Ranieri Rosanna nata a Noicattaro il 23/2/1969 fg.11 p.lla 2145; Ottomano Lucia nata a Noicattaro il 03/01/1920 fg.11 p.lla 274; Madio Andrea nato a Noicattaro il 15/9/1931 fg.11 p.lla 275; Madio Francesco nato a Noicattaro il 16/03/1930 ora Madio Angela nata a Noicattaro il 18/12/1962 fg.11 p.lla 1321; Cinquepalmi Maria nata a Bari il 18/10/1966 fg.11 p.lla 1322; Cinquepalmi Maria nata a Bari il 18/10/1966 fg.11 p.lla 276; Artigianmarmi s.n.c. con sede in Noicattaro fg.11 p.lla 277; Artigianmarmi s.n.c. con sede in Noicattaro fg.11 p.lla 400; Ente Autonomo Acquedotto Pugliese fg.11 p.lla 1620;Deleonardis Giuseppe nato a Noicattaro il 26/7/1935 1/2; Detoma Rosamaria nata a Noicattaro il 26/5/1942 1/2 fg.11 p.lla 278;De Florio Michele nato a Noicattaro il 7/3/1945; Spagnuolo Pasqua nata a Noicattaro il 5/7/1960 ora Dell'Edera Pietro nato a Rutigliano il 07/02/1918 fg.12 p.lla 25 ora 975;Artigianmarmi s.n.c. con sede in Noicattaro fg.12 p.lla 16;De Simini Vito Rocco nato a Noicattaro il 12/10/1898 fg.12 p.lla 813; De Simini Vito Rocco nato a Noicattaro il 12/10/1898 ora Comune di Noicattaro fg.12 p.lla 899 ora 27; Comune di Noicattaro ENEL Distribuzione s.p.a. fg.12 p.lla 1626; Lasorella Vito nato a Noicattaro il 08/10/1928 ora Comune di Noicattaro fg.12 p.lla 582 ora 27;De Simini Vito Rocco nato a Noicattaro il 12/10/1898 fg.12 p.lla 814; De Simini Vito Rocco nato a Noicattaro il 12/10/1898 fg.12 p.lla 815; De Simini Vito Rocco nato a Noicattaro il 12/10/1898 fg.12 p.lla 816; De Simini Vito Rocco nato a Noicattaro il 12/10/1898 fg.12 p.lla 818; De Simini Vito Rocco nato a Noicattaro il 12/10/1898 fg.12 p.lla 819; Colella Carmine nato a Noicattaro il 30/1/1971 per 1/4; Colella Giambattista nato a Noicattaro il 14/10/1960 per 1/4; Colella Tommaso nato a Noicattaro il 08/07/1967 per 1/4; Colella Vito nato a Noicattaro il 08/01/1969 per 1/4 fg.12 p.lla 391; De Simini Vito Rocco nato a Noicattaro il 12/10/1898 fg.12 p.lla 820; De Simini Vito Rocco nato a Noicattaro il 12/10/1898 fg.12 p.lla 809; De Simini Vito Rocco nato a Noicattaro il 12/10/1898 fg.12 p.lla 811; De Simini Vito Rocco nato a Noicattaro il 12/10/1898 fg.12 p.lla 812; De Simini Vito Rocco nato a Noicattaro il 12/10/1898 fg.12 p.lla 808; De Simini Vito Rocco nato a Noicattaro il 12/10/1898 fg.12 p.lla 807; De Simini Vito Rocco nato a Noicattaro il 12/10/1898 fg.12 p.lla 810; De Caro Vito nato a Roma l'11/7/1956; De Caro Pasqua nata a Roma il 22/5/1963; Settanni Teresa nata a Noicattaro il 6/6/1929 fg.12 p.lla 411;De Caro Vito nato a Roma l'11/7/1956; De Caro Pasqua nata a Roma il 22/5/1963; Settanni Teresa nata a Noicattaro il 6/6/1929 fg.12 p.lla 412; De Caro Vito nato a Roma l'11/7/1956; De Caro Pasqua nata a Roma il 22/5/1963; Settanni Teresa nata a Noicattaro il 6/6/1929 fg.12 p.lla 948; De Caro Angela nata a Noicattaro il 3/5/1963 per 1/6; De Caro Domenico nato a Noicattaro il 21/5/1971 per 1/6; De Caro Pasqua nata a Noicattaro il 17/6/1961 per 1/6; De Caro Vito nato a Noicattaro il 23/1/1965 per 1/6; Troiani Grazia nata a Noicattaro il fg.12 p.lla 581; Rizzo Teresa nata a Noicattaro il 27/9/1936 fg.12 p.lla 336; Defilippis Lucrezia nata a Noicattaro il 25/5/1955 fg.12 p.lla 339; Defilippis Lucrezia nata a Noicattaro il 25/5/1955 fg.12 p.lla 340; Fortunati Antonia fu Angelo fg.12 p.lla 29; Porcelli Donata nato a Noicattaro il 6/2/1935 fg.12 p.lla 553;Deflorio Giacoma nata a Noicattaro il 02/01/1975; Deflorio Pasquale nato a Noicattaro il 4/7/1967; Gassi Michele e Figli s.a.s. con sede in Noicattaro; Ranieri Angela nata a Noicattaro l'11/3/1974 ora Buono Nicola nato a Noicattaro il 01/02/1950, Buono Vitantonio nato a Bari il 25/05/1976, Squicciarini Giacinta nata a Bari il 15/01/1953, Deflorio Andrea nato a Noicattaro il 05/06/1970, Latrofa Vittoria nata a Noicattaro il 17/01/1956, Losito Antonio nato a Noicattaro il 19/02/1950, Deflorio Giacoma nata a Noicattaro il 02/01/1975, Losito Vanna nata a Conversano il 15/01/1979, Rescina Nicola nato a Noicattaro il 12/01/1975, Giglia Carmen Maria nata in Argentina il 26/12/1947, Pellegrini Carmine nato a Bari il 28/11/1977, Ramundo Andrea Viviana nata in Argentina il 18/09/1972, Ramundo Francesco nato a Fuscaldo il 03/3/1945, Ramundo Pablo Ariel nato in Argentina il 03/03/1980, Boccuzzi Maria Daniele nata a Noicattaro il 02/08/1978 fg.12 p.lla 1933 ex 554; Pignataro Vincenzo nato a Noicattaro il 01/02/1937 fg.12 p.lla 370; Delliturri Elisa nata a Triggiano l'8/3/1974 fg.12 p.lla 1705;Tarulli Antonio nato a Noicattaro il 7/9/1971 ora Delliturri Elisa nata a Triggiano il 8/3/1974 fg.12 p.lla 961; Tarulli Antonio nato a Noicattaro il 7/9/1971 ora Delliturri Elisa nata a Triggiano il 8/3/1974 fg.12 p.lla 668;Tarulli Antonio nato a Noicattaro il 7/9/1971 ora Delliturri Elisa nata a Triggiano il 8/3/1974 fg.12 p.lla 871; Delliturri Maria nata a Noicattaro il 4/10/1949 fg.12 p.lla 868; Delliturri Elisa

nata a Triggiano il 27/4/1955 fg.12 p.lla 672; Delliturri Anna nata a Triggiano l'11/8/1978 fg.12 p.lla 615; Campanella Giacinta nata a Noicattaro il 01/08/1929 ora Campanelli Giacinta nata a Noicattaro il 1/8/1929 usufr. Losito Santa nata a Noicattaro il 5/8/1958 Propr. fg.12 p.lla 395; Lamonaca Rosa nata a Bari il 13/7/1944 fg.12 p.lla 199; Lasorella Lorenzo Maria nato a Noicattaro il 06/12/1947 ora Lasorella Lorenzo Maria nato a Noicattaro il 6/12/1947 per 3/4 Pignataro Maria nata a Bari il 16/7/1921 per 1/4 fg.12 p.lla 200; Armagno Simone nato a Noicattaro il 04/01/1937 fg.12 p.lla 1956 ex 201; Scarpelli Giuseppe nato a Noicattaro l'11/10/1949 fg.12 p.lla 503; Cinquepalmi Giovanna nata a Noicattaro il 24/4/1944 fg.12 p.lla 1595; Cinquepalmi Giovanna nata a Noicattaro il 24/4/1944 fg.12 p.lla 1599; Boccuzzi Anna Maria nata a Noicattaro il 23/1/1951 fg.12 p.lla 1624; Gassi Maria nata a Noicattaro il 9/1/1932 fg.12 p.lla 257; Boccuzzi Anna Maria nata a Noicattaro il 23/1/1951 fg.12 p.lla 572; Gassi Michele nato a Noicattaro l'11/2/1954 fg.12 p.lla 473.

Che il progetto, con tutta la connessa documentazione, è consultabile presso Le Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. – Via Amendola n.106/D – 70126 – BARI, – ogni martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00;

Che la presente comunicazione, costituisce, avendone titolo, a tutti gli effetti, la comunicazione personale agli interessati poiché nella fattispecie il numero dei destinatari della procedura, è superiore a 50;

Che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Dott. Ing. Alessandro De Paola;

Che il presente avviso è pubblicato su un quotidiano nazionale ed uno locale, all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, sul sito informatico della delle Regione Puglia all'indirizzo: www.regione.puglia.it e sul sito www.fseonline.it.

Bari, 25 ottobre 2016

IL COMMISSARIO
Dott. Andrea VIERO

Firmato digitalmente da

ANDREA VIERO

CN = VIERO ANDREA
O = non presente
C = IT

SOCIETA' ECOALBA

Estratto parere procedura di VIA.

La Ditta **ECOALBA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B)** ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale relativa alla funzionalizzazione impianto produttivo per esercizio attività di recupero rifiuti non pericolosi da realizzarsi nel Comune di Lucera, Contrada Montaratro, ai sensi della L.R. 11del 12 aprile 2001. Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A., ha determinato, con atto n. 1882 del 27/10/2016 di esprimere di non assoggettare alla procedura di VIA del progetto di che trattasi.

SOCIETA' LEZZI

Avvio procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Comune di Surbo.

AVVISO AL PUBBLICO

PROPONENTE

Lezzi S.u.r.l., con sede legale a Surbo (LE), Contrada Bruni CP 60 zona industriale s.n. e P.IVA IT 03071000750 nella persona di LEZZI LUIGI GIOVANNI nato a COPERTINO (LE) il 13/02/1963 e residente a SURBO (LE) in Viale GERMANIA N. P1, in qualità di legale rappresentante dell'impresa LEZZI S.U.R.L.

PROCEDURA

La procedura è relativa ad un'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del 29/07/2016 acquisita in atti al protocollo n. 43286 dell'11/08/2016. L'intervento proposto rientra tra i progetti di cui al paragrafo 7, punto "zb) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"

Con comunicazione del 6 ottobre 2016 n. protocollo 53312 la Provincia di Lecce puntualizza *"che le valutazioni ambientali a farsi saranno rivolte essenzialmente all'attività di recupero dei rifiuti, atteso che gli impianti di produzione di conglomerato bituminoso non rientrano nel novero delle tipologie progettuali da assoggettare a valutazione di impatto ambientale".*

DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Istanza del 29.07.2016 acquisita in atti al protocollo n. 43286 dell'11/08/2016

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Realizzazione di un impianto di produzione di conglomerati bituminosi, anche grazie al recupero di rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi in z.i. del comune di Surbo (LE).

LOCALIZZAZIONE

Il progetto è localizzato nella Provincia di Lecce nel Comune di Surbo Zona industriale in Località Chiancarelle foglio di mappa n. 18, p.lla nn. 31.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEI SUOI PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI

L'opera in progetto prevede la realizzazione di un impianto che produrrà conglomerato bituminoso vergine mediante lavorazione a caldo o a freddo riutilizzando materiale scaturito dalla fresatura di asfalti (rifiuto inerte non pericoloso codice CER 170302).

A fronte degli impatti che si verificano, per la pressione dell'opera su alcune delle componenti ambientali (comunque di entità lieve e di breve durata), l'intervento non produce impatti rilevanti sull'ambiente. Pertanto, l'intervento genera un impatto compatibile con l'insieme delle componenti ambientali. Inoltre l'intervento proposto è ambientalmente compatibile in quanto tiene conto di tutte le migliorie tecniche apprese nell'esperienza e dettate dagli aggiornamenti normativi di settore.

SEDI E MODALITÀ PER LA CONSULTAZIONE E PER LA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI

Tutta la documentazione presentata è stata depositata presso:

PROVINCIA DI LECCE – Settore Ambientale e sviluppo strategico del territorio servizio tutela e valorizzazione ambiente – Ufficio V.I.A, V.Inc.A. e Derivazioni Idriche, Via Ulderigo Botti n. 1.

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla presente pubblicazione, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione presentata e presentare proprie osservazioni presso i competenti uffici dell'autorità competente Provincia di Lecce.

SOCIETA' MARGHERITA

Pubblicazione atto dirigenziale 22 settembre 2016 n. 34

Autorizzazione costruzione ed esercizio impianto energia elettrica.

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

ATTO DIRIGENZIALE N.00034 del 22/09/2016 del Registro delle Determinazioni

OGGETTO: Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- **un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,7 MW (n. 9 aerogeneratori) sito nel Comune di San Severo (FG) in località "Casone - Demanio - San Ricciardo";**
- **cavidotti interrati MT a 30 KV per il collegamento degli aerogeneratori alla stazione elettrica utente 30/150 KV;**
- **n. 1 stazione elettrica utente 30/150 KV connessa in antenna a 150 KV alla esistente SE 380 KV di TERNA sita nel Comune di San Severo in località "Motta della Regina".;**
- **n. 1 stazione elettrica di trasformazione 150/380 KV (Ampliamento SE 380 KV di TERNA SpA). Società Margherita S.r.l. con sede legale in via Savoia, 82 - Roma.**

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione dei Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, nonché nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1 marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";

- la Giunta Regionale con Delibera n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione Puglia con Regolamento n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la Regione Puglia con Legge n. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 581 del 02/04/2014 ha adottato la "Analisi di scenario della produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio regionale. Criticità di sistema e iniziative conseguenti";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 1 del 24/01/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/03/2012 ha disposto (con l'art. 65 comma 5) che "il comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, introdotto dall'art. 27 comma 42, della L. n. 99 del 23/07/2009, deve intendersi riferito esclusivamente alla realizzazione di impianti alimentati a biomasse situati in aree classificate come zone agricole dagli strumenti urbanistici comunali";
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i, disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la Società Margherita S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 12847 del 27/11/2009, presentava istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza pari a 188,1 MWe (n. 57 aerogeneratori) da realizzarsi nel Comune di San Severo (FG), ai sensi alla D.G.R. n. 35/2007;
- in data 30/03/2010, la proponente depositava domanda per l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Servizio Ambiente della Provincia di Foggia, ai sensi della L.R. n.11/2001;
- nelle more del procedimento autorizzativo la Regione Puglia, con D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010, recepiva le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" approvate con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010, attivando la procedura telematica per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/03;
- in data 26/04/2011, la Società proponeva ricorso presso il TAR Puglia sede di Bari avverso il silenzio tenuto dalla Regione Puglia in ordine all'istanza di Autorizzazione Unica, successivamente dichiarato improcedibile con Sentenza n. 1045/2011 avendo l'Ufficio Energia provveduto, con nota prot. n. 7628 del 10/06/2011, a richiedere la trasmissione della documentazione prevista dall'art. 4 comma 1 lett. a) e b) della L.R. n. 31/2008, propedeutica alla convocazione della conferenza di servizi; la Società riscontrava tale richiesta con nota acquisita al prot. n. 8602 del 04/07/2011;
- il Servizio Ambiente della Provincia di Foggia, a seguito di insediamento del Commissario ad acta nominato con Ordinanza del TAR Puglia n. 1190/2011, con Determinazione Dirigenziale 3073/6.15 del 28/10/2011, esprimeva parere favorevole in merito alla VIA per n.38 aerogeneratori sui 57 originariamente proposti;
- l'Ufficio Energia, con nota prot. n. 3814 del 20/04/2012, invitava la proponente ad adeguare la documentazione progettuale a corredo dell'istanza alla procedura telematica nonché alle risultanze della D.D. n.

3073/11 della Provincia di Foggia, in quanto il procedimento ricadeva nel campo di applicazione delle disposizioni transitorie della D.G.R. n. 3029/2010; la Società provvedeva in tal senso in data 21/06/2012;

- in data 04/09/2012, la Società proponeva ulteriore ricorso presso il TAR Puglia sede di Bari avverso il silenzio tenuto dalla Regione Puglia in ordine all'Istanza di Autorizzazione Unica, dichiarato improcedibile con Sentenza n. 2095/2012;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, espletata la fase istruttoria telematica, con nota prot. n. AOO_159/28/11/2012/0011190U, inoltrava alla Società preavviso di improcedibilità dell'istanza ed invito al completamento della documentazione risultata carente, a cui veniva dato riscontro con nota pec del 20/12/2012;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n.11369 del 04/12/2012, convocava per il giorno 08/01/2013 la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per l'impianto eolico costituito da n. 38 aerogeneratori e di potenza complessiva pari a 125,4 MWe; in base alle disposizioni della Conferenza di Direzione n. 2 del 16/01/2012, venivano invitate a partecipare alla riunione della conferenza di servizi anche le Società aventi priorità cronologica nella presentazione dell'istanza di Autorizzazione Unica per impianti eolici nel Comune di San Severo, allo scopo di fornire un contributo istruttorio finalizzato al superamento di eventuali sovrapposizioni tra i numerosi aerogeneratori proposti nella medesima area territoriale, rilevata l'assenza di una siffatta valutazione del progetto in sede di Valutazione di Impatto Ambientale;
- in data 08/01/2013 si svolgeva la Conferenza di Servizi a cui non partecipava nessuna delle Amministrazioni invitate e durante la quale si acquisivano i pareri/note di seguito riportati:
  - Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata - prot. n.1799 del 18/02/2011;
  - SNAM SpA del 20/12/2012;
  - ARPA Puglia - DAP di FG del 04/01/2013;
  - Consorzio per la Bonifica della Capitanata - prot. n.379 del 7/01/2013;
  - Comando in Capo del Dipartimento M.M. dell'Adriatico – prot. N.20544 del 28/12/2012;
  - Comune di San Severo - Area V - Urbanistica e Attività Produttive - prot n. 105 del 03/01/2013; — Autorità di Bacino della Puglia - prot. n. 254 dell'08/01/2013;
  - Modulo - parere della Società Eurowind S.r.l;
  - Modulo - parere della Società Fortore Energia S.p.A.;
  - Modulo - parere della Società T.R.E. S.p.A.;
  - Modulo - parere della Società Margherita S.r.l;

  i lavori della Conferenza di Servizi si concludevano con l'invito alla Società Margherita S.r.l. ad ottemperare alle richieste di integrazioni formulate da parte del Comune di San Severo e del Consorzio per la Bonifica della Capitanata; inoltre, si prendeva atto della richiesta di rinvio della riunione della Conferenza di Servizi da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, con nota acquisita al prot. n. 209 dell'08/01/2013, nonché dell'impossibilità ad esprimere parere dell'Autorità di Bacino della Puglia e dell'ARPA Puglia a causa di difficoltà nella visualizzazione del progetto sul portale telematico regionale. In sede di riunione le Società proponenti invitate a partecipare richiedevano di poter visionare una planimetria dell'impianto eolico in discussione o di avere accesso agli strati informativi, al fine di fornire il richiesto contributo istruttorio;
- in data 14/01/2013, la Società Margherita S.r.l proponeva ricorso presso il Consiglio di Stato per l'annullamento della succitata Sentenza del TAR Puglia - Bari n. 2095/2012;
- Successivamente alla riunione della Conferenza di Servizi dell'08/01/2013, si acquisivano ulteriori pareri/note di seguito riportati:
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - prot. n. 444 dell'11/01/2013;
  - Regione Puglia - Servizio LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri - prot. n. 2295 del 17/01/2013;
  - Regione Puglia - Servizio Attività Economiche Consumatori (ex S.U.R.A.E.) - prot. n.1230 del 23/01/2013;

- Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio VIA - prot. n.467 del 22/01/2013;
- Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - Ufficio UNMIG di Napoli - prot. n.1429 del 4/04/2013;
- TERNA Rete Italia SpA - prot. n.4313 del 07/05/2013;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - prot. n.23341 del 17/06/2013;

• l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 3230 del 15/04/2013, trasmetteva alla proponente ed alle Amministrazioni invitate a partecipare copia conforme del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 08/01/2013 con allegati i seguenti pareri/note successivamente acquisiti:
  - TERNA SpA - prot. n. 55 del 07/01/2013;
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta- Andria-Trani e Foggia - prot n. 256 dell'08/01/2013;
• l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot n.4883 del 06/06/2013, comunicava alla Società Margherita S.r.l, ai sensi dell'art.10-bis L. n.241/90 e s.m.i., i motivi ostativi alla conclusione positiva del procedimento, a causa del mancato deposito del progetto corredato dalle informazioni necessarie al fine di valutare le eventuali interferenze e/o sovrapposizioni con impianti eolici insistenti nella medesima area di intervento proposti dalle Società aventi priorità cronologica nella presentazione dell'istanza di Autorizzazione Unica; la Società forniva le proprie controdeduzioni in merito con nota acquisita al prot. n. 5177 del 17/06/2013;
• Il Consiglio di Stato, con Sentenza n. 4473 del 09/09/2013, accoglieva il ricorso proposto dalla Società Margherita S.r.l. per l'annullamento della Sentenza del TAR Puglia n. 2095/2012 ed ordinava alla Regione Puglia di provvedere alla conclusione del procedimento nel termine definitivo di 90 giorni;
• l'Ufficio Energia, con nota prot. n.7749 del 03/10/2013, provvedeva a convocare la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 02/12/2013 avente ad oggetto il rilascio dell'Autorizzazione Unica per un impianto eolico costituito da n.38 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 125,4 MWe;
• il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, con nota prot. n.8829 del 09/10/2013, comunicava alla Società Margherita S.r.l, ai sensi dell'art.10 bis L. n.241/90 e ss.mm.ii., "di non poter esprimere parere favorevole per gli aspetti paesaggistici, in quanto la trasformazione dell'assetto attuale proposta si pone in contrasto con gli indirizzi di tutela e le prescrizioni di base di cui alle NTA del PUTT/P e non appare compatibile con la qualificazione paesaggistica del sito";
• il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, preso atto delle controdeduzioni fornite dalla Società, con nota prot n.9886 del 07/11/2013, confermava il parere non favorevole per gli aspetti paesaggistici già espresso con nota prot. n.8829 del 09/10/2013;
• il Servizio Energia, Reti e infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n. 8826 dell'11/11/2013, comunicava alla Società Margherita S.r.l. il diniego dell'Autorizzazione Unica per l'impianto eolico in oggetto, alla luce dell'autorizzazione paesaggistica denegata dal Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia;
• la Società proponeva ricorso presso il TAR Puglia - Sede di Bari per l'annullamento del succitato provvedimento di diniego;
• il TAR Puglia, con Sentenza n. 1204/15, accoglieva parzialmente il ricorso nei sensi e nei limiti di cui in motivazione e per l'effetto annullava il diniego di Autorizzazione Unica impugnato ed il presupposto parere paesaggistico del Servizio Assetto del Territorio regionale;
• l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 3737 del 17/09/2015, convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 27/10/2015, ai sensi dall'art. 14 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii;
  • in data 27/10/2015 si svolgeva la riunione della Conferenza di Servizi a cui non partecipava nessuna delle Amministrazioni invitate ad eccezione della Soprintendenza per Belle Arti e il Paesaggio e durante la quale si acquisivano i seguenti pareri/note: - Regione Puglia - Servizio Foreste – Sez. Foggia – prot. n. 21686 del 22/09/2015;
  - A.S.L. Foggia - prot. n. 91649 del 22/10/2015;

- Segretariato Regionale per la Puglia - prot. n. 7669 del 23/10/2015;
- Comando Militare Esercito "Puglia" - prot. n. 19377 del 23/10/2015;
- Aeronautica militare - III Regione Aerea - prot. n. 49246 del 22/10/2015;
- Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - prot. n. 10146 del 22/10/2015;
- Comando Marittimo Sud - prot. n. 36745 del 22/10/2015;
- Soprintendenza per le Belle Arti e il Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia del 27/10/2015;

la seduta della conferenza si concludeva con l'invito alla Società ad ottemperare alla richiesta di documentazione integrativa da parte della Soprintendenza per le Belle Arti che, inoltre, riteneva utile proporre alla ditta un sopralluogo congiunto in loco; si invitava la Provincia di Foggia, in virtù dell'intervenuta L.R. n.19/2015, a fornire il parere paesaggistico nei termini di legge. Si prendeva atto della mancanza di dichiarazioni da parte della Società proponente, pertanto si invitava la Soprintendenza a fornire in ogni caso un parere definito entro 30 giorni, qualora non fosse pervenuto da parte della Società la documentazione integrativa richiesta e/o la disponibilità ad effettuare il sopralluogo in situ. Si prendeva atto che, in virtù dell'entrata in vigore della L.R, n.19/2015 che modificava ed integrava l'art. 7 della L.R. n. 20/2009, la competenza ai rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche per le opere soggette a procedimento di VIA provinciale rimaneva in capo alla medesima Amministrazione, il cui comitato VIA comprende un esperto in materia di paesaggio. L'Amministrazione procedente si riservava le proprie determinazioni in merito al procedimento e l'eventualità di riconvocare la riunione della conferenza di servizi;

- il Servizio Energie Rinnovabili, con nota prot. n. 4371 del 30/10/2015, trasmetteva alla proponente ed alle Amministrazioni coinvolte copia conforme del verbale della conferenza di servizi con allegati i seguenti pareri:
  - Regione Puglia - Servizio LL.PP. - Ufficio Espropri - prot. n. 4308 del 26/10/2015;
  - ARPA Puglia - DAP di Foggia - prot. n. 60888 del 26/10/2015;
  - Successivamente alla riunione della conferenza di servizi del 27/10/2015 pervenivano i seguenti ulteriori pareri/note:
  - TERNA SpA - prot. n. 11769 del 26/10/2015;
  - Autorità di Bacino della Puglia - prot. n. 14939 del 26/10/2015;
  - Soprintendenza Archeologia della Puglia - prot. n.12135 del 02/11/2015;
  - Ministero Sviluppo Economico - Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - prot. n. 162844 del 21/12/2015;
  - Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche - prot. n. 7558 del 21/12/2015;
  - Città di San Severo - Area V e Area VI - prot. n. 4079 del 23/02/2016;
- il Servizio Energie Rinnovabili e Reti, al fine di dare esecuzione della succitata sentenza del TAR Puglia, con nota prot. n. 1010 del 18/03/2016, convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 19/04/2016, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.; con la medesima nota, si invitava la Società Margherita S.r.l. a depositare sul portale telematico regionale la documentazione integrativa richiesta dalle Amministrazioni coinvolte, al fine di renderla disponibile per l'espressione dei rispettivi pareri definitivi di competenza, entro il termine di 15 giorni dalla data fissata per la riunione della conferenza di servizi;
- in data 01/04/2016 e 04/04/2016, la Margherita S.r.l. depositava sul portale telematico regionale la documentazione integrativa in ottemperanza a quanto richiesto dal Comune di San Severo, dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, da ARPA Puglia e dal Servizio Espropri regionale; dalla documentazione versata in atti, in particolare, si prendeva atto che l'impianto eolico era stato ulteriormente ridotto a n.17 aerogeneratori, al fine di ottemperare a quanto prescritto dal Comune di San Severo e dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio;
- il Comune di San Severo, con nota prot. n.8676 del 15/04/2016, richiedeva allo scrivente il rinvio dell'indetta conferenza di servizi al fine di condividere con la Provincia di Foggia e le competenti Soprintendenze la possibilità di individuare un'alternativa localizzativa dell'impianto eolico in questione, che consentisse

di contemperare la tutela e la valorizzazione del paesaggio con esigenze di produzione di energia da fonti rinnovabili nonché di pervenire in tempi brevi alla conclusione del procedimento;

- il Servizio Energie Rinnovabili, con nota prot. n. 1460 del 18/04/2016, comunicava di accogliere la richiesta di rinvio dell'indetta conferenza di servizi fissando la data della nuova riunione per il giorno 12/05/2016. In tale data si svolgeva la riunione della Conferenza di Servizi a cui non partecipava nessuna delle Amministrazioni invitate ad eccezione della Soprintendenza per Belle Arti e il Paesaggio e durante la quale si acquisivano i seguenti pareri/note:
  - Comando Provinciale VV.FF. di Foggia - prot. n. 3184 del 29/03/2016;
  - SNAM Rete Gas SpA - prot. n. 140 del 14/04/2016;
  - Comando Marittimo Sud - prot. n. 13022 dell'08/04/2016;
  - TERNA SpA - prot. n. 1882 del 11/04/2016;
  - Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio - Settore Ambiente - prot. n.32379 del
  - 11/05/2016;
  - ARPA Puglia - DAP di Foggia - prot. n. 24052 del 18/04/2016;
  - Comune di San Severo - Area V Urbanistica e Attività Produttive - prot. n. 11012 del 11/05/2016;
  - Segretariato Regionale MIBACT della Puglia;
  - Modulo-parere del Comune di San Severo;
  - Modulo-parere della Società Margherita S.r.l.;

la seduta si concludeva con l'invito alla Società a voler ottemperare alla richiesta di TERNA SpA in relazione alla modifica della potenza di connessione. Si prendeva atto che;

- la Provincia di Foggia rilasciava parere parzialmente favorevole per gli aerogeneratori identificati dai nn. 35-42-43-44-46-47-48-49-50;
- ARPA Puglia esprimeva una valutazione tecnica negativa, con possibilità di integrazione documentale, pertanto si invitava la Società a voler fornire riscontro a quanto richiesto, con particolare riferimento a quanto riportato al punto 3) della nota prot. n. 24052 del 18/04/2016;
- il Comune di San Severo riteneva compatibili gli aerogeneratori identificati dai nn. 35 (previo spostamento lungo l'allineamento degli aerogeneratori nn.42-43-44) - 37 (previo spostamento di circa 200 metri in direzione Est) - 42 - 43 - 44 - 46 - 47 - 48 - 49 - 50. Si invitava la Società a voler effettuare una dettagliata proposta al Comune in ordine alle misure di compensazione di carattere ambientale e territoriale e alle relative modalità di effettuazione, nel rispetto della normativa vigente e con particolar riferimento al DM 10/09/2010 "Linee Guida Nazionali". La proponente veniva invitata a comunicare tale proposta per conoscenza al Servizio Energie Rinnovabili che assegnava all'Amministrazione comunale il termine di 20 giorni dalla ricezione del verbale per esprimersi in merito. Decorso tale termine sarebbe stata accolta la proposta formulata dalla Società;
- il Segretariato Regionale MIBACT esprimeva una valutazione parzialmente positiva per gli aerogeneratori nn. 35 - 42 - 43 - 44 - 46 - 47 - 48 - 49 - 50. L'Ufficio procedente rappresentava la necessità di compiere una sintesi da parte del Segretariato Regionale del parere reso con le valutazioni effettuate dalla Soprintendenza Archeologia della Puglia, atteso che il parere di quest'ultima ha natura endoprocedimentale rispetto a quello da esprimersi in sede conferenziale da parte del Segretariato Regionale, così come previsto dalle disposizioni vigenti in materia. Si rilevava, infine, che l'eventuale spostamento degli aerogeneratori rientra nelle "modifiche sostanziali" di cui alla L.R. n. 25/2012, pertanto si rendeva necessario il parere della Provincia di Foggia in quanto autorità competente in materia ambientale;

- il Servizio Energie Rinnovabili, con nota prot. n. 1840 del 13/05/2016, trasmetteva alla proponente ed a tutte le Amministrazioni coinvolte copia conforme del verbale della conferenza di servizi del 12/05/2016;
- successivamente alla riunione della conferenza di servizi si acquisivano i seguenti ulteriori pareri:
  - Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici - prot. n. 12889 del 18/05/2016;
  - ARPA Puglia - DAP di Foggia - prot. n. 36079 del 13/06/2016;
  - Consorzio per la Bonifica della Capitanata - prot. n. 12433 del 12/07/2016;

- il Servizio Energie Rinnovabili, con nota prot. n. 1952 del 19/05/2016, invitava la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio a volersi esprimere, per quanto di competenza, in ordine alla modifica del layout prospettata dal Comune di San Severo, con riferimento agli aerogeneratori ritenuti compatibili previo spostamento (nn. 35 - 37 - 51);
- la Margherita S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 2122 del 31/05/2016, comunicava la proposta delle misure di compensazione ambientale formulata al Comune di San Severo, in ottemperanza a quanto richiesto dallo scrivente in sede di conferenza di servizi del 12/05/2016;
- il Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con nota prot. n. 40211 del 13/06/2016, comunicava che "gli spostamenti richiesti dal Comune di San Severo non impongono di rinnovare la VIA in quanto non sono di rilevante entità e nel contempo viene a ridursi l'impatto ambientale mediante l'allineamento degli aerogeneratori medesimi, così come rilevato dal Comune";
- il Servizio Energie Rinnovabili, con nota prot. n. 2290 del 14/06/2016, invitava la Società a voler provvedere all'aggiornamento del progetto definitivo nonché della documentazione relativa al piano particellare di esproprio sul portale telematico regionale, ai fini dell'avvio del procedimento di cui al D.P.R. n.327/2001;
- il Servizio Energie Rinnovabili, con nota prot, n. 2295 del 15/06/2016, invitava il Segretariato Regionale MIBACT a voler aggiornare il proprio parere reso nella seduta della Conferenza di Servizi del 12/05/2016 con le valutazioni effettuate dalle competenti Soprintendenze di settore, al fine di poter acquisire agli atti del procedimento un parere definito ai sensi del D.P.R. n. 233/07. Si invitava, inoltre, il medesimo Segretariato a voler esaminare ai fini del rilascio del parere di competenza anche la modifica del layout progettuale prescritta dal Comune di San Severo, consistente nello spostamento di circa 200 metri degli aerogeneratori identificati dai nn. 35-37-51;
- la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, con nota acquisita al prot. n. 2310 del 16/06/2016, comunicava che solo la nuova posizione dell'aerogeneratore n. 35 era da ritenersi compatibile con l'assetto del territorio, contrariamente alle nuove posizioni degli aerogeneratori n. 37 e n. 51 che non superavano le criticità già espresse nel parere reso nella conferenza di servizi del 12/05/2016;
- la Società proponente, con nota acquisita al prot. n. 2343 del 20/06/2016, comunicava di aver aggiornato la documentazione progettuale ed il relativo piano particellare di esproprio sul portale telematico regionale;
- il Servizio Energie Rinnovabili, con nota prot n. 2349 del 21/06/2016, inoltrava al Comune di San Severo l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi del D.P.R. n.327/01;
- la Margherita S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 2814 del 02/08/2016, trasmetteva copia di avvenuta pubblicazione del suddetto avviso su un quotidiano nazionale ed uno locale nonché la relata di affissione del medesimo avviso all'albo pretorio on-line del Comune di San Severo dal 27/06/2016 al 27/07/2016, dal quale non risultavano essere pervenute opposizioni da parte delle ditte proprietarie dei terreni interessati dalla procedura ex D.P.R. n.327/01;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, istituita con D.M. n. 44/2016 è competente alla valutazione congiunta degli aspetti monumentali paesaggistici - archeologici, con nota prot. n. 772 del 12/08/2016, confermava le valutazioni paesaggistiche favorevoli rese dal Segretariato Regionale MIBACT in sede di conferenza di servizi del 12/05/2016 in ordine agli aerogeneratori nn. 35 - 42 - 43 - 44 - 46 - 47 - 48 - 49 - 50. Con riferimento allo spostamento degli aerogeneratori nn. 35 - 37 - 51 prescritto dal Comune di San Severo, la Soprintendenza Archeologia confermava la compatibilità con l'assetto del territorio esclusivamente per la nuova posizione dell'aerogeneratare n.35, già espressa dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio con nota prot. n. 7540 del 20/05/2016.

Preso atto dei pareri definitivi espressi ed acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- **Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica**- prot. n.

10146 del 22/10/2015: comunica che "per il progetto in oggetto, sottoposto a procedimento di Autorizzazione Unica, dovrà essere rilasciata l'autorizzazione paesaggistica valutando gli aspetti di compatibilità con gli indirizzi di tutela e le prescrizioni di base di cui alle NTA del Piano Urbanistico Generale del comune di San Severo, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 3.11.2014, come previsto dall'art 106 comma 3b delle NTA del PPTR approvato. Qualora il PUG di San Severo non debba adeguarsi al PPTR entro il 23.03.2016 (data di pubblicazione sul BURP del PPTR) ex art. 97 comma 1 delle NTA del PPTR, la valutazione paesaggistica dovrà considerare gli aspetti di compatibilità con gli indirizzi e le direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito Paesaggistica della *Figura Territoriale 3.1/La Piana Foggiana della riforma* e *Figura Territoriale 3.2/11 Mosaico di San Severo* del PPTR approvato. Detta autorizzazione paesaggistica è in capo alla Provincia di Foggia che lo rilascerà nell'ambito della conferenza di servizi";

- **Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive** - prot. n. 16620 del 29/10/2015: esprime "nulla osta di massima, ai soli fini minerari, alla realizzazione di tale progetto. La Società è comunque tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti e tutti i vari manufatti a distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave lambite, tali da garantire sempre la stabilità delle relative scarpate";
- **Regione Puglia -Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Foggia** - prot. n. 21686 del 22/09/2015: comunica che il sito di che trattasi non è assoggettato alla tutela del R.D. 30.12.1923 n.3267 ed allega il parere già reso con nota prot. n. 23265 del 07/12/2012, con il quale si prescrive che "per l'eventuale taglio di piante, ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato da questa Sezione Provinciale di Foggia nel rispetto del RR del 30/06/2009 n. 10 'Tagli Boschivi'";
- **Regione Puglia - Servizio LL.PP. - Ufficio Coordinamento STP BA/FG** - prot. n. 12889 del 18/05/2016: comunica che "questo Ufficio ha esaminato gli atti relativi al progetto in oggetto, rilevando che l'interferenza della succitata linea elettrica con il corso d'acqua "Canale Venolo" ricade nel Comprensorio del Consorzio di Bonifica di Capitanata, per cui trovano applicazione le disposizioni del Regolamento Regionale 1 agosto 2013 nr. 17. Tenuto conto che ai sensi del predetto Regolamento è previsto che il Consorzio competente, nell'istruire la domanda di concessione per l'attraversamento delle aree del Demanio Idrico è tenuto a richiedere il parere al Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciale competente per territorio. Rilevato che l'impianto interferisce con il corso d'acqua Canale Venolo interessando l'agro del comune di San Severo e che per l'attraversamento degli stessi dovrà essere adottata la modalità di attraversamento mediante spingi tubo/toc, per cui non vi saranno modifiche alla consistenza e durevolezza delle sponde e con le seguenti prescrizioni:
  - profondità di interramento, non inferiore a mt. 2.00 dai fondo dell'alveo;
  - nel caso in cui l'attraversamento risulti realizzato in prossimità di opere idrauliche, o opere d'arte, salvo verifiche dell'Autorità di Bacino, la profondità non dovrà essere inferiore a mt. 5 (cinque) metri dal fondo dell'alveo, e mantenuta sino ai pozzetti laterali di ispezione e verifica;
  - apposizione sui lati dei corsi d'acqua di segnalazione di pericolo derivante da folgorazione per contatto da conservare per il periodo in cui l'atto amministrativo di concessione ha la validità;
  - distanza di mt. 20.00 dall'alveo del canale dei punti di immersione ed emersione del cavo;
  - esclusione, ai fini di evitare inconciliabili parallelismi ed interferenze, di presenza nei pressi dell'attraversamento di ulteriori cavi relativi a connessioni di altri campi eolici o impianti elettrici e telefonici.

  Tanto si rileva in via preliminare, in quanto, essendo vigente il Regolamento Regionale 1 agosto 2013 nr. 17, che dà attuazione a quanto stabilito dall'art. 10 della L.R. 13 marzo 2012 nr. 4, per le interferenze con i corsi d'acqua sistemati con i fondi della bonifica (opere pubbliche di bonifica art. 6 L.R. 4/2012) e le opere di connessione alla rete T.E.R.NA. interferenti con i corsi d'acqua, la concessione dovrà essere richiesta al Consorzio. Tale norma, comunque non deroga al principio stabilito dal R.D. 25.07.1904 nr. 523, per cui gli interventi che si realizzano negli alvei fluviali o pertinenze idrauliche, soggiacciono alla inderogabile previsione di «autorizzazione» ai fini idraulici, da richiedersi alla «Autorità Idraulica», rappresentata da questo Ufficio, salvo che il territorio interessato ricada all'interno di comprensori di Bonifica le cui previsioni di sistemazione dei corsi d'acqua hanno avuto pratica applicazione. Verificata la compatibilità della richiesta

con gli interessi pubblici e con la possibilità di attuazione delle norme di salvaguardia e tutela dei beni del Demanio Idrico in quanto non in contrasto con la disciplina di tutela imposta dal PAI. (Piano di Assetto idrogeologico) approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia; Ritenuto che tale corso d'acqua è iscritto rispettivamente ai nr. 83 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Foggia approvato con il R.D. 20 dicembre 1914 nr. 6941.

Tenuto conto che oltre ad essere corso/i d'acqua pubblica, in quanto scorrente/i in un comprensorio da bonificare, il corso d'acqua "Canale Venolo", ha avuto sull'intera asta fluviale identificata come «corso d'acqua pubblica», interventi tesi a sistemare il suo corso, a regolare lo scorrere delle acque e a ridurre le situazioni di esondazione di acque raggiungendo quindi i fini che la bonifica del territorio, intendeva perseguire.

Per quanto di competenza e per quanto sopra esposto, si ritiene di poter rilasciare il proprio parere favorevole propedeudico al rilascio da parte del Consorzio di Bonifico della Capitanata della concessione demaniale";

- **Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Espropri - prot. n. 26009 del 26/10/2015**: comunica che "Preso atto della attribuzione del valore di mercato applicato agli immobili espropriandi e/o asservendi e ciò, laddove corrisponde alla realtà, risulta coerente con la legislazione vigente:
  - che occorre, acquisire preliminarmente la certificazione del comune interessato attestante la conformità o compatibilità con il vigente strumento urbanistico comunale, ovvero si approvino le eventuali preventive varianti urbanistiche per le aree da espropriare.
  - che sia accertato ed esplicitamente dichiarato dal progettista che le superfici di cui è richiesto l'espropriazione e/o asservimento e/o l'occupazione temporanea sono limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela.
  - che il piano deve essere, altresì, corredato da grafici planimetrici di dettaglio in scala adeguata, idonei a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare al vincolo richiesto riferiti ad elementi dimensionali univoci e non suscettibili di alcuna variazione successiva e/o di contestazione in sede attuativa (schema di frazionamento preferibilmente georeferenziato) ciò con particolare riguardo alle particelle di cui si è previsto l'utilizzo parziale.
  - che l'esproprio di immobili di proprietà privata destinato alla realizzazione degli aerogeneratore dovrà riguardare solo il diritto di superficie, che avrà la durata pari a quella da assentire con l'autorizzazione unica.

  Nelle more dell'adempimento a quanto innanzi questo Ufficio si riserva di esprimere il parere in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità".

Si rileva che la Margherita S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 1326 del 12/04/2016, ha comunicato di aver depositato sul portale telematico regionale la documentazione richiesta dall'Ufficio Espropri regionale;

- **Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche - prot. n. 7558 del 21/12/2015**: precisa che "il progetto in esame, risulta essere una rimodulazione in diminuzione di un precedente progetto su cui la Sezione scrivente si è già espressa con parere trasmesso con nota n. 4791 del 29/10/2013. Ciò premesso si evidenzia che le modifiche apportate non mutano il contenuto del suddetto precedente parere, che con la presente nota si riconferma con riferimento ai vincoli di Tutela Quantitativa che l'area di progetto incontra, così come indicato nel Piano regionale dì Tutela delle Acque (PTA), approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009. In tali aree, sono state previste misure tese ad alleviare lo stress sulla falda, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.11 dell'allegato 14 del PTA, alle quali si fa espresso rinvio.

  Si evidenzia inoltre, che rispetto al precedente parere, è variata la normativa di riferimento con cui si devono realizzare gli impianti di trattamento delle acque meteoriche.

  Pertanto, per quel che riguarda le competenze in capo alla Sezione scrivente, si ribadisce che nulla osta alla realizzazione dell'intervento a condizione che:
  - siano rispettate le prescrizioni del PTA ove ricorrano prelievi idrici da falda;
  - con riferimento alle Stazioni Elettriche, ove fossero previsti impianti per il trattamento di reflui e di acque

meteoriche, dovranno essere adeguati e risultare conformi alla normativa vigente, con particolare riferimento ai Regolamenti Regionali n. 26/2011 (acque reflue) e n. 26/2013 (trattamento acque meteoriche);

- **Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Politiche Comunitarie - Settore Ambiente** prot. n. 32379 dell'11/05/2016: ritiene di "esprimere parere parzialmente positivo all'aggiornamento del progetto presentato per la sola realizzazione degli aerogeneratori identificati con i nn. 35. 42. 43, 44. 47, 46, 48, 49 e 50;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per province di Barletta-Andria-Trani e Foggia** - prot. n. 772 del 12/08/2016: comunica che "considerato che con D.M. n. 44/2016 è stata istituita la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e FG e che pertanto la valutazione congiunta degli aspetti monumentali - paesaggistici - archeologici è attualmente in capo alla scrivente Soprintendenza, si comunica quanto segue.

  Si richiamano innanzitutto, confermandole in toto, le valutazioni paesaggistiche rese dal Segretariato Regionale Mibact in sede di conferenza di servizi del 12.05.2016 laddove si è espresso parere positivo alla realizzazione degli aerogeneratori identificati con i nn. 35-42-43-44-47-46-48-49-50. Circa io spostamento di n. 3 aerogeneratori (37-51-35) richiesto dal Comune di San Severo, la Soprintendenza belle arti e paesaggio Ba-BatFg aveva ritenuto compatibile con l'assetto del territorio esclusivamente la nuova posizione dell'aerogeneratore n. 35 (in posizione 35bis), come da nota prot. 7540 del 20.05.2016.

  In merito alle valutazioni archeologiche, si è dell'avviso di condividere l'assentibilità degli aerogeneratori già valutati favorevolmente sotto l'aspetto paesaggistico, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - tutti i lavori di scavo per la realizzazione degli aerogeneratori, dei tracciati dei cavidotti, le strade da realizzare, la cabina di consegna, e ogni altra opera necessaria siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa; o qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza, il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela degli elementi archeologicamente significativi, con conseguenti misure cautelative per la conservazione degli stessi, nonché richieste di variazione di progetto;
  - nell'ambito dell'attività di assistenza archeologica, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali; la Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati;
  - l'inizio dei lavori ed il nominativo del soggetto incaricato dell'assistenza archeologica dovrà essere comunicato con congruo anticipo a questa Soprintendenza che curerà l'alta sorveglianza sulle attività";
- **Comune di San Severo - Area V Urbanistica e Attività Produttive** - prot. n. 11012 dell'11/05/2016: comunica che "L'impianto eolico in progetto è ubicato in parte in zona "Ea" ed in pano in zona "Es" pertanto è necessario verificare la compatibilità con il sistema degli edifici rurali classificati "A1" (per la parte di impianto eolico ricadente in Zona "Ea"), la compatibilità con il sistema delle aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità - DOP "Datino", DOC "San Severo", IGT "Daunia", IGT "Puglia" (per la parte di impianto eolico ricadente in zona "Es"), nonché la compatibilità con la rete dei tratturi.

Con riferimento alla zona "Es - Zona agricola pregiata di alto valore agronomico a produzione specializzata"(delimitata verso Est dal Tratturello "Sannicandro-Foggia", che attraversa il layout dell'impianto eolico in direzione Nord-Sud) la presenza degli aerogeneratori e delle opere connesse (piazzole delle dimensioni di circa 900 mq e relativa rete di cavidotti interrato) si pone in contrasto con il mantenimento e la valorizzazione del sistema delle aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità; pertanto, gli aerogeneratori ivi localizzati non sono compatibili con le prescrizioni dell'art. 58 delle NTA del PUG.

Con riferimento alla zona "Ea - Zona agricola del Triolo (di alto valore agronomico)", tenuto conto del sistema degli edifici rurali classificati A1 ivi presenti e della rete dei "Tratturi" che interessa l'area d'intervento (Tratturello n. 86 "Foggia-Sannicandro" e Tratturello n. 87 "Ratino-Casone"), dopo ampia ed approfondita disamina, si ritengono compatibili gli aerogeneratori n. 37 (previo spostamento delio stesso di circa 200 metri in direzione Sud/Sud-Est), n. 46, n. 47, n. 48, n. 49, n. 50, n. 51 (previo spostamento di circa 200 metri Sn direzione Est, così da evitare interferenze con gli impianti fotovoltaici esistenti), n. 42, n. 43 n. 44 e n. 35 (previo

spostamento lungo l'allineamento degli aerogeneratori n. 42, n.43 e n. 44).

Per gli aspetti ambientali, si fa presente che il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede nell'allegato 1 al punto 14.15 che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche. Lo stesso D.M. all'allegato 2 punto 3 prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità pena la decadenza dell'autorizzazione unica". Altresì si fa presente che con l'Allegato 2 alla Deliberazione di Giunta Municipale n. 116 del 13-6-2015, stabilisce possibili proposte di compensazione nella misura dettala dal D.M. 10-9-2010 allegato 2 punto 2 h) da concordarsi con l'amministrazione comunale.

Pertanto, in esito alla conclusione della conferenza di servizi e prima del rilascio dell'autorizzazione unica, in base al numero di aerogeneratori autorizzati e della stima della valorizzazione della produzione di energia, il proponente dovrà concordare con l'amministrazione comunale le misure compensative e le relative modalità di attuazione";

- **Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - III Settore** prot. n. 162844 del 21/12/2015: "invita codesta società, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione, a produrre quanto di seguito richiesto:
  - attestazione originale di versamento;
  - atto di sottomissione: in originale o in copia con l'indicazione dell' Ispettorato Territoriale del MiSE depositario dell'originale se già prodotto in precedenti occasioni;
  - relazione tecnica: per le linee elettriche dovranno essere indicate le caratteristiche salienti di costruzione ed esercizio: lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea o sotterranea), tensioni e frequenza di esercizio, densità massima di corrente d'esercizio, corrente di guasto (ove disponibile e solo per linee di media tensione di lunghezza superiore ai 500 metri), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori; nel caso di linee interrate dovranno inoltre essere indicate le dimensioni e la tipologia delle tubazioni/canalizzazioni di contenimento, tipo e dimensione dei pozzetti di ispezione, ubicazione. degli eventuali giunti (entro i pozzetti di ispezione o interrati); nel caso di linee aeree dovranno inoltre essere indicate le dimensione e la tipologia dei sostegni unificati, il tipo di attacco, amarro, in sospensione, a mensola, semplice o doppio), gli organi di manovra, gli accessori e il tipo degli eventuali giunti;
  - mappa/corografia (2 copie) in scala 1:25.000 o su estratto di C.T.R. al 5.000 o altra scala idonea con evidenziata l'area dell'intervento; tale mappa deve essere funzionale alla individuazione dell'area sia per la segnalazione dei cavi di telecomunicazioni presenti in zona sia per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo;
  - disegno pianimetrico (2 copie) in scala adeguata (1:500, 1:1.000, 1:2.000) riportante l'intero tracciato delle tubazioni metalliche e delle linee elettriche (dal punto di inserimento nella rete di distribuzione esistente al punto di estensione/utilizzo o di produzione/trasformazione);
  - disegni delle sezioni tipo (2 copie) delle condutture elettriche e delle tubazioni metalliche;
  - progetto di attraversamento (2 copie): per le linee elettriche interrate e le tubature metalliche dovrà contenere i disegni di sezioni e piante delle modalità di attraversamento e parallelismo, sia in ipotesi di cavi di telecomunicazioni direttamente interrati che di cavi di telecomunicazioni in tubazione, previste dalle norme vigenti in materia;
  - dichiarazione/i della/e società di gestione dei servizi di telecomunicazione presente sul territorio attestante il tracciato di eventuali cavi di comunicazione elettronica preesistenti sull'area interessata dagli elettrodotti/tubature di cui si richiede il Nulla Osta alla costruzione;
  - documentazione grafica di progetto con il tracciato delle linee di TLC: deve contenere il tracciato degli eventuali cavi di comunicazione elettronica preesistenti ed interessati dai lavori in oggetto. Tale documentazione potrà essere richiesta al gestore telefonico ovvero prodotta dallo stesso richiedente, qualora sia in grado di asseverare l'assenza di linee telefoniche interessate dalle linee elettriche, mediante

dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si attesti che "nell'area interessata alla costruzione dell'impianto ubicato in (indicare via, località, Comune, Provincia e l'eventuale denominazione dell'impianto) e delle opere connesse, le cui planimetrie progettuali sono depositate presso codesto Ministero, non sono presenti linee di telecomunicazione" oppure, in caso contrario, "sono presenti n. (indicare il numero di linee di telecomunicazione presenti) linee di telecomunicazione. Le planimetrie progettuali depositate ne documentano i tracciati ed i relativi punti di incrocio/parallelismo con la linea elettrica di nuova costruzione". Si ricorda, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, che il contenuto di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è soggetto a verifica e che ai sensi dell'art. 76 del predetto decreto, in caso di falsità o dichiarazione mendace, il soggetto dichiarante è perseguibile penalmente.

- dichiarazione di impegno: nr. 2 originali da redigersi secondo il facsimile contenuto nella procedura Indicata dalla Circolare del Ministero delle Comunicazioni prot. 70820 del 04/10/2007";

- **Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrim**onio - prot. n. 49246 del 22/10/2015: comunica che:
  1. In esito all'istanza pervenuta, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto;
  2. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica di eventuali ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio di riferimento b)
  3. In particolare, al fine dell'aggiornamento delle carte nautiche, si richiama l'attenzione sulla necessità di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al C.I.G.A. almeno 30 gg prima dell'inizio dei relativi lavori;
- **Comando Marittimo Sud - prot. n. 36745 del 22/10/2015**: comunica che "per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico indicato in argomento, a seguito delle varianti progettuali apportate, consistenti nella riduzione del numero degli aerogeneratori da 38 a 31 e nella conseguente riduzione del tracciato del cavidotto utile per il collegamento alla RTN, come da documentazione progettuale acquisita in data 20/10/2015 dal portale www.sistema.puglia.it Sezione Autorizzazione Unica; inoltre, rammenta che "la normativa afferente la segnalazione ottico - luminosa delle realizzande strutture al fine della tutela del volo a bassa quota (anche durante l'arco notturno), in relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti Uffici, sia militari che civili";
- **Comando Militare Esercito "Puglia" - prot. n.19377 del 23/10/2015**: comunica che "tenuto conto che, ove il progetto non abbia subito variante alcuna all'originale, conferma il parere/nulla osta già rilasciato" con nota prot. n. 13042 del 20/07/2010; considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stato oggetto di bonifica sistematica, e pertanto, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro (art. 15 del D.Lgs. 81/08) si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati; rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica di ordigni bellici, per l'esecuzione della quale si dovrà presentare apposita istanza all'ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di NAPOLI";
- **Autorità di Bacino della Puglia - prot. n. 14939 del 26/10/2015:** "ritiene per quanto di propria competenza (e ferme restando le prescrizioni di cui all'art. 4 comma 3 delle N.T.A. del P.A.I.). in ordine ai vincoli vigenti, di esprimere parere favorevole alla realizzazione delle opere sopra descritte, come da elaborati progettuali prodotti dalla Margherita s.r.l., relative all'impianto eolico della potenza elettrica di 102,3 MW nel Comune di San Severo in località "Demanio", "San Ricciardo" e "Casone", con le seguenti prescrizioni:
  1. gli attraversamenti del reticolo idrografico da parte dei cavidotti mediante tecnica TOC siano realizzati senza compromettere la stabilità delle eventuali opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre la quota di posa del cavidotto sia valutata sulla base della capacità erosiva della piena duecentennale degli impluvi coinvolti, prevedendo un franco altimetrico di almeno 1 m (e comunque le profondità di posa non sia inferiore a

quanto previsto negli elaborati di progetto);
2. per la sezione 5 i punti di inizio/fine perforazione siano ubicati esternamente alle aree tutelate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del PAI.;
3. per la sezione 19 i punti di inizio/fine perforazione siano ubicati esternamente alle aree AP e, ove tecnicamente possibile, alle aree MP, realizzando gli eventuali pozzetti a tenuta stagna; per la sezione 20 gli eventuali pozzetti relativi ai punti di inizio/fine perforazione siano realizzati a tenuta stagna;
4. nelle aree tutelate ai sensi degli artt. 6, 7, 8 e 10, al termine dei lavori di posa dei cavidotto, sia ripristinato lo stato preesistente dei luoghi;
5. atteso che per la viabilità di Servizio si prevede la rimozione totale al termine del cantiere con il ripristino dello stato preesistente dei luoghi (come indicato nella documentazione progettuale) tale viabilità di cantiere, per i tratti interessati dalle piene duecentennali individuate, sia utilizzata solo in condizioni di tempo asciutto e terreni secchi;
6. la pista di accesso alia sottostazione di trasformazione sia realizzata totalmente all'esterno delle aree MP

Si prescrive "l'obbligo del Direttore dei Lavori, ad ultimazione degli stessi, di rilasciare apposita asseverazione, resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, che attesti la correttezza degli interventi realizzati in conformità alle prescrizioni indicate nel presente parere. Rimane inteso che la predetta asseverazione dovrà essere trasmessa a questa Autorità ed al Comune competente per territorio. Resta, inoltre, fermo quanto previsto ai comma 1 dell'art. 15 della L.R. 25/2012";

- **Consorzio per la Bonifica della Capitanata - prot. n. 12433 del 12/07/2016**: comunica che "Dall'esame della documentazione tecnica trasmessa dalla società proponente sono emerse interferenze degli interventi in progetto sia con la rete idrografica regionale e sia con la rete di adduzione e di distribuzione dei Distretti 6A e 11 del Comprensorio Irriguo del Fortore.

  a) Rete Idrografica

  Il cavidotto elettrico di collegamento dell'impianto eolico alla SE attraversa gli alvei dei torrenti Santa Maria. Ferrante e Venolo. Il progetto consegnato, oltre agli elaborati planimetrici catastali e su base I.G.M., contiene sezioni schematiche degli attraversamenti degli alvei dalle quali si evince che la posa dei cavidotti in corrispondenza degli alvei dei menzionati corsi d'acqua sarà realizzata con t.o.c, con punti di immersione e riemersione della sonda teleguidata posti a distanza consistente rispetto ai cigli attuali e franco adeguato rispetto al profilo ed al fondo. Sono previste altresì paline segnalatrici della presenza del cavidotto in subalvea poste a mt, 10.00 (distanza minima) dai cigli attuali. Le modalità di superamento degli alvei previste non creano pregiudizi e/o inibizioni all'espletamento dell'attività di manutenzione da parte di questo Consorzio che pertanto esprime parere favorevole all'approvazione del progetto ed alla esecuzione dei lavori in esso previsti sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
  - prima dell'inizio dei lavori devono essere depositati presso questo Ente, che dovrà rilasciare apposito benestare, gli esecutivi quotati degli attraversamenti degli alvei costruiti sulla base di sezioni rilevate riportanti anche l'indicazione dei limiti della proprietà demaniale;
  - prima dell'inizio dei lavori venga formalizzata la pratica di autorizzazione all'uso dei beni demaniali, ai sensi del Regolamento Regionale 1 Agosto 2013 n°17.

  b) Rete di adduzione e distribuzione irrigua

  il cavidotto elettrico di collegamento interno degli aerogeneratori e quello esterno di collegamento dei parco eolico alla SE interferisce la rete di adduzione e di distribuzione dei Distretti 6A e 11 del Comprensorio Irriguo del Fortore. A riguardo si evidenzia che le aree interessate dalle condotte sono espropriate e/o asservite a favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Bonifiche; esse non possono essere oggetto di interventi quali scavi, movimenti di terra, apertura di fossi, costruzioni, piantagioni, Impianti, ingombri, depositi di terra e altre materie, né possono essere delimitate da recinzioni che impediscano il libero accesso al personale consortile; non possono essere destinate, infine, a sede dì viabilità permanente. Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle suddette condotte (mt. 1.50 per condotte fino a ϕ 275 mm.,

mt. 2.50 per condotte da ϕ 300 a ϕ 500 mm. e mt 4.50 per condotte da ϕ 600 a ϕ 1200 min.) e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse (mt. 3.00). occorre che tra le condotte ed i manufatti dell'Impianto di progetto (compreso viabilità e recinzioni) sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a ϕ 275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da ϕ 300 a ϕ 500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da ϕ 600 a ϕ 1200 mm. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale. Pertanto per il superamento delle interferenze rilevate con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Parallelismi

Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte ϕ fino a ϕ 275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da ϕ 300 a ϕ 500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da ϕ 600 a ϕ 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata il cavidotto elettrico deve essere posato ad una distanza non inferiore a mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale (distanza valida anche per qualsiasi altro manufatto).

Intersezioni

1. il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt. 10.50 (in asse alla condotta) per diametri sino a ϕ 275 mm., non inferiore a mt. 11.50 per diametri da ϕ 300 a ϕ 500 mm„ non inferiore a mt. 13.50 per diametri da ϕ 600 a ϕ 1200 mm.; per condotte di diametro superiore a ϕ 1200 mm. la lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6.00. sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt. 30.00;
2. La profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidata);
3. La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese di codesta Società, in presenza di tecnici consortili;
4. Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;
5. La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2.00;
6. Al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;
7. L'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm. è consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm.100 per spingi tubo e cm.150 per sonda teleguidata la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1);
8. La tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm.(auspicabile).

Intersezioni strade di servizio

Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. Le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, avente diametro interno maggiore o uguale a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte (una per lato) la profondità di posa delle condotte medesime;

il tubo di protezione deve in ogni caso consentire lo sfilaggio delle condotte irrigue;

2. La protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;
3. Nel caso di condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso lo smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento.

Sovrapposizioni

Non vi può essere compatibilità in situazioni di sovrapposizione tra i manufatti delle opere in progetto e gli impianti consortili.

Qualora non risulti possibile rispettare le prescrizioni sopra indicate occorre richiedere lo spostamento delle condotte interferenti; lo spostamento sarà consentito, qualora non sussistano impedimenti di natura tecnica e/o amministrativa, a condizione che la società proponente si faccia carico dei relativi oneri di spesa, ivi compreso quelli relativi alla istituzione delle nuove servitù di acquedotto - a favore del Demanio dello Stato Ramo Bonifica - ed alla estinzione di quelle non più necessarie.

il progetto consegnato contiene disegni schematici delle modalità di superamento delle interferenze dei cavidotti con gli impianti irrigui che risultano sostanzialmente conformi alle prescrizioni innanzi indicate pertanto questo Ente rilascia parere favorevole all'approvazione del progetto ed alla esecuzione dei lavori in esso previsti sotto l'osservanza delle seguenti condizioni: Prima dell'inizio dei lavori devono essere depositati presso questo Ente, che dovrà rilasciare apposito benestare, gli esecutivi quotati delle interferenze con le condotte irrigue costruiti sulla base del picchettamento delle opere da realizzare;

Prima dell'inizio dei lavori venga formalizzata la pratica di autorizzazione all'uso dei beni demaniali, ai sensi del Regolamento Regionale 1 Agosto 2013. n° 17.

Si precisa infine che l´autorizzazione alla esecuzione dei lavori interferenti con gli impianti consortili è subordinata all'accettazione delle seguenti ulteriori condizioni:

1. la realizzazione dell'impianto non deve comportare alcun vincolo per il Consorzio che pertanto rimane libero di effettuare interventi sulle proprie tubazioni di qualsiasi genere e in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso nei confronti del proprietario e/o dei gestore dell'impianto;
2. la Società proponente deve adottare ogni possibile cautela per proteggere i propri impianti dal rischio di scoppio delle condotte irrigue e conseguenti allagamenti, in ogni caso essa deve sollevare il Consorzio da ogni e qualsiasi responsabilità connessa con l'esercizio degli impianti irrigui anche in caso di fuoriuscita accidentale di acqua dalle tubazioni;
3. l'inizio dei lavori interferenti deve essere comunicato con congruo anticipo onde consentire al personale consortile di effettuare i controlli e la sorveglianza del caso; con la comunicazione di inizio dei lavori devono essere fomite le generalità del materiale esecutore e del direttore dei lavori";

- **ASL di Foggia - Ufficio Igiene e Sanità Pubblica** - prot. n. 91649 del 22/10/2015: comunica che "si esprime parere favorevole alla realizzazione dei progetto in oggetto esplicitato a condizione che:
  - Venga effettuato un monitoraggio dell'Impianto acustico con rilievi fonometrici a cadenza semestrale in funzione della distribuzione del vento, in seguito alla realizzazione dell'opera ed alla sua messa in esercizio; - Gli impianti di messa a terra ed i dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche con relativa certificazione di conformità, devono essere notificate al'ISPES ed alla ASL/FG-SPESAL;
  - Gli aerogeneratori devono seguire le linee naturali del paesaggio e le infrastrutture esistenti;
  - Le Torri Eoliche non devono essere utilizzate per altre attività (installatori di ripetitori di telefonia mobile etc.). Il presente parere, di carattere esclusivamente igienico-sanitario, lascia impregiudicati eventuali valutazioni in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, antinfortunistica, antincendio etc.;
- **SNAM Rete Gas SpA** - prot. n. 140 del 14/04/2016: conferma quanto trasmesso in occasione della conferenza di servizi del 27/10/2015, prot. n. 229 del 20/10/2015, ossia che "che i lavori descritti in oggetto NON interferiscono con impianti di nostra proprietà";

- **Ministero dell'Interno - Comando Provinciale VV.FF. di Foggia** - prot. n. 3184 del 29/03/2016: comunica che "gli impianti di produzione di energia elettrica fonte eolica non sono assoggettati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, ex D.Lgs. n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al D.P.R. 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi. In relazione a quanto sopra, non emergendo dalia citata convocazione elementi che configurino, nell'immediato, la competenza istituzionale del C.N.VV.F nei procedimento di che trattasi, questo Comando si asterrà dalla partecipazione alla riunione convocata. Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che la presenza, nell'ambito dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al DPR 151 2011, in particolare per quanto riguarda le attività individuate al punto 48.1.B (Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 mc) dell'allegato al sopracitato D.P.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli art. 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio effettivo dei lavori per quanto attiene la specifica valutazione del progetto per le singole attività (art. 3), poi, in fase conclusiva del lavori (art. 4). per quanto attiene la presentazione della S.C.I.A.. il tutto nel rispetto del D.VI. 15.07.20l4. regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra.
  Deve parimenti evidenziarsi che. anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento";
- **TERNA SpA** - prot. n. 11769 del 26/10/2015: comunica che "In data 24.11.2010 Terna ha trasmesso alla Società MARGHERITA Sri la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) per una potenza di 181.1 MW. Tale STMG prevede in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di trasformazione 380/150 inserita in entra esce sulla linea RTN 380 kV "Larino - Foggia".
  - In data 26.01.2011 la Società ha accettato la STMG;
  - Nelle date 20.06.2012 e 26.06.2012, la Società ha trasmesso a TERNA la documentazione progettuale delle opere RTN di connessione;
  - In data 09.07.2012 con lettera prot. TRISPA/P20120002959 TERNA ha rilasciato il proprio benestare tecnico di competenza alla documentazione tecnica presentata in accordo della condivisione dello stallo fra i due impianti.

  Vi informiamo inoltre che il valore di potenza dell'impianto in sede di Conferenza dei Servizi non corrisponde al valore di potenza della richiesta in STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente)".

Rilevato altresì che:

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 3079 del 05/09/2016, comunicava alla Società ed alle Amministrazioni coinvolte la conclusione positiva del procedimento autorizzativo ai sensi della D.G.R. n.3029/2010, subordinando la realizzazione dell'aerogeneratore n. 35 nella nuova posizione 35-bis alle precisazioni da parte del Settore Assetto del Territorio della Provincia di Foggia, pertanto invitava la medesima Società a trasmettere copia del progetto definitivo conforme a tutte le risultanze della Conferenza di Servizi nonché le dichiarazioni/asseverazioni da parte del legale rappresentante e dei progettisti in ordine al progetto approvato;
- la Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio, con nota prot. n. 56922 del 05/09/2016, esprimeva parere favorevole alla realizzazione dell'aerogeneratore n. 35-bis;
- la Società, con nota acquisita al prot. n. 3155 del 09/09/2016, provvedeva al deposito presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della documentazione tecnico-amministrativa richiesta con nota prot.n. 3079 del 05/09/2016;
- in data 9 settembre 2016 è stato sottoscritto dalla Società Margherita S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune di San Severo ai sensi della D.G.R. n. 3029/10, così come modi-

ficata dalle Sentenze n. 2748/2013 del TAR Lazio e n. 5249/2014 del Consiglio di Stato, in materia di sistema produttivo locale e di oneri di monitoraggio;

- l'Ufficiale Rogante della Sezione Gestione Integrata Acquisti della Regione Puglia, in data 12 settembre 2016 ha provveduto alla registrazione dell'Atto unilaterale d'obbligo al repertorio n. 018530.

Considerato che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere di connessione alla rete e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto sono soggetti ai rilascio dell'Autorizzazione Unica regionale nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico - artistico;
- ai sensi dell'art. 14-ter commi 3 e 7 nonché dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa a:
  - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,7 MW (n.9 aerogeneratori) sito nel Comune di San Severo (FG) in località "San Ricciardo - Demanio Casone":

Aerogeneratore n.	Coordinate sistema di riferimento Gauss - Boaga Fuso Est	
	E	**N**
35-bis	2561269	4612785
42	2561857	4612819
43	2562282	4612783
44	2562694	4612776
46	2559841	4612302
47	2560226	4612365
48	2560758	4612184
49	2561266	4612195
50	2561743	4612248

  - cavidotti interrati MT a 30 KV per il collegamento degli aerogeneratori alla stazione elettrica utente 30/150 KV;
  - n. 1 stazione elettrica utente 30/150 KV connessa in antenna a 150 KV alla esistente SE 380 KV di TERNA sita nel Comune di San Severo in località "Motta della Regina";
  - n. 1 stazione elettrica di trasformazione 150/380 KV (Ampliamento SE 380 KV di TERNA SpA).

La Società Margherita S.r.l, con sede legale in via Savoia n. 82 - Cod. Fisc./P.IVA n. 03188710713, con nota acquisita al prot. n. 3155 del 09/09/2016, ha trasmesso:

- n. 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi;
- asseverazione resa ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 con la quale il progettista attesta la conformità del progetto definitivo a tutte le risultanze dei procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni formulate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dagli Enti/Amministrazioni;
- asseverazione resa ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 per mezzo della quale il progettista attesta che l'impianto è ubicato in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dalia vigente strumentazione urbanistica comunale;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà relativa alle terre e rocce da scavo;

- documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotte dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- attestazione del versamento previsto al par. 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per il monitoraggio.

La Società Margherita S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, entro il termine di 90 giorni dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la Società Margherita S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;
Vista la Legge Regionale n. 31 dei 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge Regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 9 settembre 2016 dalla Società Margherita S.r.l.;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Di rilasciare l'Autorizzazione Unica alla Società Margherita S.r.l, con sede legale in via Savoia n. 82 - Cod. Fisc./P.IVA n. 03188710713 - di cui all'art. 12 c.3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003, della D.G.R. n. 35 dei

23/01/2007 e della D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010, relativamente a:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,7 MW (n.9 aerogeneratori) sito nel Comune di San Severo (FG) in località "San Ricciardo - Demanio Casone":

Aerogeneratore n.	Coordinate sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N	
	E	**N**
35-bis	2561269	4612785
42	2561857	4612819
43	2562282	4612783
44	2562694	4612776
46	2559841	4612302
47	2560226	4612365
48	2560758	4612184
49	2561266	4612195
50	2561743	4612248

- cavidotti interrati MT a 30 KV per il collegamento degli aerogeneratori alla stazione elettrica utente 30/150 KV;
- n. 1 stazione elettrica utente 30/150 KV connessa in antenna a 150 KV alia esistente SE 380 KV di TERNA sita nel Comune di San Severo in località "Motta della Regina";
- n. 1 stazione elettrica di trasformazione 150/380 KV (Ampliamento SE 380 KV di TERNA SpA).

ART. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n.241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art- 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 ed ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e ss.mm.ii, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, a detta predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Margherita S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti in conferenza di servizi e/o riportate nella presente determinazione, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti, nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. n.10 del 09.01.1991

e del comma 1 dell'art. 12 dei Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "I termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del provvedimento finale".

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica:

a) dichiarazione congiunta dei proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con D.G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia dei ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) **determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione** . l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza

motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. del 5.10.2010, n.207 .

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art, 5,comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8-bis)

La presente Determinazione è rilasciata avvalendosi, sussistendone i presupposti, della precisazione di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011 e quindi sottoposta ad espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I(Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune il progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato del luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determi-

nazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica provinciale della Sezione Lavori Pubblici regionale territorialmente competente i calcoli statici delle opere in cemento armato, prima dell'inizio dei lavori inerenti tali opere;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico-edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 dei 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti
- autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dai Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno da parte degli appaltatori e subappaltatori a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica - Servizio Energie Rinnovabili e Reti provvederà, ai finì della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante ed al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sui Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

li presente atto, composto da n. 23 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il dirigente della Sezione Carmela IADARESTA

ESTRATTO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N.34 del 22.9.2016 CHE PRECEDE

PROVINCIA DI FOGGIA
DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

N.3073/6.15/Reg. Determine Foggia, 28/10/2011
Oggetto: PARERE SULLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO SITO NEL COMUNE DI SAN SEVERO (FG) – LOCALITA' SAN RICCIARDO, DEMANIO, CASONE – MARGHERITA S.R.L.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:
- OMISSIS;
- La Società Margherita s.r.l. ha inoltrato a questo Ufficio domanda per l'espletamento della procedura di Valutazione Impatto Ambientale per la realizzazione di un parco eolico ed opere connesse, da realizzarsi nel Comune di San Severo, nelle località di "San Ricciardo – Casone";

Omissis

Il Comitato per la V.I.A. nella seduta del 18/10/2011,OMISSIS, esaminata la documentazione ha rilevato che: " è stata effettuata una nuova numerazione delle pale che non comporta traslazione, così come affermato dalla ditta proponente;

il Comitato evidenzia che le pale numerate n°1-2-3-4-5-13-14-15-18-19-20-30-31-36-45-56 presentano un impatto significativo perle colonie del falco grillaio e per la nidificazione dei chirotteri;

Inoltre, si rileva che c'è un'eccessiva concentrazione di pale eoliche lungo tutto il reticolo idrografico come si evince dalla TAV. 06.28 denominata "Verifica Ambiti Territoriali distinti: acque pubbliche", e ha segnalato che le pale n. 40 ex 17, n, 52 ex 19, n. 26 ex 57 risultano troppo vicine alle masserie e fabbricati rurali;

OMISSIS;

Tutto ciò premesso, il Comitato ha espresso, a maggioranza, parere favorevole alla proposta di cui trattasi con l'esclusione degli aerogeneratori suddetti per le ragioni sopra espresse.

- Ritenuto non ci siano motivazioni ostative al rilascio del parere in merito alla Valutazione d'Impatto Ambientale di che trattasi;

Tutto ciò premesso:
OMISSIS

DETERMINA

- di esprimere parere favorevole in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un parco eolico sito nel comune di San Severo, nelle località di "San Ricciardo – Casone - Margherita s.r.l. dopo aver verificato che non sussistono impatti ambientali rilevanti connessi all'insediamento in questione ad eccezione dei seguenti aerogeneratori così numerati:
- 1-2-3-4-5-13-14-15-18-19-20-30-31-36- 45-56 che presentano un impatto significativo per le colonie del falco grillaio e per la nidificazione dei chirotteri;
- 40 ex 17, 52 ex 19, 26 ex 57 che risultano troppo vicine a masserie e fabbricati rurali.

OMISSIS.

IL DIRIGENTE Dott. Giovanni Dattoli

SOCIETA' TORRE MOLINE

Avviso di deposito studio di impatto ambientale. Progetto porto turistico Campomarino.

Si rende noto che la Società Torre Moline s.p.a., avente sede presso il Porto Turistico di Campomarino di Maruggio, ha effettuato il deposito presso gli uffici competenti della Provincia di Taranto-Servizio Ecologia- nonché presso il Comune di Maruggio, dello Studio di impatto ambientale nonché dello Studio di incidenza ambientale relativi al progetto: "MOVIMENTAZIONE DI SEDIMENTI MARINIFINALIZZATA AL RIPRISTINO DEL PASSO DI ACCESSO AL PORTO TURISTICO DI CAMPOMARINODI MARUGGIO (TA) E CONTESTUALE RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA LIMITROFA". Tanto, per esaminare gli eventuali possibili impatti ambientali nell'area interessata dai lavori, in relazione alle acque marine e più in generale all'ecosistema costiero di che trattasi. In particolare, trattasi di lavori finalizzati al ripristino della corretta funzionalità portuale nonché al ripascimento di un tratto di spiaggia limitrofa a protezione della duna sabbiosa costiera. Chiunque abbia interesse, può visionare la documentazione citata presso gli uffici competenti e presso la sede della stessa società ed eventualmente effettuare osservazioni entro i termini stabiliti dall'art.24, comma 4 del D.lgs. 152/2006 e s.m.e i.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)